



DIGITAL MIXING CONSOLE

CL5

CL3

CL1

Manuale di riferimento

Uso del presente Manuale di riferimento

Il Manuale di riferimento (il presente documento) di CL5/CL3/CL1 consente di cercare i termini e utilizzare i collegamenti nel testo.

Ricerca dei termini

Per cercare un termine, utilizzare la funzione di ricerca del software utilizzata per visualizzare il presente documento.

Se si utilizza Adobe Reader, immettere il termine nella casella di ricerca e premere il tasto <Invio> del computer per cercare le occorrenze di quel termine.

Visualizzazione della vista successiva o precedente

Se si utilizza Adobe Reader, è possibile passare alla vista precedente o successiva nella cronologia delle visualizzazioni. Questo è un modo facile e veloce per tornare alla pagina precedente dopo aver utilizzato un collegamento per passare a una pagina diversa.

Uso dello schema delle funzioni

Uno schema di funzioni per CL5/CL3/CL1 si trova a [pagina 4](#) e seguenti. È possibile utilizzare tale schema per trovare la pagina in cui viene descritta una vista o una funzione.

Sommar

Us	1
Schema delle funzioni	4
Sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO)	6
Informazioni sulla sezione SELECTED CHANNEL	6
Operazioni nella sezione SELECTED CHANNEL	6
Schermata SELECTED CHANNEL VIEW	7
Sezione Centralogic	11
Informazioni sulla sezione Centralogic	11
Operazioni nella sezione Centralogic	11
Schermata OVERVIEW	12
Assegnazione ingressi/uscite	15
Assegnazione interna console CL e assegnazione rete audio Dante	15
Modifica delle impostazioni di assegnazione delle uscite	16
Modifica delle impostazioni di assegnazione degli ingressi	19
Inserimento di un dispositivo esterno in un canale	21
Uscita diretta su un canale INPUT	23
Registrazione o riproduzione su un computer mediante DAW	25
Canali di ingresso	27
Flusso del segnale dei canali di ingresso	27
Indicazione del nome e dell'icona del canale	28
Impostazione HA (Preamplificatore)	30
Invio di un segnale da un canale di ingresso ai bus STEREO/MONO	35
Invio di un segnale da un canale di ingresso a un bus MIX/MATRIX	39
Correzione del delay tra i canali Input Delay (Delay di ingresso)	44
Operazioni nella libreria dei canali	45
Canali di uscita	46
Flusso del segnale dei canali di uscita	46
Indicazione del nome e dell'icona del canale	47
Invio dei segnali dai canali MIX al bus STEREO/MONO	48
Invio dei segnali dai canali MIX e STEREO/MONO ai bus MATRIX	51
Correzione del delay tra i canali (funzione Output Delay)	54
Operazioni nella libreria dei canali	54

EQ e dinamiche	55
Informazioni su EQ e dinamiche	55
Uso dell'equalizzatore	55
Uso delle dinamiche	58
Uso delle librerie dell'equalizzatore o delle dinamiche	62
Raggruppamento e collegamento	63
Informazioni sui gruppi DCA e sui gruppi di esclusione	63
Uso dei gruppi DCA	63
Uso dei gruppi di esclusione	65
Funzione Channel Link	69
Copia, spostamento o inizializzazione di un canale	72
Memoria scene	76
Informazioni sulle memorie scene	76
Uso delle memorie scene	76
Modifica delle memorie scene	81
Uso della funzione Global Paste	84
Uso della funzione Focus	86
Uso della funzione Recall Safe	87
Uso della funzione Fade	90
Uscita di un segnale di controllo a un dispositivo esterno collegato con richiamo della scena (GPI OUT)	92
Riproduzione di un file audio collegato al richiamo di una scena	93
Funzioni Monitor (Monitoraggio) e Cue (Segnale di attivazione)	95
Informazioni sulle funzioni Monitor e Cue	95
Uso della funzione Monitor	96
Uso della funzione Cue	99
Uso della funzione Cue	100
Talkback e oscillatore	103
Informazioni sulle funzioni di talkback e oscillatore	103
Uso del talkback	103
Uso della funzione oscillatore	105
Indicatori	108
Operazioni nella schermata METER	108
Uso di un meter bridge MBCL (facoltativo) nella console CL3 o CL1	110

EQ grafico, effetti e Premium Rack	111
Informazioni sul rack virtuale.....	111
Operazioni con il rack virtuale	112
Operazioni con l'EQ (equalizzatore) grafico.....	115
Informazioni sugli effetti interni.....	119
Utilizzo del Premium Rack.....	127
Utilizzo delle librerie EQ grafico, effetti e Premium Rack	134
Rack I/O e preamplificatore esterno	135
Uso di un rack I/O.....	135
Controllo remoto di un rack I/O.....	135
Uso di un preamplificatore esterno.....	139
MIDI.....	144
Funzionalità MIDI sulla console della serie CL.....	144
Impostazioni MIDI di base.....	144
Utilizzo di Program Change per richiamare scene ed elementi della libreria.....	147
Utilizzo di Control Change per controllare i parametri.....	150
Utilizzo di Parameter Change per controllare i parametri.....	152
Impostazioni utente (Sicurezza).....	153
Impostazioni User Level.....	153
Preferenze.....	163
Tasti USER DEFINED.....	164
Manopole USER DEFINED	166
Encoder assegnabili.....	167
Banco di fader personalizzato.....	168
Fader master.....	169
Console Lock (Blocco console).....	170
Salvataggio e caricamento di dati di configurazione in e da un'unità di memoria flash USB	172
Caricamento di un file dall'unità di memoria flash USB.....	173
Formattazione di una memoria flash USB	175
Registratore	176
Informazioni sul registratore di memoria USB.....	176
Assegnazione dei canali all'ingresso e all'uscita del registratore.....	176
Registrazione dell'audio in un'unità di memoria flash USB	178
Riproduzione di file audio da un'unità di memoria flash USB	180
Modifica dell'elenco dei titoli	182
Utilizzo della console CL con Nuendo Live	183

Altre funzioni	186
Informazioni sulla schermata SETUP (CONFIGURAZIONE).....	186
Impostazioni Word clock e slot	188
Utilizzo dei collegamenti in cascata.....	190
Impostazioni di base per i bus MIX e MATRIX	192
Regolazione della luminosità dello schermo sensibile al tocco, dei LED, dei display dei nomi dei canali e delle spie.....	193
Impostazione della data e dell'ora del clock interno	194
Impostazione dell'indirizzo di rete.....	194
Inizializzazione dell'unità in base alle impostazioni di fabbrica dell'unità.....	195
Regolazione del punto di rilevamento dello schermo sensibile al tocco (funzione Calibration, Calibrazione).....	196
Regolazione dei fader (funzione Calibration).....	197
Regolazione fine del guadagno di ingresso e uscita (funzione Calibration)	198
Regolazione del colore dei canali (funzione Calibration).....	199
Impostazione della rete audio Dante.....	201
Utilizzo dell'interfaccia GPI (General Purpose Interface).....	205
Appendici	211
Elenco della libreria EQ	211
Elenco della libreria DYNAMICS (DINAMICHE).....	212
Parametri delle dinamiche	214
Elenco dei tipi di effetto	216
Parametri degli effetti	217
Parametri del processore Premium Rack	229
Sincronizzazione di effetti e tempo	231
Parametri che possono essere assegnati a messaggi Control Change	232
CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48.....	233
Assegnazioni di parametri NRPN.....	234
Applicabilità delle operazioni di missaggio dei parametri.....	238
Funzioni che possono essere assegnate a tasti USER DEFINED (definiti dall'utente).....	243
Funzioni che possono essere assegnate a manopole USER DEFINED (definite dall'utente).....	246
Funzioni che possono essere assegnate agli encoder assegnabili	247
Formato dati MIDI	248
Messaggi di avviso/errore	255
Caratteristiche elettriche	257
Parametri di base del mixer.....	258
Prospetto di implementazione MIDI.....	258
Indice	260

Schema delle funzioni

I numeri di pagina tra parentesi () corrispondono ai numeri di pagina del Manuale di istruzioni (opuscolo).

Principale	
SELECTED CHANNEL	6
OVERVIEW	12
FUNCTION ACCESS AREA	(20)

PARAMETRI CANALE	
PATCH/NAME	16, 29, 48
GAIN/PATCH	31
1ch	31
8ch	32
CH1-48	32
CH49-72/ST IN	32
OUTPUT	Solo indicazione
INPUT DELAY	44
8ch	44
CH1-48	45
CH49-72/ST IN	45
DELAY SCALE	44
INSERT/DIRECT OUT	21
1ch	21, 23
8ch	22, 24
HPF/EQ	55
1ch	55
8ch	56
CH1-48	57
CH49-72/ST IN	57
OUTPUT	57
DYNAMICS	58
1ch	58
KEY IN SOURCE SELECT	61
8ch	60
CH1-48	61
CH49-72/ST IN	61
OUTPUT	61
SEND TO/SEND FROM	41, 52

TO STEREO/MONO	49
8ch	49
CH1-48	50
CH49-72/ST IN	50
OUTPUT	50

LIBRERIA	
CHANNEL LIBRARY	45
EQ LIBRARY	62
DYNAMICS LIBRARY	62
GEQ LIBRARY	134
EFFECT LIBRARY	134
Portico5033/Portico5043/U76/Opt-2A/ EQ-1A/DynamicEQ LIBRARY	134
DANTE INPUT PATCH LIBRARY	136

RACK	
VIRTUAL RACK	112
RACK MOUNTER	113
GEQ EDIT	115
GEQ LINK	116
EFFECT RACK	119
EFFECT EDIT	122
EFFECT TYPE	123
PREMIUM RACK	127
PREMIUM RACK MOUNTER	128
PREMIUM RACK EDIT	129
I/O RACK (Tab)	135
I/O RACK (Popup)	137
DANTE INPUT PATCH	136
DANTE SETUP	136
EXTERNAL HA RACK	141
EXTERNAL HA EDIT	142
EXTERNAL HA PORT SELECT	142

MONITOR	
MONITOR	96
CUE	101
MONITOR	97
OSCILLATOR	106
TALKBACK	104

INDICATORE	
INPUT METER	108
OUTPUT METER	108

CONFIGURAZIONE	
USER SETUP	186
PREFERENCE	163
USER DEFINED KEYS SETUP	164
USER DEFINED KEY SETUP (List)	165
USER DEFINED KNOBS SETUP	166
USER DEFINED KNOB SETUP (List)	166
ASSIGNABLE ENCODER SETUP	167
CUSTOM FADER BANK/MASTER FADER	168
FADER ASSIGN SELECT	169
USER LEVEL/CREATE USER KEY	153
CREATE KEY	155
SAVE KEY	160
LOGIN	156
SAVE/LOAD	172
WORD CLOCK/SLOT SETUP	188
CASCADE IN/OUT PATCH	190, 192
OUTPORT SETUP	18
MIDI/GPI	144, 205
MIDI SETUP	145
PROGRAM CHANGE	147
CONTROL CHANGE	150
GPI	206
FADER START	209

CONFIGURAZIONE	
BUS SETUP	192
CONSOLE LOCK	170
DATE/TIME	194
NETWORK	194
DANTE SETUP	201

SCENE (SCENA)	
SCENE LIST	78
GLOBAL PASTE	84
FADE TIME	90
SONG SELECT	94
FOCUS RECALL	86

REGISTRATORE	
RECORDER	176
NUENDO LIVE	183

CH JOB (OPERAZIONE CANALE)	
CH LINK MODE	70
DCA GROUP ASSIGN	63
MUTE GROUP ASSIGN	65
RECALL SAFE MODE	87
CH COPY MODE	72
CH MOVE MODE	73
CH DEFAULT MODE	75

PATCH (ASSEGNAZIONE)	
PORT SELECT	22, 24, 98, 102, 137, 191
CH SELECT	19, 114, 169, 170, 177

Altri	
CONFIRMATION	163
SOFT KEYBOARD	(21)
LOGIN	156

Menu di avvio	
MODE SELECT	195
INITIALIZE ALL MEMORIES	195
INITIALIZE CURRENT MEMORIES	195
TOUCH SCREEN CALIBRATION	196
INPUT PORT TRIM	198
OUTPUT PORT TRIM	198
SLOT OUTPUT TRIM	199
FADER CALIBRATION	197
CHANNEL COLOR CALIBRATION	199

NOTA

- Le spiegazioni in questo manuale di riferimento sono relative al modello CL5.
- Nel caso dei modelli CL3/CL1, alcune schermate non consentiranno di visualizzare i canali e i fader che non esistono su questi modelli.

Sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO)

In questo capitolo viene illustrato come utilizzare la sezione SELECTED CHANNEL e la schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO) per il controllo del canale selezionato.

Informazioni sulla sezione SELECTED CHANNEL

La sezione SELECTED CHANNEL, a sinistra del display, corrisponde a un modulo mixer di un mixer analogico convenzionale e consente di regolare manualmente i parametri principali del canale attualmente selezionato.

Le operazioni eseguite in questa sezione influiscono sul canale selezionato più di recente mediante il tasto [SEL] (SELEZIONE) corrispondente. Se a una singola channel strip è stato assegnato un canale ST IN (INGRESSO STEREO) o STEREO, viene selezionato il canale L (sinistro) o R (destra) e i parametri principali per i canali L e R vengono collegati. È possibile utilizzare le manopole sul pannello per controllare i parametri di missaggio, quali il guadagno del preamplificatore, le impostazioni HPF/EQ (FILTRO PASSA-ALTO/EQUALIZZATORE), l'impostazione di soglia dei processori di dinamiche, le impostazioni di pan/bilanciamento e i livelli di mandata ai bus MIX/MATRIX (MIX/MATRICE).

Operazioni nella sezione SELECTED CHANNEL

Per eseguire le operazioni all'interno della sezione SELECTED CHANNEL, attenersi alla procedura descritta di seguito.

1. Utilizzare un tasto [SEL] per selezionare il canale che si desidera controllare.

Per selezionare un canale INPUT (INGRESSO), ST IN, STEREO o MONO, premere il tasto [SEL] appropriato nella sezione INPUT, ST IN o STEREO/MONO MASTER (MASTER STEREO/MONO) del pannello superiore.

Per selezionare un canale MIX o MATRIX, utilizzare i tasti Bank Select (selezione dei banchi) per richiamare il canale nella sezione Centralogic, quindi premere il tasto [SEL] per il canale desiderato.

Il numero e il nome del canale attualmente selezionato vengono visualizzati nel campo di selezione dei canali situato nell'area di accesso alle funzioni dello schermo sensibile al tocco.



NOTA

- Se a una singola channel strip è stato assegnato un canale ST o STEREO, sarà possibile passare da L a R premendo ripetutamente lo stesso tasto [SEL].
- Inoltre è possibile cambiare i canali premendo il campo di selezione dei canali situato nell'area di accesso alle funzioni. Premere il lato sinistro del campo per selezionare il canale precedente. Premere il lato destro del campo per selezionare il canale successivo.

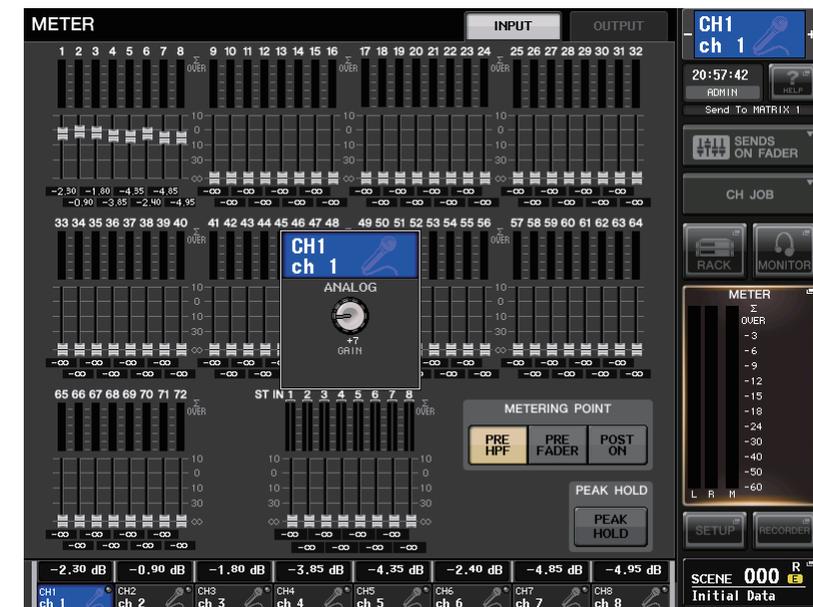
2. Premere una delle manopole nella sezione SELECTED CHANNEL.

Premere una manopola nella sezione SELECTED CHANNEL per visualizzare la schermata SELECTED CHANNEL VIEW relativa al canale attualmente selezionato. Se si lascia aperta questa schermata, sarà sempre possibile visualizzare le impostazioni della schermata mentre si utilizzano le manopole della sezione SELECTED CHANNEL.

NOTA

Se l'opzione "POPUP APPEARS WHEN KNOB(S) PRESSED" (VISUALIZZARE UNA FINESTRA QUANDO SI PREMONO LE MANOPOLE) è attivata, nel tab PREFERENCE (PREFERENZA), a cui è possibile accedere premendo il pulsante SETUP (CONFIGURAZIONE), quindi il pulsante USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE), premendo ripetutamente una manopola viene aperta o chiusa la finestra a comparsa (1ch).

Anche se viene selezionata una schermata diversa, le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL influiscono comunque sul canale attualmente selezionato. In questo caso, quando si utilizza una manopola, nella schermata viene visualizzata una finestra che indica il valore del parametro.



3. Utilizzare le manopole della sezione SELECTED CHANNEL e i pulsanti della schermata SELECTED CHANNEL VIEW per modificare i parametri del canale selezionato.

Schermata SELECTED CHANNEL VIEW



Campo SEND (MANDATA)

In questo campo è possibile visualizzare il livello di mandata dal canale a ciascun bus MIX/MATRIX, attivare/disattivare i segnali di mandata e passare da pre (prima) a post (dopo) e viceversa.

① Tab

Consente di selezionare un gruppo di 16 canali bus di uscita da visualizzare nel campo SEND.

- Il tab MIX1-16 consente di visualizzare i bus MIX 1-16.
- Il tab MIX17-24/MATRIX consente di visualizzare i bus MIX 17-24 e MATRIX 1-8.

La visualizzazione e le funzioni delle manopole e dei pulsanti nel campo SEND variano se una coppia di canali bus, con numerazione pari e dispari, comprende due canali mono o un canale stereo.



Se i canali bus di destinazione sono due canali mono:



① Manopola SEND

Consente di impostare il livello di mandata al bus corrispondente.

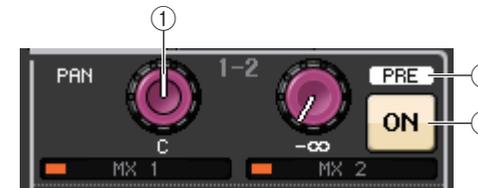
② Indicatore PRE

Indica il tipo di bus corrispondente. Se è di tipo VARI [PRE EQ] (subito prima dell'equalizzatore) o VARI [PRE FADER] (subito prima del fader) e se il pulsante PRE sulla schermata MIX SEND (MANDATA MIX) a 8 canali è attivato, viene attivato anche l'indicatore PRE.

③ Pulsante ON (ATTIVATO)

Consente di attivare o disattivare il segnale di mandata al bus corrispondente.

Se il bus di destinazione è un canale stereo:



① Manopola SEND/PAN (MANDATA/PAN)

La manopola destra consente di regolare il livello del segnale inviato a una coppia di canali bus (con numerazione pari e dispari). La manopola sinistra consente di regolare pan e bilanciamento dello stesso segnale.

② Indicatore PRE

Indica il tipo di bus corrispondente.

③ Pulsante ON

Premere il pulsante destro per attivare/disattivare il segnale inviato a due canali bus.

NOTA

- Se il bus di destinazione è di tipo FIXED (FISSO), i controller ②-③ descritti in precedenza non vengono visualizzati.
- Premere la manopola SEND LEVEL (LIVELLO MANDATA) o la manopola PAN visualizzata per aprire la finestra a comparsa SEND a 8 canali.

■ Campo GAIN/PATCH (GUADAGNO/ASSEGNAZIONE)

Questo campo consente di impostare il guadagno analogico del preamplificatore e di visualizzarne lo stato operativo.

① Manopola GAIN (GUADAGNO)

Consente di impostare il guadagno analogico del preamplificatore.

Per un canale a cui non è stato assegnato un preamplificatore, al posto della manopola viene visualizzato un cerchio di colore grigio. Premere la manopola per visualizzare la finestra a comparsa GAIN/PATCH a un canale.

Se la funzione Gain Compensation è attivata, viene visualizzato un indicatore che mostra il livello del segnale inviato alla rete audio.

② Indicatore OVER (SOVRIMPRESSIONE)

Segnala all'utente la saturazione del segnale.

③ Indicatore +48V

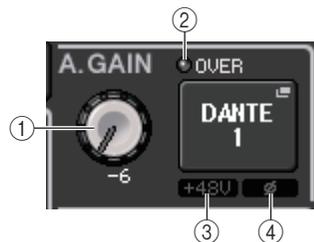
Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom del preamplificatore.

④ Indicatore Ø (fase)

Indica l'impostazione della fase di ingresso del preamplificatore.

NOTA

- Per i canali di uscita e di ingresso a cui non è stato assegnato un preamplificatore, al posto della manopola ① viene visualizzato un cerchio di colore grigio e l'indicatore ③ viene disabilitato.
- Per i canali per i quali nella schermata PREFERENCE è stato selezionato il guadagno digitale, viene visualizzata la manopola digitale GAIN per il dominio digitale anziché la manopola ①. Se la funzione Gain Compensation è attivata, viene visualizzato un indicatore che mostra il livello del segnale inviato alla rete audio.



■ Campo PAN/BALANCE (PAN/BILANCIAMENTO)

Questo campo consente di attivare/disattivare il segnale inviato dal canale selezionato al bus STEREO/MONO e di regolare pan e bilanciamento.

La visualizzazione e le funzioni dei controller in questo campo dipendono dal tipo di canale selezionato.

Se si seleziona un canale di ingresso o un canale MIX:

① Manopola TO STEREO PAN (A PAN STEREO)

Consente di impostare la posizione pan di un segnale inviato al bus STEREO.

Premere la manopola per visualizzare la finestra a comparsa STEREO/MONO a otto canali. Se il canale ST IN è selezionato, in questa finestra a comparsa sarà possibile specificare se visualizzare la manopola PAN o la manopola BALANCE. Per un canale MIX, la manopola PAN viene visualizzata se il segnale è mono, mentre la manopola BALANCE viene visualizzata se il segnale è stereo.



② Pulsante ST/MONO

Consente di attivare/disattivare lo stato di un segnale inviato dal canale al bus STEREO/MONO.

Se un canale INPUT/MIX è impostato sulla modalità LCR (sinistra, centro, destra), il pulsante LCR viene visualizzato nella posizione ②.

Il pulsante LCR funziona da interruttore di attivazione/disattivazione generale per i segnali inviati dal canale ai bus STEREO/MONO.



Se si seleziona un canale MATRIX, STEREO o MONO:

① Manopola BALANCE (BILANCIAMENTO)

Se il segnale sul canale selezionato è stereo, viene visualizzata la manopola BALANCE che consente di regolare il bilanciamento di volume per i canali di sinistra e di destra. Se il segnale del canale è mono, in questa posizione viene visualizzato un cerchio di colore grigio.

Premere la manopola per visualizzare la finestra a comparsa TO STEREO (A BUS STEREO) a otto canali.



■ Campo INPUT DELAY (DELAY D'INGRESSO)

Questo campo consente di visualizzare le impostazioni di delay.

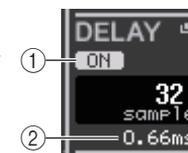
① Indicatore ON

Indica lo stato di attivazione/disattivazione del delay. Se il delay è disattivato, l'indicatore non viene visualizzato.

② Tempo di delay

Il valore di delay viene visualizzato in millisecondi (ms) e in base alla scala selezionata. Se la scala utilizza unità in millisecondi, il valore nella riga inferiore non viene visualizzato e viene visualizzato solo il valore in millisecondi nella riga centrale.

Premere questo campo per aprire la finestra a comparsa INPUT DELAY a otto canali.



■ Campo HPF (solo canali di ingresso)

Questo campo consente di impostare il filtro passa-alto.

① Manopola HPF

Consente di impostare la frequenza di taglio del filtro passa-alto.

② Pulsante ON

Consente di attivare o disattivare il filtro passa-alto.

Se è selezionato un canale di uscita, nella posizione ① viene visualizzato un cerchio di colore grigio e il pulsante ② viene nascosto.



■ Campo Parametri EQ

In questo campo vengono visualizzate le impostazioni dei parametri per l'equalizzatore a quattro bande.

① Manopola Q

Indica l'ampiezza di ciascuna banda.

Se il filtro della banda di tipo HIGH (ALTO) è impostato su LPF (filtro passa-basso) o H. SHELF (shelving alto) o il filtro della banda di tipo LOW (BASSO) è impostato su L. SHELF (shelving basso), la manopola Q non viene visualizzata e viene visualizzato solo il nome del tipo di filtro.



NOTA

- Ruotando completamente la manopola Q della banda HIGH sul pannello in senso antiorario e tenendola premuta si imposterà il tipo di filtro su LPF. Ruotando completamente la manopola Q in senso orario e tenendola premuta si imposterà il tipo di filtro su shelving alto.
- Ruotando completamente la manopola Q della banda LOW sul pannello in senso orario e tenendola premuta si imposterà il tipo di filtro su shelving basso.
- Se è stato selezionato un canale di uscita, ruotando completamente la manopola Q della banda LOW sul pannello in senso antiorario e tenendola premuta si imposterà il tipo di filtro su HPF.
- È possibile modificare il tipo di filtro nella finestra a comparsa LPF/EQUALIZER (FILTRO PASSA-BASSO/EQUALIZZATORE) a un canale.

② Manopola FREQUENCY (FREQUENZA)

Consente di impostare la frequenza centrale (o frequenza di taglio) per ciascuna banda.

③ Manopola GAIN

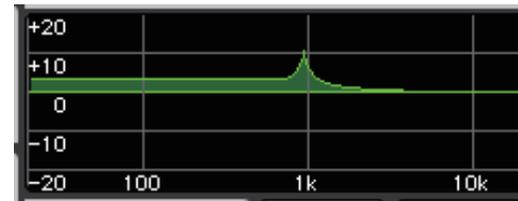
Consente di impostare la quantità di taglio/enfasi per ciascuna banda.

NOTA

- Se il tipo di filtro della banda di tipo HIGH è impostato su LPF, sarà possibile attivare/disattivare il filtro passa-basso mediante la manopola sul pannello HIGH band GAIN (GUADAGNO DELLA BANDA DEGLI ALTI).
- Se il tipo di filtro della banda di tipo LOW è impostato su HPF, sarà possibile attivare/disattivare il filtro passa-alto mediante la manopola sul pannello LOW band GAIN (GUADAGNO DELLA BANDA DEI BASSI).
- Premere ciascuna manopola per visualizzare la finestra a comparsa HPF/EQ a un canale.

■ Campo Grafico EQ

Questo campo consente di visualizzare graficamente la risposta approssimata dell'equalizzatore. Premere il campo per visualizzare la finestra a comparsa HPF/EQ a un canale nella quale sarà possibile impostare attenuatore, filtro passa-alto ed equalizzatore.



■ Campo DYNAMICS 1/DYNAMICS 2 (DINAMICHE 1/2)

Questo campo consente di visualizzare e impostare i parametri delle dinamiche 1 e 2.



① Indicatore OVER

Segnala all'utente la saturazione del segnale.

② Indicatore di livello

Visualizza il livello del segnale di uscita (verde) e la quantità di riduzione del guadagno (arancione) quando le dinamiche sono attivate. L'impostazione della soglia corrente è rappresentata da una linea verticale bianca.

③ Threshold (Soglia)

Indica l'impostazione della soglia.

④ Parameters (Parametri)

Indica i valori dei parametri che variano a seconda del tipo di dinamiche attualmente selezionate. Premere questo campo per visualizzare la finestra a comparsa DYNAMICS 1/DYNAMICS 2 a un canale in cui è possibile impostare i dettagli dei parametri.

■ Campo INSERT (INSERIMENTO)

Questo campo consente di configurare le impostazioni.

① Pulsante di elenco a discesa

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT (INSERIMENTO/USCITA DIRETTA) a un canale.

② Pulsante ON

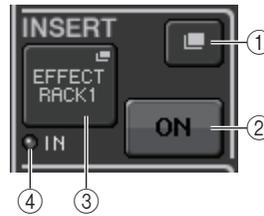
Consente di attivare/disattivare l'inserimento.

③ Pulsante di elenco a discesa RACK EDIT (MODIFICA RACK)

Viene visualizzato se è inserito un rack Effect (Effetti) o Premium. Premere questo pulsante per visualizzare la schermata di modifica per il rack inserito.

④ Indicatore IN (INGRESSO)

Viene visualizzato se all'assegnazione insert-in è stata associata una porta. Si illumina quando un segnale viene inviato all'insert-in.



■ Campo DIRECT OUT (USCITA DIRETTA)

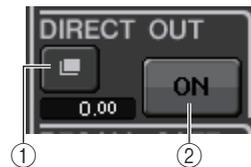
Questo campo consente di configurare le impostazioni.

① Pulsante di elenco a discesa

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT a un canale. Il valore del livello dell'uscita diretta viene visualizzato sotto il pulsante.

② Pulsante ON

Consente di attivare/disattivare l'uscita diretta.



■ Campo RECALL SAFE (BLOCCA RICHIAMO)

Questo campo consente di effettuare le impostazioni di blocco del richiamo.

① Pulsante di elenco a discesa

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa RECALL SAFE.

② Pulsante ON

Consente di attivare/disattivare lo stato Recall Safe.

③ Indicatore PARTIAL (PARZIALE)

Si illumina solo se alcuni dei parametri del canale sono impostati su Recall Safe.



■ Campo FADER

Questo campo consente di visualizzare e configurare le impostazioni di attivazione/disattivazione e del livello del canale.

① Fader

Consente di visualizzare il livello corrente.

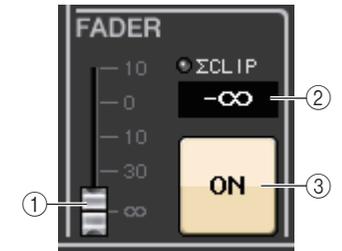
Per l'impostazione dei livelli utilizzare i fader sul pannello superiore.

② Indicatore di livello

Consente di visualizzare l'impostazione del livello corrente in base a un valore numerico. In caso di saturazione del segnale in un punto del canale, l'indicatore Σ CLIP si illumina.

③ Pulsante ON

Consente di attivare/disattivare lo stato del canale. Il pulsante è collegato al tasto [ON] corrispondente sul pannello superiore.



■ Campo DCA/MUTE (DCA/ESCLUSIONE)

Questo campo consente di visualizzare e selezionare il gruppo DCA o di esclusione a cui è assegnato il canale.

① Tab

Selezionare DCA o MUTE come gruppo da impostare. Premere nuovamente il tab selezionato per aprire la finestra a comparsa DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE (MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA/ESCLUSIONE).

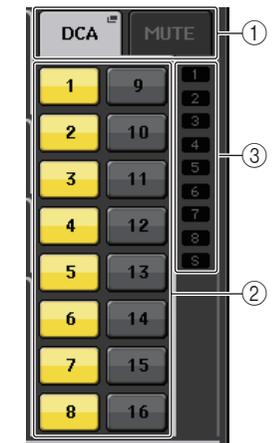
Quando si seleziona il tab DCA group (Gruppo DCA):

② Pulsanti di selezione del gruppo DCA

Selezionare il gruppo DCA a cui è assegnato il canale.

③ Indicatori dei gruppi di esclusione

Indicano il gruppo di esclusione a cui è assegnato il canale.



Quando si seleziona il tab Mute group (Gruppo esclusione):

④ Pulsanti di selezione dei gruppi di esclusione

Selezionare il gruppo di esclusione a cui è assegnato il canale.

NOTA

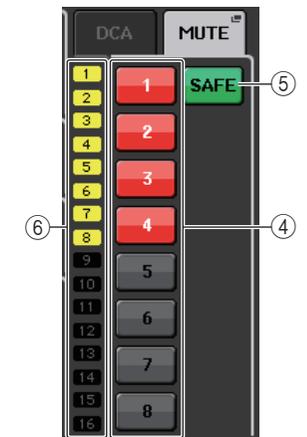
Se il livello di attenuazione è impostato sul gruppo di esclusione, questo pulsante si illumina in arancione.

⑤ Pulsante SAFE (BLOCCA)

Consente di rimuovere temporaneamente il canale dal gruppo di esclusione.

⑥ Indicatori dei gruppi DCA

Indicano il gruppo DCA a cui è assegnato il canale.

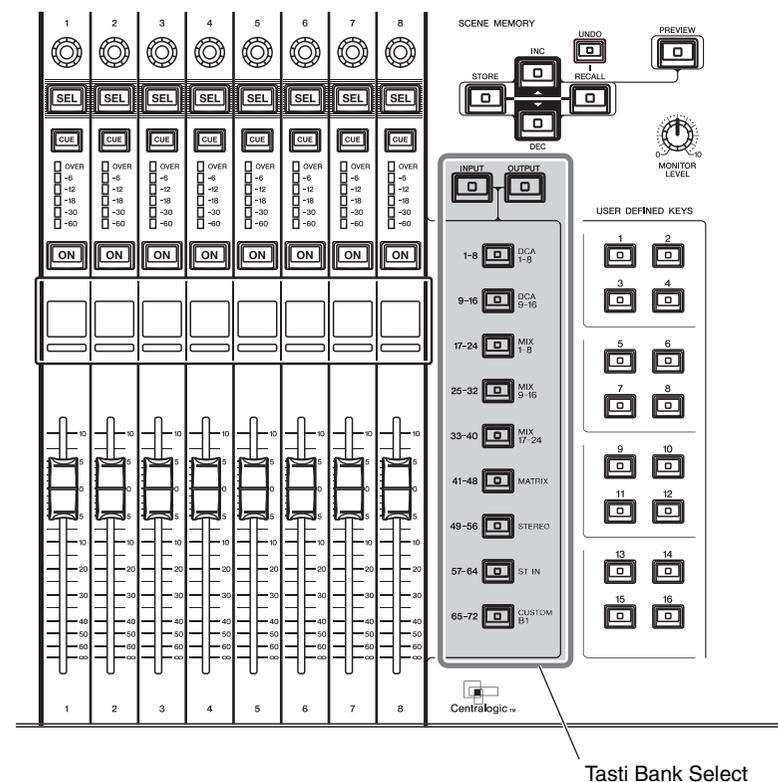


Sezione Centralogic

In questo capitolo viene illustrato come utilizzare la sezione Centralogic e la schermata OVERVIEW (PANORAMICA) per controllare un massimo di otto canali contemporaneamente.

Informazioni sulla sezione Centralogic

La sezione Centralogic è situata sotto lo schermo sensibile al tocco e consente di richiamare e controllare contemporaneamente un gruppo costituito da un massimo di otto canali di ingresso, canali di uscita o gruppi DCA. Utilizzare i tasti della sezione Bank Select (selezione dei banchi) della sezione Centralogic per selezionare i canali che si desidera controllare.



Se si preme uno dei tasti Bank Select, i canali o i gruppi DCA corrispondenti a tale tasto vengono assegnati alla sezione Centralogic e potranno essere controllati mediante i fader, i tasti [ON] (ATTIVAZIONE) e [CUE] (SEGNALE DI ATTIVAZIONE) della sezione Centralogic.

Operazioni nella sezione Centralogic

Per eseguire le operazioni all'interno della sezione Centralogic, attenersi alla procedura descritta di seguito.

1. Utilizzare i tasti della sezione Bank Select della sezione Centralogic per selezionare i canali o i gruppi DCA che si desidera controllare.

Quando si preme un tasto Bank Select, il LED corrispondente si illumina. Sullo schermo sensibile al tocco vengono visualizzati la schermata OVERVIEW e i parametri degli otto canali selezionati.

NOTA

Quando viene visualizzata la schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO), è possibile passare alla schermata OVERVIEW premendo una delle manopole multifunzione 1-8. Ciò risulta utile se si desidera passare rapidamente alla schermata OVERVIEW lasciando gli stessi canali o gruppi DCA selezionati per il controllo.

2. Utilizzare i fader e i tasti [ON] della sezione Centralogic per regolare il livello del gruppo di otto canali selezionati e attivarli/disattivarli.

NOTA

- Nella parte inferiore della schermata OVERVIEW vengono visualizzati i canali o i gruppi DCA che è possibile controllare mediante i fader e i tasti [ON] e [CUE] della sezione Centralogic.
- Nella parte superiore della schermata OVERVIEW vengono visualizzati i canali che è possibile controllare mediante le manopole multifunzione 1-8 della sezione Centralogic.

3. Utilizzare i campi della schermata OVERVIEW e le manopole multifunzione per regolare i parametri relativi al gruppo di otto canali.

Schermata OVERVIEW



■ Campo CHANNEL NAME (NOME CANALE)

Questo campo viene visualizzato nella parte superiore e inferiore della schermata e consente di visualizzare il numero, il nome e l'icona del canale per gli otto canali attualmente selezionati. Il nome del canale attualmente selezionato viene evidenziato.

CH 1
ch 1 : canale selezionato

CH 2
ch 2 : canale deselezionato

NOTA

Se è stato mantenuto un canale specifico, controllato dai fader o dalle manopole della sezione Centralogic, premendo e tenendo premuto il tasto Bank Select corrispondente, è possibile che il nome del canale visualizzato nella parte superiore della channel strip sia diverso dal nome visualizzato nella parte inferiore della stessa channel strip.

■ Campo GAIN/PATCH (GUADAGNO/ASSEGNAZIONE)

Questo campo consente di configurare le impostazioni di guadagno analogico o digitale del preamplificatore e di visualizzarne lo stato operativo.

La visualizzazione e le funzioni dei controller in questo campo dipendono dal tipo di canale selezionato.

Se il preamplificatore è assegnato:

① Manopola GAIN (GUADAGNO)

Consente di impostare il guadagno analogico del preamplificatore.

- Premere questo campo per assegnare la manopola GAIN alla manopola corrispondente nella sezione Centralogic che consente di regolare il guadagno. Se la funzione Gain Compensation è attivata, viene visualizzato un indicatore che mostra il livello del segnale inviato alla rete audio.
- Se la manopola GAIN è stata assegnata a una manopola nella sezione Centralogic, premere la manopola per visualizzare la finestra a comparsa GAIN/PATCH (GAIN/ASSEGNAZIONE) a otto canali.



② Indicatore OVER (SOVRIMPRESSIONE)

Si illumina quando il segnale alla porta di ingresso o dall'uscita rack eccede il livello a scala completa. Questo indicatore è disponibile solo se è stato selezionato un canale di ingresso.

③ Indicatore +48V

Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom (+48V) del preamplificatore. Questo indicatore non viene visualizzato se il preamplificatore non è associato al canale.

④ Indicatore Ø (fase)

Indica l'impostazione della fase di ingresso del preamplificatore. Questo indicatore è disponibile solo se è stato selezionato un canale di ingresso.

NOTA

- Se lo slot non è collegato al preamplificatore, vengono visualizzati assegnazione e tipo di scheda MY(mini-YGDAI).
- Se GAIN KNOB FUNCTION (FUNZIONE MANOPOLA GUADAGNO) è impostato su DIGITAL GAIN (GUADAGNO DIGITALE) nella schermata PREFERENCE (PREFERENZA), viene visualizzata la manopola DIGITAL GAIN anziché la manopola ① e l'indicatore ③ non viene visualizzato. Se la funzione Gain Compensation è attivata, viene visualizzato un indicatore che mostra il livello del segnale inviato alla rete audio.

Se lo slot è assegnato:

Viene visualizzato il nome dello slot.



Se il rack è collegato:

Vengono visualizzati assegnazione e nome del modulo.



Se l'uscita è collegata:

Viene visualizzata solo l'assegnazione.



■ Campo INPUT DELAY (DELAY D'INGRESSO)

In questo campo viene visualizzato lo stato del delay per il canale di ingresso. Se è stato selezionato un canale di uscita, il campo sarà vuoto. Premere questo campo per aprire la finestra a comparsa INPUT DELAY a otto canali.



① Indicatore DELAY ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE DELAY)

Indica lo stato di attivazione/disattivazione del delay.

■ Campo INSERT/DIRECT OUT (INSERIMENTO/USCITA DIRETTA)

Questo campo consente di configurare le impostazioni dell'uscita diretta. Premere questo campo per visualizzare la finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT a otto canali.



① Indicatore INSERT ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE INSERIMENTO)

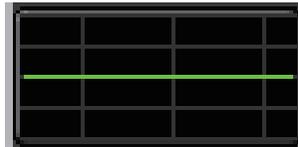
Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'inserimento.

② Indicatore DIRECT OUT ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE USCITA DIRETTA) (solo canali di ingresso)

Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'uscita diretta.

■ Campo EQ (EQUALIZZATORE)

Questo campo consente di visualizzare graficamente la risposta approssimata dell'equalizzatore. Premere il campo per visualizzare la finestra a comparsa HPF/EQ (FILTRO PASSA-ALTO/EQUALIZZATORE) a un canale nella quale sarà possibile impostare filtro passa-alto ed equalizzatore.



NOTA

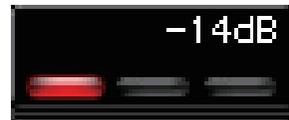
Se è stato selezionato DCA o monitor, il campo sarà vuoto.

■ Campo DYNAMICS 1/2 (DINAMICHE 1/2)

Questo campo consente di visualizzare il valore soglia e l'indicatore per le dinamiche 1/2. Premere il campo per visualizzare la finestra a comparsa DYNAMICS 1/2 a un canale.

NOTA

Se è stato selezionato DCA o monitor, il campo sarà vuoto.



■ Campo SEND (MANDATA)

Questo campo consente di visualizzare il livello di mandata, lo stato di attivazione/disattivazione della mandata e le impostazioni pre/post (prima/dopo) per 16 bus.

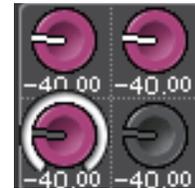
Per selezionare i 16 bus di destinazione, utilizzare i tasti [MIX 1-16] o [MIX 17-24/MATRIX] (MIX 17-24/MATRICE) nella sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO) del pannello.

Per regolare il livello di mandata di ciascun bus, utilizzare la manopola SEND nella sezione SELECTED CHANNEL del pannello.

Questo campo varia in base al tipo di bus di destinazione.

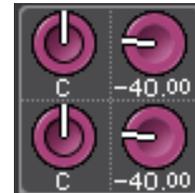
Se il bus di destinazione è di tipo VARI (mono):

Il colore della manopola e della scala indicano lo stato di attivazione/disattivazione e pre/post della mandata. Se la mandata è disattivata, il colore della manopola diventa grigio. Con l'impostazione post, il colore della scala della manopola diventa nero.



Se il bus di destinazione è di tipo VARI (stereo):

Se una coppia di bus, con numerazione pari e dispari, è in modalità stereo, la manopola sinistra fungerà da manopola PAN e la manopola destra da manopola SEND.



Se il bus di destinazione è impostato su FIXED (FISSO):

Il pulsante SEND ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE MANDATA) viene visualizzato al posto di ciascuna manopola.



■ Campo TO STEREO/MONO (A STEREO/MONO)

Questo campo consente di visualizzare lo stato di attivazione/disattivazione e l'impostazione pan/bilanciamento del segnale inviato al bus STEREO/MONO.

Se si preme questo campo, la manopola viene assegnata alla manopola corrispondente nella sezione Centralogic. Se si preme nuovamente il campo, viene visualizzata la finestra a comparsa TO STEREO/MONO a otto canali.

Questo campo varia in base al tipo di canale selezionato.

Se si seleziona un canale di ingresso o un canale MIX:



① Manopola TO STEREO PAN (A PAN STEREO)

Consente di impostare la posizione pan di un segnale inviato al bus STEREO.

Premere la manopola per visualizzare la finestra a comparsa STEREO/MONO a otto canali. Se il canale ST IN (INGRESSO STEREO) è selezionato, in questa finestra sarà possibile specificare se visualizzare la manopola PAN o la manopola BALANCE. Per un canale MIX, la manopola PAN viene visualizzata se il segnale è mono, mentre la manopola BALANCE viene visualizzata se il segnale è stereo.

② Indicatore ST/MONO

Questo campo indica lo stato di un segnale inviato al bus STEREO/MONO.

Se un canale MIX è impostato sulla modalità LCR (sinistra, centro, destra), l'indicatore LCR viene visualizzato nella posizione ②.



Se si seleziona un canale MATRIX (mono) o un canale MONO:

Viene visualizzato l'indicatore Σ CLIP che segnala la saturazione del segnale in un punto del canale.



Per un canale stereo MATRIX o STEREO, viene visualizzata la manopola BALANCE che indica il bilanciamento dei canali sinistro/destro.



■ Campo DCA group (Gruppo DCA)

Un gruppo DCA (1-16) a cui è assegnato il canale viene visualizzato nella prima o nella seconda riga del campo.

Premere questo campo per visualizzare la finestra a comparsa DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE (MODALITÀ ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA/ESCLUSIONE).



■ Campo Mute group (Gruppo di esclusione)

Un gruppo di esclusione (1-8) a cui è assegnato il canale viene visualizzato nella terza riga del campo. Se il canale è stato temporaneamente rimosso dai gruppi di esclusione, nella terza riga viene visualizzato "S" (Safe) (Blocca).

Se il livello dell'attenuatore è stato impostato per un gruppo di esclusione, il colore dei caratteri passa da rosso ad arancione.

Premere questo campo per visualizzare la finestra a comparsa DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE.

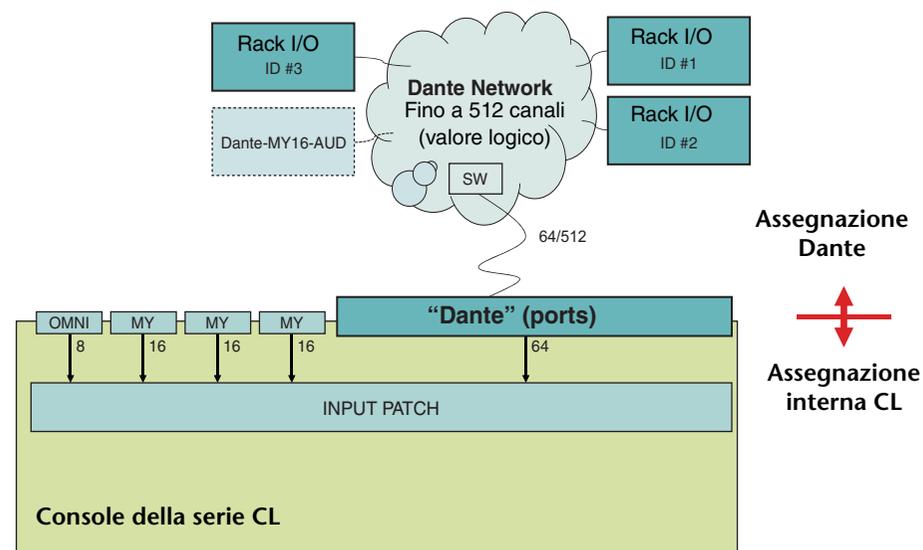


Assegnazione ingressi/uscite

In questo capitolo viene illustrata la procedura per modificare l'assegnazione di ingressi e uscite, collegare gli inserimenti e utilizzare l'uscita diretta.

Assegnazione interna console CL e assegnazione rete audio Dante

Nel diagramma riportato di seguito viene illustrato il flusso di segnale nella console della serie CL, nei rack I/O e nella rete audio Dante.



Assegnazione degli ingressi

Le console della serie CL e i rack I/O consentono due tipi di assegnazioni: assegnazione della rete audio Dante e assegnazione interna della console CL.

Per l'assegnazione della rete audio Dante, sarà possibile utilizzare la finestra a comparsa DANTE INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO DANTE). In questa finestra è possibile assegnare la console CL e gli ingressi rack I/O. Da una rete audio Dante a una console della serie CL è possibile collegare sessantaquattro (64) canali. È possibile scegliere fino a 64 canali tra i 512 disponibili (valore logico) per i segnali della rete audio Dante. Selezionare i rack I/O (tra i 64 canali) che si desidera controllare dalla console della serie CL.

Quindi convogliare i segnali di ingresso, assegnati nella finestra a comparsa DANTE INPUT PATCH, verso i canali sulla console della serie CL. A tale scopo, scegliere tra le porte di ingresso DANTE da 1 a 64 nella finestra a comparsa GAIN/PATCH (GUADAGNO/ASSEGNAZIONE).

NOTA

Per impostazione predefinita, i canali DANTE da 1 a 64 sono assegnati ai canali di ingresso corrispondenti.

Assegnazione delle uscite

Per l'assegnazione dei canali di uscita della console CL e della rete audio Dante, utilizzare la finestra a comparsa OUTPORT SETUP (CONFIGURAZIONE USCITA). Consente di assegnare i segnali dei canali di uscita alle porte DANTE da 1 a 64.

NOTA

Per impostazione predefinita, i canali MIX da 1 a 24 sono assegnati ai canali DANTE corrispondenti, i canali MATRIX (MATRICE) da 1 a 8 ai canali DANTE da 25 a 32, i canali STEREO L/R (STEREO S/D) ai canali DANTE 33 e 34 e MONO al canale DANTE 35.

Procedere con l'assegnazione dei segnali di uscita dai canali DANTE da 1 a 64, assegnati nella finestra a comparsa OUTPORT SETUP, alle uscite dei rack I/O. A tal fine, utilizzare la finestra a comparsa I/O RACK OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITE RACK I/O).

Modifica delle impostazioni di assegnazione delle uscite

Per modificare l'assegnazione, è possibile selezionare la porta di uscita che sarà la destinazione di ciascun canale di uscita oppure selezionare il canale di uscita che sarà l'origine per ciascuna porta di uscita.

Selezione della porta di uscita per ciascun canale di uscita

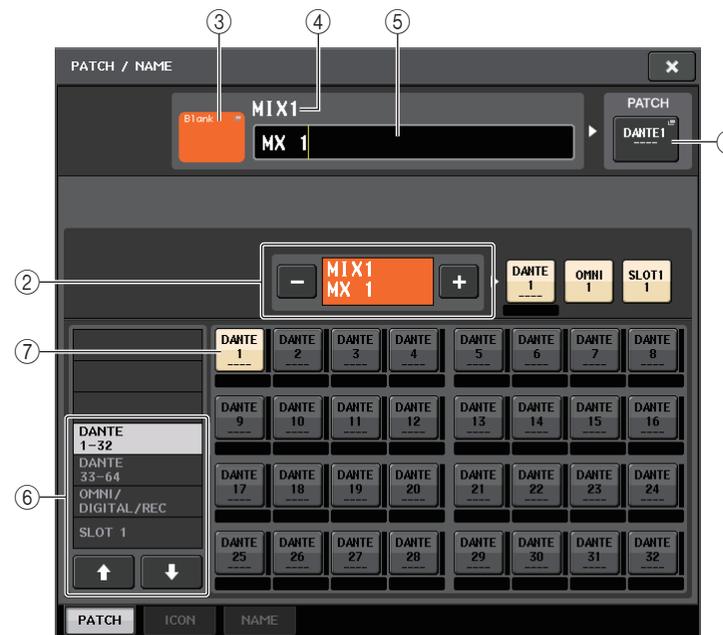
- Utilizzare i tasti Bank Select (selezione dei banchi) nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW (PANORAMICA) contenente il canale di uscita che si desidera assegnare alla porta di uscita.

Numero canale/Nome canale



- Nella parte superiore della schermata, premere il campo del numero e del nome del canale per accedere alla finestra a comparsa PATCH/NAME (ASSEGNAZIONE/NOME).

Nella finestra a comparsa PATCH/NAME è possibile modificare il nome del canale, l'icona e la porta di uscita assegnata a ciascun canale di uscita. Nella finestra sono disponibili gli elementi riportati di seguito.



① Pulsante PATCH (ASSEGNAZIONE)

Indica la porta assegnata al canale di ingresso o di uscita. Premere il pulsante per abilitare il tab PATCH nella parte inferiore della schermata. Viene visualizzata la finestra a comparsa PORT SELECT (SELEZIONE PORTA), in cui è possibile selezionare rete e porta.

② Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale da impostare.

NOTA

Il passaggio da un canale all'altro mediante questo pulsante all'interno della schermata non influisce sulla selezione del canale nella console.

③ Pulsante icona del canale

Indica l'icona e il colore attualmente selezionati per il canale corrispondente. Premere il pulsante per abilitare il tab ICON (ICONA) nella parte inferiore della schermata. Viene visualizzata la finestra a comparsa CH COLOR/ICON (COLORE/ICONA CH), in cui è possibile selezionare colore, icona e nome del canale.

④ Casella di visualizzazione del numero del canale

Indica il numero del canale. Questo elemento non può essere modificato.

5 Casella di modifica nome del canale

Indica il canale attualmente specificato. Premere all'interno della casella per abilitare il tab NAME (NOME) nella parte inferiore della schermata. Viene visualizzata la finestra a comparsa SOFT KEYBOARD (TASTIERA SOFTWARE), in cui è possibile modificare il nome del canale.

6 Categoria

Consente di selezionare il tipo di porta che si desidera visualizzare sullo schermo.

7 Pulsanti di selezione della porta

Consentono di selezionare una porta nella categoria corrente. Per annullare la selezione, premere nuovamente lo stesso pulsante.

3. Utilizzare i tab e i pulsanti di selezione delle porte di uscita per specificare la porta di uscita che verrà assegnata al canale.

Se i pulsanti di selezione della porta di uscita non vengono visualizzati nella parte inferiore della finestra, premere il tab PATCH.

4. Utilizzare i tasti Bank Select e i tasti [SEL] (SELEZIONE) per cambiare i canali di uscita da controllare e specificare le porte di uscita corrispondenti nello stesso modo.

5. Al termine delle impostazioni, premere il simbolo "x" nella parte superiore destra della finestra per chiuderla.

Viene visualizzata nuovamente la schermata OVERVIEW.

Selezione del canale di uscita per ciascuna porta di uscita

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP (CONFIGURAZIONE) per accedere alla schermata corrispondente.



2. Nel campo SYSTEM SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA) posizionato nella parte centrale della schermata, premere il pulsante OUTPORT SETUP per aprire la finestra a comparsa OUTPUT PORT (PORTA DI USCITA).

Nella finestra a comparsa OUTPORT SETUP è possibile assegnare il canale di origine per ciascuna porta di uscita. Nella finestra a comparsa sono disponibili gli elementi indicati di seguito.



① Numero slot/tipo scheda

Se per le operazioni è selezionato un canale di uscita degli slot 1-3, in questa area vengono indicati numero di slot e tipo di scheda I/O installata nello slot.

② Pulsante DELAY SCALE (SCALA DELAY)

Premere il pulsante per visualizzare la finestra a comparsa DELAY SCALE nella quale è possibile selezionare l'unità per il tempo di delay.

③ Porta di uscita

Indica il tipo e il numero della porta di uscita a cui è assegnato il canale.

④ Pulsante di elenco a discesa di selezione del canale

Questo pulsante consente di selezionare il canale che si desidera assegnare alla porta di uscita. Viene visualizzato il nome del canale attualmente selezionato.

⑤ Manopola del tempo di delay

Questa manopola consente di impostare il tempo di delay della porta di uscita. Per regolare le impostazioni, premere la manopola per selezionarla e utilizzare le manopole multifunzione 1-8. Il valore del tempo di delay in millisecondi viene indicato sopra la manopola, mentre il valore del tempo di delay nelle unità selezionate nella finestra a comparsa DELAY SCALE viene indicato sotto la manopola.

NOTA

Se come scala è stato selezionato ms (millisecondi), il valore del tempo di delay non viene visualizzato sopra la manopola.

⑥ Pulsante DELAY

Consente di attivare/disattivare il delay per la porta di uscita.

⑦ Pulsante Ø (fase)

Consente di alternare la fase del segnale assegnato alla porta di uscita tra fase normale (nero) e fase inversa (giallo).

⑧ Manopola GAIN (GUADAGNO)

Consente di regolare il guadagno di uscita della porta di uscita. Per regolare questo valore, premere la manopola nella schermata per selezionarla e utilizzare le manopole multifunzione 1-8. Ruotare la manopola per impostare il valore in unità di 1,0 dB su un'intervallo compreso tra -96 e +24 dB. In alternativa, ruotare la manopola multifunzione tenendola premuta per impostare il valore in unità di 0,1 dB. Il valore corrente viene visualizzato immediatamente sotto la manopola.

⑨ Indicatore di livello

Indica il livello di segnale assegnato alla porta di uscita.

⑩ Tab di selezione delle porte di uscita

Consentono di cambiare le porte di uscita controllate nella finestra a comparsa in gruppi costituiti da un massimo di otto porte. I tab sono raggruppati per categoria in tre gruppi: DANTE, SLOT e PATCH VIEW (VISTA ASSEGNAZIONE). Per visualizzare i tab nel gruppo desiderato, premere il pulsante del nome gruppo nell'estremità destra o sinistra della riga inferiore.

3. Utilizzare i tab di selezione della porta di uscita nella parte inferiore della finestra a comparsa per selezionare la porta di uscita che si desidera controllare.

I tab corrispondono alle porte di uscita riportate di seguito.

• DANTE 1-8, 9-16, 17-24, 25-32, 33-40, 41-48, 49-56, 57-64

Questi tab controllano i canali di uscita dei connettori Dante.

• SLOT1 1-8, 9-16

• SLOT2 1-8, 9-16

• SLOT3 1-8, 9-16

Questi tab consentono di controllare rispettivamente i canali di uscita 1-8 e 9-16 degli slot 1-3.

• OMNI 1-8

Questo tab consente di controllare i jack OMNI 1-8.

• DIGITAL OUT (USCITA DIGITALE)

Questo tab consente di controllare i canali L/R del connettore DIGITAL OUT.

• PATCH/VIEW1

• PATCH/VIEW2

Questi tab consentono di visualizzare elenchi di assegnazioni.

4. Per assegnare un canale a una porta di uscita, premere la finestra a comparsa di selezione dei canali per la porta selezionata.

Viene visualizzata la finestra a comparsa CH SELECT (SELEZIONE CANALE). Nella finestra a comparsa sono disponibili gli elementi indicati di seguito.



① Elenco di selezione categoria

Consente di selezionare la categoria del canale visualizzato nella finestra a comparsa. Le categorie corrispondono ai canali riportati di seguito e variano in base al tipo di porta di uscita.

- **MIX/MATRIX**..... MIX 1-MIX 24, MATRIX 1-MATRIX 8
- **ST/MONO/MONI/CUE (STEREO/MONO/MONITOR/ATTIVAZIONE)**
..... STEREO L, STEREO R, MONO(C), MONI L, MONI R,
MONI C, CUE L, CUE R
- **DIRECT OUT (USCITA DIRETTA) 1-32**
..... Uscite dirette CH1-CH32
- **DIRECT OUT 33-64** Uscite dirette CH33-CH64
- **DIRECT OUT 65-72** Uscite dirette CH65-CH72
- **INSERT OUT 1-32** Insert-out CH1-CH32
- **INSERT OUT 33-64** Insert-out CH33-CH64
- **INSERT OUT 65-72** Insert-out CH65-CH72
- **INSERT OUT MIX/MATRIX** Insert-out per MIX1-MIX24, MATRIX 1-MATRIX8
- **INSERT OUT ST/MONO** Insert-out per STEREO L, STEREO R e MONO (C)
- **CASCADE MIX/MATRIX**..... MIX1-MIX24, MATRIX1-MATRIX8
- **CASCADE ST/MONO/CUE**..... STEREO L, STEREO R, MONO(C), CUE L, CUE R

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

② Pulsanti di selezione dei canali

Consentono di selezionare il canale da assegnare alla porta di uscita selezionata al punto 3.

5. Utilizzare i tab e i pulsanti di selezione dei canali per selezionare il canale di origine e premere il pulsante **CLOSE (CHIUDI)**.

Viene visualizzata nuovamente la finestra a comparsa OUTPUT PORT.

NOTA

Se PATCH CONFIRMATION (CONFERMA ASSEGNAZIONE) è attivato, quando si tenta la modifica delle impostazioni di assegnazione viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Se STEAL PATCH CONFIRMATION (CONFERMA MODIFICA ASSEGNAZIONE) è attivato, quando si tenta la modifica di una posizione già assegnata, viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma.

6. Se necessario, impostare i valori per delay, fase e guadagno di uscita.
7. Ripetere i punti da 3 a 6 per assegnare i canali ad altre porte di uscita.
8. Al termine delle impostazioni, fare clic sul simbolo "x" nella parte superiore destra della finestra per tornare alla schermata precedente.

Modifica delle impostazioni di assegnazione degli ingressi

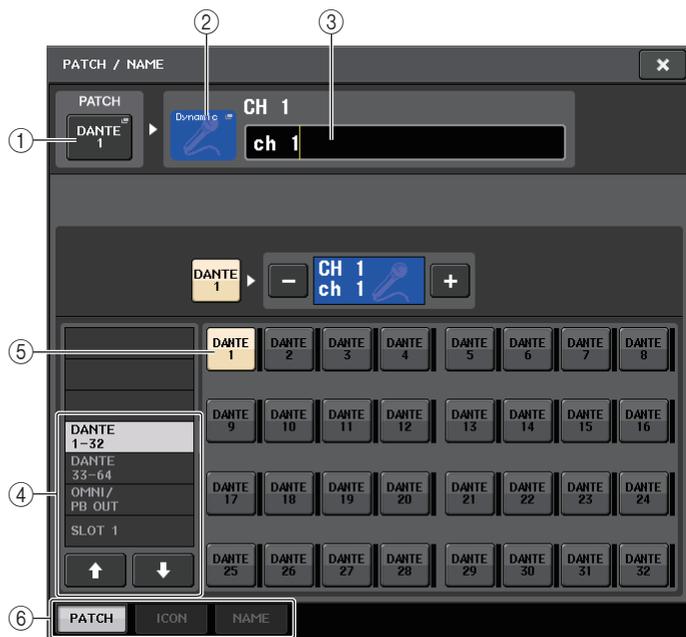
In questa sezione viene descritto come modificare l'assegnazione di ciascun canale di ingresso.

1. Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere alla schermata **OVERVIEW** contenente il canale di ingresso che si desidera assegnare alla sorgente di ingresso.



2. Nella parte superiore della schermata, premere il campo del numero e del nome del canale per accedere alla finestra a comparsa PATCH/NAME.

Nella finestra a comparsa PATCH/NAME è possibile visualizzare e modificare il nome, l'icona, il colore del canale e la porta di ingresso assegnata a ciascun canale di ingresso.



① Pulsante porta di ingresso

Indica la porta di ingresso attualmente selezionata. Se si preme questo pulsante quando si seleziona un'icona o si modifica il nome del canale, si torna alla schermata di selezione della porta di ingresso.

② Pulsante dell'icona

Indica l'icona selezionata per il canale corrispondente. Quando si preme questo pulsante, viene visualizzata una schermata in cui è possibile selezionare un'icona o il nome di un campione.

③ Casella di immissione nome del canale

Indica il nome assegnato al canale corrispondente. Quando si preme questo campo, viene visualizzata una finestra con una tastiera che consente di assegnare un nome.

④ Elenco di selezione categoria

Consente di selezionare la categoria della porta di ingresso visualizzata nella finestra a comparsa. Le categorie corrispondono alle porte di ingresso riportate di seguito e variano in base al tipo di canale.

- DANTE1-32..... DANTE1-DANTE32
- DANTE33-64..... DANTE33-DANTE64
- OMNI/PB OUT (USCITA OMNI/PITCH BEND)
..... OMNI1-OMNI8, PB OUT(L), PB OUT(R)

- SLOT1 SLOT1(1)-SLOT1(16)
- SLOT2 SLOT2(1)-SLOT2(16)
- SLOT3 SLOT3(1)-SLOT3(16)
- EFFECT RACK (RACK EFFETTI)
..... FX1L(A)-FX8R(B)
- PREMIUM RACK.... PR1L(A)-PR2R(B)

⑤ Pulsanti di selezione delle porte di ingresso

Consentono di assegnare una porta di ingresso al canale di ingresso attualmente selezionato.

⑥ Tab

I tab consentono di passare da un elemento all'altro.

3. Accedere alla schermata di selezione della porta di ingresso della finestra a comparsa PATCH/NAME e utilizzare i tab e i pulsanti di selezione delle porte di ingresso per selezionare una porta di ingresso.

NOTA

Se PATCH CONFIRMATION è attivato, quando si tenta la modifica delle impostazioni di assegnazione viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Se STEAL PATCH CONFIRMATION è attivato, quando si tenta la modifica di una posizione già assegnata viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma.

4. Al termine delle impostazioni, premere il simbolo "x" nella parte superiore destra della finestra per chiuderla.

Viene visualizzata nuovamente la schermata OVERVIEW.

NOTA

Inoltre è possibile selezionare le porte di ingresso dalla finestra a comparsa HA/PATCH (PREAMPLIFICATORE/ASSEGNAZIONE).

5. Ripetere i punti da 2 a 4 per assegnare le porte di ingresso per altri canali.

Inserimento di un dispositivo esterno in un canale

Se necessario, è possibile inserire un processore di effetti o un altro dispositivo esterno nel percorso del segnale di un canale INPUT, MIX, MATRIX, STEREO o MONO. Quando si esegue questa operazione, è possibile specificare singolarmente il tipo di porta di ingresso/uscita utilizzato per l'inserimento e la posizione dell'inserimento di ingresso/uscita per ciascun canale.

1. In base alle necessità, collegare il dispositivo esterno a un jack OMNI IN/OUT o a una scheda I/O installata negli slot 1-3.

NOTA

Se si installa una scheda I/O digitale in uno slot e si collega in digitale un dispositivo esterno, è necessario sincronizzare il word clock della console CL con il dispositivo esterno (vedere [pagina 188](#)).

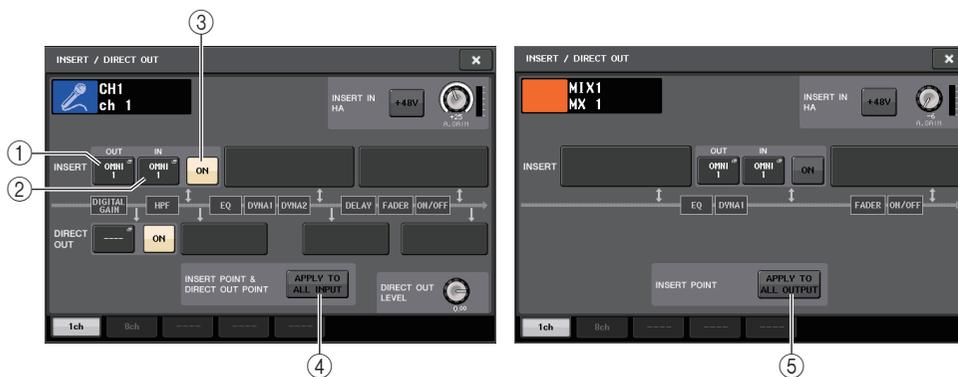
2. Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW contenente il canale che si desidera assegnare alla sorgente di ingresso.

3. Premere il campo INSERT/DIRECT OUT (INSERIMENTO/USCITA DIRETTA) per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.

Nella finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT è possibile visualizzare o modificare il tipo di porta di ingresso/uscita per l'inserimento e la posizione di inserimento. Sono disponibili due tipi differenti di finestra a comparsa: a 1 canale e a 8 canali.

Ciascuna finestra include gli elementi riportati di seguito.

Finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT (1ch)



- 1 **Pulsante INSERT OUT**

Premere il pulsante per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di uscita. Sul pulsante viene visualizzato il nome della porta attualmente selezionata.

- 2 **Pulsante INSERT IN**

Premere il pulsante per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di ingresso. Sul pulsante viene visualizzato il nome della porta attualmente selezionata.

- 3 **Pulsante INSERT ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA INSERIMENTO)**

Consente di attivare/disattivare l'inserimento.

Per modificare il punto di inserimento attualmente selezionato premere uno dei tre blocchi che non contiene alcun pulsante.



NOTA

È possibile impostare le porte I/O in modo che fungano da inserimento per ciascun blocco.

- 4 **Pulsante APPLY TO ALL INPUT (APPLICA A TUTTI I CANALI DI INGRESSO) (solo per canali di ingresso)**

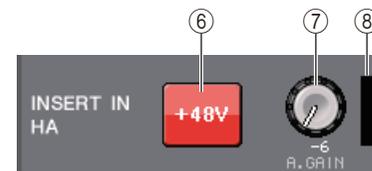
Consente di specificare se la posizione di inserimento/uscita diretta verrà applicata a tutti i canali di ingresso.

- 5 **Pulsante APPLY TO ALL OUTPUT (APPLICA A TUTTI I CANALI DI USCITA) (solo per canali di uscita)**

Consente di specificare se le impostazioni per la posizione di inserimento verranno applicate a tutti i canali di uscita.

■ Campo INSERT IN HA

Questo campo viene visualizzato se si seleziona una porta di ingresso, che disponga di un preamplificatore, come insert-in.



- 6 **Pulsante +48V**

Consente di attivare/disattivare l'alimentazione phantom (+48V) del preamplificatore.

- 7 **Manopola A.GAIN (GUADAGNO A.)**

Indica l'impostazione per il guadagno analogico del preamplificatore. Premere questa manopola per utilizzare la manopola multifunzione e regolare il guadagno.

- 8 **Indicatore HA**

Consente di visualizzare il livello del segnale di ingresso del preamplificatore.

Finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT (8ch)



① Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale da impostare. Icona, numero e colore del canale vengono visualizzati sul pulsante.

② Pulsante INSERT OUT

Premere il pulsante per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di uscita. Sul pulsante viene visualizzato il nome della porta attualmente selezionata.

③ Pulsante INSERT ON/OFF

Consente di attivare/disattivare l'inserimento. L'impostazione del punto di inserimento attualmente specificata viene visualizzata sopra il pulsante.

④ Pulsante INSERT IN

Premere il pulsante per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di ingresso. Sul pulsante viene visualizzato il nome della porta attualmente selezionata. Inoltre, è possibile visualizzare il livello di insert-in mediante l'indicatore posizionato a destra del pulsante della porta, visualizzato come opzione.

4. Accedere alla finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT a 1 canale o a 8 canali, quindi premere il pulsante di elenco a discesa INSERT OUT.

Viene visualizzata la finestra a comparsa PORT SELECT che consente di selezionare la porta di uscita utilizzata per l'insert-out. Nella finestra sono disponibili gli elementi riportati di seguito.



① Elenco di selezione categoria

Consente di selezionare la categoria della porta di uscita visualizzata nella finestra a comparsa. Le categorie corrispondono alle porte di uscita riportate di seguito e variano in base al tipo di canale.

- OMNI OMNI1-OMNI8
- SLOT1 SLOT1(1)-SLOT1(16)
- SLOT2 SLOT2(1)-SLOT2(16)
- SLOT3 SLOT3(1)-SLOT3(16)
- GEQ RACK (RACK GEQ) GEQ1L(A)-GEQ16R(B) (solo canali MIX, MATRIX, STEREO e MONO)
- EFFECT RACK..... FX1L(A)-FX8R(B)
- PREMIUM RACK PR1L(A)-PR8R(B)

② Pulsanti di selezione delle porte di uscita

Questi pulsanti consentono di assegnare la porta di uscita che verrà utilizzata come insert-out per il canale attualmente selezionato.

NOTA

Se come insert-out o insert-in viene specificato un rack in cui è montato un rack GEQ o Premium, l'altro punto verrà assegnato automaticamente allo stesso rack. Verrà inoltre attivata automaticamente la modalità di inserimento. Se si disattiva l'insert-out o l'insert-in di un rack in cui è montato un rack GEQ o Premium, il secondo punto di assegnazione e la modalità di inserimento verranno disattivati automaticamente.

5. Utilizzare i tab e i pulsanti di selezione delle porte di uscita per specificare la porta di uscita che verrà utilizzata come insert-out e premere il pulsante CLOSE.

Viene visualizzata nuovamente la finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT.

6. Premere il pulsante di elenco a discesa INSERT IN.

Viene visualizzata la finestra a comparsa PORT SELECT che consente di selezionare la porta di ingresso utilizzata per l'insert-in. I tab corrispondono alle porte di ingresso riportate di seguito.

- OMNI..... OMNI1-OMNI8
- SLOT1..... SLOT1(1)-SLOT1(16)
- SLOT2..... SLOT2(1)-SLOT2(16)
- SLOT3..... SLOT3(1)-SLOT3(16)
- GEQ RACK..... GEQ1L(A)-GEQ16R(B)
(solo canali MIX, MATRIX, STEREO e MONO)
- EFFECT RACK..... FX1L(A)-FX8R(B)
- PREMIUM RACK..... PR1L(A)-PR2R(B)

7. Specificare la porta di ingresso che verrà utilizzata per l'insert-in e premere il pulsante CLOSE.

8. Premere il pulsante INSERT ON/OFF per attivarlo.

In questo stato, l'insert-out/in è abilitato. Se necessario, regolare i livelli di ingresso/uscita del dispositivo esterno.

NOTA

- Se è stato selezionato il jack OMNI IN come porta di ingresso dell'insert-in sulla console CL, configurare le impostazioni HA nel campo INSERT IN HA.
- Anche se il pulsante INSERT ON/OFF è disattivato, il segnale selezionato per l'insert-out continuerà ad essere inviato.



9. Se si desidera cambiare la posizione di insert-out/in, utilizzare il pulsante di elenco a discesa INSERT/DIRECT OUT a un canale e premere uno dei tre campi INSERT (INSERIMENTO).

Viene abilitato il campo INSERT selezionato.

10. Al termine delle impostazioni, premere il simbolo "x" nella parte superiore destra della finestra per chiuderla.

Viene visualizzata nuovamente la schermata OVERVIEW.

11. In base alle necessità, configurare le impostazioni relative all'inserimento anche per altri canali.

Uscita diretta su un canale INPUT

Il segnale di un canale INPUT può essere trasmesso direttamente da un jack OUTPUT sul rack I/O, dal jack OMNI OUT desiderato oppure dal canale di uscita di uno slot specifico.

1. Collegare il dispositivo esterno a un jack OMNI/OUT, OUTPUT o a una scheda I/O installata negli slot da 1 a 3.

NOTA

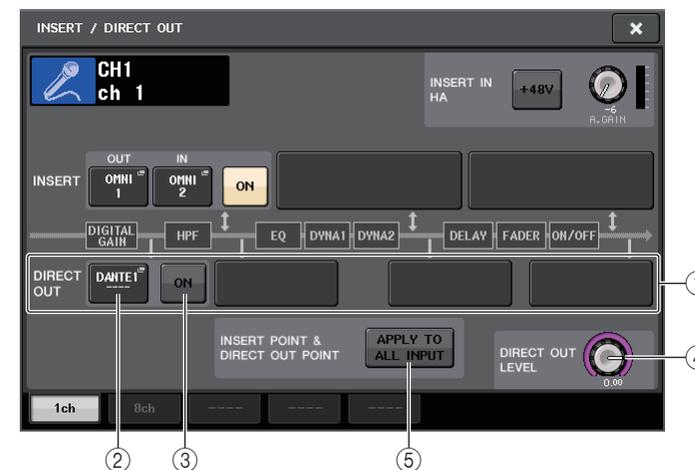
Se si installa una scheda I/O digitale in uno slot e si collega in digitale un dispositivo esterno, è necessario sincronizzare il word clock della console CL con il dispositivo esterno (vedere pagina 188).

2. Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW contenente il canale di ingresso da cui trasmettere direttamente il segnale.

3. Premere il campo INSERT/DIRECT OUT per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.

Sono disponibili due tipi differenti di finestra a comparsa: a 1 canale e a 8 canali. Ciascuna finestra include gli elementi riportati di seguito.

Finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT (1ch)



① Campo DIRECT OUT

Consente di configurare le impostazioni per l'uscita diretta. Premere uno dei quattro campi per scegliere PRE HPF (subito prima del filtro passa-alto), PRE EQ (subito prima dell'equalizzatore), PRE FADER (subito prima del fader) o POST ON (subito dopo il tasto [ON]) come posizione dell'uscita diretta.

- ② **Pulsante DIRECT OUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA DIRETTA)**
Premere il pulsante per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di uscita diretta. Sul pulsante viene visualizzato il nome della porta attualmente selezionata.
- ③ **Pulsante DIRECT ON**
Consente di attivare/disattivare l'uscita diretta.
- ④ **Manopola DIRECT OUT LEVEL (LIVELLO USCITA DIRETTA)**
Indica il livello di uscita dell'uscita diretta. Premere questa manopola per controllare il livello mediante la manopola multifunzione.
- ⑤ **Pulsante APPLY TO ALL INPUT (solo per canali di ingresso)**
Consente di specificare se le impostazioni del punto di inserimento/uscita diretta verranno applicate a tutti i canali di ingresso.

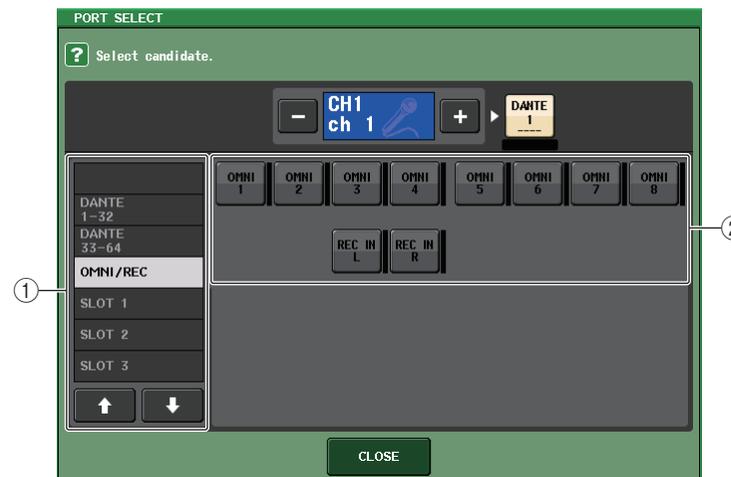
Finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT (8ch)



- ① **Pulsante DIRECT ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE USCITA DIRETTA)**
Consente di attivare/disattivare l'uscita diretta. Il punto di uscita diretta attualmente selezionato è indicato sopra il pulsante.
- ② **Pulsante DIRECT OUT PATCH**
Premere il pulsante per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di uscita diretta. Sul pulsante viene visualizzato il nome della porta attualmente selezionata.
- ③ **Manopola DIRECT OUT LEVEL**
Indica il livello di uscita dell'uscita diretta. Premere questa manopola per controllare il livello mediante la manopola multifunzione.

4. **Accedere alla finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT a 1 canale o a 8 canali e premere il pulsante di elenco a discesa DIRECT OUT.**

Viene visualizzata la finestra a comparsa PORT SELECT che consente di selezionare la porta di uscita utilizzata per l'uscita diretta. Nella finestra sono disponibili gli elementi riportati di seguito.



- ① **Elenco di selezione categoria**
Consente di selezionare la categoria della porta di uscita visualizzata nella finestra a comparsa. Le categorie corrispondono alle porte di uscita riportate di seguito e variano in base al tipo di canale.
 - OMNI/REC (OMNI/REGISTRAZIONE)OMNI1-OMNI8, REC IN (INGRESSO REGISTRAZIONE) (L), REC IN(R)
 - SLOT1 SLOT1(1)-SLOT1(16)
 - SLOT2 SLOT2(1)-SLOT2(16)
 - SLOT3 SLOT3(1)-SLOT3(16)
 - DANTE1-32 DANTE1-DANTE32
 - DANTE33-64 DANTE33-DANTE64
- ② **Pulsanti di selezione delle porte di uscita**
Questi pulsanti consentono di assegnare la porta di uscita utilizzata per l'uscita diretta del canale di ingresso attualmente selezionato.
5. **Utilizzare i tab e i pulsanti di selezione delle porte di uscita per specificare la porta di uscita che verrà utilizzata per l'uscita diretta e premere il pulsante CLOSE.**
Viene visualizzata nuovamente la finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT.

6. Premere il pulsante DIRECT OUT ON/OFF per attivarlo.

In questo stato, l'uscita diretta è abilitata. Regolare il livello di ingresso del dispositivo esterno in base alle specifiche esigenze.

NOTA

Con le impostazioni di fabbrica, tutti i pulsanti sono disattivati.

7. Se si desidera cambiare la posizione dell'uscita diretta, utilizzare il pulsante di elenco a discesa INSERT/DIRECT OUT a 1 canale e premere uno dei campi DIRECT OUT.

Viene abilitato il campo DIRECT OUT selezionato.

8. Se si desidera regolare il livello di uscita diretta, accedere alla finestra a comparsa INSERT/DIRECT OUT a 1 canale o a 8 canali e utilizzare la manopola DIRECT OUT LEVEL.**9. Al termine delle impostazioni, fare clic sul simbolo "x" nella parte superiore destra della finestra per chiuderla.**

Viene visualizzata nuovamente la schermata OVERVIEW.

10. In base alle necessità, configurare le impostazioni relative all'uscita diretta anche per altri canali.

Registrazione o riproduzione su un computer mediante DAW

Se si prevede di aggiungere un software DAW, ad esempio Steinberg Nuendo, a una rete audio che include una console CL e rack I/O, sarà necessario utilizzare il driver DVS (Dante Virtual Soundcard). Il driver DVS funge da interfaccia audio e rende possibile la trasmissione dei segnali tra un software DAW e una rete audio che include una console della serie CL e rack I/O. In questo modo sarà possibile effettuare registrazioni multitraccia di esecuzioni dal vivo o utilizzare registrazioni dal vivo effettuate il giorno precedente per un soundcheck virtuale.

In questa sezione viene illustrata la procedura per l'aggiunta del software DAW a una rete audio.

Dispositivi e software richiesti

- Console della serie CL, rack I/O
- Un computer (Windows o Mac) dotato di una porta Ethernet in grado di supportare una rete GbE (Giga-bit Ethernet) e il software DAW
- Un commutatore di rete compatibile con GbE
- Cavo CAT5e
- Driver DVS (Dante Virtual Soundcard)
- Software di controllo Dante controller

NOTA

Per utilizzare il driver DVS (Dante Virtual Soundcard), è necessario disporre di un ID di licenza. L'ID di licenza è incluso nel pacchetto dell'unità CL.

Le informazioni più recenti su DVS (Dante Virtual Soundcard) e Dante Controller sono disponibili al sito Web riportato di seguito.
<http://www.yamahaproaudio.com/>

Utilizzo di Nuendo Live

È possibile utilizzare il software DAW Steinberg Nuendo Live con la console della serie CL, sfruttando le funzionalità che consentono loro di lavorare bene insieme. Per informazioni dettagliate fare riferimento a "[Utilizzo della console CL con Nuendo Live](#)" a [pagina 183](#).

Impostazioni word clock

In una rete Dante, il dispositivo master fornisce un word clock accurato ad altri dispositivi sulla rete. Se il dispositivo master viene rimosso dalla rete o danneggiato, un secondo dispositivo ne sostituisce automaticamente le funzioni di clock master.

Per applicare questa impostazione, nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP, quindi il pulsante WORD CLOCK/SLOT SETUP (CONFIGURAZIONE WORD CLOCK/SLOT) per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.



NOTA

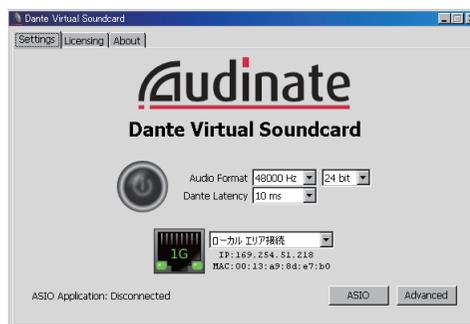
Se tali impostazioni sono state modificate, sarà necessario spegnere e riaccendere la console della serie CL e i rack I/O.

Configurazione DVS (Dante Virtual Soundcard)

Installare un driver DVS (Dante Virtual Soundcard) e il Dante Controller sul computer che si desidera utilizzare per la registrazione audio.

Quindi collegare la porta di rete compatibile con GbE sul computer a un commutatore di rete compatibile con GbE. Configurare il computer al fine di ottenere automaticamente un indirizzo IP (impostazione predefinita).

Prima di avviare il driver DVS, selezionare il formato audio desiderato (ad esempio, 48 kHz, 24 bit) e la latenza Dante (selezionare un valore di latenza più alto per mantenere la stabilità della rete durante l'utilizzo di molti canali). Per le impostazioni avanzate, selezionare il numero di canali da utilizzare per la registrazione e la riproduzione (il valore predefinito è 8 x 8). Per ulteriori informazioni sull'impostazione del driver ASIO (Windows), fare riferimento al Manuale dell'utente di Dante Virtual Soundcard.



Configurazione di Dante Controller

Collegare la porta di rete sul computer a un commutatore di rete compatibile con GbE. Configurare il computer al fine di ottenere automaticamente un indirizzo IP (impostazione predefinita).

È necessario completare le impostazioni di seguito per il Dante Controller.

- Per la registrazione multitraccia: assegnare i segnali audio dal rack I/O al driver DVS.
- Per il soundcheck virtuale: assegnare i segnali audio in modo tale che vengano trasmessi dal computer alla rete audio Dante e quindi ai canali della console CL.

Per ulteriori informazioni sul funzionamento e sulle impostazioni di Dante Controller, fare riferimento al relativo manuale.

Configurazione del software DAW

È necessario completare le impostazioni del driver del software DAW. Nella finestra delle impostazioni del dispositivo, selezionare "Dante Virtual Soundcard-ASIO" per PC Windows o "Dante" per Mac.

Alcuni software DAW richiedono l'assegnazione interna al driver. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale del software DAW.

Se si utilizza il software Nuendo Live DAW, vedere anche ["Utilizzo della console CL con Nuendo Live"](#) a pagina 183.

Registrazione e riproduzione audio

Al termine delle impostazioni del driver nel software DAW, sarà possibile procedere con la registrazione e la riproduzione audio.

Per la registrazione multitraccia, assegnare le porte di ingresso per le tracce nel software DAW alle porte che ricevono i segnali audio dai rack I/O.

Per un soundcheck virtuale è necessario indirizzare i segnali audio registrati ai canali di ingresso sulla console CL. A tal fine, utilizzare il Dante Controller per assegnare i segnali in maniera tale che vengano trasmessi dal software DAW ai canali 1-64 sulla console CL. Successivamente, potrebbe risultare utile memorizzare due set di impostazioni DANTE INPUT PATCH all'interno della libreria; uno per la trasmissione dei segnali audio dal

rack I/O e un secondo set per la trasmissione dei segnali audio dal software DAW. In questo modo sarà possibile passare da un'impostazione all'altra senza avviare il Dante Controller. Inoltre, sarà possibile assegnare un canale specifico, ad esempio un canale vocale, al rack I/O da monitorare durante un soundcheck virtuale.

Canali di ingresso

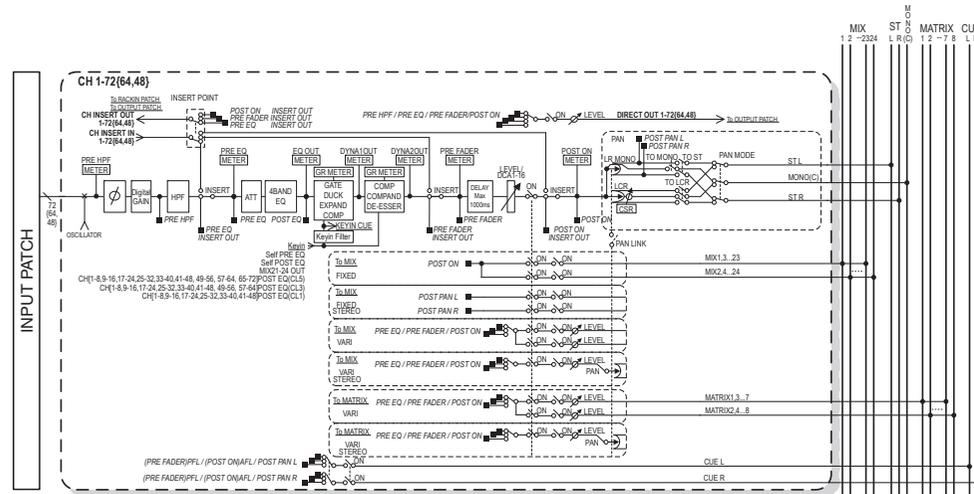
In questo capitolo vengono illustrate le varie funzioni dei canali di ingresso.

Flusso del segnale dei canali di ingresso

I canali di ingresso includono la sezione che elabora i segnali ricevuti dai rack I/O, dai jack di ingresso del pannello posteriore o dagli slot 1-3 e li invia ai bus STEREO, MONO, MIX o MATRIX (MATRICE). Sono disponibili i due tipi di canali di ingresso riportati di seguito.

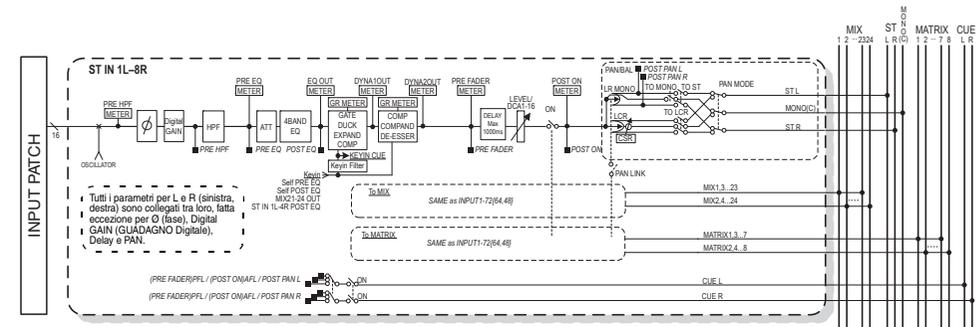
Canale MONO

Questi canali vengono utilizzati per elaborare i segnali mono. Quando la console della serie CL è nello stato di default, il segnale di ingresso proveniente dal connettore Dante viene assegnato a questi canali.



Canale STEREO

Questi canali vengono utilizzati per elaborare i segnali stereo. Quando la console della serie CL è nello stato di default, il segnale di ingresso proveniente dagli EFFECT RACK 1-8 (RACK EFFETTI 1-8) viene assegnato a questi canali.



- INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO)**
 Consente di assegnare i segnali di ingresso ai canali corrispondenti.
- Ø (fase)**
 Consente di commutare la fase del segnale di ingresso.
- DIGITAL GAIN**
 Consente di attenuare/amplificare il livello del segnale di ingresso.
- HPF (Filtro passa-alto)**
 Filtro passa-alto che taglia la parte al di sotto della frequenza specificata.
- 4 BAND EQ (EQUALIZZATORE A 4 BANDE)**
 EQ parametrico a quattro bande: HIGH (ALTA), HIGH MID (MEDIO ALTA), LOW MID (MEDIO BASSA) e LOW (BASSA).
- DYNAMICS (DINAMICHE) 1**
 Processore di dinamiche utilizzabile come gate, ducking, expander o compressor.
- DYNAMICS 2**
 Processore di dinamiche utilizzabile come compressor, compander o de-esser.
- INPUT DELAY (DELAY DI INGRESSO)**
 Consente di correggere il delay del segnale di ingresso. È possibile specificare un delay massimo di 1000 millisecondi.
- LEVEL/DCA (LIVELLO/DCA) 1-16**
 Consente di regolare il livello di ingresso del canale.
- ON (ATTIVA) (on/off) (attivazione/disattivazione)**
 Consente di attivare/disattivare il canale di ingresso. Se è disattivato, il canale corrispondente verrà escluso.

- **PAN (POSIZIONE STEREO)**

Consente di regolare il pan dei segnali inviati dal canale di ingresso al bus STEREO. Per il canale STEREO, è possibile passare da PAN a BALANCE (BILANCIAMENTO). Il parametro BALANCE consente di regolare il bilanciamento di volume dei segnali sinistro/destro inviati dal canale STEREO al bus STEREO. È possibile attivare PAN LINK (COLLEGAMENTO PAN) nella finestra a comparsa BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS) in modo che l'impostazione del parametro PAN venga applicata anche ai segnali inviati a due bus MIX o MATRIX impostati su stereo.

- **LCR (Sinistra/Centro/Destra)**

Consente di inviare il segnale del canale di ingresso al bus STEREO/MONO come segnale a tre canali, ossia i canali L/R e il canale centrale.

- **MIX ON/OFF (A BUS MIX ATTIVATO/DISATTIVATO) (mandata MIX attivata/disattivata)**

È uno switch di attivazione/disattivazione dei segnali inviati dal canale di ingresso ai bus MIX 1-24.

- **MATRIX LEVEL 1-24 (LIVELLO MATRIX 1-24) (livelli di mandata MATRIX 1-24)**

Consente di regolare il livello di mandata dei segnali inviati dal canale di ingresso ai bus MIX di tipo VARI (VARIABILI) 1-24. Come punto di mandata del segnale al bus MIX è possibile scegliere tra: before EQ (subito prima dell'equalizzatore), pre-fader (prima del fader) o post-fader (dopo il fader).

- **MATRIX ON/OFF (A BUS MATRIX ATTIVATO/DISATTIVATO) (mandata MATRIX attivata/disattivata)**

È uno switch di attivazione/disattivazione dei segnali inviati dal canale di ingresso ai bus MATRIX 1-8.

- **MATRIX LEVEL 1-8 (LIVELLO MATRIX 1-8) (livelli di mandata MATRIX 1-8)**

Consente di regolare il livello di mandata del segnale inviato dal canale di ingresso ai bus MATRIX 1-8. Come punto di mandata del segnale al bus MATRIX è possibile scegliere tra: subito prima dell'equalizzatore, prima del fader o dopo il fader.

- **INSERT (INSERIMENTO) (solo canali MONO)**

Consente di assegnare le porte di uscita e di ingresso desiderate in modo da inserire un dispositivo esterno, ad esempio un processore di effetti. Per la posizione del punto di insert-out/insert-in, è possibile scegliere tra subito prima dell'equalizzatore, subito prima del fader o subito dopo il fader [ON].

- **DIRECT OUT (USCITA DIRETTA) (solo canali MONO)**

Consente di assegnare a una porta di uscita per l'invio del segnale di ingresso direttamente dalla porta di uscita corrispondente. Per la posizione dell'uscita diretta è possibile scegliere tra subito prima del filtro passa-alto, subito prima dell'equalizzatore, subito prima del fader o subito dopo il fader [ON].

- **METER (INDICATORE)**

Consente di misurare il livello del canale di ingresso. È possibile cambiare la posizione di rilevazione del livello (vedere [pagina 109](#)).

Indicazione del nome e dell'icona del canale

Sull'unità della serie CL, è possibile specificare il nome e l'icona visualizzati nella schermata per ciascun canale di ingresso. In questa sezione viene illustrato come specificare il nome e l'icona del canale.

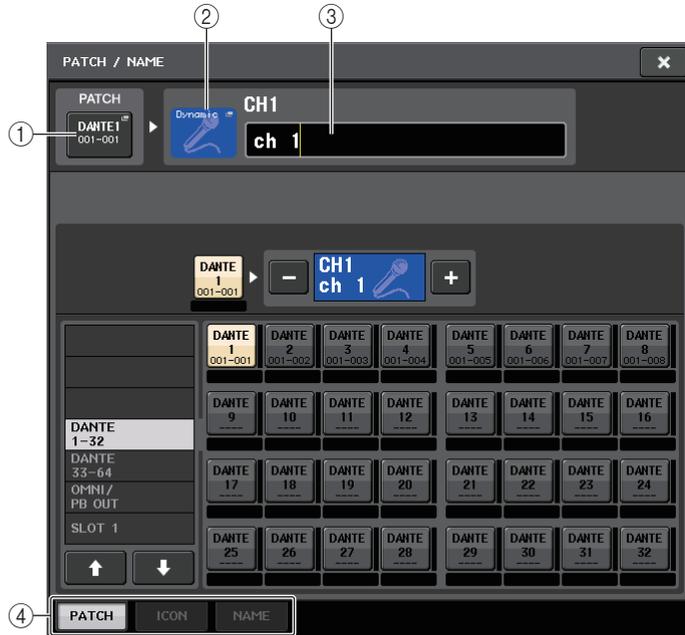
1. Accedere alla schermata OVERVIEW (PANORAMICA) contenente il canale di ingresso per il quale si desidera specificare il nome e l'icona.

Campo del numero e del nome del canale



2. Accedere alla finestra a comparsa PATCH/NAME (ASSEGNAZIONE/NOME) premendo il campo del numero e del nome del canale al quale si desidera assegnare il nome e l'icona.

La finestra a comparsa contiene gli elementi indicati di seguito.



① Pulsante PATCH (ASSEGNAZIONE)

Indica la porta attualmente assegnata. Premere il pulsante per abilitare il tab PATCH nella parte inferiore della schermata. Viene visualizzata la finestra a comparsa PORT SELECT (SELEZIONE PORTA), in cui è possibile selezionare rete e porta.

② Pulsante icona del canale

Indica l'icona e il colore attualmente selezionati per il canale corrispondente. Premere il pulsante per abilitare il tab ICON (ICONA) nella parte inferiore della schermata. Viene visualizzata la finestra a comparsa CH COLOR/ICON (COLORE/ICONA CH), in cui è possibile selezionare colore, icona e nome del canale.

③ Casella di modifica nome del canale

Indica il canale attualmente specificato. Premere all'interno della casella per abilitare il tab NAME (NOME) nella parte inferiore della schermata. Viene visualizzata la finestra a comparsa SOFT KEYBOARD (TASTIERA SOFTWARE), in cui è possibile modificare il nome del canale.

④ Tab

Utilizzare questi tab per spostarsi tra gli elementi.

3. Premere il pulsante dell'icona del canale desiderato.

La parte inferiore della finestra a comparsa cambia come illustrato di seguito.



① Pulsanti di selezione colore dei canali

Selezionare un colore per il canale. Premere il pulsante per applicare la modifica.

② Pulsanti di selezione dell'icona

Selezionare un'icona per il canale. Premere il pulsante per applicare la modifica.

③ Pulsanti di impostazione del nome del campione

Selezionare un nome preimpostato per il campione. Successivamente è possibile modificare il nome nel tab NAME.

4. Per selezionare l'icona che si desidera utilizzare per il canale selezionato, premere i pulsanti di selezione dell'icona.

L'icona selezionata viene visualizzata sul pulsante corrispondente nella parte superiore della finestra.

5. Per modificare il nome del canale in base al nome di un campione, utilizzare i pulsanti di impostazione del nome del campione per selezionarne uno.

Il nome del campione selezionato verrà immesso nel campo del nome del canale nella parte superiore della finestra.

Per immettere direttamente il nome del canale, passare al punto 6.

NOTA

È possibile aggiungere o modificare i caratteri nel campo del nome del canale anche dopo aver immesso il nome del campione. Se si desidera assegnare nomi di canale composti da un nome comune abbinato a un numero sequenziale in modo rapido, ad esempio "Vocal 1" (Vocale 1) o "Vocal 2" (Vocale 2), è sufficiente immettere un nome del campione e quindi aggiungere un numero.

- 6.** Se si desidera immettere direttamente il nome di un canale o modificare un nome di campione immesso, premere il campo del nome del canale nella parte superiore della finestra.

Nella parte inferiore dello schermo viene visualizzata una finestra con una tastiera che consente di immettere o modificare i caratteri.



- 7.** Utilizzare i tasti [SEL] (SELEZIONE) per cambiare i canali di ingresso e specificare nello stesso modo l'icona o il nome del canale per gli altri canali.

Mentre è visualizzata la finestra a comparsa PATCH/NAME, è possibile utilizzare i tasti [SEL] per cambiare il canale da controllare.

- 8.** Al termine delle operazioni di immissione dei dati, premere il simbolo x nella parte superiore destra della finestra.

NOTA

Premere il pulsante TAB (TABULAZIONE) per passare al canale successivo. È possibile premere il pulsante ENTER (INVIO) per chiudere la finestra a comparsa anziché utilizzare il simbolo "x".

Impostazione HA (Preamplificatore)

In questa sezione viene illustrato come configurare le impostazioni relative al preamplificatore (attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom, guadagno e fase) per ciascun canale di ingresso.

Impostazione del guadagno analogico

1. Per regolare solo il guadagno analogico del preamplificatore, utilizzare la manopola GAIN (GUADAGNO) della sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO).
2. Per modificare impostazioni specifiche dei parametri, ad esempio l'attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom o la fase, utilizzare i tasti Bank Select (selezione dei banchi) nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW contenente il canale di ingresso per il quale si desidera regolare il preamplificatore.

Campo HA/PHASE (PREAMPLIFICATORE/FASE)



3. Premere il campo HA/PHASE del canale per cui si desidera modificare il preamplificatore. Viene visualizzata la finestra a comparsa GAIN/PATCH (GUADAGNO/ASSEGNAZIONE).

Questa finestra a comparsa prevede quattro tipi di visualizzazione. Per selezionare una delle quattro visualizzazioni disponibili, utilizzare i tab nella parte inferiore della finestra. Ciascuna finestra include gli elementi riportati di seguito.

Finestra a comparsa GAIN/PATCH (1ch)

① **Icona del canale, numero del canale e indicatore nome del canale.**

Consente di visualizzare l'icona, il numero e il nome del canale.

② **Sezione HA**

Viene visualizzata se il preamplificatore è assegnato al canale di ingresso. Questa sezione consente di gestire i controller relativi al preamplificatore indicati di seguito.

• **Pulsante +48V**

Consente di attivare/disattivare l'alimentazione phantom (+48V) del preamplificatore.

• **Manopola A.GAIN (GUADAGNO A.)**

Indica il guadagno analogico del preamplificatore. Per regolare il livello utilizzare la manopola multifunzione. Se la funzione Gain Compensation è attivata, viene visualizzato un indicatore che mostra la posizione del guadagno analogico al momento dell'attivazione.

• **Indicatore HA**

Consente di visualizzare il livello del segnale di ingresso del preamplificatore.

NOTA

- Se al canale è assegnato uno slot, la sezione ② consente di visualizzare il tipo di slot/scheda MY (mini-YGDAl) e l'indicatore dello slot.
 - Se al canale è assegnato un rack, la sezione ② consente di visualizzare il tipo di rack e il tipo di effetto.
 - Se invece al canale non è assegnato alcun elemento, la sezione ② sarà vuota.
- **Pulsante GC (Gain Compensation) ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE GC)**
Consente di attivare/disattivare la funzione Gain Compensation (funzione di correzione del guadagno). Se la funzione Gain Compensation è attivata, il livello del segnale inviato dal rack I/O alla rete audio viene stabilizzato. Ad esempio, se la console FOH e la console di monitoraggio condividono il segnale di ingresso dal rack I/O e se il guadagno analogico è regolato dalla console FOH, questa funzione impedirà la fluttuazione del livello del segnale ricevuto sulla console di monitoraggio. Se la funzione Gain Compensation è disattivata, guadagno analogico e guadagno digitale torneranno al livello ottenuto all'attivazione della funzione. Pertanto, il livello sulla rete digitale rimane invariato.
 - **Indicatore di Gain Compensation**
"Indica il livello del segnale inviato alla rete audio in seguito alla Gain Compensation.

③ **Pulsante INPUT PORT (PORTA D'INGRESSO)**

Indica la porta assegnata al canale. Premere il pulsante per visualizzare la finestra a comparsa PATCH nella quale è possibile selezionare una porta da assegnare.

④ **Pulsante icona/nome del canale**

Indica il numero, l'icona e il nome del canale. Premere questo pulsante per accedere alla finestra a comparsa PATCH/NAME, in cui è possibile effettuare l'assegnazione della porta di ingresso e specificare il nome del canale.

⑤ **Pulsante Ø (fase)**

Consente di commutare da normale a inverso e viceversa le impostazioni di fase dei segnali di ingresso dal preamplificatore.

⑥ **Manopola D. GAIN (GUADAGNO D.)**

Indica il valore del guadagno digitale. Per regolare il livello utilizzare la manopola multifunzione.

⑦ **Indicatore del guadagno digitale**

Indica il livello in seguito al guadagno digitale.

⑧ **Pulsante GC ALL ON (ATTIVAZIONE GC TUTTI I CANALI)/Pulsante GC ALL OFF (DISATTIVAZIONE GC TUTTI I CANALI)**

Consentono di attivare o disattivare la funzione Gain Compensation per tutti i canali contemporaneamente.

Finestra a comparsa GAIN/PATCH (8ch)



1 Pulsante di selezione dei canali

Indica l'icona, il numero e il nome del canale. Quando si preme questo pulsante, il canale corrispondente diventa una destinazione per le operazioni specificate nella sezione SELECTED CHANNEL e il tasto [SEL] correlato si illumina.

2 Pulsante PATCH

Premere il pulsante per visualizzare la finestra a comparsa PORT SELECT e assegnare la porta d'ingresso al canale d'ingresso.

3 Pulsante +48V

Questo pulsante viene visualizzato per il canale di ingresso a cui è stato assegnato il preamplificatore. Premere il pulsante per attivare/disattivare l'alimentazione phantom (+48V).

NOTA

Se lo slot per cui non è riconosciuta la connessione al preamplificatore è assegnato al canale, viene visualizzato il tipo di scheda mini-YGDAI.

4 Manopola A.GAIN (GUADAGNO A.)

Indica il guadagno analogico del preamplificatore. Premere questa manopola per utilizzare la manopola multifunzione e regolare il guadagno. Se la funzione Gain Compensation è attivata, viene visualizzato un indicatore che mostra la posizione del guadagno analogico al momento dell'attivazione.



5 Indicatore di livello

Indica il livello del segnale di ingresso.

6 Pulsante GC (compensazione del guadagno).

Consente di attivare/disattivare la funzione di compensazione del guadagno per un canale specifico.

7 Pulsante Ø (fase)

Consente di commutare da normale a inverso e viceversa le impostazioni di fase del preamplificatore.

8 Manopola D. GAIN (GUADAGNO D.)

Indica il valore del guadagno digitale. Premere questa manopola per utilizzare la manopola multifunzione e regolare il guadagno.

9 Indicatore del guadagno digitale

Indica il livello in seguito al guadagno digitale.

GAIN/PATCH, finestra a comparsa (1-48, 49-72/ST IN(CL5), 49-64/ST IN(CL3), ST IN(CL1))

Questa finestra consente di visualizzare le impostazioni relative al preamplificatore dei canali di ingresso corrispondenti. Consente inoltre di regolare il guadagno del preamplificatore per gruppi di otto canali selezionati mediante le manopole multifunzione nella sezione Centralogic.



1 Pulsanti di selezione dei parametri

Selezionare uno dei parametri da visualizzare nella finestra riportati di seguito.

- ANALOG GAIN Guadagno analogico
- DIGITAL GAIN Guadagno digitale
- PATCH Selezione assegnazione

2 Pulsanti GC ALL ON/GC ALL OFF

Consentono di attivare o disattivare la funzione Gain Compensation per tutti i canali contemporaneamente.

3 Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.

■ Se si preme il pulsante di selezione del parametro ANALOG GAIN:



① Manopola GAIN

Indica l'impostazione del guadagno analogico per ciascun canale. Premere questa manopola per controllare il valore di guadagno mediante la manopola multifunzione. Se la funzione Gain Compensation è attivata, viene visualizzato un indicatore che mostra la posizione del guadagno analogico al momento dell'attivazione.

② Indicatore OVER (SOVRIMPRESSIONE)

Si illumina quando un segnale dall'uscita rack alla porta di ingresso eccede il livello a scala completa. Questo indicatore è disponibile solo se è stato selezionato un canale di ingresso.

③ Indicatore +48V

Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione +48V di ciascun canale.

④ Indicatore Ø (fase)

Indica l'impostazione di fase per ciascun canale.

NOTA

Se il canale di ingresso è assegnato a uno slot per cui non è riconosciuta la connessione al preamplificatore, la manopola ① viene sostituita dal numero di slot/porta dell'assegnazione di destinazione. Inoltre, l'indicatore ③ non viene visualizzato.

Se il canale di ingresso è assegnato al VIRTUAL RACK (RACK VIRTUALE), la manopola ① viene sostituita dall'ID della porta del rack.

Se al canale di ingresso non è associato alcun elemento, la manopola ① viene sostituita da una linea tratteggiata "----".

■ Se si preme il pulsante di selezione del parametro DIGITAL GAIN:



① Manopola GAIN

Indica l'impostazione del guadagno digitale per ciascun canale. Premere questa manopola per controllare il valore di guadagno mediante la manopola multifunzione.

② Indicatore OVER

Si illumina quando un segnale dall'uscita rack alla porta di ingresso eccede il livello a scala completa. Questo indicatore è disponibile solo se è stato selezionato un canale di ingresso.

③ Indicatore Ø (fase)

Indica l'impostazione di fase per ciascun canale.

■ Se si preme il pulsante di selezione del parametro PATCH:



① Pulsante PATCH

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT, nella quale è possibile selezionare una porta di ingresso da assegnare al canale.

4. Accedere alla finestra a comparsa GAIN/PATCH a 1 canale o a 8 canali.

5. Per modificare le impostazioni relative al guadagno del preamplificatore, alla fase o all'attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom, utilizzare i pulsanti visualizzati o le manopole multifunzione.

NOTA

- Il PAD viene attivato o disattivato internamente quando il guadagno del preamplificatore è regolato tra +17 dB e +18 dB.
- Se si utilizza l'alimentazione phantom, potrebbe essere generato del rumore in caso di differenze tra l'impedenza di uscita positiva e negativa di un dispositivo esterno collegato al jack di ingresso.
- La manopola GAIN, il pulsante +48V e il pulsante Ø sono validi solo per i canali a cui come porta di ingresso sono stati assegnati un jack di ingresso sul rack I/O, il jack OMNI IN sull'unità CL o uno slot collegato a un dispositivo preamplificatore esterno (ad esempio, Yamaha AD8HR o SB168-ES).

6. Se necessario, eseguire le stesse operazioni per gli altri canali di ingresso.

Se è visualizzata la finestra a comparsa GAIN/PATCH a 1 canale, per cambiare il canale da modificare è possibile utilizzare anche i tasti [SEL].

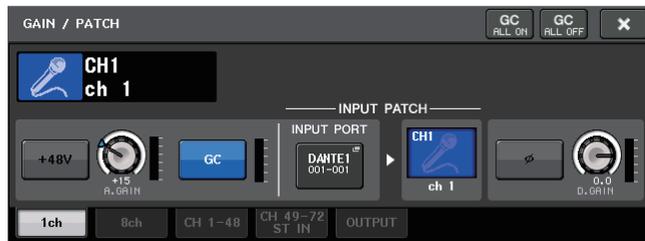
Se è visualizzata la finestra a comparsa GAIN/PATCH a 8 canali, per cambiare i canali da controllare in gruppi di otto è possibile utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic.

7. Al termine della modifica, premere il simbolo × nella parte superiore destra della finestra.

Impostazione della funzione Gain Compensation

Se si utilizza un rack I/O (ad esempio, un rack Rio3224-D) su una rete Dante, sarà possibile utilizzare la funzione Gain Compensation per mantenere costante il livello del segnale inviato alla rete audio. Se la console FOH e la console di monitoraggio condividono un rack I/O o si sta eseguendo una registrazione digitale mediante connessioni Dante, questa funzione consentirà di mantenere un livello costante del segnale inviato dal rack I/O alla rete, anche in presenza di una variazione del valore di guadagno analogico del rack I/O. A tal fine, procedere come indicato di seguito.

- 1. Consente di impostare il guadagno analogico come descritto in precedenza.**
- 2. Premere una delle manopole nella sezione SELECTED CHANNEL.**
Viene visualizzata la schermata SELECTED CHANNEL VIEW per il canale selezionato.
- 3. Premere il campo GAIN nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO).**
Viene visualizzata la finestra a comparsa GAIN/PATCH.
- 4. Premere il pulsante GC a destra della manopola A. GAIN.**



Quando la funzione è attiva, il pulsante si accende. Premere nuovamente il pulsante per disattivare la funzione.

Se si provvede alla regolazione del valore di guadagno analogico mentre la funzione Gain Compensation è attivata, il livello di ingresso dal preamplificatore viene modificato di conseguenza. Tuttavia, il livello del segnale inviato alla rete audio viene corretto automaticamente in base al livello ottenuto all'attivazione della funzione. In questo caso, se si disattiva la funzione di compensazione del guadagno quando si trova in questo stato, guadagno analogico e guadagno compensato del rack I/O tornano alle impostazioni selezionate all'attivazione della funzione guadagno di compensazione. Pertanto, il livello del segnale sulla rete audio rimane invariato.

Regolazione del guadagno digitale

Se la funzione Gain Compensation è attivata, il guadagno digitale viene utilizzato per regolare il livello di ingresso del segnale ai canali corrispondenti dell'unità CL.

Seguire la procedura indicata.

- 1. Premere il tasto [SEL] del canale di ingresso che si desidera controllare.**
- 2. Premere una delle manopole nella sezione SELECTED CHANNEL.**
Viene visualizzata la schermata SELECTED CHANNEL VIEW per il canale selezionato.
- 3. Premere il campo GAIN.**
Viene visualizzata la finestra a comparsa GAIN/PATCH.



- 4. Per regolare il parametro D. GAIN, utilizzare la manopola multifunzione 8.**

NOTA

- Premere il pulsante SETUP (CONFIGURAZIONE), quindi il pulsante USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE), selezionare il tab PREFERENCE (PREFERENZE), quindi impostare GAIN KNOB FUNCTION su DIGITAL GAIN.
- È inoltre possibile utilizzare il guadagno digitale assegnando INPUT GAIN (GUADAGNO INGRESSO) → DIGITAL GAIN (GUADAGNO DIGITALE) a un knob USER DEFINED, oppure mediante l'assegnazione della funzione ALTERNATE a un tasto USER DEFINED.

Relazione tra guadagno analogico e digitale con funzione Gain Compensation attivata

Se la funzione Gain Compensation è attivata, la regolazione del guadagno analogico in base a un valore specifico comporterà un'attenuazione di pari entità del segnale dal rack I/O alla rete audio. Pertanto, il livello corretto dei segnali sulla rete audio rimane costante nel dominio digitale.

Ad esempio, si supponga che il valore del guadagno analogico sia stato impostato su +30 dB e che la Gain Compensation sia attivata. In questo caso, aumentando il valore del guadagno analogico fino a +45 dB, il livello del segnale inviato alla rete audio rimane di +30 dB, vale a dire attenuato di -15 dB.



A questo punto, il guadagno di ciascun segnale inviato all'unità della serie CL viene regolato dal parametro DIGITAL GAIN della console della serie CL. Se la console FOH e la console di monitoraggio condividono un rack I/O, la regolazione del guadagno analogico sulla console FOH non influisce sul livello di ingresso della console di monitoraggio poiché il livello del segnale sulla rete audio viene mantenuto costante.

Tuttavia, si noti che se il segnale è distorto a causa di un livello di guadagno analogico elevato, sarà necessario disattivare la funzione Gain Compensation, impostare un livello appropriato di guadagno e attivare nuovamente la funzione. Se si tenta di ridurre il livello di guadagno analogico mentre è attivata la funzione Gain Compensation, il segnale sulla rete audio viene amplificato per un valore di pari entità e il segnale rimane distorto.

NOTA

È possibile eseguire questa operazione assegnando l'attivazione/disattivazione della funzione Gain Compensation a uno dei tasti USER DEFINED (DEFINITI DALL'UTENTE).

Invio di un segnale da un canale di ingresso ai bus STEREO/MONO

In questa sezione viene illustrato come inviare un segnale da un canale di ingresso al bus STEREO o MONO.

I bus STEREO e MONO vengono utilizzati in particolare per inviare segnali agli altoparlanti principali. Sono disponibili due modalità di invio dei segnali ai bus STEREO o MONO: ST/MONO e LCR. È possibile selezionare la modalità singolarmente per ciascun canale. Le differenze tra le due modalità vengono descritte di seguito.

■ Modalità ST/MONO

In questa modalità i segnali vengono inviati dal canale di ingresso ai bus STEREO e MONO in modo indipendente.

- I segnali inviati da un canale di ingresso ai bus STEREO e MONO possono essere attivati/disattivati singolarmente.
- Il pan di un segnale inviato da un canale di ingresso al bus STEREO L/R è controllato dalla manopola TO ST PAN (A PAN STEREO) (i segnali inviati al bus MONO non vengono influenzati da questa manopola).
- Il bilanciamento di volume sinistro/destro di un segnale inviato da un canale ST IN al bus STEREO viene controllato da questa manopola (i segnali inviati al bus MONO non vengono influenzati da questa manopola).

Se la modalità PAN/BALANCE (PAN/BILANCIAMENTO) è impostata su PAN, sarà possibile regolare la posizione pan dei singoli segnali inviati al bus STEREO L/R (vedere [pagina 37](#)).

■ Modalità LCR

In questa modalità, i segnali dal canale di ingresso vengono inviati a tre bus contemporaneamente, STEREO (L/R) e MONO (C).

- I segnali inviati da un canale di ingresso ai bus STEREO e MONO vengono attivati/disattivati contemporaneamente.
- La manopola CSR (Center Side Ratio, Rapporto centro-laterale) indica la proporzione del livello tra i segnali inviati da un canale di ingresso ai bus STEREO (L/R) e MONO (C).
- La manopola TO ST PAN/BALANCE (A PAN STEREO/BILANCIAMENTO) indica il livello dei segnali inviati da un canale di ingresso ai bus STEREO (L/R) e MONO (C).

NOTA

Se si desidera monitorare il segnale del bus STEREO o MONO mediante gli altoparlanti o dispositivi simili, premere il pulsante MONITOR (MONITORAGGIO) nell'area di accesso alle funzioni, per selezionare "LCR" come sorgente di monitoraggio prima di continuare con la procedura riportata di seguito.

1. Assicurarsi che una sorgente di ingresso sia collegata al canale di ingresso di cui si sta effettuando la regolazione. Per ottenere il segnale di ingresso ottimale, applicare alimentazione phantom, guadagno e fase del preamplificatore.
2. Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW contenente il canale di ingresso da cui inviare il segnale al bus STEREO/MONO.



Campo STEREO/MONO

3. Nel campo STEREO/MONO premere una manopola per selezionare il canale da regolare, quindi premere nuovamente la manopola per accedere alla finestra a comparsa TO STEREO/MONO (A STEREO/MONO).

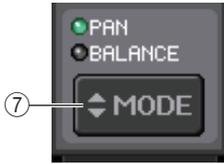
Nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO è possibile controllare i segnali inviati da un canale di ingresso al bus STEREO/MONO. Questa finestra a comparsa prevede quattro tipi di visualizzazione. Per selezionare una delle quattro visualizzazioni disponibili, utilizzare i tab nella parte inferiore della finestra. Ciascuna finestra include gli elementi riportati di seguito.

Finestra a comparsa TO STEREO/MONO (8ch)

In questa finestra è possibile controllare le impostazioni di attivazione/disattivazione e di pan/bilanciamento dei segnali inviati dai canali di ingresso ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), in gruppi di otto canali.



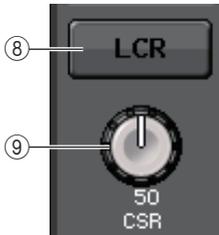
- 1 **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.
- 2 **LED della modalità**
- 3 **Pulsante MODE (MODALITÀ) (selezione della modalità ST/MONO/LCR)**
Premere ripetutamente questo pulsante per passare da ST/MONO a LCR e viceversa. Il LED della modalità attualmente selezionata si accende.
- 4 **Pulsanti ST/MONO**
Questi pulsanti rappresentano singoli switch di attivazione/disattivazione dei segnali inviati da ciascun canale al bus STEREO/MONO quando il pulsante MONO è impostato sulla modalità ST/MONO.
- 5 **Indicatore Σ CLIP**
Questo indicatore si illumina per indicare la saturazione del segnale in un punto del canale.
- 6 **Manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE (A PAN STEREO/A BILANCIAMENTO STEREO)**
Per i canali mono, funge da manopola PAN che consente di regolare il pan di sinistra/destra dei segnali inviati al bus STEREO. Per i canali STEREO, funge da manopola PAN e da manopola BALANCE, ovvero consente di regolare il volume dei segnali di destra e di sinistra inviati al bus STEREO. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare la manopola multifunzione corrispondente.



⑦ Pulsante PAN/BALANCE MODE (MODALITÀ PAN/BILANCIAMENTO)

Consente di cambiare la funzione della manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE sul canale STEREO.

Se il pulsante di selezione della modalità ST/MONO/LCR è impostato sulla modalità LCR, vengono visualizzati il pulsante e la manopola illustrati di seguito anziché il pulsante ST/MONO ④.



⑧ Pulsante LCR

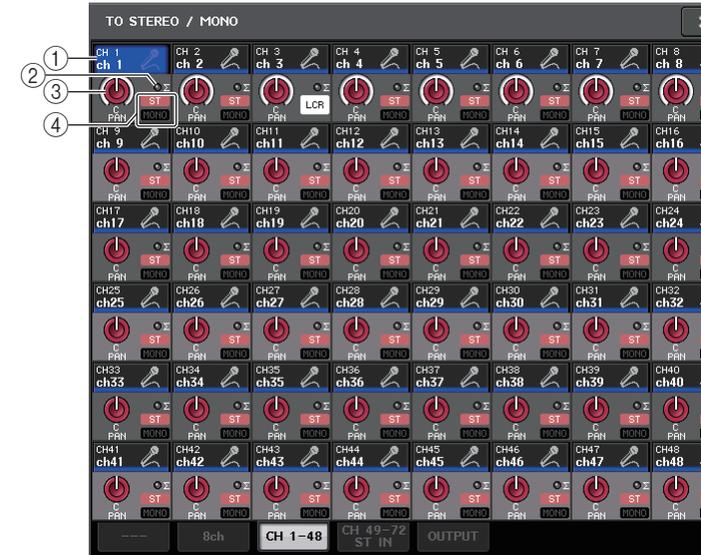
Rappresenta un pulsante di attivazione/disattivazione generale per i segnali inviati da un canale ai bus STEREO e MONO. Se il pulsante è disattivato, dal canale di ingresso corrispondente non viene inviato alcun segnale al bus STEREO o MONO.

⑨ Manopola CSR

Consente di regolare il livello relativo dei segnali inviati dal canale ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), in un intervallo compreso tra 0 e 100%. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare la manopola multifunzione corrispondente (vedere a [pagina 38](#)).

TO STEREO/MONO, finestra a comparsa (CH1-48, CH49-72/ST IN(CL5), CH49-64/ST IN(CL3), ST IN(CL1))

Consente di regolare lo stato di un segnale inviato dal canale di ingresso corrispondente al bus STEREO/MONO. Consente di regolare anche l'impostazione pan o bilanciamento in gruppi di otto canali selezionati.



① Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.

② Indicatore Σ CLIP

Questo indicatore si illumina per indicare la saturazione del segnale in un punto del canale.

③ Manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE

Consente di regolare pan o bilanciamento.

Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare la manopola multifunzione corrispondente.

Se il segnale raggiunge l'overload in un punto di rilevamento dell'indicatore nel canale selezionato, l'indicatore a destra della manopola si illumina.

④ Indicatori ST/MONO

Se un canale è impostato sulla modalità ST/MONO, questi indicatori segnalano lo stato di attivazione/disattivazione di ciascun segnale inviato dal canale al bus STEREO/MONO.

Se un canale è impostato sulla modalità LCR, l'indicatore corrispondente viene visualizzato in questa posizione. L'indicatore LCR mostra lo stato di attivazione/disattivazione di tutti i segnali inviati dal canale al bus STEREO/MONO.

4. Accedere alla finestra a comparsa TO STEREO/MONO a 8 canali.

5. Utilizzare il pulsante MODE per selezionare la modalità ST/MONO o LCR di ciascun canale.
6. Nella sezione MASTER del pannello superiore, assicurarsi che il tasto [ON] del canale STEREO/MONO sia attivato, quindi alzare il fader impostandolo su un livello appropriato.
7. Nella sezione INPUT (INGRESSO) del pannello superiore, assicurarsi che il tasto [ON] sia attivato per il canale di ingresso che si desidera controllare, quindi alzare il fader impostandolo su una posizione appropriata.

La procedura riportata di seguito varia a seconda che sia stata selezionata la modalità ST/MONO o LCR per il canale al punto 5.

■ Canali per i quali è selezionata la modalità ST/MONO

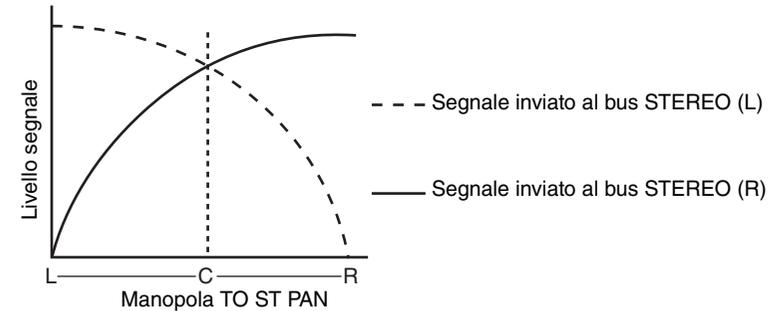
8. Nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO, utilizzare il pulsante STEREO/MONO per attivare/disattivare il segnale inviato dal canale di ingresso ai bus STEREO/MONO.
Per un canale impostato sulla modalità ST/MONO, i segnali inviati ai bus STEREO e MONO possono essere attivati/disattivati singolarmente.
9. Nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO, utilizzare la manopola TO ST PAN per configurare il pan di un segnale inviato dal canale di ingresso al bus STEREO.

■ Canali per i quali è selezionata la modalità LCR

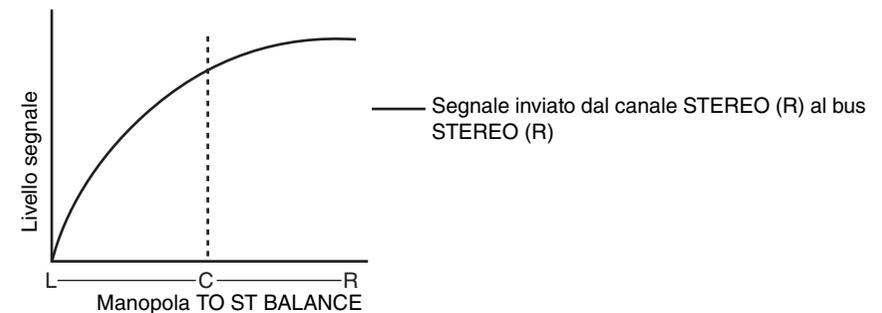
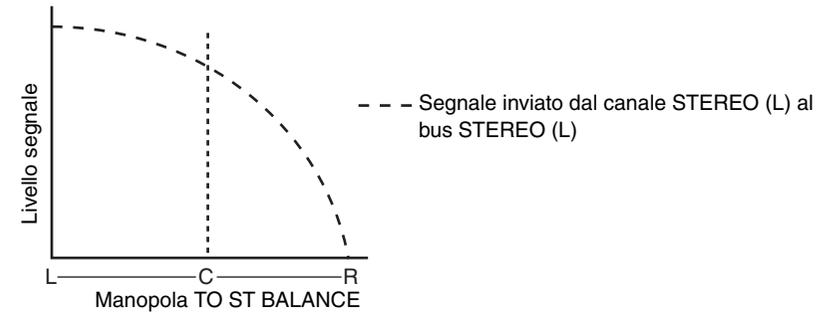
8. Nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO, utilizzare il pulsante LCR per attivare o disattivare contemporaneamente i segnali inviati dal canale di ingresso ai bus STEREO/MONO.
Per un canale impostato sulla modalità LCR, i segnali inviati ai bus STEREO e MONO vengono attivati/disattivati contemporaneamente.
9. Nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO, utilizzare la manopola CSR per regolare la differenza di livello tra i segnali inviati dal canale ai bus STEREO (L/R) e MONO (C).

10. Nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO, utilizzare la manopola TO ST PAN per impostare il pan dei segnali inviati dal canale di ingresso ai bus STEREO e MONO (C).

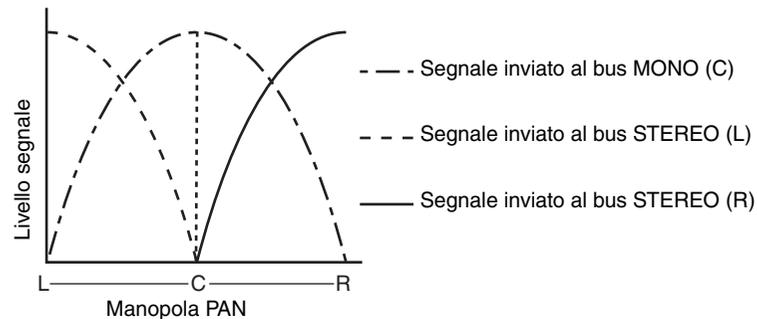
Se la manopola CSR è impostata su 0%, l'utilizzo della manopola TO ST PAN di un canale di ingresso modificherà il livello dei segnali inviati ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), come illustrato nel diagramma riportato di seguito. In questo caso, la manopola TO ST PAN viene utilizzata come una normale manopola PAN e al bus MONO (C) non viene inviato alcun segnale.



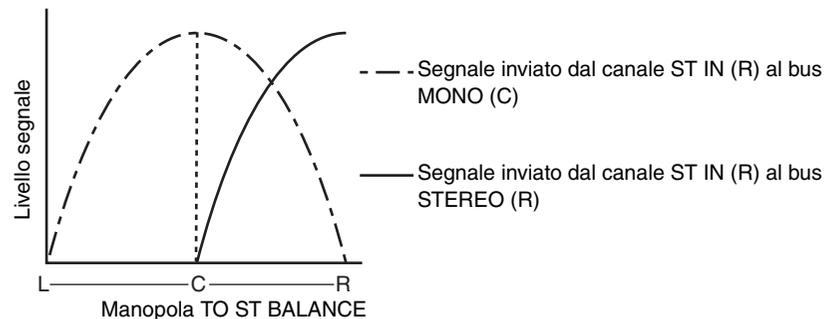
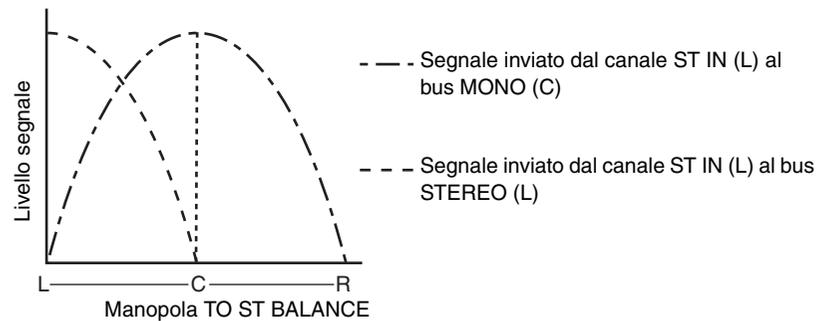
L'utilizzo della manopola TO ST BALANCE di un canale STEREO modificherà il livello dei segnali inviati dai canali STEREO L/R ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), come illustrato nel diagramma riportato di seguito. In questo caso, la manopola TO ST PAN viene utilizzata come una normale manopola BALANCE e al bus MONO (C) non viene inviato alcun segnale.



Se la manopola CRS è impostata su 100%, l'utilizzo della manopola INPUT TO ST PAN (INGRESSO A PAN STEREO) modificherà il livello dei segnali inviati ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), come illustrato nel diagramma riportato di seguito.



L'utilizzo della manopola TO ST BALANCE di un canale ST IN modificherà il livello dei segnali inviati dai canali STEREO L/R ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), come illustrato nel diagramma riportato di seguito.



Invio di un segnale da un canale di ingresso a un bus MIX/MATRIX

In questa sezione viene illustrato come inviare un segnale da un canale di ingresso ai bus MIX 1-24 e MATRIX 1-8.

I bus MIX vengono utilizzati principalmente per inviare segnali agli altoparlanti foldback sul palco o a processori di effetti. I bus MATRIX vengono utilizzati per creare un missaggio, indipendente dal bus STEREO o dai bus MIX e generalmente inviato a un registratore master o a un sistema di monitoraggio backstage.

È possibile inviare un segnale da un canale di ingresso a un bus MIX/MATRIX nei tre modi indicati di seguito.

■ Utilizzo della sezione SELECTED CHANNEL

Questo metodo prevede l'utilizzo delle manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per la regolazione dei livelli di mandata ai bus MIX/MATRIX. Quando si utilizza questo metodo, è possibile regolare contemporaneamente i segnali inviati da un canale di ingresso specifico a tutti i bus MIX/MATRIX.

■ Utilizzo della sezione Centralogic

Questo metodo prevede l'utilizzo delle manopole multifunzione della sezione Centralogic per la regolazione del livello dei segnali inviati ai bus MIX/MATRIX. Quando si utilizza questo metodo, è possibile regolare contemporaneamente i segnali inviati da otto canali di ingresso consecutivi a un bus MIX/MATRIX specifico.

■ Utilizzo dei fader (modalità SENDS ON FADER, MANDATE SU FADER)

Questo metodo prevede il passaggio dell'unità della serie CL alla modalità SENDS ON FADER e l'utilizzo dei fader del pannello superiore per la regolazione dei livelli dei segnali inviati ai bus MIX/MATRIX. Quando si utilizza questo metodo, è possibile regolare contemporaneamente i segnali inviati da tutti i canali di ingresso a un bus MIX/MATRIX specifico.

Utilizzo della sezione SELECTED CHANNEL

In questa sezione viene illustrato come utilizzare le manopole della sezione SELECTED CHANNEL per la regolazione dei livelli di mandata dei segnali inviati da un canale di ingresso specifico a tutti i bus MIX/MATRIX.

1. Assicurarsi che sia assegnata una porta di uscita a ciascun bus MIX/MATRIX al quale si desidera inviare i segnali e che alla porta di uscita corrispondente sia collegato un sistema di monitoraggio, un processore di effetti esterni o altri dispositivi.
2. Utilizzare i tasti [SEL] del pannello superiore per selezionare i canali di ingresso che invieranno i segnali ai bus MIX/MATRIX.

- 3. Premere una manopola nella sezione SELECTED CHANNEL per accedere alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW.**



- 4. Nel campo TO MIX/TO MATRIX (A BUS MIX/A BUS MATRIX) della schermata, assicurarsi che il pulsante MIX1-16 o il pulsante MIX17-24/MATRIX sia attivato.**

Il campo TO MIX/TO MATRIX consente di visualizzare le manopole e i pulsanti corrispondenti. Se questo pulsante è disattivato, premerlo per attivarlo.

I bus MIX possono essere di tipo FIXED (FISSO), con livello di mandata fisso, o di tipo VARI con livello di mandata variabile. I bus MATRIX sono tutti di tipo VARI. È possibile passare dal tipo FIXED al tipo VARI per ciascuno dei due bus MIX adiacenti con numerazione pari/dispari. A tal fine, premere il pulsante SETUP, il pulsante USER SETUP, quindi il pulsante BUS SETUP per aprire la finestra a comparsa corrispondente.

Se il bus MIX di destinazione della mandata è di tipo FIXED, al posto della manopola TO MIX SEND LEVEL (A LIVELLO MANDATA BUS MIX) viene visualizzato il simbolo di un cerchio (○). In questo caso non sarà possibile regolare il livello di mandata.



Se il bus MIX di destinazione della mandata è di tipo VARI o se il bus di destinazione della mandata è di tipo MATRIX, la manopola TO MIX SEND LEVEL viene visualizzata nello stesso colore della manopola corrispondente nella sezione SELECTED CHANNEL. In questo caso, è possibile utilizzare la manopola corrispondente dalla sezione SELECTED CHANNEL per regolare il livello di mandata.



Se necessario, è possibile specificare due bus MIX/MATRIX adiacenti con numerazione pari/dispari come bus stereo e collegare i parametri principali.

Se il bus MIX/MATRIX di destinazione della mandata è impostato su stereo, la manopola sinistra delle due manopole adiacenti TO MIX/MATRIX SEND LEVEL (A LIVELLO MANDATA BUS MIX/MATRIX) viene utilizzata come manopola TO MIX/MATRIX PAN (A PAN MIX/MATRIX) (se nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO è selezionata la modalità BALANCE, viene utilizzata come manopola BALANCE).



Per un canale mono, la manopola destra consente di regolare il livello di mandata comune ai due bus MIX/MATRIX, mentre la manopola sinistra consente di regolare il pan tra i due bus MIX/MATRIX. La rotazione verso sinistra, in senso antiorario, della manopola TO MIX/MATRIX SEND LEVEL determina un aumento della quantità di segnale inviata al bus MIX/MATRIX con numerazione dispari, mentre la rotazione in senso orario determina un aumento della quantità di segnale inviata al bus MIX/MATRIX con numerazione pari.

Per un canale STEREO, se nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO è selezionata la modalità BALANCE, la manopola destra consente di regolare il livello di mandata comune per i due bus MIX/MATRIX, mentre la manopola sinistra consente di regolare il bilanciamento di volume dei segnali di sinistra e di destra inviati ai due bus MIX/MATRIX. La rotazione verso sinistra, in senso antiorario, della manopola TO MIX/MATRIX SEND LEVEL determina un aumento della quantità di segnale inviata al bus MIX/MATRIX con numerazione dispari dal canale L, mentre la rotazione in senso orario determina un aumento della quantità di segnale inviata al bus MIX/MATRIX con numerazione pari dal canale R. Se nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO è selezionata la modalità PAN, la manopola sinistra viene utilizzata come manopola PAN. La funzione della manopola destra sarà la stessa della modalità BALANCE.

- 5. Assicurarsi che il pulsante TO MIX/MATRIX SEND ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA MANDATA A MIX/MATRIX) sia attivato per il bus MIX di destinazione della mandata.** Se è disattivato, premere il pulsante corrispondente nella schermata per attivarlo.

- 6. Nella sezione SELECTED CHANNEL utilizzare le manopole MIX/MATRIX SEND LEVEL per regolare i livelli di mandata ai bus MIX/MATRIX.**

NOTA

Se si desidera monitorare il segnale inviato a un bus MIX/MATRIX specifico, utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic, per accedere al canale MIX/MATRIX corrispondente, quindi premere il tasto [CUE] (SEGNALE DI ATTIVAZIONE) appropriato.

- 7. È possibile utilizzare i tasti [SEL] del pannello superiore per cambiare i canali di ingresso e controllare nello stesso modo il livello di mandata a tutti i bus MIX/MATRIX.**

Utilizzo della sezione Centralogic

È possibile utilizzare le manopole multifunzione della sezione Centralogic per regolare il livello di mandata dei segnali inviati da otto canali di ingresso consecutivi a un bus MIX/MIX specifico.

1. Assicurarsi che sia assegnata una porta di uscita a ciascun bus MIX/MATRIX al quale si desidera inviare i segnali e che alla porta di uscita corrispondente sia collegato un sistema di monitoraggio, un processore di effetti esterni o altri dispositivi.
2. Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW contenente il canale di ingresso che si desidera controllare.

Nella schermata OVERVIEW è possibile utilizzare il campo TO MIX/TO MATRIX per regolare i livelli di mandata al bus MIX/MATRIX.



3. Premere la manopola TO MIX/MATRIX SEND LEVEL per il bus MIX/MATRIX di destinazione della mandata desiderato.

Una cornice scura viene visualizzata attorno a tutte le manopole TO MIX/MATRIX SEND LEVEL per il bus MIX/MATRIX.



4. Utilizzare le manopole multifunzione 1-8 per regolare il livello di mandata dei segnali inviati da un massimo di otto canali di ingresso al bus MIX/MATRIX selezionato.

Se necessario, è possibile utilizzare i tasti Bank Select per cambiare i canali di ingresso che si desidera assegnare alla sezione Centralogic e regolare i livelli di mandata dagli altri canali di ingresso al bus MIX/MATRIX selezionato.

NOTA

Se si desidera monitorare un segnale inviato a un bus MIX/MATRIX specifico, utilizzare i tasti Bank Select per assegnare il canale MIX corrispondente alla sezione Centralogic, quindi premere il tasto [CUE] per il canale MIX/MATRIX.

5. Se si desidera configurare impostazioni dettagliate per le mandate MIX/MATRIX, premere nuovamente la manopola TO MIX/MATRIX SEND LEVEL evidenziata dalla cornice scura.

Quando si preme la manopola TO MIX/MATRIX SEND LEVEL attualmente selezionata per la seconda volta, viene visualizzata la finestra a comparsa MIX SEND (MANDATA MIX) o la finestra a comparsa MATRIX SEND (MANDATA MATRIX). Nella finestra sono disponibili gli elementi riportati di seguito.



- 1 **Pulsante ALL PRE (POSIZIONE PRE PER TUTTI)**
Consente di impostare il punto di mandata su "PRE". Il punto di mandata rappresenta il punto in corrispondenza del quale i segnali vengono inviati da tutti i canali di origine, inclusi i canali di ingresso e uscita, alla destinazione della mandata selezionata. A questo punto, il pulsante PRE/POST (PRIMA/DOPO) si accende.
- 2 **Pulsante ALL POST (POSIZIONE POST PER TUTTI)**
Consente di impostare il punto di mandata su "POST". Il punto di mandata rappresenta il punto in corrispondenza del quale i segnali vengono inviati da tutti i canali di origine, inclusi i canali di ingresso e uscita, alla destinazione della mandata selezionata. A questo punto, il pulsante PRE/POST si spegne.
- 3 **Pulsante SEND FROM (ORIGINE)**
Premere questo pulsante per passare alla finestra a comparsa "SEND from 8ch" (Invia da 8 canali).
- 4 **Indicatore della destinazione della mandata**
Indica la destinazione della mandata attualmente selezionata.
- 5 **Pulsanti di selezione di destinazione della mandata.**
Selezionare i bus MIX/MATRIX come destinazione della mandata.

⑥ Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale di origine della mandata che si desidera controllare. Icona, numero e colore corrente del canale vengono visualizzati sul pulsante mentre il nome del canale viene visualizzato sotto il pulsante.

⑦ Pulsante PRE/POST

Consente di alternare PRE e POST come punto di mandata di ciascun canale di origine della mandata. Se il pulsante è attivato, il punto di mandata è impostato su PRE.

⑧ Pulsante SEND ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE MANDATA)

Consente attivare/disattivare la mandata di ciascun canale di origine della mandata.

⑨ Manopola SEND PAN/BALANCE (PAN/BILANCIAMENTO MANDATA)

Consente di impostare pan o bilanciamento dei segnali inviati alla destinazione stereo della mandata. Se la destinazione della mandata è impostata su mono o FIXED, questa manopola non viene visualizzata.

Se l'origine della mandata è mono, questa manopola funzionerà come una manopola PAN.



Se l'origine della mandata è stereo, sarà possibile utilizzare l'impostazione della modalità PAN/BALANCE nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO per selezionare la funzione PAN o BALANCE delle manopole PAN/BALANCE.



Viene visualizzata la manopola per la modalità selezionata.



⑩ Manopola SEND LEVEL (LIVELLO MANDATA)

Indica il livello dei segnali inviati alla destinazione della mandata selezionata. Premere questa manopola per controllare il livello mediante le manopole multifunzione.

Se la destinazione della mandata è impostata su FIXED, viene visualizzato solo un cerchio di colore grigio.

- Utilizzare i pulsanti TO MIX/MATRIX SEND ON/OFF per attivare/disattivare i segnali inviati dai canali di ingresso al bus MIX/MATRIX attualmente selezionato.
- Se necessario, utilizzare i pulsanti PRE per selezionare il punto di mandata di un segnale inviato da ciascun canale di ingresso a un bus MIX/MATRIX di tipo VARI.

NOTA

- Se il pulsante PRE è attivato, è possibile selezionare anche PRE EQ (subito prima dell'equalizzatore) o PRE FADER (subito prima del fader) per ciascun bus MIX/MATRIX. Questa impostazione viene eseguita nella finestra a comparsa BUS SETUP (vedere [pagina 192](#)).
- Il pulsante PRE non viene visualizzato per i bus MIX di tipo FIXED.

Utilizzo dei fader (modalità SENDS ON FADER)

È possibile utilizzare i fader del pannello superiore per regolare i segnali inviati da tutti i canali di ingresso a un bus MIX/MATRIX specifico.

1. Assicurarsi che sia assegnata una porta di uscita a ciascun bus MIX/MATRIX al quale si desidera inviare i segnali e che alla porta di uscita corrispondente sia collegato un sistema di monitoraggio, un processore di effetti esterni o altri dispositivi.
2. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SENDS ON FADER.

Sull'unità della serie CL viene attivata la modalità SENDS ON FADER. Il gruppo di bus MIX/MATRIX selezionato più di recente viene assegnato alla sezione Centralogic. I fader delle sezioni Channel Strip e Master si spostano in modo da indicare il valore del livello di mandata dei segnali trasmessi da ciascun canale al bus MIX/MATRIX attualmente selezionato.

In modalità SENDS ON FADER, l'area di accesso alle funzioni nel display visualizza i pulsanti che consentono di alternare le modalità MIX ON FADER (MIX SU FADER) e MATRIX ON FADER (MATRIX SU FADER) e i pulsanti che consentono di selezionare i bus MIX/MATRIX di destinazione.



3. Premere ripetutamente il pulsante di commutazione MIX/MTRX ON FADER (MIX/MTRX SU FADER) per selezionare la modalità MIX1-16 o MIX17-24/MATRIX.

In tal modo è possibile utilizzare i pulsanti di selezione dei bus MIX/MATRIX per specificare i bus MIX/MATRIX di destinazione.

4. Utilizzare i pulsanti di selezione dei bus MIX/MATRIX nell'area di accesso alle funzioni per selezionare il bus MIX/MATRIX di destinazione della mandata.

NOTA

- In alternativa, premere una manopola SEND LEVEL nella sezione SELECTED CHANNEL per visualizzare una finestra a comparsa da cui è possibile selezionare un bus MIX/MATRIX.
- Inoltre, è possibile selezionare un bus MIX/MATRIX utilizzando i tasti Bank Select e i tasti [SEL] nella sezione Centralogic. Se si selezionano i bus MIX o MATRIX premendo i tasti [SEL], l'impostazione del pulsante di commutazione MIX/MTRX ON FADER viene modificata automaticamente.
- Se si preme nuovamente il pulsante di selezione del bus MIX/MATRIX attualmente selezionato, viene attivato il monitoraggio del segnale di attivazione per il canale MIX/MATRIX corrispondente. Questo metodo risulta utile se si desidera monitorare un segnale inviato al bus MIX/MATRIX selezionato.

5. Utilizzare i fader della sezione Channel Strip nel pannello superiore per regolare il livello di mandata dei segnali trasmessi dai canali di ingresso al bus MIX/MATRIX selezionato.

NOTA

È possibile assegnare la funzione SENDS ON FADER a un tasto USER DEFINED. Ciò consente di passare rapidamente alla modalità SENDS ON FADER per un bus MIX/MATRIX specifico e tornare allo stato precedente in modo altrettanto rapido.

6. Ripetere le operazioni ai punti 4 e 5 per regolare nello stesso modo il livello di mandata per gli altri bus MIX/MATRIX.
7. Al termine della regolazione dei livelli di mandata dei bus MIX/MATRIX, premere il simbolo "x" nell'area di accesso alle funzioni.

Viene ripristinato lo stato precedente del display dell'area di accesso alle funzioni e sulla console CL viene disattivata la modalità SENDS ON FADER e ripristinata la modalità normale.

Correzione del delay tra i canali Input Delay (Delay di ingresso)

In questa sezione viene illustrata la modalità di correzione del delay tra i canali di ingresso mediante la funzione Input Delay.

Questa funzione risulta utile quando si desidera correggere la variazione di fase causata dalla posizione del microfono sul palco, per aggiungere profondità al suono mediante una variazione di fase o per correggere un ritardo (pausa) che può verificarsi tra video e audio inviati da un sito per la trasmissione televisiva.

1. Utilizzare i tasti [SEL] sul pannello superiore per selezionare il canale di ingresso che invierà i segnali al bus MIX/MATRIX.
2. Premere una manopola nella sezione SELECTED CHANNEL per accedere alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW.

Campo INPUT DELAY (DELAY D'INGRESSO)



3. Premere il campo INPUT DELAY per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.

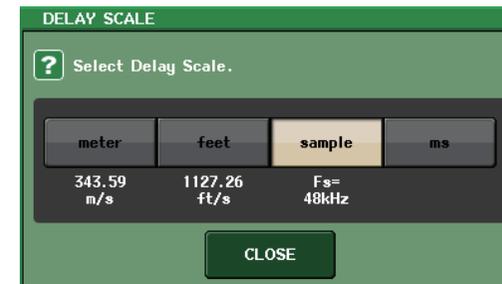
Nella finestra a comparsa INPUT DELAY sarà possibile impostare lo stato di attivazione/disattivazione e il valore di delay del canale di ingresso. Questa finestra a comparsa prevede tre tipi di visualizzazione.

INPUT DELAY (8ch)



- 1 Pulsante DELAY SCALE (SCALA DELAY)

Premere il pulsante per visualizzare la finestra a comparsa DELAY SCALE nella quale è possibile selezionare l'unità per il tempo di delay.



È possibile selezionare una delle quattro scale di delay riportate di seguito. Meter (metro/sec), feet (piedi/sec), sample (numero di campioni) e ms (millisecondi).

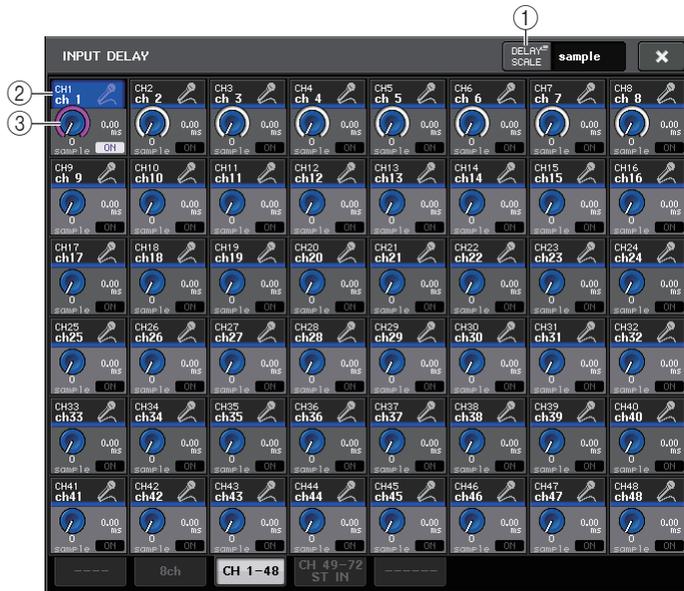
- 2 Pulsante di selezione dei canali

Si illumina per indicare il canale di ingresso attualmente selezionato. Premere il pulsante per selezionare il canale.

- 3 Manopola di impostazione del tempo di delay (solo canali di ingresso)

Indica il valore di delay del canale. Per regolare il valore è possibile utilizzare la manopola multifunzione. È possibile visualizzare il valore corrente sopra la manopola (in unità di millisecondi) e sotto la manopola (nella scala attualmente selezionata). Se per DELAY SCALE è stato selezionato ms (millisecondi), sopra la manopola non verrà visualizzato alcun valore.

INPUT DELAY (CH1-48, CH49-72/ST IN(CL5), CH49-64/ST IN(CL3), ST IN(CL1))



① Pulsante DELAY SCALE

Premere il pulsante per visualizzare la finestra a comparsa DELAY SCALE nella quale è possibile selezionare l'unità per il tempo di delay.

② Pulsante di selezione dei canali

Si illumina per indicare il canale di ingresso attualmente selezionato. Premere il pulsante per selezionare il canale.

③ Manopola di impostazione del tempo di delay (solo canali di ingresso)

Indica il valore di delay del canale. Premere questa manopola per regolare il valore mediante la manopola multifunzione. È possibile visualizzare il valore corrente sopra la manopola (in unità di millisecondi) e sotto la manopola (nella scala attualmente selezionata).

NOTA

Se per DELAY SCALE è stato selezionato ms (millisecondi), a destra della manopola non viene visualizzato alcun valore.

4. Accesso alla finestra a comparsa INPUT DELAY (8ch).

5. Per impostare il tempo di delay, utilizzare i pulsanti visualizzati e le manopole multifunzione.

6. Se necessario, eseguire le stesse operazioni per gli altri canali di ingresso.

Se viene visualizzata la finestra a comparsa INPUT DELAY a otto canali, è possibile utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per cambiare i canali da controllare in gruppi di otto.

7. Al termine della modifica, premere il simbolo × nella parte superiore destra della finestra.

Operazioni nella libreria dei canali

Le librerie dei canali comprendono la "INPUT CHANNEL LIBRARY" (LIBRERIA CANALI DI INGRESSO) che consente di memorizzare e richiamare vari parametri (comprese le impostazioni del preamplificatore) per i canali di ingresso.

Per richiamare una libreria, premere il pulsante LIBRARY (LIBRERIA) corrispondente nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW.



Per ulteriori informazioni sull'utilizzo della libreria, fare riferimento alla sezione "Utilizzo delle librerie" nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

Canali di uscita

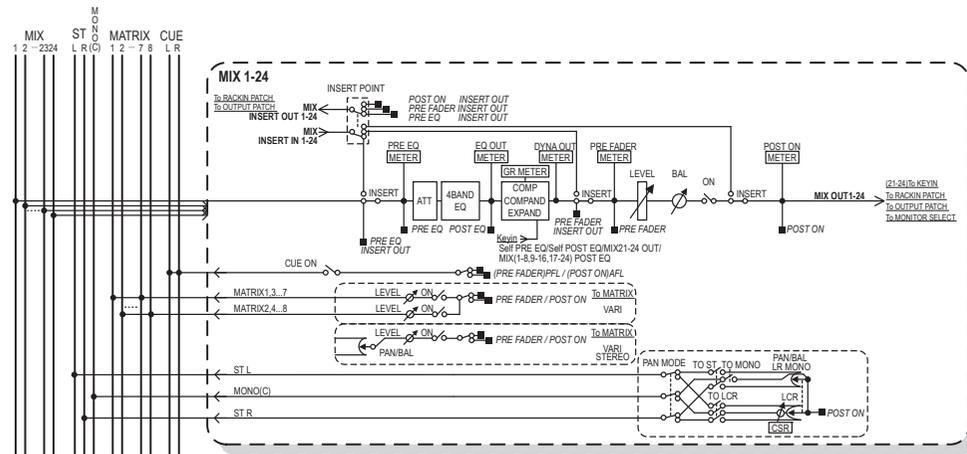
In questo capitolo vengono descritti i canali di uscita, vale a dire ai canali MIX (MISSAGGIO), MATRIX (MATRICE), STEREO e MONO.

Flusso del segnale dei canali di uscita

La sezione dei canali di uscita acquisisce i segnali inviati dai canali di ingresso ai diversi bus, li elabora con equalizzatore e dinamiche, quindi li invia alle porte di uscita o ad altri bus. Sono disponibili i tipi di canali di uscita riportati di seguito.

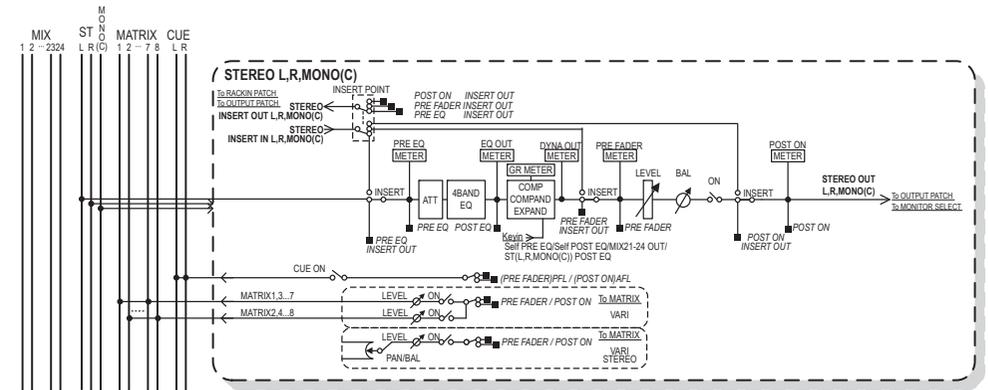
Canali MIX

Questi canali elaborano i segnali inviati dai canali di ingresso ai bus MIX e li trasmettono alla porta di uscita, al bus MATRIX, al bus STEREO o al bus MONO (C) corrispondente.



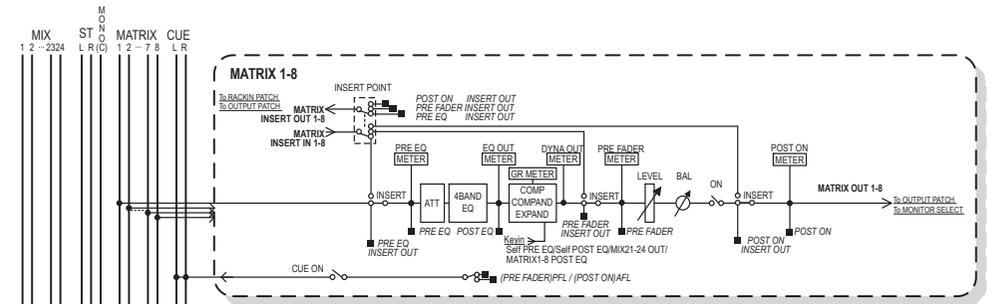
Canali STEREO/MONO (C)

Ciascuno di questi canali elabora il segnale inviato dai canali di ingresso al bus STEREO o al bus MONO (C) e lo invia alla porta di uscita o al bus MATRIX corrispondente. Se i canali di ingresso sono in modalità LCR (Sinistra, Centro, Destra), è possibile utilizzare insieme i canali STEREO (L/R) e il canale MONO (C) come serie di tre canali di uscita.



Canale MATRIX

Questi canali elaborano i segnali inviati dai canali di ingresso, dai canali MIX e dai canali STEREO/MONO ai bus MATRIX e li inviano alle porte di uscita corrispondenti.



- 4 BAND EQ (EQUALIZZATORE A 4 BANDE)**
 EQ parametrico a quattro bande: HIGH (ALTA), HIGH MID (MEDIO ALTA), LOW MID (MEDIO BASSA) e LOW (BASSA).
- DYNAMICS (DINAMICHE) 1**
 Processore di dinamiche utilizzabile come compressor, expander o compander.
- LEVEL (LIVELLO)**
 Consente di regolare il livello di uscita del canale.
- ON (on/off)**
 Consente di attivare o disattivare il canale di uscita. Se è disattivato, il canale corrispondente verrà escluso.

- **MATRIX ON/OFF (mandata MATRIX attivata/disattivata)**

Si tratta di un interruttore di attivazione/disattivazione dei segnali inviati dai canali MIX, dal canale STEREO (L/R) o dal canale MONO (C) a ciascun bus MATRIX.

- **MATRIX (livello di mandata MATRIX)**

Consente di regolare il livello di mandata dei segnali inviati dai canali MIX, dal canale STEREO (L/R) o dal canale MONO (C) a ciascun bus MATRIX 1-8. Come posizione di mandata del segnale al bus MATRIX, è possibile scegliere tra subito prima del fader o subito dopo il tasto [ON].

Se il bus MATRIX di destinazione della mandata è impostato su stereo, è possibile utilizzare la manopola PAN per regolare il pan tra i due bus MATRIX. Se l'origine della mandata è un canale MIX stereo o il canale STEREO, utilizzare la manopola BALANCE per regolare il bilanciamento di volume dei canali di sinistra e di destra inviati ai due bus MATRIX.

- **INSERT (INSERIMENTO)**

Consente di assegnare le porte di uscita e di ingresso desiderate in modo da inserire un dispositivo esterno, ad esempio un processore di effetti. È possibile scambiare le posizioni di insert-out e insert-in.

- **METER (INDICATORE)**

Indica il livello del canale di uscita.

È possibile cambiare la posizione di rilevazione del livello.

- **KEY IN (solo canali MIX 21-24)**

È possibile inviare i segnali di uscita dei canali MIX 21-24 ai processori di dinamiche e utilizzarli come segnali key-in per il controllo delle dinamiche.

- **RACK IN PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO RACK)**

Consente assegnare il segnale del canale di uscita su un ingresso del rack.

- **OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA)**

Consente di assegnare una porta di uscita a un canale di uscita.

- **MONITOR SELECT (SELEZIONE MONITORAGGIO)**

Consente di selezionare il segnale di uscita di un canale di uscita come sorgente di monitoraggio.

Indicazione del nome e dell'icona del canale

In questa sezione viene illustrato come specificare il nome e l'icona di ciascun canale di uscita.

1. Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW (PANORAMICA) contenente il canale di uscita per il quale si desidera specificare il nome e l'icona.

Campo del numero e del nome del canale



2. Accedere alla finestra a comparsa PATCH/NAME (ASSEGNAZIONE/NOME) premendo il campo del numero e del nome del canale al quale si desidera assegnare il nome e l'icona.

Invio dei segnali dai canali MIX al bus STEREO/MONO

In questa sezione viene illustrato come inviare un segnale da un canale MIX al bus STEREO o MONO. Sono disponibili due modalità di invio dei segnali ai bus STEREO o MONO: Modalità ST/MONO e modalità LCR. È possibile selezionare la modalità singolarmente per ciascun canale. Le caratteristiche di ciascuna modalità sono identiche a quelle dei canali di ingresso.

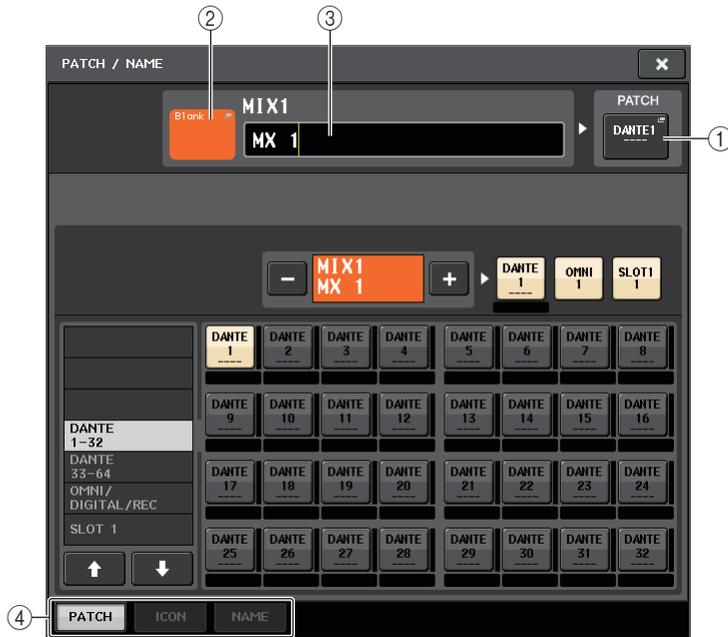
1. Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW contenente il canale MIX da cui inviare il segnale al bus STEREO/MONO.



Campo STEREO/MONO

2. Nel campo STEREO/MONO premere una manopola per selezionare il canale da regolare, quindi premere nuovamente la manopola per accedere alla finestra a comparsa TO STEREO/MONO (A STEREO/MONO).

Nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO è possibile controllare un segnale inviato dal canale MIX al bus STEREO/MONO. Questa finestra a comparsa prevede quattro tipi di visualizzazione. Per selezionare una delle quattro visualizzazioni disponibili, utilizzare i tab nella parte inferiore della finestra. In queste finestre sono presenti gli elementi indicati di seguito.



Effettuare le operazioni indicate per i canali di ingresso (vedere [pagina 29](#)).

Finestra a comparsa TO STEREO/MONO (8ch)

È possibile controllare le impostazioni di attivazione/disattivazione e di pan/bilanciamento del segnale inviato dai canali MIX ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), in gruppi di otto canali.



① Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.

② LED della modalità

③ Pulsante MODE (MODALITÀ) (selezione della modalità ST/MONO/LCR)

Premere ripetutamente questo pulsante per passare da ST/MONO a LCR e viceversa. Il LED della modalità attualmente selezionata si accende.

④ Pulsanti ST/MONO

Questi pulsanti sono singoli interruttori di attivazione/disattivazione per i segnali inviati da ciascun canale al bus STEREO/MONO quando il pulsante MONO è impostato sulla modalità ST/MONO.

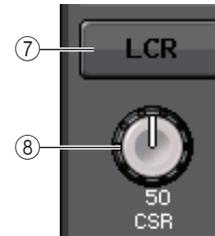
⑤ Indicatore Σ CLIP

Questo indicatore si illumina per indicare la saturazione del segnale in un punto del canale.

⑥ Manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE (A PAN STEREO/A BILANCIAMENTO STEREO)

Se il tipo di segnale del canale MIX è MONO, questa manopola funge da manopola PAN, ovvero consente di regolare la posizione pan di destra e di sinistra del segnale inviato al bus STEREO. Se il tipo di segnale del canale MIX è STEREO, questa manopola funge da manopola BALANCE, ovvero consente di regolare il bilanciamento del livello di volume di destra e di sinistra dei segnali inviati al bus STEREO. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare la manopola multifunzione corrispondente.

Se il pulsante di selezione della modalità ST/MONO/LCR è impostato sulla modalità LCR, vengono visualizzati il pulsante e la manopola illustrati di seguito anziché il pulsante ST/MONO (④).



⑦ Pulsante LCR (Sinistra, Centro, Destra)

Rappresenta un pulsante di attivazione/disattivazione generale per i segnali inviati da un canale ai bus STEREO e MONO. Se questo pulsante è disattivato, nessun segnale verrà inviato dal canale di ingresso corrispondente al bus STEREO o MONO.

⑧ Manopola CSR

Consente di regolare il livello relativo dei segnali inviati dal canale ai bus STEREO (L/R) e MONO (C), in un intervallo compreso tra 0 e 100%. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare la manopola multifunzione corrispondente.

TO STEREO/MONO, finestra a comparsa (CH1-48, CH49-72/ST IN(CL5), CH49-64/ST IN(CL3), ST IN(CL1), OUTPUT)

Questa finestra mostra lo stato dei segnali inviati dal canale corrispondente al bus STEREO o MONO. Consente di regolare anche l'impostazione pan o bilanciamento in gruppi di otto canali selezionati.



① Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale. È possibile selezionare più canali contemporaneamente.

② Indicatore Σ CLIP

Questo indicatore si illumina per indicare la saturazione del segnale in un punto del canale.

③ Manopola TO ST PAN/TO ST BALANCE (A PAN STEREO/A BILANCIAMENTO STEREO)

Consente di regolare pan e bilanciamento.

Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare la manopola multifunzione corrispondente.

Se il livello del segnale raggiunge la saturazione in qualsiasi punto di rilevamento dell'indicatore nel canale selezionato, l'indicatore Σ CLIP a destra della manopola si illumina.

④ Indicatore ST/MONO

Se un canale è impostato sulla modalità ST/MONO, questi indicatori segnalano lo stato di attivazione/disattivazione di ciascun segnale inviato dal canale al bus STEREO/MONO.

Se un canale è impostato sulla modalità LCR, l'indicatore LCR viene visualizzato in questa posizione. L'indicatore LCR mostra lo stato di attivazione/disattivazione di tutti i segnali inviati dal canale al bus STEREO/MONO.

3. Accedere alla finestra a comparsa TO STEREO/MONO a 8 canali.

- Utilizzare il pulsante MODE per selezionare la modalità ST/MONO o LCR di ciascun canale.
- Nella sezione MASTER del pannello superiore, assicurarsi che il tasto [ON] del canale STEREO/MONO sia attivato, quindi alzare il fader impostandolo su un livello appropriato.
- Premere uno dei tasti Output Bank Select nella sezione Centralogic in modo che i canali MIX da controllare vengano richiamati nella sezione Centralogic.
- Assicurarsi che i tasti [ON] per questi canali siano attivati e utilizzare il fader nella sezione Centralogic per alzare il livello principale del canale MIX su una posizione appropriata.

La procedura riportata di seguito varia a seconda se al punto 4 è stata selezionata la modalità ST/MONO o LCR per il canale.

■ Canali per i quali è selezionata la modalità ST/MONO

- Nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO utilizzare il pulsante STEREO/MONO per attivare/disattivare un segnale inviato dal canale MIX ai bus STEREO/MONO. Per un canale impostato sulla modalità ST/MONO, i segnali inviati ai bus STEREO e MONO possono essere attivati/disattivati singolarmente.
- Nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO, utilizzare la manopola TO ST PAN per configurare il pan di un segnale inviato dal canale MIX al bus STEREO.

■ Canali per i quali è selezionata la modalità LCR

- Assicurarsi che il pulsante LCR sia attivato nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO. I canali per i quali il pulsante LCR è disattivato non invieranno alcun segnale al bus STEREO o MONO.
- Nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO premere la manopola CSR per selezionarla e utilizzare gli encoder multifunzione 1 - 8 per regolare la differenza di livello tra i segnali inviati dal canale ai bus STEREO (L/R) e MONO (C). Le impostazioni della manopola CSR sono identiche a quelle utilizzate per i canali di ingresso.
- Nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO premere la manopola TO ST PAN per selezionarla e utilizzare le manopole multifunzione 1 - 8 per regolare il pan dei segnali inviati dal canale MIX al bus STEREO (L/R) e al bus MONO (C) e il bilanciamento del livello dei segnali inviati ai bus MONO (C) e STEREO (L/R). Per informazioni dettagliate sul modo in cui il livello di segnale inviato da un canale MIX in modalità LCR a ciascun bus varia in base all'uso della manopola TO ST PAN, vedere [pagina 38](#).

Invio dei segnali dai canali MIX e STEREO/MONO ai bus MATRIX

In questa sezione viene illustrato come inviare un segnale da un canale MIX o STEREO/MONO ai bus MATRIX 1 - 8. È possibile effettuare questa operazione in uno dei due modi riportati di seguito.

■ Utilizzo della sezione SELECTED CHANNEL

Questo metodo prevede l'uso delle manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per la regolazione dei livelli di mandata ai bus MATRIX e consente di controllare contemporaneamente i segnali inviati da un canale MIX, STEREO (L/R) o MONO (C) specifico a tutti i bus MATRIX.

■ Utilizzo della sezione Centralogic

Questo metodo prevede l'uso delle manopole multifunzione della sezione Centralogic per regolare i livelli di mandata ai bus MATRIX e consente di controllare contemporaneamente i segnali inviati da un massimo di otto canali MIX, STEREO (L/R) o MONO (C) a un bus MATRIX specifico.

Utilizzo della sezione SELECTED CHANNEL

Utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per regolare il livello di mandata dei segnali inviati dal canale MIX, STEREO (L/R) o MONO (C) desiderato a tutti i bus MATRIX.

1. Assicurarsi che sia stata assegnata una porta di uscita a ciascun bus MATRIX al quale si desidera inviare i segnali e che sia collegato un dispositivo esterno.
2. Utilizzando i tasti Bank Select nella sezione Centralogic, assegnare i canali MIX o STEREO/MONO desiderati alla sezione Centralogic.
3. Utilizzare i tasti [SEL] della sezione Centralogic per selezionare i canali che invieranno i segnali ai bus MATRIX.
È anche possibile utilizzare il tasto [SEL] nella sezione MASTER per selezionare direttamente i canali STEREO/MONO.

4. Premere una manopola nella sezione SELECTED CHANNEL per accedere alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW.



5. Assicurarsi che il pulsante TO MATRIX SEND ON/OFF sia attivato per il bus MATRIX di destinazione della mandata.
Se è disattivato, premere il pulsante corrispondente nella schermata per attivarlo.
6. Nella sezione SELECTED CHANNEL utilizzare le manopole MIX/MATRIX SEND LEVEL per regolare i livelli di mandata ai bus MATRIX.

NOTA

Se si desidera monitorare il segnale inviato a un bus MATRIX specifico, utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere al canale MIX/MATRIX corrispondente, quindi premere il tasto [CUE] (ATTIVAZIONE) appropriato nella sezione Centralogic.

7. Utilizzare i tasti Bank Select e i tasti [SEL] della sezione Centralogic per cambiare i canali e regolare nello stesso modo il livello di mandata dagli altri canali ai bus MATRIX.

Utilizzo della sezione Centralogic

Questo metodo consente di utilizzare le manopole multifunzione della sezione Centralogic per regolare contemporaneamente i livelli di mandata dagli otto canali selezionati nella sezione Centralogic al bus MATRIX desiderato.

1. Assicurarsi che sia assegnata una porta di uscita al bus MATRIX al quale si desidera inviare i segnali e che alla porta di uscita corrispondente sia collegato un dispositivo esterno.
2. Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW contenente i canali (MIX o STEREO/MONO) che si desidera controllare.

Nella schermata OVERVIEW è possibile utilizzare il campo TO MATRIX per regolare i livelli di mandata al bus MATRIX.



3. Premere la manopola TO MATRIX SEND LEVEL per il bus MATRIX di destinazione della mandata desiderato.

Attorno a tutte le manopole TO MATRIX SEND LEVEL per tale bus MATRIX verrà visualizzata una cornice scura.



4. Utilizzare le manopole multifunzione 1 - 8 per regolare il livello di mandata dei segnali inviati da un massimo di otto canali MIX o dai canali STEREO/MONO al bus MATRIX selezionato.

Se necessario, è possibile utilizzare i tasti Bank Select e i tasti [SEL] della sezione Centralogic per cambiare il canale di origine della mandata.

NOTA

- Se si desidera monitorare i segnali inviati a un bus MATRIX specifico, utilizzare i tasti Bank Select per accedere al canale MATRIX corrispondente nella sezione Centralogic, quindi premere il tasto [CUE] per tale canale MATRIX.
- Se si preme di nuovo il pulsante di selezione del bus MATRIX attualmente selezionato, il monitoraggio del segnale di attivazione verrà attivato per il canale MATRIX corrispondente. Questo metodo risulta utile se si desidera monitorare un segnale inviato al bus MATRIX selezionato.

5. Se si desidera configurare impostazioni dettagliate per le mandate MATRIX, premere di nuovo la manopola TO MATRIX SEND LEVEL evidenziata dalla cornice scura.

Quando si preme di nuovo la manopola TO MATRIX SEND LEVEL attualmente selezionata, viene visualizzata la finestra a comparsa MATRIX SEND (MANDATA MATRIX). Nella finestra sono disponibili gli elementi riportati di seguito.



- 1 Pulsante ALL PRE

Consente di impostare il punto di mandata su "PRE". Il punto di mandata rappresenta il punto in corrispondenza del quale i segnali vengono inviati da tutti i canali di origine, inclusi i canali di ingresso e uscita, alla destinazione della mandata selezionata.

- 2 Pulsante ALL POST

Consente di impostare il punto di mandata su "POST". Il punto di mandata rappresenta il punto in corrispondenza del quale i segnali vengono inviati da tutti i canali di origine, inclusi i canali di ingresso e uscita, alla destinazione della mandata selezionata.

- 3 Pulsante SEND FROM (ORIGINE)

Premere questo pulsante per passare alla finestra a comparsa "SEND from 8ch" (Invia da 8 canali).

- 4 Indicatore della destinazione della mandata

Indica la destinazione della mandata attualmente selezionata.

⑤ **Pulsanti di selezione di destinazione della mandata.**

Selezionare i bus MIX/MATRIX come destinazione della mandata.

⑥ **Pulsante di selezione dei canali**

Consente di selezionare il canale di origine della mandata che si desidera controllare. Icona, numero e colore corrente del canale vengono visualizzati sul pulsante mentre il nome del canale viene visualizzato sotto il pulsante..

⑦ **Pulsante PRE/POST**

Consente di alternare PRE e POST come punto di mandata di ciascun canale di origine della mandata. Se il pulsante è attivato, il punto di mandata è impostato su PRE.

⑧ **Pulsante SEND ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA MANDATA)**

Consente attivare/disattivare la mandata di ciascun canale di origine della mandata.

⑨ **Manopola SEND PAN/BALANCE (PAN/BILANCIAMENTO MANDATA)**

Consente di impostare pan o bilanciamento dei segnali inviati alla destinazione stereo della mandata. Se la destinazione della mandata è impostata su mono o FIXED, questa manopola non viene visualizzata.

Se l'origine della mandata è mono, questa manopola funzionerà come una manopola PAN.



Se l'origine della mandata è stereo, sarà possibile utilizzare l'impostazione della modalità PAN/BALANCE nella finestra a comparsa TO STEREO/MONO per selezionare la funzione PAN o BALANCE delle manopole PAN/BALANCE.



Viene visualizzata la manopola per la modalità selezionata.



⑩ **Manopola SEND LEVEL (LIVELLO MANDATA)**

Indica il livello dei segnali inviati alla destinazione della mandata selezionata. Premere questa manopola per controllare il livello mediante le manopole multifunzione.

6. Utilizzare i pulsanti TO MATRIX SEND ON/OFF per attivare o disattivare i segnali inviati dai canali MIX e STEREO/MONO al bus MATRIX attualmente selezionato.
7. Se necessario, utilizzare i pulsanti PRE per selezionare il punto di mandata di un segnale inviato da ciascun canale di ingresso al bus MATRIX.
8. Ripetere i punti da 3 a 6 per regolare nello stesso modo il livello di mandata per gli altri bus MATRIX.

Correzione del delay tra i canali (funzione Output Delay)

In questa sezione viene illustrata la modalità di correzione del delay tra i canali di uscita mediante la funzione Output Delay.

Questa funzione risulta utile per correggere la temporizzazione dei segnali di uscita inviati ad altoparlanti posizionati a una certa distanza l'uno dall'altro.

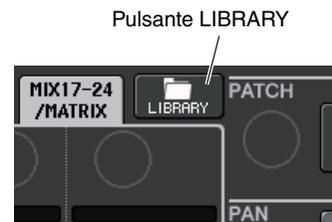
Le impostazioni del delay di uscita vengono definite nella finestra a comparsa OUTPORT SETUP (CONFIGURAZIONE USCITA), visualizzata quando si preme il pulsante OUTPORT SETUP nella schermata SETUP.

Per ulteriori informazioni sulle operazioni che è possibile effettuare nella schermata OUTPORT SETUP, fare riferimento a "[Selezione del canale di uscita per ciascuna porta di uscita](#)" a [pagina 17](#).

Operazioni nella libreria dei canali

Le librerie dei canali comprendono la "OUTPUT CHANNEL LIBRARY" (LIBRERIA CANALI DI USCITA) che consente di memorizzare e richiamare vari parametri (incluse le impostazioni del preamplificatore) per i canali di uscita.

Per richiamare la libreria, con un canale di uscita selezionato premere il pulsante LIBRARY nella schermata SELECTED CHANNEL VIEW.



Per ulteriori informazioni sull'uso della libreria, fare riferimento all'apposita sezione nel Manuale di istruzioni fornito separatamente.

EQ e dinamiche

In questo capitolo sono illustrate le funzioni dell'equalizzatore e delle dinamiche per ogni canale della console della serie CL.

Informazioni su EQ e dinamiche

Ciascun canale di ingresso e di uscita di una console della serie CL è dotato di un equalizzatore a quattro bande e di dinamiche.

È possibile utilizzare l'equalizzatore su tutti i canali di ingresso e di uscita. Immediatamente prima dell'equalizzatore è posizionato un attenuatore, che consente di attenuare il livello del segnale di ingresso per impedire che l'impostazione GAIN dell'equalizzatore determini la saturazione del segnale. I canali di ingresso forniscono anche un filtro passa-alto indipendente dall'equalizzatore.

I canali di ingresso sono dotati di due processori di dinamiche: Dynamics 1 (Dinamiche 1) può essere utilizzato come gate, dispositivo di ducking, compressor o expander, mentre Dynamics 2 (Dinamiche 2) può essere utilizzato come compressor, compander hard, compander soft o de-esser. I canali di uscita sono dotati di un processore di dinamiche, che può essere utilizzato come compressor, expander, compander hard o compander soft.

Uso dell'equalizzatore

In questa sezione viene illustrato l'equalizzatore a quattro bande presente sui canali di ingresso e di uscita.

- Utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW contenente il canale per il quale si desidera controllare l'equalizzatore.**

Nel campo EQ è riportata la risposta dell'equalizzatore. In questa schermata OVERVIEW è possibile modificare il parametro utilizzando le manopole dell'equalizzatore nella sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO).

Campo EQ (EQUALIZZATORE)



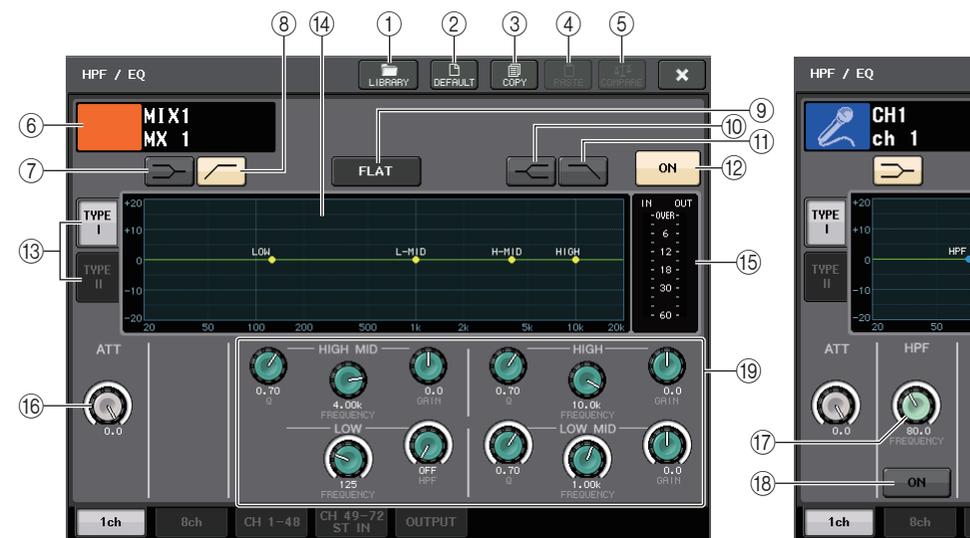
- Se si desidera apportare modifiche mentre si osservano i valori dei parametri ATT/HPF/EQ (ATTENUATORE/FILTRO PASSA-ALTO/EQUALIZZATORE), premere il campo EQ nella schermata OVERVIEW per accedere alla finestra a comparsa HPF/EQ.**

Nella finestra a comparsa HPF/EQ è possibile modificare e attivare/disattivare i parametri dell'equalizzatore e del filtro passa-alto.

Questa finestra a comparsa prevede cinque tipi di visualizzazione. Ciascuna finestra include gli elementi riportati di seguito.

Finestra a comparsa HPF/EQ (1ch)

Consente di visualizzare e modificare tutti i parametri dell'equalizzatore per il canale attualmente selezionato. Questa finestra è utile per configurare impostazioni dettagliate relative all'equalizzatore per un canale specifico.



- Pulsante LIBRARY**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa EQ Library.
- Pulsante DEFAULT (PREDEFINITO)**
Premere questo pulsante per ripristinare i valori iniziali per tutti i parametri dell'equalizzatore/filtro.
- Pulsante COPY (COPIA)**
Tutte le impostazioni dei parametri dell'equalizzatore verranno salvate nella memoria buffer.
- Pulsante PASTE (INCOLLA)**
Premere questo pulsante per incollare nell'equalizzatore corrente l'impostazione presente nella memoria buffer. Se nella memoria buffer non sono stati memorizzati dati validi, non verrà effettuata alcuna operazione.
- Pulsante COMPARE (CONFRONTA)**
Premere questo pulsante per invertire le impostazioni dell'equalizzatore correnti con i dati memorizzati nella memoria buffer. Se nella memoria buffer non sono stati memorizzati dati validi, non verrà effettuata alcuna operazione.
- Icona del canale, numero del canale e nome del canale**
In questa area sono indicati l'icona, il numero e il nome del canale attualmente selezionato.
- Pulsante LOW SHELIVING ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SHELIVING BASSO)**
Attivare questo pulsante per selezionare il tipo shelving per la banda LOW.

- ⑧ **Pulsante HPF ON/OFF (solo canali di ingresso)**
Attivare questo pulsante per selezionare il tipo di filtro passa-alto per la banda LOW.
- ⑨ **Pulsante EQ FLAT (AZZERA EQ)**
Premere questo pulsante per reimpostare i parametri GAIN di tutte le bande dell'equalizzatore su 0 dB.
- ⑩ **Pulsante HIGH SHELVEING ON/OFF**
Attivare questo pulsante per selezionare il tipo shelving per la banda HIGH.
- ⑪ **Pulsante LPF ON/OFF**
Attivare questo pulsante per selezionare il tipo di filtro passa-basso per la banda HIGH.
- ⑫ **Pulsante EQ ON/OFF**
Consente di attivare o disattivare l'equalizzatore.
- ⑬ **Pulsante di selezione del tipo di equalizzatore**
Consente di passare da TYPE I (un algoritmo utilizzato nei precedenti mixer digitali Yamaha) a TYPE II (un algoritmo che riduce l'interferenza tra le bande) e viceversa.
- ⑭ **Grafico EQ**
Questo grafico mostra i valori dei parametri in tempo reale per l'equalizzatore e il filtro.
- ⑮ **Indicatori del livello EQ IN/OUT**
Indicano il livello di picco dei segnali prima e dopo l'EQ. Per un canale stereo, indicano il livello di entrambi i canali L e R (sinistro e destro).
- ⑯ **Manopola ATT**
Indica il livello di attenuazione prima che il segnale raggiunga l'equalizzatore. Premere questa manopola per regolare il valore utilizzando la manopola multifunzione.
- ⑰ **Manopola HPF FREQUENCY (solo canali di ingresso)**
Indica la frequenza di taglio del filtro passa-alto. Premere questa manopola per regolare il valore mediante la manopola multifunzione.
- ⑱ **Pulsante HPF ON/OFF (solo canali di ingresso)**
Consente di attivare o disattivare il filtro passa-alto.
- ⑲ **Manopole di impostazione dei parametri dell'equalizzatore**
Indicano i parametri Q, FREQUENCY e GAIN per le bande LOW, LOW MID, HIGH MID e HIGH. Premere queste manopole per controllare i valori dei parametri mediante le manopole multifunzione.

NOTA

- Se per la banda LOW è stato selezionato il tipo shelving o per i canali di uscita è selezionato HPF, il parametro Q della banda LOW non verrà visualizzato.
- Se per la banda HIGH è stato selezionato il tipo shelving o è selezionato LPF, il parametro Q della banda HIGH non verrà visualizzato.

Finestra a comparsa HPF/EQ (8ch)

In questa finestra sono visualizzate le impostazioni dell'equalizzatore per il canale di ingresso o di uscita in gruppi di otto canali alla volta.

Utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per modificare le impostazioni dell'equalizzatore. È possibile regolare le impostazioni del filtro passa-alto per tutti gli otto canali visualizzati.



- ① **Pulsante di selezione dei canali**
Consente di selezionare il canale che si desidera controllare. Icona e numero del canale corrente vengono visualizzati sul pulsante e il nome del canale viene visualizzato sotto il pulsante.
- ② **Grafico EQ**
Questo grafico mostra i valori dei parametri per l'equalizzatore e il filtro. Sotto il grafico viene visualizzato il tipo di EQ attualmente selezionato.
- ③ **Pulsante EQ ON/OFF**
Consente di attivare o disattivare l'equalizzatore. In caso di saturazione del segnale di ingresso, l'indicatore Σ CLIP (posizionato a destra, sopra il pulsante) si illumina.
- ④ **Manopola HPF FREQUENCY**
Indica la frequenza di taglio del filtro passa-alto. Premere questa manopola per regolare il valore mediante la manopola multifunzione.
- ⑤ **Pulsante HPF ON/OFF**
Consente di attivare o disattivare il filtro passa-alto.

Finestra a comparsa (CH1-48, CH49-72/ST IN(CL5), CH49-64/ST IN(CL3), ST IN(CL1), OUTPUT)

In questa finestra sono visualizzati contemporaneamente i canali di ingresso (o di uscita) corrispondenti. Questa pagina è unicamente a scopo di visualizzazione e non consente di modificare i parametri. Risulta utile quando è necessario controllare rapidamente più impostazioni dell'equalizzatore o quando si desidera copiare e incollare tali impostazioni tra canali distanti.



① Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale che si desidera controllare nella sezione SELECTED CHANNEL. Icona, numero e colore del canale vengono visualizzati sul pulsante.

② Grafico EQ

Indica la risposta di frequenza totale dell'equalizzatore o del filtro.

③ Tab

Utilizzare i tab per selezionare un canale che si desidera visualizzare.

3. Accedere alla finestra a comparsa HPF/EQ (1 ch), quindi premere il pulsante EQ ON per abilitare l'equalizzatore.

Se la finestra a comparsa HPF/EQ (1 ch) è visualizzata, sarà possibile modificare tutti i parametri dell'equalizzatore.

4. Se si desidera utilizzare il filtro passa-alto su un canale di ingresso, utilizzare la manopola HPF o il pulsante HPF ON/OFF nella finestra a comparsa HPF/EQ.

I canali di ingresso sono dotati di un filtro passa-alto indipendente dall'equalizzatore a quattro bande. Il pulsante HPF ON/OFF consente di attivare o disattivare il filtro passa-alto mentre la manopola HPF consente di regolare la frequenza di taglio.

NOTA

- I canali di uscita non sono dotati di un filtro passa-alto indipendente dall'equalizzatore. Tuttavia, è possibile attivare il pulsante del filtro passa-alto nella finestra a comparsa per utilizzare l'equalizzatore della banda LOW come filtro passa-alto.
- Sia per i canali di ingresso che per quelli di uscita, è possibile attivare il pulsante del filtro passa-basso per utilizzare l'equalizzatore della banda HIGH come filtro passa-basso.

5. Se si desidera copiare le impostazioni dell'equalizzatore in un altro canale oppure iniziarle, utilizzare i pulsanti degli strumenti nella finestra a comparsa HPF/EQ.

Per ulteriori informazioni su come utilizzare questi pulsanti, fare riferimento alla sezione "Utilizzo dei pulsanti degli strumenti" nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

NOTA

- È possibile salvare e richiamare le impostazioni dell'equalizzatore in qualsiasi momento utilizzando la libreria dedicata. È inoltre possibile usufruire di un'ampia gamma di preset adatti per diversi strumenti o situazioni.
- È anche possibile accedere alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO) e utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per modificare l'equalizzatore e il filtro passa-alto (vedere [pagina 8](#)).
- Anche quando la finestra a comparsa HPF/EQ è visualizzata, è possibile utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per controllare l'equalizzatore.

Uso delle dinamiche

I canali di ingresso sono dotati di due processori di dinamiche, mentre quelli di uscita dispongono di un solo processore di dinamiche.

1. Utilizzare i tasti Bank Select per accedere alla schermata OVERVIEW contenente il canale per il quale si desidera controllare le dinamiche.

Il campo DYNAMICS 1/2 mostra lo stato di attivazione/disattivazione delle dinamiche e il livello di riduzione del guadagno.



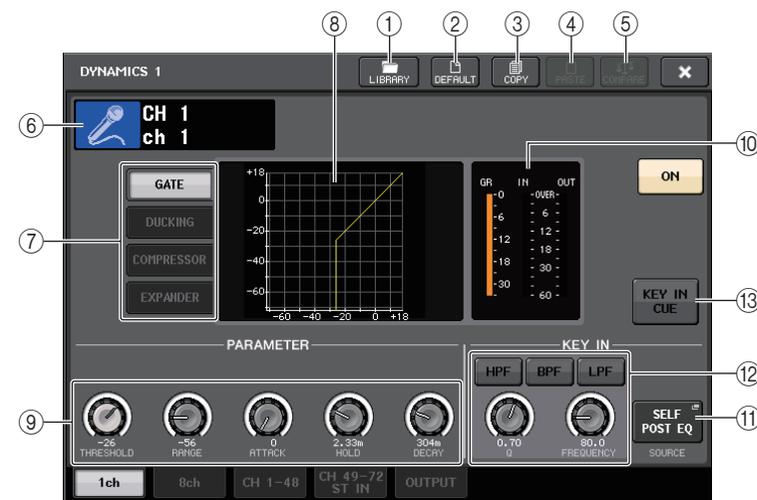
2. Nella schermata OVERVIEW premere il campo DYNAMICS 1/2 per accedere alla finestra a comparsa DYNAMICS 1/2.

Nella finestra a comparsa DYNAMICS 1/2 è possibile modificare le impostazioni delle dinamiche e attivare o disattivare il processore.

Questa finestra a comparsa prevede cinque tipi di visualizzazione. Ciascuna finestra include gli elementi riportati di seguito.

Finestra a comparsa DYNAMICS 1/2 (1ch)

In questa finestra viene visualizzato solo il canale attualmente selezionato. È possibile visualizzare e modificare tutti i parametri delle dinamiche. Ciò risulta utile per configurare impostazioni dettagliate relative alle dinamiche per un canale specifico.



- 1 **Pulsante LIBRARY**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa DYNAMICS Library.
- 2 **Pulsante DEFAULT**
Premere questo pulsante per ripristinare i valori iniziali per tutti i parametri delle dinamiche.
- 3 **Pulsante COPY**
Tutte le impostazioni dei parametri delle dinamiche verranno salvate nella memoria buffer.
- 4 **Pulsante PASTE**
Premere questo pulsante per applicare le impostazioni nella memoria buffer alle dinamiche correnti. Se nella memoria buffer non sono stati memorizzati dati validi, non verrà effettuata alcuna operazione.
- 5 **Pulsante COMPARE**
Premere questo pulsante per invertire le impostazioni delle dinamiche con i dati memorizzati nella memoria buffer. Se nella memoria buffer non sono stati memorizzati dati validi, non verrà effettuata alcuna operazione.
- 6 **Icona del canale, numero del canale e nome del canale**
In questa area sono indicati l'icona, il numero e il nome del canale attualmente selezionato.

⑦ Pulsanti relativi al tipo di dinamiche

Consentono di selezionare il tipo di dinamiche. È possibile selezionare i tipi di dinamiche riportati di seguito.

• Dinamiche 1 per un canale di ingresso

GATE, DUCKING, COMPRESSOR ed EXPANDER.



• Dinamiche 2 per un canale di ingresso

COMPRESSOR, COMPANDER-H, COMPANDER-S e DE-ESSER



• Dinamiche 1 per un canale di uscita

COMPRESSOR, EXPANDER, COMPANDER-H e COMPANDER-S



⑧ Grafico delle dinamiche

Questo grafico visualizza la risposta di ingresso/uscita dei processori di dinamiche.

⑨ Manopole di impostazione dei parametri delle dinamiche

Indicano i valori dei parametri delle dinamiche. È possibile regolare i valori mediante le manopole multifunzione.

I tipi di parametri variano a seconda del tipo di dinamiche attualmente selezionato.

• GATE o DUCKING:



• COMPRESSOR o EXPANDER:



• COMPANDER-H o COMPANDER-S:



• DE-ESSER:



⑩ Indicatori del livello IN/OUT delle dinamiche, indicatore GR

Questi indicatori mostrano il livello di picco dei segnali prima e dopo l'elaborazione delle dinamiche, nonché il livello di riduzione del guadagno. Per un canale stereo, questi indicatori mostrano il livello di entrambi i canali L ed R.

⑪ Pulsante di selezione KEY IN SOURCE (SORGENTE KEY-IN)

Premere questo pulsante per visualizzare la finestra a comparsa KEY IN SOURCE in cui è possibile selezionare un segnale key-in per attivare le dinamiche.

⑫ Area del parametro KEY IN FILTER (FILTRO KEY IN) (visualizzata solo per GATE e DUCKING)

Consente di configurare varie impostazioni per un filtro che consenta il passaggio del segnale key-in.

• Pulsanti per la selezione

del filtro Consentono di selezionare il tipo di filtro HPF, BPF o LPF. Per disabilitare il filtro, premere il pulsante attivato.

• **Manopola Q** Indica il filtro Q. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.

• **Manopola FREQUENCY** Indica la frequenza di taglio del filtro. È possibile regolare il valore mediante la manopola multifunzione.

⑬ KEY IN CUE, pulsante

Consente di monitorare l'attivazione del segnale selezionato come segnale KEY IN SOURCE (SORGENTE). L'attivazione viene annullata qualora sia stato selezionato un tipo di dinamiche che non prevede questo pulsante, o se ci si sposta su un'altra schermata.

Finestra a comparsa DYNAMICS 1/2 (8ch)

In questa finestra vengono visualizzate le impostazioni per otto canali, incluso il canale attualmente selezionato. È possibile spostarsi tra gruppi di otto canali, ad esempio 1 - 8 e 9 - 16. Rispetto alla visualizzazione a 1 canale, è possibile controllare un numero inferiore di parametri. Questa finestra è utile per regolare il livello di soglia o altri parametri mentre si osservano i canali adiacenti a sinistra e a destra.



- ① Pulsante LIBRARY
- ② Pulsante DEFAULT
- ③ Pulsante COPY
- ④ Pulsante PASTE
- ⑤ Pulsante COMPARE

Questi pulsanti hanno le stesse caratteristiche di quelli visualizzati nella finestra a comparsa DYNAMICS 1ch.

⑥ Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale che si desidera controllare. Icona e numero del canale corrente vengono visualizzati sul pulsante e il nome del canale viene visualizzato sotto il pulsante.

⑦ Indicatori DYNAMICS OUTPUT, indicatore GR

Questi indicatori mostrano i livelli di uscita dei segnali dopo l'elaborazione delle dinamiche, nonché il livello di riduzione del guadagno. Se si seleziona GATE come tipo di dinamiche, viene visualizzato un indicatore a tre fasi che mostra lo stato di apertura/chiusura del gate.



Tipo = Qualsiasi tipo diverso da GATE



Tipo = GATE

Se si seleziona GATE come tipo di dinamiche, l'indicatore dello stato mostra quanto elencato di seguito.

Stato del gate				
Stato di attivazione/disattivazione	Rosso	Giallo	Verde	Spento (scuro)
Stato di apertura/chiusura	Attivato	Attivato	Attivato	Spento
Livello di riduzione del guadagno	30 dB o superiore	Inferiore a 30 dB	0 dB	—

⑧ Grafico delle dinamiche

Questo grafico mostra i valori dei parametri delle dinamiche. Sotto il grafico viene visualizzato il tipo di dinamiche attualmente selezionato. Premere il grafico per accedere alla finestra a comparsa DYNAMICS 1 ch per tale canale.

⑨ Manopola THRESHOLD

Indica il valore di soglia per le dinamiche. È possibile utilizzare le manopole multifunzione corrispondenti per regolare il valore.

⑩ Pulsante DYNAMICS ON/OFF

Consente di attivare o disattivare le dinamiche.

Finestra a comparsa DYNAMICS 1/2 (CH1-48, CH49-72/ST IN(CL5), CH49-64/ST IN(CL3), ST IN(CL1), OUTPUT)

Questa finestra consente di configurare varie impostazioni dei parametri delle dinamiche globali per il canale corrispondente.



- ① Pulsante **LIBRARY**
- ② Pulsante **DEFAULT**
- ③ Pulsante **COPY**
- ④ Pulsante **PASTE**
- ⑤ Pulsante **COMPARE**

Questi pulsanti hanno le stesse caratteristiche di quelli visualizzati nella finestra a comparsa DYNAMICS 1ch.

⑥ Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale che si desidera controllare. Icona, numero, soglia e colore del canale vengono visualizzati sul pulsante.

⑦ Area dei parametri delle dinamiche

In questa area sono visualizzati il tipo di dinamiche e diversi indicatori. Premere l'area per accedere alla finestra a comparsa DYNAMICS 1 ch per tale canale.

Se è stato selezionato il tipo di dinamiche DUCKING, EXPANDER, COMPANDER (-H/-S) o DE-ESSER, il tipo viene visualizzato nella parte superiore di questa area.

Nella parte inferiore dell'area sono visualizzati indicatori che mostrano i livelli dei segnali dopo l'elaborazione delle dinamiche, l'indicatore GR e la soglia (un valore numerico). Se il tipo del processore delle dinamiche è diverso da GATE, l'impostazione della soglia viene indicata come una riga verticale.

⑧ Tab

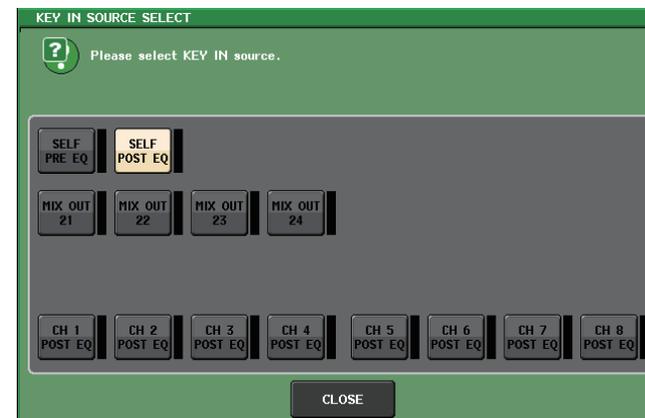
Utilizzare i tab per selezionare un canale che si desidera visualizzare.

3. Accedere alla finestra a comparsa DYNAMICS 1/2 a 1 canale e premere il pulsante DYNAMICS ON per abilitare il processore di dinamiche.

4. Per selezionare un segnale key-in, procedere nel modo seguente.

4-1. Nella finestra a comparsa DYNAMICS 1/2 a 1 canale, premere il pulsante KEY IN SOURCE per accedere alla finestra a comparsa KEY IN SOURCE SELECT.

Finestra a comparsa KEY IN SOURCE SELECT



4-2. Selezionare il segnale key-in. È possibile scegliere uno dei segnali elencati di seguito.

- SELF PRE EQ Segnale pre-EQ dello stesso canale
- SELF POST EQ Segnale post-EQ dello stesso canale
- MIX OUT 21-24 Segnali di uscita dei canali MIX 21 - 24
- CH1 - 72 POST EQ, ST IN1L - 8R POST EQ, MIX1 - 24 POST EQ, MTRX1 - 8 POST EQ, ST L/R, MONO POST EQ Segnale post-EQ del canale corrispondente *1

*1. I canali che è possibile selezionare sono limitati al gruppo di otto canali corrispondenti.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

4-3. Premere il pulsante CLOSE per chiudere la finestra a comparsa.

5. Se si desidera copiare le impostazioni delle dinamiche in un altro canale oppure iniziarle, utilizzare i pulsanti degli strumenti nella finestra a comparsa.

NOTA

- È possibile salvare e richiamare le impostazioni delle dinamiche in qualsiasi momento utilizzando la libreria dedicata. È inoltre possibile usufruire di un'ampia gamma di preset adatti per diversi strumenti o situazioni.
- È inoltre possibile accedere alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW e utilizzare le manopole della sezione SELECTED CHANNEL per modificare le impostazioni delle dinamiche (vedere [pagina 9](#)).
- Anche con la finestra a comparsa DYNAMICS 1/2 è visualizzata, è possibile utilizzare le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL per controllare le dinamiche.

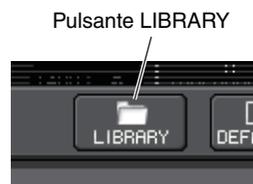
Uso delle librerie dell'equalizzatore o delle dinamiche

È possibile utilizzare librerie dedicate per memorizzare e richiamare le impostazioni relative all'equalizzatore e alle dinamiche.

Libreria EQ

È disponibile una "INPUT EQ LIBRARY" (LIBRERIA EQ INGRESSO) che consente di memorizzare/richiamare le impostazioni dell'equalizzatore per i canali di ingresso e una "OUTPUT EQ LIBRARY" (LIBRERIA EQ USCITA) che consente di memorizzare/richiamare le impostazioni dell'equalizzatore per i canali di uscita.

Per richiamare le impostazioni da una libreria, premere il pulsante dello strumento LIBRARY nella finestra a comparsa HPF/EQ.



NOTA

- È possibile richiamare 199 impostazioni diverse sia dalla libreria dell'equalizzatore di ingresso che dalla libreria dell'equalizzatore di uscita. Quaranta (40) elementi della libreria di ingresso e tre (3) elementi della libreria di uscita sono preset in sola lettura.
- Per informazioni dettagliate su come accedere alla finestra a comparsa HPF/EQ, fare riferimento alla sezione "Uso dell'equalizzatore" a [pagina 55](#).

Libreria delle dinamiche

Utilizzare la "libreria delle dinamiche" per memorizzare o richiamare le relative impostazioni. Tutti i processori di dinamiche delle unità della serie CL utilizzano questo tipo di libreria. Tuttavia, i tipi disponibili sono Dynamics 1 e Dynamics 2 per un canale di ingresso e Dynamics 1 per un canale di uscita. Non è possibile richiamare un tipo non selezionabile.

Per richiamare un elemento dalla libreria delle dinamiche, premere il pulsante dello strumento LIBRARY nella finestra a comparsa DYNAMICS 1/2.

NOTA

- È possibile richiamare 199 impostazioni diverse dalla libreria, quarantuno (41) delle quali sono preset in sola lettura.
- Per informazioni dettagliate su come accedere alla finestra a comparsa DYNAMICS 1/2, fare riferimento alla sezione "Uso delle dinamiche" a [pagina 58](#).

Per ulteriori informazioni sull'uso delle librerie delle dinamiche e dell'equalizzatore, fare riferimento all'apposita sezione nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

Raggruppamento e collegamento

In questo capitolo vengono descritte le funzioni DCA Group (Gruppo DCA) e Mute Group (Gruppo di esclusione) che consentono, rispettivamente, di controllare il livello o di escludere più canali contemporaneamente, la funzione Channel Link (Collegamento canali) che consente di collegare i parametri di più canali, nonché le operazioni che consentono di copiare o spostare i parametri tra i canali.

Informazioni sui gruppi DCA e sui gruppi di esclusione

Nelle console della serie CL sono disponibili sedici gruppi DCA e otto gruppi di esclusione che consentono di controllare il livello di più canali contemporaneamente.

I gruppi DCA consentono di assegnare canali di ingresso a sedici gruppi, in modo da poter utilizzare i fader 1 - 8 della sezione Centralogic per controllare il livello di tutti i canali di ciascun gruppo. Un solo fader DCA controllerà il livello di tutti i canali di ingresso appartenenti allo stesso gruppo DCA, mantenendo al contempo la differenza di livello tra i canali. In tal modo sarà possibile, ad esempio, raggruppare facilmente i microfoni di batteria.

I gruppi di esclusione consentono di utilizzare i tasti USER DEFINED (DEFINITI DALL'UTENTE) [1] - [16] per escludere o annullare l'esclusione di più canali in una sola operazione. È possibile utilizzare questa funzione per escludere più canali contemporaneamente. I gruppi di esclusione 1 - 8 possono essere utilizzati sia con i canali di ingresso che con quelli di uscita. Nello stesso gruppo possono coesistere entrambi i tipi di canali.

Uso dei gruppi DCA

In questa sezione viene descritto come assegnare i canali di ingresso ai sedici gruppi DCA e come utilizzare i fader della sezione Centralogic per controllarli.

Assegnazione di canali a un gruppo DCA

Esistono due metodi per assegnare un canale a un gruppo DCA.

- È possibile selezionare prima un gruppo DCA specifico, quindi indicare i canali da assegnare al gruppo.
- In alternativa, è possibile selezionare un canale specifico, quindi indicare il gruppo DCA a cui assegnarlo.

NOTA

- I gruppi DCA possono essere utilizzati solo con i canali di ingresso.
- Le impostazioni dei gruppi DCA vengono salvate come parte della scena.

■ Selezione di canali da assegnare a un gruppo DCA specifico

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB (OPERAZIONE CANALE).

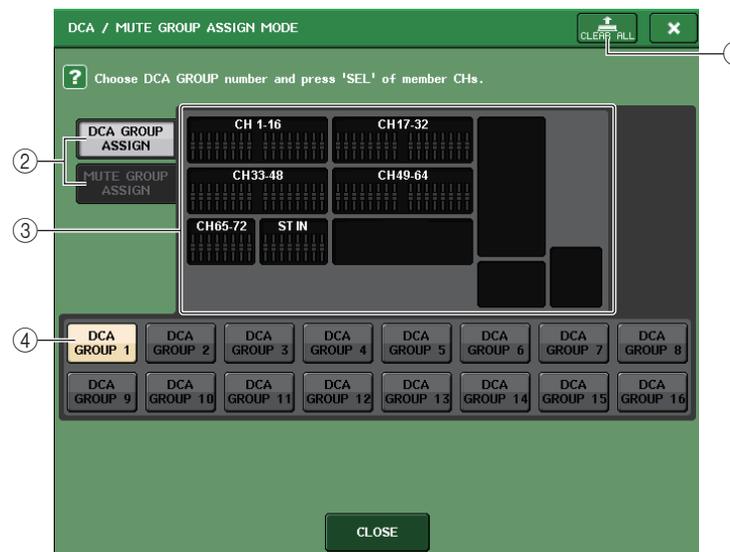
Il pulsante CH JOB consente di eseguire operazioni di raggruppamento, collegamento e copia tra canali. Quando si preme questo pulsante, l'area di accesso alle funzioni cambierà come illustrato di seguito.

Pulsante DCA GROUP



2. Premere il pulsante DCA GROUP per accedere alla finestra a comparsa DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE (MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA/ DI ESCLUSIONE).

Nella finestra a comparsa DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE, se il pulsante DCA GROUP ASSIGN MODE (ASSEGNAZIONE GRUPPO DCA) è selezionato, selezionare i canali da assegnare al gruppo DCA. Nella finestra a comparsa sono disponibili gli elementi indicati di seguito.



① Pulsante CLEAR ALL (CANCELLA TUTTO)

Consente di cancellare tutti i canali assegnati al gruppo DCA attualmente selezionato.

② Pulsanti DCA GROUP ASSIGN/MUTE GROUP ASSIGN

Consentono di passare dalla finestra a comparsa DCA GROUP ASSIGN alla finestra a comparsa MUTE GROUP ASSIGN e viceversa.

③ Campo di assegnazione del gruppo DCA

In questa area sono visualizzati i canali assegnati al gruppo DCA attualmente selezionato.

Con questa finestra visualizzata, premere il tasto [SEL] per il canale che si desidera assegnare al gruppo DCA. Il fader sullo schermo per tale canale diventa giallo e il canale viene assegnato al gruppo DCA. Se si desidera rimuovere il canale dal gruppo, premere di nuovo lo stesso tasto [SEL].

④ Pulsante di selezione del gruppo DCA

Consente di selezionare il gruppo DCA che si desidera assegnare.

NOTA

- Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.
- Se nella sezione Centralogic sono stati selezionati i tasti [DCA 1 - 8] o [DCA 9 - 16], è possibile accedere alla finestra a comparsa DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE premendo il tasto [SEL] due volte in successione rapida. In questo caso, la finestra a comparsa DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE viene visualizzata con i pulsanti DCA GROUP 1 - 16 corrispondenti selezionati per tale gruppo DCA.

3. Utilizzare i pulsanti DCA GROUP 1 - 16 per selezionare il gruppo DCA a cui si desiderano assegnare i canali.

4. Utilizzare i tasti [SEL] nella sezione INPUT (INGRESSO) o nella sezione ST IN (INGRESSO STEREO) per selezionare i canali da assegnare al gruppo. Sono consentite selezioni multiple.

I tasti [SEL] dei canali assegnati si illuminano e i canali corrispondenti vengono evidenziati in giallo nella finestra o nel campo di assegnazione del gruppo DCA.

Per annullare un'assegnazione, premere di nuovo il tasto [SEL] illuminato corrispondente per spegnerlo.

5. Procedere allo stesso modo per assegnare i canali ad altri gruppi DCA.

NOTA

È possibile assegnare un solo canale a più gruppi DCA. In questo caso, il valore corrisponderà alla somma dei livelli di tutti i fader dei gruppi DCA assegnati.

6. Una volta completate le assegnazioni, premere il pulsante CLOSE (CHIUDI) per chiudere la finestra a comparsa, quindi premere il simbolo × nell'area di accesso alle funzioni della schermata CH JOB.

Viene ripristinata la schermata precedente. Nel campo DCA/MUTE GROUP (GRUPPO DCA/DI ESCLUSIONE) della schermata OVERVIEW (PANORAMICA) sono indicati i gruppi DCA a cui è assegnato ciascun canale. I numeri evidenziati in giallo nella riga superiore centrale di questo campo indicano i gruppi DCA a cui appartiene il canale.



NOTA

È possibile accedere alla finestra a comparsa DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE anche premendo il campo DCA/MUTE GROUP nella schermata OVERVIEW.

■ Selezione dei gruppi DCA a cui assegnare un canale specifico

1. Premere un tasto [SEL] per selezionare il canale di ingresso per il quale si desidera configurare le assegnazioni.

2. Premere una manopola nella sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO) per accedere alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO).

In questa schermata è possibile visualizzare tutti i parametri di missaggio per il canale attualmente selezionato.

3. Utilizzare i pulsanti di selezione del gruppo DCA per selezionare i gruppi DCA a cui verrà assegnato il canale attualmente selezionato. Sono consentite selezioni multiple.



4. Procedere allo stesso modo per selezionare i gruppi DCA per gli altri canali.

Controllo dei gruppi DCA

Utilizzare i fader della sezione Centralogic per controllare i gruppi DCA.

1. Assegnare canali di ingresso ai gruppi DCA.
2. Utilizzando i fader nella sezione Channel Strip o nella sezione Master del pannello superiore, regolare il bilanciamento relativo tra i canali di ingresso appartenenti al gruppo DCA che si desidera utilizzare.
3. Nella sezione Centralogic premere il tasto Bank Select (Selezione banchi) [DCA 1 - 8] o [DCA 9 - 16]. Il tasto si illuminerà e sarà possibile controllare i gruppi DCA desiderati nella sezione Centralogic.

4. Utilizzare il fader della sezione Centralogic corrispondente al gruppo DCA che si desidera utilizzare.

Il livello dei canali assegnati al gruppo DCA cambierà conservando le differenze di livello impostate al punto 2.

NOTA

In questa fase, i fader di ingresso non funzioneranno.

5. Per attivare/escludere un gruppo DCA, premere il tasto [ON] (ATTIVATO) per tale gruppo nella sezione Centralogic.

Quando si preme un tasto [ON] della sezione Centralogic per spegnerne l'indicatore, i canali assegnati al gruppo DCA corrispondente verranno esclusi, ottenendo lo stesso stato di quando i fader sono abbassati nella posizione $-\infty$ dB.

6. Per monitorare il segnale di attivazione di un gruppo DCA, premere il tasto [CUE] per tale gruppo nella sezione Centralogic.

Quando si preme il tasto [CUE] della sezione Centralogic per illuminarne l'indicatore, i tasti [CUE] dei canali assegnati al gruppo corrispondente lampeggeranno e verrà abilitato il monitoraggio del segnale di attivazione. Per maggiori informazioni sul segnale di attivazione, fare riferimento a "Uso della funzione Cue" a pagina 99.

NOTA

È anche possibile premere il tasto [DCA], [DCA 1 - 8] o [DCA 9 - 16] nella sezione Channel Strip per selezionare il gruppo DCA che si desidera controllare.

Uso dei gruppi di esclusione

In questa sezione viene descritto come assegnare i canali ai gruppi di esclusione e come utilizzare i tasti USER DEFINED per controllarli.

Assegnazione di canali a gruppi di esclusione

Come per i gruppi DCA, esistono due metodi per assegnare i canali ai gruppi di esclusione.

- È possibile selezionare prima un gruppo di esclusione specifico, quindi indicare i canali da assegnare al gruppo.
- In alternativa, è possibile selezionare un canale specifico, quindi indicare il gruppo di esclusione a cui assegnarlo.

■ Selezione dei canali da assegnare a un gruppo di esclusione specifico

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB.

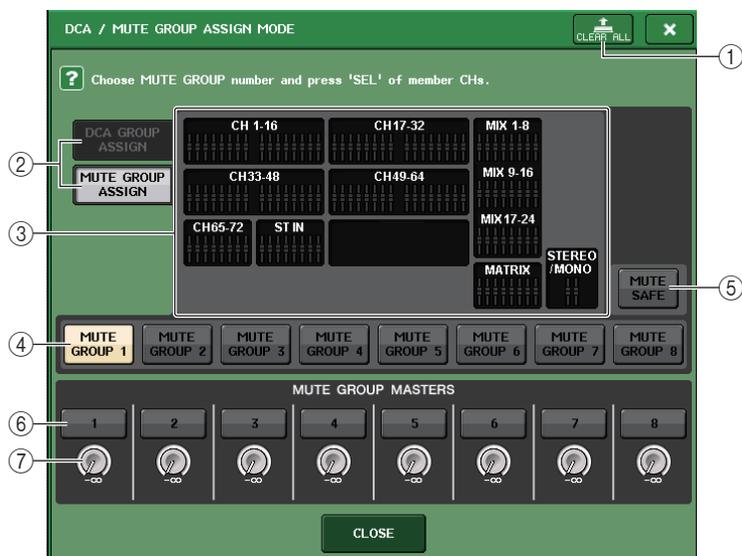
L'area di accesso alle funzioni cambierà come illustrato di seguito.

2. Premere il pulsante MUTE GROUP per accedere alla finestra a comparsa DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE.

Pulsante MUTE GROUP (GRUPPO DI ESCLUSIONE)



In questa finestra a comparsa è possibile selezionare i canali che verranno assegnati a ciascun gruppo di esclusione. Nella finestra a comparsa sono disponibili gli elementi indicati di seguito.



① Pulsante CLEAR ALL

Consente di cancellare tutti i canali assegnati al gruppo di esclusione attualmente selezionato.

② Pulsanti DCA GROUP ASSIGN/MUTE GROUP ASSIGN

Consentono di passare dalla finestra a comparsa DCA GROUP ASSIGN alla finestra a comparsa MUTE GROUP ASSIGN e viceversa.

③ Campo di assegnazione del gruppo di esclusione

In questa area sono visualizzati i canali assegnati al gruppo di esclusione attualmente selezionato. Con questa finestra visualizzata, premere il tasto [SEL] per il canale che si desidera assegnare al gruppo di esclusione. Il fader sullo schermo per tale canale diventa rosso e il canale viene assegnato al gruppo di esclusione. Se si desidera rimuovere il canale dal gruppo, premere di nuovo lo stesso tasto [SEL].

Se è attivato il pulsante MUTE SAFE, in questo campo sono visualizzati i canali destinati al blocco dell'esclusione, ossia che verranno esclusi dai gruppi di esclusione. La procedura operativa per l'applicazione o l'annullamento del blocco dell'esclusione ai canali è la stessa utilizzata per l'assegnazione o la rimozione dei canali da un gruppo di esclusione. I fader sullo schermo dei canali assegnati diventano verdi.

④ Pulsante di selezione dei gruppi di esclusione

Consentono di selezionare il gruppo di esclusione che si desidera assegnare.

⑤ Pulsante MUTE SAFE (BLOCCA ESCLUSIONE)

Utilizzare questo pulsante per escludere temporaneamente un canale specifico da tutti i gruppi di esclusione. Nel campo di assegnazione del gruppo di esclusione sono visualizzati i canali temporaneamente esclusi dai gruppi di esclusione. Per ulteriori informazioni sul blocco dell'esclusione, vedere "Uso della funzione Mute Safe" a pagina 69.

⑥ Pulsante MUTE GROUP MASTER (MASTER GRUPPO ESCLUSIONE)

Consente di attivare o disattivare il gruppo di esclusione corrispondente.

⑦ Manopola DIMMER LEVEL (LIVELLO ATTENUATORE)

Consente di impostare il livello dell'attenuatore per il gruppo di esclusione corrispondente quando la funzione di attenuazione è abilitata.

NOTA

- Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.
- Se il livello dell'attenuazione impostato è diverso da $-\infty$ dB e il pulsante MUTE GROUP MASTER corrispondente è attivato, questo pulsante viene evidenziato in arancione.

3. Utilizzare i pulsanti MUTE GROUP 1-8 per selezionare il gruppo di esclusione al quale si desidera assegnare i canali.

4. Premere il tasto [SEL] per i canali di ingresso/uscita che si desidera assegnare. Sono consentite selezioni multiple.

I tasti [SEL] per i canali assegnati si illuminano e i canali corrispondenti vengono evidenziati in rosso nella finestra o nel campo di assegnazione del gruppo di esclusione. Per annullare un'assegnazione, premere di nuovo il tasto [SEL] illuminato corrispondente per spegnerlo.

5. Procedere allo stesso modo per assegnare i canali agli altri gruppi di esclusione.

NOTA

È possibile assegnare un solo canale a più gruppi di esclusione.

6. Una volta completate le assegnazioni, premere il pulsante CLOSE (CHIUDI) per chiudere la finestra a comparsa, quindi premere il simbolo × nell'area di accesso alle funzioni della schermata CH JOB.

Viene ripristinata la schermata precedente. Il campo DCA/MUTE GROUP della schermata OVERVIEW indica i gruppi di esclusione ai quali è assegnato ciascun canale. I numeri evidenziati in rosso nella riga inferiore di questo campo indicano i gruppi di esclusione ai quali appartiene il canale.



NOTA

Se il livello dell'attenuazione impostato è diverso da $-\infty$ dB e il pulsante MUTE GROUP MASTER corrispondente è attivato, i numeri vengono evidenziati in arancione. Per un canale per cui è stata attivata la funzione Mute Safe (vedere a pagina 69), un indicatore "S" emetterà luce verde nell'estremità destra della riga inferiore.

■ Selezione dei gruppi di esclusione a cui assegnare un canale specifico

1. Premere il tasto [SEL] per il canale di ingresso/uscita che si desidera assegnare.
2. Premere una manopola nella sezione SELECTED CHANNEL per accedere alla schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
In questa schermata è possibile visualizzare i parametri di missaggio per il canale attualmente selezionato.
3. Utilizzare i pulsanti di selezione del gruppo di esclusione per selezionare i gruppi di esclusione ai quali verrà assegnato il canale attualmente selezionato. Sono consentite selezioni multiple.



4. Procedere allo stesso modo per selezionare i gruppi di esclusione per gli altri canali.

Uso dei gruppi di esclusione

Per controllare i gruppi di esclusione, è possibile utilizzare i pulsanti MUTE GROUP MASTER nella finestra a comparsa MUTE GROUP ASSIGN. Potrebbe inoltre risultare conveniente assegnare a un tasto USER DEFINED la funzione Mute On/Off (Attivazione/Disattivazione esclusione) per un gruppo di esclusione 1 - 8.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP (CONFIGURAZIONE) per accedere alla schermata corrispondente.



2. Nella parte in alto a sinistra della schermata, premere il pulsante USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE) per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.

In questa finestra a comparsa è possibile limitare le funzionalità che possono essere utilizzate dall'utente e configurare le impostazioni a livello di sistema. Questa finestra contiene diverse pagine, a cui è possibile accedere utilizzando i tab situati nella parte inferiore della finestra.

3. Premere il tab USER DEFINED KEYS (TASTI DEFINITI DALL'UTENTE) per selezionare la pagina corrispondente.

La pagina USER DEFINED KEYS consente di assegnare funzioni ai tasti USER DEFINED [1] - [16].

Pulsante della finestra a comparsa per il tasto USER DEFINED

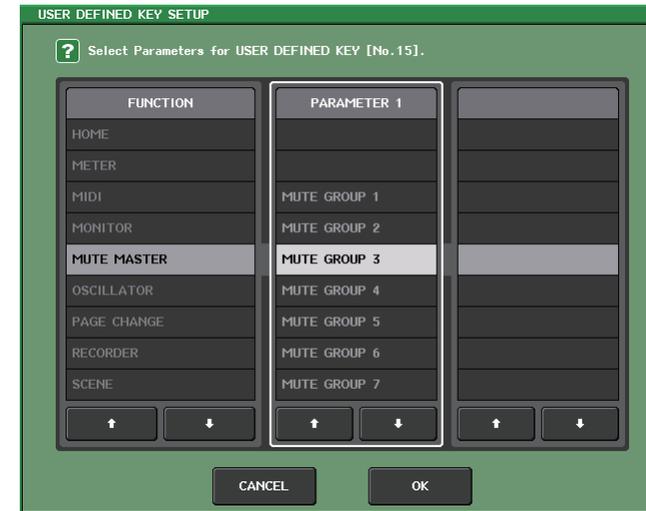


4. Premere il pulsante della finestra a comparsa per il tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare la funzione Mute On/Off.

Viene visualizzata la finestra a comparsa USER DEFINED KEY SETUP (CONFIGURAZIONE TASTO DEFINITO DALL'UTENTE).

5. Scegliere "MUTE MASTER" (MASTER ESCLUSIONE) nella colonna FUNCTION (FUNZIONE) e scegliere "MUTE GROUP x" (dove "x" è il numero del gruppo di esclusione) nella colonna PARAMETER 1 (PARAMETRO 1), Premere quindi il pulsante OK.

Per selezionare un elemento in ciascuna colonna, utilizzare i pulsanti \uparrow/\downarrow o le manopole multifunzione. Quando si preme il pulsante OK, la funzione Mute On/Off per il gruppo di esclusione specificato viene assegnata al tasto USER DEFINED selezionato al punto 4 e viene di nuovo visualizzata la pagina USER DEFINED KEYS.



6. Procedere nello stesso modo per assegnare la funzione Mute On/Off per un altro gruppo di esclusione a un tasto USER DEFINED diverso.

7. Una volta completata l'assegnazione delle funzioni ai tasti USER DEFINED, premere il simbolo \times per chiudere la pagina USER DEFINED KEYS.

8. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per chiudere la schermata corrispondente.

9. Per escludere un gruppo di esclusione, premere il tasto USER DEFINED [1] - [16] assegnato al gruppo di esclusione desiderato.

Il LED del tasto USER DEFINED si illuminerà e tutti i canali appartenenti al gruppo di esclusione selezionato verranno esclusi. A questo punto i tasti [ON] dei canali esclusi lampeggeranno. È possibile attivare più tasti USER DEFINED per escludere più gruppi di esclusione.

10. Per impedire l'esclusione per un gruppo di esclusione, premere il tasto USER DEFINED attivato al punto 9.

NOTA

Anche se un canale è assegnato a un gruppo di esclusione, non verrà influenzato dalle operazioni del tasto USER DEFINED se il tasto [ON] per tale canale era già disattivato all'inizio.

Uso della funzione Mute Safe

I canali specifici appartenenti a un gruppo di esclusione possono essere esclusi temporaneamente dalle operazioni dei gruppi di esclusione (Mute Safe).

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB.
2. Premere il pulsante MUTE GROUP per accedere alla finestra a comparsa DCA/MUTE GROUP ASSIGN MODE.
3. Premere il pulsante MUTE SAFE.



4. Premere un tasto [SEL] per selezionare i canali che si desidera escludere dai gruppi di esclusione. Sono consentite selezioni multiple.

Il tasto [SEL] si illuminerà e il canale corrispondente nel campo di assegnazione del gruppo di esclusione della finestra verrà evidenziato in verde. È possibile annullare lo stato Mute Safe premendo di nuovo un tasto [SEL] illuminato per spegnerlo.

I canali impostati su Mute Safe non saranno influenzati quando si esclude un gruppo di esclusione al quale appartiene il canale selezionato.

Funzione Channel Link

Channel Link è una funzione che consente di collegare il funzionamento di parametri quali fader ed EQ tra i canali di ingresso.

È possibile selezionare i parametri da collegare dall'elenco seguente.

- Impostazioni del preamplificatore
- Impostazioni del guadagno digitale
- Impostazioni HPF
- Impostazioni EQ
- Impostazioni dinamiche 1
- Impostazioni dinamiche 2
- Impostazioni di attivazione dell'inserimento e punto di inserimento
- Impostazioni per l'attivazione, il livello e il punto di uscita diretta
- Impostazioni dei livelli di mandata e PRE/POST (PRIMA/DOPO) dei segnali inviati ai bus MIX
- Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MIX
- Impostazioni dei livelli di mandata e PRE/POST (PRIMA/DOPO) dei segnali inviati ai bus MATRIX
- Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MATRIX
- Operazioni del fader
- Operazioni del tasto [ON]
- Impostazione TO STEREO/MONO (A STEREO/MONO)
- Impostazione DELAY
- Impostazione DCA GROUP ASSIGN
- Impostazioni MUTE GROUP ASSIGN e MUTE SAFE

Due o più canali di ingresso collegati vengono definiti "gruppo di collegamento". Non esiste alcun limite al numero di gruppi di collegamento che è possibile creare o al numero e alle combinazioni di canali di ingresso che è possibile includere in questi gruppi di collegamento. È possibile selezionare i tipi di parametri da collegare per ciascun gruppo di collegamento.

Collegamento dei canali di ingresso desiderati

In questa sezione viene descritto come collegare parametri specifici dei canali di ingresso.

NOTA

Le impostazioni di collegamento dei canali vengono salvate come parte della scena.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB.

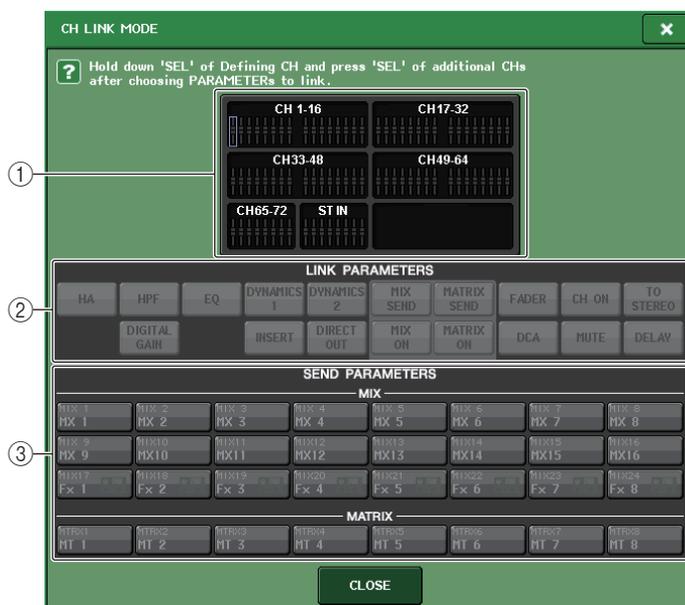
2. Premere il pulsante CH LINK per aprire la finestra a comparsa CH LINK MODE (MODALITÀ COLLEGAMENTO CANALE).

In questa finestra a comparsa è possibile visualizzare i canali collegati e specificare i parametri che verranno collegati. Nella finestra sono disponibili gli elementi riportati di seguito.

NOTA

È possibile accedere a questa finestra anche premendo contemporaneamente e rilasciando i tasti [SEL] di due o più canali di ingresso che verranno collegati.

Pulsante CH LINK (COLLEGAMENTO O CANALE)



1. Campo di visualizzazione dei canali

Quando si crea un gruppo di collegamento, vengono evidenziati i canali corrispondenti. Se esistono due o più gruppi di collegamento, ciascun gruppo viene visualizzato in un colore diverso.

NOTA

Le parti sinistra e destra del canale ST IN sono sempre collegate.

2. Campo LINK PARAMETERS (PARAMETRI COLLEGAMENTO)

Utilizzare i pulsanti presenti in questo campo per selezionare i parametri che si desidera collegare. Questa operazione può essere effettuata in modo indipendente per ciascun gruppo di collegamento.

3. Campo SEND PARAMETERS (PARAMETRI MANDATA)

Se sono stati attivati i pulsanti MIX ON (ATTIVAZIONE MIX), MIX SEND (MANDATA MIX), MATRIX ON (ATTIVAZIONE MATRIX) o MATRIX SEND (MANDATA MATRIX) nel campo LINK PARAMETER, utilizzare i pulsanti di questo campo per specificare i bus di destinazione della mandata.

3. Utilizzare i pulsanti del campo LINK PARAMETERS per selezionare i parametri che verranno collegati. Sono consentite selezioni multiple.

Nella tabella riportata di seguito sono elencati i parametri che è possibile selezionare nel campo LINK PARAMETERS.

HA	Impostazioni del preamplificatore
HPF	Impostazioni HPF
DIGITAL GAIN	Impostazioni del guadagno digitale
EQ	Impostazioni EQ
DYNAMICS 1, 2	Impostazioni dinamiche 1 e 2
INSERT	Impostazioni di inserimento
DIRECT OUT	Impostazioni di uscita diretta
MIX SEND	Livelli di mandata dei segnali inviati ai bus MIX
MIX ON	Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MIX
MATRIX SEND	Livelli di mandata dei segnali inviati ai bus MATRIX
MATRIX ON	Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus MATRIX
FADER	Operazioni del fader
DCA	Assegnazione del gruppo DCA
CH ON	Attivazione/disattivazione del canale
MUTE	Assegnazioni dei gruppi di esclusione
TO STEREO	Stato di attivazione/disattivazione dei segnali inviati ai bus STEREO/MONO
DELAY	Impostazioni del delay dei canali

NOTA

- Se si collegano le dinamiche 1 o 2 per due o più canali di ingresso, i valori dei parametri saranno collegati, al contrario dei segnali key-in. Per ulteriori informazioni sulle dinamiche, vedere "EQ e dinamiche" a pagina 55.
- Se si attiva il pulsante EQ o il pulsante DYNAMICS 1/2, verranno collegate anche le operazioni di richiamo della libreria.
- L'impostazione di guadagno analogico del preamplificatore e l'uso del fader saranno collegati e manterranno la stessa differenza di livello relativa tra i canali.

- 4. Se al punto 3 sono stati attivati i pulsanti MIX ON, MIX SEND, MATRIX ON o MATRIX SEND, utilizzare i pulsanti del campo SEND PARAMETERS per specificare i bus per i quali si desidera collegare le operazioni. Sono consentite selezioni multiple.**

Nella tabella riportata di seguito sono elencati i pulsanti che è possibile selezionare nel campo SEND PARAMETERS.

MIX 1 - 24	Bus MIX 1 - 24
MATRIX 1 - 8	Bus MATRIX 1 - 8

NOTA

Se nel campo SEND PARAMETERS non è selezionato alcun elemento, i parametri di attivazione/disattivazione della mandata e del livello di mandata non saranno collegati.

- 5. Per collegare i canali, tenere premuto il tasto [SEL] per il canale di ingresso di origine del collegamento e premere il tasto [SEL] per il canale di destinazione del collegamento.**

A questo punto, i valori dei parametri selezionati ai punti 3 e 4 verranno copiati dal canale di origine al canale di destinazione del collegamento. Le successive operazioni dei parametri selezionati ai punti 3 e 4 verranno collegate tra i canali appartenenti allo stesso gruppo di collegamento.

Lo stato corrente del collegamento è visualizzato nel campo di visualizzazione dei canali della finestra.

NOTA

- Se si desidera collegare tre o più canali, tenere premuto il tasto [SEL] dell'origine del collegamento, quindi premere il tasto [SEL] per ciascun canale che si desidera aggiungere al gruppo di collegamento.
- Quando si preme il tasto [SEL] per un canale appartenente a un gruppo di collegamento per fare in modo che si illumini, i tasti [SEL] di tutti i canali appartenenti allo stesso gruppo di collegamento lampeggiano.
- Se si collega un canale di ingresso a un canale ST IN, i parametri che non esistono per il canale ST IN verranno ignorati.

- 6. Se si desidera aggiungere un nuovo canale a un gruppo di collegamento esistente, tenere premuto un tasto [SEL] all'interno del gruppo e premere il tasto [SEL] per il canale che si desidera aggiungere al gruppo.**

NOTA

Se il canale di destinazione del collegamento è già assegnato a un altro gruppo di collegamento, tale canale verrà rimosso dal gruppo precedente e aggiunto al nuovo gruppo assegnato.

- 7. Per rimuovere un canale da un gruppo di collegamento, tenere premuto un tasto [SEL] nello stesso gruppo di collegamento e premere il tasto [SEL] per il canale che si desidera rimuovere.**

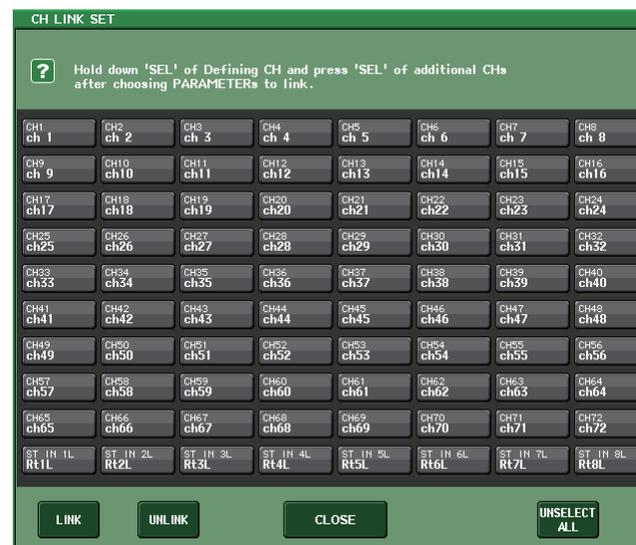
NOTA

È anche possibile rimuovere temporaneamente tutti i canali collegati dallo stesso gruppo di collegamento. Questa opzione può risultare utile se si desidera modificare parametri collegati l'uno all'altro mantenendo le stesse differenze di livello. Ad esempio, nel caso di parametri quali il fader e il guadagno analogico del preamplificatore o se si desidera modificare il bilanciamento del livello tra canali appartenenti allo stesso gruppo di collegamento. Tenendo premuto il tasto [SEL] del canale collegato desiderato, regolare il valore del parametro.

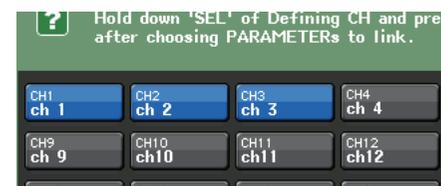
I valori del fader e del guadagno analogico del preamplificatore non saranno collegati mentre si tiene premuto il tasto [SEL]. Tuttavia, non è possibile annullare temporaneamente questo collegamento durante la fase di "fading" di una scena richiamata.

È inoltre possibile eseguire le operazioni descritte a partire dal punto 5 sullo schermo.

- 5. Per collegare i canali, premere il campo di visualizzazione dei canali.**
Viene visualizzata la finestra a comparsa CH LINK SET (IMPOSTAZIONE COLLEGAMENTO CANALE).

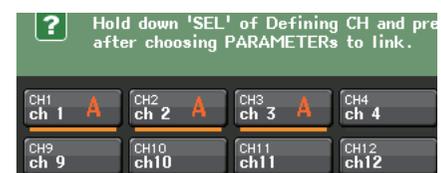


- 6. Selezionare un canale che si desidera collegare.**



- 7. Per confermare il collegamento, premere il pulsante LINK nella parte inferiore sinistra dello schermo.**

Sul pulsante del canale selezionato viene visualizzato un carattere alfabetico che indica il gruppo di collegamento.



NOTA

Se si utilizzano le impostazioni per CL5 su CL3/CL1, o le impostazioni per CL3 su CL1, i pulsanti verranno visualizzati con il segno X qualora assegnati a canali che non esistono su quel modello.

- 8. Procedere nello stesso modo per collegare eventuali altri canali.**

- 9. Una volta completato il collegamento dei canali, premere il pulsante CLOSE.**

Copia, spostamento o inizializzazione di un canale

È possibile copiare o spostare i parametri di messaggio tra canali o ripristinare le impostazioni predefinite dei parametri di uno specifico canale.

Copia dei parametri di un canale

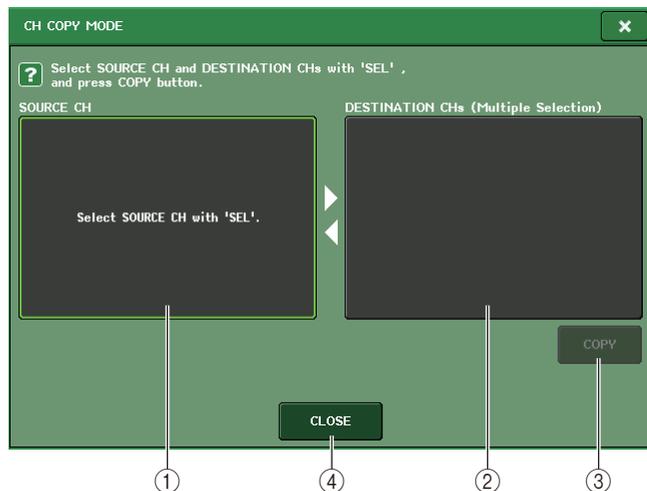
È possibile copiare le impostazioni dei parametri di messaggio di un canale in un altro canale. Quando si esegue l'operazione di copia, le impostazioni sovrascrivono i parametri della destinazione della copia.

È possibile eseguire la copia tra le combinazioni di canali riportate di seguito.

- Tra canali di ingresso
- Tra il canale STEREO L/R (STEREO S/D) e il canale MONO
- Tra canali MIX
- Tra canali MATRIX

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB per accedere al menu CH JOB.
2. Premere il pulsante COPY per accedere alla finestra a comparsa CH COPY MODE (MODALITÀ DI COPIA CANALE).

Questa finestra a comparsa consente di copiare le impostazioni del canale. La finestra contiene gli elementi indicati di seguito.



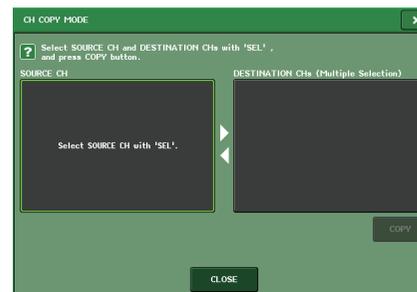
Pulsante COPY (COPIA)



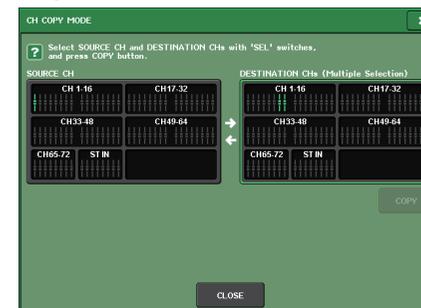
① Campo SOURCE CH (CANALE DI ORIGINE)

In questo campo viene visualizzato il canale di origine della copia. Con questa finestra visualizzata, premere un tasto [SEL] nel pannello superiore per selezionare un canale. Nel campo viene indicato il canale selezionato.

Prima della selezione



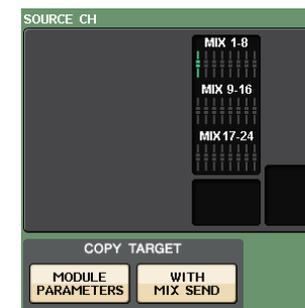
Dopo la selezione



Se l'origine della copia è un canale MIX/MATRIX, vengono visualizzati i pulsanti per consentire la selezione dei parametri da copiare.

Se questi pulsanti sono attivati, vengono copiati i parametri riportati di seguito.

- **COPY TARGET (COPIA DESTINAZIONE)**
Parametri del modulo di canale selezionato e parametri SEND per i segnali inviati al canale selezionato
- **MODULE PARAMETERS**
Parametri del modulo di canale selezionato
- **WITH MIX SEND**
Parametri SEND dei segnali inviati al canale selezionato

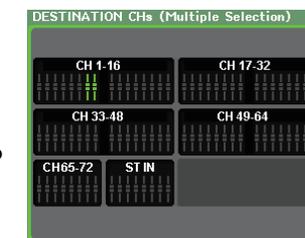


② Campo DESTINATION CHs (CANALI DI DESTINAZIONE)

In questo campo viene visualizzato il canale di destinazione della copia. Dopo avere selezionato l'origine della copia, se si seleziona un canale di destinazione della copia premendo il tasto [SEL] corrispondente, in questo campo verrà visualizzato il canale selezionato. Sono consentite selezioni multiple.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.



③ Pulsante COPY

Esegue l'operazione di copia. Dopo avere selezionato il canale di origine e i canali di destinazione della copia, premere questo pulsante per eseguire l'operazione di copia.

④ Pulsante CLOSE (CHIUDI)

Premere questo pulsante per chiudere la finestra a comparsa e tornare alla schermata precedente.

3. Per selezionare il canale di origine della copia, premere il tasto [SEL] corrispondente in modo che si illumini.

Il canale corrispondente è evidenziato nel campo SOURCE CH della finestra.

Quando si seleziona il canale di origine della copia, il campo DESTINATION CHs viene evidenziato automaticamente, consentendo di selezionare la destinazione della copia.

Se si desidera selezionare di nuovo il canale di origine della copia, premere il campo SOURCE CH.

NOTA

Le impostazioni per la copia possono essere configurate solo in base all'ordine "origine copia" → "destinazione copia".

4. Per selezionare i canali di destinazione della copia, premere i tasti [SEL] corrispondenti in modo che si illuminino. Sono consentite selezioni multiple.

I canali corrispondenti vengono evidenziati nel campo DESTINATION CHs della finestra. I canali che è possibile selezionare dipendono dal canale selezionato al punto 3.

Se si desidera annullare tutti i canali di destinazione della copia selezionati, premere il campo DESTINATION CHs.

5. Se è stato selezionato un canale MIX/MATRIX come origine della copia, utilizzare i pulsanti nel campo COPY TARGET per selezionare i parametri da copiare.

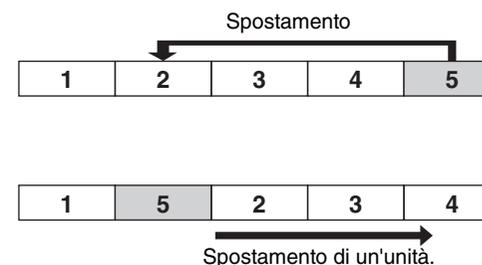
6. Per eseguire la copia, premere il pulsante COPY.

La copia verrà eseguita e le impostazioni sovrascriveranno i parametri dei canali di destinazione della copia. Una volta eseguita la copia, i campi SOURCE CH e DESTINATION CHs torneranno a essere vuoti.

7. Per chiudere la finestra a comparsa CH COPY MODE, premere il pulsante CLOSE.

Spostamento dei parametri di un canale

Le impostazioni di uno specifico canale di ingresso possono essere spostate in un diverso canale di ingresso. Quando si esegue un'operazione di spostamento, la numerazione dei canali tra l'origine e la destinazione dello spostamento si sposterà in avanti o indietro di un'unità.

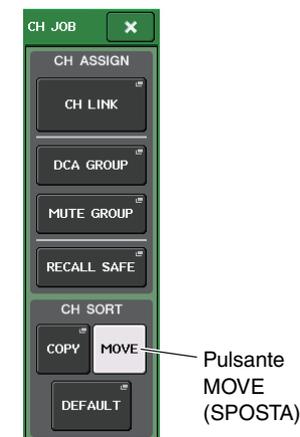


È possibile spostare le impostazioni tra le combinazioni di canali riportate di seguito.

- Tra canali di ingresso
- Tra canali ST IN

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB per accedere al menu CH JOB.

2. Premere il pulsante MOVE per accedere alla finestra a comparsa CH MOVE MODE.



Questa finestra a comparsa consente di spostare le impostazioni del canale.



① Campo SOURCE CH (CANALE DI ORIGINE)

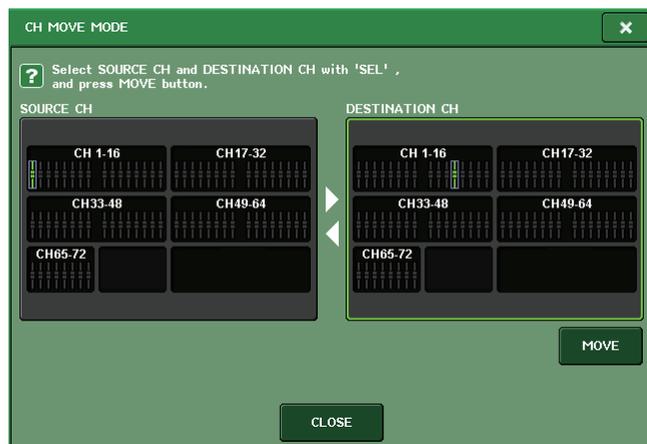
In questo campo è indicato il canale di origine dello spostamento. Con questa finestra visualizzata, premere un tasto [SEL] nel pannello superiore per selezionare un canale di ingresso. In questo campo viene indicato il canale selezionato.

È possibile spostare le impostazioni tra canali di ingresso mono o tra canali ST IN.

② Campo DESTINATION CH

In questo campo è indicato il canale di destinazione dello spostamento. Dopo avere selezionato l'origine dello spostamento, se si seleziona un canale di destinazione dello spostamento premendo il tasto [SEL] corrispondente, in questo campo verrà visualizzato il canale selezionato.

Per modificare il canale di origine dello spostamento, premere il tasto [SEL] per il canale di ingresso desiderato.



NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

③ Pulsante MOVE

Esegue un'operazione di spostamento. Dopo avere selezionato i canali di origine e di destinazione dello spostamento, premere questo pulsante per eseguire l'operazione di spostamento.

④ Pulsante CLOSE

Premere questo pulsante per chiudere la finestra a comparsa e tornare alla schermata precedente.

3. Per selezionare il canale di origine dello spostamento, premere il tasto [SEL] corrispondente in modo che si illumini.

Il canale corrispondente è evidenziato nel campo SOURCE CH della finestra.

Quando si seleziona il canale di origine dello spostamento, il campo DESTINATION CH viene evidenziato automaticamente, consentendo di selezionare la destinazione dello spostamento.

Se si desidera selezionare di nuovo il canale di origine dello spostamento, premere il campo SOURCE CH.

NOTA

Le impostazioni per l'operazione di spostamento possono essere configurate solo in base all'ordine "origine spostamento" → "destinazione spostamento".

4. Per selezionare il canale di destinazione dello spostamento, premere il tasto [SEL] corrispondente in modo che si illumini.

Il canale corrispondente è evidenziato nel campo DESTINATION CH della finestra. I canali che è possibile selezionare dipendono dal canale selezionato al punto 3.

Se si desidera annullare tutti i canali di destinazione dello spostamento selezionati, premere il campo DESTINATION CH.

5. Per eseguire lo spostamento, premere il pulsante MOVE.

Le impostazioni di tutti i canali tra l'origine e la destinazione dello spostamento verranno spostate verso l'origine dello spostamento di un canale, mentre le impostazioni del canale verranno spostate dall'origine alla destinazione dello spostamento. Una volta eseguito lo spostamento, i campi SOURCE CH e DESTINATION CH torneranno a essere vuoti.

6. Per chiudere la finestra a comparsa CH MOVE MODE, premere il pulsante CLOSE.

Inizializzazione dei parametri di un canale

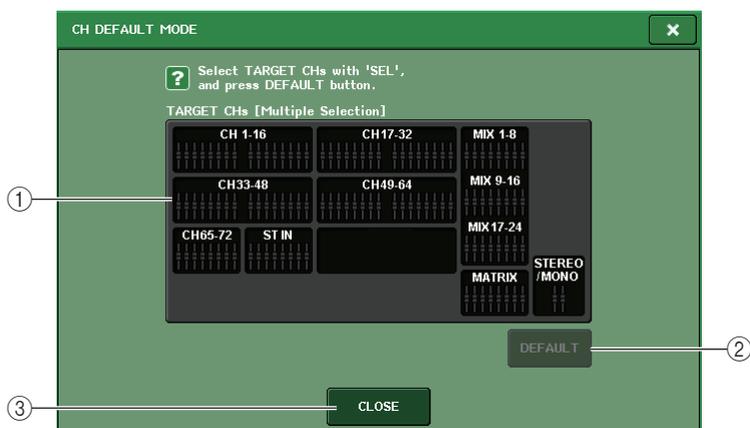
È possibile ripristinare i parametri di un canale sullo stato inizializzato. Questa operazione può essere eseguita su qualsiasi canale.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB per accedere al menu CH JOB.
2. Premere il pulsante DEFAULT per accedere alla finestra a comparsa CH DEFAULT MODE (MODALITÀ PREDEFINITA CANALE).

Questa finestra a comparsa consente di inizializzare i parametri.



Pulsante
DEFAULT
(PREDEFINITO)



① Campo TARGET CHs (CANALI DESTINAZIONE)

In questo campo vengono indicati i canali selezionati per l'inizializzazione. Con questa finestra visualizzata, premere un tasto [SEL] nel pannello superiore per selezionare un canale di ingresso. Sono consentite selezioni multiple. Nel campo vengono indicati i canali selezionati. Premere ancora una volta lo stesso tasto [SEL] per deselectionare i canali.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

② Pulsante DEFAULT

Dopo avere selezionato il canale, premere questo pulsante per eseguire l'operazione di inizializzazione.

③ Pulsante CLOSE

Premere questo pulsante per chiudere la finestra a comparsa e tornare alla schermata precedente.

3. Per selezionare i canali da inizializzare, premere il tasto [SEL] corrispondente in modo che si illumini (sono consentite selezioni multiple).

I canali corrispondenti vengono evidenziati nel campo TARGET CHs della finestra.

Se si desidera annullare la selezione di tutti i canali di destinazione selezionati, premere il campo TARGET CHs.

4. Per eseguire l'inizializzazione, premere il pulsante DEFAULT.

I parametri dei canali selezionati verranno inizializzati.

Dopo l'inizializzazione, il campo TARGET CHs risulterà vuoto, ossia privo di alcuna selezione.

5. Per chiudere la finestra a comparsa CH DEFAULT MODE, premere il pulsante CLOSE.

Memoria scene

In questo capitolo viene illustrato come utilizzare la memoria scene.

Informazioni sulle memorie scene

Nelle console della serie CL è possibile assegnare un nome a un set di parametri di missaggio e impostazioni di assegnazione delle porte di ingresso/uscita, nonché memorizzare le impostazioni di missaggio come una "scena", per richiamarle successivamente dalla memoria.

A ogni scheda è assegnato un numero compreso tra 000 e 300. La scena numero 000 è in sola lettura e viene utilizzata per inizializzare i parametri di missaggio. Le scene dal numero 001 a 300 sono scene scrivibili.

Ogni scena contiene la posizione dei fader del pannello superiore e lo stato del tasto [ON], oltre ai parametri riportati di seguito.

- Assegnazione delle porte di ingresso/uscita
- Impostazioni bus
- Impostazioni del preamplificatore
- Impostazioni EQ
- Impostazioni dinamiche 1 e 2
- Impostazioni del rack (GEQ/effetto/Premium Rack)
- Impostazioni pan/bilanciamento
- Impostazioni di inserimento/uscita diretta
- Stato di attivazione/disattivazione e livello di mandata dei segnali inviati ai bus MIX
- Stato di attivazione/disattivazione e livello di mandata dei segnali inviati ai bus MATRIX
- Impostazioni dei gruppi DCA
- Impostazioni dei gruppi di esclusione
- Impostazioni di collegamento dei canali

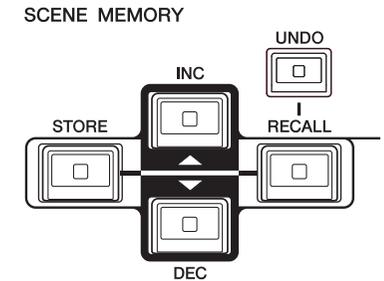
Uso delle memorie scene

Memorizzazione e richiamo di scene

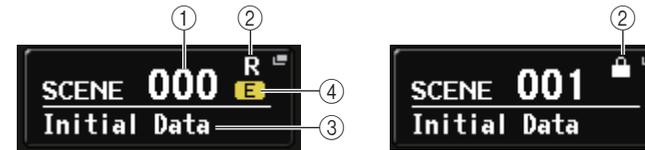
Per memorizzare le impostazioni di missaggio correnti come una scena in memoria e richiamarla successivamente, è possibile utilizzare i tasti nella sezione SCENE MEMORY/MONITOR (MEMORIA SCENE/MONITORAGGIO) del pannello superiore oppure la finestra SCENE LIST (ELENCO SCENE).

■ Uso dei tasti nella sezione SCENE MEMORY/MONITOR

1. Utilizzare i controller nel pannello superiore o i pulsanti nello schermo sensibile al tocco per impostare i parametri di missaggio desiderati.
2. Utilizzare i tasti [INC]/[DEC] della sezione SCENE MEMORY per selezionare il numero della scena di destinazione della memorizzazione.



Il numero della scena attualmente selezionata viene visualizzato nel campo SCENE dell'area di accesso alle funzioni. Quando si seleziona un nuovo numero di scena, il numero lampeggerà. Il lampeggiamento indica che il numero di scena visualizzato è diverso da quello attualmente caricato.



In questo campo vengono sempre visualizzate informazioni generali sulla scena. È possibile premere questo campo per accedere alla finestra SCENE LIST, in cui è possibile visualizzare e modificare ulteriori impostazioni per la scena.

- ① **Numero scena**
Indica il numero della scena attualmente selezionata.
- ② **Simbolo R (READ ONLY) (SOLA LETTURA)/Simbolo di protezione**
Le scene di sola lettura sono indicate dal simbolo R (READ ONLY) qui visualizzato. Le scene protette da scrittura sono indicate dal simbolo di protezione.
- ③ **Titolo della scena**
Indica il titolo della scena attualmente selezionata.
- ④ **Simbolo E (EDIT)**
Questo simbolo viene visualizzato quando si modificano i parametri di missaggio per la scena attualmente caricata.
Questo simbolo indica che è necessario eseguire l'operazione di memorizzazione se si desidera conservare le modifiche apportate.

NOTA

- Se si tiene premuto uno dei tasti [INC]/[DEC] della sezione SCENE MEMORY, il numero di scena verrà aumentato o ridotto in modo sequenziale.
- Se si premono contemporaneamente i tasti [INC] e [DEC], nel campo SCENE verrà indicato di nuovo il numero della scena attualmente caricata.
- Non è possibile memorizzare dati in un numero di scena per il quale è visualizzato il simbolo di protezione o il simbolo R.

3. Premere il tasto [STORE] (MEMORIZZA) della sezione SCENE MEMORY.

Viene visualizzata la finestra a comparsa SCENE STORE (MEMORIZZAZIONE SCENA) che consente di assegnare un titolo o un commento alla scena.

**① Campo SCENE TITLE (TITOLO SCENA)**

Premere questo campo per selezionarlo, quindi immettere un titolo per la scena (massimo 16 caratteri).

② Campo COMMENT (COMMENTO)

Premere questo campo per selezionarlo, quindi immettere un commento per la scena. È possibile utilizzare il commento come promemoria per ciascuna scena (massimo 32 caratteri).

4. Assegnare il titolo o il commento desiderato alla scena.

Per informazioni dettagliate sull'immissione del testo, fare riferimento al capitolo sull'immissione dei nomi nel Manuale di istruzioni separato.

5. Premere il tasto [STORE] (MEMORIZZA) della sezione SCENE MEMORY o il pulsante STORE posizionato nella parte inferiore della finestra a comparsa SCENE STORE.

La finestra a comparsa SCENE STORE viene chiusa e viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di confermare l'operazione di memorizzazione.

**6. Per eseguire l'operazione di memorizzazione, premere il pulsante OK.**

Le impostazioni di messaggio correnti vengono memorizzate con il numero di scena selezionato al punto 2. Una volta completata l'operazione di memorizzazione, il numero di scena nell'area di accesso alle funzioni smetterà di lampeggiare. Se si desidera annullare l'operazione di memorizzazione, premere il pulsante CANCEL (ANNULLA) anziché il pulsante OK.

NOTA

È possibile configurare le impostazioni in modo che la finestra di dialogo Store Confirmation (Conferma memorizzazione) non venga visualizzata (vedere [pagina 163](#)). In questo caso, una sola pressione del tasto [STORE] nella sezione SCENE MEMORY determina la normale visualizzazione della finestra a comparsa SCENE STORE e un'ulteriore pressione dello stesso tasto determina l'esecuzione dell'operazione di memorizzazione. In alternativa, è possibile premere il tasto [STORE] della sezione SCENE STORE due volte di seguito in rapida successione per eseguire l'operazione di memorizzazione senza che venga visualizzata la finestra a comparsa SCENE STORE.

7. Per richiamare una scena memorizzata, utilizzare i tasti [INC]/[DEC] della sezione SCENE MEMORY per selezionare il numero di scena che si desidera richiamare.

Il numero della scena attualmente selezionata viene visualizzato nel campo SCENE dell'area di accesso alle funzioni.

8. Premere il tasto [RECALL] (RICHIAMA) della sezione SCENE MEMORY.

Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di confermare l'operazione di richiamo.

9. Per eseguire l'operazione di richiamo, premere il pulsante OK.

La scena selezionata al punto 7 verrà richiamata. Se si desidera annullare l'operazione di richiamo, premere il pulsante CANCEL anziché il pulsante OK.

■ Uso della finestra SCENE LIST

1. Utilizzare i controller nel pannello superiore o i pulsanti nello schermo sensibile al tocco per impostare i parametri di missaggio desiderati.

2. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.

Viene visualizzata la finestra SCENE LIST, in cui è possibile eseguire varie operazioni correlate alle scene. Nella finestra sono disponibili gli elementi riportati di seguito.



① Elenco scene

In questa area sono elencati diversi dati sulle scene memorizzate.

② Pulsanti NO/TITLE (NUMERO/TITOLO)

Premere questi pulsanti per ordinare le scene elencate in base al numero o al titolo. Premete più volte lo stesso pulsante per passare dall'ordine crescente all'ordine decrescente e viceversa.

③ Numero scena

Indica il numero della scena corrente.

④ Titolo della scena

Indica il titolo della scena. Premere questo titolo per visualizzare la finestra a comparsa SCENE TITLE EDIT (MODIFICA TITOLO SCENA), in cui è possibile modificare il titolo.

⑤ Protetto da scrittura

Indica lo stato attivato o disattivato della protezione da scrittura. Premere questo pulsante per proteggere la scena da scrittura. Viene visualizzata un'icona con un lucchetto. Per annullare la protezione da scrittura, premere di nuovo il pulsante.

⑥ Scena corrente

La scena attualmente selezionata (ossia la scena corrente) è evidenziata in blu nell'elenco. Se si preme un altro numero di scena nell'elenco, l'elenco scorrerà e la scena selezionata diventerà quella corrente.

⑦ Manopola SCENE SELECT (SELEZIONE SCENA)

Per selezionare una scena, utilizzare le manopole multifunzione. È possibile visualizzare il numero della scena attualmente selezionata immediatamente sotto la manopola SCENE SELECT.

⑧ Pulsante MULTI SELECT

È possibile selezionare più scene consecutive attivando questo pulsante e ruotando la manopola multifunzione. Se questo pulsante è disattivato, è comunque possibile selezionare più scene consecutive ruotando la manopola multifunzione tenendola premuta.

⑨ Pulsante LAST SCENE (ULTIMA SCENA)

Premere questo pulsante per selezionare la scena richiamata più di recente.

⑩ Pulsante della finestra a comparsa STORE SCENE (MEMORIZZA SCENA)

Premere questo pulsante per visualizzare la finestra a comparsa STORE SCENE, in cui è possibile assegnare un nome a una scena e memorizzarla.

⑪ Pulsante STORE UNDO (ANNULLA MEMORIZZAZIONE)

Consente di annullare l'operazione di memorizzazione. Questo pulsante è disponibile solo subito dopo aver eseguito un'operazione di sovrascrittura o memorizzazione.

⑫ Pulsante RECALL SCENE (RICHIAMA SCENA)

Consente di richiamare la scena attualmente selezionata.

⑬ Pulsante RECALL UNDO (ANNULLA RICHIAMO)

Consente di annullare l'operazione di richiamo. Questo pulsante è disponibile solo subito dopo aver eseguito un'operazione di richiamo.

⑭ Tab per il passaggio da una pagina a un'altra

Consente di modificare le pagine visualizzate a destra dell'elenco di scene.

3. Per memorizzare una scena, ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero di scena di destinazione della memorizzazione.

NOTA

- È possibile selezionare più numeri di scena come destinazione della memorizzazione. A tale scopo, premere il pulsante MULTI SELECT per attivarlo, quindi ruotare una manopola multifunzione. In alternativa, ruotare la manopola multifunzione tenendola premuta.
- Se sono state selezionate più scene come destinazione delle memorizzazioni, gli stessi contenuti verranno memorizzati in tutti i numeri di scena selezionati. Ciò risulta utile quando si desidera creare più varianti basate sulle stesse impostazioni di missaggio.
- È anche possibile utilizzare i tasti [INC]/[DEC] della sezione SCENE MEMORY per selezionare i numeri di scena.

4. Premere il pulsante STORE.

Viene visualizzata la finestra a comparsa SCENE STORE (MEMORIZZAZIONE SCENA) che consente di assegnare un titolo o un commento alla scena.

5. Assegnare il titolo o il commento desiderato alla scena.**6. Premere il pulsante STORE posizionato nella parte inferiore della finestra a comparsa SCENE STORE.**

La finestra a comparsa SCENE STORE viene chiusa e viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di confermare l'operazione di memorizzazione.

7. Per eseguire l'operazione di memorizzazione, premere il pulsante OK.

Le impostazioni di missaggio correnti verranno memorizzate nel numero di scena selezionato al punto 3. Se si desidera annullare l'operazione di memorizzazione, premere il pulsante CANCEL anziché il pulsante OK.

8. Per annullare un'operazione di sovrascrittura o memorizzazione appena eseguita, premere il pulsante STORE UNDO.

Subito dopo aver sovrascritto o memorizzato una scena, è possibile utilizzare il pulsante STORE UNDO per annullare l'operazione di memorizzazione della scena eseguita più di recente. Quando si preme il pulsante STORE UNDO, viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di confermare l'operazione di annullamento. Premere il pulsante OK per eseguire l'operazione di annullamento. Dopo aver eseguito l'operazione di annullamento, è possibile premere di nuovo il pulsante STORE UNDO per rieseguire l'operazione di memorizzazione.

NOTA

- Il pulsante STORE UNDO è disponibile solo subito dopo aver sovrascritto o memorizzato una scena.
- È anche possibile assegnare la funzione del pulsante STORE UNDO a un tasto USER DEFINED (vedere [pagina 164](#)).

9. Per richiamare una scena, ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero di scena di origine della memorizzazione.**10. Premere il pulsante RECALL.**

Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di confermare l'operazione di richiamo.

11. Per eseguire l'operazione di richiamo, premere il pulsante OK.

La scena selezionata al punto 9 verrà richiamata. Se si desidera annullare l'operazione di richiamo, premere il pulsante CANCEL anziché il pulsante OK.

12. Per annullare un'operazione di richiamo appena eseguita, premere il pulsante RECALL UNDO (ANNULLA RICHIAMO).

Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui si chiede di confermare l'operazione di annullamento. Premere il pulsante OK per eseguire l'operazione. Dopo aver annullato il richiamo, è possibile premere di nuovo il pulsante RECALL UNDO per rieseguire l'operazione.

NOTA

- È anche possibile assegnare la funzione del pulsante RECALL UNDO a un tasto USER DEFINED (vedere [pagina 164](#)).
- È anche possibile utilizzare i messaggi MIDI (Program Change) per richiamare le scene (vedere [pagina 147](#)).

Uso di tasti USER DEFINED per la funzione di richiamo

È possibile utilizzare i tasti USER DEFINED per richiamare una scena selezionata premendo un solo tasto o per spostarsi tra le scene. A tale scopo, è necessario in primo luogo assegnare un'operazione di richiamo scena a un tasto USER DEFINED. È possibile assegnare a un tasto USER DEFINED le operazioni di richiamo riportate di seguito.

• INC RECALL (RICHIAMA SUCCESSIVO)

Consente di richiamare immediatamente la scena con il numero che segue la scena attualmente caricata.

• DEC RECALL (RICHIAMA PRECEDENTE)

Consente di richiamare immediatamente la scena con il numero che precede la scena attualmente caricata.

NOTA

Se non esiste alcuna scena memorizzata con il numero che precede o segue la scena attualmente caricata, verrà richiamato il numero di scena più vicino in cui è memorizzata una scena.

• DIRECT RECALL (RICHIAMO DIRETTO)

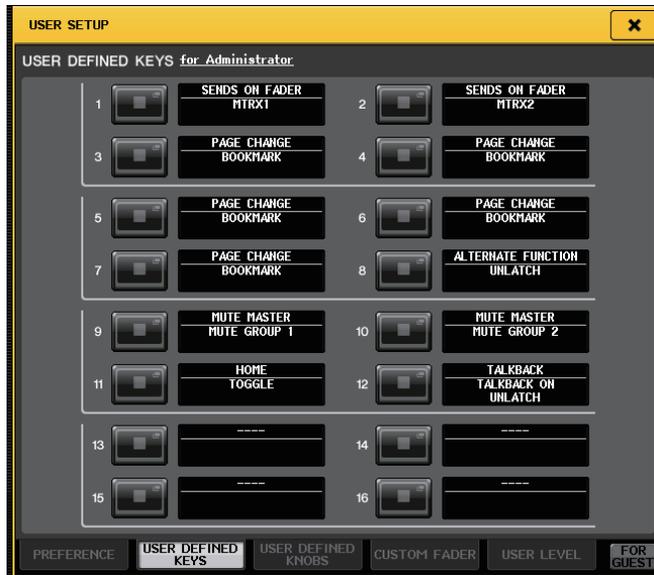
Consente di richiamare direttamente il numero di scena assegnato al tasto USER DEFINED. Quando si preme un tasto USER DEFINED a cui è assegnata questa funzione, viene richiamata immediatamente la scena assegnata.

Per assegnare una di queste funzioni a un tasto USER DEFINED, in modo che sia possibile richiamare una scena premendo un solo tasto, procedere nel modo seguente.

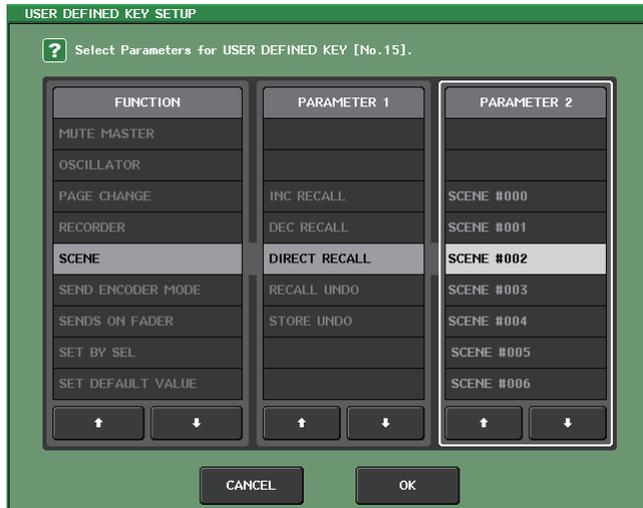
1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.**2. Nella parte in alto a sinistra della schermata, premere il pulsante USER SETUP per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.**

Questa finestra contiene diverse pagine, a cui è possibile accedere utilizzando i tab situati nella parte inferiore della finestra.

- 3. Premere il tab USER DEFINED KEYS per selezionare la pagina corrispondente.**
La pagina USER DEFINED KEYS consente di assegnare funzioni ai tasti USER DEFINED [1] - [16].



- 4. Premere il pulsante della finestra a comparsa per il tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare una funzione.**
Viene visualizzata la finestra a comparsa USER DEFINED KEY SETUP.



- 5. Nella colonna FUNCTION (FUNZIONE) selezionare "SCENE".**
Procedere come indicato di seguito in base alla funzione da assegnare.
- **Per assegnare la funzione INC RECALL o DEC RECALL**
Scegliere "INC RECALL" o "DEC RECALL" nella colonna PARAMETER 1 (PARAMETRO 1).
 - **Per assegnare la funzione DIRECT RECALL**
Scegliere "DIRECT RECALL" nella colonna PARAMETER 1 e scegliere "SCENE #xxx" (dove xxx è il numero della scena) nella colonna PARAMETER 2.
- 6. Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante OK per chiudere la finestra a comparsa.**
Se si desidera, assegnare le funzioni di richiamo delle scene ad altri tasti USER DEFINED seguendo la stessa procedura.
- 7. Premere il tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare una funzione di richiamo.**
Viene richiamata la scena corrispondente.

Modifica delle memorie scene

In questa sezione viene illustrato come ordinare le scene archiviate nella memoria, come modificarne i titoli e come copiarle e incollarle.

Ordinamento e ridenominazione delle memorie scene

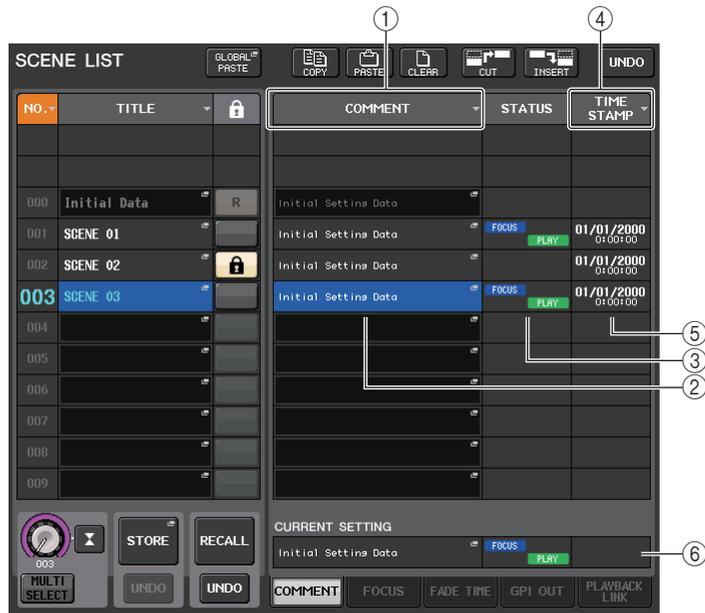
1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.

Viene visualizzata la finestra SCENE LIST, in cui è possibile eseguire varie operazioni correlate alla memoria scene. È possibile utilizzare i tab per spostarsi tra i quattro campi (COMMENT/FOCUS/FADE TIME/PLAYBACK LINK) nella metà destra della finestra SCENE LIST.



2. Premere il tab COMMENT nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.

Il campo COMMENT viene visualizzato nella metà destra della finestra SCENE LIST.



① Pulsante di ordinamento COMMENT

Consente di disporre le scene in base all'ordine alfabetico del contenuto del campo COMMENT. Ogni volta che si preme questo pulsante, l'elenco passerà dall'ordinamento crescente a quello decrescente e viceversa.

② Campo COMMENT

Premere questo campo per aprire la finestra a comparsa SCENE COMMENT EDIT (MODIFICA COMMENTO SCENA), in cui è possibile immettere i commenti per la scena.

③ Campo STATUS

Gli indicatori di questo campo indicano lo stato di impostazione delle funzioni di collegamento FOCUS, FADE TIME (DURATA FADE), PLAYBACK (PLAYBACK LINK) e funzioni GPI (General Purpose Interface). (La funzione di collegamento Playback Link consente di riprodurre una song desiderata per una durata di tempo specificata dopo il richiamo di una scena.)

④ Pulsante di ordinamento TIME STAMP (DATA ORA)

Consente di disporre le scene in ordine cronologico in base alla data e all'ora contenute nel campo TIME STAMP. Ogni volta che si preme questo pulsante, l'elenco passerà dall'ordinamento crescente a quello decrescente e viceversa.

⑤ Campo TIME STAMP

Indica la data e l'ora in cui è stata memorizzata la scena.

⑥ Campo CURRENT SETTING (IMPOSTAZIONE CORRENTE)

Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della prossima scena. Le modifiche eseguite in quest'area verranno registrate immediatamente sulla console della serie CL.

3. Per selezionare un numero di scena, ruotare una delle manopole multifunzione nel pannello superiore.

La riga evidenziata in blu nell'elenco scene indica la scena attualmente selezionata per le operazioni.

4. Per ordinare l'elenco, premere una delle intestazioni di colonna "NO.", "TITLE", "COMMENT" o "TIME STAMP" nella parte superiore dell'elenco delle scene e il campo COMMENT.

L'elenco verrà ordinato nel modo seguente, in base al titolo di colonna premuto.



① NO.

Consente di ordinare l'elenco in base al numero di scena.

② TITLE

Consente di ordinare l'elenco dei titoli in ordine numerico/alfabetico.

③ COMMENT

Consente di ordinare l'elenco dei titoli in base all'ordine numerico/alfabetico dei commenti.

④ TIME STAMP

Consente di ordinare l'elenco in base alla data di creazione.

NOTA

Premendo di nuovo la stessa posizione, è possibile modificare il criterio di ordinamento (crescente o decrescente).

- 5.** Se si desidera modificare il titolo o il commento di una scena, premere il campo **TITLE** o il campo **COMMENT** della scena per accedere alla finestra a comparsa **SCENE TITLE EDIT (MODIFICA TITOLO SCENA)** o **SCENE COMMENT EDIT (MODIFICA COMMENTO SCENA)**.

NOTA

Non è possibile modificare il titolo o il commento di una scena in sola lettura o protetta da scrittura.

- 6.** Per abilitare/disabilitare l'impostazione di protezione, premere il simbolo di protezione.

Per le scene protette da scrittura viene visualizzato un simbolo di protezione. Queste scene non possono essere sovrascritte.

NOTA

Il simbolo R per il numero di scena 000 non può essere disabilitato.

- 7.** Utilizzare i pulsanti degli strumenti per modificare la memoria scene.

Per informazioni dettagliate, fare riferimento alla sezione "Modifica della memoria scene" riportata di seguito.

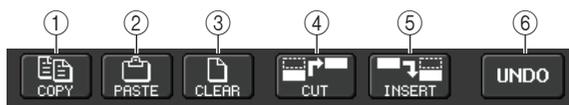
Modifica della memoria scene

Le scene archiviate nella memoria scene possono essere copiate e incollate su altri numeri di scena oppure cancellate.

- 1.** Premere il campo **SCENE** nell'area di accesso alle funzioni.

Viene visualizzata la finestra **SCENE LIST** in cui è possibile eseguire varie operazioni per la memoria scene. È possibile modificare le memorie scene utilizzando i pulsanti visualizzati nella parte superiore della finestra **SCENE LIST**.

Di seguito viene fornita una descrizione della funzione di ciascun pulsante.

**1 Pulsante COPY**

Premere questo pulsante per copiare la scena nella memoria buffer.

2 Pulsante PASTE

Premere questo pulsante per sovrascrivere la scena selezionata con la scena nella memoria buffer.

3 Pulsante CLEAR

Premere questo pulsante per cancellare la scena selezionata.

4 Pulsante CUT

Premere questo pulsante per eliminare la scena selezionata e copiarla nella memoria buffer.

5 Pulsante INSERT

Premere questo pulsante per inserire la scena copiata nella memoria buffer in corrispondenza del numero di scena selezionato. I numeri delle scene successive verranno incrementati di uno.

6 Pulsante UNDO

Consente di annullare la più recente operazione di copia, incolla, cancellazione, taglio o inserimento in memoria e di ripristinare lo stato precedente.

- 2.** Eseguire l'operazione di modifica desiderata.

Per ulteriori informazioni su questa procedura, fare riferimento alle spiegazioni corrispondenti riportate di seguito.

Operazioni di copia e incolla di una scena

È possibile copiare una scena nella memoria buffer per poi incollarla in un numero di scena diverso.

NOTA

La funzione **Global Paste** (Incolla impostazioni globali) consente di copiare le impostazioni di un canale o un parametro dalla scena corrente e incollare i dati ai dati di una o più scene in memoria (vedere [pagina 84](#)).

- 1.** Premere il campo **SCENE** nell'area di accesso alle funzioni.

Viene visualizzata la finestra **SCENE LIST**.

- 2.** Ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero di scena di origine della copia, quindi premere il pulsante **COPY**.

Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di confermare l'operazione di copia.



- 3.** Per eseguire la copia, premere il pulsante **OK**.

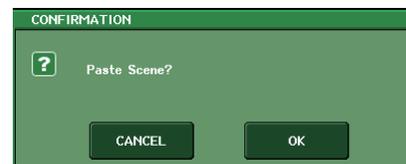
La scena selezionata al punto 2 verrà salvata nella memoria buffer.

NOTA

- Tenere presente che se si copia o si taglia un'altra scena prima dell'operazione Incolla, la scena appena copiata o tagliata sovrascriverà la scena presente nella memoria buffer.
- Non è possibile selezionare più scene come origine della copia.

- 4.** Ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero di scena di destinazione della copia, quindi premere il pulsante **PASTE**.

Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di confermare l'operazione Incolla.



NOTA

- È possibile selezionare più scene di destinazione dell'operazione Incolla. A tale scopo, premere il pulsante MULTI SELECT per attivarlo, quindi ruotare una manopola multifunzione. In alternativa, ruotare la manopola multifunzione tenendola premuta. In questo caso lo stesso contenuto verrà incollato in tutte le scene selezionate.
- È anche possibile inserire una scena copiata (vedere [pagina 84](#)).
- Se nella memoria buffer non è stato memorizzato alcun dato, il pulsante PASTE non sarà disponibile.

5. Per eseguire l'operazione Incolla, premere il pulsante OK.

La scena memorizzata nella memoria buffer verrà incollata nel numero di scena selezionato al punto 4. Se si desidera annullare l'operazione Incolla, premere il pulsante CANCEL anziché il pulsante OK.

Cancellazione di una scena**1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.**

Viene visualizzata la finestra SCENE LIST.

2. Ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero di scena che si desidera cancellare, quindi premere il pulsante CLEAR.

Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di confermare l'operazione di cancellazione.

**NOTA**

È possibile selezionare più scene da cancellare. A tale scopo, premere il pulsante MULTI SELECT per attivarlo, quindi ruotare una manopola multifunzione. In alternativa, ruotare la manopola multifunzione tenendola premuta.

3. Per eseguire l'operazione di cancellazione, premere il pulsante OK.

I numeri di scena selezionati al punto 2 verranno cancellati. Se si desidera annullare l'operazione di cancellazione, premere il pulsante CANCEL anziché il pulsante OK.

NOTA

Non è possibile cancellare scene in sola lettura o protette da scrittura.

Taglio di una scena

In questa sezione viene descritto come tagliare una scena.

Quando si taglia una scena, i numeri delle scene successive verranno ridotti di conseguenza. È possibile incollare o inserire una scena tagliata nella posizione desiderata.

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.

Viene visualizzata la finestra SCENE LIST.

2. Ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero di scena che si desidera tagliare, quindi premere il pulsante CUT.

Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di confermare l'operazione di taglio.

**NOTA**

Se l'elenco scene è stato ordinato in qualsiasi modo alternativo all'ordinamento per numero (nella colonna "NO."), il pulsante CUT non sarà disponibile.

3. Per eseguire l'operazione di taglio, premere il pulsante OK.

Le scene selezionate al punto 2 verranno tagliate e i numeri delle scene successive verranno ridotti di conseguenza. A questo punto, la scena tagliata verrà memorizzata nella memoria buffer.

NOTA

Non è possibile tagliare scene in sola lettura o protette da scrittura.

4. Se si desidera, è possibile incollare (vedere [pagina 82](#)) o inserire la scena tagliata conservata nella memoria buffer.**NOTA**

Tenere presente che se si copia o si taglia un'altra scena prima dell'inserimento o dell'operazione Incolla, la scena appena copiata o tagliata sovrascriverà la scena presente nella memoria buffer.

Inserimento di una scena

È possibile inserire una scena presente nella memoria buffer in corrispondenza di un numero di scena desiderato.

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.

Viene visualizzata la finestra SCENE LIST.

2. Effettuare l'operazione di copia (vedere [pagina 82](#)) o di taglio in modo che la scena desiderata venga inserita nella memoria buffer.

NOTA

Non è possibile copiare o tagliare più scene come origine.

3. Ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare il numero di scena di destinazione dell'inserimento, quindi premere il pulsante INSERT.

Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di confermare l'operazione di inserimento.



NOTA

- Se si selezionano più scene come destinazione dell'inserimento, la stessa scena verrà inserita il numero di volte selezionato.
- Se l'elenco scene è stato ordinato in qualsiasi modo alternativo all'ordinamento per numero (nella colonna "NO."), il pulsante INSERT non sarà disponibile.
- Se nella memoria buffer non è stato memorizzato alcun dato, il pulsante INSERT non sarà disponibile.
- Il pulsante INSERT non sarà disponibile anche quando l'operazione di inserimento determina un numero di scene memorizzate superiore a 300.

4. Per eseguire l'operazione di inserimento, premere il pulsante OK.

La scena memorizzata nella memoria buffer verrà inserita in corrispondenza del numero di scena selezionato al punto 3. Se sono state selezionate più scene come destinazione dell'inserimento, la stessa scena verrà inserita più volte a partire dal numero di scena selezionato.

Le scene memorizzate nei numeri successivi a tale posizione verranno aggiornate e il relativo numero verrà aumentato in base al numero di scene inserite.

Uso della funzione Global Paste

"Global Paste" è una funzione che consente di copiare e incollare le impostazioni per il canale o il parametro desiderato dalla scena corrente ai dati della scena in memoria. Sono consentite selezioni multiple. Si tratta di un metodo comodo per applicare a più scene già memorizzate le modifiche apportate alla scena corrente.

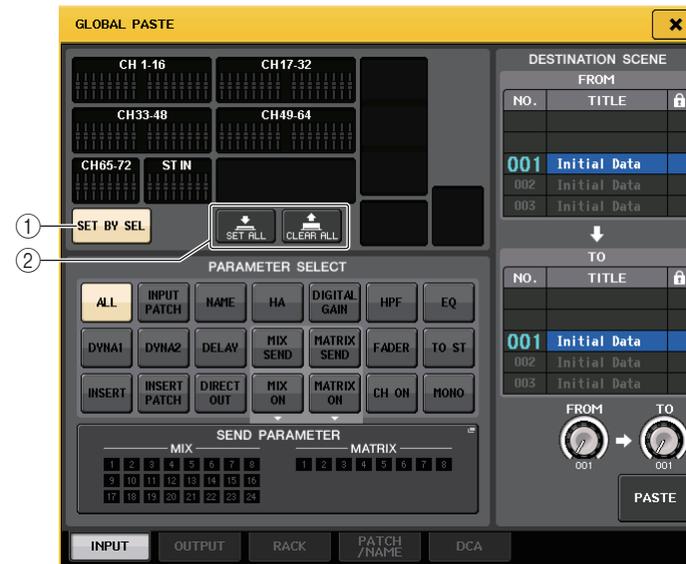
NOTA

La funzione Global Paste risulta disponibile per un utente se il parametro SCENE LIST STORE/SORT (MEMORIZZAZIONE/ORDINAMENTO ELENCO SCENE) è attivato nelle rispettive impostazioni di livello utente.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il campo SCENE per accedere alla finestra SCENE LIST.

2. Nella parte inferiore destra della finestra SCENE LIST premere il pulsante GLOBAL PASTE per aprire la finestra GLOBAL PASTE.

In questa finestra è possibile selezionare i canali/parametri di origine della copia e specificare i dati della scena di destinazione dell'operazione Incolla.



① Pulsante SET BY SEL

Attivare questo pulsante per aggiungere un canale utilizzando il tasto [SEL] corrispondente.

② Pulsante CLEAR ALL/SET ALL (CANCELLA TUTTO/IMPOSTA TUTTO)

Il pulsante CLEAR ALL (CANCELLA TUTTO) cancella tutti i canali selezionati. Il pulsante SET ALL (IMPOSTA TUTTO) seleziona tutti i canali simultaneamente.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

3. Utilizzare i tab per selezionare una delle opzioni indicate di seguito come elemento da copiare.

INPUT	Canale di ingresso e relativi parametri
OUTPUT	Canale di uscita e relativi parametri
RACK	GEQ/effetto/Premium rack
PATCH/NAME	Assegnazione di ingressi e uscite e nome del canale
DCA	Gruppo DCA

4. Selezionare il canale o il parametro di origine per la copia.

La visualizzazione varia in base al tab selezionato.

Non è possibile selezionare parametri diversi per canali diversi.

Per selezionare un canale, premere il tasto [SEL] corrispondente nel pannello superiore.

• Tab INPUT

Selezionare un canale di ingresso nell'area superiore sinistra e i relativi parametri nell'area inferiore sinistra.

È possibile selezionare i parametri elencati di seguito.

ALL	Tutti i parametri canale di ingresso
INPUT PATCH	Impostazioni di assegnazione degli ingressi
NAME	Nome, icona e colore del canale
HA	Impostazioni relative al preamplificatore assegnato al canale di ingresso corrispondente
DELAY	Impostazioni del delay di ingresso
HPF	Impostazioni HPF
DIGITAL GAIN	Impostazioni relative al guadagno digitale per il canale di ingresso corrispondente
EQ	Impostazioni EQ
DYNA 1	Impostazioni di dinamica 1 (comprese KEY IN SOURCE e KEY IN FILTER)
DYNA 2	Impostazioni di dinamica 2 (compresa KEY IN SOURCE)
MIX SEND	Impostazioni per livello di mandata, pan e PRE/POST (PRIMA/DOPO) del segnale inviato a un bus MIX
MATRIX SEND	Impostazioni per livello di mandata, pan e PRE/POST (PRIMA/DOPO) del segnale inviato a un bus MATRIX
FADER	Livello fader
CH ON	Stato di attivazione/disattivazione dei tasti [ON]
INSERT	Stato di attivazione/disattivazione dell'inserimento e punto di inserimento
INSERT PATCH	Impostazioni per l'assegnazione insert-in/out
DIRECT OUT	Impostazioni per l'attivazione/disattivazione, il livello, il punto di uscita diretta e l'assegnazione
MIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a un bus MIX
MATRIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a un bus MATRIX
TO STEREO	Impostazioni per modalità, stato di attivazione/disattivazione TO ST/TO LCR, CSR, pan/bilanciamento
MONO	Stato di attivazione/disattivazione TO MONO

• Tab OUTPUT

Selezionare un canale di uscita nell'area superiore sinistra e i relativi parametri nell'area inferiore sinistra.

È possibile selezionare i parametri elencati di seguito.

ALL	Tutti i parametri del canale di uscita
OUTPUT PATCH	Impostazioni di assegnazione delle uscite
NAME	Nome, icona e colore del canale
EQ	Impostazioni EQ
DYNA 1	Impostazioni di dinamica 1 (comprese KEY IN SOURCE e KEY IN FILTER)
INSERT	Stato di attivazione/disattivazione dell'inserimento e punto di inserimento
INSERT PATCH	Impostazioni per l'assegnazione insert-in/out
FADER	Livello fader
CH ON	Stato di attivazione/disattivazione dei tasti [ON]
TO STEREO/BAL	Impostazioni per modalità, stato di attivazione/disattivazione TO ST/TO LCR, CSR, pan/bilanciamento (solo MIX 1 - 24)
MONO	Stato di attivazione/disattivazione TO MONO (solo MIX 1 - 24)
MATRIX SEND	Impostazioni per livello di mandata, pan e PRE/POST (PRIMA/DOPO) del segnale inviato a un bus MATRIX
MATRIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a un bus MATRIX
WITH SEND FROM SOURCE CHs	Parametri SEND del segnale di origine mandata che verrà inviato a un canale

• Tab RACK

Consente di scegliere tra GEQ RACK, EFFECT RACK o PREMIUM RACK. È possibile selezionare un singolo rack per ciascun effetto utilizzato in modalità Dual.

• Tab PATCH/NAME

È possibile selezionare i parametri elencati di seguito.

INPUT PATCH	Tutte le assegnazioni del canale di ingresso, di insert-in/out e di uscita diretta
OUTPUT PATCH	Tutte le assegnazioni del canale di uscita, di insert-in/out e di uscita diretta
INPUT NAME	I nomi, le icone e i colori per tutti i canali di ingresso
OUTPUT NAME	I nomi, le icone e i colori per tutti i canali di uscita
HA	Impostazioni per guadagno analogico, stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom e Gain Compensation
CH LINK	Impostazioni di collegamento dei canali

• Tab DCA

È possibile selezionare ALL o LEVEL/ON. Se si seleziona ALL, verranno copiati tutti i parametri. Se si seleziona LEVEL/ON, verranno copiati il livello master e lo stato attivato/disattivato del tasto [ON]. È possibile selezionare singolarmente gli elementi di origine della copia per ciascun gruppo DCA da 1 a 16.

5. Nell'area DESTINATION SCENE selezionare l'intervallo di scene di destinazione.

Le scene specificate tra FROM e TO (incluse) diventano la destinazione della copia. Utilizzare la manopola multifunzione 7 per specificare il valore di FROM e la 8 per specificare il valore di TO.

6. Premere il pulsante PASTE.

Gli elementi selezionati della scena corrente verranno incollati nella scena o nelle scene in memoria. Mentre i dati vengono incollati, viene visualizzata una barra di avanzamento.

Durante l'operazione Incolla viene visualizzato il pulsante STOP. Premere il pulsante STOP per annullare l'operazione. In questo caso, verrà incollata solo parte dei dati e non sarà possibile annullare l'operazione.

Uso della funzione Focus

La funzione "Focus" consente di specificare i parametri che verranno aggiornati quando si richiama una scena. Questa funzione è utile quando si desidera richiamare solo le impostazioni del canale di ingresso di una determinata scena.

NOTA

Nella console della serie CL è inoltre disponibile una funzione definita "Recall Safe" (Blocca richiamo), opposta alla funzione Focus, che consente di escludere canali e parametri specifici dalle operazioni di richiamo. Tuttavia, mentre la funzione Focus deve essere specificata per ogni singola scena, le impostazioni per Recall Safe vengono applicate a tutte le scene.

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.

Viene visualizzata la finestra SCENE LIST in cui è possibile eseguire varie operazioni per la memoria scene.

2. Premere il tab FOCUS nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.

Il campo FOCUS viene visualizzato nella metà destra della finestra SCENE LIST.



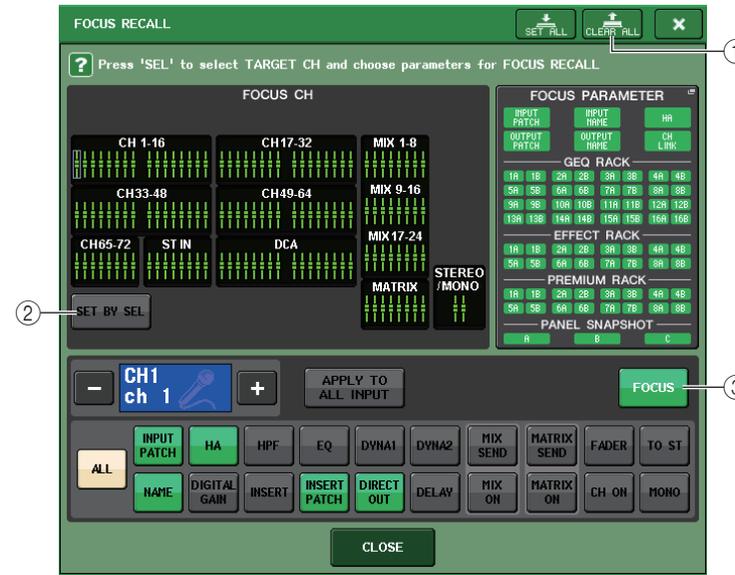
Il campo FOCUS consente di configurare le impostazioni per la funzione Focus.

I pulsanti disponibili in questo campo corrispondono all'elenco scene visualizzato sul lato sinistro della finestra SCENE LIST.

Il campo CURRENT SETTING (IMPOSTAZIONE CORRENTE) consente di configurare le impostazioni per la funzione Focus che verranno utilizzate alla successiva operazione di memorizzazione scene.

3. Premere il pulsante SET per la scena che si desidera configurare.

Viene visualizzata la finestra a comparsa FOCUS RECALL (RICHIAMO FOCUS). La finestra contiene gli elementi indicati di seguito.



① Pulsante CLEAR ALL

Consente di cancellare tutte le impostazioni.

■ Campo di visualizzazione dei canali Focus

Indica il canale di destinazione per un'operazione di richiamo. Questo campo ha lo stesso aspetto della finestra a comparsa RECALL SAFE.

Per aggiungere canali come destinazione, attivare il pulsante SET BY SEL ②, quindi premere i tasti [SEL] corrispondenti per i canali desiderati.

② Pulsante SET BY SEL

Attivare questo pulsante per aggiungere un canale utilizzando il tasto [SEL] corrispondente.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

■ Campo di visualizzazione dei parametri di focus dei canali

Consente di selezionare i parametri per ciascun canale che saranno interessati dalle operazioni di richiamo. È possibile effettuare la stessa procedura eseguita nella finestra a comparsa RECALL SAFE.

③ Pulsante FOCUS

Attiva o disattiva la funzione Focus Recall.

■ Campo GLOBAL FOCUS PARAMETER

Indica i parametri e i rack che saranno interessati dalle operazioni di richiamo per ciascuna scena. Le procedure e i contenuti sono gli stessi della finestra a comparsa RECALL SAFE MODE.

4. Per configurare le impostazioni, eseguire la procedura a partire dal punto 2 nella sezione "Uso della funzione Recall Safe".

5. Se si desidera annullare le limitazioni specificate in modo che tutti i parametri possano essere richiamati, attivare il pulsante ALL.

Se il pulsante ALL è attivato, tutti gli altri pulsanti per quella scena vengono disattivati. Se si attivano altri pulsanti, il pulsante ALL viene disattivato.

6. Richiamare una scena per la quale sono state configurate le impostazioni della funzione Focus.

Se per la scena sono attivati pulsanti diversi da ALL, verranno richiamati solo i parametri correlati a tali pulsanti. Se il pulsante ALL è attivato per la scena, tutti i parametri per la scena verranno aggiornati.

NOTA

- Le scene per le quali sono state configurate le impostazioni della funzione Focus sono contrassegnate da un indicatore "FOCUS" nel campo STATUS della finestra SCENE LIST.
- È possibile utilizzare la funzione Focus insieme alla funzione Recall Safe. I canali o i parametri esclusi dalle operazioni di richiamo mediante la funzione Focus o Recall Safe non verranno richiamati.

Uso della funzione Recall Safe

La funzione "Recall Safe" esclude solo specifici parametri/canali (gruppi DCA) dalle operazioni di richiamo. Diversamente dalle impostazioni della funzione Focus (vedere [pagina 86](#)), che è possibile applicare alle singole scene, le impostazioni per la funzione Recall Safe vengono applicate globalmente a tutte le scene.

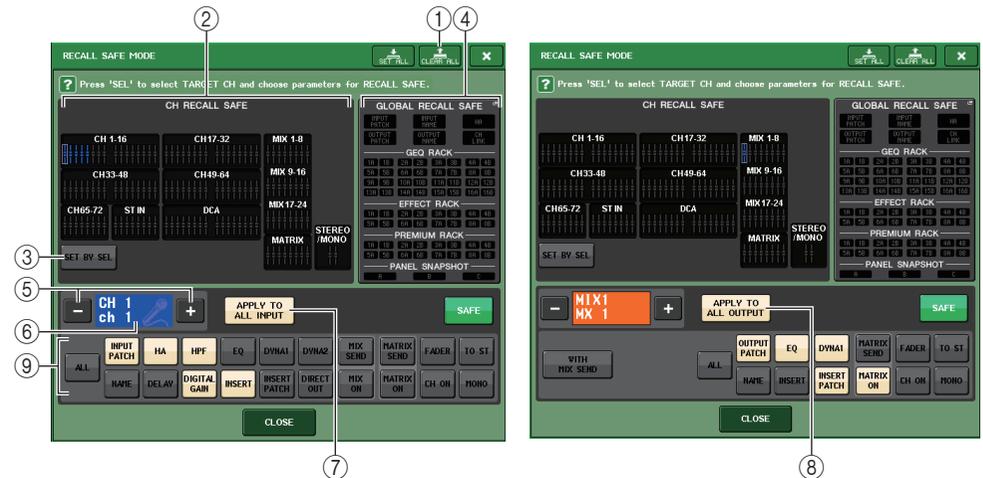
1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante CH JOB per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.

2. Premere il pulsante RECALL SAFE per accedere alla finestra a comparsa RECALL SAFE MODE (MODALITÀ BLOCCO RICHIAMO).

Pulsante RECALL SAFE



In questa finestra a comparsa è possibile configurare le impostazioni per la funzione Recall Safe. La finestra contiene gli elementi indicati di seguito.



1 Pulsante CLEAR ALL/SET ALL (CANCELLA TUTTO/IMPOSTA TUTTO)

Il pulsante CLEAR ALL disattiva (disabilita) contemporaneamente le funzioni Recall Safe (attualmente impostata per i singoli canali) e Global Recall Safe. Il pulsante SET ALL attiva (abilita) queste funzioni contemporaneamente.

NOTA

Se si preme il pulsante CLEAR ALL, la funzione Recall Safe viene disabilitata temporaneamente. Tuttavia, la selezione dei parametri su cui ha effetto la funzione Recall Safe rimane invariata.

② Sezione di visualizzazione dei canali Safe

Indica i canali attualmente specificati per la funzione Recall Safe.

③ Pulsante SET BY SEL

Consente di utilizzare i tasti [SEL] del pannello per selezionare i canali su cui avrà effetto la funzione Recall Safe. Attivare questo pulsante, quindi premere il tasto [SEL] per il canale a cui si desidera applicare la funzione Recall Safe. Il fader sullo schermo del canale corrispondente diventerà verde (tutti i parametri per il canale saranno influenzati dalla funzione Recall Safe) o blu (alcuni parametri per il canale saranno influenzati dalla funzione Recall Safe). Premere ancora una volta lo stesso tasto [SEL] per deselectionare il canale.



Tutti i parametri di questi canali sono influenzati dalla funzione Recall Safe.



Alcuni parametri di questi canali sono influenzati dalla funzione Recall Safe.



La funzione Recall Safe è stata annullata per questi canali.

④ Sezione di visualizzazione GLOBAL RECALL SAFE

Indica i parametri e i rack che saranno interessati dalla funzione Recall Safe per tutte le scene. Premere questa sezione per aprire la finestra a comparsa GLOBAL RECALL SAFE.

⑤ Pulsante di selezione dei canali

Consente di selezionare il canale per il quale si desidera configurare la funzione Recall Safe.

NOTA

Passare da un canale all'altro utilizzando questo pulsante non influisce sulla selezione del canale nel pannello superiore.

⑥ Visualizzazione del canale selezionato

In questa area sono indicati l'icona, il numero, il colore e il nome del canale attualmente selezionato.

⑦ Pulsante APPLY TO ALL INPUT (solo per canali di ingresso)

Attivare questo pulsante per applicare la selezione dei parametri per Recall Safe di un solo canale di ingresso a tutti gli antri canali di ingresso.

Questo pulsante può risultare utile per applicare la funzione Recall Safe agli stessi parametri per tutti i canali di ingresso.

⑧ Pulsante APPLY TO ALL OUTPUT (solo per canali di uscita)

Attivare questo pulsante per applicare la selezione dei parametri per Recall Safe di un solo canale di uscita a tutti gli antri canali di uscita.

Questo pulsante può risultare utile per applicare la funzione Recall Safe agli stessi parametri per tutti i canali di uscita.

⑨ Pulsante di selezione del parametro Safe (esclusi i gruppi DCA)

Consente di selezionare i parametri Recall Safe per il canale selezionato.

L'indicazione di questo pulsante varia a seconda del tipo di canale, come indicato di seguito.

• Canale di ingresso



NOTA

I canali ST IN non supportano il pulsante INSERT, INSERT PATCH o DIRECT OUT.

• Canale MIX



• Canale MATRIX



• Canale STEREO



• Canale MONO



Se la funzione Recall Safe è attivata per i parametri globali, i pulsanti di selezione del parametro Safe del canale selezionato verranno evidenziati in verde, come indicato di seguito.



L'esempio mostrato in questa figura indica che i parametri INPUT PATCH, INSERT PATCH e DIRECT OUT sono stati impostati su Safe mediante le impostazioni del parametro Global per INPUT PATCH.

Allo stesso modo, se si attivano i parametri Global per INPUT NAME, OUTPUT PATCH e OUTPUT NAME, i parametri Safe corrispondenti di ciascun canale verranno evidenziati in verde.

I pulsanti sullo schermo e i parametri corrispondenti possono essere applicati ai canali indicati di seguito.

Nome pulsante	Parametro corrispondente	Canale di ingresso	Canale MIX	Canale MATRIX	Canale STEREO/MONO
WITH MIX SEND	Livello di mandata al bus MIX		○		
WITH MATRIX SEND	Livello di mandata al bus MATRIX			○	
ALL	Tutti i parametri	○	○	○	○
HA	Impostazioni correlate al preamplificatore	○			
HPF	Impostazioni HPF	○			
EQ	Impostazioni EQ	○	○	○	○
DYNA 1	Impostazioni dinamiche 1	○	○	○	○
DYNA 2	Impostazioni dinamiche 2	○			
MIX SEND	Livello di mandata al bus MIX	○			
MATRIX SEND	Livello di mandata al bus MATRIX	○	○		○
FADER	Impostazioni del fader	○	○	○	○
CH ON	Impostazioni tasto [ON]	○	○	○	○
TO ST	Stato di attivazione/disattivazione dell'assegnazione al bus STEREO, PAN e così via	○	○		
MONO	Stato di attivazione/disattivazione dell'assegnazione al bus MONO	○	○		
INPUT PATCH	Assegnazione degli ingressi	○			
DIGITAL GAIN	Impostazioni del guadagno digitale	○			
INSERT	Attivazione/disattivazione inserimento	○*1	○	○	○
INSERT PATCH	Impostazioni per l'assegnazione dell'inserimento	○*1	○	○	○
DIRECT OUT	Impostazioni di uscita diretta	○*1			
MIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a MIX	○			
MATRIX ON	Attivazione/disattivazione mandata a MATRIX	○	○		○
DELAY	Impostazioni del delay	○			
NAME	Nome canale	○	○	○	○
OUTPUT PATCH	Assegnazione delle uscite		○	○	○
BAL	Impostazioni del parametro BALANCE			○	○ (solo stereo)

*1. I canali ST IN non supportano questi pulsanti.

⑩ Pulsante di selezione del parametro Safe (DCA)

Consente di selezionare i parametri per un gruppo DCA che saranno interessati dalle operazioni di Recall Safe. Se il pulsante ALL è attivato, tutti i parametri master DCA saranno interessati dalle operazioni di Recall Safe. Se LEVEL/ON è attivato, il livello master DCA e lo stato attivato/disattivato saranno interessati dalle operazioni di Recall Safe.



3. Per selezionare il canale o il gruppo DCA che sarà interessato dalle operazioni di Recall Safe, premere il tasto [SEL] corrispondente.

Attorno al canale o al gruppo DCA corrispondente verrà visualizzata una cornice bianca nel campo CH RECALL SAFE. Questa cornice, tuttavia, non implica che l'impostazione della funzione Recall Safe sia ora abilitata. Il canale o i gruppi DCA 1 - 8 o 9 - 16 selezionati verranno richiamati nel campo SAFE PARAMETER SELECT.

NOTA

Se il pulsante SET BY SEL del campo CH RECALL SAFE è attivato, la funzione Recall Safe verrà abilitata quando si preme il tasto [SEL] e il canale o il gruppo DCA corrispondente verrà evidenziato nel campo CH RECALL SAFE. È possibile selezionare i parametri come descritto al punto 4 anche dopo aver attivato Recall Safe.

4. Per abilitare la funzione Recall Safe per determinati parametri del canale o del gruppo DCA selezionato, configurare le impostazioni indicate di seguito nel campo SAFE PARAMETER SELECT.

NOTA

- La semplice selezione di un parametro al punto 4 non determina l'abilitazione della funzione Recall Safe. Per attivare o disattivare Recall Safe, è necessario anche effettuare l'operazione descritta al punto 5 (vedere [pagina 90](#)).
- Mentre il pulsante APPLY TO ALL INPUT o APPLY TO ALL OUTPUT è attivato, le operazioni nel campo SAFE PARAMETER SELECT verranno applicate a tutti i canali di ingresso (o di uscita).
- **Se si seleziona un canale di ingresso**
Utilizzare i pulsanti nella parte inferiore del campo SAFE PARAMETER SELECT (ad eccezione del pulsante "ALL") per selezionare i parametri che saranno soggetti a Recall Safe. Sono consentite selezioni multiple. Se si desidera che tutti i parametri siano soggetti a Recall Safe, attivare il pulsante ALL (impostazione predefinita).
- **Se si seleziona un canale ST IN**
Effettuare le stesse operazioni indicate per un canale di ingresso. Vengono visualizzati pulsanti diversi.
- **Se si seleziona un canale MIX**
Utilizzare i pulsanti nella parte inferiore del campo SAFE PARAMETER SELECT (ad eccezione del pulsante "ALL") per selezionare i parametri che saranno soggetti a Recall Safe. Sono consentite selezioni multiple.
Inoltre, è possibile utilizzare il pulsante WITH MIX SEND visualizzato nella parte inferiore sinistra del campo per abilitare la funzione Recall Safe per lo stato di attivazione/disattivazione e il livello di mandata dei segnali inviati dai canali di ingresso ai bus MIX.
Se si desidera che tutti i parametri riportati nella parte inferiore del campo siano soggetti a Recall Safe, attivare il pulsante ALL (impostazione predefinita).
- **Se si seleziona un canale MATRIX**
Effettuare le stesse operazioni indicate per un canale MIX. Vengono visualizzati tipi di pulsanti diversi.
- **Se si seleziona un gruppo DCA**
Se si preme un tasto [SEL] per un gruppo DCA, tutti i parametri dei gruppi DCA (selezionati tra i gruppi DCA 1 - 8 e 9 - 16) verranno visualizzati contemporaneamente. Come parametri soggetti a Recall Safe, è possibile selezionare "ALL" o "LEVEL/ON" (posizione fader e stato di attivazione/disattivazione del tasto [ON]). La funzione Recall Safe verrà abilitata quando si esegue questa selezione.

Se si desidera che tutti i parametri del gruppo DCA siano soggetti a Recall Safe, attivare il pulsante ALL. A differenza di ciò che si verifica quando si seleziona un canale, la funzione Recall Safe verrà abilitata per tale gruppo DCA nel momento in cui si attiva il pulsante LEVEL/ON o il pulsante ALL.

5. Per abilitare la funzione Recall Safe per il canale selezionato, attivare il pulsante SAFE (BLOCCA) nel campo SAFE PARAMETER SELECT. Se è stato selezionato un gruppo DCA, attivare il pulsante LEVEL/ON o il pulsante ALL.

I canali o i gruppi DCA per i quali la funzione Recall Safe è abilitata verranno evidenziati nel campo CH RECALL SAFE.

6. Per abilitare la funzione Recall Safe per i parametri globali, attivare i pulsanti del campo GLOBAL RECALL SAFE.

Questi pulsanti corrispondono ai parametri riportati di seguito.

INPUT PATCH	Tutte le assegnazioni degli ingressi
INPUT NAME	Tutti i nomi dei canali di ingresso
OUTPUT PATCH	Tutte le assegnazioni delle uscite
OUTPUT NAME	Tutti i nomi dei canali di uscita
HA	Tutti i rack I/O e i parametri correlati al preamplificatore per i preamplificatori esterni
CH LINK	Tutte le impostazioni del gruppo di collegamento dei canali
GEQ RACK EFFECT RACK PREMIUM RACK	Applicare la funzione Recall Safe singolarmente ai rack GEQ 1 - 16, Effect 1 - 8 e Premium 1 - 8.
PANEL SNAPSHOT	Selezioni del banco di fader, assegnazioni del fader master

NOTA

Se è stato selezionato un rack GEQ o Premium di tipo Dual, è possibile applicare la funzione Recall Safe singolarmente ai rack A e B. Per gli altri rack, verranno collegate le impostazioni Recall Safe per i rack A e B.

7. Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante CLOSE per chiudere la finestra a comparsa. Eseguire quindi l'operazione di richiamo.

Verranno esclusi dalle operazioni di richiamo solo i canali e i parametri dei gruppi DCA selezionati.

Le impostazioni per la funzione Channel Link (vedere [pagina 69](#)) e il bus non sono interessate dalla funzione Recall Safe. Tali impostazioni verranno sempre riprodotte nella scena richiamata.

In altre parole, se si abilita la funzione Recall Safe per uno dei canali compresi in un gruppo di collegamento o in uno dei due canali impostati su stereo, le impostazioni dei parametri per quel canale possono essere diverse da quelle degli altri canali. In questi casi, il parametro applicabile verrà ricollegato automaticamente al successivo utilizzo.

È possibile applicare a livello globale la funzione Recall Safe ai collegamenti di canali utilizzando il parametro Global.

NOTA

- È possibile utilizzare la funzione Recall Safe insieme alla funzione Focus (vedere [pagina 86](#)). I canali o i parametri esclusi dalle operazioni di richiamo mediante la funzione Focus o Recall Safe non verranno richiamati.
- Se si esegue un'operazione di richiamo mentre si tiene premuto un tasto [SEL], è possibile abilitare temporaneamente le impostazioni di Recall Safe per il canale corrispondente per la durata di tale operazione.

Uso della funzione Fade

La funzione "Fade" consente di modificare progressivamente i fader di canali e gruppi DCA specifici con nuovi valori per una durata specificata quando si richiama una scena. Le impostazioni della funzione Fade vengono eseguite in modo indipendente per ogni scena.

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.

Viene visualizzata la finestra SCENE LIST in cui è possibile eseguire varie operazioni per la memoria scene.



2. Premere il tab FADE TIME nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.

È possibile utilizzare i tab per spostarsi tra i tre campi nella metà destra della finestra SCENE LIST. In questo caso, premere il tab per visualizzare il campo FADE TIME.



① Pulsante della finestra a comparsa SET

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa FADE TIME in cui è possibile selezionare un canale per il quale si desidera utilizzare la funzione Fade e specificare la durata di fade, ossia l'intervallo di tempo durante il quale il fader raggiungerà il nuovo valore.

② **Pulsante FADER**

Consente di abilitare o disabilitare la funzione Fade per ogni scena.

③ **Schermata FADE TIME**

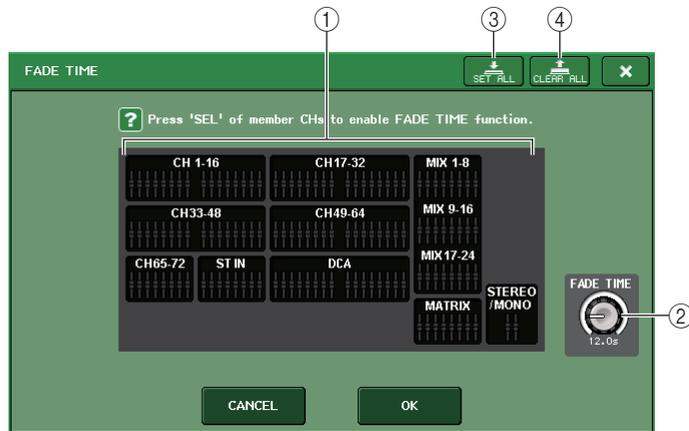
In questa area viene indicata la durata di fade specificata per ogni scena.

④ **Campo CURRENT SETTING**

Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della prossima scena. Le modifiche eseguite in quest'area verranno registrate immediatamente sulla console della serie CL.

3. Premere il pulsante SET per accedere alla finestra a comparsa FADE TIME.

In questa finestra a comparsa è possibile selezionare i canali a cui verrà applicata la funzione Fade e regolarne la durata.



① **Campo di visualizzazione dei canali**

I canali o i gruppi DCA a cui viene applicata la funzione Fade sono evidenziati.

② **Manopola FADE TIME**

Consente di impostare la durata di fade. È possibile regolare la durata di fade utilizzando la manopola multifunzione corrispondente.

③ **Pulsante SET ALL**

Premere questo pulsante per applicare l'effetto Fade a tutti i fader della scena.

④ **Pulsante CLEAR ALL**

Premere questo pulsante per annullare l'effetto Fade per tutti i fader della scena.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

4. Premere i tasti [SEL] per i canali o i gruppi DCA desiderati per selezionare i canali o i gruppi DCA a cui verrà applicato l'effetto Fade. Sono consentite selezioni multiple.

I tasti [SEL] per i canali o i gruppi DCA selezionati si illumineranno e tali canali o gruppi DCA verranno evidenziati in verde nel campo di visualizzazione dei canali della finestra a comparsa. È possibile annullare la selezione premendo di nuovo il tasto [SEL] illuminato per spegnerlo.

5. Utilizzare la manopola multifunzione corrispondente alla manopola FADE TIME per regolare la durata di fade.

L'intervallo è compreso tra 0,0 e 60,0 secondi.

Una volta completata la configurazione della durata di fade, premere il pulsante CLOSE per chiudere la finestra a comparsa FADE TIME.

NOTA

La durata specificata verrà utilizzata per tutti i canali e i gruppi DCA selezionati al punto 4.

6. Per abilitare la funzione Fade, premere il pulsante FADE.

È possibile attivare o disattivare la funzione Fade singolarmente per ogni scena.

NOTA

Le scene per le quali sono state configurate le impostazioni della funzione Fade sono contrassegnate da un indicatore "FADE" nel campo STATUS della finestra SCENE LIST.

7. Richiamare una scena per la quale è stata attivata la funzione Fade.

I fader si muoveranno subito dopo l'operazione di richiamo e raggiungeranno i valori della scena richiamata per la durata di fade specificata.

NOTA

- Le impostazioni della funzione Fade possono essere applicate singolarmente anche se i fader sono collegati dalla funzione Channel Link.
- È possibile interrompere un effetto fade tenendo premuto un tasto [SEL] mentre si interrompe il movimento del fader corrispondente.
- Se si richiama la stessa scena mentre i fader si muovono, i fader di tutti i canali o gruppi DCA passeranno immediatamente alle relative posizioni di destinazione.

Uscita di un segnale di controllo a un dispositivo esterno collegato con richiamo della scena (GPI OUT)

È possibile trasmettere un segnale di controllo a un dispositivo esterno collegato al connettore GPI della console della serie CL, quando si richiama una scena specifica. Procedura.

NOTA

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni GPI OUT, fare riferimento alla sezione “Utilizzo di GPI OUT” a pagina 207.

1. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.

Viene visualizzata la finestra SCENE LIST in cui è possibile eseguire varie operazioni per la memoria scene.



2. Premere il tab GPI OUT nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.

Verrà visualizzato il campo GPI OUT.



① Pulsanti di selezione per l'emissione del segnale di controllo

Specificano il segnale di controllo emesso da ciascun GPI OUT.

Premendo ripetutamente un pulsante, verranno le seguenti funzioni.

- ---- (OFF) Nothing will be output (Nessun dato da trasmettere).
- TRIGGER Un trigger sarà trasmesso al richiamo della scena.
- TALLY (SENSORE DI LIVELLO) Un tally (sensore di livello) sarà trasmesso al richiamo della scena.

② Campo CURRENT SETTING

Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della prossima scena. Le modifiche eseguite in quest'area verranno registrate immediatamente sulla console della serie CL.

3. Per ciascuna scena, viene specificato il segnale di controllo che si desidera emettere a ciascuna porta GPI OUT.

4. Richiamare la scena per la quale si desidera emettere segnali GPI OUT.

Quando si richiama la scena, il segnale di controllo verrà trasmesso al dispositivo esterno collegato al connettore GPI OUT.

Riproduzione di un file audio collegato al richiamo di una scena

È anche possibile specificare un file audio che si desidera riprodurre da un'unità di memoria flash USB quando viene richiamata una scena specifica. Questa opzione può risultare utile se si desidera riprodurre automaticamente un audio con effetti o BGM in una scena specifica.

Attenersi alla procedura riportata di seguito per collegare il richiamo di una scena alla riproduzione di un file audio.

NOTA

- Salvare i file audio da riprodurre nella cartella SONGS all'interno della cartella YPE. Se si salvano questi file nella directory principale o in altre cartelle, non sarà possibile specificarli per la riproduzione. Quando si riproduce un file audio, il percorso nella schermata TITLE LIST (ELENCO TITOLI) indicherà \YPE\SONGS\.
- Non è possibile riprodurre file audio durante la registrazione o in pausa di registrazione.
- Un file audio specificato verrà riprodotto una volta sola, indipendentemente dalle impostazioni della modalità di riproduzione.
- I nomi dei file audio devono essere composti da otto caratteri e da un'estensione di tre caratteri. Se si modifica il nome file dopo aver specificato il file da riprodurre oppure si elimina o copia più volte il file, in rari casi il file specificato potrebbe diventare irriconoscibile.

1. Collegare un'unità di memoria flash USB contenente i file audio al connettore USB.

2. Premere il campo SCENE nell'area di accesso alle funzioni.

Viene visualizzata la finestra SCENE LIST, in cui è possibile eseguire varie operazioni correlate alla memoria scene.



3. Premere il tab PLAYBACK LINK nella parte inferiore della finestra SCENE LIST.

È possibile utilizzare i tab per spostarsi tra i tre campi nella metà destra della finestra SCENE LIST. In questo caso, premere il tab per visualizzare il campo PLAYBACK LINK.



① Pulsante PLAY

Consente di impostare lo stato attivato/disattivato della funzione Playback Link per ogni scena.

② Pulsante della finestra a comparsa per la selezione della song

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa SONG SELECT nella quale è possibile selezionare una song e impostare il tempo di offset, ossia l'intervallo di tempo compreso tra il richiamo della scena e l'avvio della riproduzione. Inoltre, il titolo della song selezionata verrà visualizzato sul pulsante.

③ Visualizzazione del tempo di offset

Indica l'intervallo di tempo compreso tra il richiamo della scena e l'avvio della riproduzione del file audio specificato. Impostare il tempo di offset nella finestra a comparsa SONG SELECT.

④ Campo CURRENT SETTING

Consente di specificare il contenuto che verrà salvato dall'operazione di memorizzazione della prossima scena. Le modifiche eseguite in quest'area verranno registrate immediatamente sulla console della serie CL.

4. Premere il pulsante della finestra a comparsa per la selezione della song per una scena a cui si desidera collegare il file audio. Viene visualizzata la finestra a comparsa SONG SELECT.

In questa finestra a comparsa è possibile selezionare un file audio da collegare alla scena e configurare il tempo di offset.



① Pulsante di modifica directory

Premere questo pulsante per spostarsi al livello immediatamente superiore.

NOTA

Non è possibile passare a livelli superiori \YPE\SONGS\.

② Indicatore PATH

In questa area viene indicato il percorso di directory corrente. Viene indicato solo il livello \YPE\SONGS\.

③ Pulsanti di commutazione SONG TITLE/FILE NAME

Consentono di passare dall'elenco dei titoli delle song all'elenco dei nomi file e viceversa.

④ Pulsante dell'elenco SONG TITLE

⑤ Pulsante dell'elenco ARTIST

Premere questi pulsanti per ordinare l'elenco dei file audio (al livello di directory corrente), rispettivamente, in base al titolo della song e al nome dell'artista.

⑥ List

Visualizza il nome della cartella o del file audio, il nome dell'artista e la durata del file audio. È possibile selezionare un file audio premendo il nome della cartella o del file audio.

⑦ Manopola OFFSET

È possibile utilizzare la manopola multifunzione per impostare l'intervallo di tempo compreso tra il richiamo della scena e l'avvio della riproduzione del file audio.

⑧ Manopola di scorrimento

Utilizzare la manopola multifunzione per scorrere l'elenco.

5. Premere lo schermo o utilizzare le manopole multifunzione per selezionare un file che si desidera collegare a una scena.

6. Se si desidera, utilizzare le manopole multifunzione corrispondenti per impostare l'offset, ossia la durata della riproduzione del file audio.

Il valore dell'offset può essere regolato in un intervallo compreso tra 0,0 e 99,0 secondi, in incrementi di 0,5 secondi.

7. Premere il pulsante OK.

La finestra a comparsa verrà chiusa e verrà di nuovo visualizzata la finestra a comparsa SCENE LIST. A questo punto, il titolo o il nome della song selezionata verrà visualizzato al centro dell'elenco delle song.

Se si seleziona il pulsante CANCEL anziché il pulsante OK, le impostazioni verranno annullate e verrà di nuovo visualizzata la finestra a comparsa SCENE LIST.

8. Premere il pulsante PLAY per attivare il collegamento al file audio.

Il pulsante PLAY si illumina nel campo LINK. L'indicatore PLAY viene visualizzato nel campo STATUS del tab COMMENT.

9. Ripetere i punti da 4 a 8 per collegare i file audio ad altre scene.

10. Richiamare una scena a cui è stato collegato un file audio.

Una volta trascorso il tempo di offset, il file audio specificato viene riprodotto una volta.

NOTA

- Una volta richiamata una scena e in attesa del termine del tempo di offset, nell'area di accesso alle funzioni viene visualizzato un conto alla rovescia.
- Se è in corso la riproduzione di un'altra song mentre viene richiamata una scena, la riproduzione della song verrà interrotta quando viene richiamata la scena, indipendentemente dall'impostazione del tempo di offset.

Funzioni Monitor (Monitoraggio) e Cue (Segnale di attivazione)

In questo capitolo vengono descritte le funzioni Monitor e Cue delle console della serie CL.

Informazioni sulle funzioni Monitor e Cue

La funzione Monitor consente di ascoltare diverse uscite mediante cuffie o monitoraggio su campo breve. Sotto il pad anteriore della console della serie CL si trova un jack PHONES OUT (USCITA CUFFIE), che consente di monitorare il segnale di origine per il monitoraggio in qualsiasi momento. Assegnando i canali MONITOR OUT L/R/C (USCITA MONITORAGGIO S/D/C) ai jack di uscita desiderati, è inoltre possibile monitorare lo stesso segnale tramite altoparlanti esterni.

È possibile selezionare come sorgente di monitoraggio i segnali riportati di seguito.

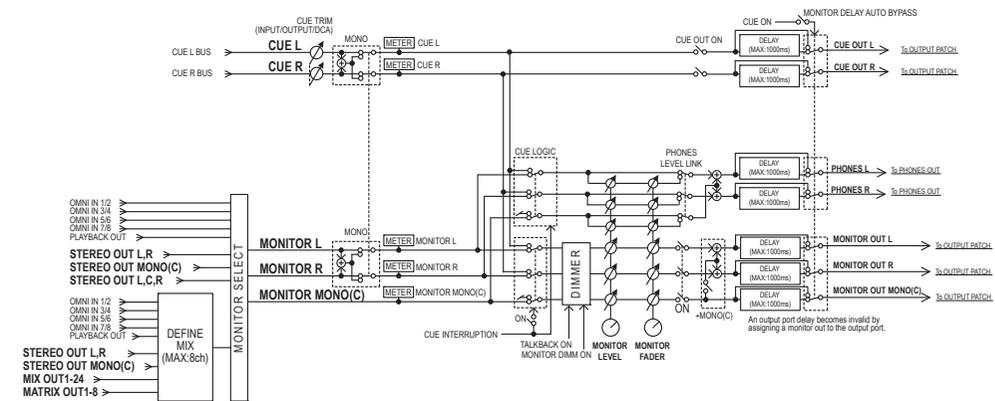
- Segnale di uscita del canale STEREO
- Segnale di uscita del canale MONO
- Segnale di uscita canali STEREO + MONO
- Segnale di ingresso canali OMNI IN 1 - 2, 3 - 4, 5 - 6, 7 - 8 (per il monitoraggio di una coppia di due canali)
- Segnale di uscita RECORDER PLAYBACK (RIPRODUZIONE REGISTRATORE)
- Una combinazione di un massimo di otto segnali di uscita provenienti dai canali MIX, MATRIX STEREO o MONO, dei segnali di uscita RECORDER PLAYBACK e segnali ingresso OMNI IN 1 - 2, 3 - 4, 5 - 6, 7 - 8.

La funzione Cue consente di controllare un singolo canale o gruppo DCA selezionato monitorandolo temporaneamente tramite MONITOR OUT (USCITA MONITORAGGIO) o PHONES (CUFFIE). Quando si preme il tasto [CUE] sul pannello superiore, il segnale di attivazione del canale o gruppo DCA corrispondente viene inviato come uscita di monitoraggio dalla porta di uscita selezionata.

NOTA

Il segnale di attivazione viene inviato alla stessa destinazione di uscita del segnale di monitoraggio. Per questo motivo, se si disattiva la funzione Monitor, il segnale di attivazione non verrà più inviato agli altoparlanti di monitoraggio collegati. Il segnale di attivazione verrà tuttavia sempre inviato al jack PHONES OUT.

Nel diagramma riportato di seguito viene mostrato il flusso del segnale di attivazione/monitoraggio.



- **MONITOR SELECT (SELEZIONE MONITORAGGIO)**
Consente di selezionare la sorgente di monitoraggio.
- **METER (INDICATORE)**
Rileva e visualizza il livello del segnale di monitoraggio o del segnale di attivazione.
- **DIMMER (ATTENUATORE)**
Consente di attenuare il segnale di monitoraggio o di attivazione in base a un valore fisso.
- **MONITOR LEVEL (LIVELLO MONITORAGGIO)**
Consente di regolare il livello di uscita dei canali MONITOR OUT L/R/C. Se PHONES LEVEL LINK è attivo, questa impostazione influirà inoltre sul livello relativo al jack PHONES OUT.
- **MONITOR FADER (FADER MONITORAGGIO)**
Utilizzare il fader STEREO MASTER o MONO MASTER per regolare il livello di uscita dei canali MONITOR OUT L/R/C. MONITOR FADER è posizionato in serie con MONITOR LEVEL. Se PHONES LEVEL LINK è attivo, questa impostazione influirà inoltre sul livello relativo al jack PHONES OUT.
- **ON (on/off)**
Consente di attivare o disattivare la funzione di monitoraggio.
- **DELAY (Delay monitoraggio)**
Consente di ritardare i segnali di monitoraggio. La funzione Delay è disabilitata se vengono emessi i segnali di attivazione.
- **PHONES LEVEL (LIVELLO CUFFIE)**
Consente di regolare il livello di uscita del jack PHONES OUT.
- **PHONES LEVEL LINK (funzione Collegamento livello cuffie)**
Se questa funzione è attivata, la manopola MONITOR LEVEL consente di regolare il livello dei segnali inviati al jack PHONES OUT.
- **CUE INTERRUPTION (funzione Interruzione segnale di attivazione)**
Se questa funzione è attivata, quando si preme il tasto [CUE] sul pannello superiore, il segnale di attivazione del canale o gruppo DCA corrispondente viene inviato come uscita di monitoraggio dalla porta di uscita selezionata. Come impostazione predefinita, questa funzione è attivata. Disattivarla se non si desidera inviare i segnali di attivazione agli altoparlanti o alle cuffie di monitoraggio.

Uso della funzione Monitor

In questa sezione viene illustrato come selezionare la sorgente di monitoraggio desiderata e come monitorarla dal jack PHONES OUT o dagli altoparlanti di monitoraggio esterni.

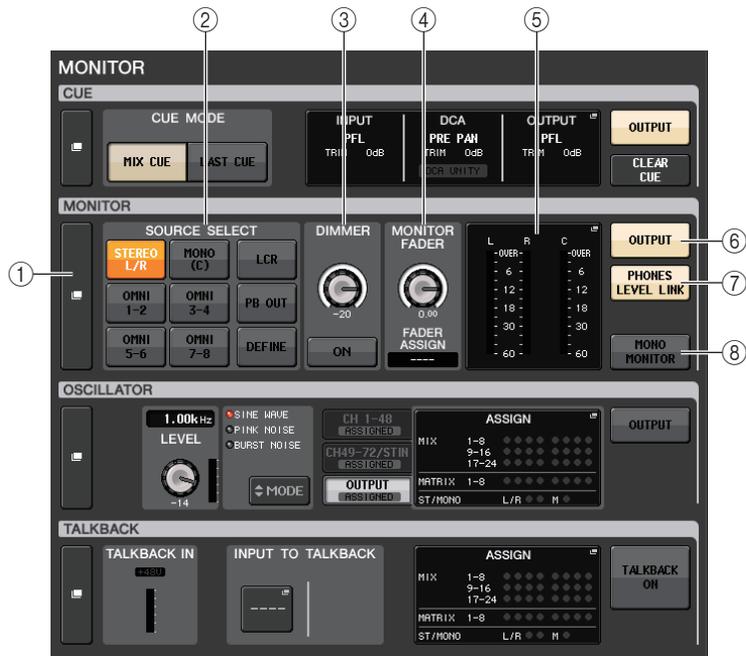
1. Collegare il sistema di monitoraggio ai jack OMNI OUT (USCITA OMNI) o 2TR OUT DIGITAL (USCITA del pannello posteriore).

È possibile inviare i segnali di monitoraggio a qualsiasi canale o jack di uscita desiderato. Per eseguire il monitoraggio tramite le cuffie, assicurarsi che le cuffie siano collegate al jack PHONES OUT sotto il pannello anteriore.

2. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante MONITOR per accedere alla schermata MONITOR.

Nella schermata MONITOR il campo MONITOR consente di controllare le impostazioni di monitoraggio correnti e attivare o disattivare la funzione di monitoraggio.

La schermata MONITOR contiene gli elementi indicati di seguito.



① Pulsante della finestra a comparsa MONITOR

Consente di accedere alla finestra a comparsa MONITOR, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate relative al monitoraggio.

② Campo SOURCE SELECT

Consente di selezionare la sorgente di monitoraggio. Se in questo campo si è selezionato DEFINE (DEFINIZIONE), accedere alla finestra a comparsa MONITOR per specificare il canale di origine.

③ Campo DIMMER

In questo campo è possibile configurare le impostazioni della funzione Dimmer, che consente di attenuare temporaneamente i segnali di monitoraggio.

• Manopola DIMMER LEVEL

Consente di regolare il livello di attenuazione dei segnali di monitoraggio quando è attivato l'attenuatore.

• Pulsante DIMMER ON (ATTIVAZ. ATTENUATORE)

Attivare questo pulsante per consentire l'uso dell'attenuatore per il segnale di monitoraggio.

④ Campo MONITOR FADER

Consente di impostare e visualizzare il fader di monitoraggio per regolare il livello di monitoraggio.

• Manopola MONITOR FADER LEVEL

Consente di regolare il livello del fader del monitoraggio. Se si preme questa manopola, sarà possibile utilizzare la manopola multifunzione della sezione Centralogic per regolare il livello.

• Schermata FADER ASSIGN (ASSEGNAZIONE FADER)

In questa area è visualizzato il tipo attualmente assegnato al fader di monitoraggio. Di seguito sono elencate le assegnazioni degli indicatori.

- ----- Nessuna assegnazione
- MASTER A Solo Master A
- MASTER A+ Master A, Master B e banco di fader personalizzato
- MASTER B Solo master B
- MASTER B+ Master B e banco di fader personalizzato
- CUSTOM Un solo fader nel banco di fader personalizzato
- CUSTOMs Più fader nel banco di fader personalizzato

⑤ Campo Meter

Indica il livello di uscita dei canali Monitor Out L, R e C. Premere questo campo per aprire la finestra a comparsa MONITOR.

⑥ Pulsante MONITOR OUTPUT

Consente di attivare o disattivare l'uscita del monitoraggio.

⑦ Pulsante PHONES LEVEL LINK

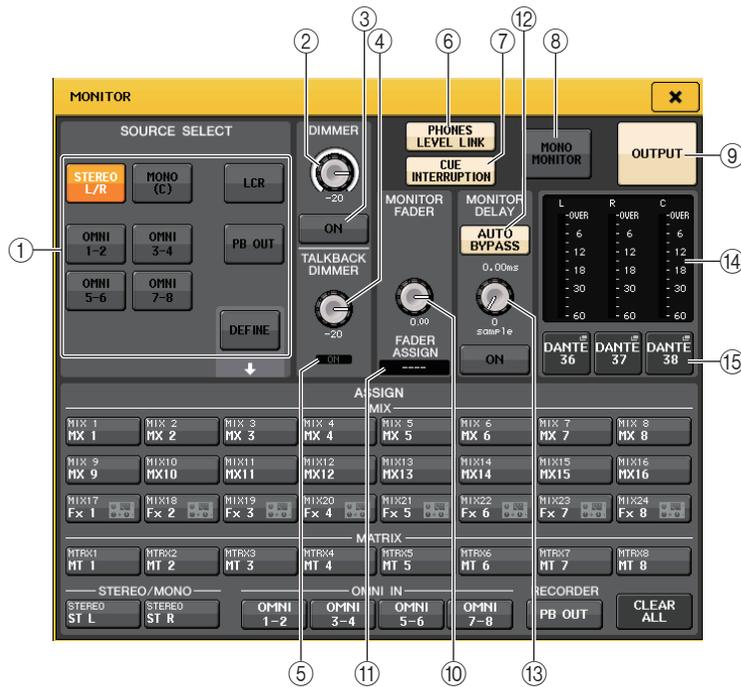
Se questo pulsante è attivato, la manopola MONITOR FADER LEVEL consente di regolare il livello dei segnali inviati al jack PHONES OUT.

⑧ Pulsante MONO MONITOR

Attivare questo pulsante per impostare i segnali di monitoraggio su mono.

3. Premere il pulsante della finestra a comparsa o il campo dell'indicatore per aprire la finestra a comparsa MONITOR.

Nella finestra a comparsa MONITOR è possibile configurare impostazioni dettagliate relative al monitoraggio. Nella finestra a comparsa sono disponibili gli elementi indicati di seguito.



■ Campo SOURCE SELECT

Consente di selezionare il segnale di origine per il bus MONITOR.

① Pulsanti di selezione della sorgente

Selezionare una delle voci riportate di seguito come sorgente del segnale che verrà inviato al bus MONITOR.

STEREO L/R	Segnali del canale STEREO L/R
MONO (C)	Segnale del canale MONO
LCR	Segnali del canale STEREO L/R + MONO
OMNI 1 - 2 - 7 - 8	Segnali 1 - 8 dei jack OMNI IN (per due canali)
PB OUT	Segnali di PLAYBACK OUT del registratore
DEFINE	Segnali selezionati nel campo ASSIGN

■ Campo DIMMER

In questo campo è possibile configurare le impostazioni della funzione Dimmer, che consente di attenuare temporaneamente i segnali di monitoraggio.

② Manopola DIMMER

Consente di regolare il livello di attenuazione dei segnali di monitoraggio quando la funzione Dimmer è attivata.

③ Pulsante DIMMER ON/OFF

Consente di attivare o disattivare la funzione Dimmer

④ Manopola TALKBACK DIMMER LEVEL

Consente di regolare il livello di attenuazione dei segnali di monitoraggio quando è attivato il talkback.

⑤ Indicatore TALKBACK DIMMER ON/OFF

Indica lo stato di attivazione/disattivazione della funzione di attenuazione per il talkback.

⑥ Pulsante PHONES LEVEL LINK

Consente di collegare il livello del segnale al jack PHONES OUT per il livello del segnale di monitoraggio. Attivare questo pulsante per regolare il livello dei segnali inviati al jack PHONES OUT utilizzando la manopola MONITOR FADER LEVEL (⑩) o il fader (⑪) a cui è stata assegnata la funzione di questa manopola.

⑦ Pulsante CUE INTERRUPTION

Premere questo pulsante per interrompere il segnale di attivazione con il segnale di monitoraggio. Se questo pulsante è attivato e la funzione Cue è abilitata, il segnale di attivazione viene inviato all'uscita di monitoraggio. Come impostazione predefinita, questa funzione è attivata. Se non si desidera inviare il segnale di attivazione all'uscita di monitoraggio, disattivare questo pulsante.

⑧ Pulsante MONO MONITOR

Attivare questo pulsante per impostare i segnali dell'uscita di monitoraggio su mono.

⑨ Pulsante MONITOR OUTPUT

Consente di attivare o disattivare l'uscita di monitoraggio.

■ Campo MONITOR FADER

⑩ Manopola MONITOR FADER LEVEL

Indica il livello di monitoraggio. Premere questa manopola per controllare il livello di monitoraggio mediante la manopola multifunzione della sezione Centralogic.

⑪ Indicatore FADER ASSIGN

Indica i fader a cui è assegnato il livello di monitoraggio. Di seguito sono elencate le assegnazioni degli indicatori.

MASTER A	Solo fader MASTER A
MASTER A+	Fader MASTER A, MASTER B e banco di fader personalizzato
MASTER B	Solo fader MASTER B
MASTER B+	MASTER B e banco di fader personalizzato
CUSTOM	Un solo fader nel banco di fader personalizzato
CUSTOMs	Più fader nel banco di fader personalizzato

■ Campo MONITOR DELAY

Questo campo consente di specificare l'impostazione del delay di monitoraggio in base al quale viene ritardato il segnale di monitoraggio.

⑫ Pulsante AUTO BYPASS

Attivare questo pulsante per ignorare automaticamente il delay di monitoraggio quando il segnale di attivazione è attivato.

⑬ Manopola MONITOR DELAY

Indica il tempo di delay attualmente specificato. Il valore in millisecondi è indicato sopra la manopola, mentre il valore del tempo di delay nelle unità attualmente selezionate e il tipo di scala attualmente selezionata sono indicati sotto la manopola. Tuttavia, se come scala è stato selezionato ms (millisecondi), il valore del tempo di delay non verrà visualizzato sopra la manopola.

Premere questa manopola per regolare il valore mediante la manopola multifunzione.

■ Campo Meter

In questo campo viene indicato il livello di uscita di monitoraggio.

⑭ Indicatori

Mostrano il livello di uscita dei canali L/R/C di monitoraggio.

⑮ Pulsante MONITOR OUT PATCH

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT, in cui è possibile selezionare una porta di uscita da assegnare ai canali L/R/C di uscita di monitoraggio.

4. Utilizzare i pulsanti del campo SOURCE SELECT per selezionare una sorgente di monitoraggio.

Nel campo SOURCE SELECT è possibile selezionare una sola sorgente di monitoraggio. Se, tuttavia, si è selezionato DEFINE, sarà possibile utilizzare il campo ASSIGN per specificare più sorgenti di monitoraggio.

Nella tabella riportata di seguito vengono illustrate le sorgenti di monitoraggio che è possibile selezionare nel campo ASSIGN.

MIX 1 - 24	Segnali di uscita dei canali MIX 1 - 24
MTRX 1 - 8	Segnali di uscita dei bus MATRIX 1 - 8
STEREO	Segnali di uscita del canale STEREO L/R
MONO (C)	Segnale di uscita del canale MONO
OMNI 1 - 2 - OMNI 7 - 8	Segnali di ingresso 1 - 8 dei jack OMNI IN (per due canali)
PB OUT	Segnali di PLAYBACK OUT del registratore

NOTA

È possibile selezionare un massimo di otto sorgenti di monitoraggio nel campo ASSIGN. Se si selezionano otto sorgenti di monitoraggio, non sarà possibile effettuare altre selezioni. Disattivare i pulsanti per le sorgenti non necessarie.

5. Per specificare una porta come destinazione di uscita per i segnali di monitoraggio L, C, R, premere uno dei pulsanti di selezione uscita (L/C/R) nel campo dell'indicatore per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT. In questa finestra scegliere le destinazioni di uscita del segnale di monitoraggio riportate di seguito. Sono consentite selezioni multiple.



DAANTE 1 - 64	Canali di uscita 1 - 64 per la rete audio
OMNI1 - 8	Jack OMNI OUT 1 - 8
DIGI OUT L/R	Jack DIGITAL OUT sull'unità CL
SLOT1 - 1 - SLOT3 - 16	Canali di uscita 1 - 16 di una scheda di I/O installata negli slot 1 - 3

Dopo aver selezionato la porta di uscita, premere il pulsante CLOSE per chiudere la finestra a comparsa.

Allo stesso modo, specificare le porte di uscita per MONITOR OUT L, R e C.

NOTA

- Se si desidera, è possibile specificare le porte di uscita solo per MONITOR OUT L ed R ed eseguire il monitoraggio mediante due altoparlanti.
- Se non si è specificata alcuna porta di uscita per MONITOR OUT C, la selezione del pulsante MONO (C) o LCR come sorgente di monitoraggio determinerà la distribuzione automatica del segnale del canale MONO ai canali MONITOR OUT L/R.

6. Per abilitare il monitoraggio, premere il tasto OUTPUT.

La sorgente di monitoraggio selezionata al punto 4 verrà inviata alla destinazione di uscita specificata al punto 5.

NOTA

Il jack PHONES OUT emetterà sempre il segnale di monitoraggio, indipendentemente dallo stato di attivazione o disattivazione del pulsante OUTPUT.

7. Per controllare il fader di monitoraggio, premer il tasto Bank Select [STEREO] nella sezione Centralogic, quindi utilizzare il fader di monitoraggio.

- 8.** Per regolare il livello di monitoraggio, utilizzare la manopola MONITOR LEVEL nella sezione SCENE MEMORY/MONITOR (MEMORIA SCENE/MONITOR) del pannello superiore.

Se PHONES LEVEL LINK è attivo, utilizzare la manopola MONITOR LEVEL e il fader del monitor, nonché la manopola PHONES LEVEL (LIVELLO CUFFIE) per regolare il livello di monitoraggio quando il monitoraggio viene eseguito mediante le cuffie.

- 9.** Configurare le impostazioni desiderate per Dimmer, Delay e Monaural.

NOTA

È inoltre possibile assegnare ai tasti USER DEFINED le operazioni di attivazione/disattivazione del monitoraggio, la selezione della sorgente di monitoraggio e le operazioni di attivazione/disattivazione dell'attenuatore (vedere [pagina 164](#)).

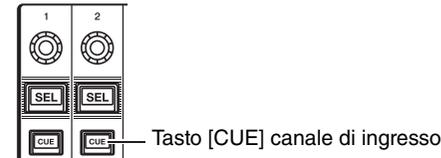
Uso della funzione Cue

Informazioni sui gruppi CUE

I segnali di attivazione nella console della serie CL possono essere suddivisi nei quattro gruppi riportati di seguito.

① **Gruppo INPUT CUE**

Questo gruppo è costituito dai segnali di attivazione dei canali di ingresso. Per abilitare la funzione Cue per questo gruppo, premere il tasto [CUE] per qualsiasi canale di ingresso.

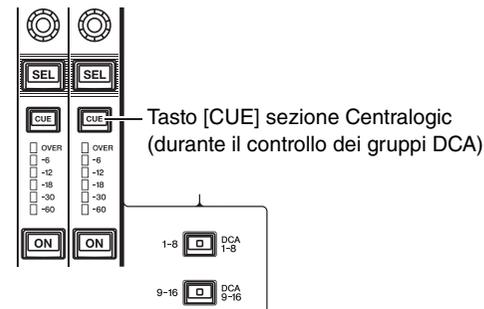


NOTA

Se i canali di ingresso o ST IN sono assegnati alla sezione Centralogic, è anche possibile utilizzare i tasti [CUE] nella sezione Centralogic per abilitare la funzione Cue per questo gruppo.

② **Gruppo DCA CUE**

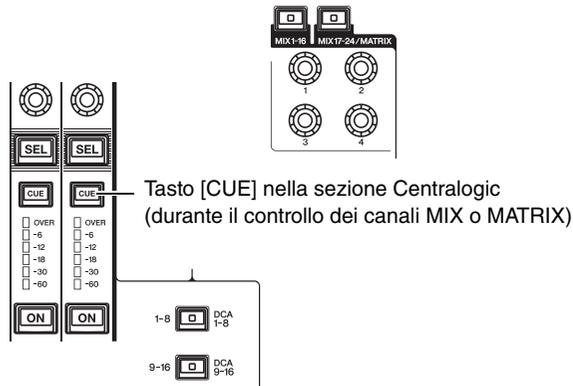
Questo gruppo è costituito dai segnali di attivazione dei gruppi DCA. Per abilitare la funzione Cue per questo gruppo, assegnare i gruppi DCA alla sezione Centralogic e premere un tasto [CUE] nella sezione Centralogic.



③ **Gruppo OUTPUT CUE**

Questo gruppo è costituito dai segnali di attivazione dei canali di uscita. Per attivare o disattivare la funzione Cue per questo gruppo, premere il tasto [CUE] nella sezione Master o assegnare i canali MATRIX alla sezione Centralogic e premere il tasto [CUE] nella sezione Centralogic.





Tasto [CUE] nella sezione Centralogic (durante il controllo dei canali MIX o MATRIX)

NOTA

Se i canali STEREO/MONO sono assegnati alla sezione Centralogic, è anche possibile utilizzare i tasti [CUE] nella sezione Centralogic per abilitare la funzione Cue per questo gruppo.

4 Gruppo Other CUE

Si tratta dei segnali di attivazione utilizzati mediante i pulsanti visualizzati sullo schermo sensibile al tocco. Questo gruppo viene abilitato se si attiva il pulsante CUE in una finestra a comparsa EFFECT o PREMIUM, oppure se si attiva il pulsante KEY IN CUE nella finestra a comparsa DYNAMICS 1. Questo gruppo viene disabilitato automaticamente quando si esce dalla finestra a comparsa corrispondente.



Pulsante CUE sullo schermo

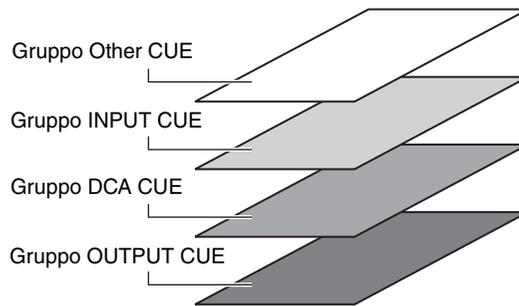
Non è possibile attivare contemporaneamente il monitoraggio dei segnali di attivazione tra gruppi differenti. In genere, ha la priorità il gruppo a cui appartiene il tasto [CUE] premuto per ultimo (o un pulsante CUE/KEY IN CUE sullo schermo), mentre i tasti [CUE] del gruppo selezionato in precedenza vengono ignorati.

Se, tuttavia, si passa da un gruppo di segnali di attivazione all'altro in un ordine specifico, verrà ripristinato lo stato dei tasti [CUE] del gruppo selezionato in precedenza quando il segnale di attivazione corrente viene ignorato.

Nella figura riportata di seguito viene illustrata la priorità dei tasti [CUE]. Se dopo essersi spostati dal livello inferiore al livello superiore dei gruppi si ignorano i messaggi di attivazione per il gruppo superiore, verrà ripristinato lo stato precedente del tasto [CUE] del gruppo immediatamente successivo.

Se ad esempio si cambia gruppo nell'ordine gruppo OUTPUT CUE → gruppo DCA CUE → gruppo INPUT CUE → gruppo Other CUE, sarà possibile disattivare i tasti [CUE]

(pulsanti CUE/KEY IN CUE) per ripristinare successivamente lo stato del tasto [CUE] del gruppo selezionato in precedenza.



Uso della funzione Cue

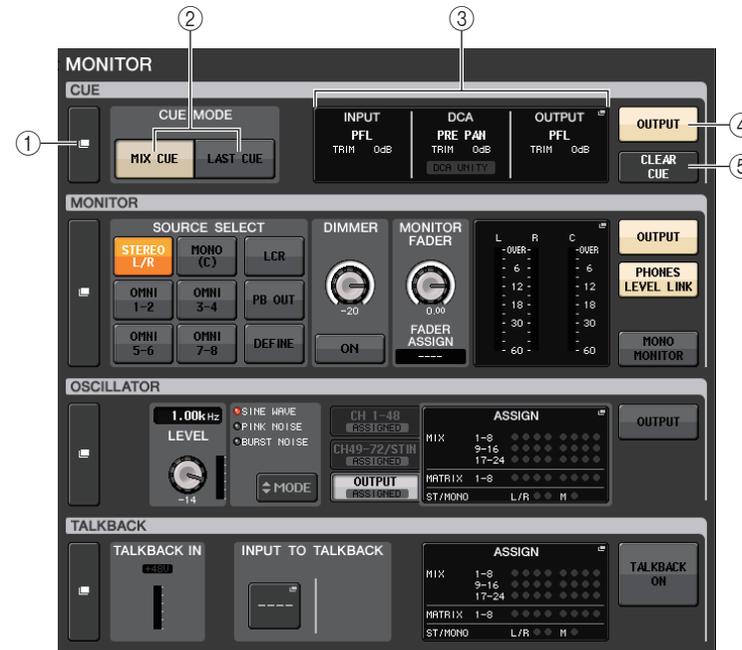
In questa sezione viene illustrato come utilizzare il tasto [CUE] per un canale o un gruppo DCA per monitorare i segnali di attivazione.

NOTA

I segnali di attivazione vengono inviati alla stessa destinazione di uscita dei segnali di monitoraggio. Per questo motivo, se si disattiva la funzione di monitoraggio, i segnali di attivazione verranno inviati agli altoparlanti di monitoraggio collegati. I segnali di attivazione, tuttavia, verranno sempre trasmessi dal jack PHONES OUT del pannello anteriore, indipendentemente dall'impostazione di attivazione/disattivazione della funzione Monitor. Per ulteriori informazioni sulla funzione Monitor, vedere "Uso della funzione Monitor" a pagina 96.

1. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante MONITOR per accedere alla schermata MONITOR.

Il campo CUE della schermata MONITOR consente di controllare le impostazioni di attivazione correnti e di attivare o disattivare la funzione Cue.



1 Pulsante della finestra a comparsa CUE

Consente di accedere alla finestra a comparsa CUE, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate relative ai segnali di attivazione.

2 Pulsanti CUE MODE

Selezionare la modalità di attivazione. È possibile selezionare la modalità MIX CUE, in cui tutti i canali selezionati verranno attivati, oppure la modalità LAST CUE, in cui verranno attivati solo i canali selezionati più di recente.

3 Campo INPUT/DCA/OUTPUT

Indica le impostazioni per il segnale di attivazione di ingresso, DCA e uscita. Premere questo campo per aprire la finestra a comparsa CUE.

④ Pulsante CUE OUTPUT

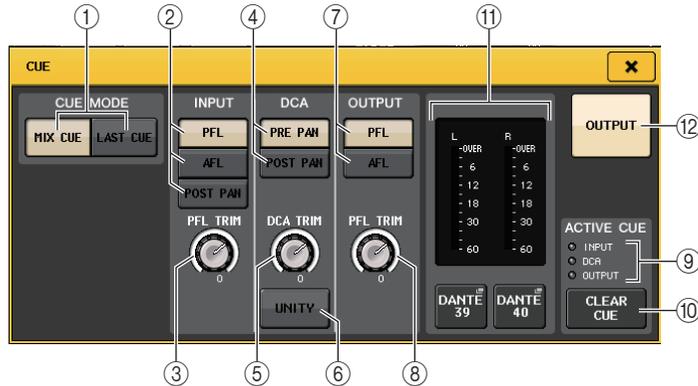
Consente di attivare o disattivare l'uscita del segnale di attivazione.

⑤ Pulsante CLEAR CUE

Consente di annullare contemporaneamente tutte le selezioni correlate al segnale di attivazione. Se è stata selezionata la modalità MIX CUE, tutti i canali selezionati verranno cancellati.

2. Premere il pulsante della finestra a comparsa CUE o il campo INPUT/DCA/OUTPUT CUE per aprire la finestra a comparsa CUE.

Nella finestra a comparsa sono disponibili gli elementi indicati di seguito.



① Pulsanti CUE MODE

Selezionare una delle due modalità di attivazione seguenti:

- **MIX CUE**
Tutti i canali selezionati vengono missati e ascoltati.
- **LAST CUE**
Viene ascoltato solo il canale selezionato più di recente.

■ Campo INPUT CUE

Questo campo consente di effettuare impostazioni correlate al segnale di attivazione del canale di ingresso.

② Pulsante di selezione del punto di attivazione

Consente di impostare il punto di attivazione su PFL (subito prima del fader), AFL (subito dopo il fader) o POST PAN (subito dopo il PAN).

NOTA

Se si attiva il pulsante POST PAN, non sarà più possibile monitorare i segnali inviati al bus MONO da un canale di ingresso impostato sulla modalità LCR.

③ Manopola PFL TRIM

Indica i livelli di monitoraggio quando è selezionato PFL. Per regolare il livello utilizzare la manopola multifunzione.

■ Sezione DCA CUE

Questa sezione consente di effettuare impostazioni correlate al segnale di attivazione DCA.

④ Pulsante di selezione del punto di attivazione

Consente di impostare il punto di attivazione per il gruppo DCA su PRE PAN (subito prima del PAN), o POST PAN (subito dopo il PAN).

⑤ Manopola DCA TRIM

Indica il livello di monitoraggio dei segnali di attivazione da un gruppo DCA. Per regolare il livello utilizzare la manopola multifunzione.

⑥ Pulsante UNITY

Attivare questo pulsante per monitorare i segnali con lo stesso livello di volume ottenuto quando il livello master per ciascun gruppo DCA era impostato su 0 dB (gain unitario).

■ Sezione OUTPUT CUE

Questa sezione consente di effettuare impostazioni correlate al segnale di attivazione del canale di uscita.

⑦ Pulsante di selezione del punto di attivazione

Consente di impostare il punto di attivazione per il canale di uscita su PFL (subito prima del fader), o AFL (subito dopo il fader).

⑧ Manopola PFL TRIM

Indica i livelli di monitoraggio quando è selezionato PFL. Premere questa manopola per utilizzare la manopola multifunzione e regolare il livello.

⑨ Indicatore ACTIVE CUE

Si illumina per indicare il tipo di segnale di attivazione attualmente monitorato (ingresso: blu, DCA: giallo, uscita: arancione).

⑩ Pulsante CLEAR CUE

Premere questo pulsante per cancellare contemporaneamente tutte le selezioni correlate al segnale di attivazione.

⑪ Sezione Meter

Mostra il livello di uscita del segnale di attivazione del canale L/R. Premere il pulsante CUE OUT PATCH sotto l'indicatore per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT, in cui è possibile selezionare una porta di uscita da assegnare ai canali L/R/C di uscita del segnale di attivazione.

⑫ Pulsante CUE OUTPUT

Consente di attivare o disattivare l'uscita del segnale di attivazione.

3. Utilizzare i pulsanti nella sezione CUE MODE per specificare cosa accade quando vengono attivati più tasti [CUE] all'interno dello stesso gruppo CUE.

Selezionare il pulsante MIX CUE o LAST CUE.

NOTA

I tasti [CUE] appartenenti a gruppi CUE differenti non possono essere attivati contemporaneamente. Verrà attivato il gruppo CUE a cui appartiene il tasto [CUE] premuto per ultimo, il che consente di monitorare solo i segnali di tale gruppo.

4. Utilizzare i pulsanti e le manopole dei campi INPUT, DCA e OUTPUT CUE per specificare la posizione e il livello di uscita per ciascun gruppo CUE.

Fare riferimento alla spiegazione per ciascun elemento al punto 2 e configurare le impostazioni desiderate.

5. Per specificare una porta come destinazione di uscita per i segnali di attivazione L ed R, premere uno dei pulsanti CUE OUTPUT (L/R) nel campo dell'indicatore per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT e scegliere tra le seguenti destinazioni di uscita del segnale di monitoraggio. Sono consentite selezioni multiple.



DANTE 1-64	Canali di uscita 1 - 64 per la rete audio
OMNI1 - 8	Jack OMNI OUT 1 - 8
DIGI OUT L/R	Jack DIGITAL OUT sull'unità CL
SLOT1 - 1 - SLOT3 - 16	Canali di uscita 1 - 16 di una scheda di I/O installata negli slot 1 - 3

Dopo aver selezionato la porta di uscita, premere il pulsante CLOSE per chiudere la finestra a comparsa.

6. Premere il tasto [CUE] per un canale o un gruppo DCA desiderato per attivarlo.

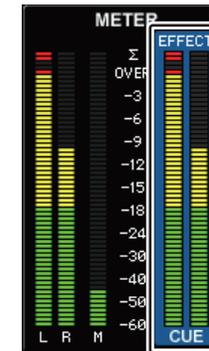
Il segnale di attivazione del canale corrispondente verrà inviato alla destinazione di uscita specificata al punto 5.

Lo sfondo dell'indicatore di attivazione nell'area di accesso alle funzioni diventerà blu e indicherà il livello di uscita del segnale di attivazione.

Sopra gli indicatori di attivazione verrà visualizzata un'abbreviazione per il gruppo o il pulsante CUE attualmente attivo.

Di seguito è illustrato il significato delle abbreviazioni visualizzate per gli indicatori di attivazione.

IN	Gruppo INPUT CUE
DCA	Gruppo DCA CUE
OUT	Gruppo OUTPUT CUE
EFFECT	Pulsante CUE nelle finestre a comparsa EFFECT e PREMIUM RACK (Gruppi Other CUE)
KEY IN	Pulsante KEY IN CUE nella finestra a comparsa DYNAMICS 1 (Gruppi Other CUE)



NOTA

- Se si utilizzano i pulsanti di selezione del bus MIX/MATRIX nella finestra a comparsa SENDS ON FADER (MANDATE SU FADER), è possibile premere ancora una volta il pulsante selezionato per attivare il segnale di attivazione per il canale MIX/MATRIX corrispondente (vedere pagina 43).
- Se si desidera collegare le operazioni di attivazione alle operazioni di selezione dei canali, aprire la finestra a comparsa USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE), scegliere il tab PREFERENCE (PREFERENZA) e attivare "[CUE] → [SEL] LINK" (vedere pagina 163).

7. Per regolare il livello del segnale di attivazione, utilizzare la manopola MONITOR LEVEL nella sezione SCENE MEMORY/MONITOR del pannello superiore.

Se PHONES LEVEL LINK è attivo, sarà possibile utilizzare le manopole MONITOR LEVEL e PHONES LEVEL per regolare il livello del segnale di attivazione quando il monitoraggio viene eseguito mediante le cuffie.

8. Per disattivare la funzione Cue, premere ancora una volta il tasto [CUE] attualmente attivo.

È possibile premere il pulsante CLEAR CUE nel campo Meter della finestra a comparsa CUE per annullare tutte le selezioni correlate al segnale di attivazione.

NOTA

- Se si preme l'indicatore CUE nell'area di accesso alle funzioni, tutte le selezioni correlate al segnale di attivazione verranno annullate.
- Se si passa dalla modalità MIX CUE alla modalità LAST CUE nella sezione CUE MODE, tutte le selezioni correlate al segnale di attivazione verranno annullate.
- È anche possibile assegnare la funzione del pulsante CLEAR CUE a un tasto USER DEFINED (vedere pagina 164).

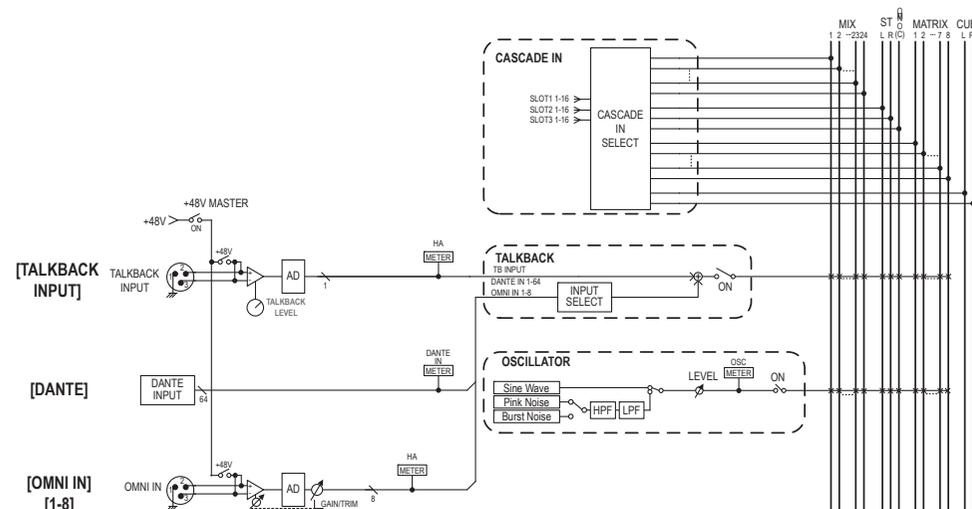
Talkback e oscillatore

Informazioni sulle funzioni di talkback e oscillatore

La funzione di talkback invia il segnale di un microfono collegato al jack TALKBACK al bus desiderato. Questa funzione viene utilizzata principalmente per trasmettere istruzioni dall'operatore o tecnico del suono agli esecutori e allo staff. Se necessario, è anche possibile utilizzare un microfono collegato a un jack INPUT sul rack I/O o al jack OMNI IN sull'unità CL per il talkback.

Le console della serie CL sono inoltre dotate di un oscillatore in grado di trasmettere un'onda sinusoidale o il rumore rosa al bus desiderato per consentire il controllo dei dispositivi esterni o il test della risposta acustica dell'ambiente.

Nel diagramma riportato di seguito viene illustrato il flusso dei segnali del talkback e dell'oscillatore.



Uso del talkback

La funzione di talkback invia il segnale (in ingresso dai jack di ingresso) al bus desiderato.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante MONITOR per accedere alla schermata MONITOR.

Nella schermata MONITOR il campo TALKBACK consente di controllare le impostazioni di talkback correnti e attivare o disattivare il talkback.

Per visualizzare o modificare le impostazioni di talkback in modo più dettagliato, utilizzare la finestra a comparsa TALKBACK descritta al punto 2 e successivi.



① Pulsante della finestra a comparsa TALKBACK

Consente di accedere alla finestra a comparsa TALKBACK, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate relative al talkback.

② Campo TALKBACK IN (INGRESSO TALKBACK)

- **Indicatore +48V** Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom a +48V erogata al jack TALKBACK.
- **Indicatore del livello di ingresso**..... Indica il livello dei segnali dopo il guadagno di ingresso nel jack TALKBACK.

③ Campo INPUT TO TALKBACK

- **Pulsante di assegnazione INPUT TO TALKBACK**..... Premere il pulsante per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT, in cui è possibile assegnare una porta di ingresso desiderata al talkback. Il nome della porta selezionata verrà visualizzato sul pulsante.
- **Manopola INPUT GAIN**..... Consente di impostare il guadagno di ingresso della porta selezionata.
- **Indicatore del livello di ingresso** Indica il livello dei segnali dopo il guadagno di ingresso.

④ Campo TALKBACK ASSIGN

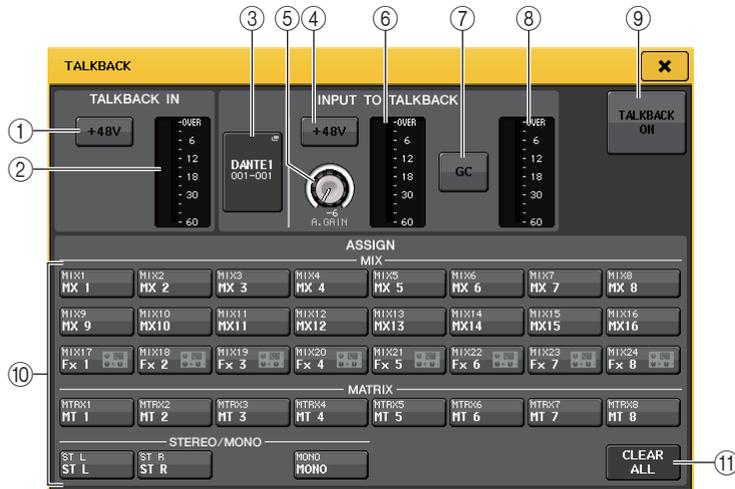
Un indicatore si illumina per indicare la destinazione di uscita del segnale di talkback attualmente selezionata.

⑤ Pulsante TALKBACK ON

Consente di attivare o disattivare il talkback.

2. Premere il pulsante della finestra a comparsa TALKBACK o il campo ASSIGN per aprire la finestra a comparsa TALKBACK.

Nella finestra a comparsa è possibile configurare impostazioni dettagliate relative al talkback.



■ Campo TALKBACK IN (INGRESSO TALKBACK)

Questo campo consente di configurare le impostazioni per il jack TALKBACK sul pannello anteriore.

- ① **Pulsante +48V**
Consente di attivare o disattivare l'alimentazione phantom (+48V) erogata al jack TALKBACK.
- ② **Indicatore di livello TALKBACK**
Indica il livello di ingresso del microfono collegato al jack TALKBACK.

■ Campo INPUT TO TALKBACK

Questo campo consente di inoltrare un segnale da un microfono (collegato a un jack di ingresso normale) al talkback.

③ Pulsante di assegnazione INPUT TO TALKBACK

Premere il pulsante per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta di ingresso.

④ Pulsante +48V

Questo pulsante consente di attivare/disattivare l'alimentazione phantom (+48V) erogata alla porta di ingresso selezionata.

NOTA

Se non è selezionata alcuna porta di ingresso, questo pulsante non viene visualizzato.

⑤ Manopola ANALOG GAIN

Indica l'impostazione per il guadagno analogico della porta di ingresso selezionata. Premere questa manopola per utilizzare la manopola multifunzione e regolare il guadagno.

⑥ Indicatore di livello

Indica il livello di ingresso di un microfono collegato alla porta di ingresso selezionata.

⑦ Pulsante GC

Indica lo stato di attivazione/disattivazione della funzione Gain Compensation (correzione del guadagno). Il pulsante viene visualizzato se il jack di ingresso del rack I/O rack è assegnato tramite patch.

⑧ Indicatore di livello

Indica il livello in seguito all'esecuzione della funzione Gain Compensation. Viene visualizzato se il jack di ingresso del rack I/O rack è assegnato tramite patch.

⑨ Pulsante TALKBACK ON/OFF

Consente di attivare o disattivare il talkback.

■ Campo ASSIGN

⑩ Pulsanti di selezione dei canali

Consente di selezionare un canale a cui viene inviato il segnale di talkback.

⑪ Pulsante CLEAR ALL

Premere questo pulsante per cancellare tutte le selezioni.

3. Collegare un microfono al jack TALKBACK nel pannello anteriore e ruotare la manopola TALKBACK GAIN per regolare la sensibilità di ingresso del segnale del microfono.

L'indicatore nel campo TALKBACK IN mostra il livello di ingresso del microfono collegato al jack TALKBACK. Se si desidera erogare alimentazione phantom (+48V) al jack TALKBACK, attivare il pulsante +48V nel campo TALKBACK IN.

4. Se si desidera utilizzare un jack di ingresso diverso dal jack TALKBACK come ingresso supplementare per il talkback, attenersi alla procedura riportata di seguito.

- 4-1. Premere il pulsante di assegnazione INPUT TO TALKBACK nel campo INPUT TO TALKBACK per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT.
- 4-2. Premere il pulsante relativo all'ingresso che si desidera utilizzare per il talkback, in modo che l'indicatore si illumini.
È possibile selezionare un solo ingresso alla volta.
- 4-3. Premere il pulsante CLOSE per chiudere la finestra a comparsa.
Utilizzare la manopola e l'indicatore di livello GAIN del campo INPUT TO TALKBACK per regolare il livello di ingresso del microfono collegato.

NOTA

Il PAD verrà attivato o disattivato internamente quando il guadagno del preamplificatore viene regolato tra +17 dB e +18 dB.
Se si utilizza l'alimentazione phantom, potrebbe essere generato del rumore in caso di differenze tra l'impedenza di uscita positiva e negativa di un dispositivo esterno collegato al jack di ingresso.

5. Premere un pulsante nel campo ASSIGN per specificare i bus a cui si desidera inviare il segnale di talkback. Sono consentite selezioni multiple.

NOTA

Se si preme CLEAR ALL, verranno disattivate tutte le selezioni.

6. Per abilitare il talkback, premere il pulsante TALKBACK ON.

Ogni volta che viene premuto (operazione di blocco), il pulsante TALKBACK ON passerà dallo stato attivato a quello disattivato e viceversa.

Quando il talkback è attivato, i segnali provenienti dal jack TALKBACK e dal jack INPUT selezionato vengono trasmessi ai bus di destinazione.

NOTA

- È inoltre possibile assegnare la funzione di attivazione/disattivazione del talkback o di una modifica ASSIGN a un tasto USER DEFINED. In questo caso, è possibile selezionare un'operazione di blocco o di sblocco (la funzione verrà abilitata solo durante la pressione del tasto) (vedere [pagina 164](#)).
- Quando il talkback è attivato, è possibile utilizzare l'attenuatore talkback per ridurre i livelli di monitoraggio che non riguardano il segnale di talkback (vedere [pagina 97](#)).

Uso della funzione oscillatore

È possibile inviare un'onda sinusoidale o il rumore rosa dall'oscillatore interno al bus desiderato.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante MONITOR per accedere alla schermata MONITOR.

Nella schermata MONITOR il campo OSCILLATOR (OSCILLATORE) consente di controllare le impostazioni dell'oscillatore correnti e attivare o disattivare la funzione dell'oscillatore.

Per visualizzare o modificare le impostazioni dell'oscillatore in modo più dettagliato, utilizzare la finestra a comparsa OSCILLATOR descritta al punto 2 e successivi.



① Pulsante della finestra a comparsa OSCILLATOR

Consente di accedere alla finestra a comparsa OSCILLATOR, in cui è possibile configurare impostazioni dettagliate relative all'oscillatore.

② Campo OSCILLATOR LEVEL

Indica la frequenza e il livello dell'oscillatore attualmente selezionato. Un indicatore in questo campo mostra il livello di uscita dell'oscillatore.

Premere la manopola LEVEL per regolare il livello dell'oscillatore mediante la manopola multifunzione.

③ Campo OSCILLATOR MODE

Indica la modalità dell'oscillatore attualmente selezionata. Premendo ripetutamente il pulsante MODE, verranno alternate le modalità.

④ **Campo OSCILLATOR ASSIGN**

Un indicatore si illumina per mostrare la destinazione di uscita dell'oscillatore attualmente selezionata (bus o canali di ingresso). Utilizzare i tab sulla sinistra per selezionare i canali o i bus da visualizzare.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

⑤ **Pulsante OSCILLATOR OUTPUT**

Consente di attivare o disattivare l'oscillatore.

2. Premere il pulsante della finestra a comparsa o il campo ASSIGN per aprire la finestra a comparsa OSCILLATOR.

Nella finestra a comparsa è possibile configurare impostazioni dettagliate relative all'oscillatore.



① **Pulsanti OSCILLATOR MODE**

Selezionare una delle tre modalità operative dell'oscillatore riportate di seguito.

SINE WAVE (ONDA SINUSOIDALE)	Quando l'oscillatore è attivo, viene inviata costantemente un'onda sinusoidale.
PINK NOISE (RUMORE ROSA)	Quando l'oscillatore è attivo, viene inviato costantemente il rumore rosa.
BURST NOISE (RUMORE)	Quando l'oscillatore è attivo, viene inviato a intermittenza il rumore rosa.

② **Campo Parameter (Parametro)**

Consente di impostare i parametri dell'oscillatore. I controller e le relative funzioni in questo campo variano a seconda della modalità selezionata. È possibile regolare i valori mediante le manopole multifunzione.

Modalità = SINE WAVE



- **Manopola LEVEL.....** Indica il livello di uscita dell'onda sinusoidale.
- **Manopola FREQ.....** Indica la frequenza dell'onda sinusoidale.

Modalità = PINK NOISE

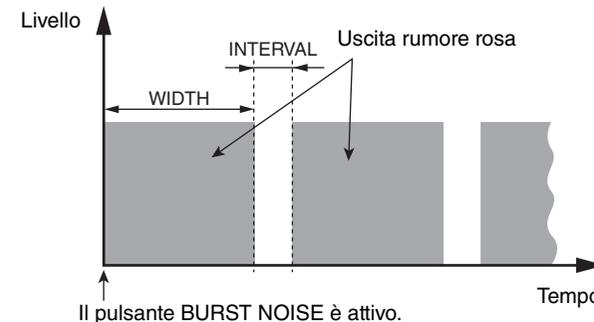


- **Manopola LEVEL.....** Indica il livello di uscita del rumore rosa.
- **Manopola HPF** Indica la frequenza di taglio del filtro passa-alto che elabora il rumore rosa. Utilizzare il pulsante sotto la manopola per attivare o disattivare il filtro passa-alto.
- **Manopola LPF** Indica la frequenza di taglio del filtro passa-basso che elabora il rumore rosa. Utilizzare il pulsante sotto la manopola per attivare o disattivare il filtro passa-basso.

Modalità = BURST NOISE



- **Manopole LEVEL, HPF e LPF.....** Come per la modalità PINK NOISE.
- **WIDTH.....** Indica la durata del rumore emesso a intermittenza.
- **INTERVAL** Indica la durata del silenzio tra i segnali di rumore.



③ Sezione ASSIGN

Consente di selezionare un canale a cui verrà inviato il segnale dell'oscillatore. Premere uno dei tre tab posizionati nella parte inferiore della schermata, quindi premere i pulsanti per i canali in questa sezione. Sono consentite selezioni multiple.

Se si preme CLEAR ALL, verranno disattivate tutte le selezioni.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

④ Sezione Meter

Indica il livello di uscita dell'oscillatore.

⑤ Pulsante OSCILLATOR OUTPUT

Attiva o disattiva l'oscillatore.

3. Premere un pulsante del campo MODE per selezionare il tipo di segnale che si desidera trasmettere.**4. Utilizzare le manopole e i pulsanti nel campo del parametro per regolare i parametri dell'oscillatore.**

I parametri visualizzati variano in base all'oscillatore selezionato nel campo MODE. Le manopole visualizzate nel campo del parametro possono essere utilizzate mediante le manopole multifunzione corrispondenti.

5. Premere un pulsante nel campo ASSIGN per specificare i canali di ingresso o i bus a cui si desidera inviare il segnale dell'oscillatore. Sono consentite selezioni multiple.**6. Per abilitare l'oscillatore, premere il pulsante OUTPUT.**

Il segnale dell'oscillatore verrà inviato ai canali di ingresso o ai bus selezionati al punto 5. Se si preme di nuovo il pulsante, l'oscillatore verrà disattivato.

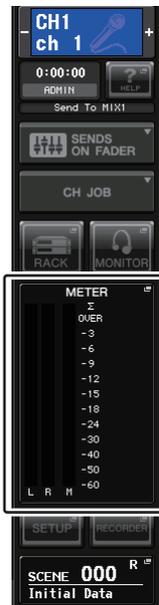
Indicatori

In questo capitolo viene illustrata la schermata METER (INDICATORE) che mostra gli indicatori del livello di ingresso e uscita per tutti i canali e le operazioni correlate al meter bridge MBCL facoltativo.

Operazioni nella schermata METER

Nella schermata METER è possibile visualizzare i livelli di ingresso e uscita di tutti i canali presenti nella schermata, nonché modificare i punti di misurazione dell'indicatore di livello, ossia i punti nel percorso dei segnali in cui viene rilevato il livello.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il campo METER per accedere alla schermata METER.



Schermata INPUT METER

In questa schermata sono visualizzati gli indicatori e i fader per tutti i canali di ingresso.

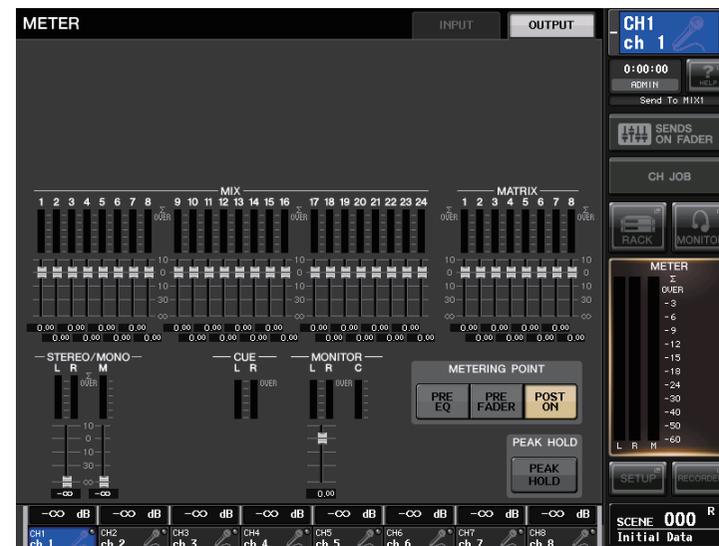


NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

Schermata OUTPUT METER

In questa schermata sono visualizzati gli indicatori e i fader per tutti i canali di uscita.



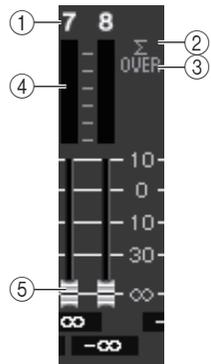
Tab INPUT/OUTPUT

Utilizzare i tab per passare dalla schermata INPUT METER alla schermata OUTPUT METER e viceversa.



Visualizzazione dell'indicatore e del livello di ingresso

In questa area sono visualizzati l'indicatore e il fader per ciascun canale di ingresso.



① Numero canale

Indica il numero del canale.

② Indicatore Σ CLIP

Si illumina per indicare la saturazione del segnale in un punto del canale.

③ Indicatore OVER (SOVRIMPRESSIONE)

Si illumina per indicare la saturazione del segnale nella sezione di ingresso del canale di ingresso.

④ Indicatore

Indica il livello di ingresso del canale di ingresso.

⑤ Fader

Il livello di ingresso è indicato dalla posizione del fader e da un valore numerico (in dB) visualizzato immediatamente sotto il fader.

NOTA

Premere qualsiasi parte dell'area dell'indicatore per assegnare il banco di fader corrispondente alla sezione Centralogic.

Schermata del fader Centralogic

In questa area è visualizzato il livello dei fader attualmente impostato nella sezione Centralogic.



Campo METERING POINT

Selezionare una delle voci riportate di seguito come punto di misurazione in cui verrà rilevato il livello.

■ Per INPUT METER

- PRE HPF Subito prima del filtro HPF
- PRE FADER Subito prima del fader
- POST ON Subito dopo il tasto [ON]



■ Per OUTPUT METER

- PRE EQ Subito prima dell'equalizzatore
- PRE FADER Subito prima del fader
- POST ON Subito dopo il tasto [ON]



NOTA

Nella console CL3 o CL1 il punto di misurazione dei canali di uscita avrà effetto anche sul meter bridge facoltativo (MBCL).

Pulsante PEAK HOLD

Attivare questo pulsante per mantenere l'indicazione del livello di picco su ciascun indicatore. Disattivare questo pulsante per cancellare l'indicazione del picco.



2. Se necessario, premere un pulsante di selezione del punto di indicazione per cambiare il punto di misurazione.

Il punto di misurazione per gli indicatori di livello può essere impostato in modo indipendente per i canali di ingresso e quelli di uscita.

3. Se si desidera memorizzare i livelli di picco degli indicatori di livello, premere il pulsante PEAK HOLD per attivare la funzione.

L'attivazione o la disattivazione del pulsante PEAK HOLD avrà effetto sui canali di ingresso e di uscita e sul meter bridge MBCL. Se si disattiva questo pulsante, le indicazioni del livello di picco memorizzate verranno cancellate.

NOTA

È inoltre possibile assegnare la funzione di attivazione/disattivazione del pulsante PEAK HOLD a un tasto USER DEFINED (vedere [pagina 164](#)).

Uso di un meter bridge MBCL (facoltativo) nella console CL3 o CL1

Se il meter bridge (MBCL) facoltativo è stato installato sulla console CL3 o CL1, sarà sempre possibile visualizzare i livelli di uscita dei canali MIX, MATRIX, STEREO, MONO e CUE.

Gli indicatori MBCL mostrano i livelli di uscita dei canali MIX e MATRIX in passi di 12 segmenti (OVER, -3 dB, -6 dB, -9 dB, -12 dB, -15 dB, -18 dB, -24 dB, -30 dB, -40 dB, -50 dB, -60 dB).

È possibile selezionare il punto di misurazione, ossia il punto in cui viene rilevato il livello, tra le opzioni riportate di seguito. Per informazioni su come modificare il punto di misurazione, fare riferimento alla sezione "Operazioni nella schermata METER" a pagina 108.

- **PRE EQ** Subito prima dell'equalizzatore
- **PRE FADER** Subito prima del fader
- **POST ON** Subito dopo il tasto [ON]

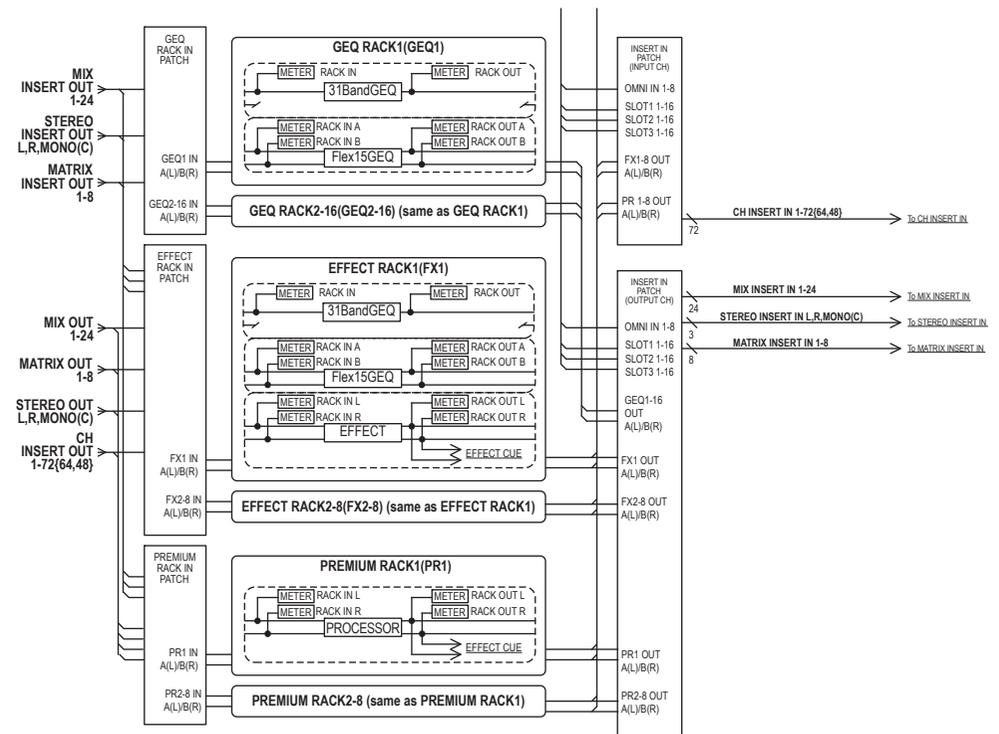
EQ grafico, effetti e Premium Rack

In questo capitolo viene illustrato come utilizzare l'EQ grafico, gli effetti e il Premium Rack incorporati.

Informazioni sul rack virtuale

Le console della serie CL consentono di utilizzare l'EQ grafico (indicato successivamente in modo abbreviato con "GEQ") e gli effetti/processori per la modifica dei segnali. È possibile utilizzare due tipi di GEQ: 31 Band GEQ, che consente di regolare liberamente trentuno bande (aree di frequenza), e Flex 15 GEQ, che consente di regolare quindici delle trentuno bande disponibili. È inoltre possibile utilizzare 54 tipi di effetti diversi. Le console della serie CL dispongono di Premium Rack che si avvale della tecnologia VCM. Questa tecnologia consente di modellare i circuiti analogici a livello di componente per riprodurre con incredibile fedeltà i suoni analogici. Il Premium Rack offre sei tipi di processori. Per utilizzare un GEQ, effetto o Premium Rack, è necessario montare il GEQ, l'effetto o il Premium Rack in ciascun rack virtuale e assegnare l'ingresso e l'uscita di tale rack al percorso del segnale desiderato. In altre parole, l'operazione è analoga ad avere installato un processore di segnali o un dispositivo di effetti in un rack reale e utilizzare cavi patch per collegarlo. È possibile montare un'istanza GEQ in ciascuno dei sedici rack 1-16, un'istanza rack di effetti in ciascuno degli otto rack 1-8 e un'istanza Premium Rack in ciascuno degli otto rack 1-8.

È possibile utilizzare fino a due canali di ingresso e uscita per ciascun rack. (Se tuttavia la console "31 Band GEQ" è montata in un rack, sarà disponibile un solo canale di ingresso e uscita per ciascun rack). La figura seguente illustra il flusso di segnali dai rack virtuali.



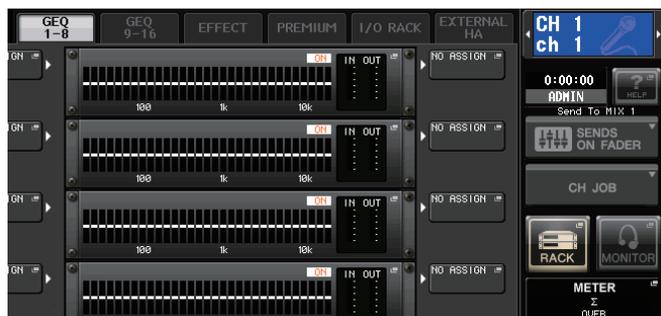
NOTA

La console CL dispone di un rack per il montaggio di un rack di I/O (ad esempio un modello della serie Rio), di preamplificatori esterni (Yamaha AD8HR, SB168-ES, ecc.), nonché di un rack virtuale per GEQ, effetti e Premium Rack. Per ulteriori informazioni, vedere "[Rack I/O e preamplificatore esterno](#)" a pagina 135.

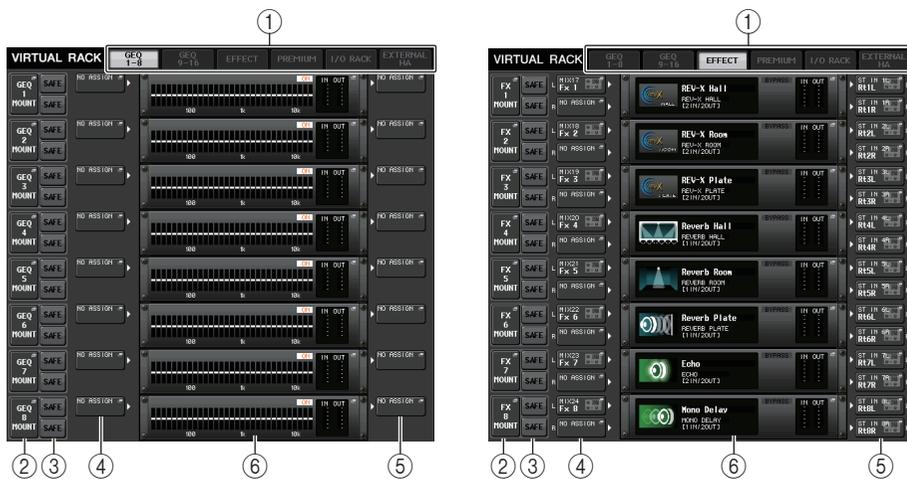
Operazioni con il rack virtuale

In questa sezione viene illustrato come montare un GEQ o un effetto in un rack virtuale e come assegnare ad esempio ingresso e uscita del rack.

1. Nella sezione Function Access (Accesso funzioni) premere il pulsante RACK per accedere alla finestra VIRTUAL RACK (RACK VIRTUALE).



2. Nella parte superiore della finestra VIRTUAL RACK premere sul tab GEQ 1-8, GEQ 9-16 o EFFECT (EFFETTI) per accedere al campo GEQ o EFFECT.



1. Tab del rack

Selezionare il tipo di rack che si desidera visualizzare sullo schermo. Scegliere fra GEQ 1-8 e GEQ 9-16 (rack GEQ), EFFECT (rack effetti), PREMIUM (Premium Rack), I/O RACK e EXTERNAL HA (rack per preamplificatori esterni).

2. Pulsante della finestra a comparsa a comparsa di montaggio rack

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa RACK MOUNTER (MONTAGGIO RACK), nella quale è possibile selezionare il tipo di rack da montare.

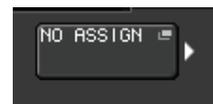


3. Pulsante attiva/disattiva SAFE (BLOCCA)

Attiva o disattiva la funzione Recall Safe (Blocca richiamo) per il rack. I rack con Recall Safe attiva verranno esclusi dalle operazioni Recall (di richiamo).

4. Pulsante INPUT PATCH (ASSEGNA INPUT)

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa CH SELECT (SELEZIONE CANALE), nella quale è possibile selezionare il percorso del segnale assegnato all'ingresso del rack. Il percorso selezionato verrà visualizzato sul pulsante.



Se il tipo è EFFECT (EFFETTO), verranno visualizzati due pulsanti (L/R, sinistra/destra).
Se il tipo è Flex15GEQ, verranno visualizzati due pulsanti (A/B). Se il tipo è 31BandGEQ, verrà visualizzato un solo pulsante.

5. Pulsante OUTPUT PATCH (ASSEGNA OUTPUT)

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa CH SELECT (SELEZIONE CANALE), nella quale è possibile selezionare il percorso del segnale assegnato all'output del rack. Il percorso selezionato verrà visualizzato sul pulsante.



Se il tipo è EFFECT (EFFETTO), verranno visualizzati due pulsanti (L/R). Se il tipo è Flex15GEQ, verranno visualizzati due pulsanti (A/B). Se il tipo è 31BandGEQ, verrà visualizzato un solo pulsante.

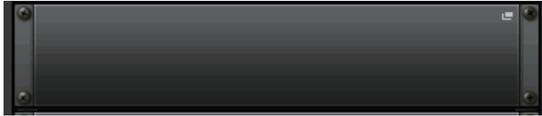
NOTA

Per le console CL3/CL1, i campi INPUT PATCH/OUTPUT PATCH verranno visualizzati con il segno X qualora il canale specificato non esista su quel modello.

6. Contenitore rack

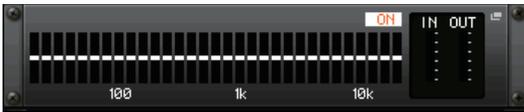
Indica il contenuto del rack. Il contenitore varia in base al tipo di rack selezionato nella finestra a comparsa RACK MOUNTER.

- Se non è montato alcun elemento:



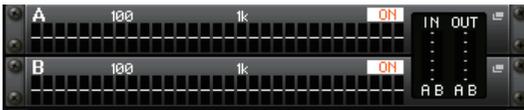
Premere in questa area per aprire la finestra a comparsa RACK MOUNTER, nella quale è possibile selezionare il GEQ o l'effetto che verrà montato nel rack.

- Se è montato un 31BandGEQ:



Questa sezione presenta le impostazioni per ciascuna banda, lo stato di attivazione/disattivazione del GEQ e i livelli di ingresso/uscita. Premere in questa area per aprire la finestra a comparsa EDIT GEQ (MODIFICA GEQ), nella quale è possibile modificare le impostazioni del GEQ.

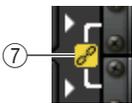
- Se è montato un Flex15GEQ:



In questa area vengono presentate le impostazioni per ciascuna banda, lo stato di attivazione/disattivazione del GEQ e i livelli di ingresso e uscita per A e B rispettivamente. Premere in questa area per aprire la finestra a comparsa GEQ EDIT (MODIFICA GEQ), nella quale è possibile modificare le impostazioni del GEQ per A e B.

- Se è montato un effetto (solo su rack EFFECT):

In questa area vengono presentati il tipo di effetto, il numero di ingressi e uscite, lo stato di attivazione/disattivazione del bypass e i livelli di ingresso/uscita. Premere in questa area per aprire la finestra a comparsa EFFECT EDIT (MODIFICA EFFETTO), nella quale è possibile modificare le impostazioni dell'effetto.

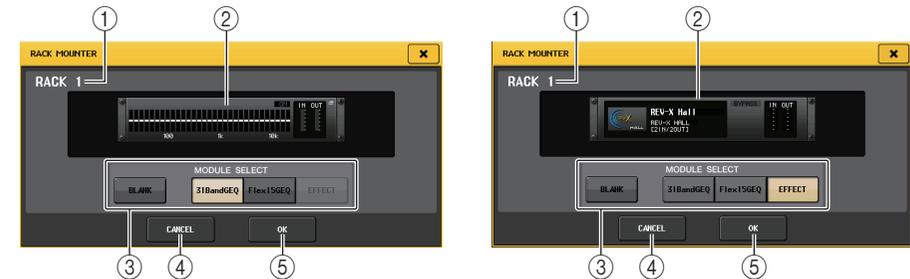


- ⑦ **Indicatore di collegamento**

Indica che un rack con numero dispari e un rack con numero pari del 31BandGEQ, oppure A e B del Flex15GEQ, sono collegati tra loro.

3. Per montare un GEQ o un effetto nel rack, premere il pulsante di montaggio rack relativo a tale rack.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa RACK MOUNTER.



- ① **Numero rack**

Indica il numero del rack selezionato.

- ② **Rack virtuale**

In questa area viene indicato il GEQ o l'effetto selezionato mediante i pulsanti MODULE SELECT (SELEZIONE MODULO).

- ③ **MODULE SELECT (SELEZIONE MODULO)**

Utilizzare questi pulsanti per selezionare il GEQ o l'effetto che verrà montato nel rack. Tali pulsanti hanno le funzioni riportate di seguito.

- **Pulsante BLANK (VUOTO)**Consente di rimuovere il GEQ o l'effetto attualmente montato nel rack, svuotandolo.
- **Pulsante 31BandGEQ**Consente di montare un 31BandGEQ nel rack.
- **Pulsante Flex15GEQ**Consente di montare un Flex15GEQ nel rack.
- **Pulsante EFFECT (EFFETTO)** ...Consente di montare un effetto nel rack.

NOTA

L'assegnazione di ingresso/uscita sarà annullata se l'elemento montato nel rack viene cambiato.

- ④ **Pulsante CANCEL (ANNULLA)**

Consente di annullare le modifiche apportate nella finestra a comparsa RACK MOUNTER e di chiudere la finestra.

- ⑤ **Pulsante OK**

Consente di applicare le modifiche apportate nella finestra a comparsa RACK MOUNTER e di chiudere la finestra.

NOTA

- Si noti che se si rimuove un GEQ o un effetto precedentemente montato in un rack e si chiude la finestra, tutte le modifiche alle impostazioni dei parametri per tale GEQ o effetto verranno annullate. Qualora la finestra non sia ancora stata chiusa, è possibile ripristinare le impostazioni montando nuovamente lo stesso GEQ o effetto.
- È inoltre possibile visualizzare la finestra a comparsa RACK MOUNTER premendo su un rack vuoto nel campo GEQ/EFFECT.

4. Utilizzare i pulsanti MODULE SELECT per selezionare l'elemento che si desidera montare e premere OK.

5. Per selezionare un'origine d'ingresso per un rack, premere il pulsante INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INPUT) per tale rack.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa CH SELECT (SELEZIONE CANALE) nella quale è possibile selezionare l'origine d'ingresso per il rack. Cambiare tab in base alle necessità e selezionare l'origine d'ingresso che si desidera utilizzare.

Quando si seleziona un'origine d'ingresso nella finestra a comparsa CH SELECT, verrà visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta di conferma. Premere il pulsante "OK" per confermare l'operazione.

NOTA

- È possibile configurare le impostazioni in modo che la finestra di dialogo con la richiesta di conferma non venga visualizzata (vedere [pagina 163](#)).
- È in genere possibile specificare due canali d'ingresso per ciascun rack. Se tuttavia è stato selezionato 31BandGEQ, è possibile utilizzare solo un canale.



1 Elenco di selezione categoria

Consente di selezionare la categoria del canale visualizzato nella finestra a comparsa.

- OUT CH (CANALE DI USCITA).....MIX 1-24, MATRIX (MATRICE) 1-8 *1
- ST/MONO.....STEREO L/R (SINISTRA/DESTRA), MONO *1
- INSERT (INSERIMENTO) OUT 1-32.....CH 1-32 *1
- INSERT OUT 33-64CH 33-64 *1
- INSERT OUT 65-72CH 65-72 *1
- INSERT OUT MIX/MATRIXMIX 1-24, MATRIX 1-8
- INSERT OUT ST/MONOSTEREO L/R, MONO

*1. Non visualizzato per GEQ su RACK 1-16.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

2 Pulsanti di selezione dei canali

Utilizzare questi pulsanti per selezionare l'origine d'ingresso.

3 Pulsante CLOSE (CHIUDI)

Consente di chiudere la finestra a comparsa.

NOTA

Nel caso di un GEQ, se viene selezionato insert-in, l'altro punto di assegnazione verrà assegnato automaticamente allo stesso rack. Verrà inoltre attivata automaticamente la modalità di inserimento. Se inoltre si disattiva l'insert-out o l'insert-in di un GEQ, l'altro punto di assegnazione verrà disattivato automaticamente e allo stesso tempo verrà disattivato automaticamente anche la modalità di inserimento. Per ulteriori informazioni su insert-in/out, vedere "[Inserimento di un dispositivo esterno in un canale](#)" a [pagina 21](#).

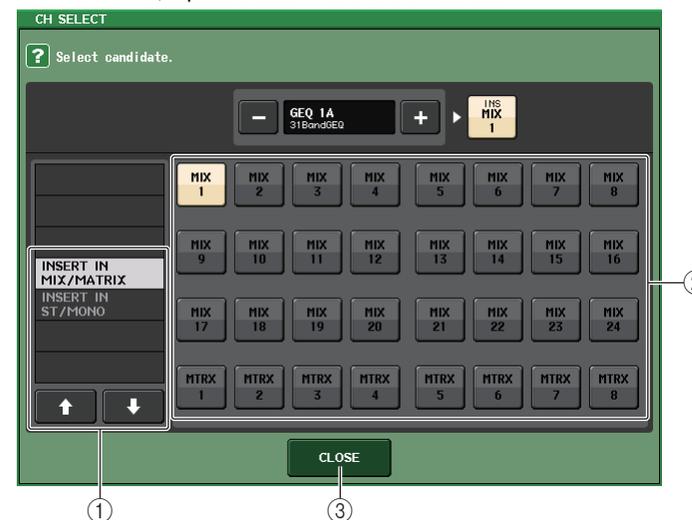
6. Per selezionare l'origine di output per un rack, premere il pulsante OUTPUT corrispondente a tale rack.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa CH SELECT (SELEZIONE CANALE), nella quale è possibile selezionare la destinazione di output del rack. Cambiare gli elementi nell'elenco in base alle necessità e selezionare la destinazione di output che si desidera utilizzare.

Quando si seleziona una destinazione di output nella finestra a comparsa CH SELECT, verrà visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta di confermare la modifica. Per confermare la modifica, premere il pulsante OK.

NOTA

- È possibile configurare le impostazioni in modo che la finestra di dialogo con la richiesta di conferma non venga visualizzata (vedere [pagina 163](#)).
- È in genere possibile specificare due canali di output per un rack. Se tuttavia è selezionato 31BandGEQ, è possibile utilizzare solo un canale.



1 Elenco di selezione categoria

Consente di selezionare la categoria del canale visualizzato nella finestra a comparsa.

- CH (CANALE) 1-32.....CH 1-32 *1
- CH 33-64CH 33-64 *1

- CH 65-72..... CH 65-72 ^{*1}
- INSERT (INSERIMENTO) IN 1-32 CH 1-32 ^{*1}
- INSERT IN 33-64..... CH 33-64 ^{*1}
- INSERT IN 65-72..... CH 65-72 ^{*1}
- INSERT IN MIX/MATRIX (MATRICE) MIX 1-24, MATRIX 1-8
- INSERT IN ST/MONO STEREO L/R, MONO

*1. Non visualizzato per GEQ su RACK 1-16.

NOTA

- Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.
- Se si utilizzano le impostazioni per CL5 su CL3/CL1, o le impostazioni per CL3 su CL1, i pulsanti verranno visualizzati con il segno X qualora assegnati a canali che non esistono su quel modello.

② Pulsanti di selezione dei canali

Utilizzare questi pulsanti per selezionare la destinazione di output.

③ Pulsante CLOSE

Consente di chiudere la finestra a comparsa.

7. Per attivare o disattivare la funzione Recall Safe, premere il pulsante SAFE corrispondente al rack.

Se la funzione Recall Safe è attivata per un rack, il contenuto e i parametri di quel rack non cambieranno quando viene richiamata una scena. Per ulteriori informazioni sulla funzione Recall Safe (blocco richiamo), vedere "Uso della funzione Recall Safe" a pagina 87.

NOTA

Il tipo di GEQ o di effetto montato in ciascun rack, le impostazioni dei parametri e quelle relative all'origine d'ingresso e alla destinazione di uscita vengono salvate come parte della scena.

Operazioni con l'EQ (equalizzatore) grafico

Informazioni sull'EQ grafico

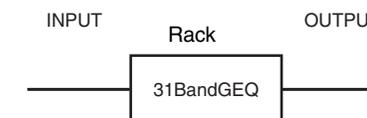
Le console della serie CL consentono di montare un GEQ nei rack GEQ 1-16 e di assegnarlo all'insert-out e all'insert-in di un canale MIX/MATRIX o di un canale STEREO/MONO. È inoltre possibile montarlo nei rack EFFECT 1-8 (FX 1-8) e assegnarlo all'insert-out/in di un canale d'ingresso, MIX/MATRIX o STEREO/MONO. Il guadagno di ciascuna banda può essere regolato tramite i fader e i tasti [ON] nella sezione Centralogic.

Sono disponibili i seguenti due tipi di GEQ.

■ 31BandGEQ

Si tratta di un equalizzatore grafico mono a 31 bande. Ciascuna banda ha una larghezza di 1/3 di ottava, l'intervallo regolabile di guadagno è pari a ± 15 dB ed è possibile regolare il guadagno di tutte le trentuno bande.

Qualora in un rack venga montato un 31BandGEQ, per tale rack sarà possibile utilizzare un unico canale di ingresso e uscita.



■ Flex15GEQ

Si tratta di un equalizzatore grafico mono a 15 bande. Ciascuna banda ha una larghezza di 1/3 di ottava e l'intervallo regolabile di guadagno è pari a ± 15 dB. Il Flex15GEQ consente di regolare il guadagno per quindici qualsiasi delle stesse trentuno bande del 31 Band GEQ.

(dopo aver utilizzato fino a quindici bande di regolazione, non sarà possibile regolare il guadagno di un'altra banda fino a quando una banda regolata in precedenza non viene reimpostata sull'azzeramento).

Il rack per cui viene selezionato Flex15GEQ sarà dotato di due unità Flex15GEQ (indicate rispettivamente come "A" e "B") montate e prevederà due canali di ingresso e uscita. Se viene montato un Flex15GEQ in ciascun rack, sarà possibile utilizzare fino a sedici unità GEQ contemporaneamente.



Inserimento di un GEQ in un canale

In questa sezione viene illustrato come inserire un GEQ nel canale selezionato per l'uso.

1. Fare riferimento ai passi 1-6 nella sezione "Operazioni con il rack virtuale" a pagina 112 per montare un GEQ in un rack e impostarne l'origine d'ingresso e la destinazione di uscita.

Il rack visualizzato nel campo GEQ riporta le impostazioni GEQ approssimative e i livelli di ingresso e uscita. Nel rack in cui viene montato un Flex15GEQ verranno visualizzate le informazioni per due unità GEQ (A e B).

NOTA

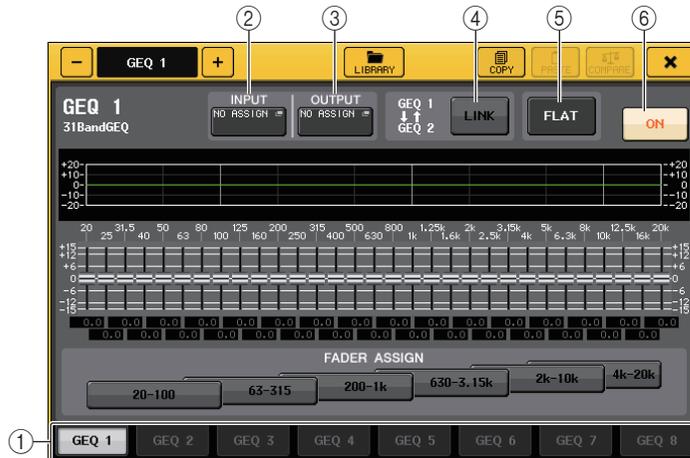
Se si utilizza un'origine stereo, sarà possibile montare un Flex15GEQ oppure due unità 31BandGEQ in rack adiacenti con numeri pari e dispari. Ciò consentirà di collegare le due unità GEQ in un passaggio successivo.

2. Nel campo GEQ, premere sul rack in cui è stato montato il GEQ.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa GEQ, nella quale è possibile modificare i parametri dell'equalizzatore grafico.

NOTA

Le finestre a comparsa del 31BandGEQ e del Flex15GEQ sono pressoché identiche. Tuttavia, il Flex15GEQ consente di visualizzare individualmente due unità GEQ (A e B) montate in un unico rack.



① Tab di selezione del rack

Consente di selezionare fra GEQ 1-8 e GEQ 9-16. Per un rack in cui è montato un Flex15GEQ, i tab verranno divisi in xA e xB (dove x è il numero del rack).

② Pulsante INPUT

Consente di visualizzare la finestra a comparsa CH SELECT, nella quale è possibile selezionare l'origine d'ingresso del rack. La procedura operativa è identica a quella utilizzata per il pulsante INPUT PATCH nel campo GEQ.

③ Pulsante OUTPUT

Verrà visualizzata la finestra a comparsa CH SELECT, nella quale è possibile selezionare la destinazione di uscita del rack. La procedura operativa è identica a quella utilizzata per il pulsante OUTPUT PATCH nel campo GEQ.

④ Pulsante GEQ LINK (COLLEGAMENTO GEQ)

Consente di collegare unità GEQ adiacenti.

Nel caso di un 31BandGEQ, verranno collegate le unità GEQ in rack adiacenti con numeri pari e dispari. Nel caso di un Flex15GEQ, verranno collegate le unità GEQ(A) e GEQ(B) nello stesso rack.

NOTA

Il pulsante GEQ LINK viene visualizzato solo se è possibile effettuare il collegamento.

⑤ Pulsante FLAT (AZZERA)

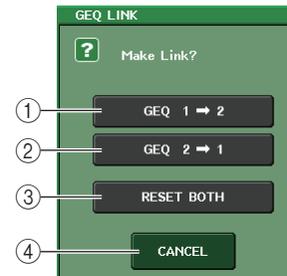
Riporta tutte le bande del GEQ selezionato a 0 dB.

⑥ Pulsante GEQ ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA GEQ)

Consente di attivare o disattivare il GEQ attualmente selezionato.

3. Se si utilizza un'origine stereo, collegare le due unità GEQ.

Sarà possibile utilizzare il pulsante GEQ LINK se è stato selezionato 31BandGEQ o Flex15GEQ per rack adiacenti con numeri pari/dispari. Quando si attiva questo pulsante, viene visualizzata la finestra a comparsa riportata di seguito. Per abilitare il collegamento, premere un tasto qualsiasi diverso da CANCEL. La finestra a comparsa contiene gli elementi indicati di seguito.



① Pulsante GEQ x→y ("x" e "y" indicano il numero del rack oppure il numero del rack e i caratteri alfabetici A o B)

I parametri di "x" verranno copiati in "y" e quindi collegati.

② Pulsante GEQ y→x

I parametri di "y" verranno copiati in "x" e quindi collegati.

③ Pulsante RESET BOTH (REIMPOSTA ENTRAMBI)

I parametri di entrambi (x e y) verranno inizializzati e quindi collegati.

④ Pulsante CANCEL

Consente di annullare il collegamento e di chiudere la finestra a comparsa.

Quando si collegano le unità GEQ, nel campo GEQ viene visualizzato un simbolo per indicare lo stato di collegamento.



4. Premere il pulsante GEQ ON/OFF per attivare il GEQ.

Dopo aver attivato il GEQ, regolarne le bande.

Per informazioni dettagliate sulle operazioni relative al GEQ, fare riferimento alla sezione seguente "Utilizzo dell'unità 31BandGEQ" a pagina 117 o "Utilizzo dell'unità Flex15GEQ" a pagina 118.

NOTA

Nel campo GEQ del rack è possibile visualizzare i livelli di ingresso e uscita del GEQ.

Utilizzo dell'unità 31BandGEQ

Per controllare l'unità 31BandGEQ verranno utilizzati i fader 1-8 e i tasti [ON] della sezione Centralogic.

1. Fare riferimento ai passi 1-6 nella sezione "Operazioni con il rack virtuale" a pagina 112 per montare un 31BandGEQ in un rack e impostarne l'origine d'ingresso e la destinazione di uscita.

Nel rack in cui è montata l'unità 31BandGEQ verranno visualizzate le impostazioni approssimative e i livelli di ingresso e uscita.

2. Nel campo GEQ, premere il rack in cui è stata montata l'unità 31BandGEQ. Verrà visualizzata la finestra a comparsa GEQ. Nella finestra a comparsa GEQ è possibile utilizzare i tab per spostarsi tra gli otto rack.



1 Grafico EQ

Indica la risposta approssimata del 31BandGEQ attuale.

2 Fader

Indicano l'intensità di enfasi/taglio per ciascuna banda del 31BandGEQ. I valori effettivi vengono riportati nelle caselle numeriche sottostanti.

3 Campo FADER ASSIGN (ASSEGNAZIONE FADER)

In questo campo è possibile selezionare il gruppo di bande che verrà controllato dai fader della sezione Centralogic.

3. Premere il pulsante GEQ ON/OFF per attivare il 31BandGEQ.
4. Premere uno dei pulsanti nel campo FADER ASSIGN per selezionare il gruppo di bande che verrà controllato dai fader della sezione Centralogic.

I pulsanti del campo FADER ASSIGN corrispondono ai gruppi di bande riportati di seguito.

20-100	Otto bande 20,0 Hz-100 Hz
63-315	Otto bande 63,0 Hz-315 Hz
200-1k	Otto bande 200 Hz-1,00 kHz
630-3,15k	Otto bande 630 Hz-3,15 kHz
2k-10k	Otto bande 2,00 kHz-10,0 kHz
4k-20k	Otto bande 4,00 kHz-20,0 kHz

Se si preme uno di questi pulsanti, i fader per le bande selezionate sullo schermo diventeranno bianchi e verranno visualizzati i numeri dei fader corrispondenti nella sezione Centralogic. È ora possibile utilizzare i fader della sezione Centralogic per controllare la banda.

NOTA

L'operazione appena descritta può essere eseguita anche se la sezione Centralogic è bloccata. Se si disattiva il pulsante nel campo FADER ASSIGN (ASSEGNAZIONE FADER), verrà reimpostato lo stato di blocco.

5. Utilizzo dei fader nella sezione Centralogic.

L'area di frequenza corrispondente verrà enfatizzata o tagliata.

NOTA

Quando un fader nella sezione Centralogic viene impostato sulla posizione centrale (azzeramento), l'indicatore del tasto [ON] corrispondente si spegne. Ciò indica che la banda corrispondente non verrà modificata. Se il fader viene alzato o abbassato anche leggermente, il tasto [ON] si illuminerà per indicare che tale banda è stata modificata. Se si preme un tasto [ON] illuminato per spegnerlo, la banda corrispondente tornerà immediatamente allo stato di azzeramento.

6. Ripetere i passaggi 4 e 5 per regolare ciascuna banda.

NOTA

Se si passa alla visualizzazione di un'altra schermata o di un altro rack, le assegnazioni dei fader nella sezione Centralogic verranno annullate in modo forzato. Se tuttavia viene di nuovo visualizzato lo stesso rack, il gruppo di bande precedentemente controllato verrà assegnato automaticamente ai fader.

7. Al termine della configurazione delle impostazioni, disattivare i pulsanti nel campo FADER ASSIGN.

I fader e i tasti [ON] nella sezione Centralogic torneranno alla funzione precedente.

NOTA

Se si chiude la finestra a comparsa GEQ, i pulsanti nel campo FADER ASSIGN verranno disattivati automaticamente.

8. Se si desidera copiare le impostazioni del 31BandGEQ attualmente visualizzate nel GEQ di un altro rack o inzializzarle, è possibile utilizzare i pulsanti degli strumenti nella parte superiore della finestra a comparsa.

Per ulteriori informazioni su come utilizzare questi pulsanti, fare riferimento alla sezione "Utilizzo dei pulsanti degli strumenti" nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

NOTA

- Solo le impostazioni 31BandGEQ che utilizzano meno di 15 bande possono essere copiate in un Flex15GEQ.
- È possibile salvare e richiamare le impostazioni del GEQ in qualsiasi momento utilizzando la libreria dedicata.

Utilizzo dell'unità Flex15GEQ

Per controllare il Flex15GEQ verranno utilizzati i fader 1-8 e i tasti [ON] della sezione Centralogic.

1. Fare riferimento ai passi 1-6 nella sezione "Operazioni con il rack virtuale" a pagina 112 per montare un Flex15GEQ in un rack e impostarne l'origine d'ingresso e la destinazione di uscita.

Nel rack in cui viene montato un Flex15GEQ verranno visualizzate le informazioni per due unità GEQ (A e B).



NOTA

Se si monta un Flex15GEQ, due unità 31BandGEQ mono verranno collocate in un unico rack. Sarà tuttavia possibile regolare solo un massimo di quindici bande per ciascuna unità.

2. Premere sul rack in cui è stato montato il Flex15GEQ.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa GEQ per GEQ(A) o GEQ(B).



Questa finestra è identica a quella del 31BandGEQ, con l'eccezione che la casella dei parametri "AVAILABLE BANDS" (BANDE DISPONIBILI) indica il numero in tempo reale di bande aggiuntive (massimo 15) che possono essere controllate nel GEQ corrente.

Per un rack in cui è montato un Flex15GEQ, i tab di selezione rack saranno divisi in xA e xB (dove x è il numero del rack).

3. Premere il pulsante GEQ ON/OFF per attivare il Flex15GEQ.
4. Premere uno dei pulsanti nel campo FADER ASSIGN per selezionare il gruppo di bande che verrà controllato dai fader della sezione Centralogic.

Per informazioni dettagliate sulle bande corrispondenti a ciascun pulsante nel campo FADER ASSIGN, fare riferimento al punto 4 della sezione "Utilizzo dell'unità 31BandGEQ" a pagina 117.

Se si preme uno di questi pulsanti, i fader per le bande selezionate sullo schermo sensibile al tocco diventeranno bianchi e verranno visualizzati i numeri dei fader corrispondenti nella sezione Centralogic. È ora possibile utilizzare i fader della sezione Centralogic per controllare la banda.

NOTA

L'operazione appena descritta può essere eseguita anche se la sezione Centralogic è bloccata. Se si disattiva il pulsante nel campo FADER ASSIGN, i fader verranno reimpostati sullo stato di blocco.

5. Utilizzo dei fader nella sezione Centralogic.

Per ciascuna delle due unità GEQ (A e B) di un Flex15GEQ è possibile controllare un massimo di quindici bande.

La casella dei parametri "AVAILABLE BANDS" nel campo FADER ASSIGN indica il numero in tempo reale di bande aggiuntive che possono essere controllate nel GEQ corrente. Se si sono utilizzate tutte le quindici bande, sarà necessario riportare una di queste bande alla posizione di azzeramento prima di poter utilizzare qualsiasi altra banda.



NOTA

- Il tasto [ON] si illuminerà se il fader viene alzato o abbassato anche di una quantità minima. Ciò indica che la banda corrispondente è stata modificata.
- Per riportare rapidamente in posizione di azzeramento una banda enfatizzata o tagliata, premere il tasto [ON] corrispondente nella sezione Centralogic per spegnerlo.

6. Ripetere i passaggi 4 e 5 per regolare fino a quindici bande.

NOTA

Se si passa alla visualizzazione di un'altra schermata, le assegnazioni dei fader nella sezione Centralogic verranno annullate in modo forzato. Se tuttavia viene di nuovo visualizzato lo stesso rack, il gruppo di bande precedentemente controllato verrà assegnato automaticamente ai fader.

7. Al termine della configurazione delle impostazioni, disattivare i pulsanti nel campo FADER ASSIGN.

I fader e i tasti [ON] nella sezione Centralogic torneranno alla funzione precedente.

NOTA

Se si chiude la finestra a comparsa GEQ, i pulsanti nel campo FADER ASSIGN verranno disattivati automaticamente.

8. Se si desidera copiare le impostazioni del Flex15GEQ attualmente visualizzate nel GEQ di un altro rack o iniziarle, è possibile utilizzare i pulsanti degli strumenti nella parte superiore della finestra a comparsa.

Per ulteriori informazioni su come utilizzare questi pulsanti, fare riferimento alla sezione "Utilizzo dei pulsanti degli strumenti" nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

NOTA

È possibile salvare e richiamare le impostazioni del GEQ utilizzando la libreria dedicata.

Informazioni sugli effetti interni

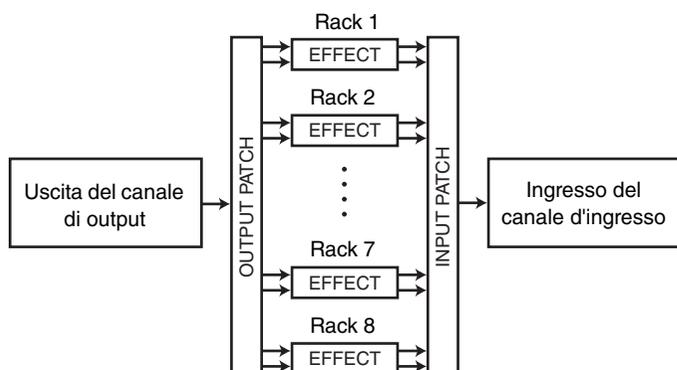
Gli effetti interni disponibili nelle console della serie CL possono essere montati nei rack EFFECT 1-8 e assegnati all'uscita di un canale di uscita o all'ingresso di un canale d'ingresso oppure inseriti in un canale. Per ciascun effetto montato in un rack, è possibile selezionare uno dei 54 tipi di effetto.

Con le impostazioni di default, i segnali provenienti dai canali MIX 17-24 vengono immessi nei rack 1-8 e da questi emessi nei canali ST IN 1-8 (L/R).

NOTA

Alcuni tipi di effetti possono essere montati solo nei rack 1, 3, 5 o 7.

Per utilizzare un effetto interno tramite mandata e ritorno, assegnare l'uscita di un canale MIX all'ingresso dell'effetto e l'uscita dell'effetto a un canale d'ingresso. In questo caso, il canale di uscita corrispondente viene utilizzato come canale master per la mandata effetti, mentre il canale d'ingresso viene utilizzato come canale di ritorno effetti.



In alternativa è possibile assegnare l'ingresso e l'uscita dell'effetto interno all'insert-out/in del canale desiderato (ad eccezione del canale ST IN), in modo che l'effetto venga inserito all'interno di quel canale.



* Esclusione di un canale ST IN

Gli effetti interni sono classificati in due gruppi: effetti "tipo STEREO" (2-in/2-out) che elaborano in modo indipendente i segnali d'ingresso del canale di sinistra/destra ed effetti "tipo MIX" (1-in/2-out) che combinano i due canali prima di elaborarli.

Se i segnali vengono assegnati a entrambi gli ingressi sinistro e destro di un effetto, il modo in cui i canali di sinistra/destra vengono elaborati dipenderà dalla selezione del tipo di effetto Stereo oppure Mix, come illustrato di seguito.

■ Effetti di tipo STEREO



■ Effetti di tipo MIX



Se un segnale viene assegnato a un solo ingresso di un effetto a due ingressi, verrà elaborato come mono-in/stereo-out indipendentemente dalla selezione del tipo di effetto Stereo o Mix. Si noti tuttavia che ciò non si applica a COMP276, COMP276S, COMP260, COMP260S, EQUALIZER601 e OPENDECK.



Utilizzo di un effetto interno tramite mandata e ritorno

In questa sezione viene illustrato come utilizzare un bus MIX come bus di mandata effetti e un canale ST IN come canale di ritorno effetti, in modo che l'effetto possa essere utilizzato in una configurazione mandata e ritorno.

NOTA

- Se si desidera utilizzare un bus MIX come bus di mandata effetti, selezionare "VARI" (VARIABLE) come tipo di bus. In questo modo sarà possibile regolare il livello di mandata separatamente per ciascun canale d'ingresso.
- Se si desidera utilizzare l'ingresso di un effetto in stereo, sarà opportuno assegnare il bus MIX di destinazione della mandata a stereo. (Per informazioni sulle assegnazioni dei bus, vedere [pagina 48](#)).

1. Seguire i passaggi 1-3 illustrati in "Operazioni con il rack virtuale" a [pagina 112](#), per montare un effetto in un rack.

Il rack nel quale è montato un effetto indicherà il tipo di effetto utilizzato da tale effetto, il numero di ingressi e di uscite e i livelli prima e dopo l'effetto.



2. Premere il pulsante INPUT L (INGRESSO SINISTRA) per aprire la finestra a comparsa CH SELECT e selezionare un canale MIX come origine d'ingresso del rack.

Per informazioni dettagliate sulla finestra a comparsa CH SELECT, vedere il punto 5 di "Operazioni con il rack virtuale" a pagina 112. L'uscita del canale MIX utilizzato come mandata effetti è ora assegnato all'ingresso di sinistra dell'effetto.

Se si utilizza un'origine stereo, assegnare i segnali di sinistra/destra del canale MIX stereo agli ingressi di sinistra/destra del rack.

3. Premere il pulsante OUTPUT L (USCITA SINISTRA) per aprire la finestra a comparsa CH SELECT e selezionare l'ingresso di sinistra del canale ST IN desiderato come destinazione di uscita del rack.

Per informazioni dettagliate sulla finestra a comparsa CH SELECT, vedere il punto 6 di "Operazioni con il rack virtuale" a pagina 112. L'ingresso di sinistra del canale ST IN utilizzato come canale di ritorno effetti è ora assegnato all'uscita di sinistra dell'effetto.

Se si utilizza l'uscita dell'effetto in stereo, assegnare l'ingresso di destra dello stesso canale ST IN all'uscita di destra del rack nello stesso modo.

NOTA

È possibile selezionare più di una destinazione di uscita per l'effetto.

4. Premere il rack in cui è stato montato l'effetto.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa EFFECT, in cui è possibile modificare i parametri dell'effetto.



1 Pulsanti INPUT L/R

Premere questi pulsanti per visualizzare la finestra a comparsa CH SELECT. La procedura operativa è identica a quella utilizzata per il pulsante INPUT nel campo GEQ.

2 Pulsanti OUTPUT L/R

Premere questi pulsanti per visualizzare la finestra a comparsa CH SELECT. La procedura operativa è identica a quella utilizzata per il pulsante OUTPUT nel campo GEQ.

3 Indicatori di ingresso/uscita

Indicano il livello dei segnali prima e dopo l'effetto.

4 Manopola MIX BAL. (BIL. MIX)

Questa manopola consente di regolare il bilanciamento tra il suono originale e il suono degli effetti inclusi nel segnale di uscita dall'effetto. Se si preme questa manopola per selezionarla, sarà possibile regolarla utilizzando la manopola multifunzione corrispondente.

5. Utilizzare la manopola multifunzione per regolare la manopola MIX BAL. in base alle necessità.

Consente di regolare il bilanciamento tra il suono originale e quello degli effetti inclusi nel segnale di uscita dall'effetto. Questo parametro è disponibile per tutti i tipi di effetto.

Se si sta utilizzando l'effetto tramite mandata/ritorno, impostarlo su 100% (solo suono di effetti).

NOTA

Per ulteriori informazioni sull'impostazione dei parametri relativi agli effetti, vedere "Modifica dei parametri degli effetti interni" a pagina 122.

6. Per regolare il livello di mandata degli effetti di un canale d'ingresso, utilizzare i tasti di selezione dei banchi nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW (PANORAMICA), in cui è incluso il canale d'ingresso che si desidera controllare.



7. Accertarsi di avere selezionato un bus MIX come destinazione della mandata nel campo TO MIX/TO MATRIX.

Se è stato selezionato un bus MATRIX come destinazione della mandata (il campo indica "TO MATRIX"), utilizzare il pulsante TO MIX/TO MATRIX della schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO) per passare a un bus MIX.

8. Premere la manopola TO MIX SEND LEVEL (LIVELLO MANDATA MIX) corrispondente al bus MIX desiderato e ruotare la manopola multifunzione per regolare il livello di mandata del segnale inviato da ciascun canale al bus MIX.

In questo stato è possibile regolare il livello di mandata del segnale inviato dal canale d'ingresso all'effetto interno. Regolare il livello di mandata degli altri canali d'ingresso nello stesso modo.

Se si preme di nuovo la manopola selezionata, verrà visualizzata la finestra a comparsa MIX SEND (MANDATA MIX) (8 canali) per il bus MIX di destinazione della mandata. Questa finestra a comparsa contiene gli switch di attivazione/disattivazione per i segnali inviati da ciascun canale al bus corrispondente e consente di selezionare il punto di mandata (PRE o POST) (vedere [pagina 41](#)).

NOTA

Accertarsi a questo punto che il livello di mandata dal canale ST IN selezionato al punto 3 per il bus MIX corrispondente sia impostato su 0. Se tale livello viene alzato, l'uscita dell'effetto ritornerà all'ingresso dello stesso effetto, causando probabilmente oscillazione.

9. Per regolare il livello master della mandata effetti, richiamare il canale MIX specificato come origine d'ingresso del rack al punto 2 per la sezione Centralogic e regolare il fader corrispondente.

Impostare il livello più alto possibile evitando che il segnale post-effetto raggiunga il punto di overload.

NOTA

I livelli di ingresso e uscita dell'effetto vengono visualizzati dagli indicatori di ingresso/uscita in alto a destra nella finestra a comparsa EFFECT.

10. Per regolare il livello di ritorno degli effetti, utilizzare il canale ST IN selezionato come destinazione di uscita del rack al punto 3.

Inserimento di un effetto interno in un canale

In questa sezione viene illustrato come inserire un effetto in un canale assegnando l'ingresso/uscita dell'effetto interno all'ingresso/uscita del canale desiderato (ad eccezione del canale ST IN).

1. Seguire i passaggi 1-3 illustrati in "Operazioni con il rack virtuale" a pagina 112, per montare un effetto in un rack.

Il rack nel quale è montato un effetto indicherà il tipo di effetto utilizzato da tale effetto, il numero di ingressi e di uscite e i livelli prima e dopo l'effetto.

2. Premere il pulsante INPUT L per aprire la finestra a comparsa CH SELECT e selezionare l'insert-out di un canale come origine d'ingresso.

Per informazioni dettagliate sulla finestra a comparsa CH SELECT, vedere il punto 5 di "[Operazioni con il rack virtuale](#)" a [pagina 112](#). L'insert-out è ora assegnato all'ingresso L dell'effetto.

3. Premere il pulsante OUTPUT L per aprire la finestra a comparsa CH SELECT e selezionare l'insert-in dello stesso canale come destinazione di uscita.

Per informazioni dettagliate sulla finestra a comparsa CH SELECT, vedere il punto 6 di "[Operazioni con il rack virtuale](#)" a [pagina 112](#). L'insert-in è ora assegnato all'uscita L dell'effetto.

Se si effettua l'inserimento di un effetto in un canale che gestisce un'origine stereo, assegnare l'insert-out/insert-in del canale di destra all'ingresso/uscita di destra.

4. Utilizzare i tasti di selezione dei banchi nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW per il canale in cui si desidera inserire l'effetto.

5. Premere il campo INSERT/DIRECT OUT (INSERIMENTO/USCITA DIRETTA) per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.

Accertarsi che il rack inserito nelle porte di ingresso e uscita sia selezionato. Per ulteriori informazioni su insert-out/in, vedere "[Inserimento di un dispositivo esterno in un canale](#)" a [pagina 21](#).

6. Attivare il pulsante INSERT ON/OFF per il canale in cui è stato inserito l'effetto.

Se il pulsante è disattivato, premerlo per attivarlo. In questo stato viene attivato l'inserimento di effetti per il canale corrispondente.

7. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RACK per accedere alla finestra VIRTUAL RACK e utilizzare il tab EFFECT per visualizzare il campo corrispondente.

8. Premere il rack effetti inserito nel canale. Verrà visualizzata la finestra a comparsa EFFECT.

In questa finestra a comparsa è possibile modificare i parametri dell'effetto.

9. Selezionare il tipo di effetto e modificare i relativi parametri.

Per ulteriori informazioni sulla modifica dei parametri degli effetti, fare riferimento alla sezione "Modifica dei parametri degli effetti interni".

NOTA

- I livelli prima e dopo l'effetto vengono visualizzati dagli indicatori di ingresso e uscita in alto a destra nella finestra a comparsa EFFECT.
- Regolare il livello del master di mandata effetti e i parametri dell'effetto in modo che il segnale non raggiunga il punto di overload durante la fase ingresso o uscita dell'effetto.

10. Tramite il fader del canale selezionato come destinazione di uscita del rack al punto 3, regolare il livello nel modo appropriato.

Modifica dei parametri degli effetti interni

In questa sezione viene illustrato come cambiare il tipo di effetto e modificare i parametri.

1. Seguire i passaggi 1-3 illustrati in "Operazioni con il rack virtuale" a pagina 112, per montare un effetto in un rack.

Nel rack in cui è montato un effetto verranno visualizzate le impostazioni riportate di seguito.



① Titolo/tipo di effetto

In quest'area vengono presentati il titolo dell'effetto, il nome del tipo utilizzati e un grafico. Viene inoltre mostrato il numero dei canali di ingresso/uscita (1 IN/2 OUT o 2 IN/2 OUT) di questo effetto.

② Indicatori di ingresso/uscita

Indicano il livello dei segnali prima e dopo l'effetto.

2. Premere il rack in cui è stato montato l'effetto che si desidera modificare.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa EFFECT, in cui è possibile modificare i parametri dell'effetto. Nella finestra a comparsa EFFECT è possibile utilizzare i tab per spostarsi tra gli otto rack (EFFECT 1 - EFFECT 8).



① Pulsanti INPUT L/R

Premere questi pulsanti per visualizzare la finestra a comparsa CH SELECT.

② Pulsanti OUTPUT L/R

Premere questi pulsanti per visualizzare la finestra a comparsa CH SELECT.

③ Campo dei tipi di effetto

In questo campo vengono visualizzati il titolo dell'effetto, il nome del tipo utilizzati e un grafico. Viene inoltre mostrato il numero dei canali di ingresso/uscita (1 IN/2 OUT o 2 IN/2 OUT) di questo effetto. Premere questo campo per aprire la finestra a comparsa EFFECT TYPE, nella quale è possibile selezionare il tipo di effetto.

④ Pulsante EFFECT CUE (ATTIVAZIONE EFFETTO)

Consente di monitorare l'attivazione per l'uscita dell'effetto attualmente visualizzato. Questa funzione Cue è valida solo mentre è visualizzata questa schermata. Il segnale di attivazione verrà annullato automaticamente quando si passa a una schermata diversa.

⑤ Campo dei parametri speciali

In questo campo vengono presentati particolari parametri specifici di alcuni tipi di effetti.

⑥ Pulsante BYPASS

Consente di bypassare (ignorare) temporaneamente l'effetto.

⑦ Indicatori di ingresso/uscita

Indicano il livello dei segnali prima e dopo l'effetto.

⑧ Campo dei parametri degli effetti

In quest'area vengono presentati i parametri relativi al tipo di effetto attualmente selezionato. Se si preme una manopola in questo campo, sarà possibile utilizzare le manopole multifunzione per controllare la riga orizzontale di manopole corrispondente.

È inoltre possibile effettuare regolazioni fini mantenendo premuta una manopola e ruotandola.

⑨ Tab di selezione del rack

Utilizzare questi tab per spostarsi tra i rack da EFFECT 1 a EFFECT 8.

3. Per modificare il tipo di effetto, premere il campo del tipo di effetto per aprire la finestra a comparsa EFFECT TYPE.

Premere un nuovo tipo di effetto per selezionarlo.



NOTA

- È inoltre possibile modificare il tipo di effetto richiamando un'impostazione della libreria.
- I tipi di effetto "HQ.PITCH" (PITCH HIGH QUALITY) e "FREEZE" (BLOCCO) possono essere utilizzati solo nei rack 1, 3, 5 o 7. Inoltre, anche copiando questi due tipi di effetti non sarà possibile incollarli nei rack 2, 4, 6 o 8.

4. Per modificare i parametri degli effetti, premere una manopola nel campo dei parametri dell'effetto per selezionarlo, quindi ruotare la manopola multifunzione corrispondente.

NOTA

Per ulteriori informazioni sui parametri di ciascun tipo di effetto, fare riferimento alle Appendici (vedere [pagina 217](#)).

5. Modificare le impostazioni nel campo dei parametri speciali secondo quanto necessario.

Per alcuni tipi di effetti, nel campo dei parametri speciali verranno visualizzati parametri quali quelli riportati di seguito.

■ TEMPO

Questo campo viene visualizzato se si seleziona un effetto di tipo tempo o di tipo modulazione.

① Pulsante MIDI CLK

Se si attiva questo pulsante, il parametro BPM (battute al minuto) dell'effetto verrà impostato in modo da corrispondere al tempo dell'orologio di temporizzazione MIDI in ingresso dalla porta MIDI.



■ PLAY/REC (RIPRODUCI/REGISTRA)

Questo campo viene visualizzato quando è selezionato FREEZE come tipo di effetto.

① Pulsanti PLAY/REC

Consentono di effettuare la registrazione (campionamento) e la riproduzione quando si utilizza l'effetto Freeze. Per informazioni dettagliate sulla procedura, vedere "Utilizzo dell'effetto Freeze" a [pagina 126](#).



■ SOLO

Questo campo viene visualizzato quando è selezionato M.BAND DYNA (DINAM. BANDA M.) o M.BAND COMP (COMP. BANDA M.) come tipo di effetto.

① Pulsanti HIGH/MID/LOW (ALTO/MEDIO/BASSO)

Consentono il passaggio solo della banda di frequenza selezionata (sono consentite più selezioni).

② Indicatori di riduzione del guadagno

Indicano la quantità di riduzione del guadagno per ciascuna banda.

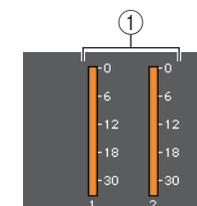


■ Indicatore di riduzione guadagno

Questo campo viene visualizzato quando è selezionato Comp276/276S oppure Comp260/260S come tipo di effetto.

① Indicatori di riduzione del guadagno

Indicano la quantità di riduzione del guadagno applicata dal compressore.



■ Tipo

Questo campo viene visualizzato se si seleziona Equalizer601 come tipo di effetto.

① Pulsanti TYPE (tipo)

Consentono di selezionare uno dei due tipi di equalizzatori dotati di effetti diversi.

DRIVE emula le modifiche nella risposta di frequenza dei circuiti analogici, creando un suono distorto che migliora le caratteristiche di suono analogico tramite aggiunta di distorsione.

CLEAN emula le modifiche nella risposta di frequenza tipiche dei circuiti analogici, creando un suono chiaro e non distorto intrinsecamente digitale.

② Pulsante FLAT

Questo pulsante consente di riportare a 0 dB il guadagno di tutte le bande.

6. Se si desidera monitorare il segnale di uscita dell'effetto attualmente selezionato, premere il pulsante EFFECT CUE per attivarlo.

NOTA

Se la modalità CUE è impostata su MIX CUE, verrà eseguito il monitoraggio di tutti i canali per cui il tasto CUE è attivato. Se tuttavia viene attivato il pulsante EFFECT CUE, verrà eseguito il monitoraggio solo del segnale di uscita dell'effetto. (i tasti [CUE] attivati fino a quel momento verranno temporaneamente ignorati).

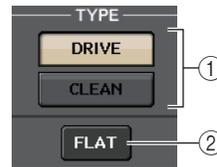
7. Se si desidera bypassare l'effetto attualmente visualizzato, premere il pulsante BYPASS per attivarlo.

8. Se si desidera copiare le impostazioni dell'effetto attualmente visualizzate nell'effetto di un altro rack oppure inicializzarle, è possibile utilizzare i pulsanti degli strumenti nella parte superiore della finestra a comparsa.

Per ulteriori informazioni su come utilizzare questi pulsanti, fare riferimento alla sezione "Utilizzo dei pulsanti degli strumenti" nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

NOTA

Utilizzando la libreria degli effetti, è possibile memorizzare e richiamare le impostazioni degli effetti.



Utilizzo della funzione Tap Tempo

"Tap tempo" è una funzione che consente di specificare il tempo di ritardo di un effetto delay o la velocità di modulazione di un effetto modulazione battendo su un tasto all'intervallo desiderato.

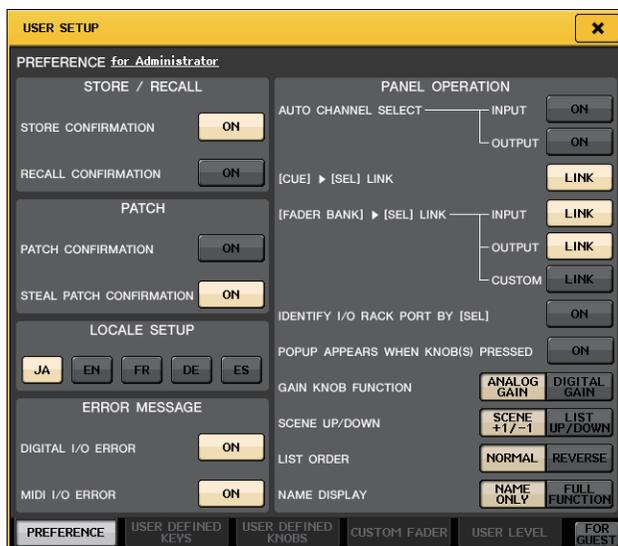
Per utilizzare la funzione Tap (Battuta), è innanzitutto necessario assegnare la funzione Tap Tempo a un tasto USER DEFINED (definito dall'utente), quindi utilizzare tale tasto.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.



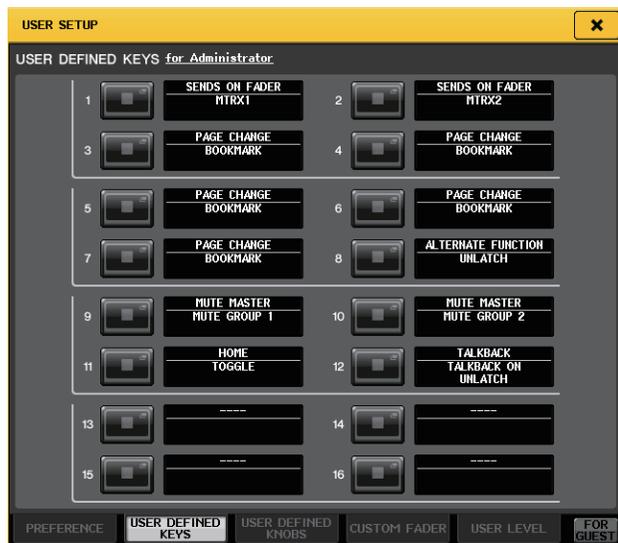
2. Nella parte in alto a sinistra della schermata, premere il pulsante USER SETUP per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.

Questa finestra contiene diverse pagine, a cui è possibile accedere utilizzando i tab situati nella parte inferiore della finestra.



3. Premere il tab USER DEFINED KEYS (TASTI DEFINITI DALL'UTENTE) per selezionare la pagina corrispondente.

La pagina USER DEFINED KEYS consente di assegnare funzioni ai tasti USER DEFINED da [1] a [16].

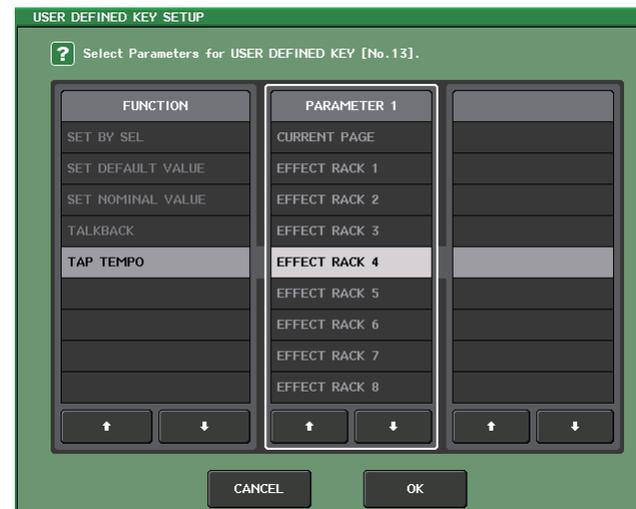


4. Premere il pulsante della finestra a comparsa per il tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare la funzione Tap Tempo.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa USER DEFINED KEY SETUP (CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE).

5. Selezionare "TAP TEMPO" nella colonna FUNCTION (FUNZIONE), selezionare "CURRENT PAGE" (PAGINA CORRENTE) nella colonna PARAMETER 1 (PARAMETRO 1) e premere il pulsante OK.

Utilizzare i pulsanti ↑/↓ per selezionare un elemento in ciascuna colonna. Premere il pulsante OK. La funzione Tap Tempo verrà assegnata al tasto definito dall'utente selezionato al punto 4, quindi la schermata ritornerà alla pagina USER DEFINED KEY SETUP.



NOTA

- Se nella colonna PARAMETER 1 si specifica "CURRENT PAGE", sarà possibile utilizzare la funzione Tap Tempo per l'effetto attualmente visualizzato (rack).
- Se si specifica "RACK x" (x=1-8) nella colonna PARAMETER 1, sarà possibile utilizzare la funzione Tap Tempo solo per un effetto specifico (rack).
- Per ulteriori informazioni sui tasti USER DEFINED, vedere "Tasti USER DEFINED" a pagina 164.

6. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RACK per accedere alla finestra VIRTUAL RACK, quindi utilizzare il tab EFFECT per visualizzare il campo corrispondente.

7. Premere il rack in cui è stato montato l'effetto che si desidera controllare.

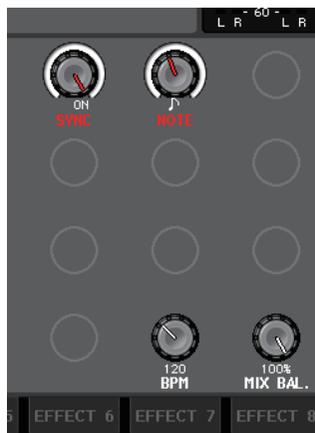
Verrà visualizzata la finestra a comparsa EFFECT.

- 8.** Premere il campo del tipo di effetto per aprire la finestra a comparsa EFFECT TYPE, quindi selezionare un tipo di effetto che include il parametro BPM.

Il parametro BPM è incluso negli effetti di tipo delay e modulazione e può essere utilizzato per specificare il tempo di ritardo o la velocità di modulazione.

NOTA

Per ulteriori informazioni sui parametri di ciascun tipo di effetto, fare riferimento alle Appendici (vedere [pagina 217](#)).

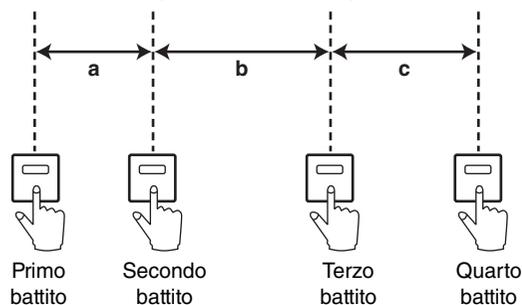


- 9.** Impostare il parametro SYNC su ON.

- 10.** Al tempo desiderato, premere ripetutamente il tasto USER DEFINED al quale è stata assegnata la funzione Tap Tempo.

Verrà calcolato l'intervallo medio (BPM) di pressione del tasto e tale valore verrà applicato al parametro BPM.

L'intervallo medio verrà applicato al parametro.
(la media tra a, b e c)



NOTA

- Se il valore medio non è compreso nell'intervallo 20-300 BPM, verrà ignorato.
- Se si attiva il pulsante MIDI CLK (CLOCK MIDI) nel campo dei parametri speciali, il valore del parametro BPM cambierà in base al tempo dell'orologio di temporizzazione MIDI ricevuto dalla porta MIDI.

Utilizzo dell'effetto Freeze

In questa sezione viene illustrato come utilizzare il tipo di effetto "FREEZE", che offre la funzionalità di un campionatore semplice. Selezionando questo tipo di effetto, è possibile effettuare operazioni nella schermata per registrare (campionare) e riprodurre un suono.

- 1.** Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RACK per accedere alla finestra VIRTUAL RACK, quindi utilizzare il tab EFFECT per visualizzare il campo corrispondente.

- 2.** Montare un effetto nei rack 1, 3, 5 o 7.

NOTA

I tipi di effetti "FREEZE" e "HQ.PITCH" possono essere utilizzati solo nei rack 1, 3, 5 o 7.

- 3.** Premere il rack in cui è stato montato l'effetto che si desidera controllare.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa EFFECT.

- 4.** Premere il campo del tipo di effetto per aprire la finestra a comparsa EFFECT TYPE, quindi selezionare "FREEZE".

Se si seleziona il tipo di effetto "FREEZE", nel campo dei parametri speciali verranno visualizzati un pulsante PLAY, un pulsante REC e una barra di avanzamento.



- 1** Pulsante PLAY (RIPRODUZIONE)

- 2** Pulsante REC (REGISTRAZIONE)

- 3** Barra di avanzamento

NOTA

Invece di cambiare il tipo di effetto, è anche possibile richiamare le impostazioni che utilizzano il tipo di effetto "FREEZE" dalla libreria effetti.

5. Per iniziare la registrazione (campionamento), premere il pulsante REC, quindi il pulsante PLAY.

Verrà registrato il segnale in ingresso nell'effetto. La barra di avanzamento visualizzerà lo stato di avanzamento corrente della registrazione. Trascorso un tempo prestabilito, i pulsanti si disattivano automaticamente.

NOTA

È possibile regolare i parametri nella finestra per configurare impostazioni dettagliate relative al tempo di registrazione, al modo in cui la registrazione avrà inizio e al modo con cui verrà eseguito il playback del campione registrato. Per informazioni dettagliate sui parametri, fare riferimento alle Appendici (vedere [pagina 226](#)).

6. Per riprodurre il campione registrato, premere il pulsante PLAY.

NOTA

Il contenuto campionato verrà cancellato se si registra un altro campione, se si modifica l'effetto o se si spegne l'unità CL.

Utilizzo del Premium Rack

Informazioni sul Premium Rack

Le console della serie CL offrono processori in grado di emulare fedelmente processori analogici vintage selezionati con meticolosità, il nuovissimo Premium Rack nonché EQ grafici ed effetti incorporati. Il Premium Rack si avvale della tecnologia VCM che consente di modellare i circuiti analogici a livello di componente per riprodurre con eccezionale fedeltà i suoni analogici più incredibili.

Il Premium Rack offre sei tipi di processori.

Nome	Panoramica
Portico 5033	In grado di modellare un equalizzatore RND analogico a 5 bande.
Portico 5043	In grado di modellare un compressore/limitatore analogico RND.
U76	In grado di modellare un tipico compressore/limitatore vintage.
Opt-2A	In grado di modellare un compressore classico a valvole termoioniche (tipo ottico).
EQ-1A	In grado di modellare un equalizzatore vintage classico a valvole termoioniche di tipo passivo.
Dynamic EQ (EQ dinamico)	Nuovissimo equalizzatore che offre un guadagno dinamicamente modificabile e consente di controllare la quantità di taglio/enfasi in relazione al livello d'ingresso.

Utilizzo del Premium Rack

La procedura per configurare le patch I/O per il rack è identica a quella per il rack effetti. (vedere [pagina 119](#))

1. Nella sezione Function Access (Accesso funzioni) premere il pulsante RACK per accedere alla finestra VIRTUAL RACK (RACK VIRTUALE).
2. Nella parte superiore della finestra VIRTUAL RACK, premere il tab PREMIUM per visualizzare il campo PREMIUM RACK.



3. Per montare un Premium Rack nel rack, premere il pulsante RACK MOUNT corrispondente al rack.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa PREMIUM RACK MOUNTER (MONTAGGIO RACK PREMIUM).



4. Utilizzare i pulsanti MODULE SELECT per selezionare l'elemento che si desidera montare e premere OK.

Esistono due modi per montare ciascun processore:

- **DUAL**Il processore viene utilizzato per due canali mono.
- **STEREO**.....Il processore viene utilizzato per un canale stereo.

I pulsanti DUAL e STEREO indicano la quantità di unità di spazio rack occupate dal processore Premium Rack.



Il tipo U76 occupa due unità di spazio rack. Gli altri processori occupano una unità di spazio rack. Se si monta un processore Premium Rack da due unità di spazio nel rack, non sarà possibile montare alcun altro processore sotto a tali unità di spazio rack. Non è inoltre possibile montare un processore da due unità in rack con numeri pari.



5. Premere il pulsante INPUT L per aprire la finestra a comparsa CH SELECT e selezionare l'insert-out di un canale come origine d'ingresso.

Per informazioni dettagliate sulla finestra a comparsa CH SELECT, vedere il punto 5 di "Operazioni con il rack virtuale" a pagina 112. L'insert-out è ora assegnato all'ingresso L del processore.

6. Premere il pulsante OUTPUT L per aprire la finestra a comparsa CH SELECT e selezionare l'insert-in dello stesso canale come destinazione di uscita.

Per informazioni dettagliate sulla finestra a comparsa CH SELECT, vedere il punto 6 di "Operazioni con il rack virtuale" a pagina 112. L'insert-in è ora assegnato all'uscita L del processore.

Se si effettua l'inserimento di un processore in un canale che gestisce un'origine stereo, assegnare l'insert-out/insert-in del canale di destra all'ingresso/uscita di destra del processore.

7. Utilizzare i tasti di selezione dei banchi nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW per il canale in cui si desidera inserire il processore.

8. Premere il campo INSERT/DIRECT OUT per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.

Accertarsi che il rack inserito nelle porte di ingresso e uscita sia selezionato. Per ulteriori informazioni su Insert Out/In, fare riferimento a "Inserimento di un dispositivo esterno in un canale" a pagina 21.

9. Attivare il pulsante INSERT ON/OFF per il canale in cui è stato inserito il processore.

Se il pulsante è disattivato, premerlo per attivarlo. In questo stato, l'inserimento del processore viene attivato per il canale corrispondente.

10. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RACK per accedere alla finestra VIRTUAL RACK e utilizzare il tab PREMIUM per visualizzare il campo PREMIUM RACK.
 11. Premere il rack processore che si è inserito nel canale per visualizzare la finestra a comparsa PREMIUM RACK.
In questa finestra a comparsa è possibile modificare i parametri del processore.
 12. Regolare i parametri.
Per informazioni dettagliate sulla modifica dei parametri, fare riferimento alla sezione successiva "Modifica dei parametri del Premium Rack".
- NOTA**
Regolare il guadagno digitale e i parametri del processore in modo che il segnale non raggiunga il punto di overload durante la fase ingresso o uscita del processore.
13. Tramite il fader del canale selezionato come destinazione di uscita del rack al punto 6, regolare il livello nel modo appropriato.

Modifica dei parametri del Premium Rack

Ciascuna finestra Premium Rack include gli elementi riportati di seguito.



1 Pulsante ASSIST

Premere questo pulsante per aprire una finestra a comparsa in cui è possibile assegnare i parametri alle manopole multifunzione per il controllo.

2 Pulsante LIBRARY (LIBRERIA)

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa LIBRARY per ciascun Premium Rack.

3 Pulsante DEFAULT

Consente di ripristinare le impostazioni predefinite dei parametri.

4 Campo di accesso alle manopole multifunzione

Indica il nome e il valore dei parametri assegnati alle manopole multifunzione.

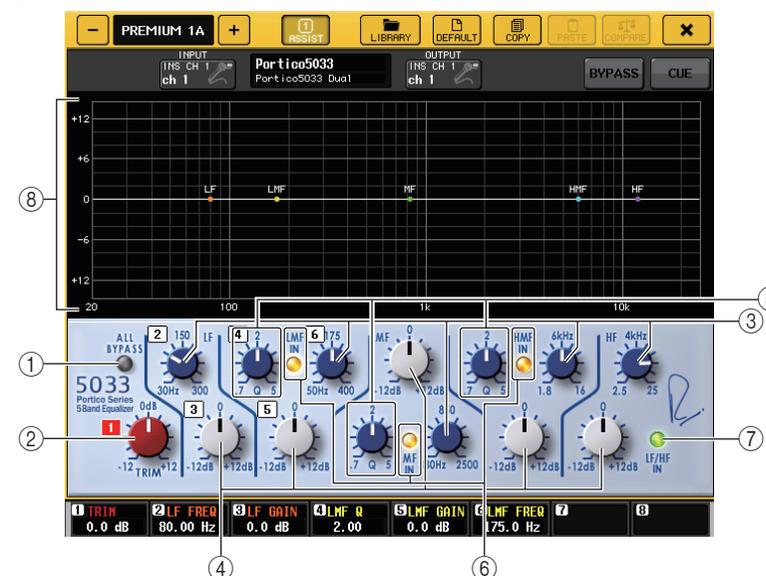
Per passare al controllo dei parametri, premere la manopola nella finestra.

NOTA

- Se il pulsante ASSIST è attivato, sarà possibile identificare facilmente i parametri attualmente disponibili per la modifica e i parametri che saranno disponibili per la modifica dopo la rispettiva selezione.
- È possibile regolare il parametro in incrementi più piccoli tenendo premuta una manopola multifunzione e ruotandola.

■ Portico 5033

Portico 5033 è un processore che emula un equalizzatore analogico a 5 bande sviluppato da Rupert Neve Designs (RND). L'equalizzatore 5033EQ è caratterizzato da una risposta al controllo di tono unica. L'unità ha ereditato la storia e le caratteristiche del modello "1073", acclamato come uno dei migliori dispositivi sviluppati dal Sig. Rupert Neve. La tecnologia VCM di Yamaha ha modellato l'equalizzatore fino a minimi dettagli, incluso il trasformatore di ingresso/uscita progettato da Rupert Neve in persona. Il risultato è un modello di processore che produce suoni di eccezionale qualità musicale, anche se bypassato. La risposta offre effetti unici. Ad esempio, tagliando l'impostazione del parametro Lo la gamma inferiore si ridurrà in larghezza mentre aumentando l'impostazione del parametro Hi la gamma desiderata verrà enfatizzata senza fastidio per l'udito.



1 Pulsante ALL BYPASS (BYPASS TOTALE)

Consente di attivare o disattivare il bypass dell'equalizzatore. Anche quando il bypass dell'equalizzatore è attivato, il segnale attraverserà il trasformatore di ingresso/uscita e i circuiti dell'amplificatore.

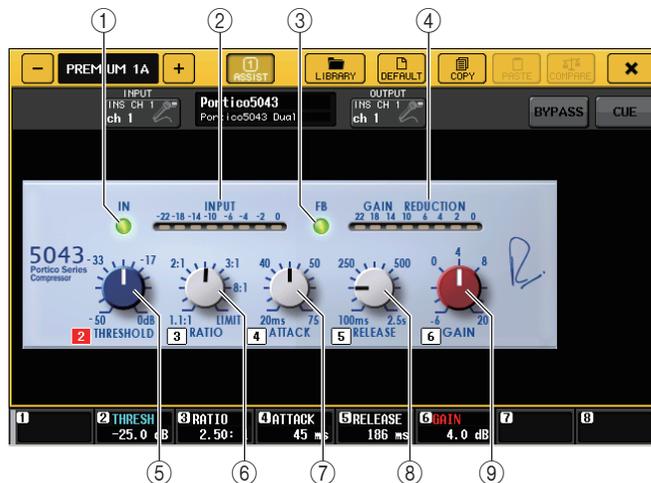
2 Manopola TRIM

Consente di regolare il guadagno d'ingresso dell'effetto.

- ③ **Manopole della frequenza LF/LMF/MF/HMF/HF**
Consentono di regolare la frequenza di ciascuna banda.
- ④ **Manopole del guadagno LF/LMF/MF/HMF/HF**
Consentono di regolare la quantità di enfasi o taglio per ciascuna banda.
- ⑤ **Manopole Q LMF/MF/HMF**
Consentono di regolare il valore Q (gradualità) di ciascuna banda. Quanto maggiore è il valore Q, tanto più stretta sarà la gamma in cui è possibile il controllo del guadagno per la banda.
- ⑥ **Pulsante IN LMF/MF/HMF**
Consente di attivare o disattivare l'EQ LMF/MF/HMF rispettivamente.
- ⑦ **Pulsante IN LF/HF**
Consente di attivare o disattivare l'EQ LF e HF contemporaneamente.
- ⑧ **Grafico**
Indica la funzione di risposta dell'equalizzatore grafico.

■ Portico 5043

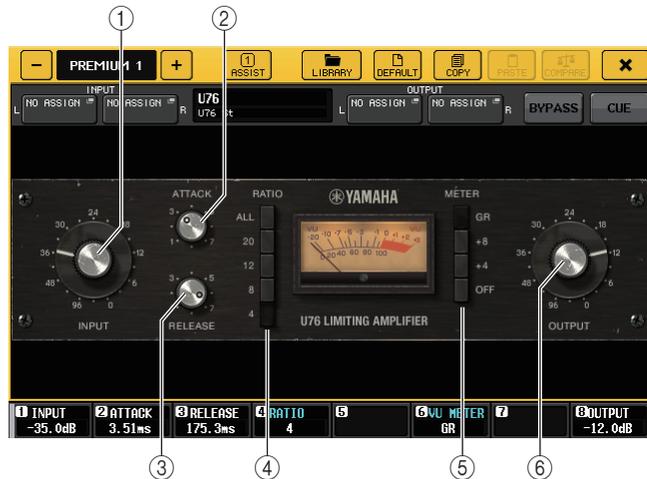
Il modello Portico 5043, analogamente al Portico 5033, è un processore che emula un compressore analogico RND. Il compressore 5043 effettivo è dotato dello stesso trasformatore di ingresso/uscita dell'equalizzatore 5033 e offre tonalità ed effetti naturali di qualità analogica. Consente di ottenere un'ampia varietà di risultati dalla compressione estrema al suono naturale ed è idoneo per un vasta gamma di sorgenti audio dalle percussioni alla voce. La caratteristica principale del modello è la possibilità di commutare il tipo di riduzione del guadagno. È possibile scegliere tra un circuito di tipo FF (Feed-Forward), attualmente di uso più comune, e un circuito di tipo FB (Feed-Back) comunemente utilizzato nei compressori vintage. Ciò consente di creare suoni con svariate caratteristiche appropriati per ogni applicazione.



- ① **Pulsante IN**
Attiva o disattiva il bypass del compressore. Quando il compressore è bypassato, l'indicatore del pulsante è disattivato. Tuttavia, anche se il compressore è bypassato, il segnale attraverserà il trasformatore di ingresso/uscita e il circuito dell'amplificatore.
- ② **Indicatore INPUT**
Indica il livello del segnale di ingresso.
In modalità DUAL viene visualizzato un indicatore, mentre in modalità STEREO vengono visualizzati due indicatori.
- ③ **Pulsante FB**
Consente di commutare il metodo di riduzione del guadagno dal circuito FF (Feed Forward, controllo in avanti) al circuito FB (Feed Back, controllo indietro). Il pulsante si illumina quando è selezionato il circuito FB.
Il circuito FF viene utilizzato nei compressori più moderni. Questo tipo è utilizzato quando si desidera applicare una compressione completa mantenendo comunque un colore tonale coerente. Il circuito FB viene utilizzato nei compressori vintage. Questo tipo è ideale quando si desidera applicare una compressione omogenea aggiungendo un colore tonale caratteristico del dispositivo.
- ④ **Indicatore GAIN REDUCTION (RIDUZIONE GUADAGNO)**
Indica il livello di riduzione del guadagno.
- ⑤ **Manopola THRESHOLD (SOGLIA)**
Regola il livello di soglia a cui inizia a essere applicata la compressione.
- ⑥ **Manopola RATIO**
Consente di regolare il rapporto di compressione. Ruotare completamente la manopola in senso orario per passare al limitatore.
- ⑦ **Manopola ATTACK (ATTACCO)**
Consente di regolare il tempo di attacco del compressore.
- ⑧ **Manopola RELEASE (RILASCIO)**
Consente di regolare il tempo di rilascio del compressore.
- ⑨ **Manopola GAIN (GUADAGNO)**
Consente di regolare il guadagno di uscita.

■ U76

Il processore U76 emula un compressore vintage molto diffuso utilizzato in un'ampia varietà di situazioni. Questo processore non offre il parametro di soglia presente nei compressori convenzionali. Invece, l'intensità di compressione è determinata dal bilanciamento tra guadagno d'ingresso e guadagno di uscita. L'impostazione "All mode" (modalità tutto) del parametro RATIO consente di generare un suono intensamente compresso tipico di questo modello. Produce un carattere tonale aggressivo con una ricca aggiunta di armonici.



① Manopola INPUT

Consente di regolare il livello d'ingresso. Al crescere del livello d'ingresso aumenterà la compressione applicata.

② Manopola ATTACK

Consente di regolare il tempo di attacco del compressore. Ruotare completamente la manopola in senso orario per impostare il tempo di attacco più rapido.

③ Manopola RELEASE

Consente di regolare il tempo di rilascio del compressore. Ruotare completamente la manopola in senso orario per impostare il tempo di rilascio più rapido.

④ Pulsanti di commutazione RATIO

Utilizzare questi cinque pulsanti per impostare il rapporto di compressione.

Maggiore è il numero del pulsante e maggiore sarà l'incremento del rapporto di compressione. Premendo il pulsante ALL viene selezionata la modalità Tutto in cui il RAPPORTO diverrà massimo e verrà applicata una compressione decisa con un tempo di rilascio più rapido, generando un suono aggressivo distorto in modo sostanziale.

⑤ Pulsanti di commutazione METER

Consentono di commutare la visualizzazione degli indicatori.

- **GR**.....Indica la quantità di riduzione del guadagno applicata dal compressore.
- **+4/+8**.....Ciascun indicatore utilizza -18 dB come livello di riferimento del segnale di uscita e indica "0VU" per il valore del livello di riferimento incrementato di +4 dB o +8 dB.
- **OFF**.....Disattiva la visualizzazione degli indicatori.

⑥ Manopola OUTPUT

Consente di regolare il livello di uscita.

Se l'entità di riduzione del guadagno è stata regolata modificando il livello INPUT, si modificherà anche il livello del volume udibile. In questo caso, utilizzare questa manopola OUTPUT per regolare il livello del volume.

■ Opt-2A

Il processore 2A emula un modello vintage molto diffuso di compressori ottici a valvole.

È caratterizzato da una compressione omogenea generata utilizzando componenti ottici quali una fotocellula e una sorgente luminosa per il controllo del livello. È inoltre caratterizzato da bellissimi armonici di gamma alta creati dalla calda distorsione tipica dei circuiti a valvole producendo suoni eleganti e sofisticati.



① Manopola GAIN (GUADAGNO)

Consente di regolare il livello di uscita.

② Manopola PEAK REDUCTION (RIDUZIONE PICCO)

Consente di regolare la quantità di compressione del segnale.

③ Manopola RATIO

Consente di regolare il rapporto di compressione.

④ Manopola METER SELECT (SELEZIONE INDICATORE)

Consente di commutare la visualizzazione degli indicatori.

L'indicatore GAIN REDUCTION indica la quantità di riduzione del guadagno quando il compressore è in funzione.

Con un valore di -18 dB come livello di riferimento del segnale di uscita, le impostazioni OUTPUT +10 e OUTPUT +4 causeranno la visualizzazione del valore "0VU" sull'indicatore rispettivamente per il valore +10 dB o +4 dB di differenza dal livello di riferimento.

■ EQ-1A

Il processore EQ-1A emula un famoso equalizzatore vintage di tipo passivo. È caratterizzato da uno stile di funzionamento unico e consente di enfatizzare e attenuare (tagliare) individualmente ciascuna delle due gamme di frequenze (alta e bassa). La risposta in frequenza è del tutto diversa da quella di un equalizzatore convenzionale ed è una caratteristica distintiva di questo modello. I circuiti di ingresso/uscita e le valvole termoioniche producono un carattere tonale estremamente musicale e ben bilanciato.



① Interruttore IN

Consente di attivare o disattivare il processore.

Quando l'interruttore è disattivato, il segnale bypasserà la sezione di filtraggio ma attraverserà il trasformatore di ingresso/uscita e i circuiti dell'amplificatore.

② Manopola LOW FREQUENCY (BASSA FREQUENZA)

Consente di regolare la frequenza del filtro per la gamma bassa.

③ Manopola (LOW) BOOST (ENFASI BASSA)

Consente d'impostare l'entità di enfasi applicata alla banda di frequenza specificata dalla manopola LOW FREQUENCY.

④ Manopola (LOW) ATTEN (ATTENUAZIONE BASSA)

Consente d'impostare l'entità di attenuazione applicata alla banda di frequenza specificata dalla manopola LOW FREQUENCY.

⑤ Manopola BAND WIDTH (LARGHEZZA BANDA)

Consente d'impostare la larghezza della banda di frequenza controllata dal filtro per la gamma alta.

Ruotando la manopola verso destra (Broad, larga), la banda si allargherà e il livello di picco si ridurrà. Ciò influisce solo sulla risposta dell'enfasi.

⑥ Manopola HIGH FREQUENCY (ALTA FREQUENZA)

Consente di regolare la frequenza del filtro per la gamma alta. Ciò influisce solo sulla risposta dell'enfasi.

⑦ Manopola (HIGH) BOOST (ENFASI ALTA)

Consente d'impostare l'entità di enfasi applicata alla banda di frequenza specificata dalla manopola HIGH FREQUENCY.

⑧ Manopola (HIGH) ATTEN (ATTENUAZIONE ALTA)

Consente d'impostare l'entità di attenuazione applicata alla banda di frequenza specificata dalla manopola ATTEN SEL (SELEZIONE ATTENUAZIONE).

⑨ Manopola (HIGH) ATTEN SEL

Consente di commutare la gamma di frequenza attenuata dalla manopola ATTEN.

■ Dynamic EQ

Il tipo Dynamic EQ è un nuovissimo equalizzatore che non emula alcun modello specifico di equalizzatore. La catena laterale dispone di un filtro che estrae la stessa banda di frequenza dell'equalizzatore. Questo consente di applicare l'equalizzatore nello stesso modo in cui un compressore o un expander verrebbe applicato a una regione specifica di frequenze, causando una variazione dinamica del guadagno dell'equalizzatore solo quando una regione specifica di frequenze del segnale d'ingresso diventa troppo alta o troppo bassa. Potrebbe ad esempio essere utilizzato come de-esser su un suono vocale, in modo da applicare l'equalizzatore a una specifica banda di frequenze solo quando le consonanti sibilanti o ad alta frequenza raggiungono livelli sgradevoli conservando un suono naturale che non degradi il carattere tonale originale. Sono disponibili due processori Dynamic EQ a banda completa in grado di elaborare un'ampia gamma di sorgenti audio.



① Pulsante BAND ON/OFF (ATTIVA/DISATTIVA BANDA)

Consente di attivare o disattivare ciascuna banda.

② Pulsante SIDECHAIN CUE (ATTIVAZIONE CATENA LATERALE)

Premere questo pulsante per effettuare il monitoraggio del segnale della catena laterale inviato al bus CUE. Il grafico quindi indicherà la risposta del filtro per la catena laterale.

③ Pulsante SIDECHAIN LISTEN (ASCOLTO CATENA LATERALE)

Attivare questo pulsante per inviare il segnale della catena laterale (collegata alle dinamiche) al bus (ad esempio STEREO o MIX/MATRIX) a cui è inviato il segnale di inserimento canale. Il grafico quindi indicherà la risposta dei filtri della catena laterale.

④ Pulsanti FILTER TYPE (TIPO FILTRO)

Consentono di commutare il tipo degli equalizzatori del bus principale e dei filtri della catena laterale. Equalizzatori del bus principale e filtri della catena laterale saranno collegati come riportato di seguito.

FILTER TYPE (TIPO FILTRO)	 (Low Shelf) (shelving basso)	 (Bell) (Campana)	 (Hi Shelf) (shelving alto)
Main EQ (EQ principale)	Low Shelf (shelving basso)	Bell (Campana)	Hi Shelf (shelving alto)
Filtro di catena laterale	LPF	BPF	HPF

⑤ Manopola FREQUENCY

Consente d'impostare la banda di frequenza controllata dall'equalizzatore e dal filtro della catena laterale.

⑥ Manopola Q

Consente d'impostare il valore Q (gradualità) dell'equalizzatore e del filtro della catena laterale. Ruotando la manopola in senso orario, la gamma di frequenza a cui verranno applicati l'equalizzatore e il filtro della catena laterale si allarga.

⑦ Manopola THRESHOLD

Consente di specificare il livello di soglia a cui il processore inizierà ad avere effetto.

⑧ Manopola RATIO

Consente di impostare il rapporto enfasi/taglio relativo al segnale d'ingresso.

Ruotando la manopola in senso orario si imposta il rapporto su enfasi, mentre ruotando in senso antiorario si imposta su taglio. Ruotare totalmente la manopola in una delle direzioni per produrre l'effetto massimo.

⑨ Pulsanti ATTACK/RELEASE (ATTACCO/RILASCIO)

Consentono di selezionare una delle tre impostazioni del tempo di attacco/rilascio per la compressione o l'enfasi.

Selezionare FAST (RAPIDO) per avere un attacco e un rilascio più rapidi. Selezionare SLOW (LENTO) per avere un attacco più rapido e un rilascio più lento. Selezionare AUTO per regolare automaticamente il tempo di attacco/rilascio in base alle gamme di frequenza.

⑩ Pulsanti MODE

Consentono di specificare se il processore viene attivato quando il segnale della catena laterale supera il valore di soglia (SUPERIORE) o quando il livello non raggiunge il valore di soglia (INFERIORE).

⑪ Indicatore EQ GAIN (GUADAGNO EQ)

Indica il guadagno dell'equalizzatore dinamicamente modificabile.

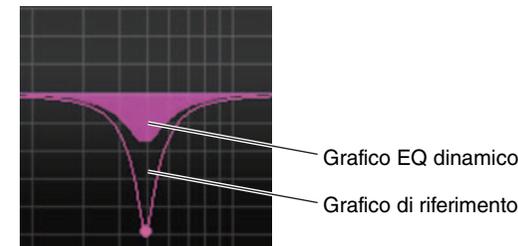
⑫ Indicatore THRESHOLD

Indica il livello del segnale della catena laterale in relazione al livello di soglia.

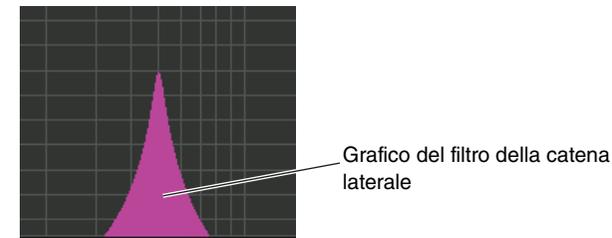
⑬ Area grafico

Visualizza la risposta dell'equalizzatore.

Nella maggioranza dei casi, in quest'area vengono visualizzati il grafico dell'EQ di riferimento che indica frequenza e intensità e il grafico dell'EQ dinamico che indica le risposte dell'EQ variabili dinamicamente.



Se SIDECHAIN CUE o SIDECHAIN LISTEN è attivo, in quest'area viene visualizzata la risposta del filtro della catena laterale.



Utilizzo delle librerie EQ grafico, effetti e Premium Rack

■ Libreria GEQ

Utilizzare la "libreria GEQ" per archiviare e richiamare le impostazioni GEQ. Questa libreria GEQ può essere consultata da tutte le unità GEQ utilizzate nella console della serie CL. (31BandGEQ e Flex15GEQ sono tuttavia tipi diversi e non è possibile richiamare una libreria GEQ di tipo diverso).

È possibile richiamare 200 elementi dalla libreria. Il numero 000 rappresenta un dato in sola lettura per l'inizializzazione mentre gli altri numeri della libreria possono essere letti o scritti liberamente.

Per richiamare un elemento dalla libreria GEQ, premere il pulsante LIBRARY nella parte superiore della finestra a comparsa GEQ.



NOTA

- Le operazioni di memorizzazione e richiamo vengono eseguite su rack singoli. Non è possibile memorizzare o richiamare singolarmente due unità Flex15GEQ.
- Premere il rack nel campo GEQ per accedere alla finestra a comparsa GEQ.

■ Libreria effetti

Utilizzare la "libreria effetti" per archiviare e richiamare le impostazioni degli effetti. È possibile richiamare 199 elementi dalla libreria effetti. Gli elementi della libreria 1-27 sono preset di sola lettura e corrispondono, rispettivamente, ai tipi di effetto 1-27. Gli altri numeri degli elementi della libreria possono essere letti e scritti liberamente.

Per richiamare un elemento dalla libreria degli effetti, premere il pulsante LIBRARY nella parte superiore della finestra a comparsa EFFECT.



■ Libreria Premium Rack

È possibile utilizzare la libreria Premium Rack per archiviare e richiamare le impostazioni per il Premium Rack. La libreria contiene 101 elementi (numerati da 000 a 100). L'elemento 000 è un preset. Tutti gli elementi della libreria, ad eccezione dell'elemento 000, possono essere letti e scritti liberamente.

Per richiamare un elemento dalla libreria Premium Rack, premere il pulsante LIBRARY nella parte superiore della finestra a comparsa per il tipo corrispondente.



Rack I/O e preamplificatore esterno

In questo capitolo viene descritto come utilizzare un rack I/O o un preamplificatore esterno collegato alla console della serie CL.

Uso di un rack I/O

Le console della serie CL consentono di controllare in modalità remota i parametri dei canali di un rack I/O (come ad esempio un prodotto della serie Rio) collegato al connettore Dante.

Per ulteriori informazioni sul collegamento della console della serie CL a un rack I/O, fare riferimento all'apposita sezione nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

Controllo remoto di un rack I/O

È possibile utilizzare una console della serie CL per controllare un rack I/O collegato al connettore Dante della console.

1. Collegare la console della serie CL a un'unità rack I/O.

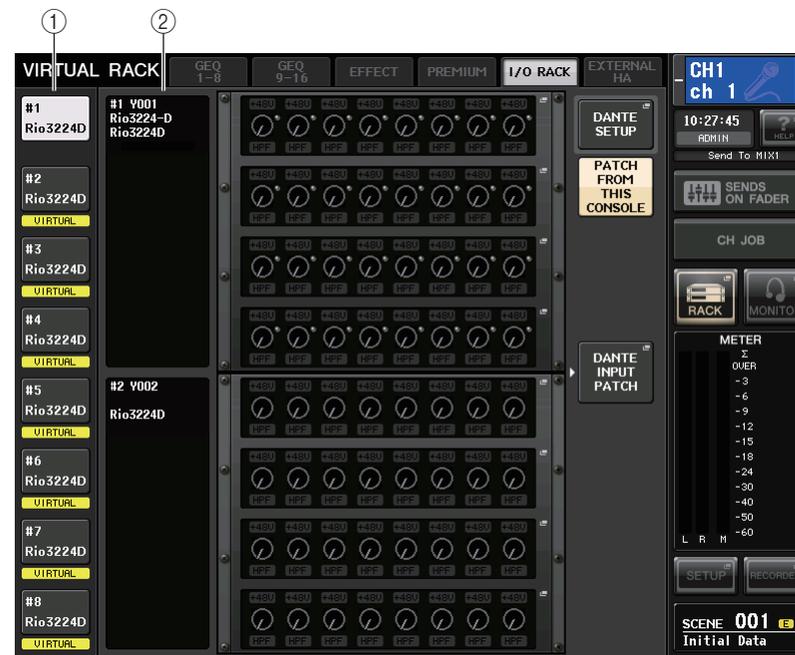
Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle apposite sezioni nel manuale di istruzioni fornito separatamente.

2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante RACK per accedere alla schermata VIRTUAL RACK (RACK VIRTUALE).



3. Nella parte superiore della finestra VIRTUAL RACK premere il tab I/O RACK per visualizzare il campo I/O RACK.

Il campo I/O RACK contiene gli elementi riportati di seguito.



1 Pulsante di commutazione visualizzazione

Premere questo pulsante per scorrere l'intera schermata in modo che il rack I/O corrispondente venga elencato nella parte superiore della finestra. Utilizzare questo pulsante per visualizzare un rack I/O attualmente nascosto al di fuori della schermata. Se si tiene premuto il pulsante, tutti i LED per il rack I/O corrispondente lampeggeranno.



2 Visualizzazione del nome del modello/ID

Indica l'ID e il nome del modello del rack I/O, nonché lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom principale a +48V nel dispositivo collegato.



Visualizzazione dei parametri del preamplificatore

Questa area mostra le impostazioni del preamplificatore nel rack I/O in gruppi di otto porte. Premere questa area per visualizzare la finestra a comparsa I/O RACK HA in cui è possibile impostare i dettagli del preamplificatore.



3 Manopola ANALOG GAIN

Indica l'impostazione del guadagno analogico. Questa opzione è in sola lettura e non può essere modificata.

4 Indicatore +48V

Indica lo stato di attivazione o disattivazione dell'alimentazione phantom (+48V) per ciascuna porta.

5 Indicatore OVER (SOVRIMPRESSIONE)

Avvisa l'utente in caso di saturazione del segnale di ingresso.

6 Indicatore HPF

Indica lo stato di attivazione o disattivazione del filtro passa-alto per ciascuna porta.



7 Pulsante DANTE INPUT PATCH (ASSEGNA INGRESSO DANTE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa DANTE INPUT PATCH, in cui è possibile selezionare uno dei 64 canali di ingresso dalla rete audio alla console.



8 Pulsante DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa DANTE SETUP, in cui è possibile configurare varie impostazioni per la rete audio.



9 Pulsante PATCH FROM THIS CONSOLE

Premere questo pulsante per configurare le Dante patch al software Dante Controller.

Se il pulsante è attivato, le impostazioni DANTE INPUT PATCH e DANTE OUTPUT PATCH possono essere editate dalla console della serie CL.

Se il pulsante è disattivato, l'assegnazione Dante non può essere editata.

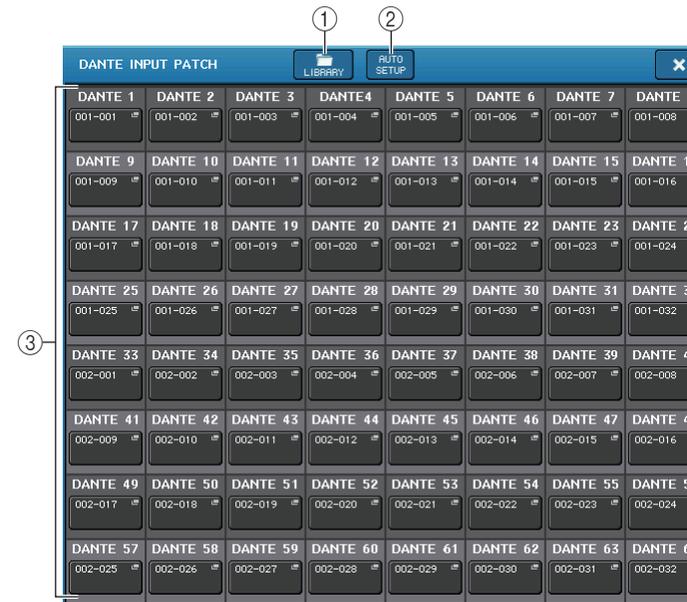
Se questo pulsante è attivato, il pulsante ha effetto indipendentemente dallo stato di attivazione/disattivazione della PATCH DA QUESTI pulsanti DELLA CONSOLE su altre unità della serie CL sulla rete.

NOTA

Se questo pulsante è disattivato e si tenta di modificare le Dante patch o i dati relativi, verrà visualizzato il messaggio "This Operation is Not Allowed" (Operazione non consentita) nella parte inferiore della schermata.

4. Premere il pulsante DANTE INPUT PATCH per configurare le porte di ingresso per il rack I/O.

Viene visualizzata la finestra a comparsa DANTE INPUT PATCH. Nella finestra a comparsa sono disponibili gli elementi indicati di seguito.



1 Pulsante LIBRARY

Consente di memorizzare o richiamare l'impostazione DANTE INPUT PATCH nella libreria. È possibile memorizzare dieci tipi di impostazioni dei parametri.

2 Pulsante AUTO SETUP

Consente di associare automaticamente i dispositivi in ordine crescente in base all'ID dell'unità, a seconda delle impostazioni dei rack I/O attualmente collegati.

Premere il pulsante per visualizzare una finestra di dialogo a comparsa in cui confermare l'esecuzione dell'associazione automatica. Premere il pulsante OK per eseguire l'associazione automatica. In alternativa, premere CANCEL per tornare alla schermata precedente.

3 Pulsanti di selezione della porta

Premere uno dei pulsanti per visualizzare la finestra a comparsa PORT SELECT.

Nella riga superiore del pulsante sono visualizzati l'ID del dispositivo Dante (esadecimale) e il numero del canale (decimale).

Nella riga inferiore del pulsante sono visualizzati i primi otto caratteri dell'etichetta del canale (etichetta del canale audio Dante) per ciascuna porta.

Se non è stata effettuata alcuna assegnazione, nella riga superiore è indicato "---" e nella riga inferiore non è indicato nulla.



NOTA

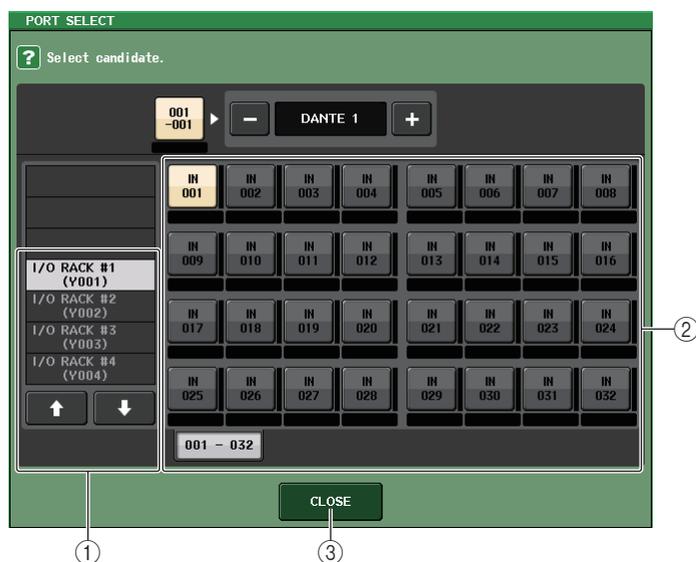
- Se è collegato un dispositivo di terze parti, nella riga superiore è indicato "???" e il numero del canale (decimale).
- Se non è stata specificata alcuna etichetta del canale audio Dante, nella riga inferiore non è indicato nulla.
- È possibile impostare l'etichetta del canale audio Dante utilizzando il software Audinate "Dante Controller". Per informazioni aggiornate, visitare il sito Web Pro Audio di Yamaha. <http://www.yamahaproaudio.com/>

5. Premere il pulsante AUTO SETUP.

Viene visualizzata una finestra di dialogo a comparsa in cui confermare l'esecuzione dell'associazione automatica. Premere il pulsante OK per eseguire l'associazione automatica.

6. Se si desidera modificare le singole associazioni, premere il pulsante di selezione della porta.

Viene visualizzata la finestra a comparsa PORT SELECT.



① **Elenco di rack I/O**

Consente di selezionare il rack I/O per il quale si desidera impostare la porta di ingresso.

② **Pulsanti di selezione della porta**

Selezionare la porta di ingresso.

③ **Pulsante CLOSE**

Consente di completare le impostazioni e chiudere la finestra a comparsa.

7. Per controllare il preamplificatore sul rack I/O in modalità remota, premere il rack in cui è montato il rack I/O.

Viene visualizzata la finestra a comparsa I/O RACK HA. In questa finestra è possibile controllare in modalità remota il preamplificatore sul rack I/O dalla console della serie CL utilizzando le manopole e i pulsanti sullo schermo o le manopole multifunzione nel pannello superiore.



① **+48V MASTER**

Indica lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom principale del rack I/O. L'attivazione o la disattivazione viene eseguita sul rack I/O stesso.

② **Pulsante +48V**

Consente di attivare o disattivare l'alimentazione phantom di ciascun canale.

③ **Manopola GAIN**

Indica il guadagno del preamplificatore sul rack I/O. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare le manopole multifunzione 1 - 8. L'indicatore di livello situato a destra della manopola indica il livello di ingresso della porta corrispondente.

④ **Pulsante GC**

Consente di attivare o disattivare la funzione Gain Compensation che mantiene costante il livello del segnale nella rete audio.

⑤ **Manopola FREQUENCY/Pulsante HPF**

Questi controller consentono di attivare o disattivare il filtro passa-alto incorporato nel preamplificatore del rack I/O e di regolarne la frequenza di taglio. Se si preme la manopola FREQUENCY per selezionarla, sarà possibile regolarla tramite la manopola multifunzione corrispondente.

⑥ **Tab di commutazione della porta visualizzata**

Consentono di cambiare la porta visualizzata nella finestra a comparsa I/O RACK HA.

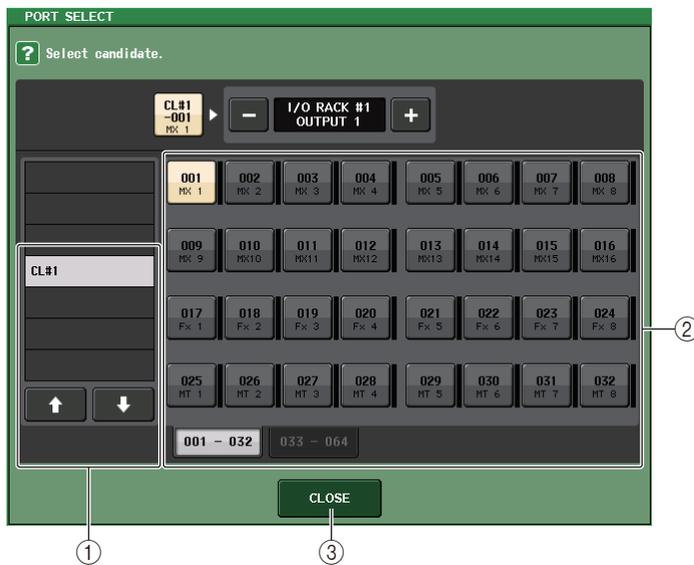
⑦ **Pulsante GC ALL ON (ATTIVAZIONE GC TUTTI I CANALI)/Pulsante GC ALL OFF (DISATTIVAZIONE GC TUTTI I CANALI)**

Consentono di attivare o disattivare la funzione Gain Compensation per tutti i canali contemporaneamente.

- 8.** Nell'area dei tab di commutazione della porta visualizzata premere il tab OUTPUT. Viene visualizzata la schermata riportata di seguito.



- 9.** Premere il pulsante di selezione del canale OUTPUT 1. Viene visualizzata la finestra a comparsa PORT SELECT.



- ① **Visualizzazione elenco**
Consente di selezionare la porta Dante a cui si è assegnato il segnale che si desidera trasmettere.
- ② **Pulsanti di selezione della porta**
Consentono di specificare il canale di uscita che verrà inviato alla porta di uscita.
- ③ **Pulsante CLOSE**
Consente di completare le impostazioni e chiudere la finestra a comparsa.

- 10.** Allo stesso modo, specificare i canali che si desidera trasmettere ad altre porte OUTPUT.

- 11.** Per controllare in modalità remota il preamplificatore del rack I/O da un canale di ingresso della console della serie CL, utilizzare i tasti Bank Select nella sezione Centralogic per accedere alla schermata OVERVIEW contenente il canale per il quale si desidera controllare il preamplificatore.

Campo HA/PHASE (PREAMPLIFICATORE/FASE)



- 12.** Premere il campo HA/PHASE del canale per cui si desidera regolare il preamplificatore del rack I/O. Viene visualizzata la finestra a comparsa GAIN/PATCH.



- 13.** Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il simbolo "x" per chiudere la finestra a comparsa.

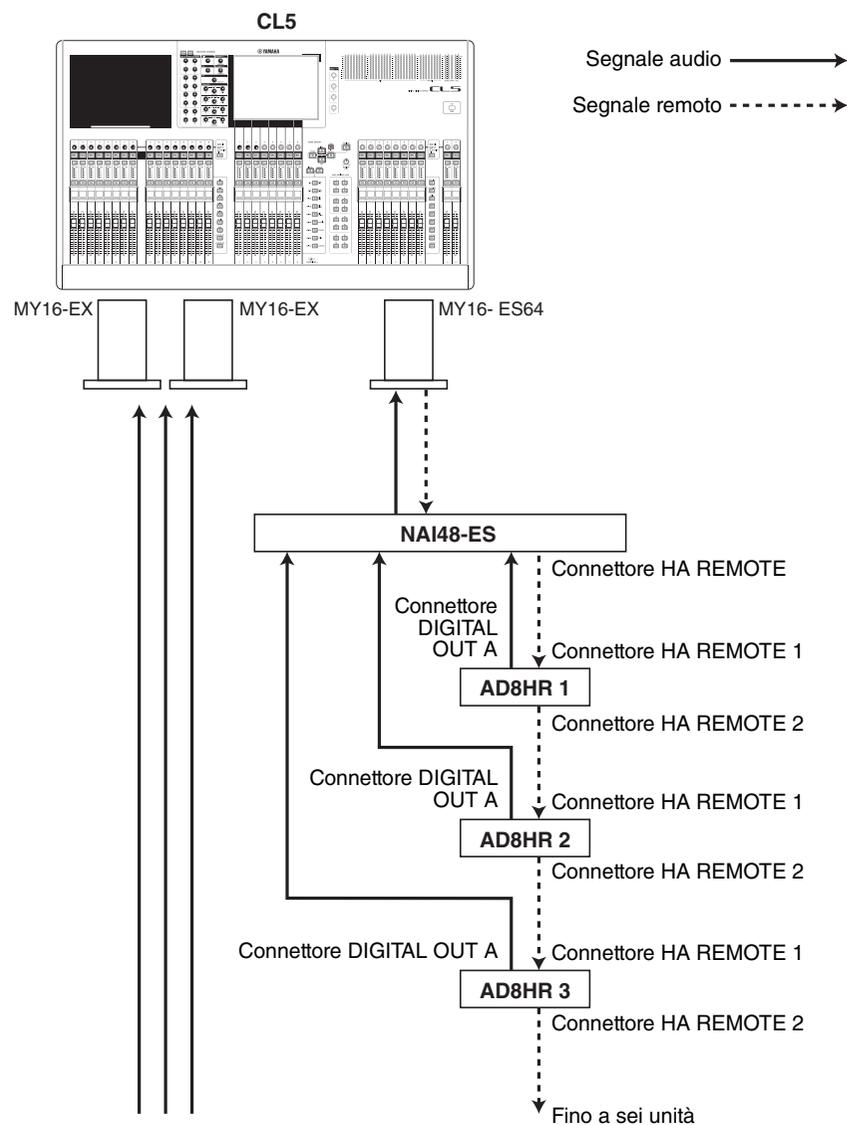
Uso di un preamplificatore esterno

Se una scheda I/O (quale una scheda MY16-ES64) supporta il protocollo remoto di un preamplificatore esterno nello slot della console CL, sarà possibile controllare in modalità remota dalla console CL alcuni parametri del preamplificatore esterno (Yamaha SB168-ES o AD8HR), quali lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom (+48V), il guadagno e il filtro passa-alto. Per informazioni dettagliate sulle impostazioni della scheda I/O, fare riferimento al manuale di istruzioni della scheda I/O.

Collegamento della console della serie CL a un'unità AD8HR

Per controllare in modalità remota l'unità AD8HR dalla console della serie CL, installare una scheda EtherSound MY16-ES64 nello slot 1 dell'unità CL, quindi utilizzare un cavo Ethernet per collegare l'unità CL all'unità NAI48-ES. Utilizzare quindi un cavo RS422 D-sub a 9 pin per collegare il connettore HA REMOTE dell'unità NAI48-ES al connettore HA REMOTE 1 dell'unità AD8HR. Questo collegamento consente di controllare in modalità remota l'unità AD8HR dalla console della serie CL. Per trasmettere segnali audio (in ingresso nell'unità AD8HR) alla console della serie CL, utilizzare un cavo AES/EBU D-sub a 25-pin per collegare il connettore DIGITAL OUT A (o B) nell'unità AD8HR al connettore AES/EBU nell'unità NAI48-ES. I segnali verranno inviati o ricevuti tra l'unità NAI48-ES e la console della serie CL tramite la scheda MY16-ES64.

In alternativa è possibile utilizzare una connessione a "margherita" per controllare in modalità remota più unità AD8HR contemporaneamente. A tale scopo, collegare il connettore HA REMOTE 2 dell'unità AD8HR al connettore HA REMOTE 1 della seconda unità AD8HR. Se si utilizza NAI48-ES, è possibile collegare fino a sei unità AD8HR. In questo caso, per trasmettere i segnali audio dell'unità AD8HR alla console della serie CL, installare due schede MY16-EX sull'unità CL in modo che ogni slot sull'unità CL accetti fino a 16 segnali del canale. Utilizzare quindi un cavo AES/EBU D-sub a 25-pin per collegare ogni coppia del terzo e dei successivi AD8HR a ciascun connettore AES/EBU.



Collegamento della console della serie CL a un'unità SB168-ES

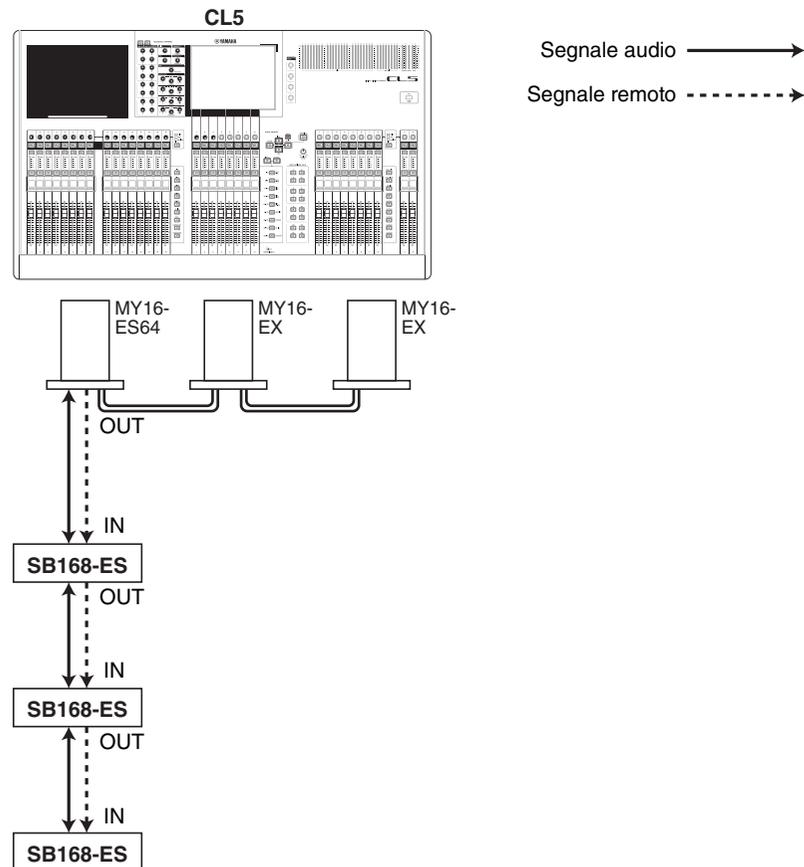
Per controllare in modalità remota l'unità SB168-ES dalla console della serie CL, installare una scheda EtherSound MY16-ES64 nello slot 1 dell'unità CL, quindi utilizzare un cavo Ethernet per collegare l'unità CL all'unità SB168-ES. Questo collegamento consente di controllare in modalità remota l'unità SB168-ES dalla console della serie CL.

In alternativa, è possibile utilizzare una connessione a margherita o ad anello e installare due schede di espansione MY16-EX negli slot dell'unità CL per controllare in remoto fino a tre unità SB168-ES contemporaneamente.

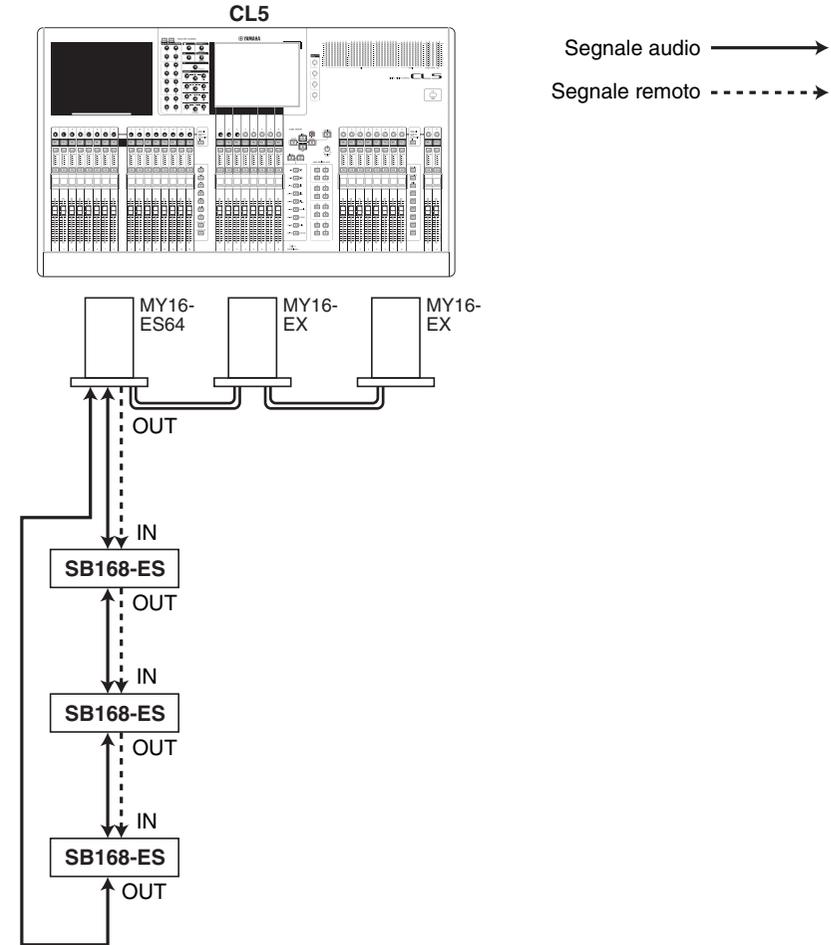
NOTA

I dati del controllo remoto verranno ricevuti e trasmessi solo allo slot 1 della console della serie CL.

■ Connessione a margherita



■ Connessione ad anello



NOTA

Per informazioni sulla configurazione delle schede MY16-ES64/MY16-EX e della rete EtherSound, consultare il Manuale di istruzioni dell'unità SB168-ES.

Preamplificatore esterno, controllo remoto

È possibile controllare in modalità remota un preamplificatore esterno dalla console della serie CL collegata tramite MY16-ES64 o NAI48-ES.

1. Collegare la console della serie CL a un preamplificatore esterno.

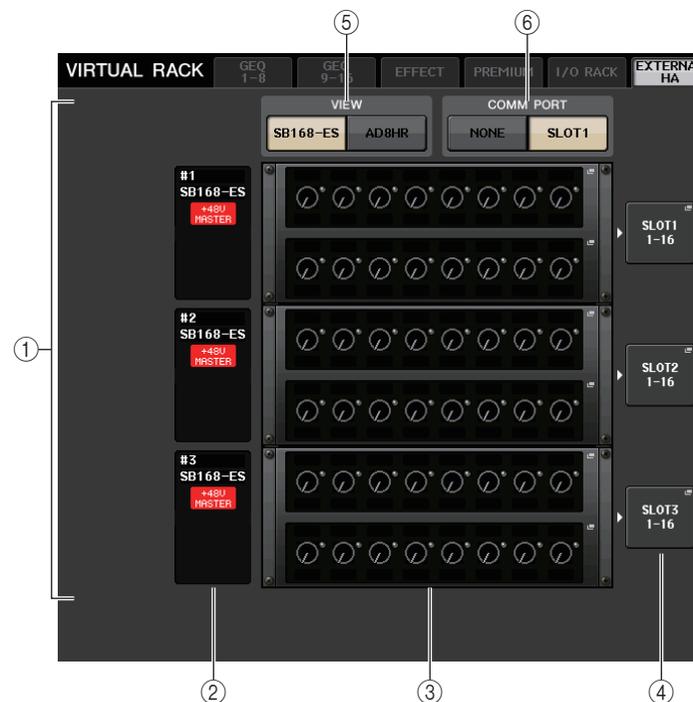
Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione "Uso di un preamplificatore esterno" a pagina 139 e al manuale di istruzioni del preamplificatore esterno.

2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante RACK per accedere alla finestra VIRTUAL RACK.



3. Nella parte superiore della finestra VIRTUAL RACK premere il tab EXTERNAL HA per visualizzare il campo corrispondente.

Il campo EXTERNAL HA contiene gli elementi riportati di seguito.



① Campo EXTERNAL HA

Indica lo stato del preamplificatore esterno collegato.

② ID/Nome modello/+48V master

Mostra informazioni relative al preamplificatore esterno montato nel rack. Il numero ID viene assegnato automaticamente nell'ordine dei dispositivi collegati, da 1 a 6. In questo campo è inoltre possibile visualizzare lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom principale.

③ Rack virtuali

Questa sezione crea fino a sei rack in cui è possibile montare preamplificatori esterni controllabili in modalità remota. Se si monta un preamplificatore esterno, in questo campo vengono indicate le relative impostazioni (GAIN, stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom e filtro passa-alto). Premere un rack per aprire la finestra a comparsa EXTERNAL HA.

④ Pulsante della finestra a comparsa EXTERNAL HA PORT SELECT

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa EXTERNAL HA PORT SELECT, in cui è possibile specificare le porte di ingresso a cui verrà collegato il preamplificatore esterno montato nel rack.

⑤ Pulsanti di commutazione VIEW

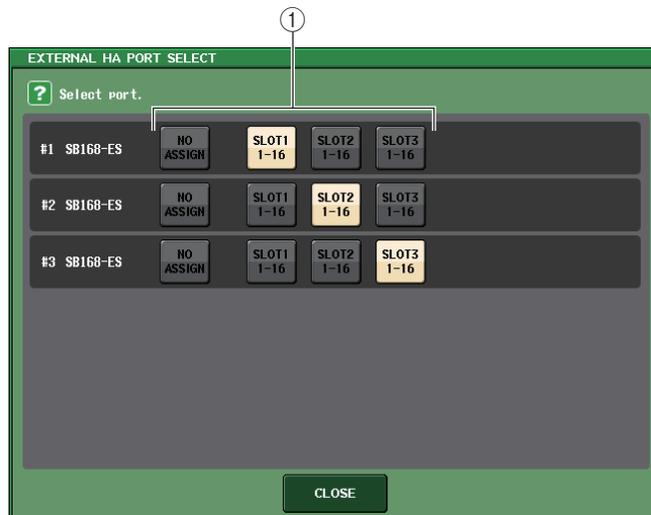
Consentono di passare dalla vista del rack virtuale SB168-ES a AD8HR e viceversa. Selezionare la vista in base al dispositivo collegato.

⑥ Pulsanti di commutazione COMM PORT

Consentono di specificare se il preamplificatore esterno collegato allo slot sarà controllato in modalità remota. Selezionare "SLOT1" per controllare il preamplificatore esterno in modalità remota.

4. Per specificare le porte di ingresso per un preamplificatore esterno, premere il pulsante dell'elenco a discesa EXTERNAL HA PORT SELECT del relativo rack.

Viene visualizzata la finestra a comparsa EXTERNAL HA PORT SELECT. Nella finestra a comparsa sono disponibili gli elementi indicati di seguito.



① Pulsanti PORT SELECT

Consente di specificare le porte di ingresso a cui viene collegato il preamplificatore esterno.

5. Utilizzare i pulsanti PORT SELECT per specificare le porte di ingresso a cui è collegata l'uscita audio del preamplificatore esterno.

Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante CLOSE per chiudere la finestra a comparsa.

NOTA

Se il preamplificatore esterno è collegato a uno degli slot della console della serie CL, è necessario specificare manualmente una porta di ingresso appropriata. Se l'impostazione è errata, il preamplificatore esterno non verrà rilevato in modo corretto nel momento in cui le porte di ingresso vengono assegnate ai canali di ingresso.

6. Per controllare il preamplificatore esterno in modalità remota, premere il rack in cui è montato il preamplificatore esterno che si desidera controllare.

Viene visualizzata la finestra a comparsa EXTERNAL HA. In questa finestra è possibile controllare il preamplificatore esterno in modalità remota utilizzando le manopole e i pulsanti sullo schermo della console della serie CL oppure le manopole del pannello superiore.



① +48V MASTER

Se è collegato un preamplificatore esterno, lo stato di attivazione/disattivazione dell'alimentazione phantom principale verrà visualizzato in questo punto. L'attivazione o la disattivazione verranno eseguite sul preamplificatore esterno stesso.

② Pulsante +48V

Consente di attivare o disattivare l'alimentazione phantom di ciascun canale.

③ Manopola GAIN

Indicano il livello di guadagno del preamplificatore esterno. Per regolare il valore, premere la manopola per selezionarla e utilizzare le manopole multifunzione 1 - 8. L'indicatore di livello situato a destra della manopola indica il livello di ingresso della porta corrispondente.

④ Manopola FREQUENCY/Pulsante HPF

Questi controller consentono di attivare o disattivare il filtro passa alto incorporato nel preamplificatore esterno e di regolarne la frequenza di taglio. Se si preme la manopola FREQUENCY per selezionarla, sarà possibile regolarla tramite la manopola multifunzione corrispondente.

⑤ Tab di selezione del rack

Consentono di selezionare il rack visualizzato nella finestra a comparsa EXTERNAL HA.

NOTA

- Se si collega un'unità AD8HR aggiuntiva, verrà utilizzata l'impostazione per tale unità AD8HR. Le manopole e i pulsanti vengono visualizzati nella finestra a comparsa EXTERNAL HA anche se non è collegata un'unità AD8HR, consentendo di creare e memorizzare una scena anche senza alcuna unità AD8HR collegata.
- I messaggi di errore relativi all'unità SB168-ES non verranno visualizzati. Non sarà inoltre possibile impostare i parametri EtherSound. Per tali funzioni, utilizzare l'applicazione software AVS-ESMonitor.

- Per controllare il preamplificatore esterno in modalità remota da un canale di ingresso della console della serie CL, utilizzare i tasti Bank Select per accedere alla schermata OVERVIEW che include il

Campo HA/PHASE



- Premere il campo HA/PHASE del canale in cui si desidera controllare il preamplificatore esterno. Viene visualizzata la finestra a comparsa GAIN/PATCH.



- Premere il pulsante PATCH e selezionare la porta di ingresso assegnata al preamplificatore esterno.

Con queste impostazioni, sarà possibile utilizzare il preamplificatore esterno nello stesso modo del preamplificatore sul rack I/O o l'unità CL. Per ulteriori informazioni sulla finestra a comparsa GAIN/PATCH, fare riferimento a "Impostazione HA (Preamplificatore)" a pagina 30.

MIDI

In questo capitolo viene illustrato come trasmettere i messaggi MIDI da un dispositivo esterno alla console della serie CL per controllare i parametri di quest'ultima e come inviare i messaggi MIDI dalla console CL quando si utilizza l'unità.

Funzionalità MIDI sulla console della serie CL

Nella console della serie CL è possibile utilizzare MIDI per eseguire le operazioni riportate di seguito:

■ Trasmissione e ricezione di Program Change

Quando si esegue un evento specifico (richiamo libreria scene/effetti) sulla console della serie CL, è possibile trasmettere a un dispositivo esterno un messaggio Program Change (un numero assegnato all'evento). Al contrario, è possibile eseguire l'evento corrispondente quando si riceve un messaggio Program Change da un dispositivo esterno.

■ Trasmissione e ricezione di Control Change

Quando si esegue un evento specifico (utilizzo di fader, manopole o tasti) sulla console della serie CL, è possibile trasmettere il messaggio di Control Change corrispondente a un dispositivo esterno. Al contrario, è possibile eseguire eventi quando si ricevono messaggi di Control Change da un dispositivo esterno. In questo modo è possibile registrare operazioni di fader e tasti su un sequencer MIDI o su un altro dispositivo esterno e riprodurle in seguito.

■ Trasmissione e ricezione di Parameter Change (SysEx)

Quando si eseguono eventi specifici (utilizzo di fader, manopole o tasti, modifiche alle impostazioni utente o di sistema), è possibile trasmettere messaggi SysEx (esclusivi di sistema) "Parameter Change" a un dispositivo esterno. Al contrario, è possibile eseguire eventi quando si ricevono messaggi di Parameter Change da un dispositivo esterno.

Utilizzando questa funzionalità, le operazioni dell'unità CL possono essere registrate e riprodotte su un sequencer MIDI o altro dispositivo esterno. Inoltre, le modifiche alle impostazioni utente e di sistema possono essere ricevute ed eseguite da un'altra console CL.

NOTA

È possibile selezionare la porta utilizzata per trasmettere e ricevere messaggi MIDI dai connettori MIDI IN/OUT (INGRESSO/USCITA MIDI) del pannello posteriore oppure da una scheda I/O installata in uno slot 1. Tutte le funzionalità descritte in questa sezione saranno disponibili sulla porta selezionata.

Impostazioni MIDI di base

È possibile selezionare il tipo di messaggi MIDI che la console della serie CL trasmette e riceve, la porta MIDI utilizzata e il canale MIDI.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP (CONFIGURAZIONE)** per accedere alla schermata corrispondente.



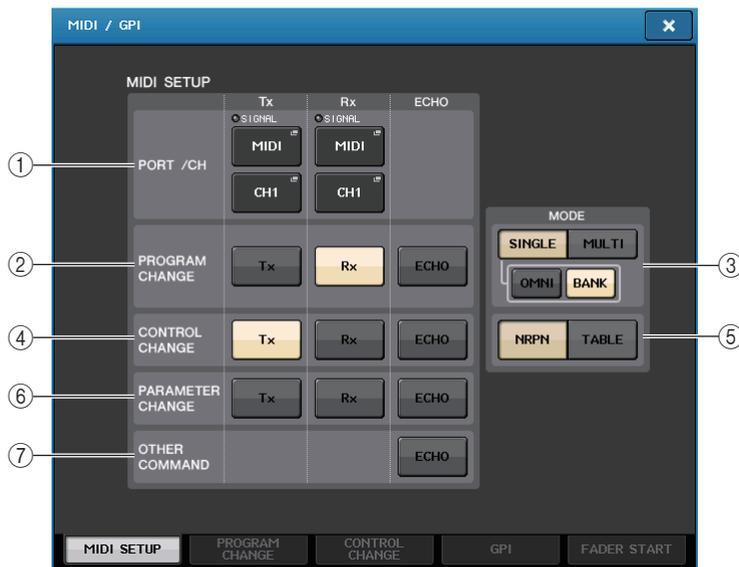
2. Nella parte centrale della schermata, premere il pulsante **MIDI/GPI** per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.

La finestra contiene diverse pagine, accessibili mediante i tab visualizzati nella parte inferiore.



3. Premere il tab MIDI SETUP (CONFIGURAZIONE MIDI) per accedere alla pagina corrispondente.

Nella pagina MIDI SETUP è possibile selezionare il tipo di messaggi MIDI che verranno trasmessi e ricevuti, oltre che scegliere la porta che sarà utilizzata. Nella pagina sono presenti le voci riportate di seguito.



① Campo PORT/CH (PORTA/CANALE)

Consente di selezionare la porta e il canale MIDI che verranno utilizzati per trasmettere e ricevere messaggi MIDI.

- **Tx PORT/Tx CH**.....Premere questi pulsanti per aprire le finestre a comparsa nelle quali è possibile selezionare rispettivamente una porta e il canale MIDI per trasmettere i messaggi MIDI.
- **Rx PORT/Rx CH**.....Premere questo pulsante per aprire le finestre a comparsa nelle quali è possibile selezionare rispettivamente una porta e il canale MIDI per ricevere i messaggi MIDI.

② Campo PROGRAM CHANGE

Consente di attivare o disattivare la trasmissione e la ricezione dei messaggi Program Change MIDI.

- **Tx**.....Consente di attivare o disattivare la trasmissione di Program Change.
- **Rx**.....Consente di attivare o disattivare la ricezione di Program Change.
- **ECHO (ECO)**.....Consente di attivare o disattivare l'uscita eco dei messaggi Program Change (se questa funzione è attivata, i messaggi Program Change ricevuti da un dispositivo esterno saranno trasmessi senza modifiche).

③ Campo PROGRAM CHANGE MODE (MODALITÀ PROGRAM CHANGE)

Consente di selezionare la modalità di trasmissione/ricezione di Program Change.

- **SINGLE (SINGOLO)** .. Se questo pulsante è attivato, i Program Change verranno trasmessi e ricevuti su un singolo canale MIDI (modalità Single).
- **MULTI**..... Se questo pulsante è attivato, i Program Change verranno trasmessi e ricevuti su più canali MIDI (modalità Multi).
- **MULTI**..... Se questo pulsante è attivato, i Program Change su tutti i canali MIDI verranno trasmessi e ricevuti in modalità Single. La ricezione e trasmissione in modalità Multi e la trasmissione in modalità Single sono disabilitate.
- **BANK (BANCO)**..... Se questo pulsante è attivato, i messaggi di selezione banco possono essere trasmessi e ricevuti in modalità Single (i messaggi di selezione consentono di cambiare il gruppo di messaggi Program Change da utilizzare).

④ Campo CONTROL CHANGE

Consente di attivare o disattivare la trasmissione e la ricezione dei messaggi di Control Change MIDI.

- **Tx (Trasmissione)** Consente di attivare o disattivare la trasmissione di Control Change.
- **Rx (Ricezione)** Consente di attivare o disattivare la ricezione di Control Change.
- **ECHO** Consente di attivare o disattivare l'uscita eco dei messaggi di Control Change (se questa funzione è attivata, i messaggi di Control Change ricevuti da un dispositivo esterno saranno trasmessi senza modifiche).

⑤ Campo CONTROL CHANGE MODE (MODALITÀ CONTROL CHANGE)

Consente di selezionare la modalità di trasmissione/ricezione dei Control Change.

- **NRPN** Se questo pulsante è attivato, i parametri di messaggio dell'unità CL vengono trasmessi e ricevuti come messaggi NRPN su un canale MIDI (modalità NRPN).
- **Pulsante TABLE (TABELLA)** Se questo pulsante è attivato, i parametri di messaggio dell'unità CL vengono trasmessi e ricevuti come messaggi di Control Change su un canale MIDI (modalità TABLE).

⑥ Campo PARAMETER CHANGE

Consente di attivare o disattivare i messaggi SysEx (esclusivi di sistema) (questi messaggi speciali sono utilizzati per modificare i parametri dell'unità CL).

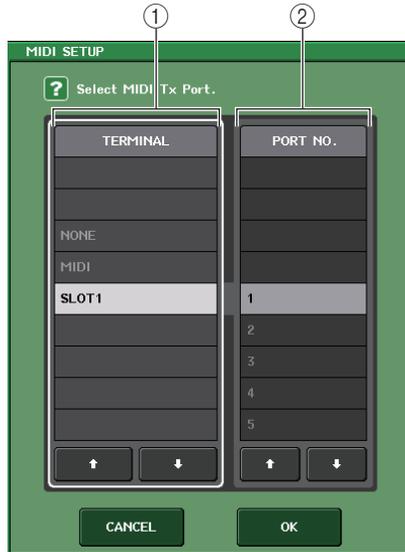
- **Tx** Consente di attivare o disattivare la trasmissione di Parameter Change.
- **Rx** Consente di attivare o disattivare la ricezione di Parameter Change.
- **ECHO** Consente di attivare o disattivare l'uscita eco dei messaggi di Parameter Change (se questa funzione è attivata, i messaggi di Parameter Change ricevuti da un dispositivo esterno saranno trasmessi senza modifiche).

⑦ Campo OTHER COMMAND (ALTRO COMANDO)

Consente di attivare o disattivare l'uscita eco di altri messaggi (se questa funzione è attivata, gli altri messaggi ricevuti da un dispositivo esterno saranno trasmessi senza modifiche).

4. Per specificare la porta che verrà utilizzata per trasmettere o ricevere ogni tipo di messaggio MIDI, premere il pulsante di elenco a discesa di selezione della porta di trasmissione (Tx) o ricezione (Rx).

Verrà visualizzata la finestra a comparsa MIDI SETUP per la selezione della porta. Le operazioni in questa finestra sono le stesse sia per la trasmissione (Tx) che per la ricezione (Rx). Nella finestra sono disponibili gli elementi riportati di seguito.



① Campo TERMINAL (TERMINALE)

Consente di selezionare la porta che trasmetterà o riceverà i messaggi MIDI. È possibile selezionare uno degli elementi riportati di seguito.

NONE (NESSUNA)	Non verrà utilizzata alcuna porta.
MIDI	Connettori MIDI IN (Rx) e OUT (Tx) sul pannello posteriore
SLOT1	Scheda che supporta la trasmissione seriale e viene installata nello slot 1 del pannello posteriore.

② Campo PORT NO. (N. PORTA)

Se si seleziona SLOT 1 nel campo TERMINAL, in questo campo scegliere un numero di porta 1 - 8 (il numero di porte disponibili varia in base alla scheda installata). La scheda attualmente disponibile è valida solo per la porta 1.

5. Specificare il tipo e il numero di porta.

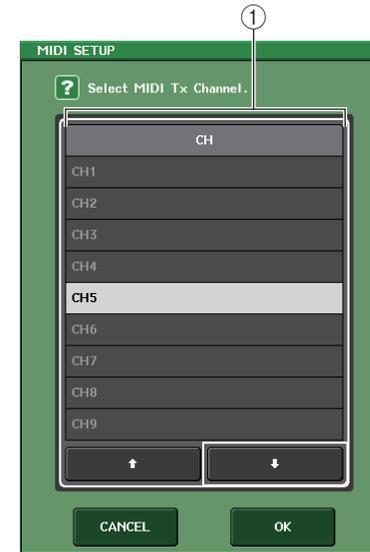
Utilizzare i pulsanti \uparrow/\downarrow per selezionare un elemento. Premere il pulsante OK per confermare la porta selezionata e chiudere la finestra a comparsa MIDI SETUP.

NOTA

In alternativa, è possibile selezionare una porta premendo il nome della porta desiderata nel campo oppure premendo il campo per evidenziarlo e ruotando una delle manopole multifunzione in modo da selezionare la porta.

6. Per specificare il canale in cui verranno trasmessi e ricevuti i messaggi MIDI, premere il pulsante di elenco a discesa del canale.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa MIDI SETUP per la selezione del canale. Le operazioni in questa finestra sono le stesse sia per la trasmissione (Tx) che per la ricezione (Rx). Nella finestra sono disponibili gli elementi riportati di seguito.



① Campo CH (CANALE)

Consente di selezionare CH1 - CH16 come canale che trasmetterà o riceverà i messaggi MIDI.

7. Selezionare il canale.

Utilizzare i pulsanti \uparrow/\downarrow per selezionare un elemento. Premere il pulsante OK per confermare il canale selezionato e chiudere la finestra a comparsa MIDI SETUP.

NOTA

- In alternativa, è possibile selezionare il canale premendo il canale desiderato nel campo oppure ruotando una delle manopole multifunzione.
- Quando si trasmettono o si ricevono messaggi di Parameter Change, il numero del canale specificato in questo campo viene utilizzato come numero del dispositivo (numero che identifica l'unità di trasmissione o di ricezione).

8. Attivare o disattivare la trasmissione/ricezione di ogni messaggio MIDI.

NOTA

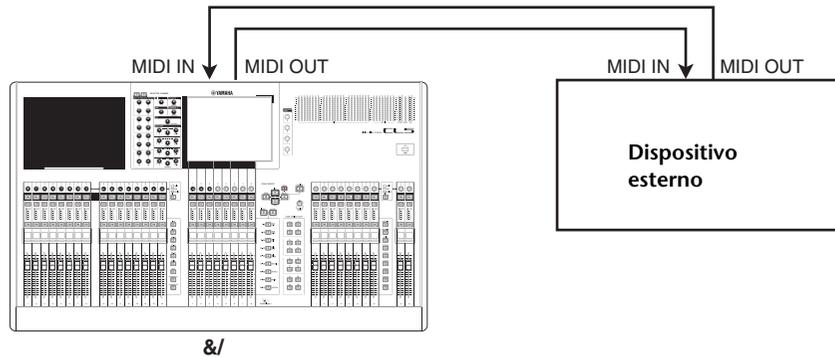
- Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dei messaggi Program Change, fare riferimento alla sezione "Utilizzo dei Program Change per richiamare scene ed elementi della libreria" riportata di seguito.
- Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dei messaggi di Control Change, fare riferimento alla sezione "Utilizzo di Control Change per controllare i parametri" a [pagina 150](#).

Utilizzo di Program Change per richiamare scene ed elementi della libreria

Con la console della serie CL è possibile assegnare un evento specifico (richiamo di una scena o richiamo di una libreria effetti) ad ogni numero di Program Change, per cui quando questo evento viene eseguito sulla console CL, verrà trasmesso un messaggio Program Change del numero corrispondente a un dispositivo esterno. Al contrario, è possibile eseguire l'evento corrispondente quando si riceve un messaggio Program Change da un dispositivo esterno.

1. Collegare la console della serie CL a un dispositivo esterno.

La figura riportata di seguito mostra un esempio dell'utilizzo dei connettori MIDI IN/OUT per la trasmissione e la ricezione di messaggi MIDI.



2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.
3. Nella parte centrale della schermata, premere il pulsante MIDI/GPI per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.
4. Premere il tab MIDI SETUP per accedere alla pagina corrispondente, quindi selezionare la porta e il canale MIDI su cui verranno trasmessi e ricevuti i Program Change, come descritto alla sezione "Impostazioni MIDI di base" a pagina 144.
5. Premere il tab PROGRAM CHANGE per accedere alla pagina corrispondente. Nella pagina PROGRAM CHANGE è possibile specificare in che modo i Program Change verranno trasmessi e ricevuti, nonché scegliere l'evento (richiamo scena o richiamo libreria effetti) che verrà assegnato a ogni numero di programma.

Nella pagina sono presenti le voci riportate di seguito.



1 PROGRAM CHANGE

Consente di attivare o disattivare trasmissione e ricezione di Program Change. Questa impostazione è collegata alla sezione PROGRAM CHANGE della pagina MIDI SETUP.

- Tx Attivare questo pulsante per trasmettere i messaggi Program Change corrispondenti quando vengono eseguiti gli eventi nell'elenco.
- Rx Attivare questo pulsante per eseguire gli eventi corrispondenti quando vengono ricevuti i messaggi Program Change.
- ECHO Attivare questo pulsante per trasmettere i messaggi Program Change ricevuti da un dispositivo esterno.

2 Campo PROGRAM CHANGE MODE

Consente di selezionare la modalità di trasmissione/ricezione di Program Change. Questa impostazione è collegata alla sezione PROGRAM CHANGE MODE della pagina MIDI SETUP.

3 List (Elenco)

Questo elenco riporta l'evento (richiamo scena o richiamo libreria) assegnato a ciascun canale MIDI o numero di Program Change MIDI. Nell'elenco sono presenti gli elementi indicati di seguito.

- CH/BANK Se come intestazione di colonna viene visualizzato "CH" anziché "BANK", la colonna indica il canale MIDI (1 - 16) sul quale i Program Change vengono trasmessi/ricevuti. Se la trasmissione e la ricezione di Program Change avviene in modalità Single e il pulsante BANK è attivo, verrà etichettato "BANK" e il valore numerico di questa colonna corrisponderà al numero di banco (1 - 128).
- NO Indica il numero di programma da 1 a 128.

- **PROGRAM CHANGE EVENT (EVENTO PROGRAM CHANGE)**
Indica il tipo/numero/titolo dell'evento assegnato a ciascun canale (numero di banco) o numero di programma. Premere una singola area di visualizzazione eventi per accedere alla finestra a comparsa MIDI PROGRAM CHANGE, nella quale è possibile selezionare l'evento da assegnare.
- ④ **Manopola di scorrimento**
 Premere questa manopola per scorrere l'elenco mediante la manopola multifunzione.
 - ⑤ **Pulsante CLEAR ALL (CANCELLA TUTTO)**
 Premere questo pulsante per cancellare tutti gli eventi dall'elenco.
 - ⑥ **Pulsante INITIALIZE ALL (INIZIALIZZA TUTTO)**
 Premere questo pulsante per ripristinare tutte le assegnazioni degli eventi presenti nell'elenco al relativo stato di default.
- 6. Utilizzare i pulsanti nel campo PROGRAM CHANGE MODE per selezionare la modalità di trasmissione/ricezione di Program Change.**
 È possibile selezionare una delle due modalità di trasmissione/ricezione di Program Change riportate di seguito.
- **Modalità Multi (quando il pulsante MULTI è attivato):**
 Verranno trasmessi e ricevuti i program change di tutti i canali MIDI. Il canale di trasmissione/ricezione specificato nella pagina MIDI SETUP verrà ignorato.
 Quando si riceve un Program Change, viene eseguito l'evento assegnato al canale MIDI corrispondente e il numero di programma dell'elenco.
 Quando si esegue l'evento specificato sulla console della serie CL, vengono trasmessi il Program Change del canale MIDI corrispondente e il numero di programma dell'elenco.
 - **Modalità Single (quando il pulsante SINGLE è attivato):**
 Verranno trasmessi e ricevuti solo i Program Change dei canali di trasmissione (Tx) e di ricezione (Rx) specificati nella pagina MIDI SETUP.
 Quando si riceve un messaggio Program Change sul canale Rx, viene eseguito l'evento assegnato a tale numero di programma del canale corrispondente nell'elenco.
 Quando si esegue l'evento specificato sulla console della serie CL, viene trasmesso il Program Change del numero di programma corrispondente sul canale Tx indicato nell'elenco. Quando un evento viene assegnato a più di un numero di programma sullo stesso canale, viene trasmesso il numero di programma più basso.
 Se si attiva il pulsante OMNI o il pulsante BANK in modalità Single, l'operazione viene modificata come riportato di seguito.
 - **Quando il pulsante OMNI è attivato:**
 Verranno ricevuti i Program Change di tutti i canali MIDI. Tuttavia, indipendentemente dal canale MIDI ricevuto, viene eseguito l'evento assegnato al numero di programma corrispondente del canale Rx. L'attivazione del pulsante OMNI non modifica l'operazione per la trasmissione dei Program Change.

- **Quando il pulsante BANK è attivato:**
 L'indicazione CH nell'elenco diventa BANK (numero di banco) ed è possibile trasmettere e ricevere i messaggi di selezione banco (Control Change 0, 32) e i messaggi Program Change. Questa funzione può essere utile quando si desidera controllare più di 128 eventi su un solo canale MIDI.
 Quando si ricevono messaggi di selezione banco e successivamente messaggi Program Change (in quest'ordine) sul canale Rx, viene eseguito l'evento assegnato a tale numero di banco e di programma nell'elenco.
 Quando si esegue un evento specificato sulla console della serie CL, vengono trasmessi sul canale Tx i messaggi di selezione banco e Program Change per il numero di banco e il numero di programma assegnati all'evento. Se lo stesso evento viene assegnato più di una volta nell'elenco, verranno trasmessi il numero di banco e il numero di programma più bassi.

NOTA

- In modalità Multi le impostazioni dei pulsanti OMNI e BANK vengono ignorate.
- Se il pulsante BANK è attivato e si riceve solo un Program Change su un canale MIDI applicabile, verrà utilizzato solo l'ultimo numero di banco selezionato.
- Se il pulsante BANK è attivato, è possibile attivare contemporaneamente il pulsante OMNI. In questo caso, vengono ricevuti i messaggi di selezione banco e i Program Change di tutti i canali MIDI.

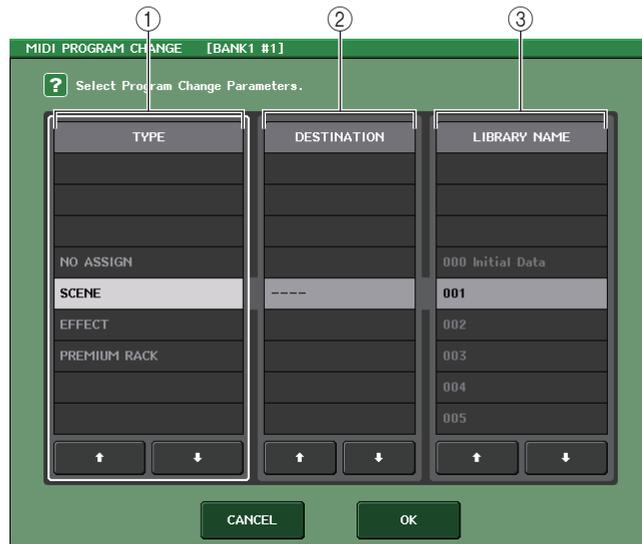
7. Utilizzare i pulsanti nel campo PROGRAM CHANGE per attivare o disattivare la trasmissione e la ricezione e per configurare le impostazioni per l'uscita eco.

Questo campo contiene gli elementi riportati di seguito.

- **Pulsante Tx.....** Consente di attivare o disattivare la trasmissione di Program Change.
- **Pulsante Rx.....** Consente di attivare o disattivare la ricezione di Program Change.
- **Pulsante ECHO** Consente di indicare se i messaggi Program Change in ingresso vengono emessi con effetto eco dalla porta di trasmissione MIDI.

8. Per modificare l'assegnazione dell'evento per ciascun numero di programma, premere l'evento desiderato nell'elenco.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa MIDI PROGRAM CHANGE. In questa finestra è possibile specificare l'evento assegnato a ciascun numero di programma. Nella finestra a comparsa sono presenti gli elementi indicati di seguito.



① Campo TYPE (TIPO)

Consente di selezionare il tipo di evento.

Nella tabella riportata di seguito vengono elencati gli eventi che è possibile selezionare.

Elemento	Descrizione
NO ASSIGN (NESSUNA ASSEGNAZIONE)	Nessuna assegnazione
SCENE (SCENA)	Operazioni di richiamo della memoria scene
EFFECT (EFFETTO)	Operazioni di richiamo della libreria effetti
PREMIUM RACK	Richiamo di libreria Premium Rack

② Campo DESTINATION (DESTINAZIONE)

Consente di selezionare l'elemento della scena o della libreria da richiamare. Se è stato selezionato EFFECT o PREMIUM RACK nel campo TYPE (TIPO), verrà visualizzato il numero rack. Se è selezionato SCENE (SCENA), sarà riportato "----", e non è utilizzato.

③ Campo LIBRARY NUMBER (NUMERO LIBRERIA)/LIBRARY NAME (NOME LIBRERIA)

Consente di scegliere la libreria che si desidera richiamare.

Se si seleziona SCENE (SCENA) o EFFECT (EFFETTI) nel campo TYPE (TIPO), verrà visualizzato il campo LIBRARY NAME (NOME LIBRERIA). Se si seleziona PREMIUM RACK nel campo TYPE (TIPO), verrà visualizzato il LIBRARY NAME (NOME LIBRERIA).

9. Utilizzare il campo TYPE per selezionare il tipo di evento da assegnare e utilizzare il campo DESTINATION e LIBRARY NUMBER/LIBRARY NAME per selezionare il numero di scena o di libreria da richiamare.

Utilizzare i pulsanti \uparrow/\downarrow per selezionare un elemento. Premere il pulsante OK per confermare la modifica e chiudere la finestra a comparsa MIDI PROGRAM CHANGE.

NOTA

- Nel campo è anche possibile premere l'evento, la scena o la libreria desiderata per selezionarla.
- Se si preme un elemento nel campo per evidenziarlo, sarà possibile ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare l'evento, la scena o la libreria.

10. Assegnare nello stesso modo gli eventi agli altri numeri di programma.

Con queste impostazioni, eseguendo l'evento specificato sulla console della serie CL, verranno trasmessi a un dispositivo esterno i messaggi Program Change corrispondenti (o selezione banco e Program Change).

Quando un dispositivo esterno trasmette messaggi Program Change (o selezione banco e Program Change) sul canale adeguato, viene eseguito l'evento assegnato a tale numero di programma del canale MIDI corrispondente (o numero di banco).

NOTA

- È possibile utilizzare il pulsante CLEAR ALL per cancellare tutte le assegnazioni dei numeri di programma. Il pulsante INITIALIZE ALL consente di ripristinare tutte le assegnazioni dei numeri di programma al relativo stato di default.
- Le assegnazioni dei numeri di programma sono memorizzate come impostazioni per l'intero sistema e non per singole scene.
- In modalità Single, quando uno stesso evento viene assegnato a più di un numero di programma su un canale Tx, viene trasmesso solo il numero di programma più basso. Se il pulsante BANK è attivato, viene trasmesso solo il numero di programma del numero di banco più basso.
- In modalità Multi, se lo stesso evento viene assegnato a più di un canale MIDI e a più di un numero di programma, viene trasmesso solo il numero di programma più basso su ciascun canale MIDI.

Utilizzo di Control Change per controllare i parametri

È possibile utilizzare i messaggi Control Change MIDI per controllare eventi specifici (operazioni con fader/manopole, operazioni di attivazione/disattivazione tasti [ON] e così via) sulla console della serie CL. Questa funzionalità consente di registrare operazioni con fader e tasti su un sequencer MIDI o su un altro dispositivo esterno e riprodurre questi dati in seguito.

È possibile utilizzare i Control Change per controllare gli eventi nei due modi riportati di seguito.

■ Utilizzo dei Control Change

Questo metodo utilizza Control Change tipici (numeri 1 - 31, 33 - 95, 102 - 119). È possibile assegnare liberamente un evento a ciascun numero di controllo.

■ Utilizzo di NRPN (Non Registered Parameter Number)

Questo metodo utilizza un tipo particolare di messaggi di Control Change denominato NRPN. NRPN utilizza i numeri di Control Change 99 e 98 per specificare i valori MSB (Most Significant Byte - byte più significativo) e LSB (Least Significant Byte - byte meno significativo) del numero di parametro e i messaggi di Control Change del numero di controllo 6 (o 6 e 38) trasmessi successivamente per indicare il valore di tale parametro.

L'evento assegnato a ciascuna combinazione di MSB e LSB è definito in precedenza e non può essere modificato.

NOTA

Per ulteriori informazioni sugli eventi assegnati ai messaggi NRPN, fare riferimento all'appendice (vedere a [pagina 234](#)).

- 1. Collegare la console della serie CL a un dispositivo esterno.**
- 2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.**
- 3. Nella parte centrale della schermata, premere il pulsante MIDI/GPI per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.**
- 4. Premere il tab MIDI SETUP per accedere alla pagina corrispondente, quindi selezionare la porta e il canale MIDI su cui verranno trasmessi e ricevuti i Control Change, come descritto alla sezione "Impostazioni MIDI di base" a [pagina 144](#).**
- 5. Premere il tab CONTROL CHANGE per accedere alla pagina corrispondente.**
Nella pagina CONTROL CHANGE è possibile specificare in che modo i Control Change verranno trasmessi e ricevuti, nonché specificare l'evento (operazione con fader/manopole, attivazione/disattivazione tasto [ON] e così via) che verrà assegnato a ogni numero di controllo. Nella pagina sono presenti le voci riportate di seguito.



① Campo CONTROL CHANGE

Consente di attivare o disattivare la trasmissione/ricezione di Control Change e di specificare se i Control Change verranno emessi con effetto eco. Questa impostazione è collegata al campo CONTROL CHANGE della pagina MIDI SETUP.

② Campo CONTROL CHANGE MODE

Consente di selezionare la modalità di trasmissione/ricezione dei Control Change. Questa impostazione è collegata al campo CONTROL CHANGE MODE della pagina MIDI SETUP.

③ List (Elenco)

Questo elenco riporta l'evento (pattern fader/manopole, attivazione/disattivazione tasto [ON] e così via) assegnato a ciascun numero di controllo.

- **NO.** Indica il numero di controllo. È possibile utilizzare i numeri di controllo 1 - 31, 33 - 95 e 102 - 119.
- **CONTROL CHANGE EVENT (EVENTO CONTROL CHANGE)**
..... Indica e consente di selezionare il tipo di evento assegnato a ciascun numero di controllo. Quando si preme un evento, verrà visualizzata la finestra a comparsa MIDI CONTROL CHANGE, in cui è possibile modificare l'assegnazione dei numeri di controllo.

④ Pulsante CLEAR ALL

Premere questo pulsante per cancellare tutte le assegnazioni degli eventi presenti nell'elenco.

⑤ Pulsante INITIALIZE ALL

Premere questo pulsante per ripristinare tutte le assegnazioni degli eventi presenti nell'elenco al relativo stato di default.

⑥ Manopola di scorrimento

Consente di scorrere i contenuti dell'elenco. Per utilizzare questa Manopola è possibile utilizzare una Manopola multifunzione.

6. Utilizzare i pulsanti nel campo CONTROL CHANGE MODE per selezionare la modalità di trasmissione/ricezione di Control Change.

È possibile selezionare una delle due modalità di trasmissione/ricezione di Control Change riportate di seguito.

• Modalità NRPN (quando il pulsante NRPN è attivato):

I vari parametri di messaggio della console della serie CL vengono trasmessi e ricevuti su un singolo canale MIDI come messaggi NRPN. Se si seleziona questa modalità, le assegnazioni dell'elenco saranno ignorate.

• Modalità TABLE (quando il pulsante TABLE è attivato):

I vari parametri di messaggio della console della serie CL vengono trasmessi e ricevuti su un singolo canale MIDI come messaggi di Control Change.

NOTA

Il canale su cui vengono trasmessi e ricevuti i Control Change è specificato nel campo PORT/CH della pagina MIDI SETUP (vedere a [pagina 145](#)).

7. Utilizzare i pulsanti nel campo CONTROL CHANGE per attivare o disattivare la trasmissione e la ricezione e per configurare le impostazioni per l'uscita eco.

Tali pulsanti hanno le funzioni riportate di seguito.

- **Pulsante Tx** Consente di attivare o disattivare la trasmissione di Control Change.
- **Pulsante Rx** Consente di attivare o disattivare la ricezione di Control Change.
- **Pulsante ECHO** Consente di scegliere se i messaggi di Control Change in ingresso verranno emessi con effetto eco dalla porta di trasmissione MIDI.

8. Per modificare l'assegnazione dell'evento per ciascun numero di controllo, premere l'evento corrispondente.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa MIDI CONTROL CHANGE. In questa finestra è possibile specificare l'evento assegnato a ciascun numero di controllo. La finestra contiene gli elementi indicati di seguito.



① Campo MODE (MODALITÀ)

Consente di selezionare il tipo di evento.

② Campo PARAMETER 1/2 (PARAMETRO 1/2)

Insieme al campo MODE, questo campo consente di specificare il tipo di evento.

NOTA

- L'elenco visualizzato è lo stesso per tutti i modelli della serie CL. Nelle console CL3/CL1, sul display verrà indicato "Cannot Assign!" (Impossibile assegnare) se si specifica un parametro che non esiste su quel modello.
- Se la modalità NRPN è selezionata come modalità di trasmissione/ricezione dei Control Change, le impostazioni in questa finestra saranno ignorate.
- Per ulteriori informazioni sugli eventi che è possibile assegnare ai Control Change, fare riferimento all'appendice (vedere a [pagina 232](#)).

9. Specificare il tipo di evento che si desidera assegnare nell'ordine: campo MODE → campo PARAMETER1 → campo PARAMETER2.

Utilizzare i pulsanti ↑/↓ per selezionare un elemento. Premere il pulsante OK per confermare la modifica e chiudere la finestra a comparsa MIDI CONTROL CHANGE.

NOTA

- Nel campo è anche possibile premere l'evento desiderato per selezionarlo.
- Se si preme un elemento nel campo per evidenziarlo, sarà possibile ruotare una delle manopole multifunzione per selezionare un evento.

10. Assegnare nello stesso modo gli eventi agli altri numeri di controllo.

Quando si utilizzano i parametri assegnati sulla console della serie CL, i messaggi di Control Change vengono trasmessi ai dispositivi esterni. Allo stesso modo, se i messaggi di Control Change corrispondenti vengono inviati da un dispositivo esterno al canale appropriato, i parametri assegnati a tali numeri di controllo vengono modificati.

NOTA

- È possibile utilizzare il pulsante CLEAR ALL per cancellare tutte le assegnazioni dei numeri di controllo. Il pulsante INITIALIZE ALL consente di ripristinare tutte le assegnazioni dei numeri di controllo al relativo stato di default.
- Le assegnazioni dei numeri di controllo sono memorizzate come impostazioni per l'intero sistema e non per singole scene.

Utilizzo di Parameter Change per controllare i parametri

Sulla console della serie CL è possibile utilizzare un tipo di messaggi esclusivi del sistema definito "Parameter Change" per controllare eventi specifici (operazioni con fader/manopole, operazioni di attivazione/disattivazione tasti [ON], impostazioni utente e di sistema e così via) in alternativa all'utilizzo dei messaggi di Control Change o NRPN.

Per ulteriori informazioni sui Parameter Change che è possibile trasmettere e ricevere, fare riferimento alla sezione "Formato dati MIDI" nell'appendice.

- 1.** Collegare la console della serie CL a un dispositivo esterno.
- 2.** Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.
- 3.** Nella parte centrale della schermata, premere il pulsante MIDI/GPI per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.
- 4.** Premere il tab MIDI SETUP per accedere alla pagina corrispondente e selezionare la porta e il canale MIDI su cui verranno trasmessi e ricevuti i messaggi Parameter Change, come descritto alla sezione "[Impostazioni MIDI di base](#)" a [pagina 144](#).

NOTA

- I Parameter Change comprendono un "numero di dispositivo" che indica il dispositivo di trasmissione o di ricezione. Il canale di trasmissione (Tx) e di ricezione (Rx) specificati nella pagina MIDI SETUP vengono utilizzati come numero di dispositivo.
 - Se il numero di dispositivo incluso nel Parameter Change trasmesso non corrisponde a quello della console CL che lo riceve, il messaggio verrà ignorato.
 - Non attivare la trasmissione/ricezione di Parameter Change e Control Change contemporaneamente. In caso contrario, verrà trasmessa una gran quantità di dati attraverso la porta MIDI che potrebbe causare overflow o altri problemi.
- 5.** Utilizzare i pulsanti Tx e Rx nel campo PARAMETER CHANGE per attivare la trasmissione/ricezione dei Parameter Change.

In questo stato, quando si utilizzano dei parametri specifici sulla console CL, vengono trasmessi i messaggi Parameter Change corrispondenti. Se vengono trasmessi messaggi Parameter Change validi da un dispositivo esterno, i parametri assegnati a tali Parameter Change verranno controllati.

Impostazioni utente (Sicurezza)

In questo capitolo vengono illustrate le seguenti impostazioni e operazioni: le impostazioni User Level (Livello utente) per limitare l'accesso di determinati utenti ai parametri, la funzione Console Lock (Blocco console) per negare temporaneamente l'accesso alla console, le impostazioni delle preferenze per personalizzare l'ambiente operativo e le opzioni di salvataggio/caricamento eseguite utilizzando un'unità di memoria flash USB.

Impostazioni User Level

Le impostazioni User Level consentono di limitare i parametri utilizzabili da ciascun utente o di modificare le impostazioni delle chiavi USER DEFINED (DEFINITE DALL'UTENTE) e le impostazioni relative alle preferenze per ciascun utente. È possibile memorizzare le impostazioni per ciascun utente come "chiave di autenticazione utente" interna alla console o su un'unità di memoria flash USB, il che consente di cambiare le impostazioni utente facilmente. Ciò può essere utile nelle seguenti situazioni.

- È possibile evitare operazioni errate o non previste.
- È possibile limitare la gamma di funzionalità utilizzabili da tecnici esterni (tecnici ospiti).
- In situazioni in cui si alternano più operatori, è possibile bloccare le impostazioni di uscita ecc. per evitare operazioni indesiderate.
- È possibile passare facilmente dalle preferenze di un operatore a quelle di un altro operatore.

Tipi di utenti e chiavi di autenticazione utente

Esistono tre tipi di utenti, come indicato di seguito. Per utilizzare la console della serie CL, è necessario accedere come utente.

- **Administrator (Amministratore)**...L'amministratore della console CL può utilizzarne tutte le funzionalità. Nella console viene memorizzato un unico set di impostazioni dell'amministratore. L'amministratore può creare chiavi di autenticazione per altri utenti.
- **Guest (Ospite)**Un account Guest può utilizzare solo le funzionalità autorizzate dall'amministratore. Nella console viene memorizzato un unico set di impostazioni Guest.
- **User (Utente)**Un account User può utilizzare solo le funzionalità autorizzate dall'amministratore. Le impostazioni dell'utente vengono salvate nell'unità di memoria flash USB come chiave di autenticazione utente. È possibile salvare più set di impostazioni User con diversi nomi utente. Un account User con privilegi di Power User (Utente esperto) può creare e modificare chiavi di autenticazione utente con uno specifico livello utente.

Quando un utente esegue l'accesso, vengono applicate le relative impostazioni utente. Le impostazioni utente includono le informazioni riportate di seguito.

- Password (tranne che per gli utenti Guest)
- Impostazioni User Level (tranne che per gli utenti Administrator)
- Preferenze
- Tasti USER DEFINED
- Manopole USER DEFINED
- Encoder assegnabili
- Banco di fader personalizzato
- Fader MASTER

Di seguito sono riportati i privilegi assegnati a ciascun utente.

Utente che ha eseguito l'accesso	Modifica dei dati di configurazione utente, come le preferenze e i tasti USER DEFINED	Modifica delle impostazioni User Level	Impostazione Password	Modifica dei commenti	Chiave di autenticazione utente (unità di memoria flash USB)	
					Creazione nuove	Sovrascrittura-salvataggio
Administrator	Disponibile (può modificare le impostazioni per gli utenti Administrator e Guest.)	Disponibile (non può modificare il livello utente, mentre l'amministratore può sempre eseguire tutte le operazioni. Può modificare le impostazioni per gli utenti Guest.)	Disponibile	—	Disponibile	—
User	Power user	Disponibile	Disponibile	Disponibile	Disponibile	Disponibile
	Normal User (Utente normale) (utente senza privilegi Power User)	Disponibile	N/D (solo visualizzazione)	Disponibile	Disponibile	—
Guest	Disponibile	N/D (solo visualizzazione)	—	Disponibile	—	—

Impostazione della password dell'amministratore

Con le impostazioni originali di fabbrica, la password per l'account Administrator non è impostata, il che significa che chiunque può accedere con privilegi di amministratore ed eseguire tutte le operazioni. Se si desidera limitare le operazioni di altri utenti, è necessario specificare una password Administrator.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP (CONFIGURA)** per accedere alla schermata corrispondente.



2. Premere il pulsante PASSWORD CHANGE (MODIFICA PASSWORD).

Verrà visualizzata una finestra con una tastiera, che consente di immettere una password.



3. Immettere la password nel campo NEW PASSWORD (NUOVA PASSWORD), quindi immettere la stessa password nel campo RE-ENTER PASSWORD (IMMETTERE NUOVAMENTE LA PASSWORD) per la verifica, quindi premere il pulsante OK.

La password può essere composta da un massimo di otto caratteri. Se le due password immesse corrispondono, la password dell'account Administrator verrà impostata.

Per informazioni dettagliate sull'immissione di una password, fare riferimento al capitolo "Immissione dei nomi" nel Manuale di istruzioni separato.

Creazione di una chiave di autenticazione utente

È possibile creare una chiave di autenticazione utente e salvarla in un'unità di memoria flash USB. Una chiave di autenticazione utente può essere creata solo da un account Administrator o Power User. Il livello utente può essere specificato quando si crea la chiave di autenticazione ma le impostazioni della chiave USER DEFINED e le impostazioni relative alle preferenze saranno acquisite dall'utente attualmente connesso.

1. Per creare una chiave di autenticazione utente su una memoria flash USB, collegare un'unità di memoria flash USB al connettore USB.

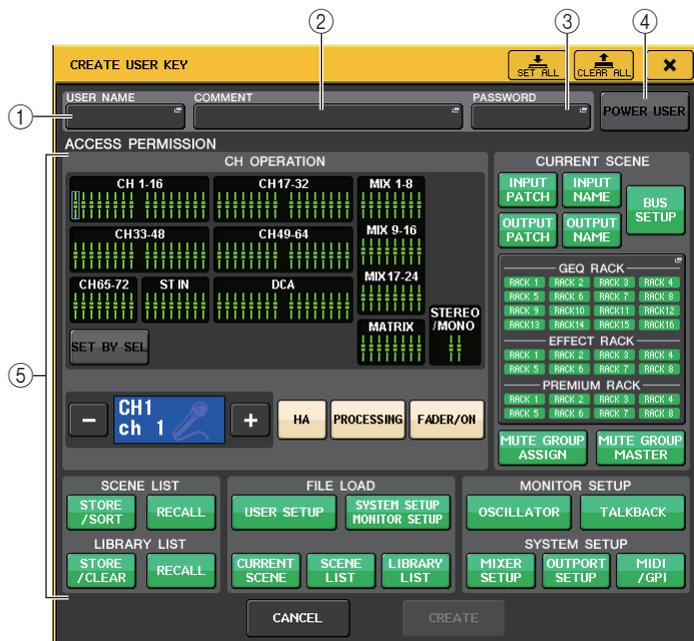
Se si desidera salvare la chiave di autenticazione utente nella memoria interna, passare al punto 2.

2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.



3. Premere il pulsante CREATE USER KEY (CREA CHIAVE UTENTE).

Verrà visualizzata la finestra a comparsa CREATE USER KEY.



① USER NAME (NOME UTENTE)

Indica il nome utente di un massimo di otto caratteri. Premere quest'area per accedere a una finestra con una tastiera nella quale è possibile specificare il nome utente.

② COMMENT (COMMENTO)

Consente di specificare e visualizzare un commento di massimo 32 caratteri relativo all'utente. Premere quest'area per accedere a una finestra con una tastiera nella quale è possibile immettere il commento.

③ PASSWORD

Consente di specificare una password di massimo otto caratteri. Premere quest'area per accedere a una finestra con una tastiera nella quale è possibile immettere la password.

④ POWER USER

Indica se all'utente corrente sono concessi privilegi di Power User.

⑤ ACCESS PERMISSION (PERMESSO DI ACCESSO)

Queste impostazioni consentono di specificare la serie di operazioni che l'utente può eseguire. Per ulteriori informazioni su ciascun elemento, vedere a [pagina 161](#).

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

4. Una volta specificato nome utente, commento, password, attivazione/disattivazione dei privilegi Power User e diritti utente, premere il pulsante CREATE (CREA).

Verrà visualizzata la finestra a comparsa CREATE USER KEY.



5. Se si desidera creare una chiave di autenticazione utente nella memoria interna della console, premere il pulsante nel campo CREATE TO INTERNAL STORAGE.

È possibile salvare dieci chiavi nella memoria interna della console.

6. Se si desidera creare una chiave di autenticazione utente sulla propria memoria flash USB, premere il pulsante PATH nel campo CREATE TO USB STORAGE.

NOTA

Il nome di un file della chiave di autenticazione utente verrà specificato come nome utente corrente e la sua posizione come root directory.

7. Premere il pulsante CREATE TO.

La chiave di autenticazione utente verrà creata nella posizione specificata al punto 5 e al punto 6.

Accesso

Per utilizzare la console della serie CL, è necessario accedere come utente Administrator, Guest o User. Le impostazioni utente per gli utenti Administrator e Guest vengono salvate nella console. Tuttavia, per eseguire l'accesso come utente User, è necessario collegare l'unità di memoria flash USB nella quale è stata salvata una chiave di autenticazione utente. Se si scollega l'unità di memoria flash USB dopo aver eseguito l'accesso, come privilegi di accesso saranno utilizzati quelli dell'utente Guest.

NOTA

Se si spegne e riaccende l'unità, in genere viene eseguito l'avvio della console con lo stato di accesso attivo prima dello spegnimento. Se è stata assegnata una password utente, sarà necessario specificare la password. Se si annulla l'immissione, verrà eseguito un accesso in modo forzato come Guest. Allo stesso modo, si eseguirà l'accesso in modo forzato come Guest se era stato eseguito l'accesso come User per cui era richiesta una chiave di autenticazione utente ma l'unità di memoria flash USB è stata successivamente rimossa.

■ Accesso come Administrator

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.



2. Premere il pulsante di accesso per aprire la finestra **LOGIN (ACCESSO)**.



3. Premere il pulsante **LOGIN** per **ADMINISTRATOR**.

Se non è stata impostata la password per l'utente Administrator, verrà effettuato direttamente l'accesso. Se è stata impostata la password, viene visualizzata una finestra con una tastiera, in cui è possibile digitare la password.



4. Immettere la password e premere il pulsante **OK**.

Se la password immessa non è corretta, nella parte inferiore della schermata sarà visualizzato il messaggio "WRONG PASSWORD" (PASSWORD ERRATA).

■ Accesso come Guest

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP (CONFIGURA) per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il pulsante di accesso per aprire la finestra LOGIN.



3. Premere il pulsante GUEST, quindi premere il pulsante LOGIN.

■ Accesso come User

Per eseguire l'accesso come User, sarà necessario utilizzare una chiave di autenticazione utente salvata nella console o su un'unità di memoria flash USB. Se si utilizza un'unità di memoria flash USB, è anche possibile eseguire l'accesso con una chiave di autenticazione utente creata su una console della serie CL diversa.

Memorizzato nella console con una chiave di autenticazione utente

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP (CONFIGURA) per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il pulsante di accesso per aprire la finestra LOGIN.



3. Nel campo LOAD FROM INTERNAL STORAGE, scegliere la chiave di autenticazione utente con cui si desidera effettuare l'accesso, quindi premere il pulsante LOAD.

Se non è stata impostata la password, verrà effettuato direttamente l'accesso. Se è stata impostata la password, viene visualizzata una finestra con una tastiera, in cui è possibile digitare la password.



4. Immettere la password e premere il pulsante OK.

Se la password immessa non è corretta, nella parte inferiore della schermata sarà visualizzato il messaggio "WRONG PASSWORD".

Memorizzato nell'unità di memoria flash USB con una chiave di autenticazione utente

1. Collegare l'unità di memoria flash USB al connettore USB.

2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP (CONFIGURA) per accedere alla schermata corrispondente.

3. Premere il pulsante di accesso per aprire la finestra LOGIN.



4. Nel campo LOAD FROM USB STORAGE, fare clic sul pulsante di elenco a discesa (LOAD .CLU FILE).

Verrà visualizzata la finestra a comparsa SAVE/LOAD (SALVA/CARICA) in cui vengono riportati i file e le directory salvate sull'unità di memoria flash USB. Alle chiavi di autenticazione utente verrà assegnato un nome file simile a "Nome utente.CLU".



5. Ruotare il knob multifunzione per selezionare la chiave di autenticazione relativa all'utente con cui si desidera accedere.

Per ulteriori informazioni sul caricamento dei file dall'unità di memoria flash USB, fare riferimento alla sezione "Caricamento di un file dall'unità di memoria flash USB" a pagina 173.

6. Premere il pulsante LOAD (CARICA).

Se non è stata impostata la password, verrà effettuato direttamente l'accesso. Se è stata impostata la password, viene visualizzata una finestra con una tastiera, in cui è possibile digitare la password.

NOTA

- Se è stata selezionata una chiave di autenticazione utente creata su una diversa console della serie CL, verrà visualizzata una finestra con una tastiera, che consente di specificare la password Administrator per la console della serie CL utilizzata. (Se le password Administrator sono identiche, questa finestra non sarà visualizzata.) Quando si immette la password Administrator corretta, viene visualizzata un'altra finestra con tastiera, in cui è possibile digitare la password per l'utente selezionato.
- Se si salva di nuovo la chiave di autenticazione utente, la volta successiva non verrà chiesta la password Administrator Fare riferimento alla voce "Modifica di una chiave di autenticazione utente" a pagina 160.



7. Immettere la password e premere il pulsante OK.

Se la password immessa non è corretta, nella parte inferiore della schermata sarà visualizzato il messaggio "WRONG PASSWORD".

Modifica della password

Procedere come segue per modificare la password per l'utente attualmente connesso. La modifica della password dell'account Administrator viene applicata immediatamente. La modifica della password per l'account User viene annullata se l'utente si scollega. La modifica deve essere applicata alla chiave di autenticazione utente prima che l'utente si disconnetta. L'account Guest non dispone di una password.

- 1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.**
- 2. Premere il pulsante PASSWORD CHANGE.**

Verrà visualizzata una finestra con una tastiera, che consente di immettere una password.



3. Immettere la password corrente e premere il pulsante OK.

Se si immette la password corretta, viene visualizzata una finestra con una tastiera, in cui è possibile digitare la nuova password.

4. Immettere la nuova password nel campo NEW PASSWORD, quindi immettere la stessa password nel campo RE-ENTER PASSWORD per la verifica, quindi premere il pulsante OK.

Se le due password immesse corrispondono, la nuova password verrà impostata.

Modifica di una chiave di autenticazione utente

Se è stato eseguito l'accesso come User, è possibile modificare le chiavi USER DEFINED, le impostazioni relative alle preferenze, i commenti e la password e salvarli nella propria chiave di autenticazione utente. Se è stato eseguito l'accesso come Power User, è anche possibile modificare il livello utente.

1. Eseguire l'accesso come User e modificare le chiavi USER DEFINED (vedere a [pagina 164](#)) e le impostazioni delle preferenze (vedere a [pagina 163](#)).
Se è stato eseguito l'accesso come Power User, è anche possibile modificare il livello utente.
2. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.



3. Premere il pulsante SAVE KEY (SALVA CHIAVE).

Verrà visualizzata la finestra a comparsa SAVE KEY (Registrazione griglia).



4. Premere il pulsante destinazione di salvataggio, quindi il pulsante SAVE TO (SALVA IN).
5. Se è stata selezionata la stessa posizione come chiave di autenticazione utente, verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui si chiede di confermare la sovrascrittura della chiave di autenticazione utente; premere OK.

Modifica del livello utente

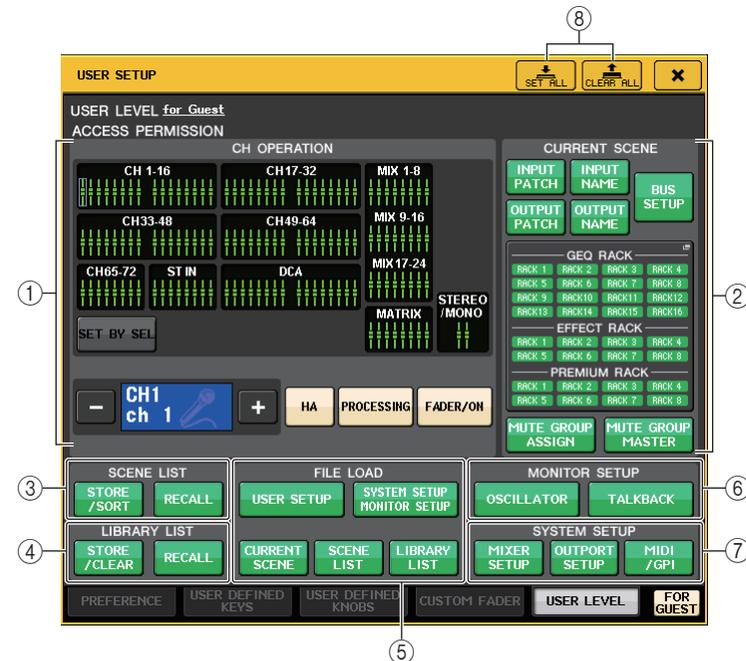
È possibile visualizzare o modificare il livello utente.

- **Administrator** L'utente Administrator non dispone di un'impostazione del livello utente, ma può modificare l'impostazione del livello utente dell'account Guest.
- **Guest** L'utente Guest può visualizzare l'impostazione di livello utente dell'account Guest, ma non può modificarla.
- **Normal User** Un utente normale può visualizzare l'impostazione del livello utente del proprio account User, ma non può modificarla.
- **Power User** Un utente Power User può visualizzare e modificare il proprio account User.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.



2. Premere il pulsante **USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE)** per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.



3. Premere il tab **USER LEVEL** per accedere alla pagina corrispondente.

Se è stato eseguito l'accesso come Administrator, è possibile passare alla pagina **USER LEVEL** per **GUEST (LIVELLO UTENTE di GUEST)** e visualizzare o modificare il livello utente dell'account Guest. Nella pagina sono presenti le voci riportate di seguito.

① CH OPERATION (OPERAZIONE CANALE)

Questo campo consente di specificare, per ciascun canale, le operazioni che saranno consentite per i canali di ingresso, i canali di uscita e i gruppi DCA. Le impostazioni saranno applicate al canale attualmente selezionato. Le impostazioni dei canali attualmente selezionati verranno visualizzate sotto la sezione **CH OPERATION**. Utilizzare i tasti **[SEL]** (SELEZIONE) del pannello o il campo Selected Channel (Canale selezionato) nell'area di accesso alle funzioni per selezionare il canale di cui si desidera configurare le impostazioni.

- **HA** Consente di limitare le operazioni dell'HA assegnato a quel canale.
- **PROCESSING (ELABORAZIONE)** Consente di limitare le operazioni di tutti i parametri di elaborazione segnali per il canale (tranne il fader, il tasto **[ON]** e il livello di mandata).
- **FADER/ON** Consente di limitare l'utilizzo del fader, del tasto **[ON]** e del livello di mandata del canale.
- **SET BY SEL (IMPOSTA CON TASTO SEL)** Se questo pulsante è attivo, è possibile premere il tasto **[SEL]** sul pannello per abilitare o disabilitare le limitazioni **HA**, **PROCESSING** e **FADER/ON** sopra indicate del canale corrispondente.

② CURRENT SCENE (SCENA CORRENTE)

Consente di specificare le operazioni eseguibili sulla memoria della scena corrente.

- **INPUT PATCH/NAME (ASSEGNAZIONE INGRESSO/NOME)**..... Consente di limitare le operazioni per l'assegnazione di canali di ingresso e i nomi.
- **OUTPUT PATCH/NAME (ASSEGNAZIONE USCITA/NOME)** Consente di limitare le operazioni per l'assegnazione di canali di uscita e i nomi.
- **BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS)** Consente di limitare le operazioni per la configurazione dei bus.
- **GEQ RACK/EFFECT RACK/PREMIUM RACK (RACK GEQ/RACK EFFETTI/RACK PREMIUM)** Consente di limitare le operazioni per i rack. Premere in questa area per aprire la finestra a comparsa RACK USER LEVEL (LIVELLO UTENTE RACK), nella quale è possibile impostare questa limitazione. Non verranno comunque applicate limitazioni all'utilizzo del pulsante MIDI CLK (CLOCK MIDI) visualizzato per gli effetti di tipo delay e modulazione o del pulsante PLAY/REC (RIPRODUCI/REGISTRA) visualizzato per l'effetto FREEZE (BLOCCA).
- **MUTE GROUP ASSIGN/MASTER (ASSEGNAZIONE/MASTER GRUPPO ESCLUSIONE)** Consente di limitare le operazioni per l'assegnazione di gruppi di esclusione e master di gruppi di esclusione.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i fader che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

③ SCENE LIST (ELENCO SCENE)

Consente di specificare le operazioni che è possibile svolgere sulle memorie della scena.

- **Operazioni STORE/SORT (MEMORIZZA/ORDINA)**
- **Operazioni RECALL (RICHIAMA)**

④ LIBRARY LIST (ELENCO LIBRERIE)

Consente di specificare le operazioni che è possibile svolgere sulle librerie.

- **Operazioni STORE/CLEAR (MEMORIZZA/CANCELLA)**
- **Operazioni RECALL (RICHIAMA)**

⑤ FILE LOAD (CARICAMENTO FILE)

Consente di specificare i tipi di file che è possibile caricare dall'unità di memoria flash USB. La chiave di autenticazione utente contiene il livello utente, le chiavi USER DEFINED e le impostazioni delle preferenze. Gli altri dati vengono salvati in un file "ALL".

- **USER SETUP (chiavi USER DEFINED e impostazioni preferenze)**
- **SYSTEM SETUP/MONITOR SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA/ CONFIGURAZIONE MONITOR)**
- **CURRENT SCENE (SCENA CORRENTE)**
- **SCENE LIST (ELENCO SCENE)**
- **LIBRARY LIST (ELENCO LIBRERIE)**

⑥ MONITOR SETUP (CONFIGURAZIONE MONITOR)

Consente di specificare le operazioni di configurazione monitor che è possibile effettuare.

- **OSCILLATOR (OSCILLATORE)**
- **TALKBACK**

⑦ SYSTEM SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA)

Consente di specificare le operazioni di configurazione del sistema che è possibile effettuare.

- **MIXER SETUP (CONFIGURAZIONE MIXER)**
- **OUTPORT SETUP (CONFIGURAZIONE PORTA DI USCITA)**
- **MIDI/GPI**

⑧ Pulsante SET ALL/CLEAR ALL (IMPOSTA TUTTO/CANCELLA TUTTO)

Consente di impostare/cancellare tutti gli elementi.

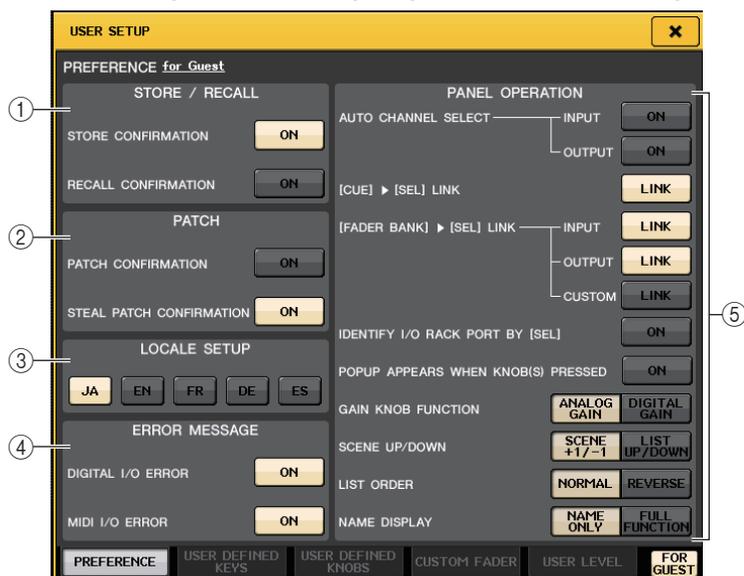
4. Specificare il livello utente premendo il pulsante per ciascun elemento che sarà autorizzato.

5. Dopo avere configurato le impostazioni necessarie, chiudere la finestra a comparsa e premere il pulsante SETUP nell'area di accesso alle funzioni.

Preferenze

Procedere come segue per configurare varie impostazioni dell'ambiente operativo della console CL, quali il metodo di visualizzazione delle finestre a comparsa e il collegamento delle operazioni del tasto [SEL]. Queste impostazioni vengono modificate per l'utente attualmente connesso ma se l'accesso viene eseguito come Administrator, sarà possibile modificare anche le impostazioni dell'account Guest.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il pulsante **SETUP** per aprire alla finestra a comparsa **USER SETUP**.



3. Premere il tab **PREFERENCE** (PREFERENZE) per accedere alla pagina corrispondente.

Se è stato eseguito l'accesso come Administrator, è possibile passare alla pagina PREFERENCE for GUEST (PREFERENZE di GUEST) e configurare le impostazioni delle preferenze dell'account Guest.

Nella pagina sono presenti le voci riportate di seguito.

- 1 **Campo STORE/RECALL (MEMORIZZA/RICHIAMA)**
Consente di attivare o disattivare le opzioni correlate alle operazioni di memorizzazione/richiamo della scena.
 - **STORE CONFIRMATION (CONFERMA MEMORIZZAZIONE)**
 - **RECALL CONFIRMATION (CONFERMA RICHIAMO)**
Se questi pulsanti ON sono attivati, verrà visualizzato un messaggio di richiesta di conferma quando si esegue rispettivamente un'operazione di memorizzazione o di richiamo.
- 2 **Campo PATCH**
Consente di attivare o disattivare le opzioni correlate alle operazioni di assegnazione.

- **PATCH CONFIRMATION (CONFERMA ASSEGNAZIONE)**
Se questo pulsante ON è attivato, verrà visualizzato un messaggio di conferma quando si modifica un'assegnazione di ingresso o uscita.
 - **STEAL PATCH CONFIRMATION (CONFERMA MODIFICA ASSEGNAZIONE)**
Se questo pulsante ON è attivato, verrà visualizzato un messaggio di conferma quando si modifica un'assegnazione di ingresso o uscita che è stata già assegnata a una porta.
- 3 **Campo LOCALE SETUP (CONFIGURAZIONE IMPOSTAZIONI LOCALI)**
Consente di selezionare la lingua utilizzata nei file dell'Help. Selezionare "IT" per visualizzare i file dell'Help in italiano.
 - 4 **Campo ERROR MESSAGE (MESSAGGIO ERRORE)**
Consente di specificare se determinati messaggi di errore devono essere visualizzati.
 - **DIGITAL I/O ERROR (ERRORE I/O DIGITALE)**
Se questo pulsante ON è attivo, viene visualizzato un messaggio di errore quando si verifica un errore I/O digitale.
 - **MIDI I/O ERROR (ERRORE I/O MIDI)**
Se questo pulsante ON è attivo, viene visualizzato un messaggio di errore quando si verifica un errore I/O MIDI.
 - 5 **Campo PANEL OPERATION (UTILIZZO PANNELLO)**
Consente di effettuare impostazioni per le opzioni relative all'utilizzo del pannello.
 - **AUTO CHANNEL SELECT (SELEZIONE AUTOMATICA CANALE)**
Consente di specificare se verrà selezionato il canale corrispondente quando si utilizza il fader o il tasto [ON] del canale. È possibile impostare questo parametro separatamente per INPUT (canali di ingresso) e OUTPUT (canali di uscita).
 - **[CUE] > [SEL] LINK (COLLEGAMENTO SEGNALE ATTIVAZ./SEL)**
Consente di specificare se la selezione del canale deve essere collegata alle operazioni del segnale di attivazione. Se il pulsante LINK è attivato, saranno selezionati i canali per i quali sono state eseguite le operazioni di attivazione del segnale.
 - **[FADER BANK] > [SEL] LINK (COLLEGAMENTO SEGNALE BANCO DI FADER/SEL.)**
Consente di specificare se la selezione del canale è collegata alla selezione del banco fader. È possibile impostare questo parametro separatamente per INPUT (canali di ingresso), OUTPUT (canali di uscita) e CUSTOM (banco fader personalizzato).
Se il pulsante LINK è attivato e si seleziona il banco fader corrispondente, verrà selezionato il canale nel banco selezionato più recentemente e il relativo tasto [SEL] si illumina.
 - **IDENTIFY I/O RACK PORT BY [SEL] (IDENTIFICA PORTA RACK I/O DA SEL.)**
Consente di determinare se abilitare una funzione che consente di identificare la porta del rack I/O collegata a un canale premendo il tasto [SEL] per tale canale.
Se questo pulsante ON è attivato, premendo un tasto [SEL] sul pannello l'indicatore del segnale lampeggerà per la porta del rack I/O assegnato al canale corrispondente mediante le impostazioni INPUT PATCH/OUTPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO/ASSEGNAZIONE USCITA).
 - **POPUP APPEARS WHEN KNOB(S) PRESSED (VISUALIZZARE UNA FINESTRA QUANDO SI PREMONO LE MANOPOLE)**
Consente di specificare se in seguito alla pressione di una manopola nella sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO) mentre è aperta la schermata SELECTED CHANNEL VIEW (VISTA CANALE SELEZIONATO), verrà visualizzata una finestra a comparsa (1 ch). Se il pulsante ON è attivato, ogni volta che si preme una manopola verrà aperta (o chiusa) una finestra a comparsa (1 canale).

NOTA

Se si preme la manopola SEND (MANDATA) o PAN, viene visualizzata una finestra a comparsa (8 canali).

- **GAIN KNOB FUNCTION (FUNZIONE MANOPOLA GUADAGNO)**

Consente di determinare cosa accade quando si utilizza la manopola GAIN (GUADAGNO) nella sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO) nel pannello. Quando il pulsante ANALOG GAIN (GUADAGNO ANALOGICO) è attivato, è possibile regolare il guadagno analogico sul preamplificatore esterno. Quando il pulsante DIGITAL GAIN (GUADAGNO DIGITALE) è attivato, è possibile regolare il guadagno digitale sulla console.

- **SCENE UP/DOWN (SCENA SU/GIÙ)**

Consente di specificare il comportamento dei tasti SCENE MEMORY [INC]/[DEC] (MEMORIA SCENA [AUMENTA]/[RIDUCI]) quando vengono utilizzati nella finestra a comparsa SCENE (SCENA).

Quando il pulsante SCENE +1/-1 è attivo, premere il tasto [INC] or [DEC] per incrementare o diminuire il numero di scene.

Quando il pulsante LIST UP/DOWN (ELENCO SU/GIÙ) è attivo, premere il tasto [INC] o [DEC] per scorrere l'elenco verso l'alto o verso il basso.

- **LIST ORDER (ORDINE ELENCO)**

Consente di specificare l'ordine in cui vengono visualizzati le memorie della scena e gli elementi della libreria nell'elenco.

Quando il pulsante NORMAL (NORMALE) è attivo, l'elenco viene visualizzato in ordine numerico crescente. Quando il pulsante REVERSE (INVERSO) è attivo, l'elenco viene visualizzato in ordine numerico decrescente.

- **NAME DISPLAY (VISUALIZZAZIONE NOME)**

Consente di specificare il contenuto della visualizzazione dei nomi dei canali sul pannello superiore. Quando il pulsante NAME ONLY (SOLO NOME) è attivo, viene visualizzato solo il nome del canale. Quando il pulsante FULL FUNCTION (FUNZIONE COMPLETA) è attivo, la visualizzazione dei nomi dei canali riporta le informazioni sull'assegnazione delle manopole e il livello di fader.

4. Per configurare le impostazioni delle preferenze, utilizzare i pulsanti presenti nella schermata.

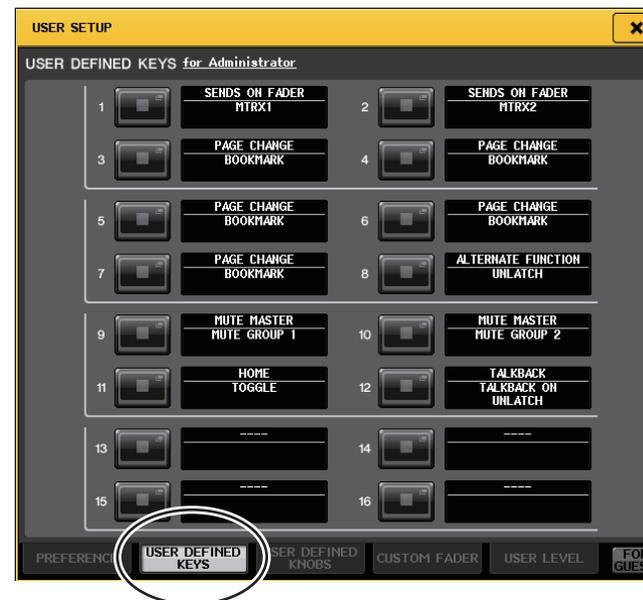
5. Dopo avere configurato le impostazioni necessarie, chiudere la finestra a comparsa e premere il pulsante SETUP nell'area di accesso alle funzioni.

Tasti USER DEFINED

In questa sezione viene illustrato come assegnare le funzioni desiderate ai tasti USER DEFINED nella sezione USER DEFINED KEYS (TASTI DEFINITI DALL'UTENTE) del pannello superiore e come premere questi tasti per eseguire la funzione definita.

Questa procedura di assegnazione consente di scegliere i tasti USER DEFINED per l'utente attualmente connesso ma se si è connessi con l'account Administrator, è possibile configurare anche le impostazioni dei tasti USER DEFINED per l'account Guest.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il pulsante USER SETUP per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.



3. Premere il tab USER DEFINED KEYS per selezionare la pagina corrispondente.

Se è stato eseguito l'accesso con l'account Administrator, è anche possibile selezionare la pagina USER DEFINED KEYS for GUEST per configurare le impostazioni dei tasti USER DEFINED per l'account Guest.

I sedici pulsanti sullo schermo corrispondono ai tasti USER DEFINED [1]-[16] sul pannello superiore. Il nome della funzione o il parametro assegnato a ciascun tasto viene visualizzato a destra del pulsante della schermata corrispondente. Se al tasto non è assegnato alcun elemento, accanto al pulsante viene visualizzata un'indicazione "----".

4. Premere il pulsante corrispondente al tasto USER DEFINED a cui si desidera assegnare una funzione.

Verrà visualizzata la finestra USER DEFINED KEY SETUP (CONFIGURAZIONE TASTI DEFINITI DALL'UTENTE). In questa finestra è possibile selezionare una funzione da assegnare a un tasto USER DEFINED e scegliere i parametri opzionali.



NOTA

L'elenco visualizzato è lo stesso per tutti i modelli della serie CL. Nelle console CL3/CL1, sul display verrà indicato "Cannot Assign!" (Impossibile assegnare) se si specifica un parametro che non esiste su quel modello.

5. Verificare che il campo FUNCTION (FUNZIONE) sia racchiuso da un riquadro giallo, quindi utilizzare i pulsanti ↑/↓ nella parte inferiore del campo o le manopole multifunzione sul pannello superiore per selezionare la funzione da assegnare.

Per ulteriori informazioni sulle funzioni da assegnare e sui relativi parametri, fare riferimento alla sezione "Funzioni che possono essere assegnate a tasti USER DEFINED (definiti dall'utente)" a pagina 243.

6. Se la funzione selezionata comprende dei parametri, premere il campo PARAMETER (PARAMETRO) 1 o 2 per spostare il riquadro e selezionare allo stesso modo i parametri 1 e 2.

7. Premere il pulsante OK per chiudere la finestra USER DEFINED KEY SETUP.

8. Assegnare le funzioni desiderate ad altri tasti USER DEFINED seguendo la stessa procedura.

9. Per eseguire una funzione assegnata, premere il tasto USER DEFINED [1]-[16] corrispondente sul pannello.

Utilizzo della funzione Alternate (Alternativo)

Se si assegna la funzione Alternate (ALTERNATE FUNCTION) a un tasto USER DEFINED, sarà possibile attivare o disattivare i parametri azionando le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL (CANALE SELEZIONATO) tenendo contemporaneamente premuto il tasto USER DEFINED.

Viene attivata la modalità Alternate della console quando si tiene premuto il tasto USER DEFINED al quale è assegnata la funzione Alternate (il tasto si illumina).

La funzione Alternate include due opzioni: LATCH (BLOCCA) e UNLATCH (SBLOCCA).

Se si seleziona UNLATCH, la modalità Alternate si attiva solo quando si tiene premuto il tasto USER DEFINED. Se si seleziona LATCH, sarà possibile attivare o disattivare la modalità Alternate tramite pressione del tasto. Non è necessario tenere premuto il tasto.

NOTA

- Sulla console verrà disattivata la modalità Alternate quando ci si sposta tra le schermate OVERVIEW (PANORAMICA) e SELECTED CHANNEL VIEW o se viene visualizzata una finestra a comparsa.
- In modalità Alternate, "ALT" sarà visualizzato nel campo del nome utente dell'area di accesso alle funzioni.

In modalità Alternate le seguenti manopole cambiano funzione.

• Manopola [GAIN]

Ruotare la manopola per regolare il valore di guadagno digitale. Se DIGITAL GAIN è stato selezionato per HA KNOB FUNCTION (FUNZIONE MANOPOLA PREAMPLIFICATORE) nella pagina PREFERENCE della finestra a comparsa USER SETUP, ruotare questa manopola per regolare il valore di guadagno analogico del preamplificatore.

• Manopola [MIX/MATRIX] (MISSAGGIO/MATRICE)

Ruotare questa manopola per passare da PRE a POST e viceversa per il segnale di mandata corrispondente.

Premere questa manopola per attivare o disattivare il segnale di mandata.

• Manopola [HPF] (FILTRO PASSA ALTO)

Premere questa manopola per attivare o disattivare il filtro passa-alto.

• Manopola [DYNAMICS 1] (DINAMICA 1)

Premere questa manopola per attivare o disattivare DYNAMICS 1.

• Manopola [DYNAMICS 2] (DINAMICA 2)

Premere questa manopola per attivare o disattivare DYNAMICS 2.

NOTA

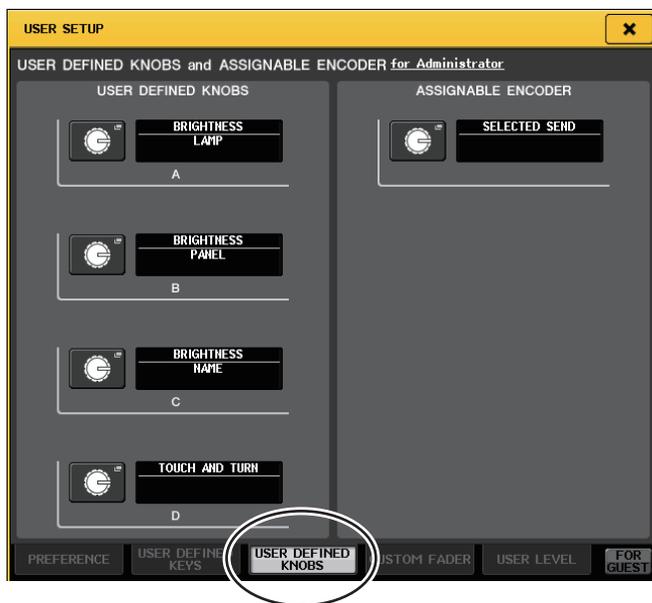
In modalità Alternate, tutte le manopole nella sezione SELECTED CHANNEL diverse da quelle elencate sopra saranno disabilitate.

Manopole USER DEFINED

In questa sezione viene illustrato come assegnare le funzioni desiderate alle manopole USER DEFINED nella sezione USER DEFINED KNOBS (MANOPOLE DEFINITE DALL'UTENTE) del pannello superiore e come premere queste manopole per eseguire la funzione definita.

Questa procedura di assegnazione consente di scegliere le manopole USER DEFINED per l'utente attualmente connesso ma se si è connessi con l'account Administrator, è possibile configurare anche le impostazioni delle manopole USER DEFINED per l'account Guest.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il pulsante **USER SETUP** per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.



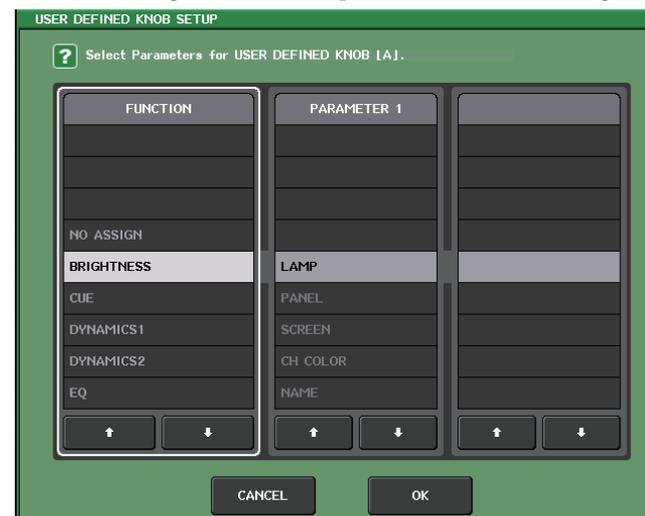
3. Premere il tab **USER DEFINED KNOBS** per selezionare la pagina corrispondente.

Se è stato eseguito l'accesso con l'account Administrator, è anche possibile selezionare le pagine USER DEFINED KNOBS for GUEST (KNOB DEFINITI DALL'UTENTE di GUEST) e ASSIGNABLE ENCODER for GUEST per configurare le impostazioni dei knob USER DEFINED per l'account Guest.

I quattro pulsanti sulla schermata corrispondono alle manopole USER DEFINED [1] - [4] sul pannello superiore. Il nome della funzione o il parametro assegnato a ciascun tasto viene visualizzato a destra del pulsante della schermata corrispondente. Se alla manopola non è assegnato alcun elemento, accanto al pulsante viene visualizzata un'indicazione "---".

4. Premere il pulsante corrispondente alla manopola USER DEFINED a cui si desidera assegnare una funzione.

Verrà visualizzata la finestra USER DEFINED KNOB SETUP (CONFIGURAZIONE MANOPOLE DEFINITE DALL'UTENTE). In questa finestra è possibile selezionare una funzione da assegnare a una manopola USER DEFINED e scegliere i parametri opzionali.



NOTA

L'elenco visualizzato è lo stesso per tutti i modelli della serie CL.

Nelle console CL3/CL1, sul display verrà indicato "Cannot Assign!" (Impossibile assegnare) se si specifica un parametro che non esiste su quel modello.

5. Verificare che il campo **FUNCTION** (FUNZIONE) sia racchiuso da un riquadro giallo, quindi utilizzare i pulsanti **↑/↓** nella parte inferiore del campo o le manopole multifunzione sul pannello superiore per selezionare la funzione da assegnare. Per ulteriori informazioni sulle funzioni da assegnare e sui relativi parametri, fare riferimento alla sezione "[Funzioni che possono essere assegnate a manopole USER DEFINED \(definite dall'utente\)](#)" a pagina 246.
6. Se la funzione selezionata comprende dei parametri, premere il campo **PARAMETER 1** o **2** per spostare il riquadro e selezionare allo stesso modo i parametri 1 e 2.
7. Premere il pulsante **OK** per chiudere la finestra USER DEFINED KNOB SETUP.
8. Assegnare le funzioni desiderate ad altre manopole USER DEFINED seguendo la stessa procedura.
9. Per eseguire una funzione assegnata, premere la manopola **USER DEFINED [1] - [4]** corrispondente sul pannello.

Informazioni su TOUCH AND TURN (TOCCO E ATTIVAZIONE)

La funzione TOUCH AND TURN è assegnata alla manopola USER DEFINED [4] per impostazione predefinita. Se questa funzione viene assegnata a una delle manopole USER DEFINED, è possibile premere la manopola desiderata sullo schermo sensibile al tocco, quindi utilizzare la manopola USER DEFINED per utilizzare immediatamente la manopola sullo schermo specifica.

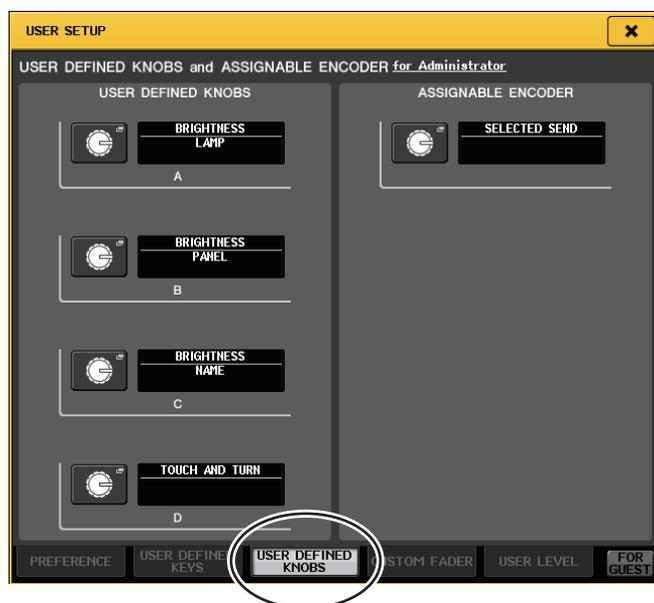
A questo punto, intorno alla manopola nello schermo sensibile al tocco appare un riquadro rosa a indicare che è possibile utilizzare la manopola.



Encoder assegnabili

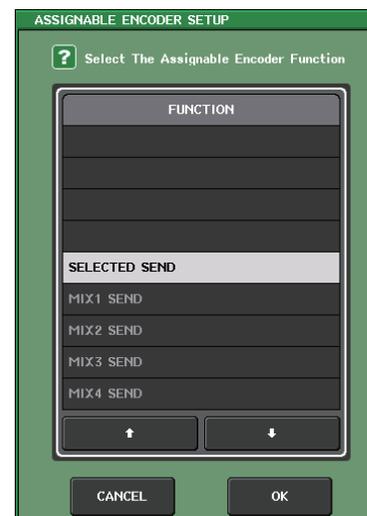
È possibile assegnare la funzione desiderata alla manopola GAIN/PAN/ASSIGN (GUADAGNO/PAN/ASSEGNAZIONE) sul fader strip di ciascun canale e controllare la funzione mediante la manopola.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il pulsante **USER SETUP** per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.



3. Premere il tab **USER DEFINED KNOBS** per selezionare la pagina corrispondente. Se è stato eseguito l'accesso con l'account Administrator, è anche possibile selezionare la pagina USER DEFINED KNOBS and ASSIGNABLE ENCODER for GUEST per configurare le impostazioni delle manopole assegnabili per l'account Guest.

4. Premere il pulsante nel campo **ASSIGNABLE ENCODER (ENCODER ASSEGNABILE)**. Viene visualizzata la finestra a comparsa **ASSIGNABLE ENCODER SETUP (CONFIGURAZIONE ENCODER ASSEGNABILE)**.



5. Utilizzare i pulsanti **↑/↓** nella parte inferiore del campo o le manopole multifunzione sul pannello superiore per selezionare la funzione da assegnare.

Per ulteriori informazioni sulle funzioni da assegnare e sui relativi parametri, fare riferimento alla sezione "Funzioni che possono essere assegnate agli encoder assegnabili" a pagina 247.

NOTA

SELECTED SEND è l'impostazione predefinita. Funziona come mandata al canale MIX/MATRIX selezionato per SENDS ON FADER (MANDATE SU FADER) nell'area di accesso alle funzioni.

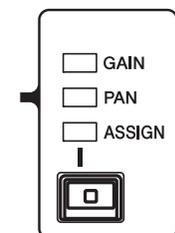
6. Premere il pulsante **OK** per chiudere la finestra **ASSIGNABLE ENCODER SETUP**.
7. Premere ripetutamente il tasto **[GAIN/PAN/ASSIGN]** sul pannello superiore per selezionare **ASSIGN (ASSEGNA)**.

CL3 e CL1 includono un tasto **[GAIN/PAN/ASSIGN]**. Pertanto, la funzione di tutte le manopole GAIN/PAN/ASSIGN cambierà contemporaneamente. Su CL5, è possibile cambiare la funzione della manopola nel blocco A (lato sinistro) e nel blocco C/nella sezione fader master (lato destro) separatamente utilizzando i tasti corrispondenti **[GAIN/PAN/ASSIGN]**.

NOTA

Questa assegnazione non si applica alle manopole multifunzione nella sezione Centralogic, poiché tali manopole sono utilizzate per controllare i parametri sullo schermo.

8. Utilizzare la manopola **GAIN/PAN/ASSIGN** su ciascun fader strip.



Banco di fader personalizzato

I gruppi che organizzano i canali instradati ai fader del pannello superiore sono denominati "banchi di fader".

Sono presenti gruppi di canali di ingresso e uscita, oltre a banchi di fader personalizzati. Questi consentono di selezionare varie combinazioni di canali, a prescindere dal tipo. In questa sezione è spiegato come configurare un banco di fader personalizzato.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il pulsante **USER SETUP** per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.



3. Premere il tab **CUSTOM FADER** (FADER PERSONALIZZATO) per accedere alla pagina **CUSTOM FADER BANK/MASTER FADER** (BANCO DI FADER PERSONALIZZATO/FADER MASTER).

Se è stato eseguito l'accesso con l'account Administrator, è anche possibile selezionare la pagina **CUSTOM FADER BANK/MASTER FADER for GUEST** (BANCO DI FADER PERSONALIZZATO/FADER MASTER di guest) per configurare un banco di fader personalizzato per l'account Guest.

Nella pagina sono presenti le voci riportate di seguito.

■ Campo CUSTOM FADER BANK/MASTER FADER

① Pulsanti di selezione banco

Consente di selezionare un banco di fader personalizzato al quale assegnare un gruppo di canali. Il numero e il nome di banchi di fader personalizzati varia in base al modello di console.

CL5: A1, A2, B1, C1, C2, C3, C4, C5, C6

CL3: A1, A2, A3, B1, B2

CL1: A1, B1, B2, B3, B4

② Pulsante MASTER

Premere questo pulsante per impostare i canali che saranno controllati dai fader nella sezione fader master.

③ Indicatori di blocco

Visualizzano la grafica del blocco e i fader che sono la destinazione corrente per la modifica. La grafica varia in base al modello di console.

CL5: A (16 fader), B, C, MASTER

CL3: A (16 fader), B, MASTER

CL1: A (8 fader), B, MASTER

■ Campo FADER

④ Pulsante di selezione fader

Consente di selezionare il fader di destinazione. Premere questo pulsante per selezionarlo, quindi premere i tasti [SEL] sul pannello superiore per aggiungere i canali corrispondenti al banco di fader selezionato.

⑤ Pulsante di elenco a discesa di assegnazione fader

Consente di aprire la finestra a comparsa di selezione dell'assegnazione fader nella quale è possibile modificare il canale assegnato al fader.

⑥ Pulsante CLEAR ALL (CANCELLA TUTTO)

Consente di cancellare l'assegnazione del banco di fader corrente. Premendo questo pulsante verrà visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Premere OK per cancellare l'assegnazione. In caso contrario, premere CANCEL (ANNULLA) per tornare alla schermata precedente senza modificare l'impostazione.

4. Utilizzare i tasti di selezione banco per richiamare le impostazioni di fader nel pannello superiore per i canali da aggiungere al banco di fader personalizzato.

5. Premere il pulsante di selezione banco per il banco di fader personalizzato da configurare.



6. Nel campo FADER premere il pulsante numerico relativo al fader da configurare.



7. Sul pannello superiore premere il tasto [SEL] del canale da assegnare al numero di fader.



Il nome del canale selezionato verrà visualizzato sul pulsante di elenco a discesa di selezione dell'assegnazione fader.

8. Per assegnare i canali ad altri fader, ripetere i passaggi da 5 a 7.

9. Se necessario, selezionare i canali premendo i pulsanti di elenco a discesa di selezione dell'assegnazione fader.



Utilizzare l'elenco nella colonna a sinistra per selezionare il gruppo di canali desiderato, quindi utilizzare i pulsanti nella colonna destra per selezionare i canali.

Una volta completata la selezione dei canali, premere il pulsante CLOSE (CHIUDI).

Fader master

È possibile impostare i canali che saranno controllati dai due fader nella sezione fader master.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il pulsante USER SETUP per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.



3. Premere il tab CUSTOM FADER per accedere alla pagina CUSTOM FADER BANK/ MASTER FADER.

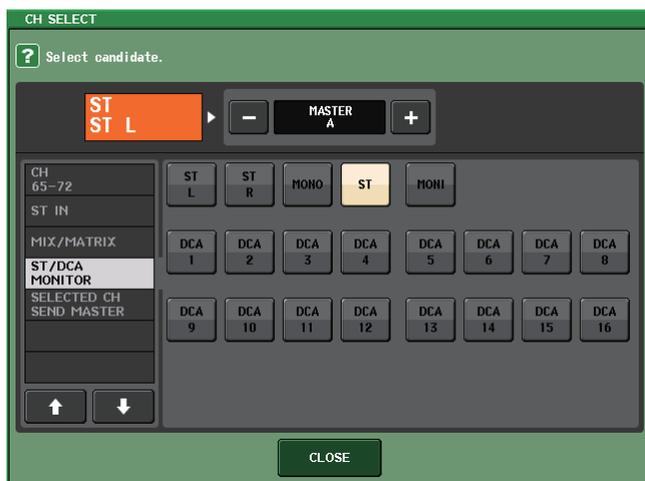
Se è stato eseguito l'accesso con l'account Administrator, è anche possibile selezionare la pagina CUSTOM FADER BANK/MASTER FADER for GUEST per modificare le impostazioni del fader master per l'account Guest.

4. Premere il pulsante MASTER.

I fader master verranno visualizzati nel campo FADER.



5. Premere il pulsante dell'elenco a discesa di selezione dell'assegnazione fader per il fader di cui si desidera modificare.



Utilizzare l'elenco nella colonna a sinistra per selezionare il gruppo di canali desiderato, quindi utilizzare i pulsanti nella colonna destra per selezionare i canali. Una volta completata la selezione dei canali, premere il pulsante CLOSE (CHIUDI).

Console Lock (Blocco console)

È possibile bloccare temporaneamente le operazioni della console per impedire azioni indesiderate. Questa impostazione disattiva completamente le operazioni del pannello e dello schermo a sfioramento, per cui i controller non possono essere azionati da movimenti accidentali né da terze parti non autorizzate mentre ad esempio l'operatore fa una pausa.

Se è stata impostata una password per l'utente correntemente collegato, questa password verrà utilizzata per la funzione Console Lock.

NOTA

- Se si è dimenticata la password, fare riferimento al capitolo relativo al ripristino delle impostazioni di fabbrica dell'unità nel Manuale di istruzioni separato.
- L'account Guest non può impostare una password.
- Anche quando la console è bloccata, è possibile utilizzarla da un dispositivo esterno tramite MIDI o CL Editor come di solito.

Blocco della console

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.



2. Premere il pulsante CONSOLE LOCK.

Se è stato eseguito l'accesso come utente per cui è impostata una password, verrà visualizzata una finestra con una tastiera che consente di immettere la password.



3. Immettere la password per l'utente connesso e premere il pulsante OK.

Verrà visualizzata la schermata CONSOLE LOCK, verrà abilitata la funzione Console Lock e tutti i controller (tranne la manopola MONITOR LEVEL (LIVELLO MONITORAGGIO)) diventeranno inutilizzabili.



Sblocco della console

1. Premere il pulsante schermata CONSOLE LOCK.

Se è stato eseguito l'accesso come utente per cui non è impostata alcuna password, la console verrà sbloccata.

Se è stato eseguito l'accesso come utente per cui è impostata una password, verrà visualizzata una finestra con una tastiera che consente di immettere la password.

2. Immettere la password per l'utente connesso e premere il pulsante OK.

La console verrà sbloccata, si tornerà alla schermata SETUP e i controller saranno di nuovo utilizzabili.

Selezione dell'immagine della schermata CONSOLE LOCK

Se un file di immagine è stato salvato in un'unità di memoria flash USB, è possibile visualizzare l'immagine sulla schermata CONSOLE LOCK.

Nella finestra a comparsa SAVE/LOAD (SALVA/CARICA), specificare il file di immagine che si desidera visualizzare e caricarlo dall'unità di memoria flash USB. Per ulteriori informazioni sul caricamento dei file dall'unità di memoria flash USB, fare riferimento alla sezione "[Caricamento di un file dall'unità di memoria flash USB](#)" a pagina 173.

NOTA

Il formato del file di immagine supportato è BMP in 800 x 600 pixel e 16/24/32 bit, che sarà convertito in 16 bit per la visualizzazione.

Salvataggio e caricamento di dati di configurazione in e da un'unità di memoria flash USB

In questa sezione viene illustrato come collegare un'unità di memoria flash USB disponibile in commercio al connettore USB situato sul lato destro del display e come utilizzarlo per salvare o caricare le impostazioni interne della console della serie CL o le chiavi di autenticazione utente.

NOTA

- Il funzionamento è garantito solo per unità di memoria flash USB.
- È stato verificato il funzionamento di unità di memoria flash USB con capacità fino a 32 GB. Tuttavia, ciò non garantisce necessariamente il funzionamento di tutte le unità di memoria flash USB. Sono supportati i formati FAT16 e FAT32. Un'unità di memoria flash USB con capacità di 4 GB o superiore sarà formattata in FAT32 e un'unità di memoria flash USB con capacità di 2 GB o inferiore sarà formattata in FAT16.

AVVISO

Quando si accede ai dati (salvati, caricati o eliminati), viene visualizzata l'indicazione "ACCESS" (ACCESSO) nell'area di accesso alle funzioni. In questa fase, non scollegare il connettore USB né spegnere l'unità, poiché ciò potrebbe danneggiare i dati presenti sull'unità flash.

Salvataggio dei dati interni della console CL su un'unità di memoria flash USB

Tutti i dati interni della console della serie CL (tranne i dati contenuti in una chiave di autenticazione utente) possono essere salvati in un'unità di memoria flash USB come file di impostazioni. Il file salvato avrà l'estensione ".CLF".

- Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.



2. Premere il pulsante **SAVE/LOAD** per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.



3. Se necessario, premere l'icona della directory per cambiare directory.

Per spostarsi al livello immediatamente superiore, premere il pulsante freccia nel campo **PATH** (PERCORSO).

4. Premere il pulsante **SAVE (SALVA)**.

Verrà visualizzata una finestra con una tastiera, che consente di immettere un nome file e un commento.

5. Immettere un nome file o un commento e premere il pulsante **SAVE**.

Al termine del salvataggio del file, la finestra a comparsa che ne indica l'avanzamento e il tipo di dati verrà chiusa.

NOTA

- Se si sovrascrive o viene salvato un file con lo stesso nome nella stessa cartella, una finestra di dialogo chiederà di confermare la sovrascrittura.
- È possibile immettere un commento di un massimo di 32 caratteri.
- È possibile immettere un nome file di oltre otto caratteri. Tuttavia, il nome dell'unità, il nome del percorso e il nome file non possono essere costituiti da più di 256 caratteri. Se si supera questo limite, non sarà possibile salvare il file. Se viene visualizzato un messaggio di errore nella parte inferiore della schermata, accorciare il nome file e tentare di salvare nuovamente il file.

Caricamento di un file dall'unità di memoria flash USB

Procedere come segue per caricare il file di impostazioni CL (estensione .CLF) dall'unità di memoria flash USB nella console della serie CL.

È possibile seguire la stessa procedura per caricare i file seguenti nonché i file di impostazioni.

Estensione	Tipo	Contenuto del file
.CLF	ALL (TUTTI)	File di impostazioni interno della console CL
.CLU	KEY	Chiave di autenticazione utente della console CL
.XML	XML	File XML per la visualizzazione dell'Help
.TXT	TEXT	File di testo per la visualizzazione dell'Help
.BMP	BMP	File di immagine per la visualizzazione nella schermata CONSOLE LOCK (formato bitmap non compresso, 256 o più colori)

AVVISO

Alcuni dati possono contenere impostazioni che causano la trasmissione di segnali da parte della console subito dopo il caricamento dei dati. Pertanto, prima del caricamento, spegnere i dispositivi collegati alla console della serie CL e/o abbassare il volume in modo che non ci siano problemi anche nel caso in cui venga emesso un segnale dalla console CL.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il pulsante **SAVE/LOAD** per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.



3. Per selezionare il file da caricare, premere il nome del file desiderato nell'elenco oppure ruotare la manopola multifunzione corrispondente sul pannello. La riga evidenziata nell'elenco di file indica il file selezionato per le operazioni.
4. Premere il pulsante **LOAD (CARICA)**. Verrà visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta di conferma.

5. Premere il pulsante **OK** per iniziare a caricare il file.

Al termine del caricamento del file, la finestra a comparsa che ne indica l'avanzamento e il tipo di dati verrà chiusa. Anche se si annulla l'operazione durante l'esecuzione, i dati convertiti fino al momento dell'annullamento verranno comunque caricati.

Alcuni dati di impostazione potrebbero non essere caricati, in base all'impostazione **USER LEVEL** attiva durante l'operazione di caricamento.

Modifica dei file salvati nell'unità di memoria flash USB

In questa sezione viene illustrato come eseguire operazioni di modifica quali l'ordinamento di file e directory nell'unità di memoria flash USB, la modifica di nomi file o commenti, operazioni di copia e incolla.

■ Modifica file

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il pulsante **SAVE/LOAD** per accedere alla finestra a comparsa corrispondente. L'elenco visualizzerà i file e le directory secondarie salvate.



- 1 **Pulsante COPY (COPIA)**
Consente di copiare un file nella memoria buffer (un'area di archiviazione temporanea).
- 2 **Pulsante PASTE (INCOLLA)**
Consente di incollare il file dalla memoria buffer.
- 3 **Pulsante DELETE (ELIMINA)**
Consente di eliminare il file selezionato.
- 4 **Pulsante MAKE DIR (CREA DIRECTORY)**
Consente di creare una nuova directory.

⑤ PATH (PERCORSO)

Indica il nome della directory corrente. Premere il pulsante freccia per spostarsi al livello immediatamente superiore. Se la directory corrente è al livello più alto, il pulsante freccia è visualizzato in grigio.

⑥ VOLUME NAME/FREE SIZE (NOME VOLUME/DIM. MEMORIA LIBERA)

Indica il nome del volume e la quantità di spazio libero sull'unità di memoria flash USB. Se l'unità di memoria flash USB è protetta da scrittura, nel campo VOLUME NAME verrà riportato un simbolo di protezione.

⑦ Elenco dei file

In quest'area vengono elencati i file salvati nell'unità di memoria flash USB.

La riga evidenziata indica il file selezionato per le operazioni.

L'elenco di file contiene gli elementi indicati di seguito. Se si preme il nome di un elemento in alto in ciascuna colonna, l'elemento verrà visualizzato in arancione e l'elenco verrà ordinato in base a tale elemento. Ogni volta che si preme il nome dell'elemento, verrà alternato l'ordinamento crescente con quello decrescente.

- **FILE NAME** Indica il nome del file o della directory e mostra un'icona che ne indica il tipo.
- **COMMENT** In questo campo è visualizzato il commento aggiunto al file di impostazioni della console CL. Premere quest'area per aprire una finestra con una tastiera che consente di immettere un commento per il file.
- **READ ONLY (SOLA LETTURA)** Un simbolo di blocco in questa colonna indica che il file corrispondente è protetto. È possibile premere quest'area per attivare o disattivare l'impostazione di protezione.
- **TYPE (TIPO)** ALL (TUTTI) indica un file contenente le impostazioni interne della console CL, KEY (CHIAVE) indica una chiave di autenticazione utente, XML indica un file di Help, BMP indica un file di immagini bitmap, MP3 indica un file MP3 e [DIR] indica una directory.
- **TIME STAMP (DATA ORA)** Indica la data e l'ora dell'ultima modifica del file.

⑧ Manopola di selezione file

Consente di selezionare un file dall'elenco di file. Per utilizzare questa manopola è possibile utilizzare la manopola multifunzione.

⑨ Pulsante SAVE

Consente di salvare tutte le impostazioni interne della console CL insieme (vedere a [pagina 172](#)).

⑩ Pulsante LOAD

Consente di caricare il file di impostazioni selezionato dell'unità CL (vedere [pagina 173](#)).

⑪ Pulsante CREATE USER KEY

Consente di creare una chiave di autenticazione utente (vedere [pagina 153](#)).

⑫ Pulsante FORMAT (FORMATTA)

Consente di inizializzare l'unità di memoria flash USB (vedere a [pagina 175](#)).

⑬ Pulsante WITH DANTE SETUP (CON CONFIGURAZIONE DANTE) e RACK I/O

Se il pulsante è disattivato, le impostazioni DANTE SETUP e RACK I/O saranno omesse se si carica il file di impostazioni.

NOTA

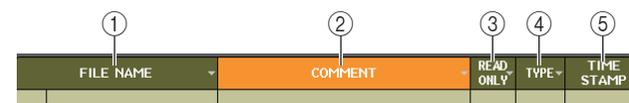
Le impostazioni DANTE SETUP, SECONDARY PORT (PORTA SECONDARIA) e CONSOLE ID (ID CONSOLE) non cambiano anche se il pulsante "WITH DANTE SETUP E RACK I/O" è attivo.

3. Eseguire l'operazione di modifica desiderata.

Per informazioni dettagliate sulla procedura, fare riferimento alle spiegazioni riportate di seguito.

■ Ordinamento dei file e modifica dei nomi file/commenti**1. Per ordinare i file, premere una delle intestazioni "FILE NAME", "COMMENT", "READ ONLY", "FILE TYPE" o "TIME STAMP" nella parte superiore di ciascuna colonna nell'elenco di file.**

L'elenco verrà ordinato nel modo seguente, in base all'intestazione di colonna premuto.

**① FILE NAME**

Consente di ordinare l'elenco in base all'ordine numerico/alfabetico dei nomi file.

② COMMENT

Consente di ordinare l'elenco in base all'ordine numerico/alfabetico dei commenti.

③ READ ONLY

Consente di ordinare l'elenco secondo lo stato di protezione da scrittura attivato/disattivato.

④ TYPE

Consente di ordinare l'elenco secondo il tipo di file.

⑤ TIME STAMP

Consente di ordinare l'elenco in base alla data e all'ora di aggiornamento.

NOTA

Premendo di nuovo la stessa posizione, è possibile modificare la direzione (ordine crescente o decrescente) in cui è ordinato l'elenco.

2. Se si desidera modificare il nome file o il commento, premere il campo FILE NAME o COMMENT di ogni file per accedere alla finestra con tastiera.**3. Immettere un nome file o un commento e premere il pulsante RENAME (RINOMINA) o SET (IMPOSTA).****4. Per attivare o disattivare la protezione, premere il campo READ ONLY del file.**

Per i file protetti da scrittura viene visualizzato un simbolo di protezione. Questi file non possono essere sovrascritti.

NOTA

Non è possibile modificare il nome file o il commento di un file protetto da scrittura.

■ Operazioni di copia e incolla di un file

Procedere come segue per copiare un file nella memoria buffer per poi incollarlo con un nome file diverso.

1. Ruotare la manopola multifunzione per selezionare il file di origine della copia e premere il pulsante COPY.

La riga evidenziata nell'elenco di file indica il file selezionato per le operazioni.

2. Se necessario, premere l'icona della directory per cambiare directory.

Per spostarsi al livello immediatamente superiore, premere il pulsante freccia nel campo PATH.

3. Premere il pulsante PASTE.

Verrà visualizzata una finestra con una tastiera, che consente di immettere il nome del file.

4. Immettere il nome del file e premere il pulsante PASTE.

NOTA

Non è possibile utilizzare un nome file già esistente quando si incolla un file.

■ Eliminazione di un file

1. Ruotare la manopola multifunzione per selezionare un file da eliminare, quindi premere il pulsante DELETE.

Verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui si chiede di confermare l'operazione di eliminazione.

2. Per eseguire l'operazione di eliminazione, premere il pulsante OK.

NOTA

Non è possibile eliminare un file protetto.

■ Creazione di una directory

1. Se necessario, premere l'icona della directory per cambiare directory.

Per spostarsi al livello immediatamente superiore, premere il pulsante freccia nel campo PATH.

2. Premere il pulsante MAKE DIR.

Verrà visualizzata una finestra con una tastiera, che consente di immettere un nome di directory.

3. Immettere il nome della directory da creare e premere il pulsante MAKE (CREA).

NOTA

Non è possibile creare una directory utilizzando un nome di directory esistente.

Formattazione di una memoria flash USB

Procedere come segue per formattare un'unità di memoria flash USB.

Un'unità di memoria flash USB con capacità di 4 GB o superiore sarà formattata in FAT32 e un'unità di memoria flash USB con capacità di 2 GB o inferiore sarà formattata in FAT16.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.

2. Premere il pulsante SAVE/LOAD per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.



3. Premere il pulsante FORMAT.

Verrà visualizzata una finestra con una tastiera, che consente di immettere il nome del volume da applicare dopo la formattazione.

4. Immettere un nome di volume e premere il pulsante FORMAT.

Verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui si chiede di confermare l'operazione di formattazione.

5. Per eseguire l'operazione di formattazione, premere il pulsante OK.

Registratore

In questo capitolo sono illustrate le funzionalità e l'utilizzo del registratore.

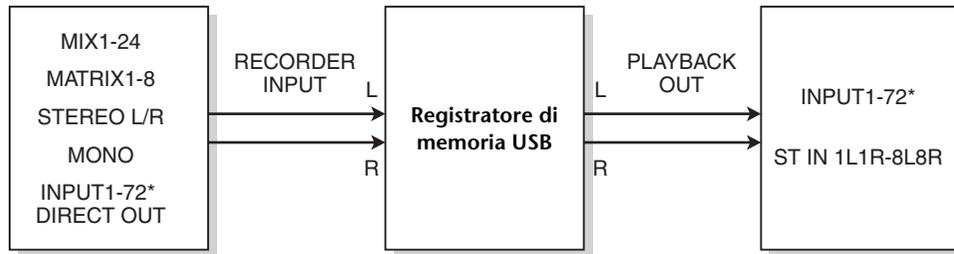
Informazioni sul registratore di memoria USB

La console della serie CL è dotata di una funzione di registratore di memoria USB che consente di registrare in modo semplice segnali interni in un'unità di memoria flash USB o di riprodurre file audio in un'unità di memoria USB.

Come formato file per la registrazione, la console della serie CL supporta MP3 (MPEG-1 Audio Layer-3). Per la riproduzione, sono supportati i file MP3, WMA (Windows Media Audio) e AAC (MPEG-4 AAC). DRM (Digital Rights Management) invece non è supportato.

Utilizzando il registratore di memoria USB, l'uscita dal bus STEREO o da un bus MIX può essere registrato in un'unità di memoria flash USB oppure è possibile riprodurre la musica di sottofondo o gli effetti sonori salvati in un'unità di memoria flash USB tramite un canale di ingresso assegnato.

Flusso di segnale per il registratore di memoria USB



* CL3: INPUT1-64, CL1: INPUT1-48

NOTA

- Non è possibile eseguire contemporaneamente registrazione e riproduzione.
- Il segnale in fase di registrazione non può essere immesso su un canale INPUT.

Assegnazione dei canali all'ingresso e all'uscita del registratore

Procedere come segue per assegnare i canali desiderati all'ingresso e all'uscita del registratore di memoria USB. È possibile assegnare qualsiasi canale di uscita o l'uscita diretta di un canale INPUT all'ingresso del registratore ed è possibile assegnare l'uscita del registratore a qualsiasi canale di ingresso.

1. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante **RECORDER (REGISTRATORE)** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il tab **USB**.

In questa schermata è possibile assegnare segnali all'ingresso e all'uscita del registratore di memoria USB ed eseguire operazioni di registrazione e riproduzione.



1. Pulsanti **RECORDER INPUT L/R (INGRESSO REGISTRATORE D/S)**
Premere questi pulsanti per aprire la finestra a comparsa CH SELECT (SELEZIONE CANALE), nella quale è possibile selezionare i segnali assegnati ai canali di ingresso D/S del registratore.
2. Manopola **RECORDER INPUT GAIN (GUADAGNO INGRESSO REGISTRATORE)**
Consente di impostare il livello dell'ingresso del segnale al registratore.
3. Pulsante **RECORDER INPUT CUE (ATTIVAZIONE INGRESSO REGISTRATORE)**
Premere questo pulsante per ascoltare l'ingresso del segnale al registratore.

NOTA

Non è possibile attivare contemporaneamente questo pulsante e il pulsante **PLAYBACK OUTPUT CUE (CUE USCITA RIPRODUZIONE)**.

④ **Meters (Indicatori)**

Indica il livello dei segnali in ingresso nel registratore.

⑤ **Pulsanti PLAYBACK OUTPUT L/R (USCITA RIPRODUZIONE D/S)**

Premere questi pulsanti per aprire la finestra a comparsa CH SELECT, nella quale è possibile selezionare i segnali assegnati ai canali di uscita destra/sinistra del registratore per la riproduzione.

⑥ **Manopola PLAYBACK OUTPUT GAIN (GUADAGNO USCITA RIPRODUZIONE)**

Consente di impostare il livello dell'uscita del segnale al registratore.

⑦ **Pulsante PLAYBACK OUTPUT CUE**

Premere questo pulsante per ascoltare l'uscita del segnale dal registratore.

NOTA

Non è possibile attivare contemporaneamente questo pulsante e il pulsante RECORDER INPUT CUE.

⑧ **Meters (Indicatori)**

Indicano il livello dell'uscita dei segnali dal registratore.

3. Per assegnare i canali agli ingressi del registratore, premere il pulsante di elenco a discesa CH INPUT (INGRESSO CANALE) L o R.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa CH SELECT.



① **Elenco delle categorie**

Consente di selezionare il tipo di canali.

② **Pulsanti di selezione dei canali**

Consentono di selezionare i canali che saranno assegnati agli ingressi del registratore di memoria USB.

- MIX 1 - 24 Canali MIX 1 - 24
- MTRX 1 - 8 Canali MATRIX 1 - 8

- ST L/R..... Canale STEREO D/S
- ST L+C Canale STEREO L missato con il canale MONO (C)
- ST R+C..... Canale STEREO R missato con il canale MONO (C)
- MONO..... Canale MONO
- CH1 - 72..... Uscita diretta di un canale INPUT 1 - 72

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

4. Utilizzare l'elenco delle categorie e i pulsanti di selezione delle porte per selezionare il canale da assegnare all'uscita del registratore di memoria USB.

Se si seleziona un canale a cui è già assegnata un'altra porta, verrà visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta di confermare la modifica di assegnazione. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo.

5. Una volta completata l'assegnazione del canale, premere il pulsante CLOSE (CHIUDI).

Verrà visualizzata di nuovo la schermata RECORDER.

6. Assegnare nello stesso modo un canale all'altro ingresso.

NOTA

Il registratore di memoria USB esegue registrazioni e riproduzione sempre in stereo. Se si desidera registrare in modalità mono, con lo stesso segnale per destra e sinistra, è necessario assegnare entrambi gli ingressi del registratore allo stesso canale.

7. Per assegnare i canali alle uscite del registratore, premere il pulsante di elenco a discesa PLAYBACK OUT (USCITA RIPRODUZIONE) L o R.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa CH SELECT.



① **Elenco delle categorie**

Consente di selezionare il tipo di canali.

② Pulsanti di selezione dei canali

Consentono di selezionare i canali da assegnare alle uscite del registratore di memoria USB tra le opzioni seguenti.

- **CH1 - 72**..... Canali INPUT 1 - 72
- **STIN 1L/1R-STIN 8L/8R** Canali ST IN 1 - 8 D/S

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

8. Utilizzare l'elenco delle categorie e i pulsanti di selezione dei canali per selezionare il canale da assegnare all'uscita del registratore di memoria USB.

Se si seleziona un canale a cui è già assegnato un altro segnale, verrà visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta di confermare la modifica di assegnazione. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo.

NOTA

Non è possibile assegnare più canali all'uscita del registratore.

9. Una volta completata l'assegnazione del canale, premere il pulsante CLOSE.

Verrà visualizzata di nuovo la schermata RECORDER.

10. Assegnare nello stesso modo un canale all'altra uscita.

Registrazione dell'audio in un'unità di memoria flash USB

È possibile registrare il segnale dei canali di uscita desiderati come file audio (MP3) nell'unità di memoria flash USB inserita nel connettore USB a destra del display.

1. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RECORDER per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il tab USB.



■ Campo TRANSPORT (TRASPORTO)

Questo campo consente di controllare la registrazione e la riproduzione di una song.

① Song corrente

Indica il numero di traccia, il titolo e il nome dell'artista della song selezionata correntemente. I seguenti indicatori saranno visualizzati durante la riproduzione o la registrazione.

② Visualizzazione del tempo trascorso

Indica il tempo di riproduzione trascorso della song corrente durante la riproduzione e il tempo di registrazione trascorso durante la registrazione.

③ Visualizzazione del tempo rimanente

Indica il tempo di riproduzione rimanente della song corrente durante la riproduzione e il tempo di registrazione disponibile durante la registrazione.

④ Formato della song corrente

Indica le informazioni sul formato file per la song corrente (il file registrato).

⑤ Pulsante REC RATE (VELOCITÀ REGISTRAZIONE)

Consente di cambiare la velocità di registrazione.

⑥ Pulsante di commutazione visualizzazione

Consente di visualizzare e nascondere i campi INPUT e OUTPUT nella parte inferiore dell'elenco di song.

⑦ Pulsante REW (RIAVVOLGIMENTO)

Consente di spostare il punto di riproduzione all'inizio della song corrente e di interrompere la riproduzione. Se il punto di riproduzione è già stato individuato all'inizio, verrà spostato all'inizio della song precedente selezionata per la riproduzione.

⑧ Tasto STOP (ARRESTA)

Consente di attivare la modalità di arresto del registratore.

⑨ Pulsante PLAY (RIPRODUCI)

Consente di cambiare la modalità del registratore come segue:

Modalità di arresto → Modalità di riproduzione, quindi avvio della riproduzione dal punto di riproduzione

Modalità di riproduzione → Modalità di arresto

Modalità di registrazione → Modalità standby di registrazione

Modalità standby di registrazione → Modalità di registrazione

⑩ Pulsante FF (AVANZAMENTO VELOCE)

Consente di spostare il punto di riproduzione all'inizio della song successiva contrassegnata con il segno di spunta PLAY.

⑪ Pulsante REC (REGISTRAZIONE)

Consente di attivare la modalità standby di registrazione del registratore.

NOTA

È inoltre possibile assegnare la funzione di ciascun pulsante a un tasto definito dall'utente (vedere a [pagina 164](#)).

■ Campo PLAY MODE (MODALITÀ DI RIPRODUZIONE)

Questo campo consente di specificare la modalità di funzionamento del registratore al termine della riproduzione della song corrente.

⑫ Pulsante SINGLE (SINGOLO)

Se questo pulsante è attivo, il registratore si arresterà al termine della riproduzione della song corrente.

Se questo pulsante è disattivato, sul registratore verrà riprodotta la song successiva nell'elenco al termine della riproduzione della song corrente.

⑬ Pulsante REPEAT (RIPETIZIONE)

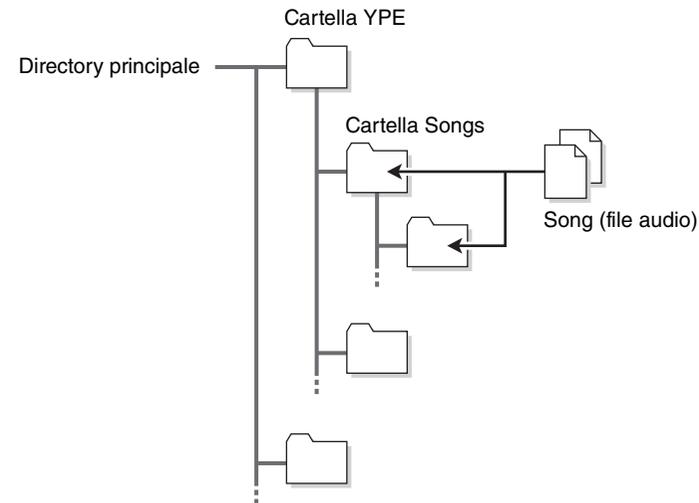
Se questo pulsante è attivo, al termine della riproduzione della song corrente, sul registratore verrà riprodotta la prima song nell'elenco contrassegnata con un il segno di spunta PLAY (a meno che nessuna delle song successive sia contrassegnata con un segno di spunta PLAY).

Se questo pulsante è disattivato, il registratore si arresterà al termine della riproduzione della song corrente (a meno che non siano presenti song successive contrassegnate con un segno di spunta PLAY).

3. Collegare un'unità di memoria flash USB con capacità disponibile sufficiente al connettore USB.

Il campo FREE SIZE (DIM. MEMORIA LIBERA) indica la quantità di memoria disponibile. Quando si collega un'unità di memoria flash USB al connettore USB, vengono create automaticamente una cartella YPE e una cartella SONGS all'interno di YPE nella directory principale dell'unità di memoria flash USB.

I file creati con operazioni di registrazione verranno salvati nella cartella SONGS o nella cartella correntemente selezionata sotto quel livello.

■ Struttura di directory di un'unità di memoria flash USB**4. Assegnare i canali desiderati all'ingresso e all'uscita del registratore di memoria USB (vedere a [pagina 176](#)).****5. Per monitorare il segnale registrato, alzare il fader per i canali assegnati all'ingresso del registratore.**

L'indicatore di livello nella schermata RECORDER mostra il livello del segnale prima e dopo il registratore. Se necessario, utilizzare la manopola GAIN (GUADAGNO) nel campo RECORDER INPUT (INGRESSO REGISTRATORE) per regolare il livello di ingresso nel registratore.

NOTA

- Il segnale registrato non verrà emesso dai jack di uscita del registratore (PLAYBACK OUT, USCITA RIPRODUZIONE).
- L'utilizzo della manopola GAIN non influisce sul livello del segnale emesso su altre porte dal canale di uscita corrispondente.

- 6.** Premere il campo REC RATE nella parte inferiore destra della schermata, quindi selezionare un bit rate per il file audio registrato.

È possibile selezionare 96 kbps, 128 kbps o 192 kbps. Frequenze di bit superiori migliorano la qualità audio ma aumentano la dimensione dei dati.

NOTA

La frequenza del word clock utilizzata dalla console della serie CL verrà selezionata automaticamente come frequenza di campionamento del file audio.

- 7.** Premere il pulsante REC (●) che si trova nella parte inferiore della schermata. Si utilizzerà la sezione di trasporto per eseguire operazioni di registrazione, riproduzione e arresto del registratore.
- 8.** Per avviare la registrazione, premere il pulsante PLAY/PAUSE (RIPRODUCI/PAUSA) (▶ ||) nella parte inferiore della schermata. Durante la registrazione, i pulsanti REC (●) e PLAY/PAUSE (▶ ||) si illuminano. Il campo TIME (TEMPO) indicherà il tempo trascorso.
- 9.** Per interrompere la registrazione, premere il pulsante STOP (■).

Il file audio verrà salvato nell'unità di memoria flash USB.

NOTA

- Nello stato di default, il file audio registrato verrà salvato nella cartella SONGS all'interno della cartella YPE. È tuttavia possibile specificare una cartella appartenente a un livello al di sotto della cartella SONGS.
- Al file registrato verranno assegnati un titolo e un nome file di default, che sarà possibile modificare in seguito.

- 10.** Per ascoltare il contenuto registrato, procedere nel modo seguente.

- 9 - 1. Premere il pulsante PLAY/PAUSE (▶ ||).

Verrà eseguita la riproduzione del contenuto registrato tramite il canale di ingresso specificato al punto 3.

- 9 - 2. Per arrestare la riproduzione, premere il pulsante STOP (■).

Riproduzione di file audio da un'unità di memoria flash USB

È possibile riprodurre i file audio salvati nell'unità di memoria flash USB. Oltre ai file registrati nella console della serie CL, è possibile riprodurre anche file copiati dal computer nell'unità di memoria flash USB.

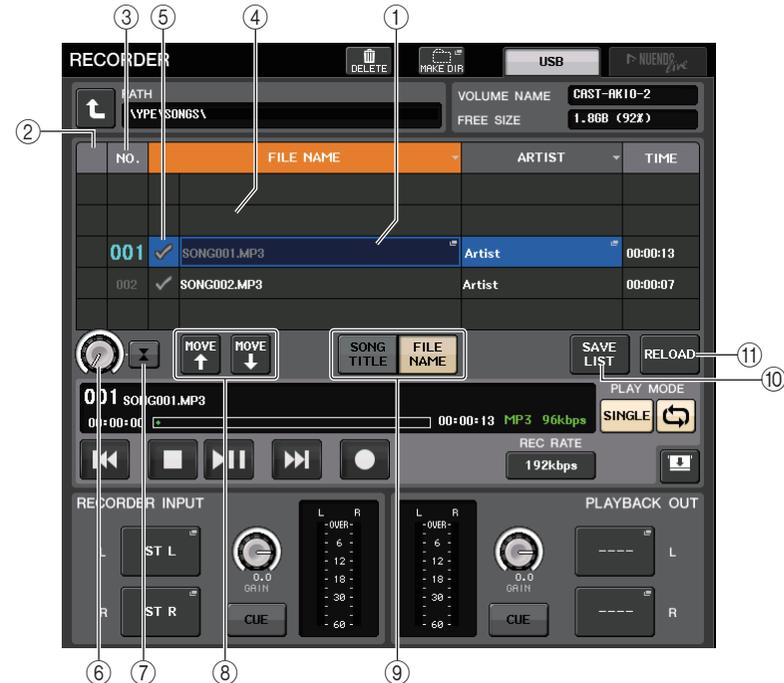
I tre tipi di formato file riproducibili sono MP3 (MPEG-1 Audio Layer-3), WMA (Windows Media Audio) e AAC (MPEG-4 AAC). Le frequenze di campionamento riproducibili sono 44,1 kHz e 48 kHz. Gli intervalli di bit rate supportati sono compresi tra 64 kbps e 320 kbps.

- 1.** Collegare un'unità di memoria flash USB che contiene file audio al connettore USB.

NOTA

Se si desidera eseguire la riproduzione di un file audio, è necessario salvarlo nella cartella SONGS all'interno della cartella YPE o in una cartella creata al di sotto della cartella SONGS. I file presenti in altre cartelle e i file di formati non supportati non vengono riconosciuti.

- 2.** Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RECORDER per accedere alla schermata corrispondente.



■ Elenco dei titoli

Questo elenco consente di eseguire operazioni relative a song e directory salvate nell'unità di memoria flash USB.

① Song selezionata

La song correntemente selezionata è evidenziata in blu nell'elenco dei titoli. Se si seleziona un'altra song, l'elenco scorrerà per visualizzare il titolo di tale song al centro dell'elenco.

② Indicatore di stato

Mostra un simbolo che indica se il file attualmente selezionato è in riproduzione o in pausa.

▶: In riproduzione, ||: In pausa

③ Numero di traccia

Indica il numero di file nell'elenco.

④ Sottodirectory

Indica il numero di traccia di ciascuna song, il nome della directory di livello superiore e se è presente una sottodirectory (nel caso in cui sia stata selezionata la directory).

⑤ Segno di spunta PLAY

Consente di selezionare più file che saranno riprodotti consecutivamente.

⑥ Manopola SELECT (SELEZIONE)

Utilizzare la manopola multifunzione per cambiare la song corrente (l'elenco dei titoli scorrerà verso l'alto o verso il basso).

⑦ Pulsante NOW PLAYING (RIPRODUZIONE IN CORSO)

Premere questo pulsante per selezionare sempre la song attualmente in riproduzione nell'elenco.

⑧ Pulsanti MOVE UP/MOVE DOWN (SPOSTA SU/GIÙ)

Consentono di ordinare l'elenco di song corrente in senso crescente o decrescente.

⑨ Pulsanti di commutazione visualizzazione

Consentono di passare dalla visualizzazione SONG TITLE (TITOLO SONG) alla visualizzazione FILE NAME (NOME FILE) e viceversa nell'elenco.

⑩ Pulsante SAVE LIST (SALVA ELENCO)

Consente di salvare l'ordine dell'elenco di titoli corrente e l'impostazione del segno di spunta PLAY sotto forma di playlist.

⑪ Pulsante RELOAD (RICARICAMENTO)

Consente di caricare la playlist salvata più recentemente. Utilizzare questo pulsante per ripristinare l'impostazione precedente della playlist corrente che si sa modificando.

3. È possibile utilizzare il pulsante di modifica directory nella schermata e l'icona della cartella nella colonna NO. per visualizzare un elenco del contenuto della cartella che comprende il file desiderato.

Se è visualizzata la directory nell'unità di memoria flash USB:

- **Livello superiore** Premere questo pulsante per spostare verso l'alto la directory che si trova a un livello superiore rispetto a quello corrente.



- **Sottodirectory** Premere questo pulsante per passare alla sottodirectory corrispondente.



NOTA

- Se si seleziona una cartella in questo modo, questa verrà automaticamente selezionata come destinazione della registrazione.
- Le cartelle che è possibile selezionare sono limitate alla cartella SONGS all'interno della cartella YPE e a quelle che si trovano sotto la cartella SONGS.
- La console della serie CL riconosce solo nomi file che non superano i 64 caratteri a byte singolo. Se un nome file risulta più lungo, il file desiderato potrebbe non essere riprodotto correttamente.
- In una singola directory è possibile gestire fino a 300 song. È possibile gestire fino a 64 sottodirectory.

4. Utilizzare la manopola multifunzione o premere il nome file sullo schermo per selezionare il file desiderato.

5. Premere il pulsante nel campo PLAY MODE per selezionare la modalità di riproduzione.

È possibile scegliere tra le seguenti quattro modalità di riproduzione.

Pulsante SINGLE	Pulsante REPEAT	Modalità
Attivato	Attivato	La song correntemente selezionata verrà eseguita ripetutamente fin quando la riproduzione non viene arrestata.
Attivato	Disattivato	La song correntemente selezionata verrà eseguita una sola volta.
Disattivato	Attivato	Partendo dalla song correntemente selezionata nell'elenco dei titoli, verrà eseguita la riproduzione consecutiva fino all'ultima song. Dopodiché, la riproduzione tornerà alla prima song e continuerà fino all'arresto della riproduzione.
Disattivato	Disattivato	Partendo dalla song correntemente selezionata nell'elenco dei titoli, verrà eseguita la riproduzione consecutiva delle song che si arresterà all'ultima song dell'elenco.

6. Se è stata selezionata la modalità di riproduzione continua al punto 5, premere la colonna del segno di spunta PLAY per ciascuna song da riprodurre.

Durante la riproduzione consecutiva, verranno riprodotti i file contrassegnati con un segno di spunta.

7. Premere il pulsante PLAY/PAUSE (▶ ||).

Inizierà la riproduzione della song selezionata al punto 4.

NOTA

- Il registratore di memoria USB può eseguire la riproduzione di file audio con frequenza di campionamento pari a 44,1 kHz o 48 kHz.
- Anche se la frequenza di campionamento utilizzata dalla console della serie CL è diversa da quella del file audio in riproduzione, la funzione SRC (Sampling Rate Converter - Convertitore frequenza di campionamento) convertirà automaticamente la frequenza in modo che la riproduzione del file risulti corretto.
- Se il pulsante REPEAT è attivato, la riproduzione continuerà finché non viene arrestata.

8. Per arrestare la riproduzione, premere il pulsante STOP (■).

Modifica dell'elenco dei titoli

È possibile modificare l'ordine dei file audio riportati nell'elenco dei titoli e modificare titoli o nomi degli artisti.

1. Collegare un'unità di memoria flash USB contenente i file audio al connettore USB.
2. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante RECORDER per accedere alla schermata corrispondente.



- 1 **Pulsante SONG TITLE/FILE NAME EDIT (MODIFICA TITOLO SONG/NOME FILE)**
Consente di modificare il titolo della song selezionata nell'elenco.
- 2 **Pulsante ARTIST EDIT (MODIFICA ARTISTA)**
Consente di modificare il nome dell'artista della song selezionato nell'elenco.
- 3 **Pulsante SONG TITLE/FILE NAME SORT**
Consente di organizzare l'elenco dei titoli in ordine alfabetico.
- 4 **Pulsante ARTIST SORT (ORDINA ARTISTI)**
Consente di organizzare l'elenco degli artisti in ordine alfabetico.
- 5 **Pulsante SAVE LIST**
Consente di salvare i dati di ordinamento dell'elenco in un'unità di memoria flash USB.

- 6 **Pulsante SONG TITLE/FILE NAME (TITOLO SONG/NOME FILE)**

Consente di selezionare il titolo della song o il nome file da visualizzare nel campo SONG TITLE/FILE NAME.

3. Utilizzare il pulsante No. e il pulsante di modifica directory nella schermata per visualizzare un elenco del contenuto della cartella che comprende il file desiderato.
4. Se si desidera modificare un titolo nell'elenco dei titoli, premere il pulsante SONG TITLE/FILE NAME EDIT (MODIFICA TITOLO SONG/NOME FILE). Se si desidera modificare il nome dell'artista, premere il pulsante ARTIST EDIT (MODIFICA ARTISTA). Verrà visualizzata una finestra a comparsa in cui è possibile modificare il testo.

NOTA

- Se il titolo o il nome dell'artista contiene caratteri che non possono essere visualizzati, questi caratteri verranno convertiti in □ per la visualizzazione.
- Il titolo e il nome dell'artista possono essere modificati solo per i file audio in formato MP3.

5. **Modificare il titolo o il nome dell'artista.**

È possibile immettere fino a 128 caratteri a byte singolo (64 caratteri a doppio byte) sia per il titolo che per il nome dell'artista. Se non è possibile visualizzare completamente il testo nell'apposito campo, il testo scorrerà in orizzontale.

6. Premere il pulsante OK per chiudere la finestra a comparsa.

7. Se necessario, utilizzare il pulsante SONG TITLE/FILE NAME SORT (ORDINA TITOLI SONG/NOMI FILE), il pulsante ARTIST SORT (ORDINA ARTISTI) e i pulsanti MOVE UP/MOVE DOWN nella schermata per modificare l'ordine dell'elenco dei titoli.

Utilizzare i pulsanti riportati di seguito per modificare l'ordine dell'elenco dei titoli.

- **Pulsante SONG TITLE/FILE NAME SORT**
Premere questo pulsante per riordinare l'elenco dei titoli in ordine numerico → alfabetico per titolo/nome file. Premere più volte il pulsante per passare dall'ordine crescente all'ordine decrescente e viceversa.
- **Pulsante ARTIST SORT**
Premere questo pulsante per riordinare l'elenco dei titoli in ordine numerico → alfabetico per nome dell'artista. Premere più volte il pulsante per passare dall'ordine crescente all'ordine decrescente e viceversa.
- **Pulsanti MOVE UP/MOVE DOWN**
Premere questi pulsanti per spostare il numero di traccia del file correntemente selezionato nell'elenco dei titoli di una posizione verso il basso o verso l'alto.
- **Pulsante SAVE LIST**
Premere questo pulsante per memorizzare l'ordine dell'elenco dei titoli e le selezioni di riproduzione in un'unità di memoria flash USB. È opportuno eseguire questa operazione se si desidera conservare l'elenco dei titoli anche dopo aver scollegato l'unità di memoria flash USB o dopo aver spento la console.
Dal momento che queste impostazioni vengono memorizzate per ciascuna cartella, in una finestra di dialogo di conferma verrà richiesto se si desidera salvare le impostazioni quando si tenta di selezionare un'altra cartella.

Utilizzo della console CL con Nuendo Live

Le console della serie CL possono funzionare in modo integrato con il software DAW Steinberg Nuendo Live.

Oltre al dispositivo e al software indicato nel “[Registrazione o riproduzione su un computer mediante DAW](#)” su [pagina 25](#), può essere installato sul computer il software “CL Extension” che integra la serie CL e Nuendo Live, che consente di utilizzare Nuendo Live dalla console della serie CL e di eseguire facilmente le operazioni per la registrazione multitraccia.

Di seguito viene illustrato come utilizzare Nuendo Live dalle console della serie CL.

Preparazione del progetto

Definire le seguenti impostazioni come descritto in “[Registrazione o riproduzione su un computer mediante DAW](#)” su [pagina 25](#).

1. Configurazione DVS (Dante Virtual Soundcard)

Specificare il formato audio, le impostazioni di rete e le impostazioni del driver ASIO per poter utilizzare Dante Virtual Soundcard (DVS).

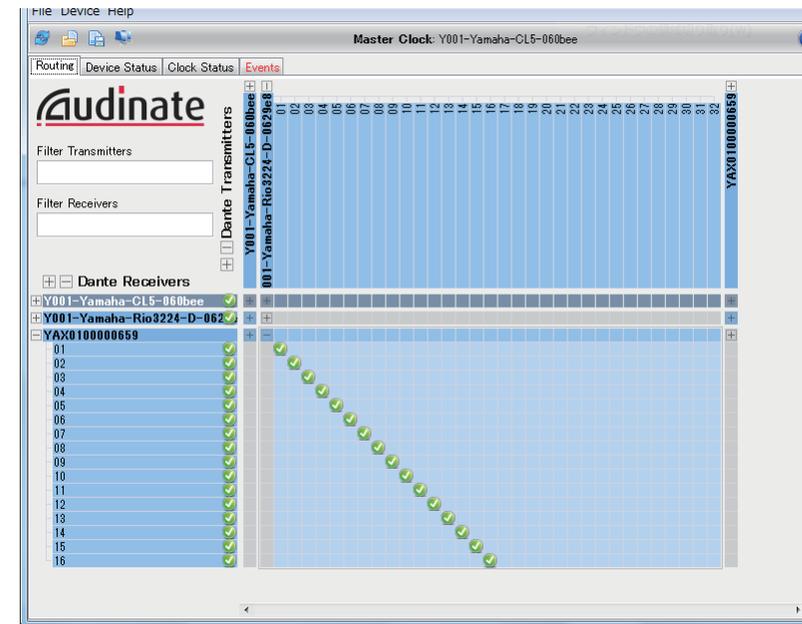
2. Configurazione di Dante Controller

Utilizzare Dante Controller per l'assegnazione tra rack I/O e DVS, e tra DVS e console della serie CL. Assegnazione dei segnali dal rack I/O alle varie porte di ingresso di DVS.

NOTA

Instradare separatamente i segnali dai rack I/O verso i canali sulla console della serie CL. (vedere a [pagina 135](#))

Nell'esempio riportato di seguito vengono riportate le impostazioni di Dante Controller per l'assegnazione dei canali rack I/O 1-16 al DVS, quindi le porte di uscita DVS ai canali 1-16 della console della serie CL.



In questo caso, le impostazioni DANTE INPUT PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO DANTE) della console della serie CL devono essere modificate quando si passa da registrazione multitraccia a riproduzione multitraccia. La modifica sarà facile se le rispettive impostazioni sono state salvate nella LIBRERIA DI ASSEGNAZIONE DEGLI INGRESSI DANTE (vedere a [pagina 136](#)).

3. Configurazione di Nuendo Live

Quando si avvia Nuendo Live e si crea un nuovo progetto, viene creata automaticamente una traccia per ciascun canale specificato per DVS. Inoltre, le tracce assumono automaticamente i nomi dei canali e le informazioni sul colore specificate sulla console della serie CL.

Definire le seguenti impostazioni in Nuendo Live.

- Nel pulsante per la configurazione Sistema audio, selezionare DVS come driver.

NOTA

Per i dettagli sulle impostazioni di ciascun programma software, consultare il Manuale corrispondente.

Registrazione in un progetto

1. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante **RECORDER (REGISTRATORE)** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il tab **Nuendo Live** in alto a destra nella schermata. Sarà visualizzata la schermata Nuendo Live.



In questa schermata vengono visualizzati gli elementi indicati di seguito.

- 1 **Campo visualizzazione degli indicatori Nuendo**
Consente di visualizzare il livello dei canali Nuendo Live.
- 2 **Pulsante PEAK CLEAR**
Consente di cancellare i livelli di picco indicati dalla funzione di memorizzazione picco.
- 3 **Campo Marker list**
Consente di elencare le informazioni del marker registrate nel progetto Nuendo Live corrente. I marker possono essere selezionati tramite l'elenco sullo schermo oppure utilizzando i knob multifunzione.
- 4 **Pulsante SETUP (CONFIGURAZIONE) di Nuendo Live**
Questo pulsante verrà utilizzato in versione future della console. Funzione non disponibile in V1.1 o precedente.

- 5 **Pulsante DANTE INPUT PATCH (ASSEGNA INGRESSO DANTE)**
Premere il pulsante per accedere alla schermata DANTE INPUT PATCH (vedere a [pagina 136](#)).
- 6 **Schermata informazioni di posizione**
Consente di visualizzare le informazioni sulla posizione corrente del progetto Nuendo Live. È possibile premere il pulsante sulla destra per modificare il formato di visualizzazione ora.

■ Campo TRANSPORT (TRASPORTO)

Consente di utilizzare il trasporto di Nuendo Live.

- 7 **Pulsante GO TO PROJECT START**
Riporta la posizione all'inizio del progetto.
- 8 **Pulsante GO TO PREVIOUS MARKER**
Riporta la posizione al marker precedente.
- 9 **Pulsante GO TO NEXT MARKER**
Porta la posizione al marker successivo.
- 10 **Pulsante GO TO PROJECT END**
Porta la posizione alla fine del progetto.
- 11 **Pulsante CYCLE**
Attiva/disattiva la ripetizione del progetto.
- 12 **Pulsante STOP (ARRESTA)**
Arresta la riproduzione/registrazione del progetto.
- 13 **Pulsante PLAY (RIPRODUCI)**
Avvia la riproduzione del progetto.
- 14 **Pulsante REC (REGISTRAZIONE)**
Avvia/arresta la registrazione del progetto.
- 15 **Pulsante RECORDING EASY (REGISTRAZIONE ASSOLO)**
Avvia immediatamente la registrazione di tutte le tracce.
Premendo questo pulsante, la posizione corrente ritorna sulla posizione finale dell'ultima registrazione, tutte le tracce vengono impostate sulla modalità di registrazione, si avvia la registrazione e viene quindi visualizzato e bloccato il pannello di registrazione.
La registrazione si avvia con il ritardo di tempo specificato (predefinito: 10 secondi).
- 16 **Pulsante ADD MARKER (AGGIUNGI MARKER)**
Aggiunge un marker al progetto nella posizione.
- 17 **Pulsante RECALL LINK**
Specifica se un marker verrà creato al richiamo di una scena. Quando la funzione è attiva, il pulsante si illumina.

18 Pulsante di Record lock (Blocco registrazione)

Attiva/disattiva il blocco dello stato di registrazione.

In tal modo si evita che la registrazione venga accidentalmente bloccata durante l'esecuzione.

NOTA

Le funzioni trasporto possono essere controllate anche dai tasti USER DEFINED.
(vedere a [pagina 164](#))

3. Per avviare la registrazione utilizzare il pulsante EASY RECORDING.
4. Al termine della registrazione, premere il pulsante record lock, quindi il pulsante STOP.

Riproduzione di un progetto multitraccia

1. Nella schermata Nuendo Live, premere il pulsante DANTE INPUT PATCH (ASSEGNA INGRESSO DANTE).
2. Assegnazione dei segnali da Nuendo Live alle porte DANTE1–DANTE64 desiderate. Ad esempio, premere il pulsante PORT SELECT (SELEZIONE DELLA PORTA) per DANTE1.

Viene visualizzata la finestra a comparsa PORT SELECT.



3. Nell'elenco sulla sinistra, selezionare il DVS in uso con Nuendo Live, quindi selezionare la porta che si desidera assegnare a DANTE1.

4. Premere il pulsante + nella parte superiore della schermata per passare a DANTE2, quindi assegnare una porta DVS nello stesso modo.

5. Una volta configurate le impostazioni necessarie, premere il pulsante CLOSE per uscire dalla schermata.

6. Per chiudere la finestra a comparsa DANTE INPUT PATCH, premere il simbolo "x" nella parte superiore destra.

NOTA

Cambiare le impostazioni sulla console della serie CL sarà facile se le impostazioni DANTE INPUT PATCH sono state salvate nella libreria (vedere a [pagina 136](#)).

7. Nella schermata Nuendo Live, premere il pulsante START (AVVIA).

8. Utilizzare i canali per emettere il suono.

9. Per arrestare la riproduzione, premere il pulsante STOP (ARRESTA).

Altre funzioni

In questo capitolo vengono illustrate varie funzioni delle console della serie CL non descritte in altri capitoli.

Informazioni sulla schermata SETUP (CONFIGURAZIONE)

La schermata SETUP consente di configurare vari parametri applicabili all'intera console CL. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata SETUP. La schermata contiene gli elementi indicati di seguito.



■ Campo CURRENT USER (UTENTE CORRENTE)

Questo campo consente di effettuare diverse impostazioni correlate all'utente.

- ① **Pulsante della finestra a comparsa USER SETUP (CONFIGURAZIONE UTENTE)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa USER SETUP, nella quale è possibile configurare varie impostazioni per ciascun utente.
- ② **Pulsante della finestra a comparsa CURRENT USER**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa LOG IN (CONNESSIONE), nella quale è possibile cambiare gli utenti connessi.

- ③ **Pulsante della finestra a comparsa COMMENT EDIT (MODIFICA COMMENTO)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa COMMENT EDIT, nella quale è possibile inserire dei commenti che verranno visualizzati nell'area dei commenti (●).
- ④ **Pulsante della finestra a comparsa PASSWORD CHANGE (MODIFICA PASSWORD)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa PASSWORD CHANGE, in cui è possibile modificare la password.
- ⑤ **Pulsante della finestra a comparsa SAVE KEY (SALVA CHIAVE)**
Consente di sovrascrivere (salvare) la chiave di autenticazione utente. Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa SAVE KEY. (vedere a [pagina 160](#))

■ Campo STORAGE (MEMORIZZAZIONE)

In questo campo è possibile creare, salvare o caricare una chiave di autenticazione utente.

- ⑥ **Pulsante della finestra a comparsa CREATE USER KEY (CREA CHIAVE UTENTE)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa CREATE USER KEY, nella quale è possibile creare una nuova chiave di autenticazione utente.
- ⑦ **Pulsante della finestra a comparsa SAVE/LOAD (SALVA/CARICA)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa SAVE/LOAD, nella quale è possibile salvare o caricare le chiavi di autenticazione utente e i file relativi alla console.

■ Campo SYSTEM SETUP (CONFIGURAZIONE SISTEMA)

In questo campo è possibile configurare varie impostazioni applicabili all'intera console CL.

- ⑧ **Pulsante MASTER +48 V**
Consente di attivare o disattivare l'alimentazione phantom principale a +48 V della console. Disattivando questo pulsante, viene disattivata l'alimentazione phantom principale a +48 V per tutti i preamplificatori.
- NOTA**
Se il pulsante è disattivato, l'alimentazione phantom non verrà erogata anche se il pulsante +48 V per ciascun canale è attivato.

- ⑨ **Pulsante della finestra a comparsa WORD CLOCK/SLOT SETUP**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa WORD CLOCK/SLOT SETUP (CONFIGURAZIONE SLOT), nella quale è possibile configurare le impostazioni del word clock e varie impostazioni per ciascuno slot.
- ⑩ **Pulsante della finestra a comparsa CASCADE (CASCATA)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa CASCADE, nella quale è possibile configurare le impostazioni di assegnazione per le connessioni in cascata.
- ⑪ **Pulsante della finestra a comparsa OUTPORT SETUP (CONFIGURAZIONE PORTA DI USCITA)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa OUTPUT PORT (PORTA DI USCITA), in cui è possibile configurare le impostazioni per la porta di uscita.
- ⑫ **Pulsante della finestra a comparsa MIDI/GPI (SALVA/CARICA)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa MIDI/GPI, in cui è possibile configurare le impostazioni MIDI e GPI.

13 Pulsante DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa DANTE SETUP. Nella finestra è possibile effettuare varie impostazioni per la rete audio: ID console, funzionalità SECONDARY PORT (porta secondaria), bit rate audio, latenza, ID e tipo del dispositivo DANTE, per dispositivi controllati mediante la schermata I/O RACK.

■ Campo BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS)

Questo campo consente di effettuare varie impostazioni correlate al bus.

14 Pulsante della finestra a comparsa BUS SETUP (CONFIGURAZIONE BUS)

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa BUS SETUP, in cui è possibile configurare varie impostazioni correlate ai bus MIX/MATRIX.

■ Pulsante della finestra a comparsa DATE/TIME (DATA/ORA)

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa DATE/TIME, in cui è possibile configurare la data e l'ora.

■ Pulsante della finestra a comparsa NETWORK (RETE)

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa NETWORK, in cui è possibile configurare l'indirizzo di rete.

■ Campo indicatori

In questo campo vengono visualizzate varie informazioni sullo stato della console.

15 Indicatore BATTERY (BATTERIA)

Indica lo stato della batteria interna.

NOTA

Se la batteria è esaurita verrà visualizzata l'indicazione LOW o NO. In questo caso, contattare immediatamente il rivenditore locale Yamaha o un centro di assistenza Yamaha elencato alla fine del manuale di istruzioni (documento separato) per richiedere la sostituzione della batteria di backup.

16 Indicatore POWER SUPPLY (ALIMENTATORE)

Indica l'alimentatore attualmente in funzione: INT (interno) o EXT (PW800).

17 Indicazione della versione

Indica il numero di versione della CPU principale, della CPU sub e del modulo DANTE.

■ Pulsante CONSOLE LOCK (BLOCCO CONSOLE)

Premendo questo pulsante verrà eseguita la funzione di blocco della console. Se la password della console è stata impostata, premendo questo pulsante si aprirà la finestra a comparsa AUTHORIZATION (AUTORIZZAZIONE). Per eseguire la funzione di blocco della console, immettere la password corretta.

Se la password della console non è ancora stata impostata, premendo questo pulsante verrà eseguita immediatamente la funzione di blocco della console.

■ Campo CONTRAST/BRIGHTNESS (CONTRASTO/LUMINOSITÀ)

Questo campo consente di impostare il contrasto e la luminosità dello schermo LCD.

18 Pulsanti BANK A/BANK B (BANCO A/BANCO B)

Consentono di selezionare un banco in cui salvare le impostazioni di luminosità e contrasto. È possibile salvare due diverse impostazioni nei banchi A e B e, se necessario, passare da un banco all'altro.

19 Manopola CONTRAST NAME (CONTRASTO NOME)

Regola il contrasto dei display dei nomi dei canali.

**20 Manopola BRIGHTNESS NAME (LUMINOSITÀ NOME)
 Manopola BRIGHTNESS CH COLOR (LUMINOSITÀ COLORE CANALE)
 Manopola BRIGHTNESS SCREEN (LUMINOSITÀ SCHERMO)
 Manopola BRIGHTNESS PANEL (LUMINOSITÀ PANNELLO)
 Manopola BRIGHTNESS LAMP (LUMINOSITÀ SPIA)**

Queste manopole consentono di regolare la luminosità dei display dei nomi dei canali, degli indicatori di colore dei canali, dello schermo, dei LED del pannello superiore e delle spie collegate ai connettori LAMP.

Impostazioni Word clock e slot

Con l'espressione "word clock" si indica l'orologio che fornisce la base di temporizzazione per l'elaborazione del segnale audio digitale. Per inviare e ricevere segnali audio digitali tra i dispositivi, questi ultimi devono essere sincronizzati con lo stesso word clock. Se i segnali audio digitali vengono trasferiti senza avere eseguito la sincronizzazione, i dati potrebbero non essere trasmessi o ricevuti in modo corretto e nel segnale potrebbe essere presente un disturbo, anche se le frequenze di campionamento sono identiche.

Nello specifico, è necessario innanzitutto decidere quale dispositivo trasmetterà il word clock di riferimento per l'intero sistema (word clock master), quindi impostare gli altri dispositivi (word clock slave) affinché siano sincronizzati con quello principale.

Se si desidera utilizzare una console della serie CL come word clock slave sincronizzato con il word clock fornito da un dispositivo esterno, sarà necessario specificare la sorgente clock appropriata (porta di acquisizione del word clock).

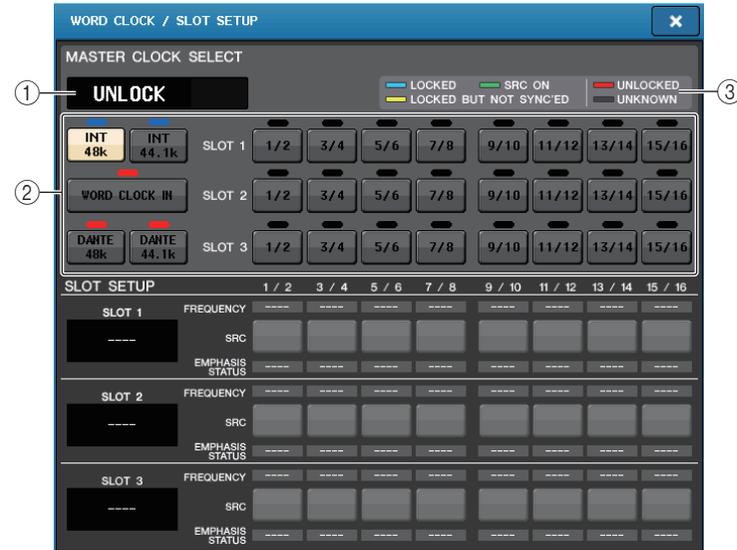
In questa sezione viene illustrato come selezionare la sorgente clock che verrà utilizzata dalla console della serie CL.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.



2. Nel campo **SYSTEM SETUP** nella parte centrale della schermata, premere il pulsante **WORD CLOCK/SLOT SETUP** per aprire la finestra a comparsa corrispondente.

La finestra a comparsa contiene gli elementi indicati di seguito.



■ Campo MASTER CLOCK SELECT (SELEZIONE CLOCK MASTER)

- 1 **Display della frequenza del clock master**

Indica la frequenza (44,1 kHz o 48 kHz) del clock master correntemente selezionato. Se l'unità non è sincronizzata con il clock master, verrà visualizzata l'indicazione "UNLOCK" (SBLOCCA).

NOTA

Se è stato specificato il pull-up/down della frequenza di campionamento nell'applicazione Dante Controller, in quest'area viene indicata la variazione della frequenza di campionamento come valore percentuale, ad esempio -4,0%, -0,1%, +4,0%, 4,1667%, ecc.



- 2 **Pulsanti di selezione del master clock**

Utilizzare questi pulsanti per selezionare la sorgente clock che si desidera impostare come word clock master fra le opzioni riportate di seguito:

- **INT 48 k**
- **INT 44,1 k**
Il clock interno alla console CL (frequenza di campionamento 48 kHz o 44,1 kHz) sarà la sorgente clock.
- **WORD CLOCK IN (INGRESSO WORD CLOCK)**
Il word clock fornito dal jack WORD CLOCK IN sul pannello posteriore della console verrà utilizzato come sorgente clock.
- **DANTE 48 k**
- **DANTE 44,1 k**
Il word clock fornito dal jack Dante sul pannello posteriore della console verrà utilizzato come sorgente clock.

• SLOT 1-3

Il word clock fornito tramite una scheda I/O digitale installata in uno slot della console verrà utilizzato come sorgente clock. Il word clock può essere selezionato a coppie per ciascuno slot.

③ Display dello stato del clock

Indica lo stato di sincronizzazione con il clock master per ciascuna sorgente clock. Di seguito viene illustrato ciascun indicatore:

• LOCK (BLOCCO) (azzurro)

Indica che l'ingresso proviene da un clock sincronizzato con la sorgente clock selezionata. Se al connettore o allo slot corrispondente viene connesso un dispositivo esterno, l'ingresso/uscita tra il dispositivo e la console della serie CL si verificherà correttamente. Se la frequenza di campionamento è simile, lo stato può essere visualizzato anche in assenza di sincronizzazione.

• LOCK, BUT NOT SYNC'ED (BLOCCO; SENZA SINCRONIA) (giallo)

Indica che l'ingresso proviene da un clock valido, ma non è sincronizzato con la sorgente clock selezionata. Se al connettore corrispondente viene connesso un dispositivo esterno, l'ingresso/uscita tra il dispositivo e la console della serie CL non potrà verificarsi correttamente.

• SRC ON (SRC ATTIVO) (verde)

Si tratta di uno stato speciale applicabile solo agli SLOT 1-3, che indica che la funzionalità SRC (Sampling Rate Converter, convertitore frequenza di campionamento) del canale corrispondente è abilitata. Ciò significa che anche in assenza di sincronizzazione, l'ingresso/uscita con la console della serie CL funzionerà normalmente.

• UNLOCK (NON BLOCCATO) (rosso)

Nessun clock valido in ingresso. In assenza di un clock valido, se al connettore corrispondente viene connesso un dispositivo esterno, la comunicazione tra il dispositivo e la console della serie CL non funzionerà correttamente.

• UNKNOWN (SCONOSCIUTO) (nero)

Indica che non è possibile rilevare lo stato del clock perché non è collegato alcun dispositivo esterno o perché non esiste un ingresso da un clock valido. Sarà possibile selezionare il connettore/slot, ma la sincronizzazione non riuscirà fino a quando non viene stabilita una connessione valida.

Se l'indicatore della porta selezionata come sorgente clock è diventato di colore azzurro e la frequenza del clock viene visualizzata nella parte superiore sinistra del campo MASTER CLOCK SELECT, la console della serie CL sta funzionando correttamente con il nuovo clock.

NOTA

- Se l'indicatore del clock selezionato non diventa di colore azzurro, accertarsi che il dispositivo esterno sia collegato correttamente e impostato per trasmettere i dati di clock.
- La modifica delle impostazioni del word clock potrebbe produrre dei disturbi sui jack di uscita. Per proteggere il sistema di altoparlanti, accertarsi di aver disattivato il volume degli amplificatori prima di modificare l'impostazione del word clock.
- Se si tenta di selezionare un canale (per cui è attivato il convertitore SRC) come sorgente word clock, verrà visualizzato un messaggio che avvisa della disattivazione del convertitore della frequenza di campionamento.

■ Campo SLOT SETUP

In questo campo è possibile configurare varie impostazioni correlate agli slot MY situati sul pannello posteriore della console.



① Nome scheda

Indica il tipo della scheda installata nello slot. Se non è installata alcuna scheda, verrà visualizzato "----".

② Pulsanti SRC

La funzione SRC (Sampling Rate Converter, convertitore della frequenza di campionamento) può essere attivata o disattivata per uno slot in cui sia installata una scheda MY (MY8-AE96S) che dispone della funzione SRC. Se è installata una scheda diversa o se non è installata alcuna scheda, non verrà visualizzato alcun pulsante SRC.

③ Display FREQUENCY (FREQUENZA)

Indica la frequenza di campionamento dei segnali d'ingresso, se la scheda installata è in grado di rilevare il substatto dei segnali d'ingresso, come ad esempio una scheda AES/EBU. Se è installata una scheda diversa o se non è installata alcuna scheda, verrà visualizzato "----".

④ Display EMPHASIS STATUS (STATO ENFASI)

Presenta informazioni sull'enfasi dei segnali d'ingresso, se la scheda installata è in grado di rilevare il substatto dei segnali d'ingresso, come ad esempio una scheda AES/EBU. Se è installata una scheda diversa o se non è installata alcuna scheda, verrà visualizzato "----".

3. Nel campo MASTER CLOCK SELECT, selezionare una sorgente clock.

4. Per chiudere la finestra a comparsa WORD CLOCK/SLOT SETUP, premere il simbolo "x" in alto a destra.

Verrà visualizzata di nuovo la schermata SETUP.

5. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP per chiudere la schermata SETUP.

Utilizzo dei collegamenti in cascata

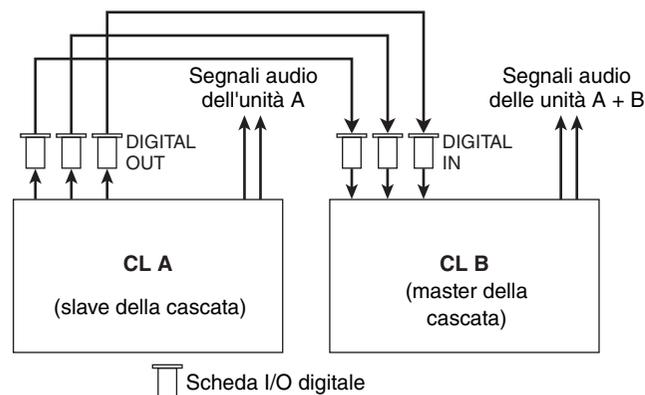
L'utilizzo di più console della serie CL oppure di una console CL e di una console di missaggio esterna (ad esempio una console Yamaha PM5D) collegate in cascata consente la condivisione dei bus fra i dispositivi. Ciò può rivelarsi utile se si desidera utilizzare un mixer esterno per aumentare il numero di ingressi.

In questa sezione vengono illustrati i collegamenti in cascata e il relativo funzionamento, utilizzando un esempio in cui vengono collegate due unità CL in una configurazione a cascata.

Informazioni sui collegamenti in cascata

Per collegare in cascata due console della serie CL, è necessario prima installare due schede I/O digitali negli slot appropriati, quindi collegare le porte di uscita dell'unità di mandata (slave della cascata) alle porte d'ingresso dell'unità ricevente (master della cascata).

Nell'illustrazione che segue viene riportato un esempio in cui vengono installate tre schede I/O digitali a otto canali per ciascuna unità nell'unità CL slave della cascata e nell'unità CL master della cascata. Quindi i jack DIGITAL OUT (USCITA DIGITALE) dell'unità di invio vengono collegati ai jack DIGITAL IN (INGRESSO DIGITALE) dell'unità ricevente.



In questo esempio, è possibile condividere fino a ventiquattro bus scelti tra bus MIX 1-24, MATRIX 1-8, STEREO (L/R) (sinistra/destra), MONO (C) (centro) e CUE (SEGNALE DI ATTIVAZIONE) (L/R) e i segnali mixati trasmessi dall'unità CL master della cascata. (Se si utilizzano tre schede I/O digitali a sedici canali, sarà possibile condividere tutti i bus tra i dispositivi).

È necessario specificare le assegnazioni dei bus per ciascuna unità CL o relativo canale. Di seguito vengono riportate procedure separate per lo slave della cascata e il master della cascata.

NOTA

- Se si intende collegare in cascata l'unità CL e l'unità PM5D, è possibile utilizzare l'unità CL come slave della cascata impostando il parametro CASCADE IN PORT SELECT (SELEZIONE PORTA INGRESSO CASCATA) dell'unità PM5D su uno slot. Verranno tuttavia collegati in cascata solo i segnali audio mentre non sarà possibile collegare i segnali di controllo.
- È inoltre possibile utilizzare una scheda AD/DA per eseguire collegamenti in cascata con un mixer analogico.
- Non esiste alcun limite al numero di unità che possono essere collegate in cascata, tuttavia il delay del segnale sullo slave della cascata aumenterà con l'aumentare del numero di unità provenienti dal master della cascata.

Operazioni su un'unità CL slave della cascata

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.

2. Nel campo SYSTEM SETUP situato nella parte centrale della schermata SETUP, premere il pulsante CASCADE per aprire la finestra a comparsa corrispondente.

In questa finestra è possibile selezionare la porta di I/O utilizzata per i collegamenti in cascata. La finestra è costituita da due pagine. La pagina CASCADE IN PATCH (ASSEGNAZIONE INGRESSO CASCATA) e la pagina CASCADE OUT PATCH (ASSEGNAZIONE USCITA CASCATA). Per passare da una pagina all'altra, premere il tab corrispondente nella parte inferiore della finestra.

3. Premere il tab CASCADE OUT PATCH per accedere alla pagina corrispondente.

In questa schermata è possibile selezionare lo slot e la porta di uscita per ciascun bus.



① Pulsanti OUT PATCH (sezione CASCADE OUT PATCH)

Consentono di selezionare la porta di uscita per i collegamenti in cascata per ciascuno dei bus MIX 1-24, MATRIX 1-8, STEREO L/R, MONO e CUE L/R. Premere il pulsante per aprire la finestra a comparsa PORT SELECT nella quale è possibile selezionare una porta.

② Pulsanti CASCADE LINK MODE (MODALITÀ COLLEGAMENTO CASCATA)

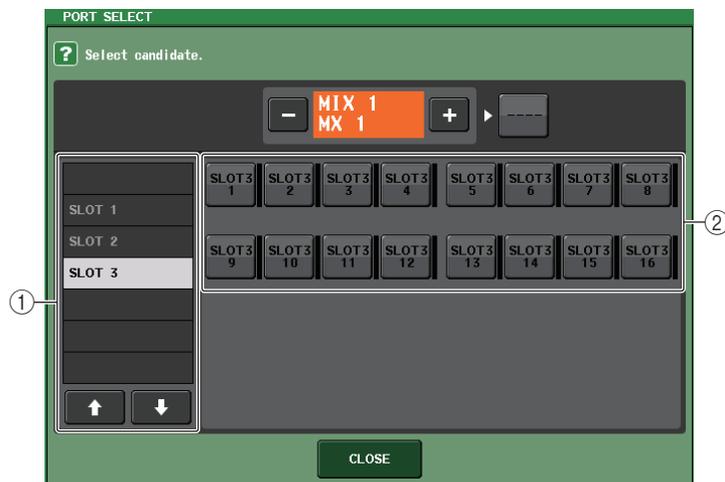
Consentono di specificare se le operazioni di attivazione o di memorizzazione/ricambio scena verranno collegate alle console della serie CL in una connessione in cascata.

③ Pulsanti **CASCADE COMM PORT (MODALITÀ COMUNICAZIONE CASCATA)**

Consentono di specificare la porta di comunicazione utilizzata per la trasmissione e ricezione delle informazioni sul collegamento, se le operazioni di attivazione o di memorizzazione/ricambio scena verranno collegate alle console della serie CL in una connessione in cascata.

4. Premere il pulsante dell'elenco a discesa di selezione della porta per il bus di cui si desidera assegnare la porta.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa PORT SELECT.



La finestra a comparsa contiene gli elementi indicati di seguito.

① **Elenco di selezione degli slot**

Consente di selezionare gli slot 1–3.

② **Pulsanti di selezione della porta**

Consentono di selezionare la porta dello slot selezionato.

5. Utilizzare l'elenco di selezione degli slot e i pulsanti di selezione della porta per selezionare lo slot e le porte di uscita desiderate, quindi premere il pulsante **CLOSE**.

La porta verrà assegnata al bus selezionato.

6. Ripetere i passi 4 e 5 per assegnare le porte ad altri bus.

NOTA

Non è possibile assegnare due o più bus alla stessa porta di uscita. Se viene selezionata una porta a cui è già stato assegnato un percorso di segnali, l'assegnazione precedente verrà annullata.

7. Se si desidera utilizzare la funzione Cascade Link per collegare parametri ed eventi tra due console CL, procedere come descritto di seguito.

7–1. Utilizzare il campo **CASCADE COMM PORT** per selezionare la porta da cui verranno trasmessi e ricevuti i segnali di controllo per la funzione cascade link.

È possibile selezionare uno degli elementi riportati di seguito.

- **NONE (NESSUNA)**
..... Nessuna operazione di collegamento
- **MIDI.....** Verrà utilizzata la porta MIDI
- **SLOT1** Verrà utilizzata SLOT1

NOTA

I segnali di controllo per la funzione Cascade Link e i messaggi MIDI non possono condividere la stessa porta. Se si seleziona una porta già specificata per la trasmissione/ricezione di messaggi MIDI, una finestra di dialogo chiederà se si desidera annullare le impostazioni esistenti.

7–2. Utilizzare i pulsanti **CASCADE LINK MODE** per selezionare gli elementi che si desidera collegare.

È possibile selezionare uno degli elementi riportati di seguito.

- **OFF**
Nessuna operazione di collegamento
- **CUE**
Verranno collegati i parametri e gli eventi correlati al segnale di attivazione riportati di seguito.
 - Attivazione/disattivazione del segnale di attivazione
 - Modalità Cue (MIX CUE o LAST CUE) (SEGNALE DI ATTIVAZIONE MIX, ULTIMO SEGNALE DI ATTIVAZIONE)
 - Impostazioni relative al punto del segnale di attivazione per canali di ingresso e di uscita.
- **ALL (TUTTI)**
Tutti i parametri e gli eventi collegabili (inclusi i parametri correlati al segnale di attivazione) verranno collegati.
 - Parametri ed eventi correlati al segnale di attivazione (vedere sopra)
 - Operazioni di richiamo di una scena
 - Operazioni di memorizzazione di una scena
 - Operazioni DIMMER (ATTENUATORE) (schermata MONITOR)
 - Operazioni correlate ai LED del pannello e alla luminosità del display (schermata SETUP)
 - Operazioni correlate al gruppo mute master

8. Per chiudere la finestra a comparsa **PORT SELECT**, premere il pulsante **CLOSE**.

Operazioni sull'unità CL master della cascata

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Nel campo **SYSTEM SETUP** situato nella parte centrale della schermata **SETUP**, premere il pulsante **CASCADE** per aprire la finestra a comparsa corrispondente.
3. Premere il tab **CASCADE IN PATCH** per accedere alla pagina corrispondente.
4. Premere il pulsante della finestra a comparsa di selezione della porta per il bus a cui si desidera assegnare la porta.
Verrà visualizzata la finestra a comparsa **PORT SELECT**.
5. Utilizzare l'elenco di selezione degli slot e i pulsanti di selezione della porta per selezionare lo slot e le porte d'ingresso desiderate, quindi premere il pulsante **CLOSE**.
La porta verrà assegnata al bus selezionato.

6. Ripetere i passi 4 e 5 per assegnare le porte ad altri bus.

Se necessario, è possibile assegnare due o più bus alla stessa porta d'ingresso.

7. Se si desidera collegare parametri o eventi specifici tra due console della serie CL, procedere come segue.

7-1. Utilizzare il campo **CASCADE LINK PORT** per specificare la porta da cui verranno trasmessi e ricevuti i segnali di controllo per la funzione cascade link.

Gli elementi selezionabili sono gli stessi della finestra a comparsa **CASCADE OUT PATCH** (vedere [pagina 190](#)).

NOTA

I segnali di controllo per la funzione Cascade Link e i messaggi MIDI non possono condividere la stessa porta. Se si seleziona una porta già specificata per la trasmissione/ricezione di messaggi MIDI, una finestra di dialogo chiederà se si desidera annullare le impostazioni esistenti.

7-2. Nel campo **CASCADE COMM LINK** selezionare gli stessi elementi di collegamento selezionati per lo slave della cascata. Gli elementi selezionabili sono gli stessi della finestra a comparsa **CASCADE OUT PATCH** (vedere [pagina 190](#)).

8. Per chiudere la finestra a comparsa **PORT SELECT**, premere il pulsante **CLOSE**.

In questo stato, i segnali del bus dello slave della cascata verranno inviati tramite lo slot ai bus del master della cascata, mentre i segnali combinati di entrambi i bus verranno emessi dal master della cascata. Se la funzione Cascade Link è attivata, le operazioni specificate o le modifiche dei parametri effettuate su una delle console della serie CL verranno applicate anche all'altra console CL.

Impostazioni di base per i bus MIX e MATRIX

In questa sezione viene illustrato come modificare le impostazioni di base dei bus MIX e MATRIX, ad esempio il passaggio da stereo a mono e la selezione della posizione da cui verrà inviato il segnale proveniente da un canale d'ingresso.

Le impostazioni configurate nella procedura riportata di seguito verranno salvate come parte della scena.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Nella parte centrale destra della schermata **SETUP**, premere il pulsante **BUS SETUP** per aprire la finestra a comparsa corrispondente.
Nella finestra a comparsa **BUS SETUP** è possibile configurare varie impostazioni per i bus MIX e MATRIX.



Pagina MIX 1-16

Pagina MIX BUS 17-24/MATRIX BUS

① Pulsanti di commutazione **SIGNAL TYPE (TIPO SEGNALE)**

Consentono di specificare il modo in cui vengono elaborati i segnali per ogni coppia di bus adiacenti. Selezionare **STEREO** (segnale stereo) o **MONOx2** (segnale mono x 2).

② Pulsanti di selezione del tipo di bus/punto di mandata (solo bus MIX)

Per ogni coppia di bus adiacenti è possibile selezionare il tipo di bus e (per il tipo **VARI**) il punto di mandata. Questi pulsanti corrispondono ai parametri riportati di seguito.

Pulsante	Tipo di bus	Punto di mandata pre-fader
VARI [PRE EQ]	VARI	Subito prima dell'equalizzatore
VARI [PRE FADER]	VARI	Subito prima del fader
FIXED	FIXED	---

③ Pulsanti di selezione del punto di mandata (solo bus MATRIX)

Consentono di selezionare il punto di mandata pre-fader. Questi pulsanti corrispondono ai parametri riportati di seguito.

Pulsante	Punto di mandata pre-fader
PRE EQ	Subito prima dell'equalizzatore
PRE FADER	Subito prima del fader

④ Pulsante PAN LINK (COLLEGAMENTO PAN)

Questo pulsante viene visualizzato solo se due bus adiacenti sono accoppiati in stereo. Se il pulsante è attivato, le impostazioni del pan dei segnali inviati dai canali d'ingresso ai due bus corrispondenti verranno collegate alle impostazioni del pan del bus STEREO.

3. Utilizzare i tab MIX BUS SETUP/MATRIX BUS SETUP per visualizzare i bus MIX o i bus MATRIX.

4. Utilizzare i pulsanti del campo SIGNAL TYPE (TIPO SEGNALE) per specificare se ciascun bus deve funzionare come bus STEREO (i parametri principali saranno collegati per due bus adiacenti con numeri pari/dispari) oppure MONO x2 (utilizzati come due canali mono).

5. Utilizzare i pulsanti del campo PRE FADER SEND POINT/BUS TYPE (PUNTO DI MANDATA PRE FADER/TIPO DI BUS) per selezionare la posizione da cui verrà inviato il segnale del canale d'ingresso.

Nel caso di un bus MIX, è possibile utilizzare questo campo per cambiare il tipo di bus (VARI o FIXED).

6. Attivare o disattivare i pulsanti nel campo PAN LINK in base alle necessità.

Nel campo PAN LINK è possibile specificare se il pan del segnale inviato da un canale d'ingresso al bus stereo deve essere collegato all'azionamento della manopola INPUT TO ST PAN (INGRESSO SU ST PAN) (se SIGNAL TYPE per il canale d'ingresso è impostato su STEREO e BUS TYPE è impostato su VARI).

• Se il pulsante PAN LINK è attivato:

Se il bus della destinazione di mandata è stereo, la manopola PAN, visualizzata nella posizione della manopola SEND LEVEL (LIVELLO MANDATA) nelle schermate relative ai canali d'ingresso, sarà collegata alla manopola INPUT TO ST PAN.

• Se il pulsante PAN LINK è disattivato:

La manopola PAN, visualizzata nella posizione della manopola SEND LEVEL nelle schermate relative ai canali d'ingresso, potrà essere utilizzata indipendentemente dalla manopola INPUT TO ST PAN.

Regolazione della luminosità dello schermo sensibile al tocco, dei LED, dei display dei nomi dei canali e delle spie

Per specificare la luminosità dello schermo sensibile al tocco, dei LED del pannello superiore, dei display dei nomi dei canali e delle spie collegate ai connettori LAMP del pannello posteriore, procedere come illustrato di seguito.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante SETUP per accedere alla schermata corrispondente.

2. Nel campo situato nella parte destra della riga inferiore della schermata SETUP, premere il pulsante BANK A o BANK B.

È possibile salvare due diverse impostazioni di luminosità nei banchi A e B e, se necessario, passare da un banco all'altro rapidamente.



3. Per configurare i seguenti parametri, utilizzare le manopole multifunzione.

Campo CONTRAST (CONTRASTO)

- NAME..... Consente di regolare il contrasto dei caratteri nei display dei nomi dei canali sul pannello superiore.

Campo BRIGHTNESS (LUMINOSITÀ)

- NAME..... Consente di regolare la luminosità dei caratteri nei display dei nomi dei canali sul pannello superiore.
- CH COLOR..... Consente di regolare la luminosità dei colori dei canali sul pannello superiore.
- SCREEN..... Consente di regolare la luminosità dello schermo sensibile al tocco. Se la luminosità è impostata su un livello inferiore a 2, al successivo avvio dell'unità CL la luminosità verrà impostata su 2, per consentire di vedere lo schermo.
- PANEL..... Consente di regolare la luminosità dei LED del pannello superiore. Qualora sull'unità CL3/CL1 sia installato il meter bridge MBCL opzionale, l'impostazione di questa manopola avrà effetto anche sui LED del meter bridge.

NOTA

Se è stata connessa l'unità AD8HR, verrà modificata anche la luminosità dei LED dell'unità AD8HR.

- LAMP Consente di regolare la luminosità delle spie collegate ai jack LAMP del pannello posteriore.

4. Se necessario, passare dal banco A al banco B o viceversa e configurare le impostazioni dell'altro banco nello stesso modo.

È ora possibile utilizzare i pulsanti BANK A e BANK B per modificare la luminosità dello schermo sensibile al tocco, del display LCD, dei display dei nomi dei canali e delle spie in un'unica operazione. È inoltre possibile assegnare questo parametro a un tasto USER DEFINED (DEFINITO DALL'UTENTE) e premere tale tasto per alternare l'utilizzo dei banchi A e B.

Impostazione della data e dell'ora del clock interno

In questa sezione viene illustrato come impostare la data e l'ora del clock interno dell'unità CL e come selezionare il formato di visualizzazione della data e dell'ora.

La data e l'ora qui indicate influiranno sul timestamp (data/ora) utilizzato quando viene salvata una scena.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Premere il pulsante **DATE/TIME** situato nella riga inferiore della schermata **SETUP** per aprire la finestra a comparsa corrispondente.



Nella finestra a comparsa sono disponibili gli elementi indicati di seguito.

1) DATE

Consente di specificare la data del clock interno.

2) TIME

Consente di specificare l'ora del clock interno.

3) FORMAT (FORMATO)

Consente di specificare il formato in cui verrà visualizzata l'ora del clock interno.

3. Nel campo **FORMAT**, premere i pulsanti **MODE (MODALITÀ)** più volte per selezionare il formato di visualizzazione per la data e l'ora.

È possibile scegliere tra i seguenti formati di visualizzazione.

• Data

MM/DD/YYYY (mese/giorno/anno)

DD/MM/YYYY (giorno/mese/anno)

YYYY/MM/DD (anno/mese/giorno)

• Ora

24Hours (24 ore) (ore visualizzate nell'intervallo da 0 a 23)

12Hours (12 ore) (ore visualizzate negli intervalli da 0am a 11am e da 0pm a 11pm)

4. Utilizzare le manopole multifunzione 1-6 nel pannello superiore per specificare la data e l'ora correnti.

5. Dopo aver configurato le impostazioni, premere il pulsante **OK**.

Verrà finalizzato il formato specificato per data, ora e formato di visualizzazione, quindi la finestra a comparsa verrà chiusa. Se si preme il pulsante **CANCEL (ANNULLA)** o il simbolo "x" invece del pulsante **OK**, le modifiche saranno annullate e la finestra a comparsa verrà chiusa.

Impostazione dell'indirizzo di rete

In questa sezione viene illustrato come impostare l'indirizzo di rete richiesto quando si utilizza il connettore **NETWORK (RETE)** sulla console della serie CL per collegarla a un computer Windows.

NOTA

Le impostazioni di rete possono essere modificate solo dall'amministratore.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.
2. Nell'area inferiore della schermata **SETUP**, premere il pulsante **NETWORK (RETE)** per accedere alla finestra a comparsa corrispondente.



① IP ADDRESS (INDIRIZZO IP)

Consente di specificare un indirizzo che identifica un singolo dispositivo su Internet o nell'ambito di una rete LAN.

② GATEWAY ADDRESS (INDIRIZZO GATEWAY)

Consente di specificare un indirizzo che identifica un dispositivo (gateway) di conversione dei dati tra differenti supporti o protocolli per consentire la comunicazione all'interno della rete.

③ SUBNET MASK (MASCHERA DI SOTTORETE)

All'interno dell'indirizzo IP utilizzato nella rete, consente di definire i bit utilizzati per l'indirizzo di rete che contraddistingue la rete.

④ MAC ADDRESS (INDIRIZZO MAC)

Specifica l'indirizzo MAC (Machine Access Control, controllo accesso macchina) che identifica un host all'interno di una rete. Questo indirizzo è in sola lettura e non è modificabile.

NOTA

Il connettore **NETWORK** presente sulle console della serie CL trasmette i dati tramite linea 100BASE-TX (velocità di trasmissione: 100 Mbps massimo) oppure 10BASE-T (velocità di trasmissione: 10 Mbps massimo).

3. Premere la manopola presente sullo schermo o le manopole multifunzione nel pannello superiore per specificare l'indirizzo.

Se si intende collegare la console della serie CL al computer con una connessione uno-a-uno, si consiglia di utilizzare i valori di default riportati di seguito. Assicurarsi che l'indirizzo IP e l'indirizzo del gateway non corrispondano ai rispettivi indirizzi di altri dispositivi presenti nella rete.

Indirizzo IP: 192.168.0.128 o indirizzo analogo
 Indirizzo gateway: 192.168.0.1 o indirizzo analogo
 Subnet mask: 255.255.255.0 o indirizzo analogo

Per i dettagli sulle impostazioni relative alla connessione a una rete LAN, fare riferimento alla guida di installazione dell'Editor CL.

4. Dopo aver configurato le impostazioni, premere il pulsante OK.

Le modifiche saranno finalizzate e la finestra a comparsa verrà chiusa. Se si preme il pulsante CANCEL (ANNULLA) o il simbolo "x" invece del pulsante OK, le modifiche saranno annullate e la finestra a comparsa verrà chiusa.

5. Riavviare la console della serie CL.

NOTA

Le impostazioni NETWORK (DI RETE) non cambiano anche se si inializza la console della serie CL.

Inizializzazione dell'unità in base alle impostazioni di fabbrica dell'unità

Se si verifica un errore nella memoria interna della console CL o se si è dimenticata la password e non è quindi possibile utilizzare l'unità, è possibile utilizzare la procedura riportata di seguito per inizializzare la memoria interna.

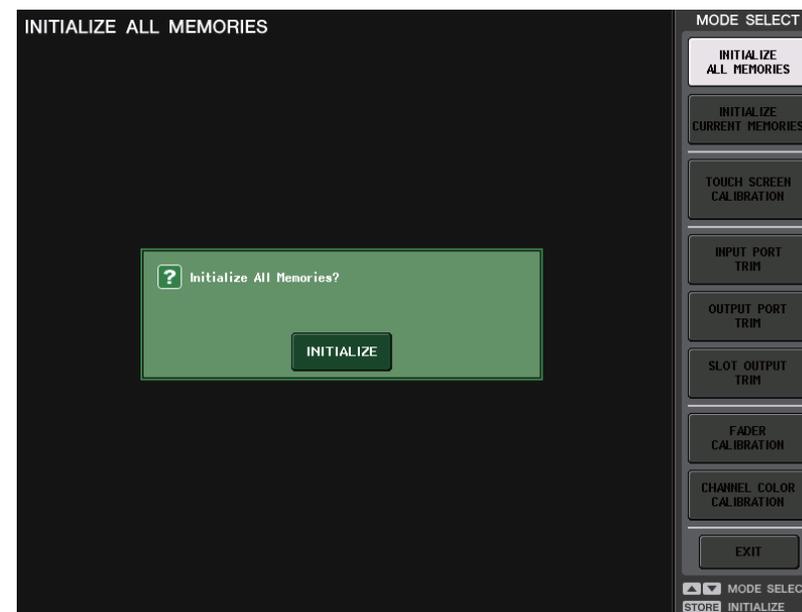
AVVISO

L'inizializzazione della memoria interna comporta la cancellazione di tutto il contenuto della memoria!

Procedere con l'operazione riportata di seguito solo se si è assolutamente sicuri di voler cancellare l'intera memoria.

1. Accendere l'unità CL tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] sul pannello.

Dopo la schermata iniziale, viene visualizzata la seguente schermata del menu di avvio.



2. Premere uno dei pulsanti indicati di seguito in base al tipo di inizializzazione che si desidera eseguire.

- **INITIALIZE ALL MEMORIES (INIZIALIZZA TUTTE LE MEMORIE)**
Verranno ripristinate le impostazioni di fabbrica dell'intera memoria, memorie scene e librerie incluse.
- **INITIALIZE CURRENT MEMORIES (INIZIALIZZA MEMORIE CORRENTI)**
Verranno ripristinate le impostazioni di fabbrica del contenuto della memoria, fatta eccezione per memorie scene e librerie.

3. Verrà visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta di confermare l'inizializzazione. Premere il pulsante INITIALIZE (INIZIALIZZA).

Verrà visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta di confermare nuovamente l'operazione.

4. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo di conferma.

L'operazione di inizializzazione viene avviata.

NOTA

Non premere alcun pulsante fino al termine dell'inizializzazione.

5. Un messaggio indicherà il completamento del processo di inizializzazione. Premere il pulsante EXIT (USCITA).

L'unità CL verrà avviata con la normale modalità operativa.

NOTA

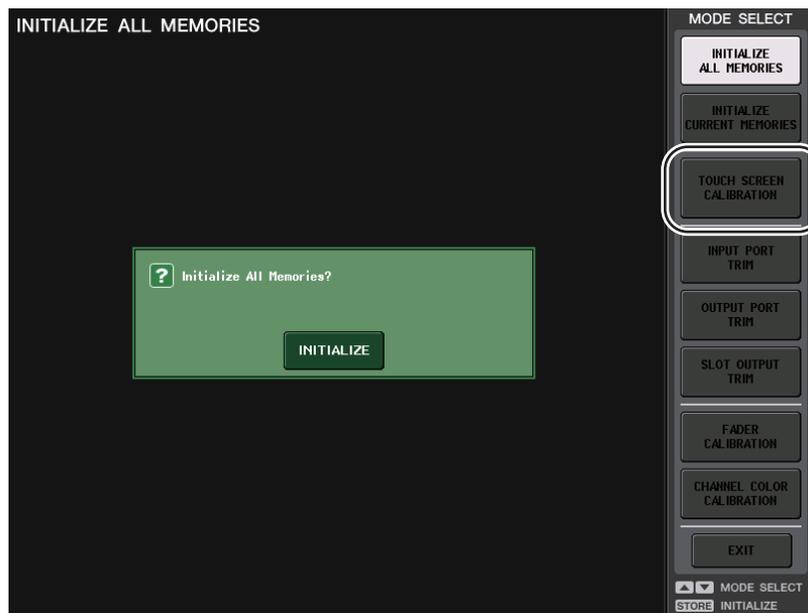
In alternativa, è possibile continuare ad utilizzare l'unità selezionando un menu diverso invece di premere il pulsante EXIT.

Regolazione del punto di rilevamento dello schermo sensibile al tocco (funzione Calibration, Calibrazione)

Procedere come illustrato di seguito per allineare correttamente le posizioni del display LCD e dello schermo sensibile al tocco.

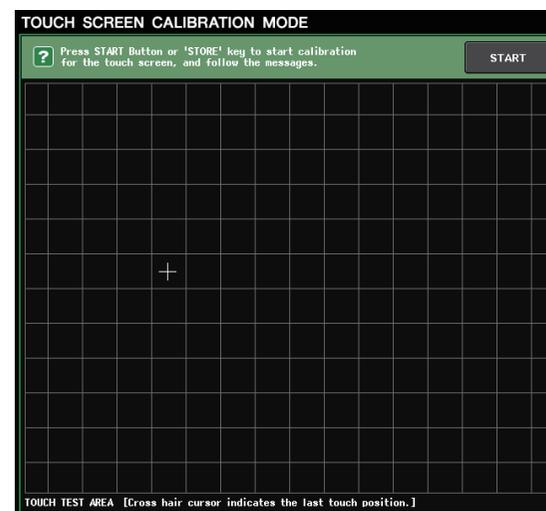
1. Accendere l'unità CL tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] sul pannello.

Dopo la schermata iniziale, viene visualizzata la seguente schermata del menu di avvio.



2. Premere il pulsante TOUCH SCREEN CALIBRATION (CALIBRAZIONE SCHERMO SENSIBILE AL TOCCO).

Verrà visualizzata la schermata TOUCH SCREEN CALIBRATION MODE, nella quale è possibile effettuare la calibrazione dello schermo sensibile al tocco.



NOTA

Se non è possibile avviare la calibrazione premendo questo pulsante, premere il tasto SCENE MEMORY [INC]/[DEC] per selezionare TOUCH SCREEN CALIBRATION, quindi premere il tasto [STORE] per avviare la procedura.

3. Premere il pulsante START.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta di conferma.
4. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo.
Nella schermata verrà visualizzato un cursore a croce.
5. Il cursore verrà visualizzato tre volte in totale. Premere su ciascuna posizione in cui viene visualizzato il cursore.

NOTA

Per impostare i punti di rilevamento in modo preciso, premere il cursore a croce dalla posizione e nella postura in cui si utilizza normalmente l'unità.

6. Premere il pulsante EXIT.
L'unità CL verrà avviata con la normale modalità operativa.

NOTA

In alternativa, è possibile continuare ad utilizzare l'unità selezionando un menu diverso invece di premere il pulsante EXIT.

Regolazione dei fader (funzione Calibration)

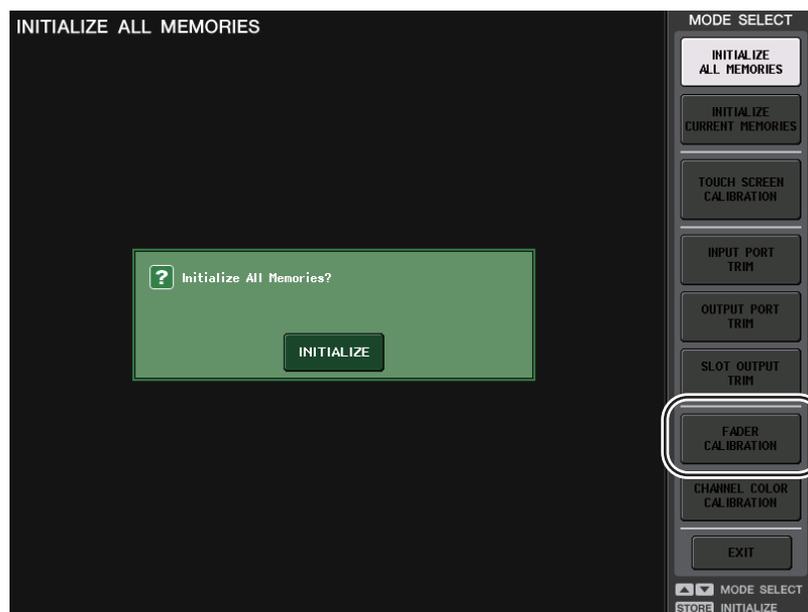
A seconda dell'ambiente in cui viene utilizzata la console della serie CL, è possibile che si verifichino discordanze nel movimento dei fader motorizzati. È possibile utilizzare la funzione Calibration per correggere tali discordanze.

NOTA

Per ulteriori informazioni sulla regolazione del guadagno d'ingresso o del punto di rilevamento dello schermo sensibile al tocco, consultare la sezione appropriata in questo capitolo.

1. Accendere l'unità CL tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] sul pannello.

Dopo la schermata iniziale, viene visualizzata la seguente schermata del menu di avvio.



2. Premere il pulsante FADER CALIBRATION (CALIBRAZIONE FADER).

Verrà visualizzata la schermata FADER CALIBRATION MODE (MODALITÀ CALIBRAZIONE FADER), nella quale è possibile regolare i fader.

Verrà eseguita in modo semi-automatico la calibrazione per i fader nella sezione Centralogic e nella sezione Master. Questa finestra viene visualizzata anche se viene rilevato un problema nelle impostazioni del fader durante l'avvio dell'unità CL.

3. Premere il tasto [SEL] per selezionare i fader che si desidera calibrare.

I fader per cui è stato rilevato un problema all'avvio saranno già selezionati.

4. Premere il pulsante START.

Verrà visualizzata una finestra di dialogo con la richiesta di conferma.

5. Premere il pulsante OK nella finestra di dialogo.

6. Ciascuno dei fader specificati si sposterà nelle posizioni di destinazione nella sequenza riportata di seguito. Regolare manualmente i fader nelle posizioni corrette.

- ① $-\infty$ (tutto in basso)
- ② -20 dB
- ③ 0 dB
- ④ $+10$ dB (tutto in alto)

7. Dopo aver regolato la posizione dei fader, premere il pulsante [NEXT] (AVANTI). La procedura continuerà con la posizione del fader successivo.

8. Ripetere i punti 6–7 per regolare le posizioni dei fader da ① a ④.

Una volta corrette le posizioni, avrà inizio la calibrazione motorizzata automatica.

9. Al termine della calibrazione, se non viene visualizzato il pulsante RESTART (RIAVVIO), premere il pulsante APPLY (APPLICA).

Le impostazioni di calibrazione verranno salvate nella memoria interna. Se viene visualizzato il pulsante RESTART, la calibrazione non è riuscita. Premere il pulsante RESTART per ripetere la calibrazione.

10. Premere il pulsante EXIT (USCITA).

L'unità CL verrà avviata con la normale modalità operativa.

NOTA

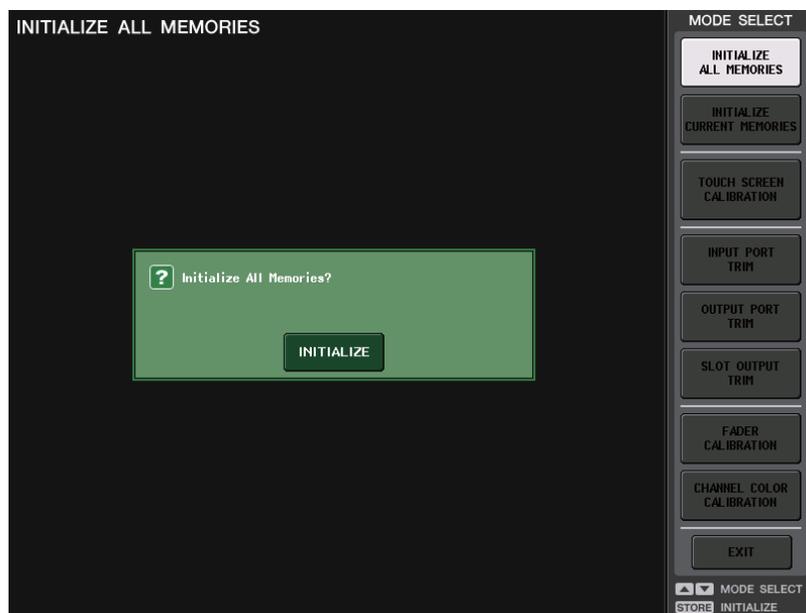
In alternativa, è possibile continuare ad utilizzare l'unità selezionando un menu diverso invece di premere il pulsante EXIT.

Regolazione fine del guadagno di ingresso e uscita (funzione Calibration)

Se necessario, è possibile effettuare regolazioni fini del guadagno di ingresso e uscita.

1. Accendere l'unità CL tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] sul pannello.

Dopo la schermata iniziale, viene visualizzata la seguente schermata del menu di avvio.

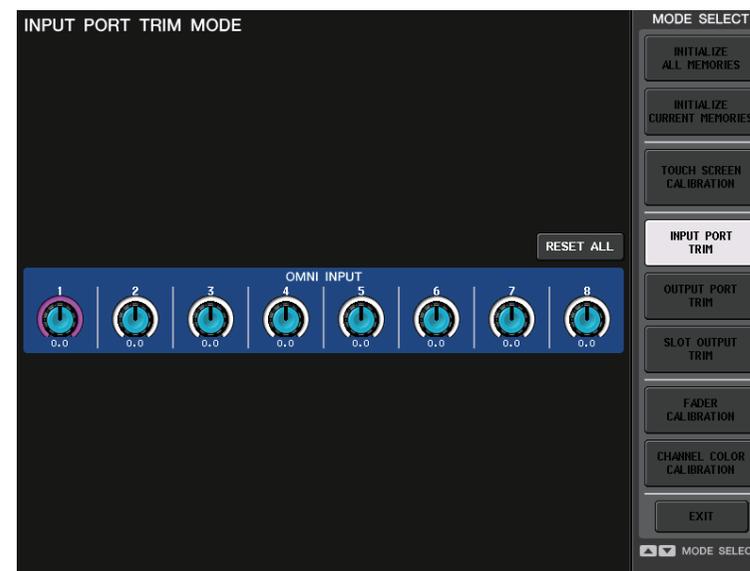


2. Nel campo MODE SELECT (SELEZIONE MODALITÀ), selezionare l'elemento che si desidera regolare e premere il pulsante.

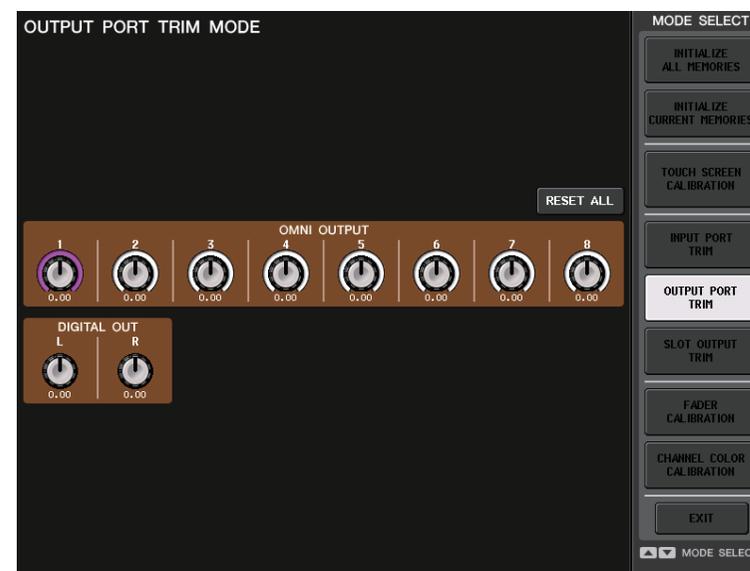
Verrà visualizzata la schermata delle impostazioni corrispondente.

Se necessario, è possibile effettuare le tre seguenti regolazioni del guadagno per l'ingresso e l'uscita analogici.

- **INPUT PORT TRIM (regolazione fine del guadagno dell'ingresso analogico)**
Accedere alla finestra INPUT PORT TRIM ed effettuare la regolazione fine del guadagno della porta d'ingresso analogico specificata con variazioni di 0,1 dB.



- **OUTPUT PORT TRIM (regolazione fine del guadagno della porta di uscita)**
Accedere alla finestra OUTPUT PORT TRIM ed effettuare la regolazione fine del guadagno della porta di uscita analogica specificata con variazioni di 0,01 dB.



- **SLOT OUTPUT TRIM** (regolazione fine del guadagno delle porte di uscita dello slot)
Accedere alla finestra SLOT OUTPUT TRIM ed effettuare le regolazioni fini del guadagno delle porte di uscita dello slot specificato con variazioni di 0,01 dB.



3. Premere una manopola presente sullo schermo per selezionarla, quindi utilizzare la manopola multifunzione corrispondente per regolare il valore.

Se si preme il pulsante RESET ALL (REIMPOSTA TUTTO) presente in ogni schermata, tutte le impostazioni nella schermata verranno impostate su 0 dB.

L'impostazione di fabbrica è 0 dB.

4. Premere il pulsante EXIT.

L'unità CL verrà avviata con la normale modalità operativa.

NOTA

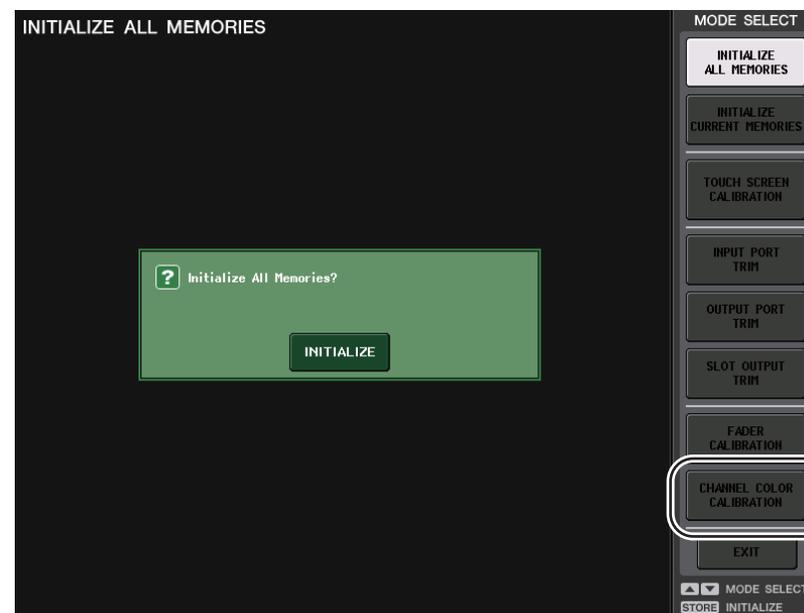
In alternativa, è possibile continuare ad utilizzare l'unità selezionando un menu diverso invece di premere il pulsante EXIT.

Regolazione del colore dei canali (funzione Calibration)

Se necessario, è possibile regolare il colore dei canali.

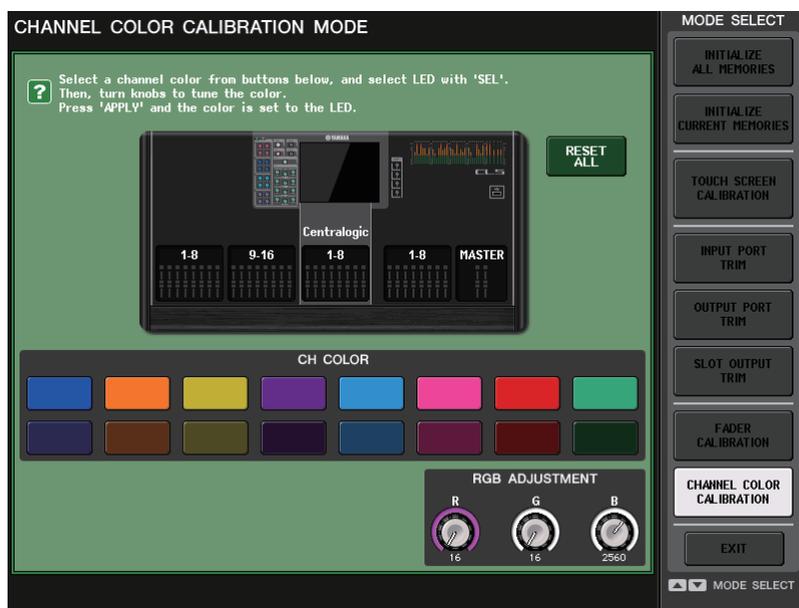
1. Accendere l'unità CL tenendo premuto il tasto SCENE MEMORY [STORE] sul pannello.

Dopo la schermata iniziale, viene visualizzata la seguente schermata del menu di avvio.



2. Premere il pulsante CHANNEL COLOR CALIBRATION (CALIBRAZIONE COLORE CANALE).

Verrà visualizzata la schermata CHANNEL COLOR CALIBRATION MODE (MODALITÀ CALIBRAZIONE COLORE CANALE), nella quale è possibile regolare il colore dei canali.



NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

- Utilizzare un tasto [SEL] nel pannello superiore per selezionare l'indicatore del quale si desidera regolare il colore.

NOTA

È possibile selezionare un solo canale per volta.

- Premere uno dei pulsanti dei colori presenti sullo schermo per selezionare il colore desiderato.

Tutti gli indicatori di colore del canale assumeranno il colore selezionato. Il pulsante del colore attualmente selezionato sullo schermo verrà evidenziato con una cornice bianca.

- Per confrontare il colore dell'indicatore del canale selezionato con il colore degli altri indicatori di canale (per cui i tasti [SEL] sono disattivati), utilizzare le tre manopole multifunzione sul lato destro per regolare il colore.

I valori RGB nel campo RGB ADJUSTMENT (REGOLAZIONE RGB) si modificheranno di conseguenza.

- Una volta completata la regolazione del colore, premere il pulsante APPLY sul lato destro della finestra per confermare la modifica.



NOTA

Il pulsante APPLY viene visualizzato solo se vengono modificati i valori RGB.

- Per riportare tutti gli indicatori di colore dei canali alle impostazioni predefinite di fabbrica, premere il pulsante RESET ALL.



- Premere il pulsante EXIT.

L'unità CL verrà avviata con la normale modalità operativa.

NOTA

In alternativa, è possibile continuare ad utilizzare l'unità selezionando un menu diverso invece di premere il pulsante EXIT.

Impostazione della rete audio Dante

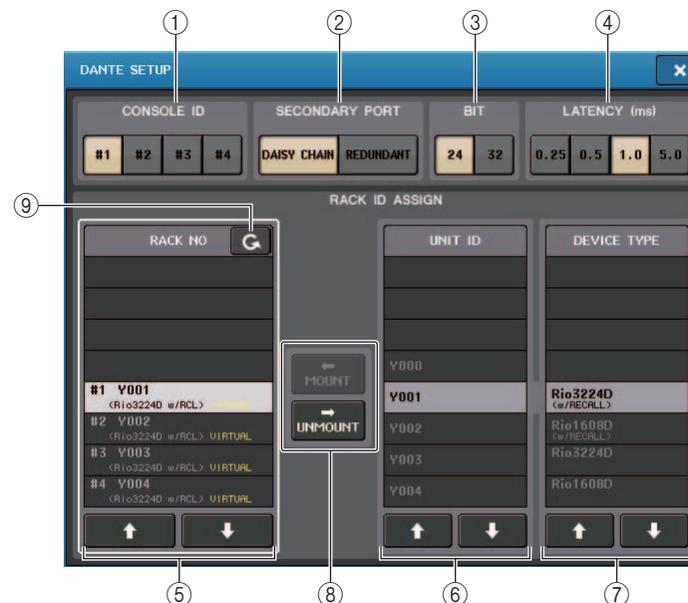
È possibile utilizzare la console della serie CL per configurare le impostazioni per la rete audio Dante sia per la console stessa sia per il rack I/O connesso al connettore Dante dell'unità CL. In questa sezione viene illustrato come configurare le impostazioni per la rete audio Dante.

1. Nell'area di accesso alle funzioni premere il pulsante **SETUP** per accedere alla schermata corrispondente.



2. Nel campo DANTE nella parte centrale della schermata, premere il pulsante **DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE)** per aprire la finestra a comparsa corrispondente.

La finestra a comparsa contiene gli elementi indicati di seguito.



- 1 **Pulsanti di selezione CONSOLE ID (ID CONSOLE)**
Consentono d'impostare gli ID per le console della serie CL.
Se alla rete sono connesse cinque o più unità CL, ma si desidera non assegnare gli ID ad alcune delle unità, premere il pulsante attualmente selezionato su ciascuna delle unità per cancellare l'ID.
- 2 **Pulsanti di selezione SECONDARY PORT (PORTA SECONDARIA)**
Consentono di specificare la modalità di configurazione della rete audio Dante.
- 3 **Pulsanti di selezione BIT**
Consentono d'impostare il bit rate audio su 24 bit o 32 bit.
- 4 **Pulsanti di selezione della latenza**
Consentono di impostare la latenza della rete audio Dante su 0,25 ms, 0,5 ms, 1,0 ms o 5,0 ms.
L'impostazione della latenza varia a seconda del metodo di connessione e della dimensione della rete. Per informazioni dettagliate fare riferimento a ["Impostazione della latenza della rete audio Dante"](#) a pagina 203.

NOTA

Impostazioni ②, ③ e ④ sono condivise con i rack I/O.

■ Campo RACK ID ASSIGN (ASSEGNAZIONE ID RACK)

Consente di specificare quali rack I/O multipli e dispositivi abilitati per Dante verranno utilizzati.

È ad esempio possibile modificare le assegnazioni tra ID RACK e ID UNITÀ, selezionare i rack I/O desiderati fra nove o più rack I/O e modificare il tipo di rack I/O per la modifica offline.

⑤ Elenco RACK NO. (NUM. RACK)

Consente di selezionare l'ID del RACK.

⑥ Elenco UNIT ID (ID UNITÀ)

Consente di selezionare l'ID UNITÀ che verrà assegnato all'ID RACK selezionato nell'elenco RACK NO.

⑦ Elenco DEVICE TYPE (TIPO DISPOSITIVO)

Consente di specificare il tipo del dispositivo selezionato nell'elenco UNIT ID.

Se si seleziona un DEVICE TYPE (TIPO DISPOSITIVO) elencato come (w/RECALL), i dati memorizzati nella console della serie CL vengono riportati nel rack I/O quando si riavvia la console stessa e quando si effettua il richiamo di una scena.

NOTA

- Se un rack I/O viene condiviso tra più console della serie CL, e questo rack è stato impostato su (w/RECALL) da una console della serie CL, non è necessario specificare (w/RECALL) da un'altra console della serie CL per il rack.
- Le impostazioni condivise con i rack I/O (BIT/LATENCY/W.CLOCK) riportano quelle impostazioni della console della serie CL in cui CONSOLE ID (ID CONSOLE) è impostato su #1.
- L'HA ecc. di un rack I/O può anche essere controllato da una console della serie CL non impostata su (w/RECALL).

⑧ Pulsante MOUNT/UNMOUNT (ATTIVA/DISATTIVA)

Attiva/disattiva l'unità rack I/O che comunica con la console della serie CL. Selezionare il RACK NO (NUM. RACK) che si desidera attivare; quindi selezionare la UNIT ID (ID UNITÀ) e premere il pulsante per attivare il rack I/O. È possibile attivare un massimo di otto unità con una UNIT ID su una console della serie CL.

NOTA

Se sono presenti unità rack I/O o dispositivi Dante oltre alle otto unità specificate e attivate, verranno automaticamente attivate sul RACK NO #9 tramite #24. DVS verrà attivato su #9 o successivo.

⑨ Pulsante REFRESH

Aggiorna l'elenco dei dispositivi presenti sulla rete audio Dante sulle ultime informazioni.

Se un dispositivo (precedentemente configurato) non esiste nella rete audio Dante attuale, verrà visualizzato un indicatore giallo "Virtual" (Virtuale) sul lato destro sotto al nome del dispositivo corrispondente nell'elenco RACK ID.

Se alcuni dispositivi nella rete appartengono a un TIPO DI DISPOSITIVO diverso, ma condividono lo stesso ID UNITÀ, verrà visualizzato un indicatore rosso "Conflict" (Conflitto) sul lato destro sotto ai nomi dei dispositivi corrispondenti nell'elenco RACK ID.

Se più dispositivi condividono lo stesso ID UNITÀ, verrà visualizzato un indicatore giallo "Duplicate" (Duplicato) sul lato destro sotto ai nomi dei dispositivi corrispondenti nell'elenco RACK ID.

Funzionamento durante la modifica di DANTE SETUP

- Se il DANTE SETUP (CONFIGURAZIONE DANTE) è stato modificato, l'indicatore ACCESS rimarrà illuminato fino al completamento dell'applicazione delle impostazioni modificate sulla console.

L'indicatore ACCESS si accenderà se si modificano i seguenti elementi.

- Parametri della schermata DANTE SETUP
- Parametri della schermata WORD CLOCK
- Modifiche a DANTE INPUT PATCH, operazioni nella libreria e operazioni del pulsante Auto Setup
- Parametri del tab OUTPUT della schermata RACK I/O

Sarà necessario spegnere e riaccendere la console affinché vengano applicate le modifiche sul DANTE SETUP, quindi attendere che l'indicatore ACCESS non sia attivo prima di spegnere l'unità.

- Sarà necessario spegnere e riaccendere la console dopo la modifica delle impostazioni SECONDARY PORT nella schermata DANTE SETUP, oppure in seguito alla modifica dell'ID della console della serie CL oppure di un rack I/O. Procedura.

Modifica dell'impostazione SECONDARY PORT

1. Scollegare i cavi Ethernet dal connettore Dante della console della serie CL e dai rack I/O.

NOTA

Se si sta modificando l'impostazione SECONDARY PORT, sarà necessario modificare il metodo di connessione tra la console della serie CL e i rack I/O. Ad esempio se le connessioni utilizzate per l'impostazione REDUNDANT rimangono invariate quando si modifica l'impostazione DAISY CHAIN, non sarà possibile inviare o ricevere l'audio. Assicurarsi di scollegare i cavi prima di modificare l'impostazione.

2. Verificare l'impostazione REDUNDANT della console della serie CL e le impostazioni degli interruttori DIP del rack I/O.
3. Spegnere e riaccendere la console della serie CL e le unità rack I/O.
4. Attendere circa un minuto e collegare il cavo Ethernet al connettore DANTE del rack I/O, quindi attendere 20 secondi e connettere il cavo Ethernet al connettore DANTE della console della serie CL.

Cambio dell'ID

1. Spegnerne la console della serie CL.
2. Spegnerne e riaccendere le unità rack I/O.
3. Dopo un'attesa di circa un minuto, accendere la console della serie CL.

NOTA

- Se non è possibile spegnere la console della serie CL, disconnettere il cavo Ethernet dal connettore DANTE dei rack I/O, quindi spegnere e riaccendere i rack I/O mentre questi sono disconnessi dalla rete. Attendere quindi per circa un minuto e riconnettere il cavo Ethernet.
- Le impostazioni SECONDARY PORT (PORTA SECONDARIA) e CONSOLE ID (ID CONSOLE) non cambiano anche se si inizializza la console della serie CL.

Impostazione della latenza della rete audio Dante

L'impostazione di una latenza appropriata per i segnali trasmessi sulla rete audio Dante varia a seconda del metodo di connessione e della dimensione della rete. In questa sezione viene illustrato come impostare una latenza appropriata in base al metodo di connessione dei dispositivi abilitati Dante connessi alla console della serie CL.

■ Relazione tra switch e numero di hop (spaziature tra i ripetitori)

L'impostazione di una latenza appropriata per i segnali trasmessi sulla rete audio Dante varia a seconda del numero di hop nella rete. Un hop equivale alla distanza tra un router (switch) e il successivo. Il numero di hop viene contato a partire dal dispositivo master fino al dispositivo più distante (presumendo che tutti i dispositivi siano collegati in serie).

Con il termine switch si intendono gli switch e i router della rete nonché gli switch incorporati nelle console della serie CL e nei rack I/O. Impostare il valore della latenza in base al numero di hop. Nella tabella riportata di seguito vengono illustrate le impostazioni della latenza tipiche in base al numero di hop.

Numero di hop	Latenza (ms)
Fino a 3	0,25
Fino a 5	0,5
Fino a 10	1,0
11 o più (o se si verifica un problema)	5,0

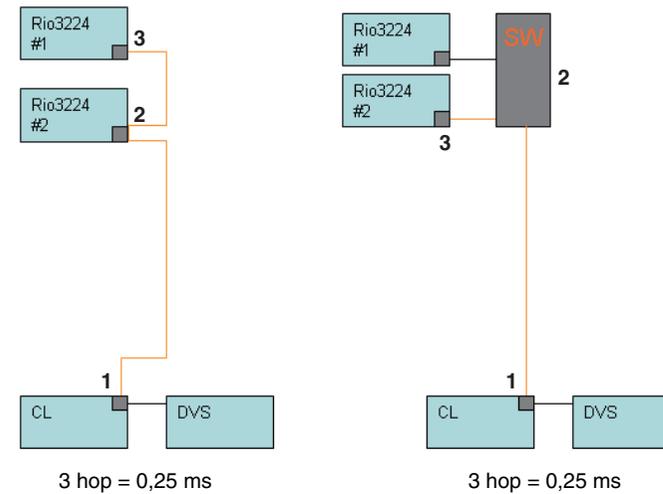
NOTA

- A seconda delle condizioni della rete, è consigliabile aumentare il valore della latenza anche se il numero di hop è piccolo.
- In caso di problemi, selezionare 5,0 ms per determinare se le impostazioni della latenza sono la causa del problema.

■ Esempi di connessioni e di impostazioni della latenza

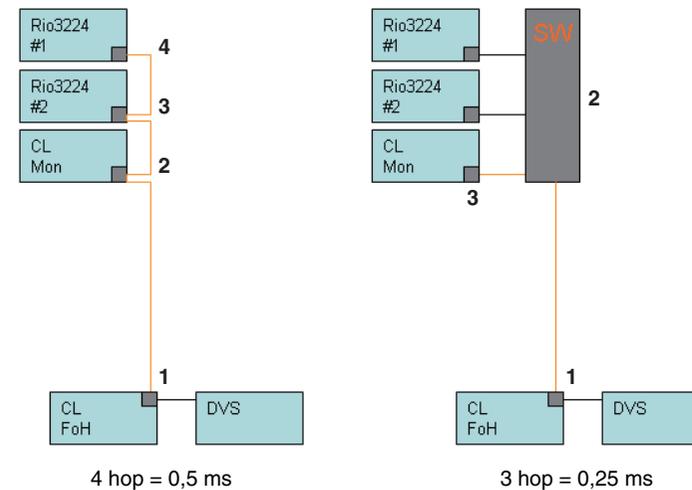
Connessioni a margherita

Semplice 64-in/48-out



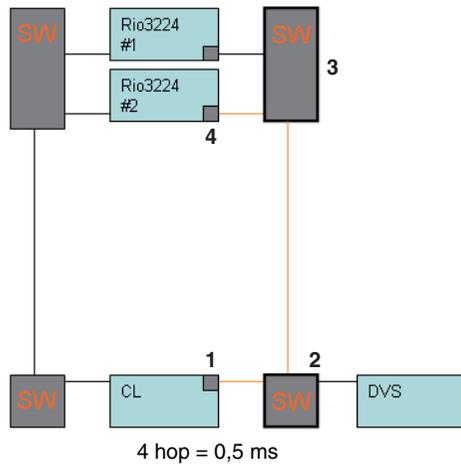
Connessioni a margherita

Le console FOH e monitor condividono 64 ingressi/48 uscite.



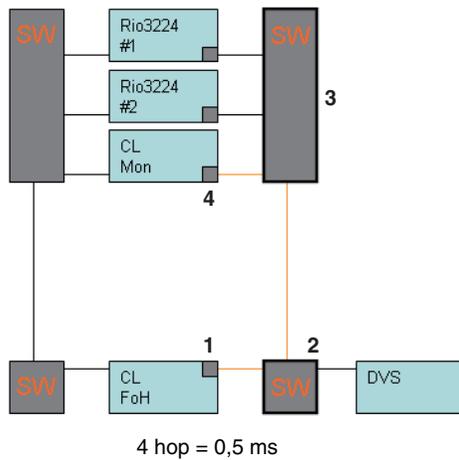
Connessioni ridondanti

Semplice 64-in/48-out



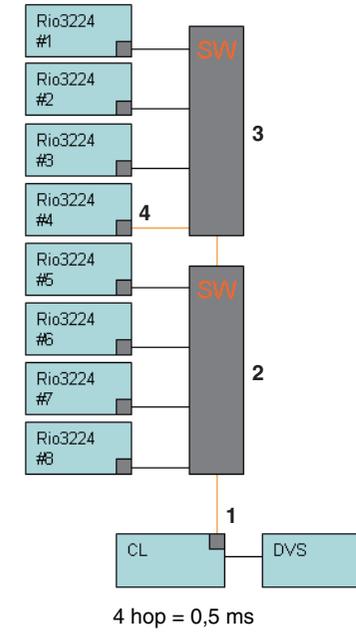
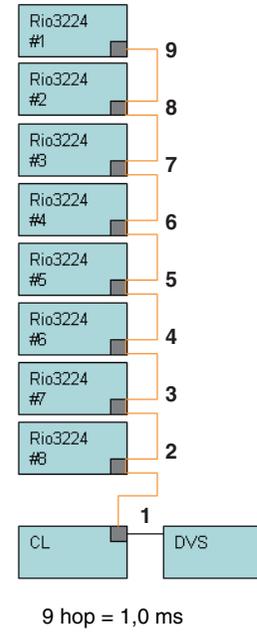
Connessioni ridondanti

Le console FOH e monitor condividono 64 ingressi/48 uscite.



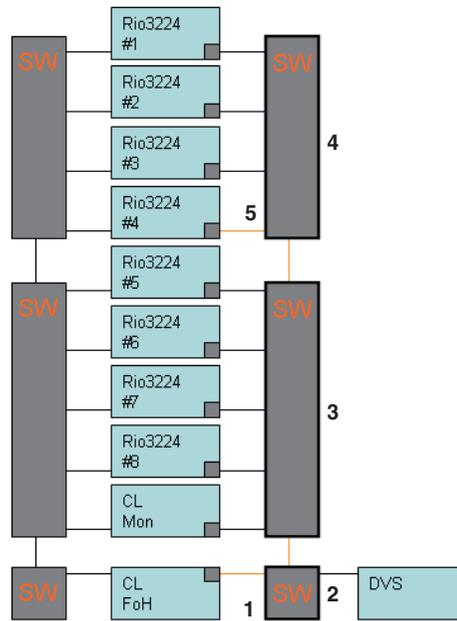
Connessioni a margherita

HA (preamplificatore) remoto a 256 canali (dimensione massima)



Connessioni ridondanti

Due console condividono un HA remoto a 256 canali (dimensione massima)



5 hop = 0,5 ms

Utilizzo dell'interfaccia GPI (General Purpose Interface)

È possibile utilizzare il connettore GPI (General Purpose Interface) del pannello posteriore come connettore di ingresso/uscita. Questo connettore è dotato di cinque porte GPI IN (INGRESSO GPI) e cinque porte GPI OUT (USCITA GPI). Ad esempio lo si potrà utilizzare un interruttore esterno per controllare u parametri interni della console della serie CL o per cambiare le scene. Al contrario, le modifiche delle operazioni e delle scene sulla console della serie CL possono inviare segnali di controllo a un dispositivo esterno.

Utilizzo di GPI IN

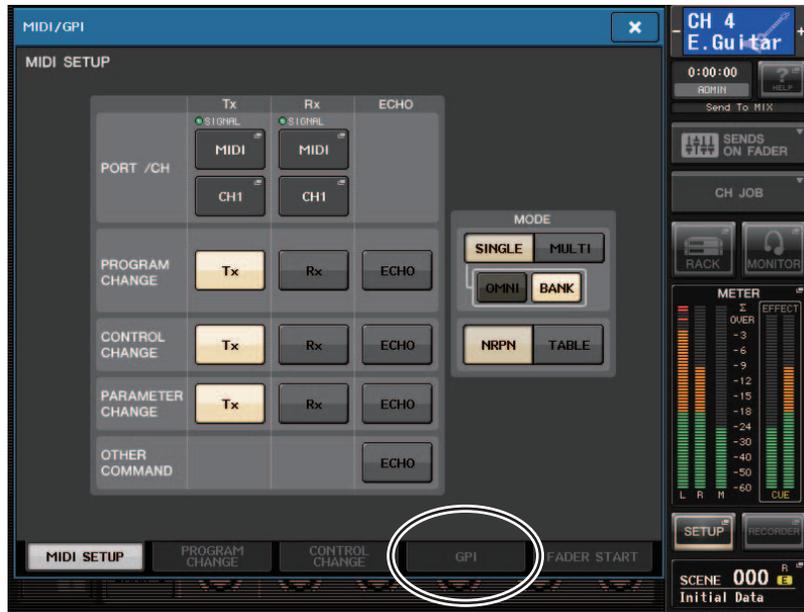
È possibile utilizzare le porte GPI IN del connettore GPI per controllare i parametri della console della serie CL da un dispositivo esterno. Ad esempio, è possibile utilizzare un dispositivo esterno per attivare/disattivare il talkback della console della serie CL, o per attivare la funzione Tap Tempo (Battuta tempo), o ancora cambiare scene.

1. Collegare il dispositivo esterno al connettore GPI della console della serie CL.
2. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP (CONFIGURA) per accedere alla schermata corrispondente.



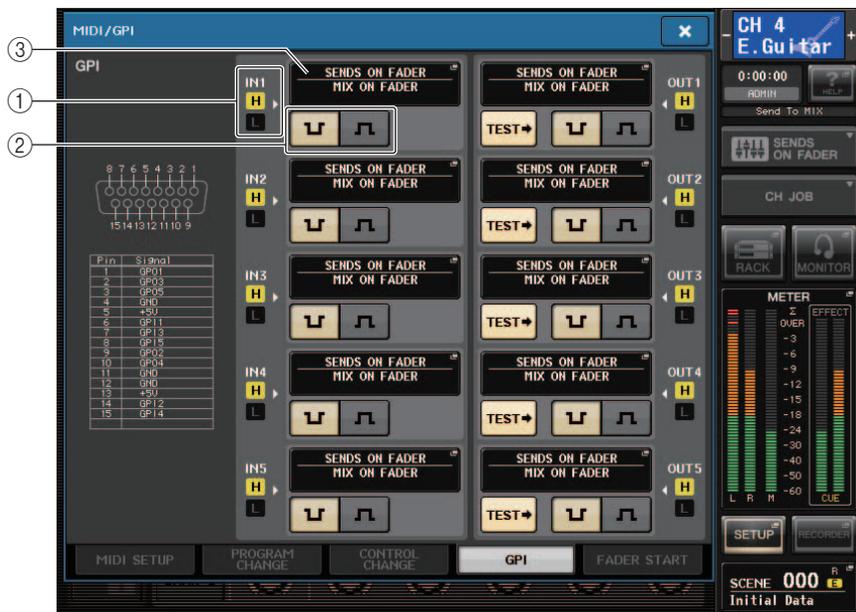
3. Premere il pulsante MIDI/GPI.

Verrà visualizzata la schermata MIDI SETUP.



4. Premere il tab GPI.

Verrà visualizzata la schermata GPI.



In questa schermata vengono visualizzati gli elementi indicati di seguito.

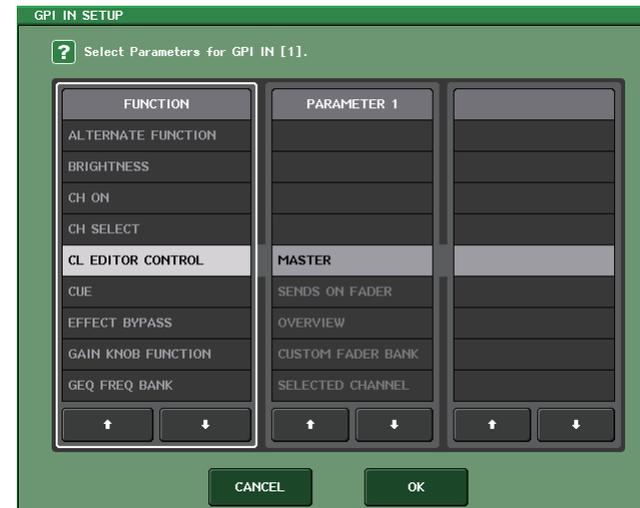
- ① **Indicatore di stato GPI IN**
Indica lo stato di tensione in immissione dalla porta GPI IN.
- ② **Pulsante di selezione POLARITY MODE**
Questo pulsante consente di selezionare la polarità delle porta GPI IN.
 (Low active) Quando si utilizza un parametro di tipo on/off, esso diventerà attivo quando lo switch viene collegato a terra.
 (High active) Quando si controlla un parametro di tipo on/off, esso diventerà attivo quando lo switch è aperto oppure se la tensione immessa è a livello alto.
- ③ **Pulsante della finestra a comparsa GPI IN SETUP (CONFIGURAZIONE INGRESSO UTENTE)**
Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa GPI IN SETUP.
Questo pulsante indica il nome della funzione attualmente selezionata o del parametro.

5. Specifica il POLARITY MODE per ciascuna porta.

Per ciascuna porta, selezionare low-active o high-active per scopi diversi, per le specifiche del dispositivo esterno in uso.

6. Per assegnare la funzione o il parametro che si desidera controllare, premere il pulsante della finestra a comparsa GPI IN SETUP.

Verrà visualizzata la finestra a comparsa GPI IN SETUP.



NOTA

Gli elementi selezionabili sono gli stessi dei tasti USER DEFINED.

7. Selezionare la funzione o il parametro desiderati in ciascun campo.

NOTA

- Se viene selezionata l'operazione di blocco, la funzione passerà da attiva a inattiva ogni volta che viene immesso un trigger dallo switch esterno. In tal caso è consigliabile utilizzare un tipo di switch esterno senza blocco.
- Se viene selezionata l'operazione di sblocco, la funzione diventerà attiva solo nel momento in cui il segnale proveniente dal dispositivo esterno si trova a livello basso o alto. In tal caso è consigliabile utilizzare un tipo di switch esterno senza blocco oppure con blocco a seconda delle esigenze.

8. Dopo aver configurato le impostazioni, premere il pulsante OK.

Verrà visualizzata di nuovo la schermata GPI.

9. Ripetere i punti 4-7 per specificare le funzioni e i parametri per ciascuna porta.

NOTA

Le impostazioni della schermata GPI vengono applicate a tutte le scene e possono essere salvate come dati di SETUP.

Utilizzo di GPI OUT

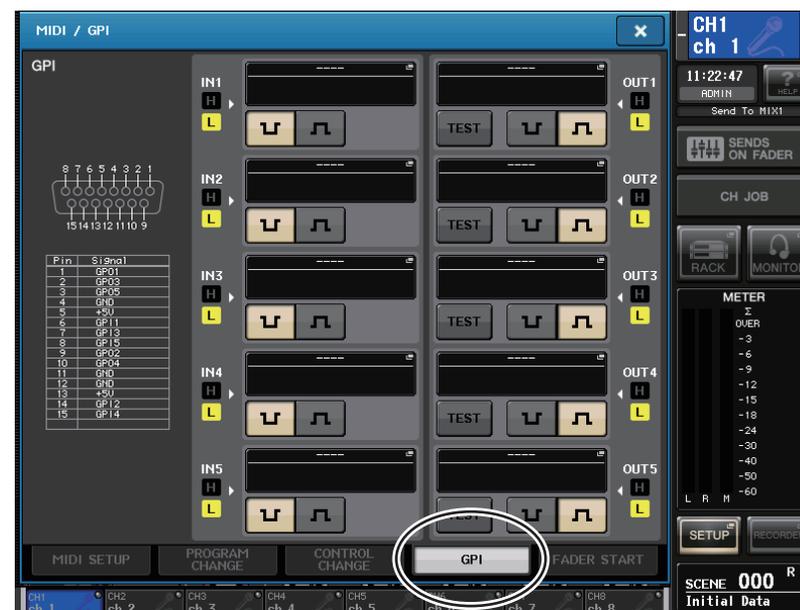
Le porte GPI OUT del connettore GPI OUT permettono di controllare un dispositivo esterno mediante operazioni eseguite sulla console della serie CL.

1. Collegare un dispositivo esterno al connettore GPI della console della serie CL.

2. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP (CONFIGURA) per accedere alla schermata corrispondente.

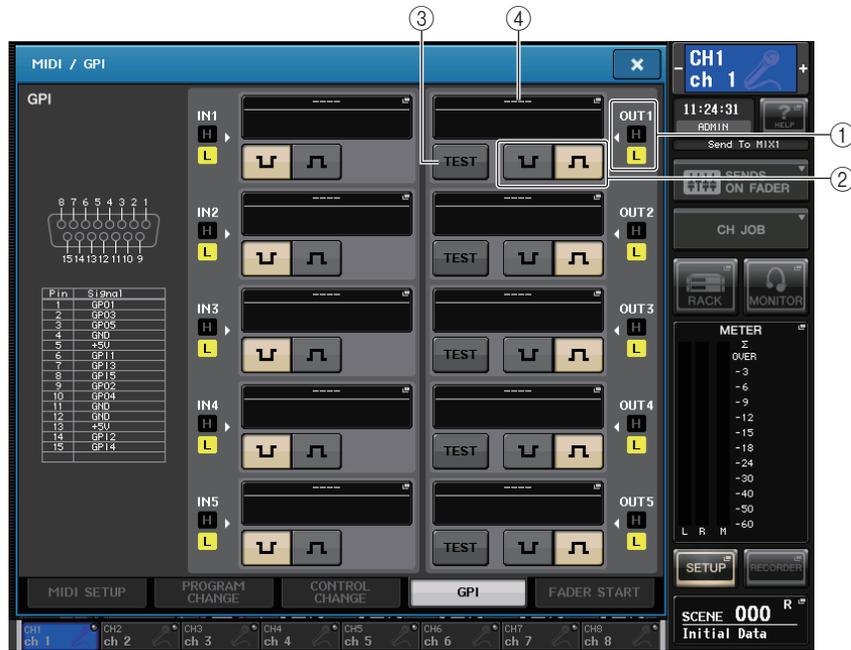
3. Premere il pulsante MIDI/GPI.

Verrà visualizzata la schermata MIDI/GPI.



4. Premere il tab GPI.

Verrà visualizzata la schermata GPI.

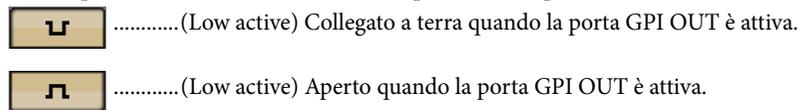


① **Indicatore di stato GPI OUT**

Indica lo stato di tensione in uscita da ciascuna porta GPI OUT.

② **Pulsante di selezione POLARITY MODE**

Questo pulsante consente di selezionare la polarità delle porta GPI OUT.



③ **Pulsante di elenco a discesa GPI OUT SETUP**

Premere questo pulsante per aprire la finestra a comparsa GPI OUT SETUP.
Questo pulsante indica il nome della funzione attualmente selezionata o del parametro.

④ **Pulsante TEST**

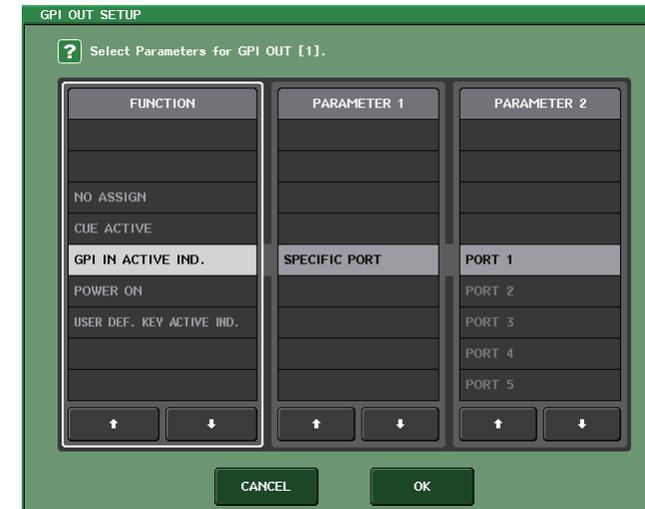
Quando un pulsante TEST è attivato, diventerà attiva anche la porta GPI OUT corrispondente e verrà emesso un segnale di controllo.

5. Specifica il POLARITY MODE per ciascuna porta.

Per ciascuna porta, selezionare low-active o high-active in funzione delle specifiche del dispositivo esterno in uso.

6. Per assegnare la funzione o il parametro che si desidera controllare, premere il pulsante della finestra a comparsa GPI OUT SETUP.

Per assegnare la funzione o il parametro che si desidera controllare, premere il pulsante della finestra a comparsa GPI OUT SETUP.



È possibile assegnare le seguenti funzioni.

Funzione	Parametro	Operazione della console della serie CL
NO ASSIGN (NESSUNA ASSEGNAZIONE)	---	Nessuna assegnazione
CUE ACTIVE (SEGNALE DI ATTIVAZIONE ATTIVO)	CUE ON	Attivare il tasto [CUE] del canale selezionato
	DCA ONLY	Attivare il tasto DCA [CUE]
	INPUT ONLY	Attivare il tasto [CUE] di un canale di ingresso
	OUTPUT ONLY	Attivare il tasto [CUE] di un canale di uscita
IND. GPI IN ACTIVE	PORTA 1–PORTA 5	Funzione assegnata alla porta 1-5 GPI IN attivata
POWER ON	---	L'alimentazione della console della serie CL è accesa
USER DEF. IND. KEY ACTIVE	TASTO USER DEFINED 1- TASTO USER DEFINED 16	Funzione assegnata al tasto USER DEFINED attivata

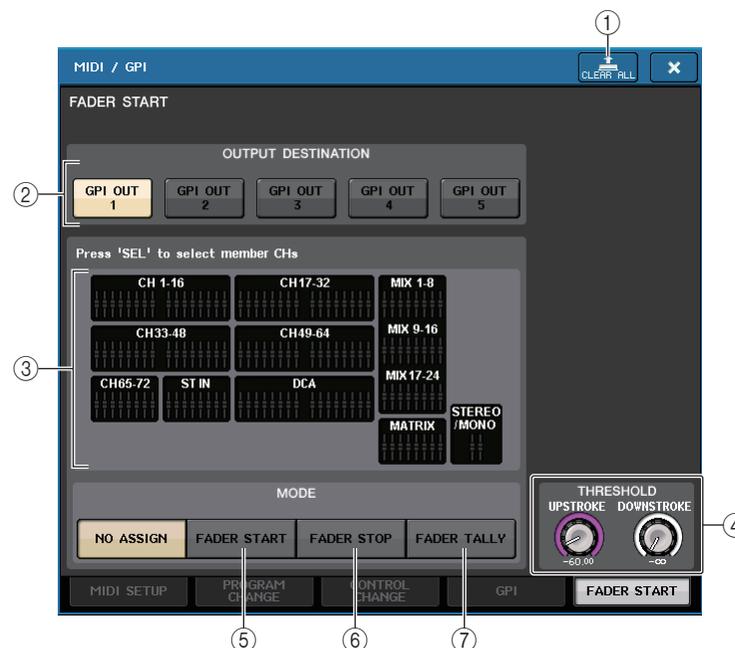
Utilizzo di FADER START (AVVIO FADER)

Configurare le impostazioni FADER START se si desidera collegare un dispositivo alla porta GPI OUT per utilizzarlo insieme alle operazioni fader.

1. Collegare il dispositivo esterno al connettore GPI della console della serie CL.
2. Nell'area di accesso alle funzioni, premere il pulsante SETUP (CONFIGURA) per accedere alla schermata corrispondente.
3. Premere il pulsante MIDI/GPI.
Verrà visualizzata la schermata MIDI/GPI.



4. Premere il tab FADER START per accedere alla schermata FADER START.
Vengono visualizzati i seguenti elementi.



- 1 **Pulsante CLEAR ALL**

Premere questo pulsante per cancellare tutte le selezioni.

■ Campo OUTPUT DESTINATION (DESTINAZIONE USCITA)

- 2 **Pulsanti GPI OUT1–GPI OUT5**

Consente di selezionare la porta GPI OUT per la quale si desidera configurare le impostazioni.

- 3 **Indicatore fader**

Indica il tipo di fader selezionato. Utilizzare i tasti [SEL] del pannello della console per selezionare un fader.

NOTA

Nel caso dei modelli CL3/CL1, i canali che non esistono su questi modelli non verranno visualizzati.

■ Campo THRESHOLD

④ UPSTROKE/DOWNSTROKE

Specificano il livello della soglia per l'emissione di un segnale di trigger. Verrà emesso un segnale di trigger se il fader supera il livello UPSTROKE, o se scende al di sotto del livello DOWNSTROKE. Se il FADER TALLY è selezionato come modalità fader, UPSTROKE e DOWNSTROKE specificano la gamma del livello per la quale verrà emesso un segnale di trigger. È possibile utilizzare i knob multifunzione per impostare questi parametri.

NOTA

- I valori THRESHOLD specificati dai knob UPSTROKE/DOWNSTROKE sono comuni a tutte le porte GPI OUT. Tuttavia, è possibile selezionare individualmente il canale (fader) per ciascuna porta GPI OUT.
- Il valore UPSTROKE sarà valido solo se il MODE è impostato su FADER START, mentre il valore DOWNSTROKE sarà valido solo se il MODE è impostato su FADER STOP. Se il MODE è impostato su FADER TALLY, i valori UPSTROKE e DOWNSTROKE saranno validi.

■ Campo MODE (MODALITÀ)

In quest'area è possibile selezionare la modalità dell'operazione fader che rappresenterà il trigger per l'emissione di un segnale dalla porta GPI OUT.

È possibile scegliere tra le seguenti modalità fader.

⑤ FADER START

Un segnale di controllo (segnale trigger) di 250 msec verrà emesso quando il fader del canale selezionato si sposta verso l'alto tramite il livello UPSTROKE specificato ($-\infty$ to +10.0 dB) da un punto situato al di sotto.

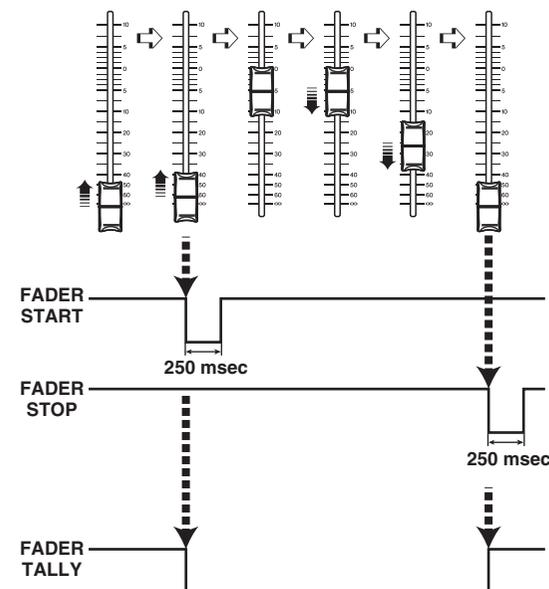
⑥ FADER STOP (ARRESTO FADER)

Un segnale di controllo (segnale trigger) di 250 msec verrà emesso quando il fader del canale selezionato raggiunge il livello DOWNSTROKE specificato ($-\infty$ to +10.0 dB).

⑦ FADER TALLY (SENSORE DI LIVELLO FADER)

Un segnale di controllo (segnale trigger) di 250 msec verrà emesso quando il fader del canale selezionato si sposta verso l'alto tramite il livello UPSTROKE specificato ($-\infty$ to +10.0 dB) da un punto situato al di sotto. Questo segnale di controllo verrà mantenuto fino a quando il fader raggiunge il livello DOWNSTROKE specificato ($-\infty$ to +10.0 dB) o finché la porta GPI OUT non riceve un altro trigger.

L'illustrazione che segue mostra come cambia il segnale di output dalla porta GPI OUT quando viene utilizzato un fader in ciascuna delle modalità fader. In questo esempio, l'UPSTROKE nel campo THRESHOLD è impostato su -60.00 , mentre il DOWNSTROKE su $-\infty$. (Il funzionamento illustrato si riferisce a quando  viene selezionato come polarità della porta GPI OUT. Se la polarità è , la polarità del segnale di output sarà invertita).



NOTA

Se il livello è alto, il segnale di uscita della porta verrà aperto. Se il dispositivo di ricezione richiede un livello alto, sarà possibile ottenerlo dal pin di alimentazione +5V. Tuttavia ciò implica una limitazione sul flusso corrente; per ulteriori informazioni Fare riferimento alla sezione "Caratteristiche di input/output" del Manuale di istruzioni separato.

5. Per ciascuna porta GPI OUT, è necessario specificare il canale che determina l'utilizzo del dispositivo esterno e il tipo di operazione.

6. Al termine delle impostazioni, fare clic sul simbolo "x" nella parte superiore destra della finestra per chiudere la schermata FADER MODE.

Appendici

Elenco della libreria EQ

#	Titolo	Parametro				
		LOW	L-MID	H-MID	HIGH	
01	Bass Drum 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+3.5 dB	-3.5 dB	0.0 dB	+4.0 dB
		F	100 Hz	265 Hz	1.06 kHz	5.30 kHz
		Q	1.25	10.0	0.90	—
02	Bass Drum 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	LPF
		G	+8.0 dB	-7.0 dB	+6.0 dB	ON
		F	80.0 Hz	400 Hz	2.50 kHz	12.5 kHz
		Q	1.4	4.5	2.2	—
03	Snare Drum 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-0.5 dB	0.0 dB	+3.0 dB	+4.5 dB
		F	132 Hz	1.00 kHz	3.15 kHz	5.00 kHz
		Q	1.25	4.5	0.11	—
04	Snare Drum 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+1.5 dB	-8.5 dB	+2.5 dB	+4.0 dB
		F	180 Hz	335 Hz	2.36 kHz	4.00 kHz
		Q	—	10.0	0.70	0.10
05	Tom-tom 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+2.0 dB	-7.5 dB	+2.0 dB	+1.0 dB
		F	212 Hz	670 Hz	4.50 kHz	6.30 kHz
		Q	1.4	10.0	1.25	0.28
06	Cymbal		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-2.0 dB	0.0 dB	0.0 dB	+3.0 dB
		F	106 Hz	425 Hz	1.06 kHz	13.2 kHz
		Q	—	8.0	0.90	—
07	High Hat		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-4.0 dB	-2.5 dB	+1.0 dB	+0.5 dB
		F	95.0 Hz	425 Hz	2.80 kHz	7.50 kHz
		Q	—	0.50	1.0	—
08	Percussion		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-4.5 dB	0.0 dB	+2.0 dB	0.0 dB
		F	100 Hz	400 Hz	2.80 kHz	17.0 kHz
		Q	—	4.5	0.56	—
09	E. Bass 1		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-7.5 dB	+4.5 dB	+2.5 dB	0.0 dB
		F	35.5 Hz	112 Hz	2.00 kHz	4.00 kHz
		Q	—	5.0	4.5	—

#	Titolo	Parametro				
		LOW	L-MID	H-MID	HIGH	
10	E. Bass 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+3.0 dB	0.0 dB	+2.5 dB	+0.5 dB
		F	112 Hz	112 Hz	2.24 kHz	4.00 kHz
		Q	0.10	5.0	6.3	—
11	Syn. Bass 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+3.5 dB	+8.5 dB	0.0 dB	0.0 dB
		F	85.0 Hz	950 Hz	4.00 kHz	12.5 kHz
		Q	0.10	8.0	4.5	—
12	Syn. Bass 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+2.5 dB	0.0 dB	+1.5 dB	0.0 dB
		F	125 Hz	180 Hz	1.12 kHz	12.5 kHz
		Q	1.6	8.0	2.2	—
13	Piano 1		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-6.0 dB	0.0 dB	+2.0 dB	+4.0 dB
		F	95.0 Hz	950 Hz	3.15 kHz	7.50 kHz
		Q	—	8.0	0.90	—
14	Piano 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+3.5 dB	-8.5 dB	+1.5 dB	+3.0 dB
		F	224 Hz	600 Hz	3.15 kHz	5.30 kHz
		Q	5.6	10.0	0.70	—
15	E. G. Clean		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+2.0 dB	-5.5 dB	+0.5 dB	+2.5 dB
		F	265 Hz	400 Hz	1.32 kHz	4.50 kHz
		Q	0.18	10.0	6.3	—
16	E. G. Crunch 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+4.5 dB	0.0 dB	+4.0 dB	+2.0 dB
		F	140 Hz	1.00 kHz	1.90 kHz	5.60 kHz
		Q	8.0	4.5	0.63	9.0
17	E. G. Crunch 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+2.5 dB	+1.5 dB	+2.5 dB	0.0 dB
		F	125 Hz	450 Hz	3.35 kHz	19.0 kHz
		Q	8.0	0.40	0.16	—
18	E. G. Dist. 1		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+5.0 dB	0.0 dB	+3.5 dB	0.0 dB
		F	355 Hz	950 Hz	3.35 kHz	12.5 kHz
		Q	—	9.0	10.0	—
19	E. G. Dist. 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+6.0 dB	-8.5 dB	+4.5 dB	+4.0 dB
		F	315 Hz	1.06 kHz	4.25 kHz	12.5 kHz
		Q	—	10.0	4.0	—
20	A. G. Stroke 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-2.0 dB	0.0 dB	+1.0 dB	+4.0 dB
		F	106 Hz	1.00 kHz	1.90 kHz	5.30 kHz
		Q	0.90	4.5	3.5	—

#	Titolo	Parametro				
		LOW	L-MID	H-MID	HIGH	
21	A. G. Stroke 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-3.5 dB	-2.0 dB	0.0 dB	+2.0 dB
		F	300 Hz	750 Hz	2.00 kHz	3.55 kHz
		Q	—	9.0	4.5	—
22	A. G. Arpeg. 1		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-0.5 dB	0.0 dB	0.0 dB	+2.0 dB
		F	224 Hz	1.00 kHz	4.00 kHz	6.70 kHz
		Q	—	4.5	4.5	0.125
23	A. G. Arpeg. 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	0.0 dB	-5.5 dB	0.0 dB	+4.0 dB
		F	180 Hz	355 Hz	4.00 kHz	4.25 kHz
		Q	—	7.0	4.5	—
24	Brass Sec.		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-2.0 dB	-1.0 dB	+1.5 dB	+3.0 dB
		F	90.0 Hz	850 Hz	2.12 kHz	4.50 kHz
		Q	2.8	2.0	0.70	7.0
25	Male Vocal 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-0.5 dB	0.0 dB	+2.0 dB	+3.5 dB
		F	190 Hz	1.00 kHz	2.00 kHz	6.70 kHz
		Q	0.11	4.5	0.56	0.11
26	Male Vocal 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+2.0 dB	-5.0 dB	-2.5 dB	+4.0 dB
		F	170 Hz	236 Hz	2.65 kHz	6.70 kHz
		Q	0.11	10.0	5.6	—
27	Female Vo. 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-1.0 dB	+1.0 dB	+1.5 dB	+2.0 dB
		F	118 Hz	400 Hz	2.65 kHz	6.00 kHz
		Q	0.18	0.45	0.56	0.14
28	Female Vo. 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-7.0 dB	+1.5 dB	+1.5 dB	+2.5 dB
		F	112 Hz	335 Hz	2.00 kHz	6.70 kHz
		Q	—	0.16	0.20	—
29	Chorus & Harmo		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-2.0 dB	-1.0 dB	+1.5 dB	+3.0 dB
		F	90.0 Hz	850 Hz	2.12 kHz	4.50 kHz
		Q	2.8	2.0	0.70	7.0
30	Total EQ 1		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-0.5 dB	0.0 dB	+3.0 dB	+6.5 dB
		F	95.0 Hz	950 Hz	2.12 kHz	16.0 kHz
		Q	7.0	2.2	5.6	—
31	Total EQ 2		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+4.0 dB	+1.5 dB	+2.0 dB	+6.0 dB
		F	95.0 Hz	750 Hz	1.80 kHz	18.0 kHz
		Q	7.0	2.8	5.6	—

#	Titolo	Parametro				
		LOW	L-MID	H-MID	HIGH	
32	Total EQ 3		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+1.5 dB	+0.5 dB	+2.0 dB	+4.0 dB
		F	67.0 Hz	850 Hz	1.90 kHz	15.0 kHz
		Q	—	0.28	0.70	—
33	Bass Drum 3		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	+3.5 dB	-10.0 dB	+3.5 dB	0.0 dB
		F	118 Hz	315 Hz	4.25 kHz	20.0 kHz
		Q	2.0	10.0	0.40	0.40
34	Snare Drum 3		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	0.0 dB	+2.0 dB	+3.5 dB	0.0 dB
		F	224 Hz	560 Hz	4.25 kHz	4.00 kHz
		Q	—	4.5	2.8	0.10
35	Tom-tom 2		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-9.0 dB	+1.5 dB	+2.0 dB	0.0 dB
		F	90.0 Hz	212 Hz	5.30 kHz	17.0 kHz
		Q	—	4.5	1.25	—
36	Piano 3		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	+4.5 dB	-13.0 dB	+4.5 dB	+2.5 dB
		F	100 Hz	475 Hz	2.36 kHz	10.0 kHz
		Q	8.0	10.0	9.0	—
37	Piano Low		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-5.5 dB	+1.5 dB	+6.0 dB	0.0 dB
		F	190 Hz	400 Hz	6.70 kHz	12.5 kHz
		Q	10.0	6.3	2.2	—
38	Piano High		PEAKING	PEAKING	PEAKING	PEAKING
		G	-5.5 dB	+1.5 dB	+5.0 dB	+3.0 dB
		F	190 Hz	400 Hz	6.70 kHz	5.60 kHz
		Q	10.0	6.3	2.2	0.10
39	Fine-EQ Cass		L.SHELF	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-1.5 dB	0.0 dB	+1.0 dB	+3.0 dB
		F	75.0 Hz	1.00 kHz	4.00 kHz	12.5 kHz
		Q	—	4.5	1.8	—
40	Narrator		PEAKING	PEAKING	PEAKING	H.SHELF
		G	-4.0 dB	-1.0 dB	+2.0 dB	0.0 dB
		F	106 Hz	710 Hz	2.50 kHz	10.0 kHz
		Q	4.0	7.0	0.63	—

Elenco della libreria DYNAMICS (DINAMICHE)

#	Titolo	Tipo	Parametro	Valore
1	Gate	GATE	Threshold (dB)	-26
			Range (dB)	-56
			Attack (ms)	0
			Hold (ms)	2.56
			Decay (ms)	331
2	Ducking	DUCKING	Threshold (dB)	-19
			Range (dB)	-22
			Attack (ms)	93
			Hold (ms)	1.20 S
			Decay (ms)	6.32 S
3	A. Dr. BD	GATE	Threshold (dB)	-11
			Range (dB)	-53
			Attack (ms)	0
			Hold (ms)	1.93
			Decay (ms)	400
4	A. Dr. SN	GATE	Threshold (dB)	-8
			Range (dB)	-23
			Attack (ms)	1
			Hold (ms)	0.63
			Decay (ms)	238
5	De-Esser	DE-ESSER	Threshold (dB)	-8
			Frequency (kHz)	2.00
			Type	HPF
			Q	1.6
6	Comp	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-8
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	30
			Out gain (dB)	0.0
			Knee	2
			Release (ms)	250
7	Expand	EXPANDER	Threshold (dB)	-23
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	3.5
			Knee	2
			Release (ms)	70
8	Compander (H)	COMPANDER-H	Threshold (dB)	-10
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	6
			Release (ms)	250
9	Compander (S)	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-8
			Ratio (:1)	4
			Attack (ms)	25
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	24
			Release (ms)	180

#	Titolo	Tipo	Parametro	Valore
10	A. Dr. BD	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-24
			Ratio (:1)	3
			Attack (ms)	9
			Out gain (dB)	5.5
			Knee	2
			Release (ms)	58
11	A. Dr. BD	COMPANDER-H	Threshold (dB)	-11
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	-1.5
			Width (dB)	7
			Release (ms)	192
12	A. Dr. SN	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-17
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	8
			Out gain (dB)	3.5
			Knee	2
			Release (ms)	12
13	A. Dr. SN	EXPANDER	Threshold (dB)	-23
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	0
			Out gain (dB)	0.5
			Knee	2
			Release (ms)	151
14	A. Dr. SN	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-8
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	11
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	10
			Release (ms)	128
15	A. Dr. Tom	EXPANDER	Threshold (dB)	-20
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	2
			Out gain (dB)	5.0
			Knee	2
			Release (ms)	749
16	A. Dr. OverTop	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-24
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	38
			Out gain (dB)	-3.5
			Width (dB)	54
			Release (ms)	842
17	E. B. Finger	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-12
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	15
			Out gain (dB)	4.5
			Knee	2
			Release (ms)	470

#	Titolo	Tipo	Parametro	Valore
18	E. B. Slap	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-12
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	6
			Out gain (dB)	4.0
			Knee	hard
			Release (ms)	133
19	Syn. Bass	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-10
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	9
			Out gain (dB)	3.0
			Knee	hard
			Release (ms)	250
20	Piano1	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-9
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	17
			Out gain (dB)	1.0
			Knee	hard
			Release (ms)	238
21	Piano2	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	7
			Out gain (dB)	6.0
			Knee	2
			Release (ms)	174
22	E. Guitar	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-8
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	7
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	4
			Release (ms)	261
23	A. Guitar	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-10
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	5
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	2
			Release (ms)	238
24	Strings1	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-11
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	33
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	2
			Release (ms)	749
25	Strings2	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-12
			Ratio (:1)	1.5
			Attack (ms)	93
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	4
			Release (ms)	1.35 S

#	Titolo	Tipo	Parametro	Valore
26	Strings3	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-17
			Ratio (:1)	1.5
			Attack (ms)	76
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	2
			Release (ms)	186
27	BrassSection	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	18
			Out gain (dB)	4.0
			Knee	1
			Release (ms)	226
28	Syn. Pad	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-13
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	58
			Out gain (dB)	2.0
			Knee	1
			Release (ms)	238
29	SamplingPerc	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	8
			Out gain (dB)	-2.5
			Width (dB)	18
			Release (ms)	238
30	Sampling BD	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-14
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	2
			Out gain (dB)	3.5
			Knee	4
			Release (ms)	35
31	Sampling SN	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	4
			Attack (ms)	8
			Out gain (dB)	8.0
			Knee	hard
			Release (ms)	354
32	Hip Comp	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-23
			Ratio (:1)	20
			Attack (ms)	15
			Out gain (dB)	0.0
			Width (dB)	15
			Release (ms)	163
33	Solo Vocal1	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-20
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	31
			Out gain (dB)	2.0
			Knee	1
			Release (ms)	342

#	Titolo	Tipo	Parametro	Valore
34	Solo Vocal2	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-8
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	26
			Out gain (dB)	1.5
			Knee	3
			Release (ms)	331
35	Chorus	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-9
			Ratio (:1)	1.7
			Attack (ms)	39
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	2
			Release (ms)	226
36	Click Erase	EXPANDER	Threshold (dB)	-33
			Ratio (:1)	2
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	2.0
			Knee	2
			Release (ms)	284
37	Announcer	COMPANDER-H	Threshold (dB)	-14
			Ratio (:1)	2.5
			Attack (ms)	1
			Out gain (dB)	-2.5
			Width (dB)	18
			Release (ms)	180
38	Limiter1	COMPANDER-S	Threshold (dB)	-9
			Ratio (:1)	3
			Attack (ms)	20
			Out gain (dB)	-3.0
			Width (dB)	90
			Release (ms)	3.90 s
39	Limiter2	COMPRESSOR	Threshold (dB)	0
			Ratio (:1)	∞
			Attack (ms)	0
			Out gain (dB)	0.0
			Knee	hard
			Release (ms)	319
40	Total Comp1	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-18
			Ratio (:1)	3.5
			Attack (ms)	94
			Out gain (dB)	2.5
			Knee	hard
			Release (ms)	447
41	Total Comp2	COMPRESSOR	Threshold (dB)	-16
			Ratio (:1)	6
			Attack (ms)	11
			Out gain (dB)	6.0
			Knee	1
			Release (ms)	180

* A fs=44,1 kHz

Parametri delle dinamiche

I canali di ingresso sono dotati di due sezioni DYNAMICS 1 e 2, mentre quelli di uscita dispongono della sola sezione DYNAMICS 1.

La sezione DYNAMICS 1 di un canale di ingresso contiene i quattro tipi di processori seguenti: GATE, DUCKING, COMPRESSOR ed EXPANDER.

La sezione DYNAMICS 2 di un canale di ingresso contiene i quattro tipi di processori seguenti: COMPRESSOR, COMPANDER-H (Compander Hard), COMPANDER-S (Compander Soft) e DE-ESSER.

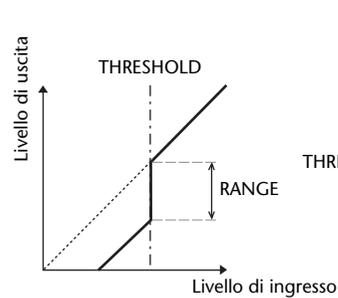
La sezione DYNAMICS 1 di un canale di uscita contiene i quattro tipi di processori seguenti: COMPRESSOR, EXPANDER, COMPANDER-H (Compander Hard) e COMPANDER-S (Compander Soft).

■ GATE

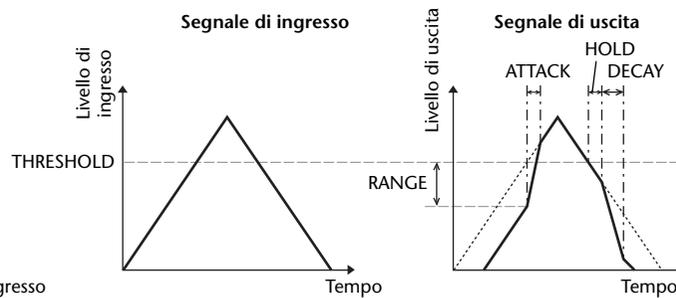
Un processore di tipo gate attenua i segnali al di sotto di un livello THRESHOLD (SOGLIA) impostato in base a una quantità specificata (RANGE, INTERVALLO).

Parametro	Intervallo	Descrizione
THRESHOLD (dB)	Da -72 a 0 (73 punti)	Determina il livello al quale viene applicato l'effetto gate.
RANGE (dB)	-∞; da -69 a 0 (71 punti)	Determina la quantità di attenuazione quando si chiude il gate.
ATTACK (ms)	Da 0 a 120 (121 punti)	Determina la rapidità con cui il gate si apre quando il segnale supera il livello di soglia.
HOLD (ms)	44,1 kHz: da 0,02 ms a 2,13 sec 48 kHz: da 0,02 ms a 1,96 sec (160 punti)	Determina il periodo di tempo in cui il gate resta aperto dopo che il segnale trigger è sceso sotto il livello di soglia.
DECAY (ms)	44,1 kHz: da 6 ms a 46,0 sec 48 kHz: da 5 ms a 42,3 sec (160 punti)	Determina la rapidità con cui il gate si chiude dopo la scadenza del periodo di hold. Il valore è espresso come il tempo necessario perché il livello cambi di 6 dB.

• Caratteristiche I/O



• Analisi serie temporale

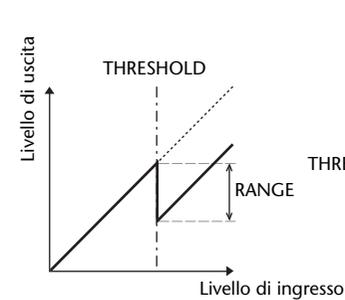


■ DUCKING

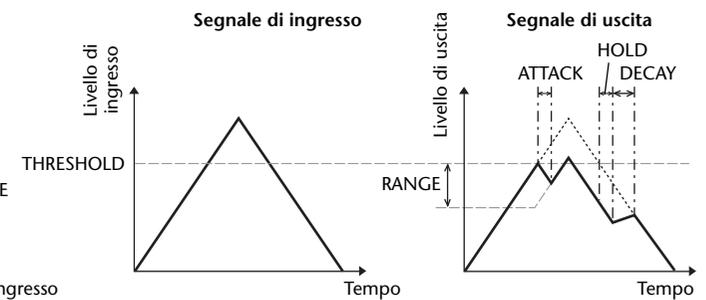
Il processore Ducking viene comunemente utilizzato per le applicazioni voice-over in cui il livello della musica di sottofondo viene ridotto automaticamente quando parla un annunciatore. Quando il segnale sorgente KEY IN supera il livello di SOGLIA specificato, il livello di uscita viene attenuato di una quantità specificata (RANGE).

Parametro	Intervallo	Descrizione
THRESHOLD (dB)	Da -54 a 0 (55 punti)	Determina il livello del segnale di trigger (KEY IN) necessario per attivare il ducking.
RANGE (dB)	Da -70 a 0 (71 punti)	Determina la quantità di attenuazione quando viene attivato il ducking.
ATTACK (ms)	Da 0 a 120 (121 punti)	Determina la rapidità di riduzione del livello del segnale una volta attivato il ducking.
HOLD (ms)	44,1 kHz: da 0,02 ms a 2,13 sec 48 kHz: da 0,02 ms a 1,96 sec (160 punti)	Determina il periodo di tempo in cui il ducking resta attivo dopo che il segnale trigger è sceso sotto il livello di SOGLIA.
DECAY (ms)	44,1 kHz: da 6 ms a 46,0 sec 48 kHz: da 5 ms a 42,3 sec (160 punti)	Determina la rapidità con cui viene ripristinato il guadagno normale del ducker quando il livello del segnale trigger scende sotto il livello di soglia. Il valore è espresso come il tempo necessario perché il livello cambi di 6 dB.

• Caratteristiche I/O



• Analisi serie temporale



■ COMPRESSOR (COMPRESSORE)

Il processore COMP attenua i segnali al di sopra di un livello di soglia (THRESHOLD) determinato da uno specifico rapporto (RATIO). Il processore COMP può essere inoltre utilizzato come un limiter che riduce il livello al valore di soglia, con un rapporto di ∞:1. Ciò significa che il livello di uscita del limiter non supererà mai il livello di soglia.

Parametro	Intervallo	Descrizione
THRESHOLD (dB)	Da -54 a 0 (55 punti)	Determina il livello del segnale di ingresso necessario per l'attivazione del compressore.
RATIO	1,0:1; 1,1:1; 1,3:1; 1,5:1; 1,7:1; 2,0:1; 2,5:1; 3,0:1; 3,5:1; 4,0:1; 5,0:1; 6,0:1; 8,0:1; 10:1; 20:1; ∞:1 (16 punti)	Determina la quantità di compressione, ovvero il cambiamento di livello del segnale di uscita rispetto al cambiamento di livello del segnale di ingresso.
ATTACK (ms)	Da 0 a 120 (121 punti)	Determina la rapidità di compressione del segnale una volta attivato il compressore.
RELEASE (ms)	44,1 kHz: da 6 ms a 46,0 sec 48 kHz: da 5 ms a 42,3 sec (160 punti)	Determina la rapidità con cui viene ripristinato il guadagno normale del compressore quando il livello del segnale trigger scende sotto la soglia. Il valore è espresso come il tempo necessario perché il livello cambi di 6 dB.
OUT GAIN (dB)	Da 0,0 a +18,0 (181 punti)	Consente di impostare il livello del segnale di uscita del compressore.
KNEE	Hard, da 1 a 5 (6 punti)	Determina la modalità di applicazione della compressione alla soglia. Per le impostazioni di Knee più alte, la compressione viene applicata gradualmente quando il segnale supera la soglia specificata, creando un suono più naturale.

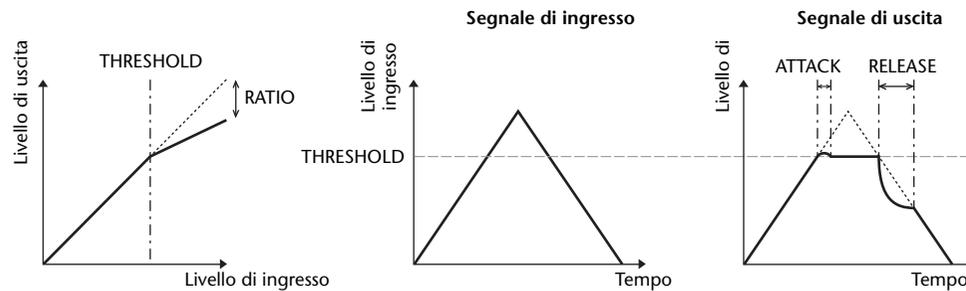
■ EXPANDER

Un expander attenua i segnali al di sotto di una soglia (THRESHOLD) determinata da un rapporto (RATIO) specifico.

Parametro	Intervallo	Descrizione
THRESHOLD (dB)	Da -54 a 0 (55 punti)	Determina il livello del segnale di ingresso necessario per l'attivazione dell'expander.
RATIO	1,0:1; 1,1:1; 1,3:1; 1,5:1; 1,7:1; 2,0:1; 2,5:1; 3,0:1; 3,5:1; 4,0:1; 5,0:1; 6,0:1; 8,0:1; 10:1; 20:1; ∞:1 (16 punti)	Consente di determinare la quantità di espansione.
ATTACK (ms)	Da 0 a 120 (121 punti)	Determina la rapidità con cui viene ripristinato il guadagno normale dell'expander quando il livello del segnale trigger supera la soglia.
RELEASE (ms)	44,1 kHz: da 6 ms a 46,0 sec 48 kHz: da 5 ms a 42,3 sec (160 punti)	Determina la rapidità con cui viene espanso il segnale quando il livello del segnale scende sotto la soglia. Il valore è espresso come il tempo necessario perché il livello cambi di 6 dB.
OUT GAIN (dB)	Da 0,0 a +18,0 (181 punti)	Consente di impostare il livello del segnale di uscita dell'expander.
KNEE	Hard, da 1 a 5 (6 punti)	Determina la modalità di applicazione dell'espansione alla soglia. Per le impostazioni di Knee più alte, l'espansione viene applicata gradualmente quando il segnale si abbassa al di sotto della soglia specificata, creando un suono più naturale.

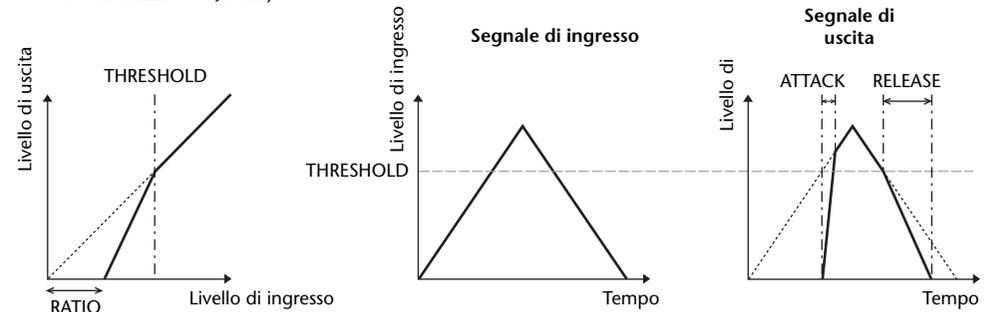
- Caratteristiche I/O (KNEE= hard, OUT GAIN=0,0 dB)

- Analisi serie temporale (RATIO = ∞:1)



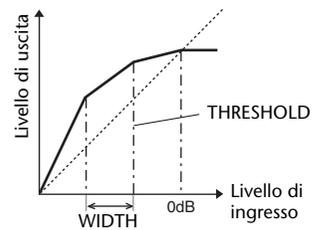
- Caratteristiche I/O (KNEE = hard, OUT GAIN = 0,0 dB)

- Analisi serie temporale (RATIO = ∞:1)



■ COMPANDER HARD (COMPANDER-H), COMPANDER SOFT (COMPANDER-S)

I compander hard e soft combinano gli effetti di compressore, expander e limiter.



I compander funzionano in modo diverso ai seguenti livelli:

- ① **0 dB e superiori**Il compander funziona come limiter.
- ② **Oltre la soglia**Il compander funziona come compressore.
- ③ **Al di sotto della soglia e dell'ampiezza**Il compander funziona come expander.

Il compander hard e il compander soft hanno rispettivamente un rapporto di espansione di 5:1 e 1,5:1. L'expander è in pratica disattivato quando l'ampiezza è impostata sul valore massimo. Per il compressore il parametro Knee ha un'impostazione fissa di 2.

* Il guadagno viene regolato automaticamente in base ai valori di rapporto e di soglia e può essere aumentato fino a 18 dB.

* Il parametro OUT GAIN consente di compensare la modifica di livello globale causata dai processi di compressione ed espansione.

Parametro	Intervallo	Descrizione
THRESHOLD (dB)	Da -54 a 0 (55 punti)	Determina il livello al quale viene applicata la compressione.
RATIO	1,0:1; 1,1:1; 1,3:1; 1,5:1; 1,7:1; 2,0:1; 2,5:1; 3,0:1; 3,5:1; 4,0:1; 5,0:1; 6,0:1; 8,0:1; 10:1; 20:1 (15 punti)	Consente di determinare la quantità di compressione.
ATTACK (ms)	Da 0 a 120 (121 punti)	Determina la rapidità di compressione o espansione del segnale una volta attivato il compander.
RELEASE (ms)	44,1 kHz: da 6 ms a 46,0 sec 48 kHz: da 5 ms a 42,3 sec (160 punti)	Determina la rapidità con cui viene ripristinato il guadagno normale del compressore o dell'expander quando il livello del segnale trigger scende al di sotto o sale al di sopra della soglia. Il valore è espresso come il tempo necessario perché il livello cambi di 6 dB.
OUT GAIN (dB)	Da -18 a 0,0 (181 punti)	Consente di impostare il livello del segnale di uscita del compander.
WIDTH (dB)	Da 1 a 90 (90 punti)	Determina la quantità al di sotto della soglia oltre cui verrà applicata l'espansione. L'expander viene attivato quando il livello si abbassa al di sotto del livello di soglia più l'ampiezza.

■ DE-ESSER

Rileva e comprime solo le consonanti sibilanti e le altre consonanti ad alta frequenza della voce.

Parametro	Intervallo	Descrizione
THRESHOLD	Da -54 a 0 (55 punti)	Livello di soglia al quale viene applicato l'effetto de-esser.
FREQUENCY	Da 1 kHz a 12,5 kHz (45 punti)	Frequenza di taglio del filtro utilizzata per il rilevamento delle alte frequenze.
TYPE	HPF, BPF	Tipo di filtro utilizzato per il rilevamento della banda di frequenza.
Q	Da 10,0 a 0,10 (41 punti)	Valore Q (gradualità) del filtro quando il TIPO è BPF.

Elenco dei tipi di effetto

Titolo	Tipo	Descrizione
REV-X Hall	REV-X HALL	Nuovo algoritmo di riverbero caratterizzato da un riverbero denso e ricco e un decay morbido che offre ampiezza e profondità tali da potenziare il suono originale. È possibile scegliere fra tre tipi, a seconda della posizione e delle esigenze; REV-X HALL, REV-X ROOM e REV-X PLATE.
REV-X Room	REV-X ROOM	
REV-X Plate	REV-X PLATE	
Reverb Hall	REVERB HALL	Simulazione di riverbero di una sala da concerto con gate
Reverb Room	REVERB ROOM	Simulazione di riverbero di una sala con gate
Reverb Stage	REVERB STAGE	Riverbero progettato per voci, con gate
Reverb Plate	REVERB PLATE	Simulazione di riverbero prodotto da una piastra con gate
Stereo Reverb	ST REVERB	Riverbero stereo
Early Ref.	EARLY REF.	Riflessioni iniziali con successivo riverbero
Gate Reverb	GATE REVERB	Riflessioni iniziali con gate
Reverse Gate	REVERSE GATE	Riflessioni iniziali con gate inverso
Mono Delay	MONO DELAY	Delay mono semplice
Stereo Delay	STEREO DELAY	Delay stereo semplice
Mod.Delay	MOD.DELAY	Delay con ripetizione semplice e modulazione
Delay LCR	DELAY LCR	Delay a 3 tap (stadi): sinistro, centro, destro
Echo	ECHO	Delay stereo con feedback sinistro/destro incrociato
Chorus	CHORUS	Chorus
Flange	FLANGE	Flanger
Symphonic	SYMPHONIC	Effetto proprietario Yamaha che produce una modulazione più ricca e complessa rispetto al normale effetto chorus
Phaser	PHASER	Phase shifter stereo a 16-stage
Dyna.Flange	DYNA.FLANGE	Flanger controllato dinamicamente
Dyna.Phaser	DYNA.PHASER	Phase shifter controllato dinamicamente
HQ. Pitch	HQ.PITCH	Pitch shifter mono, produce risultati stabili
Dual Pitch	DUAL PITCH	Pitch shifter stereo
Tremolo	TREMOLO	Tremolo
Auto Pan	AUTO PAN	Panner automatico
Rotary	ROTARY	Simulazione di un altoparlante rotante
Ring Mod.	RING MOD.	Modulatore ad anello
Mod.Filter	MOD.FILTER	Filtro modulato
Dyna.Filter	DYNA.FILTER	Filtro controllato dinamicamente
Rev+Chorus	REV+CHORUS	Riverbero e chorus in parallelo
Rev→Chorus	REV→CHORUS	Riverbero e chorus in serie
Rev+Flange	REV+FLANGE	Riverbero e flanger in parallelo
Rev→Flange	REV→FLANGE	Riverbero e flanger in serie
Rev+Sympho.	REV+SYMPHO.	Riverbero e sinfonico in parallelo
Rev→Sympho.	REV→SYMPHO.	Riverbero e sinfonico in serie
Rev→Pan	REV→PAN	Riverbero e pan automatico in serie
Delay+Er.	DELAY+ER.	Delay e riflessioni iniziali in parallelo
Delay→Er.	DELAY→ER.	Delay e riflessioni iniziali in serie

Titolo	Tipo	Descrizione
Delay+Rev	DELAY+REV	Delay e riverbero in parallelo
Delay→Rev	DELAY→REV	Delay e riverbero in serie
Dist→Delay	DIST→DELAY	Distorsione e delay in serie
Multi Filter	MULTI FILTER	Filtro parallelo a 3 bande (24 dB/ottava)
Freeze	FREEZE	Campionatore semplice
Distortion	DISTORTION	Distorsione
Amp Simulate	AMP SIMULATE	Simulazione di un amplificatore per chitarra
Comp276	COMP276	Questo compressore emula le caratteristiche di un compressore analogico diventato un classico assai ricercato negli studi di registrazione.
Comp276S	COMP276S	Si tratta di un modello stereo del COMP276.
Comp260	COMP260	Questo compressore emula le caratteristiche di un compressore/limiter della fine degli anni 70 diventato un classico assai ricercato negli studi di registrazione dal vivo.
Comp260S	COMP260S	Si tratta di un modello stereo del COMP260.
Equalizer601	EQUALIZER601	Questo equalizzatore emula le caratteristiche di un equalizzatore analogico degli anni 70. Può essere utilizzato per ottenere un senso di movimento.
OpenDeck	OPENDECK	È un effetto di saturazione nastro che emula la compressione nastro prodotta da due registratori a nastro a bobina aperta: una piastra di registrazione e una piastra di riproduzione.
M.Band Dyna.	M.BAND DYNA.	Processore di dinamiche multi-banda
M.Band Comp	M.BAND COMP	Compressore multi-banda

Parametri degli effetti

■ REV-X HALL, REV-X ROOM, REV-X PLATE

Nuovo algoritmo di riverbero output a due ingressi e due uscite. Caratterizzato da un riverbero denso e ricco e un decay morbido, offre un'ampiezza e una profondità in grado di potenziare il suono originale. È possibile scegliere fra tre tipi, a seconda della posizione e delle esigenze; REV-X HALL, REV-X ROOM e REV-X PLATE.

Parametro	Intervallo	Descrizione
REV TIME	0.28–27.94 s *1	Tempo di riverbero
INI. DLY	0.0–120.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del tempo di riverbero ad alta -frequenza
LO. RATIO	0.1–1.4	Rapporto del tempo di riverbero a bassa -frequenza
LO.FREQ	22.0 Hz–18.0 kHz	Punto frequenza per l'impostazione LO.RATIO
DIFF.	0–10	Diffusione del riverbero (diffusione da sinistra a destra)
ROOM SIZE	0–28	Dimensione della stanza
DECAY	0–53	Velocità di chiusura del gate
HPF	THRU, 22.0 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa -alto
LPF	1.00 kHz–18.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa -basso

*1. Questi valori sono da utilizzare quando il tipo di effetto è REV-X HALL e ROOM SIZE = 28. L'intervallo differirà a seconda del tipo di effetto e dell'impostazione del parametro ROOM SIZE.

■ REVERB HALL, REVERB ROOM, REVERB STAGE, REVERB PLATE

Simulazioni di riverbero in una sala da concerto, in una stanza, su un palco e di una piastra a un ingresso e due uscite, tutte con gate.

Parametro	Intervallo	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del tempo di riverbero ad alta -frequenza
LO. RATIO	0.1–2.4	Rapporto del tempo di riverbero a bassa -frequenza
DIFF.	0–10	Diffusione del riverbero (diffusione da sinistra a destra)
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
E/R DLY	0.0–100.0 ms	Delay tra riflessioni iniziali e riverbero
E/R BAL.	0–100%	Bilanciamento tra riflessioni iniziali e riverbero (0% = tutto riverbero, 100% = tutte riflessioni iniziali)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa -alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa -basso
GATE LVL	OFF, –60 to 0 dB	Livello a cui il gate entra in azione
ATTACK	0–120 ms	Velocità di apertura del gate
HOLD	*1	Tempo di apertura del gate
DECAY	*2	Velocità di chiusura del gate

*1. Da 0,02 ms a 2,13 s (fs=44,1 kHz); da 0,02 ms a 1,96 s (fs=48 kHz)

*2. Da 6,0 ms a 46,0 s (fs=44,1 kHz); da 5,0 ms a 42,3 s (fs=48 kHz)

■ STEREO REVERB (RIVERBERO STEREO)

Riverbero stereo a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
REV TYPE	Hall, Room, Stage, Plate	Tipo di riverbero
INI. DLY	0.0–100.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del tempo di riverbero ad alta -frequenza
LO. RATIO	0.1–2.4	Rapporto del tempo di riverbero a bassa -frequenza
DIFF.	0–10	Diffusione del riverbero (diffusione da sinistra a destra)
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
E/R BAL.	0–100%	Bilanciamento fra riflessioni iniziali e riverbero (0% = tutto riverbero, 100% = tutte riflessioni iniziali)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa -alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa -basso

■ EARLY REF.

Riflessioni iniziali a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
TYPE	S-Hall, L-Hall, Random, Revers, Plate, Spring	Tipo di simulazione delle riflessioni iniziali
ROOMSIZE	0.1–20.0	Spaziatura delle riflessioni
LIVENESS	0–10	Caratteristiche di decay delle riflessioni iniziali (0 = assenza, 10 = presenza)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
DIFF.	0–10	Diffusione della riflessione (riflessione da sinistra a destra)
DENSITY	0–100%	Densità della riflessione
ER NUM.	1–19	Numero di riflessioni iniziali
FB GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del feedback in alta -frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa -alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso

■ GATE REVERB, REVERSE GATE

Riflessioni iniziali a un ingresso e due uscite con gate e riflessioni iniziali con reverse gate.

Parametro	Intervallo	Descrizione
TYPE	Type-A, Type-B	Tipo di simulazione delle riflessioni iniziali
ROOMSIZE	0.1–20.0	Spaziatura delle riflessioni
LIVENESS	0–10	Caratteristiche di decay delle riflessioni iniziali (0 = assenza, 10 = presenza)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
DIFF.	0–10	Diffusione della riflessione (riflessione da sinistra a destra)
DENSITY	0–100%	Densità della riflessione
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del feedback in alta -frequenza
ER NUM.	1–19	Numero di riflessioni iniziali
FB GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa -alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso

■ MONO DELAY

Delay ripetuto di base a un ingresso e una uscita.

Parametro	Intervallo	Descrizione
DELAY	0.0–2730.0 ms	Tempo di delay
FB. GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase -normale, valori negativi per il feedback della fase -inversa)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del feedback in alta -frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa -alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa -basso
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY

*1.  (il valore massimo dipende dall'impostazione del tempo)

■ STEREO DELAY

Delay stereo di base a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
DELAY L	0.0–1350.0 ms	Tempo di delay del canale sinistro
DELAY R	0.0–1350.0 ms	Tempo di delay del canale destro
FB. G L	–99 to +99%	Feedback del canale sinistro (valori positivi per il feedback della fase -normale, valori negativi per il feedback della fase -inversa)
FB. G R	–99 to +99%	Feedback del canale destro (valori positivi per il feedback della fase -normale, valori negativi per il feedback della fase -inversa)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del feedback in alta -frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa -alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa -basso
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE L	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY del canale sinistro
NOTE R	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY del canale destro

*1.  (il valore massimo dipende dall'impostazione del tempo)

MOD.DELAY

Delay ripetuto di base con modulazione a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
DELAY	0.0–2725.0 ms	Tempo di delay
FB. GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase -normale, valori negativi per il feedback della fase -inversa)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del feedback in alta -frequenza
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
WAVE	Sine/Tri	Waveform (forma d'onda) della modulazione
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa -alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa -basso
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
DLY.NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY
MOD.NOTE	*2	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ (frequenza)..

*1. (il valore massimo dipende dall'impostazione del tempo)

*2.

DELAY LCR

Delay a 3 -battute (sinistra, centro, destra) a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
DELAY L	0.0–2730.0 ms	Tempo di delay del canale sinistro
DELAY C	0.0–2730.0 ms	Tempo di delay del canale centrale
DELAY R	0.0–2730.0 ms	Tempo di delay del canale destro
FB. DLY	0.0–2730.0 ms	Tempo di delay con feedback
LEVEL L	–100 to +100%	Livello di delay del canale sinistro
LEVEL C	–100 to +100%	Livello di delay del canale centrale
LEVEL R	–100 to +100%	Livello di delay del canale destro
FB. GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase -normale, valori negativi per il feedback della fase -inversa)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del feedback in alta -frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa -alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa -basso
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE L	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore DELAY L
NOTE C	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore DELAY C
NOTE R	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore DELAY R
NOTE FB	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FB. DLY

*1. (il valore massimo dipende dall'impostazione del tempo)

ECHO

Delay stereo con loop di feedback incrociato a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
DELAY L	0.0–1350.0 ms	Tempo di delay del canale sinistro
DELAY R	0.0–1350.0 ms	Tempo di delay del canale destro
FB.DLY L	0.0–1350.0 ms	Tempo di delay con feedback del canale sinistro
FB.DLY R	0.0–1350.0 ms	Tempo di delay con feedback del canale destro
FB. G L	–99 to +99%	Guadagno di feedback del canale sinistro (valori positivi per il feedback della fase -normale, valori negativi per il feedback della fase -inversa)
FB. G R	–99 to +99%	Guadagno di feedback del canale destro (valori positivi per il feedback della fase -normale, valori negativi per il feedback della fase -inversa)
L→R FBG	–99 to +99%	Guadagno di feedback dei canali da sinistra a destra (valori positivi per il feedback della fase -normale, valori negativi per il feedback della fase -inversa)
R→L FBG	–99 to +99%	Guadagno di feedback dei canali da destra a sinistra (valori positivi per il feedback della fase -normale, valori negativi per il feedback della fase -inversa)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del feedback in alta -frequenza
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa -alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa -basso
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE L	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore DELAY L
NOTE R	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore DELAY R
NOTE FBL	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FB. D L
NOTE FBR	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FB. D R

*1. (il valore massimo dipende dall'impostazione del tempo)

CHORUS

Effetto chorus a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
AM DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione dell'ampiezza
PM DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione del pitch
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di delay della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Waveform della modulazione
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro shelving basso
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving basso
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	Frequenza EQ (tipo peaking)
EQ G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0–0.10	Larghezza di banda EQ (tipo peaking)
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro shelving alto
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving alto

*1.

■ **FLANGE**

Effetto flange a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di delay della modulazione
FB. GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
WAVE	Sine, Tri	Waveform (forma d'onda) della modulazione
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro shelving basso
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving basso
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	Frequenza EQ (tipo peaking)
EQ G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0–0.10	Larghezza di banda EQ (tipo peaking)
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro shelving alto
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving alto

*1.

■ **SYMPHONIC**

Effetto sinfonico a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di delay della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Waveform della modulazione
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro shelving basso
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving basso
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	Frequenza EQ (tipo peaking)
EQ G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0–0.10	Larghezza di banda EQ (tipo peaking)
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro shelving alto
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving alto

*1.

■ **PHASER**

Phaser con 16 stadi a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
FB. GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
OFFSET	0–100	Offset delle frequenze con cambiamento di fase più basse
PHASE	0.00–354.38 degrees	Bilanciamento tra le fasi della modulazione sinistra e destra
STAGE	2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16	Numero di stadi del cambiamento di fase
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro shelving basso
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving basso
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro shelving alto
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving alto

*1.

■ **DYNA.FLANGE**

Flanger controllato in modo dinamico a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
SOURCE	INPUT, MIDI	Sorgente di controllo: segnale di ingresso o velocità di attivazione delle note MIDI
SENSE	0–100	Sensibilità
DIR.	UP, DOWN	Cambiamento della frequenza verso l'alto o verso il basso
DECAY	*1	Velocità di decay
OFFSET	0–100	Offset tempo di delay
FB.GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro shelving basso
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving basso
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	Frequenza EQ (tipo peaking)
EQ G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0–0.10	Larghezza di banda EQ (tipo peaking)
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro shelving alto
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving alto

*1. 6.0 ms–46.0 s (fs=44.1 kHz), 5.0 ms–42.3 s (fs=48 kHz)

■ DYNA.PHASER

Phaser controllato in modo dinamico a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
SOURCE	INPUT, MIDI	Sorgente di controllo: segnale di ingresso o velocità di attivazione delle note MIDI
SENSE	0-100	Sensibilità
DIR.	UP, DOWN	Cambiamento della frequenza verso l'alto o verso il basso
DECAY	*1	Velocità di decay
OFFSET	0-100	Offset delle frequenze con cambiamento di fase più basse
FB.GAIN	-99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
STAGE	2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16	Numero di stadi del cambiamento di fase
LSH F	21.2 Hz-8.00 kHz	Frequenza del filtro shelving basso
LSH G	-12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving basso
HSH F	50.0 Hz-16.0 kHz	Frequenza del filtro shelving alto
HSH G	-12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving alto

*1. Da 6,0 ms a 46,0 s (fs=44,1 kHz), da 5,0 ms a 42,3 s (fs=48 kHz)

■ HQ. PITCH

Shifter di pitch di alta qualità- a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
PITCH	-12 to +12 semitones	Cambio di pitch
FINE	-50 to +50 cents	Accordatura fine cambio pitch
DELAY	0.0-1000.0 ms	Tempo di delay
FB. GAIN	-99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
MODE	1-10	Precisione del cambio di pitch
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY

*1.  (il valore massimo dipende dall'impostazione del tempo)

■ DUAL PITCH

Cambio di pitch a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
PITCH 1	-24 to +24 semitones	Cambio pitch canale n. 1
FINE 1	-50 to +50 cents	Accordatura fine cambio pitch canale n. 1
LEVEL 1	-100 to +100%	Livello canale n. 1 (valori positivi per la fase normale, valori negativi per la fase inversa)
PAN 1	L63 to R63	Pan canale n. 1
DELAY 1	0.0-1000.0 ms	Tempo di delay canale n. 1
FB. G 1	-99 to +99%	Guadagno di feedback del canale n. 1 (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
MODE	1-10	Precisione del cambio di pitch
PITCH 2	-24 to +24 semitones	Cambio pitch canale n. 2
FINE 2	-50 to +50 cents	Accordatura fine cambio pitch canale n. 2
LEVEL 2	-100 to +100%	Livello canale n. 2 (valori positivi per la fase normale, valori negativi per la fase inversa)
PAN 2	L63 to R63	Pan canale n. 2
DELAY 2	0.0-1000.0 ms	Tempo di delay canale n. 2
FB. G 2	-99 to +99%	Guadagno di feedback del canale n. 2 (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE 1	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il delay del canale 1
NOTE 2	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il delay del canale 2

*1.  (il valore massimo dipende dall'impostazione del tempo)

■ TREMOLO

Effetto tremolo a due input e due output.

Parametro	Intervallo	Descrizione
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0-100%	Profondità di modulazione
WAVE	Sine, Tri, Square	Waveform della modulazione
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.
LSH F	21.2 Hz-8.00 kHz	Frequenza del filtro shelving basso
LSH G	-12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving basso
EQ F	100 Hz-8.00 kHz	Frequenza EQ (tipo peaking)
EQ G	-12.0 to +12.0 dB	Guadagno EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0-0.10	Larghezza di banda EQ (tipo peaking)
HSH F	50.0 Hz-16.0 kHz	Frequenza del filtro shelving alto
HSH G	-12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving alto

*1. 

■ **AUTOPAN**

Autopanner a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
DIR.	*1	Direzione del panning
WAVE	Sine, Tri, Square	Waveform della modulazione
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*2	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.
LSH F	21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza del filtro shelving basso
LSH G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving basso
EQ F	100 Hz–8.00 kHz	Frequenza EQ (tipo peaking)
EQ G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0–0.10	Larghezza di banda EQ (tipo peaking)
HSH F	50.0 Hz–16.0 kHz	Frequenza del filtro shelving alto
HSH G	–12.0 to +12.0 dB	Guadagno del filtro shelving alto

*1. L↔R, L→R, L←R, Turn L (rotazione a sinistra), Turn R (rotazione a destra)

*2.

■ **ROTARY**

Simulatore altoparlante rotante a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
ROTATE	STOP, START	Arresto, avvio rotazione
SPEED	SLOW, FAST	Velocità di rotazione (vedere i parametri SLOW e FAST)
SLOW	0.05–10.00 Hz	Velocità di rotazione SLOW
FAST	0.05–10.00 Hz	Velocità di rotazione FAST
DRIVE	0–100	Livello di overdrive
ACCEL	0–10	Accelerazione in base alle variazioni di velocità
LOW	0–100	Filtro a bassa frequenza
HIGH	0–100	Filtro ad alta frequenza

■ **RING MOD.**

Modulatore ring a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
SOURCE	OSC, SELF	Sorgente di modulazione: oscillatore o segnale di ingresso
OSC FREQ	0.0–5000.0 Hz	Frequenza dell'oscillatore
FM FREQ	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione della frequenza dell'oscillatore
FM DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione della frequenza dell'oscillatore
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
FM NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare la FREQ FM.

*1.

■ **MOD.FILTER**

Filtro di modulazione a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
PHASE	0.00–354.38 degrees	Differenza tra le fasi della modulazione del canale sinistro e della modulazione del canale destro
TYPE	LPF, HPF, BPF	Tipo di filtro: passa-basso, passa-alto, passa banda
OFFSET	0–100	Offset della frequenza del filtro
RESO.	0–20	Risonanza del filtro
LEVEL	0–100	Livello di uscita
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.

*1.

■ **DYNA.FILTER**

Filtro controllato in modo dinamico a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
SOURCE	INPUT, MIDI	Sorgente di controllo: segnale di ingresso o velocità di attivazione delle note MIDI
SENSE	0–100	Sensibilità
DIR.	UP, DOWN	Cambiamento della frequenza verso l'alto o verso il basso
DECAY	*1	Velocità di decay del cambiamento della frequenza del filtro
TYPE	LPF, HPF, BPF	Tipo di filtro
OFFSET	0–100	Offset della frequenza del filtro
RESO.	0–20	Risonanza del filtro
LEVEL	0–100	Livello di uscita

*1. Da 6,0 ms a 46,0 s (fs=44,1 kHz), da 5,0 ms a 42,3 s (fs=48 kHz)

■ **REV+CHORUS**

Effetti riverbero e chorus in parallelo a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0–10	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
REV/CHO	0–100%	Bilanciamento degli effetti riverbero e chorus (0% = tutto riverbero, 100% = tutto chorus)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa basso
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
AM DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione dell'ampiezza
PM DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione del pitch
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di delay della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Waveform della modulazione
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.

*1.

■ **REV→CHORUS**

Effetti riverbero e chorus in serie a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0–10	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
REV.BAL	0–100%	Bilanciamento degli effetti riverbero e riverbero con chorus (0% = riverbero con chorus massimo, 100% = tutto riverbero)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa basso
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
AM DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione dell'ampiezza
PM DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione del pitch
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di delay della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Waveform della modulazione
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.

*1.

■ **REV+FLANGE**

Effetti riverbero e flanger in parallelo a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0–10	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
REV/FLG	0–100%	Bilanciamento degli effetti riverbero e flange (0% = tutto riverbero, 100% = tutto flange)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa basso
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di delay della modulazione
FB. GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
WAVE	Sine, Tri	Waveform della modulazione
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.

*1.

■ **REV→FLANGE**

Effetti riverbero e flanger in serie a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0–10	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
REV.BAL	0–100%	Bilanciamento degli effetti riverbero e riverbero con flange (0% = riverbero con flange massimo, 100% = tutto riverbero)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa basso
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di delay della modulazione
FB. GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
WAVE	Sine, Tri	Waveform della modulazione
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.

*1.

■ **REV+SYMPHO.**

Effetti riverbero e sinfonico in parallelo a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0–10	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
REV/SYM	0–100%	Bilanciamento degli effetti riverbero e sinfonico (0% = tutto riverbero, 100% = tutto sinfonico)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa basso
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di delay della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Waveform della modulazione
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.

*1.

■ **REV→SYMPHO.**

Effetti riverbero e sinfonico in serie a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0–10	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
REV.BAL	0–100%	Bilanciamento degli effetti riverbero e riverbero sinfonico (0% = tutto riverbero sinfonico, 100% = tutto riverbero)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa basso
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
MOD. DLY	0.0–500.0 ms	Tempo di delay della modulazione
WAVE	Sine, Tri	Waveform della modulazione
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.

*1.

■ **REV→PAN**

Riverbero connesso in serie 1-in/2-out ed effetto auto-pan.

Parametro	Intervallo	Descrizione
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0–10	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
REV.BAL	0–100%	Bilanciamento degli effetti riverbero e riverbero con pan (0% = riverbero con pan massimo, 100% = tutto riverbero)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa basso
FREQ.	0.05–40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0–100%	Profondità di modulazione
DIR.	*1	Direzione del panning
WAVE	Sine, Tri, Square	Waveform della modulazione
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE	*2	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.

*1. L↔R, L→R, L←R, Turn L (rotazione a sinistra), Turn R (rotazione a destra)

*2.

■ **DELAY+ER.**

Effetti delay e riflessioni iniziali in parallelo a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
DELAY L	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale sinistro
DELAY R	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale destro
FB. DLY	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay con feedback
FB. GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
HI. RATIO	0.1–1.0	Rapporto del feedback in alta frequenza
DLY/ER	0–100%	Bilanciamento degli effetti delay e riflessioni iniziali (0% = tutto delay, 100% = tutte riflessioni iniziali)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
TYPE	S-Hall, L-Hall, Random, Revers, Plate, Spring	Tipo di simulazione delle riflessioni iniziali
ROOMSIZE	0.1–20.0	Spaziatura delle riflessioni
LIVENESS	0–10	Caratteristiche di decay delle riflessioni iniziali (0 = assenza, 10 = presenza)
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
DIFF.	0–10	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
ER NUM.	1–19	Numero di riflessioni iniziali
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE L	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY L del canale sinistro
NOTE R	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY R del canale destro
NOTE FB	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FB DLY

*1. (il valore massimo dipende dall'impostazione del tempo)

■ DELAY→ER.

Effetti delay e riflessioni iniziali in serie a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
DELAY L	Da 0,0 a 1000,0 ms	Tempo di delay del canale sinistro
DELAY R	Da 0,0 a 1000,0 ms	Tempo di delay del canale destro
FB. DLY	Da 0,0 a 1000,0 ms	Tempo di delay con feedback
FB. GAIN	Da -99 a +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
HI. RATIO	Da 0,1 a 1,0	Rapporto del feedback in alta frequenza
DLY.BAL	Da 0 a 100%	Bilanciamento degli effetti delay e delay con riflessioni iniziali (0% = delay con riflessioni iniziali massime, 100% = tutto delay)
HPF	THRU, da 21,2 Hz a 8,00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	Da 50,0 Hz a 16,0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa-basso
TYPE	S-Hall, L-Hall, Random, Revers, Plate, Spring	Tipo di simulazione delle riflessioni iniziali
ROOMSIZE	Da 0,1 a 20,0	Spaziatura delle riflessioni
LIVENESS	Da 0 a 10	Caratteristiche di decay delle riflessioni iniziali (0 = assenza, 10 = presenza)
INI. DLY	Da 0,0 a 500,0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
DIFF.	Da 0 a 10	Diffusione
DENSITY	Da 0 a 100%	Densità del riverbero
ER NUM.	Da 1 a 19	Numero di riflessioni iniziali
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE L	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY L del canale sinistro
NOTE R	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY R del canale destro
NOTE FB	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FB DLY

*1.  (il valore massimo dipende dall'impostazione del tempo)

■ DELAY+REV

Effetti delay e riverbero in parallelo a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
DELAY L	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale sinistro
DELAY R	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale destro
FB. DLY	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay con feedback
FB. GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
DELAY HI	0.1–1.0	Rapporto del feedback in alta frequenza
DLY/REV	0–100%	Bilanciamento degli effetti delay e riverbero (0% = tutto delay, 100% = tutto riverbero)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa basso
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
REV HI	0.1–1.0	Rapporto del tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0–10	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE L	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY L del canale sinistro
NOTE R	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY R del canale destro
NOTE FB	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FB DLY

*1.  (il valore massimo dipende dall'impostazione del tempo)

■ DELAY→REV

Effetti delay e riverbero in serie a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
DELAY L	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale sinistro
DELAY R	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay del canale destro
FB. DLY	0.0–1000.0 ms	Tempo di delay con feedback
FB. GAIN	–99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
DELAY HI	0.1–1.0	Rapporto del feedback in alta frequenza
DLY.BAL	0–100%	Bilanciamento degli effetti delay e delay con riverbero (0% = delay con riverbero massimo, 100% = tutto delay)
HPF	THRU, 21.2 Hz–8.00 kHz	Frequenza di taglio del filtro passa-alto
LPF	50.0 Hz–16.0 kHz, THRU	Frequenza di taglio del filtro passa basso
REV TIME	0.3–99.0 s	Tempo di riverbero
INI. DLY	0.0–500.0 ms	Delay iniziale prima dell'avvio del riverbero
REV HI	0.1–1.0	Rapporto del tempo di riverbero ad alta frequenza
DIFF.	0–10	Diffusione
DENSITY	0–100%	Densità del riverbero
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
NOTE L	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY L del canale sinistro
NOTE R	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY R del canale destro
NOTE FB	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FB DLY

*1.  (il valore massimo dipende dall'impostazione del tempo)

■ **DIST→DELAY**

Effetti distorsione e delay in serie a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
DST TYPE	DST1, DST2, OVD1, OVD2, CRUNCH	Tipo di distorsione (DST = distorsione, OVD = overdrive)
DRIVE	0-100	Intensità della distorsione
MASTER	0-100	Volume master
tone	-10 to +10	Controllo del suono
N. GATE	0-20	Riduzione dei disturbi
SYNC	OFF/ON	Attivazione/disattivazione sincronia parametro tempo
DLY.NOTE	*1	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il DELAY
MOD.NOTE	*2	Utilizzato in combinazione con il parametro TEMPO per determinare il valore FREQ.
DELAY	0.0-2725.0 ms	Tempo di delay
FB. GAIN	-99 to +99%	Guadagno di feedback (valori positivi per il feedback della fase normale, valori negativi per il feedback della fase inversa)
HI. RATIO	0.1-1.0	Rapporto del feedback in alta frequenza
FREQ.	0.05-40.00 Hz	Velocità di modulazione
DEPTH	0-100%	Profondità di modulazione
DLY.BAL	0-100%	Bilanciamento degli effetti distorsione e delay (0% = tutto distorsione, 100% = distorsione con delay massimo)

*1.  (il valore massimo dipende dall'impostazione del tempo)

*2. 

■ **MULTI FILTER**

Filtro multiplo a 3- bande (24 dB/ottava) -a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
TYPE 1	LPF, HPF, BPF	Tipo di filtro 1: passa-alto, passa-basso, passa banda
FREQ. 1	28.0 Hz-16.0 kHz	Frequenza filtro 1
LEVEL 1	0-100	Livello filtro 1
RESO. 1	0-20	Risonanza filtro 1
TYPE 2	LPF, HPF, BPF	Tipo di filtro 2: passa-alto, passa-basso, passa banda
FREQ. 2	28.0 Hz-16.0 kHz	Frequenza filtro 2
LEVEL 2	0-100	Livello filtro 2
RESO. 2	0-20	Risonanza filtro 2
TYPE 3	LPF, HPF, BPF	Tipo di filtro 3: passa-alto, passa-basso, passa banda
FREQ. 3	28.0 Hz-16.0 kHz	Frequenza filtro 3
LEVEL 3	0-100	Livello filtro 3
RESO. 3	0-20	Risonanza filtro 3

■ **FREEZE**

Campionatore di base a un input e due output.

Parametro	Intervallo	Descrizione
REC MODE	MANUAL, INPUT	In modalità MANUAL, la registrazione viene avviata premendo i pulsanti REC e PLAY. In modalità INPUT, la modalità Record-Ready viene attivata premendo il pulsante REC e l'effettiva registrazione viene attivata dal segnale di input.
REC DLY	-1000 to +1000 ms	Delay di registrazione. Per i valori positivi, la registrazione inizia dopo la ricezione del segnale di attivazione. Per i valori negativi, la registrazione inizia prima della ricezione del segnale di attivazione.
PLY MODE	MOMENT, CONTI., INPUT	In modalità MOMENT, viene eseguito il playback del campione solo mentre si tiene premuto il pulsante PLAY. In modalità CONT, il playback continua dopo che è stato premuto il pulsante PLAY. Il numero di ripetizioni del playback del campione viene impostato mediante il parametro LOOP NUM. In modalità INPUT, il playback è attivato dal segnale di input.
TRG LVL	-60 to 0 dB	Livello di trigger dell'input (vale a dire il livello di segnale necessario per attivare la registrazione o il playback)
TRG MASK	0-1000 ms	Una volta attivato il playback, i successivi segnali di attivazione vengono ignorati per la durata impostata in TRG MASK.
START	*1	Punto di inizio del playback in millisecondi
END	*1	Punto di fine del playback in millisecondi
LOOP	*1	Punto di inizio del loop in millisecondi
LOOP NUM	0-100	Numero di volte per cui viene ripetuto il playback del campione
PITCH	-12 to +12 semitones	Cambio di pitch del playback
FINE	-50 to +50 cents	Accordatura fine cambio di pitch del playback
MIDI TRG	OFF, C1-C6, ALL	Il pulsante PLAY può essere attivato mediante messaggi MIDI Note on/off.
START [SAMPLE]	0-131000	Punto di inizio del playback dei campioni
END [SAMPLE]	0-131000	Punto di fine del playback dei campioni
LOOP [SAMPLE]	0-131000	Punto di inizio del loop dei campioni

*1. Da 0,0 a 5941,0 ms (fs=44,1 kHz), da 0,0 ms a 5458,3 ms (fs=48 kHz)

■ **DISTORTION**

Effetto distorsione a due ingressi e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
DST TYPE	DST1, DST2, OVD1, OVD2, CRUNCH	Tipo di distorsione (DST = distorsione, OVD = overdrive)
DRIVE	0-100	Intensità della distorsione
MASTER	0-100	Volume master
tone	-10 to +10	Tono
N. GATE	0-20	Riduzione dei disturbi

■ AMP SIMULATE

Simulatore amplificatore chitarra a un ingresso e due uscite.

Parametro	Intervallo	Descrizione
AMP TYPE	*1	Tipo di simulazione di amplificatore per chitarra
DST TYPE	DST1, DST2, OVD1, OVD2, CRUNCH	Tipo di distorsione (DST = distorsione, OVD = overdrive)
DRIVE	0-100	Intensità della distorsione
MASTER	0-100	Volume master
BASS	0-100	Controllo del suono dei bassi
MIDDLE	0-100	Controllo del suono dei medi
TREBLE	0-100	Controllo del suono degli alti
N. GATE	0-20	Riduzione dei disturbi
CAB DEP	0-100%	Profondità di simulazione della cassa dell'altoparlante
EQ F	100 Hz-8.00 kHz	Frequenza EQ (tipo peaking)
EQ G	-12.0 to +12.0 dB	Guadagno EQ (tipo peaking)
EQ Q	10.0-0.10	Larghezza di banda EQ (tipo peaking)

*1. STK-M1, STK-M2, THRASH, MIDBST, CMB-PG, CMB-VR, CMB-DX, CMB-TW, MINI, FLAT

■ COMP276

Questo effetto emula le caratteristiche dei compressori analogici ampiamente utilizzati negli studi di registrazione. Viene prodotto un suono corposo e forte, adatto a batteria e basso. È possibile controllare due canali mono in modo indipendente.

Parametro	Intervallo	Descrizione
INPUT 1	-180 to 0 dB	Consente di regolare il livello di ingresso per il canale 1.
OUTPUT 1	-180 to 0 dB	Consente di regolare il guadagno di uscita del canale 1.
RATIO 1	2:1, 4:1, 8:1, 12:1, 20:1	Rapporto per il compressore del canale 1
ATTACK 1	0.022-50.4 ms	Tempo di attacco del compressore del canale 1
RELEASE1	10.88-544.22 ms	Tempo di rilascio del compressore del canale 1
MAKE UP1	OFF, ON	Corregge automaticamente la riduzione del guadagno di uscita quando viene applicato il compressore del canale 1.
SIDEHPF1	OFF, ON	Se il filtro passa-alto sulla catena laterale del compressore del canale 1 è attivato, la compressione applicata alla gamma dei bassi sarà debole, quindi la gamma dei bassi verrà enfatizzata.
INPUT 2	-180 to 0 dB	Regola il livello di ingresso del canale 2.
OUTPUT 2	-180 to 0 dB	Consente di regolare il guadagno di uscita del canale 2.
RATIO 2	2:1, 4:1, 8:1, 12:1, 20:1	Rapporto del compressore del canale 2
ATTACK 2	0.022-50.4 ms	Tempo di attacco del compressore del canale 2
RELEASE2	10.88-544.22 ms	Tempo di rilascio del compressore del canale 2
MAKE UP2	OFF, ON	Corregge automaticamente la riduzione di guadagno di uscita quando viene applicato il compressore del canale 2.
SIDEHPF2	OFF, ON	Se il filtro passa-alto sulla catena laterale del compressore canale 2 è attivato, la compressione applicata alla gamma dei bassi sarà debole, quindi la gamma dei bassi verrà enfatizzata.

■ COMP276S

Questo effetto emula le caratteristiche dei compressori analogici ampiamente utilizzati negli studi di registrazione. Viene prodotto un suono corposo e forte, adatto a batteria e basso. È possibile collegare e controllare i parametri dei canali destro e sinistro.

Parametro	Intervallo	Descrizione
INPUT	-180 to 0 dB	Consente di regolare il livello di ingresso.
OUTPUT	-180 to 0 dB	Consente di regolare il guadagno di uscita.
RATIO	1:2, 4:1, 8:1, 12:1, 20:1	Rapporto del compressore
ATTACK	0.022-50.4 ms	Tempo di attacco del compressore
RELEASE	10.88-544.22 ms	Tempo di rilascio del compressore
MAKE UP	OFF, ON	Corregge automaticamente la riduzione del guadagno di output quando viene applicato il compressore.
SIDE HPF	OFF, ON	Se il filtro passa-alto sulla catena laterale del compressore è attivato, la compressione applicata alla gamma dei bassi sarà debole, quindi la gamma dei bassi verrà enfatizzata.

■ COMP260

Questo effetto emula le caratteristiche dei compressori/limiter della metà degli anni 70, che sono diventati uno standard per gli studi di registrazione dal vivo. È possibile controllare due canali mono in modo indipendente. È anche possibile collegare più parametri tramite collegamenti di tipo stereo.

Parametro	Intervallo	Descrizione
THRE.1	-60 to 0.0 dB	Soglia del compressore del canale
KNEE1	SOFT, MEDIUM, HARD	Knee del compressore del canale 1
ATTACK1	0.01-80.0 ms	Tempo di attacco del compressore del canale 1
RELEASE1	6.2-999 ms	Tempo di rilascio del compressore del canale 1
RATIO1	1.0-500, ∞	Rapporto del compressore del canale 1
OUTPUT1	-20 to 40 dB	Consente di regolare il guadagno di uscita del canale 1.
THRE.2	-60 to 0.0 dB	Soglia del compressore del canale 2
KNEE2	SOFT, MEDIUM, HARD	Knee del compressore del canale 2
ATTACK2	0.01-80.0 ms	Tempo di attacco del compressore del canale 2
RELEASE2	6.2-999 ms	Tempo di rilascio del compressore del canale 2
RATIO2	1.0-500, ∞	Rapporto del compressore del canale 2
OUTPUT2	-20 to 40 dB	Consente di regolare il guadagno di uscita del canale 2.
ST LINK	OFF, ON	Collega i canali 1 e 2 come coppia stereo. I parametri THRE., KNEE, ATTACK, RELEASE e RATIO sono collegati; il parametro OUTPUT non è collegato.

■ COMP260S

Questo effetto emula le caratteristiche dei compressori/limiter della metà degli anni 70 diventati uno standard per gli studi di registrazione dal vivo. È possibile collegare e controllare i parametri dei canali destro e sinistro.

Parametro	Intervallo	Descrizione
THRE.	-60 to 0.0 dB	Soglia del compressore
KNEE	SOFT, MEDIUM, HARD	Knee del compressore
ATTACK	0.01-80.0 ms	Tempo di attacco del compressore
RELEASE	6.2-999 ms	Tempo di rilascio del compressore
RATIO	1.0-500, ∞	Rapporto del compressore
OUTPUT	-20 to 40 dB	Consente di regolare il guadagno di uscita.

■ EQUALIZER601

Questo effetto emula le caratteristiche degli equalizzatori analogici degli anni 70. Ricreando la distorsione di circuiti analogici tipici, si aggiunge movimento al suono.

Parametro	Intervallo	Descrizione
LO TYPE	HPF-2/1, LSH-1/2	Tipo di EQ1
LO F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Frequenza di taglio di EQ1
LO G	-18.0 to +18.0 dB	Guadagno di EQ1
MID1 Q	0.50-16.0	Q di EQ2
MID1 F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Frequenza centrale di EQ2
MID1 G	-18.0 to +18.0 dB	Guadagno di EQ2
MID2 Q	0.50-16.0	Q di EQ3
MID2 F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Frequenza centrale di EQ3
MID2 G	-18.0 to +18.0 dB	Guadagno di EQ3
INPUT	-18.0 to +18.0 dB	Guadagno di ingresso
OUTPUT	-18.0 to +18.0 dB	Guadagno di uscita
MID3 Q	0.50-16.0	Q di EQ4
MID3 F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Frequenza centrale di EQ4
MID3 G	-18.0 to +18.0 dB	Guadagno di EQ4
MID4 Q	0.50-16.0	Q di EQ5
MID4 F	16.0 Hz to 20.0 kHz	Frequenza centrale di EQ5
MID4 G	-18.0 to +18.0 dB	Guadagno di EQ5
HI TYPE	LPF-2/1, HSH-1/2	Tipo di EQ6
HI F	16.0 Hz to 20.0 kHz *1	Frequenza di taglio di EQ6
HI G	-18.0 to +18.0 dB	Guadagno di EQ6
LO SW	OFF, ON	Consente di attivare/disattivare l'EQ1.
MID1 SW	OFF, ON	Consente di attivare/disattivare l'EQ2.
MID2 SW	OFF, ON	Consente di attivare/disattivare l'EQ3.
MID3 SW	OFF, ON	Consente di attivare/disattivare l'EQ4.
MID4 SW	OFF, ON	Consente di attivare/disattivare l'EQ5.
HI SW	OFF, ON	Consente di attivare/disattivare l'EQ6.
TYPE	CLEAN, DRIVE	Consente di selezionare il tipo di equalizzatore. L'equalizzatore CLEAN fornisce un suono digitale tipico non distorto, chiaro, che emula le variazioni nella risposta di frequenza nei circuiti analogici. L'equalizzatore DRIVE fornisce un suono distorto che enfatizza la sensazione di analogico ed emula le modifiche nella risposta di frequenza nei circuiti analogici.

*1. Da 16,0 Hz a 20,0 kHz (LPF-1, LPF-2), da 1,0 kHz a 20,0 kHz (HSH-1, HSH-2)

■ OPENDECK

Emula la compressione del nastro creata da due registratori a nastro a bobina aperta (una piastra di registrazione e una piastra di playback.) È possibile modificare la qualità del suono regolando diversi elementi, come il tipo di piastra, la qualità del nastro, la velocità di playback e così via.

Parametro	Intervallo	Descrizione
REC DEC	Swss70, Swss78, Swss85, Amer70	Consente di selezionare il tipo di piastra di registrazione.
REC LVL	-96.0 to +18.0 dB	Consente di regolare il livello di ingresso della piastra di registrazione. Aumentando il livello, viene generata una compressione del nastro, che riduce la gamma dinamica e rende il suono distorto.
REC HI	-6.0 to +6.0 dB	Consente di regolare il guadagno della gamma alta della piastra di registrazione.
REC BIAS	-1.00 to +1.00	Consente di regolare il bias della piastra di registrazione.
REPR DEC	Swss70, Swss78, Swss85, Amer70	Consente di selezionare il tipo di piastra per il playback.
REPR LVL	-96.0 to +18.0 dB	Consente di regolare il livello di output della piastra di playback.
REPR HI	-6.0 to +6.0 dB	Consente di regolare il guadagno della gamma alta della piastra di playback.
REPR LO	-6.0 to +6.0 dB	Consente di regolare il guadagno della gamma bassa della piastra di playback.
MAKE UP	Off, On	Quando si regola il livello di registrazione (REC LVL), la modifica si riflette anche sul livello di riproduzione (REPR LVL), conservando il relativo livello di output. È possibile modificare la quantità di distorsione senza modificare il livello di uscita.
TP SPEED	15ips, 30ips	Consente di selezionare la velocità del nastro.
TP KIND	Old, New	Consente di selezionare il tipo di nastro.

■ M.BAND DYNA.

Processore dinamico a 3 bande, due ingressi e due uscite, con misurazione di assolo singoli e riduzione del guadagno per ciascuna banda.

Parametro	Intervallo	Descrizione
L-M XOVER	21.2 Hz-8.00 kHz	Frequenza di crossover fra le bande dei bassi e dei medi
M-H XOVER	21.2 Hz-8.00 kHz	Frequenza di crossover fra le bande dei medi e degli alti
SLOPE	-6 dB, -12 dB	Pendenza del filtro
LOW GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	Guadagno della banda dei bassi
MID GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	Guadagno della banda dei medi
HI. GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	Guadagno della banda degli alti
TOTAL	-72.0 dB to +12.0 dB	Guadagno globale
CEILING	-6.0 dB to 0.0 dB, OFF	Consente di limitare l'uscita in modo da non superare il livello specificato
CMP.THRE	-24.0 dB to 0.0 dB	Soglia del compressore
CMP.RAT	1:1 to 20:1	Rapporto del compressore
CMP.ATK	0-120 ms	Tempo di attacco del compressore
CMP.REL	*1	Tempo di rilascio del compressore
CMP.KNEE	0-5	Knee del compressore
CMP.BYP	OFF/ON	Consente di bypassare il compressore
EXP.THRE	-54.0 dB to -24.0 dB	Soglia dell'expander
EXP.RAT	1:1 to 5:1	Rapporto dell'expander
EXP.REL	*1	Tempo di rilascio dell'expander
EXP.BYP	OFF/ON	Consente di bypassare l'expander
LIM.THRE	-12.0 dB to 0.0 dB	Soglia del limiter

Parametro	Intervallo	Descrizione
LIM.ATK	0-120 ms	Tempo di attacco del limiter
LIM.REL	*1	Tempo di rilascio del limiter
LIM.KNEE	0-5	Knee del limiter
LIM.BYP	OFF/ON	Consente di bypassare il limiter
PRESENCE	-10 to +10	I valori positivi (+), abbassano la soglia della banda degli alti e alzano la soglia della banda dei bassi. I valori negativi (-) producono l'effetto opposto. Se impostato su 0, le bande degli alti, dei medi e dei bassi subiranno lo stesso effetto.
LOOKUP	0.0-100.0 ms	Delay di lookup
MAKE UP	OFF/ON	Regola automaticamente il livello di uscita

*1. Da 6,0 ms a 46,0 s (fs=44,1 kHz), da 5,0 ms a 42,3 s (fs=48 kHz)

■ M.BAND COMP

Compressore a 3 bande, due input e due output, con misurazione di assoluto singoli e riduzione del guadagno per ciascuna banda.

Parametro	Intervallo	Descrizione
L-M XOVER	21.2 Hz-8.00 kHz	Frequenza di crossover fra le bande dei bassi e dei medi
M-H XOVER	21.2 Hz-8.00 kHz	Frequenza di crossover fra le bande dei medi e degli alti
SLOPE	-6 dB, -12 dB	Pendenza del filtro
LOW GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	Guadagno della banda dei bassi
MID GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	Guadagno della banda dei medi
HI. GAIN	-12.0 dB to +12.0 dB	Guadagno della banda degli alti
TOTAL	-72.0 dB to +12.0 dB	Guadagno globale
CEILING	-6.0 dB to 0.0dB, OFF	Consente di limitare l'uscita in modo da non superare il livello specificato
LOW THRE	-54.0 dB to 0.0 dB	Soglia del compressore della banda dei bassi
LOW RAT	1:1 to 20:1	Rapporto del compressore della banda dei bassi
LOW ATK	0-120 ms	Tempo di attacco del compressore della banda dei bassi
LOW REL	*1	Tempo di rilascio del compressore della banda dei bassi
LOW KNEE	0-5	Knee del compressore della banda dei bassi
LOW BYP	OFF/ON	Consente di bypassare il compressore della banda dei bassi
MID THRE	-54.0 dB to 0.0 dB	Soglia del compressore della banda dei medi
MID RAT	1:1 to 20:1	Rapporto del compressore della banda dei medi
MID ATK	0-120 ms	Tempo di attacco del compressore della banda dei medi
MID REL	*1	Tempo di rilascio del compressore della banda dei medi
MID KNEE	0-5	Knee del compressore della banda dei medi
MID BYP	OFF/ON	Consente di bypassare il compressore della banda dei medi
HI. THRE	-54.0 dB to 0.0 dB	Soglia del compressore della banda degli alti
HI. RAT	1:1 to 20:1	Rapporto del compressore della banda degli alti
HI. ATK	0-120 ms	Tempo di attacco del compressore della banda degli alti
HI. REL	*1	Tempo di rilascio del compressore della banda degli alti
HI. KNEE	0-5	Knee del compressore della banda degli alti
HI. BYP	OFF/ON	Consente di bypassare il compressore della banda degli alti
LOOKUP	0.0-100.0 ms	Delay di lookup
MAKE UP	OFF/ON	Regola automaticamente il livello di uscita

*1. Da 6,0 ms a 46,0 s (fs=44,1 kHz), da 5,0 ms a 42,3 s (fs=48 kHz)

Parametri del processore Premium Rack

■ Portico5033

Consente di modellare un EQ analogico a 5 bande prodotto da RND.

Parametro	Intervallo	Descrizione
ALL BYPASS	OFF, ON	Attiva/disattiva il bypass per l'EQ. Persino nello stato bypassato il segnale attraverserà i trasformatori di ingresso/uscita e il circuito dell'amplificatore.
TRIM	-12.0 to 12.0 dB	Guadagno di ingresso
LF FREQ	30.00 to 300.0 Hz	Frequenza centrale della banda LF
LF GAIN	-12.0 to 12.0 dB	Guadagno della banda LF
LMF IN	OFF, ON	Consente di attivare/disattivare la banda LMF
LMF Q	0.70 to 5.00	Q della banda LMF
LMF FREQ	50.00 to 400.0 Hz	Frequenza centrale della banda LMF
LMF GAIN	-12.0 to 12.0 dB	Guadagno della banda LMF
MF IN	OFF, ON	Consente di attivare/disattivare la banda MF
MF Q	0.70 to 5.00	Q della banda MF
MF FREQ	330.0 to 2500 Hz	Frequenza centrale della banda MF
MF GAIN	-12.0 to 12.0 dB	Guadagno della banda MF
HMF IN	OFF, ON	Consente di attivare/disattivare la banda HMF
HMF Q	0.70 to 5.00	Q della banda HMF
HMF FREQ	1.80k to 16.0k Hz	Frequenza centrale della banda HMF
HMF GAIN	-12.0 to 12.0 dB	Guadagno della banda HMF
LF/HF IN	OFF, ON	Consente di attivare/disattivare le bande LF/HF
HF FREQ	2.50k to 25.0k Hz	Frequenza centrale della banda HF
HF GAIN	-12.0 to 12.0 dB	Guadagno della banda HF

■ Portico5043

Consente di modellare un compressore/limitatore analogico prodotto da RND.

Parametro	Intervallo	Descrizione
IN	OFF, ON	Attiva/disattiva il bypass per il compressore. Quando è bypassato, il pulsante non è acceso. Tuttavia persino nello stato bypassato il segnale attraverserà i trasformatori di ingresso/uscita e il circuito dell'amplificatore.
FB	OFF, ON	Consente di passare dal tipo feed-forward al tipo feed-back e viceversa.
THRESHOLD	-50.0 to 0.0 dB	Livello di soglia
RATIO	1.10 : 1 to 28.9 : 1, LIMIT	Rapporto di compressione
ATTACK	20 to 75 ms	Tempo di attacco
RELEASE	100 ms to 2.50 sec	Tempo di rilascio
GAIN	-6.0 to 20.0 dB	Livello di uscita

■ **U76**

Modella un compressore/limitatore vintage molto diffuso utilizzato in un'ampia varietà di situazioni.

Parametro	Intervallo	Descrizione
INPUT	-96.0 to 0.0 dB	Livello di ingresso
OUTPUT	-96.0 to 0.0 dB	Livello di uscita
ATTACK	5.50 to 0.10 ms	Tempo di attacco del compressore. La rotazione completamente a destra produce l'attacco più rapido.
RELEASE	1100.0 to 56.4 ms	Tempo di rilascio del compressore. La rotazione completamente a destra produce il rilascio più rapido.
RATIO	ALL, 4, 8, 12, 20	Consente di commutare il rapporto di compressione. Premendo ALL viene prodotto l'effetto più forte.
METER	OFF, +4, +8, GR	Consente di commutare la visualizzazione degli indicatori

■ **Opt-2A**

Questo processore emula un modello vintage molto diffuso di compressori ottici a valvole termoioniche.

Parametro	Intervallo	Descrizione
GAIN	-56.0 dB to 40.0 dB	Livello di uscita
PEAK REDUCTION	-48.0 dB to 48.0 dB	Livello di riduzione del guadagno
RATIO	2.00 to 10.00	Rapporto di compressione
METER SELECT	OUTPUT+10, GAIN REDUCTION, OUTPUT+4	Consente di commutare la visualizzazione degli indicatori

■ **EQ-1A**

Questo processore emula un EQ vintage considerato un esempio classico di EQ di tipo passivo.

Parametro	Intervallo	Descrizione
LOW FREQUENCY	20, 30, 60, 100 Hz	Gamma di frequenze del filtro per la gamma bassa
(LOW) BOOST	0.0 to 10.0	Intensità di enfasi del filtro per la gamma bassa
(LOW) ATTEN	0.0 to 10.0	Entità di attenuazione del filtro per la gamma bassa
HIGH FREQUENCY	3k, 4k, 5k, 8k, 10k, 12k, 16k Hz	Gamma di frequenze del filtro per la gamma alta
(HIGH) BOOST	0.0 to 10.0	Intensità di enfasi del filtro per la gamma alta
(HIGH) BAND WIDTH	0.0 to 10.0	Larghezza di banda del filtro per la gamma alta
(HIGH) ATTEN SEL	5k, 10k, 20k Hz	Gamma di frequenze attenuate dal filtro per la gamma alta
(HIGH) ATTEN	0.0 to 10.0	Entità di attenuazione del filtro per la gamma alta
IN	OFF, ON	Consente di attivare/disattivare il processore. Quando è disattivato, la sezione di filtraggio verrà bypassata ma il segnale attraverserà i trasformatori di ingresso/uscita e i circuiti dell'amplificatore.

■ **Dynamic EQ**

Si tratta di un nuovissimo equalizzatore che modifica dinamicamente il guadagno dell'EQ in risposta al segnale di ingresso, controllando l'intensità dell'enfasi o del taglio dell'EQ in modo simile a un compressore o expander.

Parametro	Intervallo	Descrizione
BAND ON/OFF	OFF, ON	Consente di attivare/disattivare la banda corrispondente
SIDECHAIN CUE	OFF, ON	Se è attivo, il segnale della catena laterale che controlla le dinamiche verrà inviato al bus CUE per il monitoraggio.
SIDECHAIN LISTEN	OFF, ON	Quando è attivo, il segnale della catena laterale collegata alle dinamiche verrà trasmesso al bus (ad esempio al bus STEREO o al bus MIX/MATRIX) a cui viene inviato il canale inserito.
FILTER TYPE	Low Shelf, Bell, Hi Shelf	Consente di commutare il tipo di equalizzatore e di filtro della catena laterale
FREQUENCY	20.0 to 20.0k Hz	Frequenza controllata dall'equalizzatore e di filtro dalla catena laterale
Q	15.0 to 0.50	Q dell'equalizzatore e del filtro della catena laterale
THRESHOLD	-80.0 to 10.0 dB	Valore di soglia a cui inizia ad applicare l'elaborazione
RATIO	∞ : 1 to 1 : 1.50	Consente di impostare il rapporto enfasi/taglio relativo al segnale d'ingresso.
MODE	BELOW, ABOVE	Consente di specificare se il processore verrà attivato quando il segnale della catena laterale supera l'impostazione del valore di soglia (SUPERIORE) o scende sotto l'impostazione del valore di soglia (INFERIORE)
ATTACK/RELEASE	FAST, SLOW, AUTO	Tempo di attacco/tempo di rilascio per l'applicazione della compressione o della enfasi

Sincronizzazione di effetti e tempo

Alcuni effetti della serie CL possono essere sincronizzati con il tempo. I tipi di effetti per i quali è possibile eseguire la sincronizzazione sono gli effetti di tipo delay e gli effetti di tipo modulazione. Per gli effetti di tipo delay, la durata del delay cambierà in base al tempo. Per gli effetti di tipo modulazione, la frequenza del segnale di modulazione cambierà in base al tempo.

Parametri relativi alla sincronizzazione del tempo

I cinque parametri riportati di seguito sono correlati alla sincronizzazione del tempo.

1) SYNC (SINCRONIZZAZIONE) 2) NOTE (NOTA) 3) TEMPO 4) DELAY 5) FREQ.

SYNC:Consente l'attivazione o la disattivazione della sincronizzazione del tempo.

NOTE e TEMPO:.....Parametri di base per la sincronizzazione del tempo.

DELAY e FREQ.:.....DELAY è la durata del delay e FREQ. è la frequenza del segnale di modulazione. Influiscono direttamente sul modo in cui il suono dell'effetto cambierà. DELAY è relativo solo agli effetti di tipo delay e FREQ. è relativo solo agli effetti di tipo modulazione.

Modalità di correlazione dei parametri

La sincronizzazione del tempo calcola il valore* di DELAY (o FREQ.) dai valori TEMPO e NOTE.

Turn SYNC ON

Change NOTE → DELAY (or FREQ.) will be set

In questo caso il valore di DELAY o FREQ. viene calcolato come indicato di seguito.

$$\text{DELAY (o FREQ.)} = \text{NOTE} \times 4 \times (60/\text{TEMPO})$$

Change TEMPO → DELAY (or FREQ.) will be set

In questo caso il valore di DELAY o FREQ. viene calcolato come indicato di seguito.

$$\text{DELAY} = \text{NOTE} \times 4 \times (60/\text{TEMPO}) \text{ sec}$$

$$\text{FREQ.} = (\text{TEMPO}/60) / (\text{NOTE} \times 4) \text{ Hz}$$

Example 1:

quando SYNC=ON, DELAY=250 ms, TEMPO=120, si modifica NOTE dall'ottava alla quarta nota

$$\text{DELAY} = \text{new NOTE} \times 4 \times (60/\text{TEMPO})$$

$$= (1/4) \times 4 \times (60/120)$$

$$= 0,5 \text{ (sec)}$$

$$= 500 \text{ ms}$$

In questo modo, DELAY passerà da 250 ms a 500 ms.

Example 2:

quando SYNC=ON, DELAY=250 ms, NOTE=ottava nota, si modifica TEMPO da 120 a 121

$$\text{DELAY} = \text{NOTE} \times 4 \times (60 / \text{new TEMPO})$$

$$= (1/8) \times 4 \times (60/121)$$

$$= 0.2479 \text{ (sec)}$$

$$= 247,9 \text{ (ms)}$$

In questo modo, TEMPO passerà da 250 ms a 247,9 ms.

*a Per i risultati del calcolo si utilizzano valori arrotondati.

Intervalli dei valori di NOTE e TEMPO

Gli intervalli dei valori di NOTE e TEMPO sono limitati dagli intervalli dei valori di DELAY o FREQ. Non è possibile impostare valori di NOTE o TEMPO che causerebbero un superamento dei valori massimi possibili di DELAY o FREQ. quando sincronizzati con tempo. Questa limitazione si applica anche quando SYNC è OFF (DISATTIVATO).

Caratteristiche particolari del parametro TEMPO

Il parametro TEMPO presenta le seguenti caratteristiche che lo differenziano dagli altri parametri.

- È un valore comune condiviso da tutti gli effetti
- Non è possibile memorizzarlo o richiamarlo dalla libreria degli effetti. È invece possibile memorizzarlo e richiamarlo da una scena.

Questo significa che il valore di TEMPO può non essere necessariamente lo stesso quando viene richiamato un effetto rispetto a quando l'effetto è stato memorizzato. Di seguito è riportato un esempio.

Memorizzare l'effetto: TEMPO=120 → Modificare TEMPO in 60 → Richiamare l'effetto: TEMPO=60

In genere se si modifica TEMPO, DELAY (o FREQ.) verrà impostato di conseguenza. Tuttavia se DELAY (o FREQ.) sono stati modificati, l'effetto avrà un suono diverso quando viene richiamato rispetto a quando è stato memorizzato. Per evitare che l'effetto cambi in questo modo tra il momento di memorizzazione e quello del richiamo, la serie CL non aggiorna il valore di DELAY (o FREQ.) quando viene richiamato un effetto, anche se TEMPO non è più lo stesso di quando l'effetto è stato memorizzato.

* Il parametro NOTE viene calcolato in base ai seguenti valori.

$$\text{♩} = 1/48 \quad \text{♪} = 1/24 \quad \text{♫} = 1/16 \quad \text{♬} = 1/12 \quad \text{♭} = 3/32 \quad \text{♮} = 1/8 \quad \text{♯} = 1/6$$

$$\text{♯♮} = 3/16 \quad \text{♮♯} = 1/4 \quad \text{♯♭} = 3/8 \quad \text{♭♯} = 1/2 \quad \text{♯♮♯} = 3/4 \quad \text{♮♯♮} = 1/1 \quad \text{♯♮♯♮} = 2/1$$

Parametri che possono essere assegnati a messaggi Control Change

Modalità	Parametro 1	Parametro 2
NO ASSIGN	—	0
FADER H	INPUT	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
	OUTPUT	MIX 1–MIX 24 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
FADER L	INPUT	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
	OUTPUT	MIX 1–MIX 24 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
CH ON	INPUT	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
	OUTPUT	MIX 1–MIX 24 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
PHASE	INPUT	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
INSERT	INPUT	CH 1–CH 72*1
	OUTPUT	MIX 1–MIX 24 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
DIRECT OUT	ON	CH 1–CH 72*1
PAN/BALANCE	INPUT	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
BALANCE	OUTPUT	MIX 1–MIX 24 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–STEREO R
TO STEREO	ON	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
TO MONO	ON	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
LCR	ON	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
	CSR	MIX 1–MIX 24
MIX/MATRIX SEND	MIX 1 ON – MIX24 ON	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
	MATRIX 1 ON – MATRIX 8 ON	
	MIX 1 POINT – MIX 24 POINT	
	MATRIX 1 POINT – MATRIX 8 POINT	
	MIX 1 LEVEL H – MIX 24 LEVEL H	
	MIX 1 LEVEL L – MIX 24 LEVEL L	
	MATRIX 1 LEVEL H – MATRIX 8 LEVEL H	
	MATRIX 1 LEVEL L – MATRIX 8 LEVEL L	
	MIX 1/2 PAN – MIX 23/24 PAN	
MATRIX 1/2 PAN – MATRIX 7/8 PAN		
MIX TO STEREO	TO STEREO ON	MIX 1–MIX 24
	TO MONO ON	
	PAN	

Modalità	Parametro 1	Parametro 2
MIX TO MATRIX	MATRIX 1 POINT – MATRIX 8 POINT	MIX 1–MIX 24
	MATRIX 1 ON – MATRIX 8 ON	
	MATRIX 1 LEVEL H – MATRIX 8 LEVEL H	
	MATRIX 1 LEVEL L – MATRIX 8 LEVEL L	
	MATRIX 1/2 PAN – MATRIX 7/8 PAN	
STEREO TO MATRIX	MATRIX 1 POINT – MATRIX 8 POINT	STEREO L–MONO(C)
	MATRIX 1 ON – MATRIX 8 ON	
	MATRIX 1 LEVEL H – MATRIX 8 LEVEL H	
	MATRIX 1 LEVEL L – MATRIX 8 LEVEL L	
	MATRIX 1/2 PAN – MATRIX 7/8 PAN	
INPUT EQ	ON	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
	LOW Q	
	LOW FREQ	
	LOW GAIN	
	LOW MID Q	
	LOW MID FREQ	
	LOW MID GAIN	
	HIGH MID Q	
	HIGH MID FREQ	
	HIGH MID GAIN	
	HIGH Q	
	HIGH FREQ	
	HIGH GAIN	
	LPF ON	
	LOW TYPE	
HIGH TYPE		
INPUT ATT	INPUT	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
INPUT HPF	ON	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
	FREQ	
OUTPUT EQ	ON	MIX 1–MIX 24 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
	LOW Q	
	LOW FREQ	
	LOW GAIN	
	LOW MID Q	
	LOW MID FREQ	
	LOW MID GAIN	
	HIGH MID Q	
	HIGH MID FREQ	
	HIGH MID GAIN	
	HIGH Q	
	HIGH FREQ	
	HIGH GAIN	
	LOW TYPE	
	HIGH TYPE	
OUTPUT ATT	OUTPUT	MIX1–MIX24 MATRIX1–MATRIX8 STEREO L–MONO(C)

Modalità	Parametro 1	Parametro 2
INPUT DYNAMICS1	ON	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R
	ATTACK	
	THRESHOLD	
	RANGE	
	HOLD H	
	HOLD L	
	DECAY/RELEASE H	
	DECAY/RELEASE L	
	RATIO	
	KNEE/WIDTH	
	GAIN H	
	GAIN L	
	INPUT DYNAMICS2	
ATTACK		
THRESHOLD		
RELEASE H		
RELEASE L		
RATIO		
GAIN H		
GAIN L		
KNEE/WIDTH		
FILTER FREQ		
OUTPUT DYNAMICS1	ON	MIX 1–MIX 24 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C)
	ATTACK	
	THRESHOLD	
	RELEASE H	
	RELEASE L	
	RATIO	
	GAIN H	
GAIN L		
EFFECT	KNEE/WIDTH	Rack1–8
	BYPASS	
	MIX BALANCE	
	PARAM 1 H – PARAM 32 L	

Modalità	Parametro 1	Parametro 2
GEQ	ON A	Rack1–16
	ON B	
	GAIN A 1 – GAIN A 31	
	GAIN B 1 – GAIN B 31	
PREMIUM RACK A	BYPASS	Rack1–8
	PARAM 1 H – PARAM 64 L	
PREMIUM RACK B	BYPASS	Rack1–8
	PARAM 1 H – PARAM 64 L	
DCA	ON	DCA 1–DCA 16
	FADER H	
	FADER L	
MUTE MASTER	ON	MASTER 1–MASTER 8
RECALL SAFE	ON	CH 1–CH 72*1 STIN1L–STIN8R MIX 1–MIX 24 MATRIX 1–MATRIX 8 STEREO L–MONO(C) GEQ RACK 1A–16B EFFECT RACK 1A–8B PREMIUM RACK 1A–8B DCA 1–DCA16

*1. CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48

Assegnazioni di parametri NRPN

Parametro	Da (HEX)	A (HEX)	
FADER	INPUT	0000	0057
	MIX1-20, MATRIX, STEREO LR	0060	007D
INPUT to MIX9-16 LEVEL	MIX9 SEND	007E	00D5
	MIX10 SEND	00DE	0135
	MIX11 SEND	013E	0195
	MIX12 SEND	019E	01F5
	MIX13 SEND	01FE	0255
	MIX14 SEND	025E	02B5
	MIX15 SEND	02BE	0315
INPUT to MATRIX1-4 LEVEL	MIX16 SEND	031E	0375
	MATRIX1 SEND	037E	03D5
	MATRIX2 SEND	03DE	0435
	MATRIX3 SEND	043E	0495
MIX1-20, STEREO LR to MATRIX LEVEL	MATRIX4 SEND	049E	04F5
	MATRIX1 SEND	04FE	0513
	MATRIX2 SEND	0514	0529
	MATRIX3 SEND	052A	053F
	MATRIX4 SEND	0540	0555
	MATRIX5 SEND	0556	056B
	MATRIX6 SEND	056C	0581
	MATRIX7 SEND	0582	0597
ON	MATRIX8 SEND	0598	05AD
	INPUT	05B6	060D
INPUT to MIX9-16 ON	MIX1-20, MATRIX, STEREO LR	0616	0633
	MIX9 SEND	0634	068B
	MIX10 SEND	0694	06EB
	MIX11 SEND	06F4	074B
	MIX12 SEND	0754	07AB
	MIX13 SEND	07B4	080B
	MIX14 SEND	0814	086B
	MIX15 SEND	0874	08CB
INPUT to MATRIX1-4 ON	MIX16 SEND	08D4	092B
	MATRIX1 SEND	0934	098B
	MATRIX2 SEND	0994	09EB
	MATRIX3 SEND	09F4	0A4B
MIX1-20, STEREO LR to MATRIX ON	MATRIX4 SEND	0A54	0AAB
	MATRIX1 SEND	0AB4	0AC9
	MATRIX2 SEND	0ACA	0ADF
	MATRIX3 SEND	0AE0	0AF5
	MATRIX4 SEND	0AF6	0B0B
	MATRIX5 SEND	0B0C	0B21
MIX1-8 to STEREO ON	MATRIX6 SEND	0B22	0B37
	MATRIX7 SEND	0B38	0B4D
	MATRIX8 SEND	0B4E	0B63
	MIX TO ST	0B64	0B6B
PHASE	INPUT	0B6C	0BC3

Parametro	Da (HEX)	A (HEX)	
INSERT ON	INPUT	0BCC	0C13
	MIX1-20, MATRIX, STEREO LR	0C2C	0C49
INPUT to MIX9-16 PRE/POST	MIX9 SEND	0C4A	0CA1
	MIX10 SEND	0CAA	0D01
	MIX11 SEND	0D0A	0D61
	MIX12 SEND	0D6A	0DC1
	MIX13 SEND	0DCA	0E21
	MIX14 SEND	0E2A	0E81
	MIX15 SEND	0E8A	0EE1
INPUT to MATRIX1-4 PRE/POST	MIX16 SEND	0EEA	0F41
	MATRIX1 SEND	0F4A	0FA1
	MATRIX2 SEND	0FAA	1001
INPUT57-64 to MIX1-8 LEVEL	MATRIX3 SEND	100A	1061
	MATRIX4 SEND	106A	10C1
	MIX1 SEND	10CA	10D1
	MIX2 SEND	10D2	10D9
	MIX3 SEND	10DA	10E1
	MIX4 SEND	10E2	10E9
	MIX5 SEND	10EA	10F1
	MIX6 SEND	10F2	10F9
INPUT57-64 to MATRIX5-8 LEVEL	MIX7 SEND	10FA	1101
	MIX8 SEND	1102	1109
	MATRIX5 SEND	110A	1111
	MATRIX6 SEND	1112	1119
INPUT57-64 to MIX1-8 ON	MATRIX7 SEND	111A	1121
	MATRIX8 SEND	1122	1129
	MIX1 SEND	112A	1131
	MIX2 SEND	1132	1139
	MIX3 SEND	113A	1141
	MIX4 SEND	1142	1149
	MIX5 SEND	114A	1151
	MIX6 SEND	1152	1159
INPUT57-64 to MATRIX5-8 ON	MIX7 SEND	115A	1161
	MIX8 SEND	1162	1169
	MATRIX5 SEND	116A	1171
	MATRIX6 SEND	1172	1179
INPUT57-64 to MIX1-8 PRE/POST	MATRIX7 SEND	117A	1181
	MATRIX8 SEND	1182	1189
	MIX1 SEND	118A	1191
	MIX2 SEND	1192	1199
	MIX3 SEND	119A	11A1
	MIX4 SEND	11A2	11A9
	MIX5 SEND	11AA	11B1
	MIX6 SEND	11B2	11B9
INPUT57-64 to MATRIX5-8 PRE/POST	MIX7 SEND	11BA	11C1
	MIX8 SEND	11C2	11C9
	MATRIX5 SEND	11CA	11D1
	MATRIX6 SEND	11D2	11D9
INPUT57-64 to MATRIX5-8 PRE/POST	MATRIX7 SEND	11DA	11E1
	MATRIX8 SEND	11E2	11E9

Parametro	Da (HEX)	A (HEX)	
INPUT57-64 EQ	LOW TYPE	11EA	11F1
	HIGH TYPE	11F2	11F9
INPUT57-64 HPF	FREQ	11FA	1201
INPUT57-64 to MIX1/2-7/8 PAN	MIX1/2	1202	1209
	MIX3/4	120A	1211
	MIX5/6	1212	1219
	MIX7/8	121A	1221
INPUT57-64 to MATRIX5/6, 7/8 PAN	MATRIX5/6	1222	1229
INPUT57-64 to STEREO	MATRIX7/8	122A	1231
INPUT57-64 to STEREO SAFE	ON	1232	1239
INPUT57-64 RECALL SAFE	ON	123A	1241
INPUT57-64 to MONO	ON	1242	1249
INPUT49-64 DYNAMICS1	RATIO	124A	1259
	KNEE/WIDTH	125A	1269
	GAIN	126A	1279
INPUT49-64 DYNAMICS2	reserved	127A	1289
INPUT65-72, STIN5-8 RECALL SAFE	FILTER FREQ	128A	1299
EQ INPUT, MIX1-20, MATRIX, STEREO LR	ON	129A	12A9
	LOW Q	1304	1381
	LOW FREQ	1382	13FF
	LOW GAIN	1400	147D
	LOW MID Q	147E	14FB
	LOW MID FREQ	14FC	1579
	LOW MID GAIN	157A	15F7
	HIGH MID Q	15F8	1675
	HIGH MID FREQ	1676	16F3
	HIGH MID GAIN	16F4	1771
	HIGH Q	1772	17EF
	HIGH FREQ	17F0	186D
	HIGH GAIN	186E	18EB
	ATT	18EC	1969
	HPF ON	196A	19C1
	LPF ON	19E8	1A65
	INPUT DYNAMICS1	ON	1A66
ATTACK		1AE4	1B3B
THRESHOLD		1B44	1B9B
RANGE		1BA4	1BF8
HOLD		1C04	1C5B
INPUT DYNAMICS2	DECAY/RELEASE	1C64	1CBB
	ON	1CC4	1D1B
MIX1-20, MATRIX, STEREO LR DYNAMICS1	ON	1D24	1DA1
	ATTACK	1DA2	1E1F
	THRESHOLD	1E20	1E9D
	RELEASE	1E9E	1F1B
	RATIO	1F1C	1F99
PAN/BALANCE	GAIN	1F9A	2017
	KNEE/WIDTH	2018	2095
INPUT	2096	20ED	

Parametro	Da (HEX)	A (HEX)	
INPUT to MIX9/10-15/16 PAN	MIX9/10	20F6	214D
	MIX11/12	2156	21AD
	MIX13/14	21B6	220D
	MIX15/16	2216	226D
INPUT to MATRIX1/2, 3/4 PAN	MATRIX1/2	2276	22CD
	MATRIX3/4	22D6	232D
MIX1-20, STEREO LR to MATRIX PAN	MATRIX1/2	2336	234B
	MATRIX3/4	234C	2361
	MATRIX5/6	2362	2377
	MATRIX7/8	2378	238D
MIX1-8 to STEREO PAN	MIX TO ST	238E	2395
BALANCE	MIX1-20, MATRIX, STEREO LR	2396	23B3
MIX, STEREO LR, MONO to MATRIX PRE/POST	MATRIX1 SEND	23B4	23CE
	MATRIX2 SEND	23D0	23EA
	MATRIX3 SEND	23EC	2406
	MATRIX4 SEND	2408	2422
	MATRIX5 SEND	2424	243E
	MATRIX6 SEND	2440	245A
	MATRIX7 SEND	245C	2476
	MATRIX8 SEND	2478	2492
MIX21-24, MONO to MATRIX ON	MATRIX1 SEND	2494	2498
	MATRIX2 SEND	249A	249E
	MATRIX3 SEND	24A0	24A4
	MATRIX4 SEND	24A6	24AA
	MATRIX5 SEND	24AC	24B0
	MATRIX6 SEND	24B2	24B6
	MATRIX7 SEND	24B8	24BC
	MATRIX8 SEND	24BE	24C2
INPUT65-72, STIN5-8 to MIX1-8 LEVEL	MIX1 SEND	24C4	24D3
	MIX2 SEND	24D4	24E3
	MIX3 SEND	24E4	24F3
	MIX4 SEND	24F4	2503
	MIX5 SEND	2504	2513
	MIX6 SEND	2514	2523
	MIX7 SEND	2524	2533
	MIX8 SEND	2534	2543
INPUT65-72, STIN5-8 to MIX1-8 ON	MIX1 SEND	2544	2553
	MIX2 SEND	2554	2563
	MIX3 SEND	2564	2573
	MIX4 SEND	2574	2583
	MIX5 SEND	2584	2593
	MIX6 SEND	2594	25A3
	MIX7 SEND	25A4	25B3
	MIX8 SEND	25B4	25C3

Parametro	Da (HEX)	A (HEX)	
INPUT65-72, STIN5-8 to MIX1-8 PRE/POST	MIX1 SEND	25C4	25D3
	MIX2 SEND	25D4	25E3
	MIX3 SEND	25E4	25F3
	MIX4 SEND	25F4	2603
	MIX5 SEND	2604	2613
	MIX6 SEND	2614	2623
	MIX7 SEND	2624	2633
	MIX8 SEND	2634	2643
INPUT65-72, STIN5-8 to MIX1/2-7/8 PAN	MIX1/2	2644	2653
	MIX3/4	2654	2663
	MIX5/6	2664	2673
	MIX7/8	2674	2683
EFFECT RACK1-8	BYPASS	2684	26BB
	MIX BALANCE	26BC	26C3
	PARAM1	26C4	26CB
	PARAM2	26CC	26D3
	PARAM3	26D4	26DB
	PARAM4	26DC	26E3
	PARAM5	26E4	26EB
	PARAM6	26EC	26F3
	PARAM7	26F4	26FB
	PARAM8	26FC	2703
	PARAM9	2704	270B
	PARAM10	270C	2713
	PARAM11	2714	271B
	PARAM12	271C	2723
	PARAM13	2724	272B
	PARAM14	272C	2733
	PARAM15	2734	273B
	PARAM16	273C	2743
	PARAM17	2744	274B
	PARAM18	274C	2753
	PARAM19	2754	275B
	PARAM20	275C	2763
	PARAM21	2764	276B
	PARAM22	276C	2773
	PARAM23	2774	277B
	PARAM24	277C	2783
	PARAM25	2784	278B
	PARAM26	278C	2793
	PARAM27	2794	279B
	PARAM28	279C	27A3
	PARAM29	27A4	27AB
	PARAM30	27AC	27B3
PARAM31	27B4	27BB	
PARAM32	27BC	27C3	

Parametro	Da (HEX)	A (HEX)	
GEQ RACK1A-3B	ON	27C4	27C9
	GAIN1	27CA	27CF
	GAIN2	27D0	27D5
	GAIN3	27D6	27DB
	GAIN4	27DC	27E1
	GAIN5	27E2	27E7
	GAIN6	27E8	27ED
	GAIN7	27EE	27F3
	GAIN8	27F4	27F9
	GAIN9	27FA	27FF
	GAIN10	2800	2805
	GAIN11	2806	280B
	GAIN12	280C	2811
	GAIN13	2812	2817
	GAIN14	2818	281D
	GAIN15	281E	2823
	GAIN16	2824	2829
	GAIN17	282A	282F
	GAIN18	2830	2835
	GAIN19	2836	283B
	GAIN20	283C	2841
	GAIN21	2842	2847
	GAIN22	2848	284D
	GAIN23	284E	2853
	GAIN24	2854	2859
	GAIN25	285A	285F
	GAIN26	2860	2865
	GAIN27	2866	286B
	GAIN28	286C	2871
	GAIN29	2872	2877
	GAIN30	2878	287D
GAIN31	287E	2883	
FADER	MIX21-24, MONO	28E4	28E8
INPUT1-56, STIN1-4 to MIX1-8 LEVEL	MIX1 SEND	28EA	2929
	MIX2 SEND	292A	2969
	MIX3 SEND	296A	29A9
	MIX4 SEND	29AA	29E9
	MIX5 SEND	29EA	2A29
	MIX6 SEND	2A2A	2A69
	MIX7 SEND	2A6A	2AA9
	MIX8 SEND	2AAA	2AE9
INPUT1-56, STIN1-4 to MATRIX5-8 LEVEL	MATRIX5 SEND	2AEA	2B29
	MATRIX6 SEND	2B2A	2B69
	MATRIX7 SEND	2B6A	2BA9
	MATRIX8 SEND	2BAA	2BE9

Parametro	Da (HEX)	A (HEX)	
MIX21-24, MONO to MATRIX LEVEL	MATRIX1 SEND	2BEA	2BEE
	MATRIX2 SEND	2BF0	2BF4
	MATRIX3 SEND	2BF6	2BFA
	MATRIX4 SEND	2BFC	2C00
	MATRIX5 SEND	2C02	2C06
	MATRIX6 SEND	2C08	2C0C
	MATRIX7 SEND	2C0E	2C12
	MATRIX8 SEND	2C14	2C18
ON	MIX21-24, MONO	2C2A	2C2E
INPUT1-56, STIN1-4 to MIX1-8 ON	MIX1 SEND	2C30	2C6F
	MIX2 SEND	2C70	2CAF
	MIX3 SEND	2CB0	2CEF
	MIX4 SEND	2CF0	2D2F
	MIX5 SEND	2D30	2D6F
	MIX6 SEND	2D70	2DAF
	MIX7 SEND	2DB0	2DEF
	MIX8 SEND	2DF0	2E2F
INPUT1-56, STIN1-4 to MATRIX5-8 ON	MATRIX5 SEND	2E30	2E6F
	MATRIX6 SEND	2E70	2EAF
	MATRIX7 SEND	2EB0	2EEF
	MATRIX8 SEND	2EF0	2F2F
MIX9-24 to STEREO ON	MIX TO ST	2F36	2F45
INSERT	MIX21-24, MONO	2F46	2F4A
INPUT1-56, STIN1-4 to MIX1-8 PRE/POST	MIX1 SEND	2F4C	2F8B
	MIX2 SEND	2F8C	2FCB
	MIX3 SEND	2FCC	300B
	MIX4 SEND	300C	304B
	MIX5 SEND	304C	308B
	MIX6 SEND	308C	30CB
	MIX7 SEND	30CC	310B
	MIX8 SEND	310C	314B
INPUT1-56, STIN1-4 to MATRIX5-8 PRE/POST	MATRIX5 SEND	314C	318B
	MATRIX6 SEND	318C	31CB
	MATRIX7 SEND	31CC	320B
	MATRIX8 SEND	320C	324B
DCA13-16	ON	324C	324F
	FADER	3252	3255
BALANCE	MIX21-24 (MONO)	3258	325C

Parametro	Da (HEX)	A (HEX)	
MIX21-24, MONO EQ	ON	325E	3262
	LOW Q	3264	3268
	LOW FREQ	326A	326E
	LOW GAIN	3270	3274
	LOW MID Q	3276	327A
	LOW MID FREQ	327C	3280
	LOW MID GAIN	3282	3286
	HIGH MID Q	3288	328C
	HIGH MID FREQ	328E	3292
	HIGH MID GAIN	3294	3298
	HIGH Q	329A	329E
	HIGH FREQ	32A0	32A4
	HIGH GAIN	32A6	32AA
	HPF ON	32AC	32B0
	LPF ON	32B2	32B6
	INPUT1-56, STIN1-4 EQ	LOW TYPE	3440
HIGH TYPE		3480	34BF
MIX, MATRIX, STEREO LR, MONO EQ	LOW TYPE	34C0	34E2
	HIGH TYPE	34E4	3506
INPUT65-72, STIN5-8 EQ	LOW TYPE	3508	3517
	HIGH TYPE	3518	3527
INPUT65-72, STIN5-8 HPF	FREQ	3528	3537
DIRECT OUT INPUT65-72	ON	3538	353F
INPUT65-72, STIN5-8 to MATRIX5-8 LEVEL	MATRIX5 SEND	3540	354F
	MATRIX6 SEND	3550	355F
	MATRIX7 SEND	3560	356F
	MATRIX8 SEND	3570	357F
INPUT65-72, STIN5-8 to MATRIX5-8 ON	MATRIX5 SEND	3580	358F
	MATRIX6 SEND	3590	359F
	MATRIX7 SEND	35A0	35AF
	MATRIX8 SEND	35B0	35BF
INPUT65-72, STIN5-8 to MATRIX5-8 PRE/POST	MATRIX5 SEND	35C0	35CF
	MATRIX6 SEND	35D0	35DF
	MATRIX7 SEND	35E0	35EF
	MATRIX8 SEND	35F0	35FF
INPUT65-72, STIN5-8 to MATRIX5/6, 7/8 PAN	MATRIX5/6	3600	360F
	MATRIX7/8	3610	361F
INPUT1-56, STIN1-4 HPF	FREQ	3640	367F
	ON	3680	3684
MIX21-24, MONO DYNAMICS1	ATTACK	3686	368A
	THRESHOLD	368C	3690
	RELEASE	3692	3696
	RATIO	3698	369C
	GAIN	369E	36A2
	KNEE/WIDTH	36A4	36A8
	MIX1/2	36AA	36E9
	MIX3/4	36EA	3729
INPUT1-56, STIN1-4 to MIX1/2-7/8 PAN	MIX5/6	372A	3769
	MIX7/8	376A	37A9

Parametro	Da (HEX)	A (HEX)	
INPUT1-56, STIN1-4 to MATRIX5/6, 7/8 PAN	MATRIX5/6	37AA	37E9
	MATRIX7/8	37EA	3829
MIX21-24, MONO to MATRIX1/2-7/8 PAN	MATRIX1/2	382A	382E
	MATRIX3/4	3830	3834
	MATRIX5/6	3836	383A
MIX9-24 to STEREO PAN	MATRIX7/8	383C	3840
	MIX TO ST	3842	3851
GEQ RACK4A-6B	ON	3852	3857
	GAIN1	3858	385D
	GAIN2	385E	3863
	GAIN3	3864	3869
	GAIN4	386A	386F
	GAIN5	3870	3875
	GAIN6	3876	387B
	GAIN7	387C	3881
	GAIN8	3882	3887
	GAIN9	3888	388D
	GAIN10	388E	3893
	GAIN11	3894	3899
	GAIN12	389A	389F
	GAIN13	38A0	38A5
	GAIN14	38A6	38AB
	GAIN15	38AC	38B1
	GAIN16	38B2	38B7
	GAIN17	38B8	38BD
	GAIN18	38BE	38C3
	GAIN19	38C4	38C9
	GAIN20	38CA	38CF
	GAIN21	38D0	38D5
	GAIN22	38D6	38DB
	GAIN23	38DC	38E1
	GAIN24	38E2	38E7
	GAIN25	38E8	38ED
	GAIN26	38EE	38F3
	GAIN27	38F4	38F9
	GAIN28	38FA	38FF
	GAIN29	3900	3905
	GAIN30	3906	390B
GAIN31	390C	3911	
LCR INPUT1-64, STIN1-4, MIX1-16	ON	3912	3969
	CSR	396A	39C1
DIRECT OUT INPUT1-64	ON	39C2	3A01
INPUT1-56, STIN1-4 TO STEREO	ON	3A02	3A41
	ON	3A42	3A4D
DCA1-12	FADER	3A4E	3A59
	ON	3A5A	3A61
MUTE MASTER	ON	3A5A	3A61
RECALL SAFE	ON	3A66	3B05

Parametro	Da (HEX)	A (HEX)	
EXTERNAL GAIN1	3B06	3B0B	
INPUT GAIN 1	3B0F	3B15	
EXTERNAL GAIN2	3B16	3B1B	
INPUT GAIN 2	3B1F	3B25	
EXTERNAL GAIN3	3B26	3B2B	
INPUT GAIN 3	3B2F	3B35	
EXTERNAL GAIN4	3B36	3B3B	
INPUT GAIN 4	3B3F	3B45	
EXTERNAL GAIN5	3B46	3B4B	
INPUT GAIN 5	3B4F	3B55	
EXTERNAL GAIN6	3B56	3B5B	
INPUT GAIN 6	3B5F	3B65	
EXTERNAL GAIN7	3B66	3B6B	
INPUT GAIN 7	3B6F	3B75	
EXTERNAL GAIN8	3B76	3B7B	
INPUT GAIN 8	3B7F	3B85	
EXTERNAL +48V 1	3B86	3B8B	
INPUT +48V 1	3B8F	3B95	
EXTERNAL +48V 2	3B96	3B9B	
INPUT +48V 2	3B9F	3BA5	
EXTERNAL +48V 3	3BA6	3BAB	
INPUT +48V 3	3BAF	3BB5	
EXTERNAL +48V 4	3BB6	3BBB	
INPUT +48V 4	3BBF	3BC5	
EXTERNAL +48V 5	3BC6	3BCB	
INPUT +48V 5	3BCF	3BD5	
EXTERNAL +48V 6	3BD6	3BDB	
INPUT +48V 6	3BDF	3BE5	
EXTERNAL +48V 7	3BE6	3BEB	
INPUT +48V 7	3BEF	3BF5	
EXTERNAL +48V 8	3BF6	3BFB	
INPUT +48V 8	3BFF	3C05	
EXTERNAL HPF1	3C06	3C0B	
INPUT HPF1	3C0F	3C15	
EXTERNAL HPF2	3C16	3C1B	
INPUT HPF2	3C1F	3C25	
EXTERNAL HPF3	3C26	3C2B	
INPUT HPF3	3C2F	3C35	
EXTERNAL HPF4	3C36	3C3B	
INPUT HPF4	3C3F	3C45	
EXTERNAL HPF5	3C46	3C4B	
INPUT HPF5	3C4F	3C55	
EXTERNAL HPF6	3C56	3C5B	
INPUT HPF6	3C5F	3C65	
EXTERNAL HPF7	3C66	3C6B	
INPUT HPF7	3C6F	3C75	
EXTERNAL HPF8	3C76	3C7B	
INPUT HPF8	3C7F	3C85	
INPUT1-56, STIN1-4 TO MONO	ON	3C86	3CC5
MIX1-16 TO MONO	ON	3CC6	3CD5

HA

Parametro	Da (HEX)	A (HEX)	
SLOT OUT DELAY	ON	3CD6	3D05
	TIME HIGH	3D06	3D35
	TIME LOW	3D36	3D65
OMNI OUT DELAY	ON	3D66	3D6D
	TIME HIGH	3D76	3D7D
	TIME LOW	3D86	3D8D
DIGITAL OUT DELAY	ON	3D96	3D97
	TIME HIGH	3D98	3D99
	TIME LOW	3D9A	3D9B
INPUT1-48, STIN1-4 DYNAMICS1	RATIO	3D9C	3DD3
	KNEE/WIDTH	3DD4	3E0B
	GAIN	3E0C	3E43
INPUT1-48, STIN1-4 DYNAMICS2	reserved	3E44	3E7B
	FILTER FREQ	3E7C	3EB3
GEQ RACK7A-8B	ON	3EB4	3EB7
	GAIN1	3EB8	3EBB
	GAIN2	3EBC	3EBF
	GAIN3	3EC0	3EC3
	GAIN4	3EC4	3EC7
	GAIN5	3EC8	3ECB
	GAIN6	3EC8	3ECF
	GAIN7	3ED0	3ED3
	GAIN8	3ED4	3ED7
	GAIN9	3ED8	3EDB
	GAIN10	3EDC	3EDF
	GAIN11	3EE0	3EE3
	GAIN12	3EE4	3EE7
	GAIN13	3EE8	3EEB
	GAIN14	3EEC	3EEF
	GAIN15	3EF0	3EF3
	GAIN16	3EF4	3EF7
	GAIN17	3EF8	3EFB
	GAIN18	3EFC	3EFF
	GAIN19	3F00	3F03
	GAIN20	3F04	3F07
	GAIN21	3F08	3F0B
	GAIN22	3F0C	3F0F
	GAIN23	3F10	3F13
	GAIN24	3F14	3F17
	GAIN25	3F18	3F1B
	GAIN26	3F1C	3F1F
	GAIN27	3F20	3F23
	GAIN28	3F24	3F27
	GAIN29	3F28	3F2B
	GAIN30	3F2C	3F2F
GAIN31	3F30	3F33	

Parametro	Da (HEX)	A (HEX)	
MIX, MATRIX, STEREO LR, MONO EQ	ATT	3F34	3F56
INPUT65-72, STIN5-8 TO STEREO	ON	3F58	3F67
INPUT65-72, STIN5-8, MIX17-24 TO MONO	ON	3F68	3F7F
LCR IN65-72, STIN5-8, MIX17-24	ON	3F80	3F97
	CSR	3F98	3FAF
INPUT65-72, STIN5-8 DYNAMICS1	RATIO	3FB0	3FBF
	KNEE/WIDTH	3FC0	3FCF
	GAIN	3FD0	3FDF
INPUT65-72, STIN5-8 DYNAMICS2	reserved	3FE0	3FEF
	FILTER FREQ	3FF0	3FFF

Applicabilità delle operazioni di missaggio dei parametri

Questa tabella indica le impostazioni che influenzano il funzionamento di ciascun parametro dei canali di ingresso e di uscita.

Indica inoltre se i parametri possono essere collegati come stereo e se sono rilevanti per le impostazioni RECALL SAFE (BLOCCO RICHIAMO), GLOBAL PASTE (INCOLLA IMPOSTAZIONI GLOBALI) e USER LEVEL (LIVELLO UTENTE) e per una libreria dei canali.

■ Canali di ingresso

Parametro		Stereo ^{*1}	COLLEGAMENTO CANALE	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE ^{*8}		LIVELLO UTENTE	Libreria dei canali
				ALL (TUTTI)	Pulsante di selezione del parametro		
HA	Gain	O ^{*10}	HA ^{*10}	O	HA, GLOBAL HA	HA	O
	Gain Compensation	O	HA	O	HA, GLOBAL HA	HA	O
	+48V			O	HA, GLOBAL HA	HA	O
	Phase			O	HA, GLOBAL HA	HA	O
Digital Gain		O ^{*10}	DIGITAL GAIN ^{*10}	O	DIGITAL GAIN	HA	O
Name, Icon, Color				O	INPUT NAME, GLOBAL INPUT NAME	INPUT NAME	O
Input Patch				O	INPUT PATCH, GLOBAL INPUT PATCH	INPUT PATCH	
Insert	Out Patch			O	INPUT INSERT PATCH, GLOBAL INPUT PATCH	INPUT PATCH	
	In Patch			O	INPUT INSERT PATCH, GLOBAL INPUT PATCH	INPUT PATCH	
	+48V, Gain, Gain Compensation				INPUT INSERT PATCH, GLOBAL HA	HA	
	On		INPUT INSERT	O	INPUT INSERT	INPUT PROCESSING	O
	Point		INPUT INSERT	O	INPUT INSERT	INPUT PROCESSING	O
Direct Out	Out Patch			O	INPUT DIRECT OUT, GLOBAL INPUT PATCH	INPUT PATCH	
	On, Level		DIRECT OUT	O	INPUT DIRECT OUT	INPUT PROCESSING	O
	Point		DIRECT OUT	O	INPUT DIRECT OUT	INPUT PROCESSING	O
HPF		O	INPUT HPF	O	INPUT HPF	INPUT PROCESSING	O
Att		O	INPUT EQ	O	INPUT EQ	INPUT PROCESSING	O
EQ		O	INPUT EQ	O	INPUT EQ	INPUT PROCESSING	O
Dynamics1	Key-In Source			O	INPUT DYNA1	INPUT PROCESSING	
	Key-In Filter	O	INPUT DYNAMICS1	O	INPUT DYNA1	INPUT PROCESSING	O
	Others	O	INPUT DYNAMICS1	O	INPUT DYNA1	INPUT PROCESSING	O
Dynamics2	Key-In Source			O	INPUT DYNA2	INPUT PROCESSING	
	Others	O	INPUT DYNAMICS2	O	INPUT DYNA2	INPUT PROCESSING	O
To Mix	On	O	INPUT MIX ON ^{*2}	O	INPUT MIX ON ^{*7}	INPUT FADER/ON ^{*4}	O
	Level	O	INPUT MIX SEND ^{*2}	O	INPUT MIX SEND ^{*7}	INPUT FADER/ON ^{*4}	O
	Pan/Balance	O ^{*11}		O	INPUT MIX SEND ^{*7}	INPUT FADER/ON ^{*4}	O
	Pre/Post	O	INPUT MIX SEND ^{*2}	O	INPUT MIX SEND ^{*7}	INPUT PROCESSING ^{*4}	O
To Matrix	On	O	INPUT MATRIX ON ^{*3}	O	INPUT MATRIX ON ^{*7}	INPUT FADER/ON ^{*4}	O
	Level	O	INPUT MATRIX SEND ^{*3}	O	INPUT MATRIX SEND ^{*7}	INPUT FADER/ON ^{*4}	O
	Pan/Balance	O ^{*11}		O	INPUT MATRIX SEND ^{*7}	INPUT FADER/ON ^{*4}	O
	Pre/Post	O	INPUT MATRIX SEND ^{*3}	O	INPUT MATRIX SEND ^{*7}	INPUT PROCESSING ^{*4}	O
DELAY	ms	O ^{*10}	INPUT DELAY ^{*10}	O	INPUT DELAY	INPUT PROCESSING	O
	ON	O	INPUT DELAY	O	INPUT DELAY	INPUT PROCESSING	O
To Stereo		O	TO STEREO	O	INPUT TO ST	INPUT PROCESSING	O
To Mono		O	TO STEREO	O	INPUT TO MONO	INPUT PROCESSING	O

Parametro	Stereo*1	COLLEGAMENTO CANALE	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE*8		LIVELLO UTENTE	Libreria dei canali
			ALL (TUTTI)	Pulsante di selezione del parametro		
Pan/balance	O*11		O	INPUT TO ST	INPUT FADER/ON	O
Pan Mode	O		O	*5	INPUT PROCESSING	O
LCR	On	TO STEREO	O	*5	INPUT PROCESSING	O
	CSR	TO STEREO	O	*5	INPUT PROCESSING	O
	Mode	TO STEREO	O	*5	INPUT PROCESSING	O
On	O	INPUT CH ON	O	INPUT CH ON	INPUT FADER/ON	O
Fader	O*10	INPUT FADER*10	O	INPUT FADER	INPUT FADER/ON	O
Mute Assign	O	INPUT MUTE	O	*5	MUTE GROUP ASSIGN	O
DCA Assign	O	INPUT DCA	O	*5	DCA GROUP ASSIGN	O
Fade Time, On	O*6		O	*9	STORE	O*6
Channel Link	O			GLOBAL CH LINK		
Cue	O					
Key In Cue						
Mute Safe	O					
Recall Safe, Focus Recall, Global Paste	O					

*1 Questi parametri possono essere collegati tra i canali sinistro e destro dei canali ST IN 1-8.

*2 Applicabile ai parametri per cui è stata abilitata sia l'impostazione Send Parameter (Mandata parametri) dei singoli canali MIX 1-24 che la voce nella tabella.

*3 Applicabile ai parametri per cui è stata abilitata sia l'impostazione Send Parameter dei singoli canali MATRIX 1-8 che la voce nella tabella.

*4 Questi parametri sono disponibili se "FADER/ON" (FADER/ATTIVAZIONE) o "PROCESSING" (ELABORAZIONE) per il canale di origine della mandata sono impostati su ON. Anche "WITH SEND" (CON MANDATA) per il canale di destinazione della mandata deve essere impostato su ON.

*5 Applicabile ai parametri che funzionano solo se ALL (TUTTI) è selezionato.

*6 Applicabile solo a On/Off.

*7 Valido quando è assegnato al canale di origine o di destinazione della mandata.

*8 Le impostazioni contrassegnate con GLOBAL in questa tabella sono valide per tutti i canali; le impostazioni sono GLOBAL RECALL SAFE, FOCUS PARAMETER e GLOBAL PASTE per PATCH/NAME.

*9 Si applica a ALL solo quando si utilizza GLOBAL PASTE e solo per ON/OFF (ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE).

*10 Funziona in modo differenziale

*11 Solo bilanciamento

■ **Canali MIX**

Parametro	Collegato per una coppia stereo.	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE *8, *12		LIVELLO UTENTE	Libreria dei canali
		ALL (TUTTI)	Pulsante di selezione del parametro		
Name, Icon, Color		<input type="radio"/>	MIX NAME, GLOBAL OUTPUT NAME	OUTPUT NAME	<input type="radio"/>
Output Patch		<input type="radio"/>	MIX OUTPUT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
Insert	Out Patch		MIX INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
	In Patch		MIX INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH	
	+48V, Gain, Gain Compensation		MIX INSERT PATCH, GLOBAL HA	MIX PROCESSING	
	On	<input type="radio"/>	MIX INSERT	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
	Point	<input type="radio"/>	MIX INSERT	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
Att	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX EQ	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
EQ	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX EQ	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
Dynamics1	Key-In Source		MIX DYNA1	MIX PROCESSING	
	Others	<input type="radio"/>	MIX DYNA1	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
To Matrix	On	<input type="radio"/>	MIX MATRIX ON*7	MIX FADER/ON*4	<input type="radio"/>
	Level	<input type="radio"/> *13	MIX MATRIX SEND*7	MIX FADER/ON*4	<input type="radio"/>
	Pan/Balance	<input type="radio"/>	MIX MATRIX SEND*7	MIX FADER/ON*4	<input type="radio"/>
	Pre/Post	<input type="radio"/>	MIX MATRIX SEND*7	MIX PROCESSING*4	<input type="radio"/>
To Stereo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX TO ST	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
To Mono	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX MONO	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
Pan/Balance	<input type="radio"/> *11	<input type="radio"/>	MIX TO ST, TO ST/BAL (GLOBAL PASTE ONLY)	MIX FADER/ON	<input type="radio"/>
LCR	On	<input type="radio"/>	*5	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
	CSR	<input type="radio"/>	*5	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
	Mode	<input type="radio"/>	*5	MIX PROCESSING	<input type="radio"/>
On	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX CH ON	MIX FADER/ON	<input type="radio"/>
Fader	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MIX FADER	MIX FADER/ON	<input type="radio"/>
From Input	On	<input type="radio"/>	WITH MIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MIX SEND*4	
	Level	<input type="radio"/>	WITH MIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MIX SEND*4	
	Pan/Balance	<input type="radio"/> *11	WITH MIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MIX SEND*4	
	Pre/Post	<input type="radio"/>	WITH MIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MIX SEND*4	
Mute Assign	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	*5	MUTE GROUP ASSIGN	<input type="radio"/>
Fade Time, On	<input type="radio"/> *6	<input type="radio"/>	*9	STORE	<input type="radio"/> *6
Cue	<input type="radio"/>				
Mute Safe	<input type="radio"/>				
Recall Safe, Focus Recall, Global Paste	<input type="radio"/>				

*4 Questi parametri sono disponibili se "FADER/ON" o "PROCESSING" per il canale di origine della mandata è impostato su ON. Anche "WITH SEND" per il canale di destinazione della mandata deve essere impostato su ON.

*5 Applicabile ai parametri che funzionano solo se ALL è selezionato.

*6 Applicabile solo a On/Off.

*7 Valido se i parametri sono impostati per il canale di origine o di destinazione della mandata.

*8 Le impostazioni contrassegnate con GLOBAL in questa tabella sono valide per tutti i canali; le impostazioni sono GLOBAL RECALL SAFE, FOCUS PARAMETER e GLOBAL PASTE per PATCH/NAME.

*9 Si applica a ALL solo quando si utilizza GLOBAL PASTE e solo per ON/OFF.

*11 Solo bilanciamento

*12 Per GLOBAL PASTE, le impostazioni MIX, MATRIX, STEREO e MONO di ogni canale verranno impostate come OUTPUT (USCITA).

*13 Collegato solo per MATRIX stereo

■ **Canali MATRIX**

Parametro	Collegato per una coppia stereo.	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE *8, *12		LIVELLO UTENTE	Libreria dei canali	
		ALL (TUTTI)	Pulsante di selezione del parametro			
Name, Icon, Color		<input type="radio"/>	MATRIX NAME,GLOBAL OUTPUT NAME	OUTPUT NAME	<input type="radio"/>	
Output Patch		<input type="radio"/>	MATRIX OUTPUT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH		
Insert	Out Patch		MATRIX INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH		
	In Patch		MATRIX INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH		
	+48V, Gain, Gain Compensation		MATRIX INSERT PATCH, GLOBAL HA	MATRIX PROCESSING		
	On	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX INSERT	MATRIX PROCESSING	<input type="radio"/>
	Point	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX INSERT	MATRIX PROCESSING	<input type="radio"/>
Att	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX EQ	MATRIX PROCESSING	<input type="radio"/>	
EQ	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX EQ	MATRIX PROCESSING	<input type="radio"/>	
Dynamics ¹	Key-In Source		<input type="radio"/>	MATRIX DYNA1	MATRIX PROCESSING	
	Others	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX DYNA1	MATRIX PROCESSING	<input type="radio"/>
Balance	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX BAL, TO ST/BAL (GLOBAL PASTE ONLY)	MATRIX FADER/ON	<input type="radio"/>	
On	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX CH ON	MATRIX FADER/ON	<input type="radio"/>	
Fader	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	MATRIX FADER	MATRIX FADER/ON	<input type="radio"/>	
From Input From Mix From Stereo/Mono	On	<input type="radio"/>		WITH MATRIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MATRIX SEND* ⁴	
	Level	<input type="radio"/>		WITH MATRIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MATRIX SEND* ⁴	
	Pan/Balance	<input type="radio"/>	^{*11}	WITH MATRIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MATRIX SEND* ⁴	
	Pre/Post	<input type="radio"/>		WITH MATRIX SEND, WITH SEND FROM SOURCE CHs	WITH MATRIX SEND* ⁴	
Mute Assign	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	* ⁵	MUTE GROUP ASSIGN	<input type="radio"/>	
Fade Time, On	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	* ⁹	STORE	<input type="radio"/>	
Cue	<input type="radio"/>					
Mute Safe	<input type="radio"/>					
Recall Safe, Focus Recall, Global Paste	<input type="radio"/>					

*4 Questi parametri sono disponibili se "FADER/ON" o "PROCESSING" per il canale di origine della mandata è impostato su ON. Anche "WITH SEND" per il canale di destinazione della mandata deve essere impostato su ON.

*5 Applicabile ai parametri che funzionano solo se ALL è selezionato.

*6 Applicabile solo a On/Off.

*7 Valido se i parametri sono impostati per il canale di origine o di destinazione della mandata.

*8 Le impostazioni contrassegnate con GLOBAL in questa tabella sono valide per tutti i canali; le impostazioni sono GLOBAL RECALL SAFE, FOCUS PARAMETER e GLOBAL PASTE per PATCH/NAME.

*9 Si applica a ALL solo quando si utilizza GLOBAL PASTE e solo per ON/OFF.

*11 Solo bilanciamento

*12 Per GLOBAL PASTE, le impostazioni MIX, MATRIX, STEREO e MONO di ogni canale verranno impostate come OUTPUT (USCITA).

■ **Canali STEREO, MONO**

Parametro	Collegato per una coppia stereo.	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE *8, *12		LIVELLO UTENTE	Libreria dei canali	
		ALL (TUTTI)	Pulsante di selezione del parametro			
Name, Icon, Color		O	STEREO, MONO NAME, GLOBAL OUTPUT NAME	OUTPUT NAME	O	
Output Patch		O	STEREO, MONO OUTPUT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH		
Insert	Out Patch		STEREO, MONO INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH		
	In Patch		STEREO, MONO INSERT PATCH, GLOBAL OUTPUT PATCH	OUTPUT PATCH		
	+48V, Gain, Gain Compensation		STEREO, MONO INSERT PATCH, GLOBAL HA	STEREO, MONO PROCESSING		
	On	O	O	STEREO, MONO INSERT	STEREO, MONO PROCESSING	O
	Point	O	O	STEREO, MONO INSERT	STEREO, MONO PROCESSING	O
Att	O	O	STEREO, MONO EQ	STEREO, MONO PROCESSING	O	
EQ	O	O	STEREO, MONO EQ	STEREO, MONO PROCESSING	O	
Dynamics1	Key-In Source		O	STEREO, MONO DYNA1	STEREO, MONO PROCESSING	
	Others	O	O	STEREO, MONO DYNA1	STEREO, MONO PROCESSING	O
To Matrix	On	O	O	STEREO, MONO MATRIX ON*7	STEREO, MONO FADER/ON*4	O
	Level	O*13	O	STEREO, MONO MATRIX SEND*7	STEREO, MONO FADER/ON*4	O
	Pan/Balance	O	O	STEREO, MONO MATRIX SEND*7	STEREO, MONO FADER/ON*4	O
	Pre/Post	O	O	STEREO, MONO MATRIX SEND*7	STEREO, MONO PROCESSING*4	O
Balance	O	O	STEREO, MONO BAL, TO ST/BAL (GLOBAL PASTE ONLY)	STEREO, MONO FADER/ON	O	
On	O	O	STEREO, MONO CH ON	STEREO, MONO FADER/ON	O	
Fader	O	O	STEREO, MONO FADER	STEREO, MONO FADER/ON	O	
Mute Assign	O	O	*5	MUTE GROUP ASSIGN	O	
Fade Time, On	O*6	O	*9	STORE	O*6	
Cue	O					
Mute Safe	O					
Recall Safe, Focus Recall, Global Paste	O					

*4 Questi parametri sono disponibili se "FADER/ON" o "PROCESSING" per il canale di origine della mandata è impostato su ON. Anche "WITH SEND" per il canale di destinazione della mandata deve essere impostato su ON.

*5 Applicabile ai parametri che funzionano solo se ALL è selezionato.

*6 Applicabile solo a On/Off.

*7 Valido se i parametri sono impostati per il canale di origine o di destinazione della mandata.

*8 Le impostazioni contrassegnate con GLOBAL in questa tabella sono valide per tutti i canali; le impostazioni sono GLOBAL RECALL SAFE, FOCUS PARAMETER e GLOBAL PASTE per PATCH/NAME.

*9 Si applica a ALL solo quando si utilizza GLOBAL PASTE e solo per ON/OFF.

*12 Per GLOBAL PASTE, le impostazioni MIX, MATRIX, STEREO e MONO di ogni canale verranno impostate come OUTPUT (USCITA).

■ **DCA**

Parametro	RECALL SAFE, FOCUS RECALL, GLOBAL PASTE		LIVELLO UTENTE
	ALL (TUTTI)	Pulsante di selezione del parametro	
Name, Icon, Color	O	*5	DCA MASTER
On	O	DCA LEVEL/ON	DCA MASTER
Fader	O	DCA LEVEL/ON	DCA MASTER
Fade Time, On	O	*9	STORE
Input	DCA Assign		DCA GROUP ASSIGN

*5 Applicabile ai parametri che funzionano solo se ALL è selezionato.

*9 Si applica a ALL solo quando si utilizza GLOBAL PASTE e solo per ON/OFF.

Funzioni che possono essere assegnate a tasti USER DEFINED (definiti dall'utente)

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Spiegazione	
NO ASSIGN	—	—	Nessuna assegnazione.	
ALTERNATE FUNCTION	LATCH	—	Attiva o disattiva la FUNZIONE ALTERNATE a ogni pressione.	
	UNLATCH	—	Passa alla FUNZIONE ALTERNATE solo se premuto.	
BRIGHTNESS	BANK CHANGE	—	Consente di alternare le impostazioni di luminosità memorizzate in A e B.	
CH ON	SPECIFIC CH	*4)	Cambia il CH ON/OFF.	
CH SELECT	INC	—	Consente di aumentare o diminuire il numero del canale selezionato.	
	DEC	—		
	SPECIFIC CH	*1)	Seleziona un canale dall'elenco 1).	
CL EDITOR CONTROL	MASTER	—	Visualizza la schermata corrispondente dell'Editor CL.	
	SENDS ON FADER	—		
	OVERVIEW	CH 1-16 {CL5/CL3/CL1}		
		CH17-32 {CL5/CL3/CL1}		
		CH33-48 {CL5/CL3/CL1}		
		CH49-64 {CL5/CL3}		
		CH65-72 {CL5}		
		ST IN		
		MIX1-16		
		MIX17-24		
		MATRIX		
		STEREO/MONO		
	DCA			
	CUSTOM FADER BANK	A1 {CL5/CL3/CL1}		
		A2 {CL5/CL3}		
		A3 {CL3}		
		B1 {CL5/CL3/CL1}		
		B2 {CL3/CL1}		
		B3 {CL1}		
		B4 {CL1}		
		C1 {CL5}		
		C2 {CL5}		
		C3 {CL5}		
		C4 {CL5}		
		C5 {CL5}		
	C6 {CL5}			
	SELECTED CHANNEL	—		

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Spiegazione
CL EDITOR CONTROL	LIBRARY	DYNAMICS LIBRARY	Visualizza la schermata corrispondente dell'Editor CL.
		INPUT EQ LIBRARY	
		OUTPUT EQ LIBRARY	
		EFFECT LIBRARY	
		GEQ LIBRARY	
		INPUT CH LIBRARY	
	OUTPUT EQ LIBRARY		
	PREMIUM RACK LIBRARY	Portico5033 LIBRARY	
		Portico5043 LIBRARY	
		U76 LIBRARY	
		Opt-2A LIBRARY	
		EQ-1A LIBRARY	
	DynamicEQ LIBRARY		
	PATCH EDITOR	INPUT PATCH	
		OUTPUT PATCH	
		INPUT INSERT PATCH	
		OUTPUT INSERT PATCH	
		DIRECT OUT PATCH	
		PATCH LIST	
	RACK EDITOR	RACK	
		GEQ 1-16	
		EFFECT 1-8	
		PREMIUM 1A	
		PREMIUM 1B	
		:	
		PREMIUM 8A	
		PREMIUM 8B	
	METER	INPUT METER	
		OUTPUT METER	
	GROUP/LINK	DCA GROUP	
		MUTE GROUP	
		CHANNEL LINK	
	SCENE	SCENE MEMORY	
RECALL SAFE			
FADE TIME			
FORCE RECALL			
CUE	CLEAR CUE		
	SPECIFIC CH	*2)	ATTIVAZIONE del canale selezionato dall'elenco 2.
EFFECT BYPASS	EFFECT RACK1-8		
	PREMIUM RACK1A		
	PREMIUM RACK1B		
	:		
	PREMIUM RACK8A		
	PREMIUM RACK8B		

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Spiegazione
GAIN KNOB FUNCTION	LATCH	—	Attiva/disattiva la funzione della manopola GAIN (ANALOG GAIN/DIGITAL GAIN, GUADAGNO ANALOGICO/GUADAGNO DIGITALE). Se illumina quando è selezionato DIGITAL GAIN.
	UNLATCH	—	Assegna la funzione della manopola GAIN (ANALOG GAIN/DIGITAL GAIN) a DIGITAL GAIN solo quando è mantenuto premuto. * Se tuttavia la FUNZIONE DELLA MANOPOLA GAIN è impostata su DIGITAL GAIN nella schermata PREFERENCE (PREFERENZE), rimarrà illuminata fino alla successiva pressione.
GEQ FREQ BANK	INC	—	Aggiunge o rimuove un banco di frequenza nella schermata GEQ EDIT.
	DEC		
GPI OUT	LATCH	PORT1–PORT5	Attiva/disattiva la funzione GPI OUT. Illuminato se attivo.
	UNLATCH		Attiva GPI OUT solo se premuto.
HELP	—	—	Consente di aprire e chiudere la finestra a comparsa HELP (GUIDA). Se si utilizzano i controller sul pannello (tranne i fader) o i controller sullo schermo, mentre si tiene premuto questo tasto, verranno visualizzate le informazioni correlate.
HOME	SELECTED CH VIEW	—	Consente di visualizzare la schermata SELECTED CHANNEL VIEW.
	OVERVIEW	—	Consente di visualizzare la schermata OVERVIEW.
	TOGGLE	—	Ogni volta che si preme il tasto viene visualizzata la schermata SELECTED CHANNEL VIEW o la schermata OVERVIEW.
METER	PEAK HOLD ON	—	Attiva o disattiva la funzione di mantenimento picco dell'indicatore. Illuminato se attivo.
MIDI	PROGRAM CHANGE	PGM 0–128	Esegue la trasmissione del messaggio MIDI corrispondente.
	CONTROL CHANGE	CC 1–31, 33–95, 102–119	
	NOTE ON	NOTE ON C-2 (0)	
		NOTE ON G 8 (127)	

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Spiegazione	
MONITOR	MONITOR ON	—	Consente di attivare o disattivare MONITOR.	
	SELECTED CH ASSIGN	—	Mentre si tiene premuto questo tasto, premere un tasto SEL di un canale MIX o MATRIX per attivare o disattivare l'assegnazione. Nel frattempo, il LED [SEL] sarà illuminato se l'assegnazione è attiva o spento se non attiva. Viene memorizzata l'impostazione di assegnazione eseguita mentre si tiene premuto questo tasto. Se si preme di nuovo il tasto, viene richiamata l'impostazione memorizzata. Le impostazioni possono essere memorizzate in più tasti per facilitare il passaggio rapido tra le impostazioni.	
	SOURCE SELECT	STEREO L/R	—	Consente di richiamare il segnale selezionato sul monitor.
		MONO(C)		
		LCR		
		PB OUT		
		OMNI1-2		
		OMNI3-4		
		OMNI5-6		
	OMNI7-8			
DEFINE				
MUTE MASTER	MUTE GROUP 1	—	Consente di attivare o disattivare MUTE GROUP MASTER.	
	:			
	MUTE GROUP 8			
	ALL MUTE	—	Attiva/disattiva tutte le impostazioni MUTE GROUP MASTER contemporaneamente.	
NUENDO LIVE	TRANSPORT	GO TO PROJECT START	Consente di utilizzare le funzioni trasporto di Nuendo Live.	
		GO TO PREV MARKER		
		REWIND		
		FAST FORWARD		
		GO TO NEXT MARKER		
		GO TO PROJECT END		
		CYCLE		
		STOP		
		START		
		REC		
	EASY RECORDING			
	PEAK CLEAR	—	Azzerare gli indicatori dei picchi della schermata Nuendo Live.	
OSCILLATOR	OSCILLATOR ON	—	Consente di attivare/disattivare l'oscillatore.	
	SELECTED CH ASSIGN	—	Mantenendo premuto questo tasto, premere un tasto SEL di un canale per attivare o disattivare l'assegnazione. Nel frattempo, il LED [SEL] sarà illuminato se l'assegnazione è attiva o spento se non attiva.	
	DIRECT ASSIGN	*1)	Assegna l'oscillatore al canale selezionato dall'elenco 1).	

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Spiegazione
PAGE CHANGE	BOOKMARK		Consente di memorizzare la schermata correntemente visualizzata (tenere premuto il tasto per almeno due secondi) o di visualizzare l'ultima schermata memorizzata (premere e rilasciare il tasto entro due secondi). È possibile memorizzare anche le schermate a comparsa. Nel caso di un rack, viene memorizzato anche il numero del rack.
	BOOKMARK with "SEL"	—	Memorizza il BOOKMARK precedentemente descritto con l'aggiunta dello stato SEL.
	PREVIOUS PAGE	—	Visualizza la pagina precedente/successiva.
	NEXT PAGE	—	
	CLOSE POPUP	—	Consente di chiudere la finestra a comparsa visualizzata.
RECORDER	TRANSPORT	PLAY/PAUSE, STOP, FF/NEXT, REW/PRÉVIOUS, REC	Visualizza la pagina precedente/successiva.
		AUTO REC	Funzione di scelta rapida per STOP → REC → PLAY. La registrazione verrà avviata in un'unica azione. Se viene eseguita durante la registrazione, il file in corso di registrazione verrà prima chiuso e quindi la registrazione continuerà con un nuovo file.
		REC & START	Avvia immediatamente la registrazione senza inserire la modalità record-ready.
	DIRECT PLAY	NO ASSIGN	Il file audio specificato verrà riprodotto dall'inizio una volta sola. I file audio da riprodurre devono essere salvati nella cartella SONGS all'interno della cartella YPE. Notare che non sarà possibile specificare un file che è stato salvato nella directory principale o in un'altra cartella. Quando si esegue il playback, il percorso nella schermata TITLE LIST (ELENCO TITOLI) verrà modificato in \YPE\SONGS\.
		(TITLE 1)	
SCENE	INC RECALL	—	Consente di richiamare la scena con il numero successivo.
	REC RECALL	—	Consente di richiamare la scena con il numero precedente.
	DIRECT RECALL	SCENE #000-#300	Consente di richiamare direttamente la scena con il numero specificato.
	RECALL UNDO	—	Consente di eseguire un'operazione di RECALL UNDO (ANNULLA RICHIAMO).
	STORE UNDO	—	Consente di eseguire un'operazione di STORE UNDO (ANNULLA MEMORIZZAZIONE).
SEND ENCODER MODE	MIX1-16/MIX17-24, MATRIX	—	Quando è selezionato INPUT o ST IN, consente di commutare la funzione degli encoder di mandata della sezione Selected Channel fra TO MIX1-16/TO MIX17-24, MATRIX.
SENDS ON FADER	MIX1-MIX24	—	Consente di attivare e disattivare la funzione MIX ON FADER per il canale MIX selezionato.
	MTRX1-MTRX8		Consente di attivare e disattivare la funzione MATRIX ON FADER per il canale MATRIX selezionato.
	MIX ON FADER		Consente di attivare e disattivare la funzione MIX ON FADER.
	MATRIX ON FADER		Consente di attivare e disattivare la funzione MATRIX ON FADER.
	SENDS ON FADER		Consente di attivare e disattivare la funzione SENDS ON FADER.

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2	Spiegazione
SET BY SEL	SET [+48V]	—	Tenere premuto questo tasto e premere SEL per attivarlo/disattivarlo. Nel frattempo, il LED [SEL] sarà illuminato se attivato, o spento se disattivato. Se è selezionato SET [PRE SEND], la modalità "SEND ON FADER" si attiverà mantenendo premuto il tasto [SEL].
	SET [Ø]		
	SET [INSERT ON]		
	SET [DIRECT OUT ON]		
	SET [PRE SEND]		
	SET [TO STEREO]		
	SET [TO MONO]		
SET DEFAULT VALUE	—	—	Mentre si tiene premuto questo tasto, premere una manopola nella sezione Selected Channel o Centralogic per ripristinare il valore predefinito.
	SET NOMINAL VALUE	—	Mentre si tiene premuto questo stato, premere un tasto [SEL] per impostare il fader del canale sul livello nominale.
TALKBACK	TALKBACK ON	LATCH	Consente di attivare o disattivare TALKBACK.
		UNLATCH	Se premuto consente di attivare TALKBACK.
	SELECTED CH ASSIGN	—	Mentre si tiene premuto questo tasto, premere un tasto SEL di un canale OUTPUT per attivare o disattivare l'assegnazione. Nel frattempo, il LED [SEL] sarà illuminato se l'assegnazione è attiva o spento se non attiva. Viene memorizzata l'impostazione di assegnazione eseguita mentre si tiene premuto questo tasto. Se si preme di nuovo il tasto, viene richiamata l'impostazione memorizzata. Le impostazioni possono essere memorizzate in più tasti per facilitare il passaggio rapido tra le impostazioni.
		DIRECT ASSIGN	*3)
TAP TEMPO	CURRENT PAGE	—	Utilizzare la funzione Tap Tempo nella schermata visualizzata.
	EFFECT RACK1-8	—	Utilizzare la funzione Tap Tempo per l'effetto specificato.

*1) CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48, ST IN 1L-ST IN 8R, MIX1-MIX24, MTRX1-MTRX8, ST L, ST R, MONO(C)

*2) CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48, ST IN 1-ST IN 8, MIX1-MIX24, MTRX1-MTRX8, STEREO, MONO(C)

*3) MIX1-MIX24, MTRX1-MTRX8, ST L, ST R, MONO(C)

*4) CL5: CH1-CH72, CL3: CH1-CH64, CL1: CH1-CH48, ST IN 1-ST IN 8, MIX1-MIX24, MTRX1-MTRX8, STEREO, MONO(C), DCA1-DCA16

Funzioni che possono essere assegnate a manopole USER DEFINED (definite dall'utente)

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2
NO ASSIGN		
BRIGHTNESS	LAMP	
	PANEL	
	SCREEN	
	CH COLOR	
	NAME	
CUE	INPUT PFL TRIM	
	DCA TRIM	
	OUTPUT PFL TRIM	
DYNAMICS1	THRESHOLD	*2)
	RANGE	
	RATIO	
	ATTACK	
	HOLD	
	DECAY	
	RELEASE	
	OUTGAIN	
	KNEE	
	WIDTH	*13)
DYNAMICS2	THRESHOLD	*4)
	RATIO	
	FREQUENCY	
	ATTACK	
	RELEASE	
	OUTGAIN	
	KNEE	
	WIDTH	
EQ	ATT	*2)
	LOW Q	
	LOW FREQUENCY	
	LOW GAIN	
	LOW MID Q	
	LOW MID FREQUENCY	
	LOW MID GAIN	
	HIGH MID Q	
	HIGH MID FREQUENCY	
	HIGH MID GAIN	
	HIGH Q	
	HIGH FREQUENCY	
	HIGH GAIN	

FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2
EXTERNAL HA	GAIN1–GAIN8	*10)
HPF	FREQUENCY	*4)
I/O RACK	GAIN1–GAIN32	*11)
INPUT DELAY	DELAY TIME	*3)
INPUT GAIN	ANALOG GAIN	*4)
	DIGITAL GAIN	
MIDI CONTROL CHANGE	CTRL 1–CTRL 31	
	CTRL 33–CTRL 95	
	CTRL 102–CTRL 119	
MONITOR	DIMMER LEVEL	
	TALKBACK DIMMER LEVEL	
	MONITOR DELAY	
	MONITOR FADER	
OSCILLATOR	LEVEL	
	SINE WAVE FREQUENCY	
	HPF	
	LPF	
	WIDTH	
	INTERVAL	
OUTPUT PORT	DELAY TIME	*12)
	GAIN	
TO MIX LEVEL	MIX1–MIX24	*3)
TO MATRIX LEVEL	MATRIX1–MATRIX8	*7)
TO MIX PAN	MIX1/2–MIX23/24	*3)
TO MATRIX PAN	MATRIX1/2–MATRIX7/8	*7)
TO ST/MONO	PAN/BAL	*5)
	CSR	
TOUCH AND TURN		

- *2) SELECTED CH, CL5: CH1–CH72, CL3: CH1–CH64, CL1: CH1–CH48, ST IN 1–ST IN 8, MIX1–MIX24, MTRX1–MTRX8, STEREO, MONO (C)
- *3) SELECTED CH, CL5: CH1–CH72, CL3: CH1–CH64, CL1: CH1–CH48, ST IN 1L–ST IN 8R
- *4) SELECTED CH, CL5: CH1–CH72, CL3: CH1–CH64, CL1: CH1–CH48, ST IN 1–ST IN 8
- *5) SELECTED CH, CL5: CH1–CH72, CL3: CH1–CH64, CL1: CH1–CH48, ST IN 1L–ST IN 8R, MIX1–MIX24, ST L, ST R, MONO (C)
- *7) SELECTED CH, CL5: CH1–CH72, CL3: CH1–CH64, CL1: CH1–CH48, ST IN 1L–ST IN 8R, MIX1–MIX24, ST L, ST R, MONO (C)
- *10) # 1–# 6
- *11) # 1–# 8
- *12) DANTE 1–DANTE64, OMNI 1–OMNI 8, SLOT1 1–SLOT1 16, SLOT2 1–SLOT2 16, SLOT3 1–SLOT3 16, DIGITAL OUT L, DIGITAL OUT R
- *13) SELECTED CH, MIX1–MIX24, MTRX1–MTRX8, STEREO, MONO (C)

Funzioni che possono essere assegnate agli encoder assegnabili

PAN (POSIZIONE STEREO)	GUADAGNO	ASSEGNAZIONE	FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2
○			PAN/BALANCE	PAN	
			BAL	BAL	
	○		ANALOG GAIN	A.GAIN	*1
	○		DIGITAL GAIN	D.GAIN	*1
		○	SELECTED SEND	MIX1-MTRX8 Depends on status	*2
		○	MIX1 SEND	MIX1	*3
		○	MIX2 SEND	MIX2	*3
		○	MIX3 SEND	MIX3	*3
		○	MIX4 SEND	MIX4	*3
		○	MIX5 SEND	MIX5	*3
		○	MIX6 SEND	MIX6	*3
		○	MIX7 SEND	MIX7	*3
		○	MIX8 SEND	MIX8	*3
		○	MIX9 SEND	MIX9	*3
		○	MIX10 SEND	MIX10	*3
		○	MIX11 SEND	MIX11	*3
		○	MIX12 SEND	MIX12	*3
		○	MIX13 SEND	MIX13	*3
		○	MIX14 SEND	MIX14	*3
		○	MIX15 SEND	MIX15	*3
		○	MIX16 SEND	MIX16	*3
		○	MIX17 SEND	MIX17	*3
		○	MIX18 SEND	MIX18	*3
		○	MIX19 SEND	MIX19	*3
		○	MIX20 SEND	MIX20	*3
		○	MIX21 SEND	MIX21	*3
		○	MIX22 SEND	MIX22	*3
		○	MIX23 SEND	MIX23	*3
		○	MIX24 SEND	MIX24	*3
		○	MATRIX1 SEND	MTRX1	*3

PAN (POSIZIONE STEREO)	GUADAGNO	ASSEGNAZIONE	FUNZIONE	PARAMETRO 1	PARAMETRO 2
		○	MATRIX2 SEND	MTRX2	*3
		○	MATRIX3 SEND	MTRX3	*3
		○	MATRIX4 SEND	MTRX4	*3
		○	MATRIX5 SEND	MTRX5	*3
		○	MATRIX6 SEND	MTRX6	*3
		○	MATRIX7 SEND	MTRX7	*3
		○	MATRIX8 SEND	MTRX8	*3
		○	HPF FREQUENCY	HPF	*4
		○	DYNAMICS1 THRESHOLD	THRE1	*5
		○	DYNAMICS2 THRESHOLD	THRE2	*6

*1 L'impostazione delle preferenze e lo stato della funzione ALTERNATE determineranno se è impostato su guadagno analogico o guadagno digitale.

*2 Verrà selezionata la destinazione della mandata target della funzione Sends On Fader.

*3 L'impostazione delle preferenze e lo stato della funzione ALTERNATE determineranno se la rotazione dell'encoder commuterà l'impostazione PRE/POST della mandata corrispondente o attiverà/disattiverà la mandata corrispondente se premuto.

*4 L'impostazione delle preferenze e lo stato della funzione ALT determineranno se premendo l'encoder verrà attivato/disattivato il filtro passa alto.

*5 L'impostazione delle preferenze e lo stato della funzione ALT determineranno se premendo l'encoder verrà attivato/disattivato DYNAMICS 1.

*6 L'impostazione delle preferenze e lo stato della funzione ALT determineranno se premendo l'encoder verrà attivato/disattivato DYNAMICS 2.

Formato dati MIDI

In questa sezione viene illustrato il formato dei dati riconosciuti, inviati e ricevuti dalle console della serie CL.

1 CHANNEL MESSAGE

1.1 NOTE OFF (8n)

Reception

These messages are echoed to MIDI OUT if [OTHER COMMAND ECHO] is ON. They are received if [Rx CH] matches, and used to control effects.

STATUS	1000nnnn	8n	Note off message
DATA	0nnnnnnn	nn	Note number
	0vvvvvvv	vv	Velocity (ignored)

1.2 NOTE ON (9n)

Reception

These messages are echoed to MIDI OUT if [OTHER COMMAND ECHO] is ON. They are received if [Rx CH] matches, and used to control effects.

STATUS	1001nnnn	9n	Note on message
DATA	0nnnnnnn	nn	Note number
	0vvvvvvv	vv	Velocity (1-127:on, 0:off)

1.3 CONTROL CHANGE (Bn)

Two types of CONTROL CHANGE can be transmitted and received; [NRPN] (Non-Registered Parameter Numbers) and freely-assigned [TABLE] (1CH x 110) messages. Select either [TABLE] or [NRPN].

Reception

These messages are echoed to MIDI OUT if [CONTROL CHANGE ECHO] is ON. If [TABLE] is selected, these messages are received when [CONTROL CHANGE Rx] is ON and [Rx CH] matches, and will control parameters according to the settings of the [CONTROL CHANGE EVENT LIST]. For the parameters that can be assigned, refer to “Parametri che possono essere assegnati a messaggi Control Change” on pagina 232. If [NRPN] is selected, these messages are received when [CONTROL CHANGE Rx] is ON and the [Rx CH] matches; the four messages NRPN control number (62h, 63h) and DATA ENTRY control number (06h, 26h) are used to control the specified parameter.

Transmission

If [TABLE] is selected, and if [CONTROL CHANGE Tx] is ON when you operate a parameter that is assigned in the [CONTROL CHANGE EVENT LIST], these messages will be transmitted on the [Tx CH] channel. For the parameters that can be assigned, refer to “Parametri che possono essere assegnati a messaggi Control Change” on pagina 232.

If [NRPN] is selected, and if [CONTROL CHANGE Tx] is ON when you operate a specified parameter, the four messages NRPN control number (62h, 63h) and DATA ENTRY control number (06h, 26h) are transmitted on the [Tx CH] channel. For the parameters that can be assigned, refer to “Parametri che possono essere assegnati a messaggi Control Change” on pagina 232.

CONTROL CHANGE messages are not used for transmission to CL Editor because there is no guarantee that the contents of the assignment tables will match. (PARAMETER CHANGE messages are always used.)

CONTROL CHANGE numbers 0 and 32 are for selecting banks.

STATUS	1011nnnn	Bn	Control change
--------	----------	----	----------------

DATA	00	Control number (00)
	0vvvvvvv	vv Control Value (0-127)
STATUS	1011nnnn	Bn Control change
DATA	20	Control number (32)
	0vvvvvvv	vv Control Value (0-127)

If [TABLE] is selected

STATUS	1011nnnn	Bn	Control change
DATA	0nnnnnnn	nn	Control number (1-5, 7-31, 33-37, 38-95, 102-119) *
	0vvvvvvv	vv	Control Value (0-127)

- * Numbers 0, 32, and 96–101 cannot be used.
- * Control number 6, 38 can be used.

Equation for converting a Control Value to parameter data

paramSteps = paramMax – paramMin + 1;
 add = paramWidth / paramSteps;
 mod = paramWidth – add * paramSteps;
 curValue = paramSteps * add + mod / 2;

(1) If the assigned parameter has fewer than 128 steps

paramWidth = 128; rxValue = Control value;

(2) If the assigned parameter has 128 or more but less than 16,384 steps

paramWidth = 16384;

(2-1) When High and Low data is received
 rxValue = Control value(High) * 128 + Control value(Low);

(2-2) When only Low data is received
 rxValue = (curValue & 16256) + Control value(Low);

(2-3) When only High data is received
 rxValue = Control value(High) * 128 + (curValue & 127);

(3) If the assigned parameter has 16,384 or more but less than 2,097,152 steps

paramWidth = 2097152;

(3-1) When High, Middle, and Low data is received
 rxValue = Control value(High) * 16384 + Control value(Middle) * 128 + Control value(Low);

(3-2) When only Low data is received
 rxValue = (curValue & 2097024) + Control value(Low);

(3-3) When only Middle data is received
 rxValue = (curValue & 2080895) + Control value(Middle) * 128;

(3-4) When only High data is received
 rxValue = (curValue & 16383) + Control value(High) * 16384;

(3-5) When only Middle and Low data is received
 rxValue = (curValue & 2080768) + Control value(Middle) * 128 + Control value(Low);

(3-6) When only High and Low data is received
 rxValue = (curValue & 16256) + Control value(High) * 16384 + Control value(Low);

(3-7) When only High and Middle data is received
 rxValue = (curValue & 127) + Control value(High) * 16384 + Control value(Middle) * 128;

if (rxValue > paramWidth)
 rxValue = paramWidth;
 param = (rxValue – mod) / add;

If [NRPN] is selected

STATUS	1011nnnn	Bn	Control change
DATA	01100010	62	NRPN LSB
	0vvvvvvv	vv	Parameter number LSB
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change *
DATA	01100011	63	NRPN MSB
	0vvvvvvv	vv	Parameter number MSB
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change *
DATA	00000110	06	Data entry MSB
	0vvvvvvv	vv	Parameter data MSB
STATUS	1011nnnn	Bn	Control change *
DATA	00100110	26	Data entry LSB
	0vvvvvvv	vv	Parameter data LSB

- * The STATUS byte of the second and subsequent messages need not be added during transmission. Reception must occur correctly whether or not the status byte is omitted.

1.4 PROGRAM CHANGE (Cn)

Reception

If [PROGRAM CHANGE ECHO] is ON, bank select messages will also be echoed from MIDI OUT.

If SINGLE CH is selected, these messages are received if [PROGRAM CHANGE Rx] is ON and the [Rx CH] matches. However if [OMNI] is ON, these messages are received regardless of the channel. When these messages are received, scene memory, effect library and premium rack library are recalled according to the settings of the [PROGRAM CHANGE EVENT LIST].

Transmission

If [PROGRAM CHANGE Tx] is ON, these messages are transmitted according to the [PROGRAM CHANGE Table] settings when scene memory, effect library and premium rack library are recalled.

If SINGLE CH is selected, these messages are transmitted on the [Tx CH] channel. If the recalled scene memory, effect library and premium rack library has been assigned to more than one PROGRAM NUMBER, the lowest-numbered PROGRAM NUMBER for each MIDI channel will be transmitted.

PROGRAM CHANGE messages are not used for transmission to CL Editor because there is no guarantee that the contents of the assignment tables will match. (PARAMETER CHANGE messages are always used.)

You can choose either MULTI MIDI CH or SINGLE CH.

If SINGLE is selected

You can choose the Rx CH, OMNI CH, and Tx CH.

You can choose whether a bank select message will be added.

A bank of up to 16 can be specified.

If MULTI is selected

The Rx and Tx channels will be the same.

The assignment table will use the settings for each MIDI channel. Bank select messages will not be added.

You can make settings for up to sixteen MIDI channels.

STATUS	1100nnnn	Cn	Program change
DATA	0nnnnnnn	nn	Program number (0-127)

2 SYSTEM REALTIME MESSAGE

2.1 SONG SELECT (F3)

Reception

Select the track number shown in the TITLE LIST screen of the USB memory recorder.

STATUS 11110011 F3 Song select
Song number 0sssssss ss Song number (0-127)

2.2 TIMING CLOCK (F8)

Reception

This message is used to control effects. This message is transmitted twenty-four times per quarter note.

Echoing of this message depends on the OTHER item in the ECHO settings.

STATUS 11111000 F8 Timing clock

2.3 ACTIVE SENSING (FE)

Reception

Once this message has been received, MIDI communication will be initialized (e.g., Running Status will be cleared) if no message is received for an interval of 400 ms.

This message is not subject to echoing.

STATUS 11111110 FE Active sensing

2.4 SYSTEM RESET (FF)

Reception

When this message is received, MIDI communication will be initialized (e.g., Running Status will be cleared).

This message is not subject to echoing.

STATUS 11111111 FF System reset

3 SYSTEM EXCLUSIVE MESSAGE

3.1 MMC

< MMC STOP >

Reception

If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message and stops.

STATUS 11110000 F0 System exclusive message
ID No. 01111111 7F Real time System exclusive
Device ID 0ddddd dd Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND 00000110 06 Machine Control Command(MCC) sub-id
00000001 01 Stop(MCS)
EOX 11110111 F7 End of exclusive

< MMC PLAY >

Reception

If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message and starts playback.

STATUS 11110000 F0 System exclusive message
ID No. 01111111 7F Real time System exclusive
Device ID 0ddddd dd Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND 00000110 06 Machine Control Command(MCC) sub-id
00000010 02 Play(MCS)
EOX 11110111 F7 End of exclusive

< MMC DEFERED PLAY >

Reception

If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message and starts playback.

STATUS 11110000 F0 System exclusive message
ID No. 01111111 7F Real time System exclusive
Device ID 0ddddd dd Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND 00000110 06 Machine Control Command(MCC) sub-id
00000011 03 Deferred Play(MCS)
EOX 11110111 F7 End of exclusive

< MMC RECORD STROBE >

Reception

If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message, and if stopped, starts recording.

STATUS 11110000 F0 System exclusive message
ID No. 01111111 7F Real time System exclusive
Device ID 0ddddd dd Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND 00000110 06 Machine Control Command(MCC) sub-id
00000110 06 Record strobe
EOX 11110111 F7 End of exclusive

< MMC PAUSE >

Reception

If the [DEVICE NO.] matches or is 7F, receives this message, and if playing, pauses.

STATUS 11110000 F0 System exclusive message
ID No. 01111111 7F Real time System exclusive
Device ID 0ddddd dd Destination (00-7E, 7F:all call)
COMMAND 00000110 06 Machine Control Command(MCC) sub-id
00001001 09 Pause(MCS)
EOX 11110111 F7 End of exclusive

3.2 BULK DUMP

This message is used to send or receive the contents of various memories stored within the unit.

The basic format is as follows.

Command	rx/tx	Function
F0 43 0n 3E cc cc 19 mm ... mm dd dd ... ee F7	rx/tx	BULK DUMP DATA
F0 43 2n 3E 19 mm ... mm dd dd F7	rx	BULK DUMP REQUEST

The CL series uses the following data types for a bulk dump.

Module Name(mm)	Data Number(dd)
SCENE LIB	"SCENE_" *1) *14) *15) *16)
INPUT EQ LIB	"INEQ_" *2) *7) *8)
OUTPUT EQ LIB	"OUTEQ_" *3) *9) *10) *11)
Dynamics LIB	"DYNA_" *4) *7) *8) *9) *10) *11) *21) *22)
INPUT CH LIB	"INCHNNL_" *17) *7) *8)
OUTPUT CH LIB	"OUTCHNNL" *18) *9) *10) *11)
GEQ LIB	"GEQ_" *5) *12)
EFFECT LIB	"EFFECT_" *6) *13)
Premium Effect	"PEFFECT_" *19)
Portico5033 LIB	"P5033_" *20)
Portico5043 LIB	"P5043_" *20)
U76 LIB	"U76_" *20)
Opt-2A LIB	"OPT-2A_" *20)

Module Name(mm)	Data Number(dd)
EQP-1A LIB	"EQ-1A_" *20)
DynamicEQ LIB	"DYNAEQ_" *20)
Dante Input Patch LIB	"DANTEIN_" *23)
Mixer Setup	"MIXERSET" Fix (512)
Outport Setup	"OUT_PORT" Fix (512)
Monitor Setup	"MONITOR_" Fix (512)
MIDI Setup	"MIDI_SET" Fix (512)
Lib Number	"LIB_NUM_" Fix (512)
Program Change Table	"PRGMCHG_" Fix (512)
Control Change Table	"CTRLCHG_" Fix (512)
Preference (Current)	"PREF_CUR" Fix (512)
Preference (Admin)	"PREF_ADM" Fix (512)
Preference (Guest)	"PREF_GST" Fix (512)
User Defined Keys (Current)	"UDEF_CUR" Fix (512) include Knob, Encoder
User Defined Keys (Admin)	"UDEF_ADM" Fix (512) include Knob, Encoder
User Defined Keys (Guest)	"UDEF_GST" Fix (512) include Knob, Encoder
Custom Fader Bank (Current)	"CFAD_CUR" Fix (512)
Custom Fader Bank (Admin)	"CFAD_ADM" Fix (512)
Custom Fader Bank (Guest)	"CFAD_GST" Fix (512)
User Level (Current)	"UKEY_CUR" Fix (512)
User Level (Guest)	"UKEY_GST" Fix (512)

- *1) 0-300 Scene Number (0 Request Only),
- *2) 1-199 Input EQ Library Number (1-40 Request Only)
- *3) 1-199 Output EQ Library Number (1-3 Request Only)
- *4) 1-199 Dynamics Library Number (1-41 Request Only)
- *5) 0-199 GEQ Library Number (0 Request Only)
- *6) 1-199 Effect Library Number (1-27 Request Only)
- *7) 512-583 Input 1-72,
- *8) 584-599 STIN 1L-8R,
- *9) 768-791 MIX 1-24,
- *10) 1024-1031 MATRIX 1-8,
- *11) 1280-1282 STEREO L-C,
- *12) 512-530 GEQ 1-19, 531-538 EFFECT GEQ 1-8,
- *13) 512-519 EFFECT 1-8,
- *14) 512 Current Data,
- *15) 768 Current Data with Recall Safe,
- *16) 8192 Store Undo Data, 8193 Recall Undo Data, 8194 Clear Undo Data,
- *17) 0-199 Input CH Library Number (0 Request Only),
- *18) 0-199 Output CH Library Number (0 Request Only),
- *19) 512-527 Premium Rack 1A, 1B, 2A, ... 8A, 8B
- *20) 0-100 Each Premium Effect Library Number (0 Request Only)
- *21) 1536-1607 Input 1-72 (for Dynamics2),
- *22) 1608-1623 STIN 1L-8R (for Dynamics2),
- *23) 0-10 Dante Input Patch Library Number (0 Request Only)

Data is lost when you write to the preset library.

The unique header (Model ID) identifies whether the device is a CL series.

To calculate the check sum, add the bytes starting with the byte after BYTE COUNT (LOW) and ending with the byte before CHECK SUM, take the binary complement, and set bit 7 to 0.

CHECK SUM = (-sum)&0x7F

Bulk Dumps can be received at any time, and can be transmitted at any time when a Bulk Dump Request is received.

A Bulk Dump is transmitted on the [Rx CH] channel in response to a Bulk Dump Request.

In the data portion, seven words of 8-bit data are converted into eight words of 7-bit data.

[Conversion from actual data to bulk data]

```
d[0-6]: actual data
b[0-7]: bulk data
b[0] = 0;
for( I=0; I<7; I++){
    if( d[I]&0x80){
        b[0] |= 1<<(6-I);
    }
    b[I+1] = d[I]&0x7F;
}
```

[Recovery from bulk data to actual data]

```
d[0-6]: actual data
b[0-7]: bulk data
for( I=0; I<7; I++){
    b[0] <<= 1;
    d[I] = b[I+1]+(0x80&b[0]);
}
```

3.3 PARAMETER CHANGE

Reception

This message is echoed if [PARAMETER CHANGE ECHO] is ON.

This message is received if [PARAMETER CHANGE Rx] is ON and [Rx CH] matches the Device number included in the SUB STATUS. When a PARAMETER CHANGE is received, the specified parameter will be controlled. When a PARAMETER REQUEST is received, the current value of the specified parameter will be transmitted as a PARAMETER CHANGE with its Device Number as the [Rx CH].

Transmission

If [PARAMETER CHANGE Tx] is ON, and you edit a parameter for which CONTROL CHANGE transmission has not been enabled, a PARAMETER CHANGE will be transmitted with the [Tx CH] as its device number.

In response to a PARAMETER REQUEST, a PARAMETER CHANGE will be transmitted with [Rx CH] as its device number.

Command	rx/tx	Function
F0 43 1n 3E 19 ... F7 PARAMETER CHANGE	rx/tx	CL series native parameter change
F0 43 3n 3E 19 ... F7 PARAMETER REQUEST	rx/tx	CL series native parameter request

4 PARAMETER CHANGE details

4.1 CURRENT SCENE, SETUP, BACKUP, USER SETUP

4.1.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Receive

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS are matched. The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on. The corresponding parameter will be changed immediately the data is received.

Transmission

Data will be transmitted with the [Device Number] in [Tx CH] when [PARAMETER CHANGE Tx] is on and the parameter is not registered on the [CONTROL CHANGE EVENT LIST].

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00010010	19	Serie CL
DATA Category	0ccccccc	cc	
DATA	0eeeeeee	eh	Element no High.
	0eeeeeee	el	Element no Low.
	0iiiiiii	ih	Index no High.
	0iiiiiii	il	Index no Low.
	0ccccccc	ch	Channel no High.
	0ccccccc	cl	Channel no Low.
	0ddddddd	dd	Data
	:	:	
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.1.2 Format (PARAMETER REQUEST)

Receive

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS are matched. The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on. The corresponding parameter will be changed via PARAMETER CHANGE immediately the data is received.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	3n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00010010	19	Serie CL
DATA Category	0ccccccc	cc	
DATA	0eeeeeee	eh	Element no High.
	0eeeeeee	el	Element no Low.
	0iiiiiii	ih	Index no High.
	0iiiiiii	il	Index no Low.
	0ccccccc	ch	Channel no High.
	0ccccccc	cl	Channel no Low.
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.1.3 Data category

Data Category		Name
0x01	00000001	Current Scene /Setup/Backup/ User Setup Data

4.2 FUNCTION CALL – LIBRARY STORE, RECALL –

4.2.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Receive

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS are matched. The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on. The corresponding parameter will be changed immediately the data is received.

Transmission

Data will be transmitted with the [Device Number] (MIDI CH) in [Tx CH] when [PARAMETER CHANGE Tx] is on.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00010010	19	Serie CL
DATA CATEGORY	00000000	00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100	"L"	(ASCII CODE)
	01101001	"i"	(ASCII CODE)
	01100010	"b"	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
DATA	0nnnnnn	nh	Number High
	0nnnnnn	nl	Number Low
	0ccccccc	ch	Channel High
	0ccccccc	cl	Channel Low
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.2.2 Function Name

Function Name	
Store	"LibStr_"
Recall	"LibRcl_"
Unknown Factor Store	"LibUnStr"
Unknown Factor Recall	"LibUnRcl"
Store Undo (only Score)	"LibStrUd"
Recall Undo (only Scene)	"LibRclUd"

4.2.3 Module Name

Module Name	
Scene	"SCENE__"
Input EQ	"INEQ__"
Output EQ	"OUTEQ__"
Dynamics	"DYNA__"
Input CH	"INCHNNL_"
Output CH	"OUTCHNNL"
GEQ	"GEQ__"
Effect	"EFFECT__"
Portico5033	"P5033__"
Portico5043	"P5043__"
U76	"U76__"
Opt-2A	"OPT-2A__"
EQP-1A	"EQ-1A__"
DynamicEQ	"DYNAEQ__"
Dante Input Patch	"DANTEIN_"

Function		Number	Channel*1)	tx/rx
"LibStr__"	SCENE	1-300	*5)	tx/rx
	INPUT EQ LIB	41-199	*1)	tx/rx
	OUTPUT EQ LIB	4-199	*2) *3) *4)	tx/rx
	Dynamics LIB	42-199	*1) *2) *3) *4) *8)	tx/rx
	INPUT CH LIB	1-199	*1)	tx/rx
	OUTPUT CH LIB	1-199	*2) *3) *4)	tx/rx
	GEQ LIB	1-199	*6)	tx/rx
	EFFECT LIB	28-199	*7)	tx/rx
	Premium Effect LIB	1-100	*9)	tx/rx
	Dante Input Patch LIB	1-10	*5)	tx/rx
"LibUnStr"	SCENE	1-300	0	tx
	INPUT EQ LIB	41-199	0	tx
	OUTPUT EQ LIB	4-199	0	tx
	Dynamics LIB	42-199	0	tx
	INPUT CH LIB	1-199	0	tx
	OUTPUT CH LIB	1-199	0	tx
	GEQ LIB	1-199	0	tx
	EFFECT LIB	28-199	0	tx
	Premium Effect LIB	1-100	0	tx
	Dante Input Patch LIB	1-10	0	tx
"LibRcl__"	SCENE	0-300	*5)	tx/rx
	INPUT EQ LIB	1-199	*1)	tx/rx
	OUTPUT EQ LIB	1-199	*2) *3) *4)	tx/rx
	Dynamics LIB	1-199	*1) *2) *3) *4) *8)	tx/rx
	INPUT CH LIB	0-199	*1)	tx/rx
	OUTPUT CH LIB	0-199	*2) *3) *4)	tx/rx
	GEQ LIB	0-199	*6)	tx/rx
	EFFECT LIB	1-199	*7)	tx/rx
	Premium Effect LIB	0-100	*9)	tx/rx
	Dante Input Patch LIB	0-10	*5)	tx/rx
"LibUnRcl"	SCENE	0	*5)	tx
	INPUT EQ LIB	0	*1)	tx
	OUTPUT EQ LIB	0	*2) *3) *4)	tx

Function		Number	Channel*1)	tx/rx
	Dynamics LIB	0	*1) *2) *3) *4) *8)	tx
	INPUT CH LIB	0	*1)	tx
	OUTPUT CH LIB	0	*2) *3) *4)	tx
	GEQ LIB	0	*6)	tx
	EFFECT LIB	0	*7)	tx
	Premium Effect LIB	0	*9)	tx
	Dante Input Patch LIB	0	*5)	tx
"LibStrUd"	SCENE	0	0	
"LibRclUd"	SCENE	0	0	

- *1) 0:CH1 - 71:CH72
72:ST IN 1L - 87:ST IN 8R
- *2) 256:MIX 1 - 279:MIX 24
- *3) 512:MATRIX 1 - 519: MATRIX 8
- *4) 1024:STEREO L - 1026:STEREO C
- *5) 512:will be used if the recalling or storing data is only one.
- *6) 0: GEQ1A, 1: GEQ1B, 2: GEQ2A, ... 36: GEQ19A, 37:GEQ19B
38: EFFECT GEQ1A, 39: EFFECT GEQ1B,
40: EFFECT GEQ2A, ... 52: EFFECT GEQ8A, 53: EFFECT GEQ8B
- *7) 0:Effect1- 7:Effect8
- *8) 1280:CH1 - 1351:CH72
1352:ST IN 1L - 1367:ST IN 8R
- *9) 0: Premium Rack 1A, 1: Premium Rack 1B,
2: Premium Rack 2A, ... 14: Premium Rack 8A, 15: Premium Rack 8B

4.3 FUNCTION CALL – LIBRARY EDIT –

4.3.1 Format (PARAMETER CHANGE)

Receive

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS are matched. The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on. The corresponding memory/library will be changed immediately the data is received.

Transmission

PARAMETER CHANGE will be sent in reply to Request. If [PARAMETER CHANGE ECHO] is on, the message will be sent as it is.

STATUS	11110000	F0	System exclusive message
ID No.	01000011	43	Manufacturer's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS	0001nnnn	1n	n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID	00111110	3E	Digital mixer
MODEL ID	00010010	19	Serie CL
DATA CATEGORY	00000000	00	OTHER DATA
FUNCTION NAME	01001100	"L"	(ASCII CODE)
	01101001	"i"	(ASCII CODE)
	01100010	"b"	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
	0ffffff	ff	(ASCII CODE)
MODULE NAME	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE).
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)

	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
	0mmmmmm	mm	(ASCII CODE)
DATA	0sssssss	sh	number -source start High
	0sssssss	sl	number -source start Low
	0eeeeeee	eh	number -source end High
	0eeeeeee	el	number -source end Low
	0ddddddd	dh	number -destination start High
	0ddddddd	dl	number -destination to start Low
EOX	11110111	F7	End of exclusive

4.3.2 Function Name

Function Name	
Copy	"LibCpy__"
Paste	"LibPst__"
Clear	"LibClr__"
Cut	"LibCut__"
Insert	"LibIns__"
Edit Undo	"LibEdtUd"

4.3.3 Module Name

Module Name		Function
SCENE LIB	"SCENE__"	Copy, Paste, Clear, Cut, Insert, EditUndo
INPUT EQ LIB	"INEQ__"	Clear Only
OUTPUT EQ LIB	"OUTEQ__"	Clear Only
Dynamics LIB	"DYNA__"	Clear Only
INPUT CH LIB	"INCHNNL_"	Clear Only
OUTPUT CH LIB	"OUTCHNNL"	Clear Only
GEQ LIB	"GEQ__"	Clear Only
EFFECT LIB	"EFFECT__"	Clear Only
Portico5033 LIB	"P5033__"	Clear Only
Portico5043 LIB	"P5043__"	Clear Only
U76 LIB	"U76__"	Clear Only
Opt-2A LIB	"OPT-2A__"	Clear Only
EQP-1A LIB	"EQ-1A__"	Clear Only
DynamicEQ LIB	"DYNAEQ__"	Clear Only
Dante Input Patch LIB	"DANTEIN_"	Clear Only

4.8 FUNCTION CALL – CHANNEL –

4.8.1 Pair ON/OFF Trigger Format (PARAMETER CHANGE)

Receive

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS are matched. The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on.

```

STATUS          11110000 F0 System exclusive message
ID No.          01000011 43 Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS      0001nnnn 1n n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID       00111110 3E Digital mixer
MODEL ID       00010010 19 Serie CL
DATA CATEGORY  00000000 00 OTHER DATA
FUNCTION NAME   01000011 "C"
                01101000 "h"
                01101100 "l"
                01010000 "P"
                01101001 "i"
                01110010 "r"
                01000011 "C"
                01110000 "p"
MODULE NAME     0mmmmmmmm mm (ASCII CODE)
                0mmmmmmmm mm (ASCII CODE)
DATA           0sssssss sh Source Channel Number H *1)
                0sssssss sl Source Channel Number L *1)
                0ddddddd dh Destination Channel Number H *1)
                0ddddddd dl Destination Channel Number L *1)
EOX           11110111 F7 End of exclusive
    
```

4.8.2 Module Name

Module Name	
Pair On (with Copy)	"PAIRONCP"
Pair On (with Reset Both)	"PAIRONRS"
Pair Off	"PAIROFF_"

*1) 0 :CH1 - 71:CH72
 256 :MIX 1 - 279:MIX 24
 512 :MATRIX 1 - 519: MATRIX 8

4.9 LEVEL METER DATA

4.9.1 Format (PARAMETER CHANGE)

When transmission is enabled by receiving Request for Level Meter, the corresponding metering data will be sent in every 50 millisecond for 10 seconds. If metering information is expected to be continuously sent, Request is needed to be sent in at least every 10 seconds.

Receive

The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is ON.

Transmission

When transmission is enabled by receiving Request, the corresponding metering data will be sent in constant interval for a given period of time (The interval and time will vary depending on devices). When rebooted or port setting is changed, the transmission will be disabled.

When [PARAMETER CHANGE ECHO] is on, the message will be sent as it is.

```

STATUS          11110000 F0 System exclusive message
ID No.          01000011 43 Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS      0001nnnn 1n n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID       00111110 3E Digital mixer
MODEL ID       00010010 19 Serie CL
DATA CATEGORY  00100001 21 REMOTE LEVEL METER
DATA           0mmmmmmmm mm ADDRESS UL
                0mmmmmmmm mm ADDRESS LU
                0mmmmmmmm mm ADDRESS LL
                0ddddddd dd Data1
                :           :
EOX           11110111 F7 End of exclusive
    
```

4.9.2 Format (PARAMETER REQUEST)

Receive

Data will be received when [PARAMETER CHANGE Rx] is on and the Device number of both [Rx CH] and SUB STATUS are matched. The data will be echoed when [PARAMETER CHANGE ECHO] is on. the corresponding metering data will be sent via [Rx CH] in constant interval for a given period of time (The interval and time will vary depending on devices).

When Address UL = 0x7F is received, all metering data transmission will be immediately stopped [disabled].

Transmission

When [PARAMETER CHANGE ECHO] is on, the message will be sent as it is.

```

STATUS          11110000 F0 System exclusive message
ID No.          01000011 43 Manufacture's ID number (YAMAHA)
SUB STATUS      0011nnnn 3n n=0-15 (Device number=MIDI Channel)
GROUP ID       00111110 3E Digital mixer
MODEL ID       00010010 19 Serie CL
DATA CATEGORY  00100001 21 REMOTE LEVEL METER
DATA           0mmmmmmmm mm ADDRESS UL
                0mmmmmmmm mm ADDRESS LU
                0mmmmmmmm mm ADDRESS LL
                0ccccccc ch Count H
                0ccccccc cl Count L
EOX           11110111 F7 End of exclusive
    
```

Messaggi di avviso/errore

Messaggio	Significato
xxx Parameters Copied.	Il parametro xxx è stato copiato nel buffer di copia.
xxx Parameters Initialized.	Il parametro xxx è stato inizializzato
xxx Parameters Pasted.	Il parametro xxx è stato incollato dal buffer di copia.
xxx Parameters Swapped with Copy Buffer.	Il parametro xxx è stato scambiato con il contenuto del buffer di copia.
Assignment is Restricted to Max. 8 Sources!	La funzione Monitor Define (Definizione monitoraggio) consente la selezione di un massimo di otto sorgenti ma si è tentato di assegnarne un numero superiore otto.
Cannot Bookmark This Popup.	Impossibile creare un segnalibro per la finestra a comparsa corrente.
Cannot Assign!	Nella finestra a comparsa USER DEFINED KEYS della console CL3/CL1, si è tentato di modificare un elemento che non può venire modificato su questo modello.
Cannot Recall to Different Parameter Type!	Si è tentato di richiamare una libreria di tipo diverso.
Cannot Recall!	Impossibile richiamare una memoria scene o una libreria.
Cannot Select This Channel.	Si è tentato di selezionare un canale che non è possibile utilizzare a causa del livello utente o di altri motivi.
Cannot Store!	Impossibile memorizzare una memoria scene o una libreria.
Cannot Undo!	Si è premuto il pulsante [UNDO] quando la funzione Undo non era disponibile.
Couldn't Access File.	Per qualche motivo non è possibile accedere all'unità di memoria flash USB.
Couldn't Write File.	Non è possibile salvare il file dall'unità di memoria flash USB.
Current User Changed. [xxx]	L'utente corrente è stato modificato in [xxx].
Directory Not Empty!	Si è tentato di eliminare una directory, ma il tentativo non è riuscito perché nella directory erano ancora presenti dei file.
EDITOR: Data Framing Error! EDITOR: Data Overrun!	Segnali non validi sono stati scambiati con CL Editor.
EDITOR: Rx Buffer Full!	Sono stati ricevuti troppi dati sulla porta di ingresso di CL Editor.
EDITOR: Tx Buffer Full!	Sono stati trasmessi troppi dati dalla porta di uscita di CL Editor.
EFFECT CUE: Turned Off.	Il segnale di attivazione è stato ignorato perché si è passati dalla schermata RACK a un'altra schermata.
External HA Connection Conflict!	Impossibile richiamare i dati dell'HA esterno, poiché lo stato dei collegamenti al preamplificatore esterno è cambiato dalla memorizzazione della scena.
File Access is Busy!	L'operazione non è stata ancora eseguita perché era in corso l'accesso all'unità di memoria flash USB.
File Already Exists!	L'unità di memoria flash USB contiene già un file o una directory con lo stesso nome di quella che si sta tentando di salvare, rinominare o creare.
File Error [xx]!	Errore interno di accesso al file

Messaggio	Significato
File Protected!	Impossibile sovrascrivere perché il file nell'unità di memoria flash USB è protetto da scrittura.
Help File Not Found!	Impossibile trovare il file della Guida.
Illegal Address!	L'impostazione relativa all'indirizzo IP o all'indirizzo Gateway non è valida.
Illegal MAC Address! Cannot Use Network.	La comunicazione tramite il connettore di rete non è possibile perché l'impostazione dell'indirizzo MAC è stata danneggiata per qualche motivo. Contattare uno dei centri assistenza Yamaha indicati alla fine del Manuale di istruzioni (documento separato).
Illegal Storage Format!	Impossibile accedere all'unità di memoria flash USB perché il formato non è valido o non è supportato.
KEY IN CUE: Turned Off.	Il segnale di attivazione key in è stato ignorato perché si è passati dalla finestra a comparsa DYNAMICS 1/2 a un'altra schermata.
Loading Aborted.	Il caricamento dall'unità di memoria flash USB è stato interrotto.
Low Battery!	La tensione della batteria di backup è bassa.
Maximum Number of Audio Files Exceeded!	Il numero di song che possono essere gestite dal registratore di memoria USB è stato superato.
Memory Error! All Memories were Initialized.	Tutti i dati sono stati inizializzati perché i dati della memoria interna di backup sono stati persi a causa di un malfunzionamento della batteria di backup o per altri motivi. Contattare uno dei centri assistenza Yamaha indicati alla fine del Manuale di istruzioni (documento separato).
MIDI: Data Framing Error!	È stato trasmesso un segnale non appropriato alla porta di ingresso MIDI.
MIDI: Data Overrun!	È stato trasmesso un segnale non appropriato alla porta di ingresso MIDI.
MIDI: Rx Buffer Full!	Sono stati ricevuti troppi dati sulla porta di ingresso MIDI.
MIDI: Tx Buffer Full!	Sono stati trasmessi troppi dati dalla porta di uscita MIDI.
No Access From Recorder!	Nella schermata RECORDER (REGISTRATORE), non è possibile spostarsi a un livello superiore a \YPE\SONGS\.
No Controllable Knob.	L'operazione è stata ignorata perché nessun parametro corrisponde alla manopola utilizzata.
No Corresponding Help Items.	La sezione corrispondente non è stata trovata nel file della Guida.
No Response from External HA.	Nessuna risposta dall'AD8HR esterno.
Page Bookmarked.	È stato memorizzato un segnalibro per la schermata o la pagina corrente.
Password Changed.	La password è stata modificata.
PlayBack Failed: Recorder is Busy!	Il playback del collegamento al file audio non è possibile perché è in corso una registrazione.
Please wait, Dante patch is proceeding now.	Si è tentato di modificare la schermata DANTE PATCH quando l'assegnazione non era possibile.

Messaggio	Significato
Power Supply Fan has Malfunctioned!	La ventola di raffreddamento dell'alimentatore interno si è fermata. In caso di malfunzionamento, contattare uno dei centri assistenza Yamaha indicati alla fine del Manuale di istruzioni (documento separato).
Processing Aborted.	L'elaborazione è stata interrotta.
Recorder Busy: Operation Aborted!	L'operazione del pulsante è stata annullata perché è necessario del tempo per l'elaborazione del registratore.
Saving Aborted.	Il salvataggio nell'unità di memoria flash USB è stato interrotto.
SCENE #xxx is Empty!	Nessun dato è stato memorizzato nella scena che si è tentato di richiamare oppure i dati sono stati danneggiati e non è possibile richiamarla.
SCENE #xxx is Protected!	Si è tentato di sovrascrivere (memorizzare) una scena protetta.
SCENE #xxx is Read Only!	Si è tentato di sovrascrivere (memorizzare) una scena di sola lettura.
SLOT x: Data Framing Error!	Segnali non validi sono stati trasmessi dalla porta di ingresso SLOT x.
SLOT x: Data Overrun!	Segnali non validi sono stati trasmessi dalla porta di ingresso SLOT x.
SLOT x: Rx Buffer Full!	Sono stati ricevuti troppi dati nella porta di ingresso SLOT x.
SLOT x: Tx Buffer Full!	Sono stati inviati troppi dati dalla porta di uscita SLOT x.
Some Song Files Are Unidentified.	Alcune song non sono state identificate. Le song che non state specificate potrebbero essere utilizzate per DIRECT PLAY o PLAY BACK LINK.
Song File Not Found!	Il file specificato per SCENE LINK o DIRECT PLAY assegnato a un tasto DEFINITO DALL'UTENTE non esiste.
STAGEMIX: Data Framing Error! STAGEMIX: Data Overrun!	Segnali non validi sono stati scambiati con StageMix.
STAGEMIX: Rx Buffer Full!	Sono stati ricevuti troppi dati nella porta di ingresso StageMix.
STAGEMIX: Tx Buffer Full!	Sono stati trasmessi troppi dati dalla porta di uscita di StageMix.
Storage Full!	Impossibile salvare il file perché lo spazio sull'unità di memoria flash USB non è sufficiente.
Storage Not Found!	Impossibile riconoscere l'unità di memoria flash USB.
Storage Not Ready!	Impossibile accedere all'unità di memoria flash USB perché non pronta.
Sync Error! [xxx]	La console serie CL non è sincronizzata con il segnale [xxx].
Tap Operation Ignored.	L'operazione di battuta tempo è stata ignorata perché il pulsante TAP TEMPO non è visualizzato nella schermata.
This Operation is Not Allowed.	L'operazione è stata ignorata perché l'utente corrente non dispone delle autorizzazioni.
Too Large Files! Loading Failed.	Impossibile eseguire il caricamento del file bitmap perché troppo grande. La dimensione di file massima supportata è pari a 307.256 byte.

Messaggio	Significato
Too Many Bands Used! Cannot Compare.	La copia di 31BandGEQ e il confronto con Flex15GEQ non sono riuscite perché nell'origine della copia sono incluse più di 15 bande.
Too Many EQ Bands Used! Cannot Paste!	L'operazione di copia e incolla di 31BandGEQ e il confronto con Flex15GEQ non sono riuscite perché nell'origine della copia sono incluse più di 15 bande.
Total Slot Power Capability Exceeded!	Il consumo energetico delle schede di I/O installate negli slot ha superato il valore nominale.
Unsupported File Format!	Il file che si è tentato di caricare dell'unità di memoria flash USB ha un formato non supportato.
USB Currently Active for Recorder function!	Le operazioni di salvataggio e caricamento non sono disponibili perché il registratore di memoria USB sta eseguendo una registrazione o un playback.
USB Currently Active for SAVE or LOAD!	Il registratore non può essere utilizzato, poiché i dati della memoria scene mixer o della libreria sono in fase di salvataggio nella o di caricamento dalla unità di memoria flash USB.
USB Memory Busy: Recorder Stopped!	Registrazione o playback arrestato perché è necessario tempo per l'elaborazione dell'unità di memoria flash USB.
USB Memory Full! Recorder Stopped.	L'elaborazione del registratore è stata interrotta perché la capacità dell'unità di memoria flash USB si è esaurita mentre il registratore di memoria USB era in funzione.
USB Memory Unmounted! Recorder Stopped.	L'elaborazione del registratore è stata interrotta perché l'unità di memoria flash USB è stata disconnessa mentre il registratore di memoria USB era in funzione.
USB over current Error! Disconnect USB device.	Si è verificato un sovraccarico di corrente sul connettore USB. Scollegare l'unità di memoria flash USB collegata al connettore USB.
Word Clock Error! Recorder Stopped!	Il registratore è stato arrestato perché è stata persa la sincronizzazione con il word clock.
Wrong Audio File Format!	Il formato del file audio non è valido.
Wrong Password!	La password specificata non è corretta.
Wrong Word Clock!	La console serie CL non può eseguire la sincronizzazione perché l'origine selezionata da MASTER CLOCK SELECT (SELEZIONE CLOCK MASTER) nella schermata WORD CLOCK non è appropriata.
You Cannot Create User Key.	L'utente corrente non è dotato delle autorizzazioni per creare un tasto utente.

Caratteristiche elettriche

Le misure di tutti i fader sono nominali. Impedenza di uscita del generatore di segnale: 150 ohm

■ Risposta in frequenza.

Fs= 44,1 kHz o 48 kHz @20 Hz-20 kHz, riferimento al livello di uscita nominale @1 kHz

Ingresso	Uscita	CN	Condizioni	Min	Tip.	Max	Unità
OMNI IN 1-8	OMNI OUT 1-8	600 Ω	GAIN: +66 dB	-1,5	0,0	0,5	dB
	CUFFIE	8 Ω		-3,0	0,0	0,5	

■ Errore guadagno.

Fs= 44,1 kHz o 48 kHz @1 kHz

Ingresso	Uscita	CN	Condizioni	Min	Tip.	Max	Unità
OMNI IN 1-8	OMNI OUT 1-8	600 Ω	Livello di ingresso: -62 dBu, GAIN: +66 dB → Livello di uscita +4,0 dBu (Tip.)	-2,0	0	2,0	dB
			Livello di ingresso: +10 dBu, GAIN: -6 dB → Livello di uscita +4,0 dBu (Tip.)				
OSC interno	OMNI OUT 1-8	600 Ω	Uscita scala completa, livello di uscita: +24,0 dBu (Tip.)	-0,5	0	0,5	
	CUFFIE	8 Ω	-30 dBFs, controllo livello cuffie: max. → Livello di uscita 0 dBu (Tip.)	-0,5	0	0,5	

■ Distorsione armonica totale.

Fs= 44,1 kHz o 48 kHz

Ingresso	Uscita	CN	Condizioni	Min	Tip.	Max	Unità
OMNI IN 1-8	OMNI OUT 1-8	600 Ω	+4 dBu @20 Hz-20 kHz, GUADAGNO: +66 dB			0,1	%
			+4 dBu @20 Hz-20 kHz, GUADAGNO: - 6 dB			0,05	
OSC interno	OMNI OUT 1-8	600 Ω	Uscita scala completa @1 kHz			0,02	
	CUFFIE	8 Ω	Uscita scala completa @1 kHz, controllo livello PHONES: Max			0,2	

* La distorsione armonica totale viene misurata con un filtro 18 dB/ottava a 80 kHz

■ Rumore e disturbi.

Fs= 44,1 kHz o 48 kHz, EIN= Equivalent Input Noise (disturbo di ingresso equivalente)

Ingresso	Uscita	CN	Condizioni	Min	Tip.	Max	Unità
OMNI IN 1-8	OMNI OUT 1-8	600 Ω	Rs= 150 Ω, GAIN: +66 dB Fader Master a livello nominale e un fader Ch a livello nominale.		-128 EIN		dBu
			Rs= 150 Ω, GAIN: -6 dB Fader Master a livello nominale e un fader Ch a livello nominale.		-62		
Tutti gli INGRESSI	OMNI OUT 1-8	600 Ω	Rs= 150 Ω, GAIN: -6 dB Fader Master a livello nominale e tutti gli OMNI IN 1-8 a livello nominale.			-79	
—	OMNI OUT 1-8	600 Ω	Disturbo di uscita residuo, Master ST disattivato			-88	
—	CUFFIE	8 Ω	Disturbo di uscita residuo, Controllo livello PHONES Min			-88	

* Rumore e disturbi vengono misurati con un filtro ponderato A.

■ Intervallo dinamico.

Fs= 44,1 kHz o 48 kHz

Ingresso	Uscita	CN	Condizioni	Min	Tip.	Max	Unità
OMNI IN 1-8	OMNI OUT 1-8	600 Ω	AD + DA, GAIN: -6 dB		108		dB
—	OMNI OUT 1-8	600 Ω	Convertitore DA		112		dB

* L'intervallo dinamico è misurato con un filtro ponderato A.

■ Frequenza di campionamento

Parametro	Condizioni	Min	Tip.	Max	Unità	
External Clock (Clock esterno)	Intervallo di frequenze	-200		+200	ppm	
	Jitter PLL					INGRESSO DIGITALE Fs= 44,1 kHz INGRESSO DIGITALE Fs= 48 kHz
Clock interno	Frequenza		44,1		kHz	
	Precisione	Word Clock: Int 44,1 kHz	-50		+50	ppm
		Word Clock: Int 48 kHz				
	Jitter	Word Clock: Int 44,1 kHz			4,429	ns
Word Clock: Int 48 kHz				4,069		

Parametri di base del mixer

■ Librerie

Nome	Pulsante	Totale
Memoria scene	Preset 1 + Utente 300	301
Libreria canali di ingresso	Preset 1 + Utente 199	200
Libreria canali di uscita	Preset 1 + Utente 199	200
Libreria Input EQ	Preset 40 + Utente 159	199
Libreria Output EQ	Preset 3 + Utente 196	199
Libreria Dynamics	Preset 41 + Utente 158	199
Libreria Effect	Preset 27 + Utente 172	199
Libreria GEQ	Preset 1 + Utente 199	200
Libreria Premium Rack Portico5033 Portico5043 U76 Opt-2A EQ-1A DynamicEQ	Preset 1 + Utente 199	200
Libreria di assegnazione degli ingressi Dante	Preset 1 + Utente 10	11

■ Funzioni di ingresso

funzione	Parametro
Fase	Normale/Invertita
Guadagno digitale	Da -96 dB a +24 dB
HPF	Slope = 12 dB/ottava Frequenza = da 20 Hz a 600 Hz
Attenuatore	Da -96 dB a 0 dB
4 Band Equalizzatore	Frequenza = da 20 Hz a 20 kHz
	Guadagno = da -18 dB a +18 dB
	Q= da 0,10 a 10,0
	Shelving basso (banda dei bassi) Shelving alto, LPF (banda degli alti) Tipo I/Tipo II
Inserire	Punto di inserimento: Pre EQ/Pre Fader/Post On
Uscita diretta	Punto di uscita diretta: Pre HPF/Pre EQ/Pre Fader/Post On

funzione	Parametro
Dynamics 1	Tipo: Gate/Ducking/Comp/Expander
	Soglia= Gate: Da -72 dB a 0 dB Altri: Da -54 dB a 0 dB
	Rapporto=da 1:1 a ∞:1
	Attacco=da 0 msec a 120 msec
	Hold= 48 kHz: da 0,02 msec a 1,96 msec 44,1 kHz: da 0,02 msec a 2,13 msec
	Decay= 48 kHz: da 5 msec a 42,3 sec 44,1 kHz: da 6 msec a 46,1 sec
	Rilascio= 48 kHz: da 5 msec a 42,3 sec 44,1 kHz: da 6 msec a 46,1 sec
	Intervallo =Gate: da -∞ dB a 0 dB Ducking: Da -70 dB a 0 dB
	Guadagno =da 0,0 dB a +8dB
	Knee= da dura a 5 (morbida)
Dynamics 2	Key In: Self Pre EQ/Self Post EQ/Mix Out21-24 Ch1-STIN8R (blocco 8ch)
	Key-In Filter: HPF/LPF/BPF
	Tipo: Comp/De-Esser/Compander H/Compander S
	Soglia = da -54 dB a 0 dB
	Rapporto=da 1:1 a ∞:1 Compander: Da 1:1 a 20:1
	Attacco=da 0 msec a 120 msec
	Rilascio= 48 kHz: da 5 msec a 42,3 sec 44,1 kHz: da 6 msec a 46,1 sec
	Guadagno= da -18 dB a 0 dB, da 0 dB a +18 dB
	Knee= da dura a 5 (morbida)
	Key In: Self Pre EQ/Self Post EQ/Mix Out21-24 Ch1-STIN8R (blocco 8ch)
Fader	Ampiezza = da 1 dB a 90 dB
	Frequenza = da 1,0 KHz a 12.5KHz
	TYPE= HPF, BPF
	Q= da 0,10 a 10,0
	Livello: 1024 passi, ∞, da -138 dB a +10 dB
	On/Off
	Posizioni da L63 a R63
	Modalità Pan: Pan/Bilanciamento
	16 gruppi
	8 gruppi
Mandata Mix	24 mandate
	È possibile impostare fisso/variabile ogni due mix
	Punto di mandata Mix: Pre EQ/Pre Fader/Post On
Mandata Matrix	Livello: 1024 passi, ∞, da -138 dB a +10 dB
	8 mandate
	Punto di mandata Matrix: Pre EQ/Pre Fader/Post On
Pan LCR	Livello: 1024 passi, ∞, da -138 dB a +10 dB
	CSR= da 0% a 100%
DELAY	Da 0 ms a 1000 msec

■ Funzione di uscita

Funzione	Parametro
Attenuatore	Da -96 dB a 0 dB
Equalizzatore a 4 bande	Frequenza = da 20 Hz a 20 kHz
	Guadagno = da -18 dB a +18 dB
	Q= da 0,10 a 10,0
	Shelving basso (banda dei bassi) Shelving alto, LPF (banda degli alti) Tipo I/Tipo II
Inserimento	Punto di inserimento: Pre EQ/Pre Fader/Post On
Dynamics 1	Tipo: Comp/Expander/Compander H/Compander S
	Soglia = da -54 dB a 0 dB
	Rapporto=da 1:1 a ∞:1 Compander: Da 1:1 a 20:1
	Attacco= da 0 msec a 120 msec
	Rilascio= 48 kHz: da 5 msec a 42,3 sec 44,1 kHz: da 6 msec a 46,1 sec
	Guadagno = da -18 dB a 0 dB, da 0 dB a +18 dB
	Knee= da dura a 5 (morbida)
Tasti in.: Self Pre EQ/Self Post EQ/Mix Out21-24 MIX24/ MTRX1-8/STIN LR/MONO(C) (blocco 8 canali)	
Fader	Livello: 1024 passi, ∞, da -138 dB a +10 dB
Attivo	On/Off
Pan/Bilanciamento	Posizioni da L63 a R63
Gruppo Mute	8 gruppi
Mix - Matrix Stereo - Matrix	Punto di mandata Matrix: Pre Fader/Post On Livello: 1024 passi, ∞, da -138 dB a +10 dB
Oscillatore	Livello = da 0 a -96 dB (passo 1 dB) On/Off = Controllo software

■ Porta di uscita

Funzione	Parametro
Delay porta di uscita	Da 0 msec a 1000 msec
Fase porta di uscita	Normale/Invertita
Guadagno	da -96 dB a +24 dB

■ Processore

Funzione	Parametro
GEQ	Sistemi a 31 bande x 16(24) o 15 bande x 32(48)
Effetti	Stereo In/Stereo Out sistemi effetti multipli x 8
Parametri Premium Rack	Sistemi Premium Rack Stereo(Dual) In/Stereo(Dual) Out x 8

Model: CL5/CL3/CL1 MIDI Implementation Chart Version: 1.0

Function...	Transmitted	Recognized	Remarks
Basic Channel Default Changed	1-16 1-16	1-16 1-16	Memorized
Mode Default Messages Altered	X X *****	1, 3 X X	Memorized
Note Number True Voice	0-127 X	0-127 X	
Velocity Note On Note Off	0 9nH, v=0,127 X	0 9nH, v=1-127 0	Effect Control
After Touch Key's Ch's	X X	X X	
Pitch Bend	X	X	
Control Change 0,32 6,38 98,99 1-31,33-95, 102-119	0 0 0 0	0 0 0 0	Bank Select Data Entry NRPN LSB,MSB Assignable Cntrl
Prog Change :True#	0 0-127 *****	0 0-127 0-300	Assignable
System Exclusive	0 *1	0 *1,*2	
Common :Song Pos. :Song Sel. :Tune	X X X	X 0 X	Recorder Control
System Real Time :Clock :Commands	X X	0 X	Effect Control
Aux Messages :All Sound Off :Reset All Cntrls :Local ON/OFF :All Notes OFF :Active Sense :Reset	X X X X X X	X X X X 0 0	
Notes	*1 Bulk Dump/Request and Parameter Change/Request. *2 MMC		

Mode 1: OMNI ON, POLY
Mode 3: OMNI OFF, POLYMode 2: OMNI ON, MONO
Mode 4: OMNI OFF, MONOO: Yes
X: No

Indice

A

Assegnazione..... 15
 Assegnazione ingressi 19
 Assegnazione uscite..... 16

B

Banco di fader personalizzato..... 168
 Bus MATRIX..... 39, 192
 Bus MIX..... 39, 192
 Bus STEREO/MONO 35

C

Canale
 Copia, spostamento, inizializzazione..... 72
 Canali di ingresso 27
 Invio a bus MIX/MATRIX..... 39
 Invio a bus STEREO/MONO 35
 Libreria dei canali..... 45
 Nome e icona del canale..... 28
 Caratteristiche elettriche 257
 Channel Link, funzione 69
 Clock interno 194
 Collegamenti in cascata 190
 Collegamento..... 63
 Colore canale..... 29, 193, 199
 Console Lock..... 170
 Control Change
 Parametri di controllo..... 150
 Cue, funzione..... 95, 99
 Uso..... 100

D

DAW 25
 DCA, gruppi..... 63
 Delay di ingresso..... 44
 Dinamiche 55, 58
 Librerie..... 62
 Display dei nomi dei canali..... 193
 Dispositivo esterno..... 21

E

Effetti interni..... 119
 Effetti, parametri..... 217
 Effetto 111
 Librerie..... 134
 Elenco dei titoli..... 182

Encoder assegnabili 167
 Funzioni che possono essere assegnate ... 247
 EQ..... 55
 Librerie..... 62
 EQ grafico 111
 Librerie..... 134
 Operazioni..... 115
 Esclusione, gruppi..... 63, 65

F

Factory set (impostazioni di fabbrica) 195
 Fade, funzione 90
 Fader master 169
 File audio (collegato al richiamo di una scena)..... 93
 Focus, funzione 86
 Formato dati MIDI..... 248
 Funzione Calibration 196, 197, 198, 199

G

Gain Compensation 34, 35
 Global Paste, funzione..... 84
 GPI..... 205
 Guadagno..... 30
 Guadagno analogico..... 30
 Guadagno digitale..... 34

H

HA (Preamplificatore) 30

I

Impostazioni User Level 153
 Indicatori 108
 Indirizzo di rete..... 194
 Inizializzazione..... 195
 Inserimento 21

L

LED 193
 Libreria dei canali 45, 54
 Libreria DYNAMICS, elenco 212
 Libreria EQ, elenco 211

M

Manopole USER DEFINED 166
 Funzioni che possono essere assegnate ... 246
 MATRIX, bus 51
 Messaggi di avviso/errore..... 255
 Meter bridge MBCL (facoltativo)..... 110

METER, schermata 108
 MIDI 144
 MIDI, prospetto di implementazione 258
 MIX, canali
 Invio a bus MATRIX..... 51
 Invio a bus STEREO/MONO..... 48
 Monitor, funzione..... 95, 96

N

NRPN, assegnazioni di parametri 234
 Nuendo Live 183

O

Operazioni di missaggio dei parametri, applicabilità 238
 Oscillatore 103, 105
 Output Delay, funzione..... 54

P

Parameter Change..... 152
 Parametri che possono essere assegnati a messaggi Control Change..... 232
 Parametri del processore Premium Rack ... 229
 Parametri di base del mixer 258
 Parametri dinamiche 214
 Preamplificatore esterno 135, 139
 Preferenze..... 163
 Premium Rack..... 127
 Librerie 134
 Program Change 147

R

Rack I/O 135
 Controllo remoto..... 135
 Rack virtuale 111
 Operazioni 112
 Raggruppamento..... 63
 Recall Safe, funzione 87
 Registratore di memoria USB 176
 Rete audio Dante..... 15, 201
 Richiamo di scene..... 79, 147
 Riquadro rosa (TOUCH AND TURN) 167

S

Scene, memoria 76
 Modifica 81
 Schema delle funzioni 4
 Schermata OVERVIEW 12
 Schermata SELECTED CHANNEL VIEW 7

Schermata SETUP 186
 Schermo sensibile al tocco 193
 Sezione Centralogic..... 11
 Sezione SELECTED CHANNEL..... 6
 Sicurezza..... 153
 Sincronizzazione di effetti e tempo..... 231
 Slot..... 188
 Spie..... 193
 STEREO/MONO, bus 48
 STEREO/MONO, canali
 Invio a bus MATRIX..... 51

T

Talkback 103
 Tasti USER DEFINED..... 164
 Funzioni che possono essere assegnate... 243
 Tipi di effetto, elenco 216
 TOUCH AND TURN..... 167

U

Unità di memoria flash USB
 Caricamento di un file..... 173
 Formattazione..... 175
 Registrazione audio..... 178
 Riproduzione dei file audio 180
 Salvataggio e caricamento di dati di configurazione..... 172
 Uscita, canali..... 46
 Libreria dei canali..... 54
 Nome e icona del canale..... 47
 Uscita, diretta..... 23

W

Word clock..... 188



Yamaha Pro Audio Global Web Site
<http://www.yamahaproaudio.com/>
Yamaha Manual Library
<http://www.yamaha.co.jp/manual/>

C.S.G., Pro Audio Division
© 2012 Yamaha Corporation

207LB-B0